COPIA DI SERVIZIO

STAMPA SERA

L. 500
ANNO 118 - NUMERO 327

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 3 Dicembre 1983

Drammatica dichiarazione dell'Alto Commissario in Sicilia

MI UCCIDERANNO

LA MAFIA L'HA DECISO IN UN SUMMIT A MILANO

Emanuele De Francesco, alto commissario anti-mafia

PALERMO — Interrogativi e inquietudine si intrecciano in Sicilia e a Roma dopo che ieri l'Alto Commissario per la lotta contro la mafia, responsabile dei servizi segreti del Sisde ed ex prefetto di Palermo e di Torino, Emanuele De Francesco, ha svelato che la mafia vuole ucciderlo.

La mafia, dunque, in un summit tenutosi giovedì a Milano, avrebbe decretato la morte dell'uomo che ha sostituito Carlo Alberto Dalla Chiesa, assassinato il 3 settembre dell'anno scorso nell'agguato di via Isidoro Carini, e che, al contrario del prefetto-generale che li aveva chiesti invano, ha ottenuto dal governo praticamente i pieni poteri per combattere le cosche che si arricchiscono con il traffico degli stupefacenti, con gli appalti, perfino con i casinò come sta confermando lo scandalo che si va allargando a macchia d'olio da Sanremo a Campione.

Per dare la clamorosa notizia, De Francesco ha scelto il liceo «Enrico Fermi» di Ragusa, dove ieri ha parlato a studenti e professori, con il ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci, su suo esplicito invito per sensibilizzare le scuole dell'isola nella creazione di una ferma coscienza antimafia. Le parole dell'Alto Commissario sono state accolte da un gelido silenzio fatto di paura o di viva impressione, ma è stata soltanto questione di attimi perché, subito dopo, la sala s'è sciolta in un lungo, scrosciante applauso. La senatrice Falcucci, visibilmente emozionata, si è avvicinata a De Francesco e gli ha stretto forte la mano. De Francesco ha detto: «*Non mi resta che continuare a svolgere con la serenità e l'impegno abituali i compiti che lo Stato mi ha affidato*» e, dopo un nuovo prolungato applauso, ha aggiunto pochissime altre parole.

Più tardi il è recato a Siracusa, sempre con il ministro Falcucci per un'altra assemblea antimafia in un liceo di quest'altra città. Ieri sera l'Alto Commissario, avvicinato da un giornalista dell'Ansa, ha aggiunto soltanto una scarna informazione di dettaglio: «*Non ho appreso del summit mafioso di Milano dai servizi segreti, ma da una fonte ugualmente attendibile*». E questo ha subito fatto pensare ad una talpa della mafia che può aver cantato a Milano oppure ad una intercettazione telefonica. «*Farò in modo di non dare mai ai mafiosi la soddisfazione che cercano. Se sarà necessario, per proteggermi, ricorrerà anche alla fantasia*», ha concluso De Francesco, ripetendo una frase che, a suo tempo, in un caldo pomeriggio dell'estate del 1982, aveva pronunciato Carlo Alberto Dalla Chiesa. Quel giorno, parlando con alcuni giornalisti a Villa Withaker, aveva esattamente sostenuto che la mafia andava combattuta, sì che con uomini ed armi, con intelligenza e fantasia. Dunque De Francesco è in pericolo veramente?

E' ciò che ci si chiede, in queste ore, a Palermo, a Roma e nel resto d'Italia, proprio mentre le indagini sulle ramificazioni della mafia e sugli insinuanti tentacoli che essa ha allungato su tantissime lucrose attività imprenditoriali, proseguono giorno dopo giorno, rivelando sempre sorprese, perché molte sono le connivenze al di sopra di ogni sospetto, ben oltre ogni sospettabile coerenza.

In estate, si era già parlato una volta di un attentato contro De Francesco. La notizia era filtrata nell'ultima decade di luglio. L'aveva data Bou Chabel Ghassan, un enigmatico libanese, al vicequestore Torrino De Luca, capo della Criminalpol a Palermo. L'arabo

Antonio Ravidà

» SEGUE A PAGINA 8

La partita sui video di mezzo mondo

Michel Platini

500 MILIONI VEDRANNO JUVE-ROMA

Juventus-Roma all'ora della verità. Anche se è presto parlare di scudetto, il primo confronto fra i campioni d'Italia e i bianconeri può fornire una risposta non soltanto sullo stato psico/fisico delle squadre, ma sulle loro ambizioni.

L'interesse della partita convoglierà al Comunale di Torino tifosi provenienti da ogni regione d'Italia. Anche dall'estero sono in arrivo carovane di fans juventini. La partita verrà teletrasmessa in Brasile, Usa, Canada, Venezuela e Svizzera, dove le due squadre sono seguite con molta simpatia. La tv giapponese trasmetterà il match in differita e si calcola che 500 milioni di persone vedranno Juve-Roma sul piccolo schermo.

S'APRE A CASCAIS IL TESTAMENTO DI RE UMBERTO

Nella villa, presente Maria José. Come sarà suddiviso il patrimonio?

Umberto di Savoia

ROMA — A quasi nove mesi dalla scomparsa dell'ex re d'Italia Umberto di Savoia, si apre oggi nella villa di Cascais il suo testamento. Nella villa dove Umberto II trascorse gli anni dell'esilio, in Portogallo, si ritroveranno così gli eredi, per conoscere la vera entità del patrimonio loro destinato. Per ora si sa solo che a Maria José, la vedova, toccherà un quarto dell'eredità, mentre i tre quarti restanti saranno suddivisi tra i figli, Vittorio Emanuele, Maria Gabriella, Maria Pia e Maria Beatrice.

Il consistente patrimonio è formato da tenute e ville, situate in Piemonte e nel Lazio, da un'ingente quantità di denaro liquido, dai gioielli della corona, dall'ultimo premio assicurativo stipulato presso i Lloyd's di Londra, ammontante a circa un miliardo all'epoca del contratto, e ancora dai mobili e dagli arredi di famiglia, tutti di grande valore.

Agli eredi dell'ex re Umberto dovrebbero quindi andare il castello di Racconigi, donato ad Umberto da Vittorio Emanuele III in occasione del suo matrimonio con Maria Jose, la tenuta e il castello di Pollenzo a Bra, la tenuta di caccia di Valdieri e quella di Entracque a Cuneo.

Nel Lazio, dove le proprietà sono ancora maggiori, ci sono la Villa Savoia, nel cuore di Roma (dove Vittorio Emanuele III fece arrestare Mussolini dopo la seduta del Gran Consiglio del 25 luglio 1943) ora affittata all'ambasciata d'Egitto; la tenuta di Capocotta con 1200 ettari di terreno e 2500 metri di spiaggia; la tenuta di Campo Bufalaro nell'Agro romano. Fra i gioielli della corona, di inestimabile valore, il diadema con 72 perle e 541 brillanti.

Contro palestinesi nel Libano centrale

RAID AEREO DI CACCIA D'ISRAELE

BEIRUT — Aviogetti da caccia-bombardamento dell'aviazione militare israeliana hanno attaccato nelle prime ore di stamane posizioni tenute da milizie libanesi di sinistra e da palestinesi nel Libano centrale. Lo ha annunciato la radio statale libanese.

L'incursione aerea, apparentemente, è una azione di rappresaglia per l'imboscata tesa ad una pattuglia israeliana nel Libano meridionale in cui un soldato è rimasto ucciso ed altri quattro feriti, ha aggiunto la radio.

Gli aerei hanno colpito obiettivi situati dentro ed intorno ai due villaggi di Whandoun e Sofar, lungo l'autostrada Beirut-Damasco, una regione controllata dalle forze siriane. I due abitati si trovano rispettivamente a 20 e 25 km a oriente della capitale libanese.

La radio cristiano-libanese di destra «La voce del Libano» ha precisato che le batterie siriane hanno lanciato missili terra-aria di costruzione sovietica contro gli aerei attaccanti senza però colpire gli obiettivi.

Una stazione siriana installata nelle vicinanze di Sofar e postazioni di artiglieria palestinesi sono state colpite dagli aerei incursori, ha aggiunto «La voce del Libano».

Sarebbe stato affisso anche a Kabul

«E' PACE IN AFGHANISTAN» ANNUNCIA GIORNALE RUSSO MA E' UN FALSO ROMANO

Guerriglieri afghani: affrontano il quarto inverno dell'invasione sovietica

ROMA — «Basta con la guerra. Tornate a casa». L'invito, in cirillico, è stato rivolto ai soldati sovietici in Afghanistan dal loro giornale, «Stella Rossa», in un'«edizione speciale straordinaria». Si tratta, naturalmente di un falso «Stella Rossa», composto a Roma e diffuso — informa la redazione — in migliaia di copie in Afghanistan da due giornalisti italiani della rivista «Frigidaire».

«Per la prima volta — commenta Vincenzo Sparagna, direttore del periodico — tutte le forze della resistenza si sono trovate concordi nell'aiutarci a distribuire dovunque, anche nelle caserme, il numero "falso"». Guidati dai guerriglieri, Sparagna ha detto che assieme a un altro redattore è riuscito anche ad affiggere «Stella Rossa» sui muri nelle vie principali di Kabul, sfidando il coprifuoco e le pattuglie sovietiche.

Nella prima pagina del falso «Stella Rossa», accanto al titolo, c'è la foto di un soldato dell'Armata Rossa che spezza sul ginocchio il suo fucile mitragliatore «Kalashnikov». Nell'editoriale, intitolato «1984: buon anno, fratelli e soldati», si legge tra l'altro: «La guerra d'invasione in Asia è finita: i nostri soldati tornano. Uno strano complotto ha potuto neutralizzare in una sola notte lo stato maggiore e quasi tutti gli ufficiali dell'Armata Rossa. I soldati hanno assunto il controllo della situazione ed anche, per la prima volta, di questo giornale».

Il «numero speciale» di «Stella Rossa» è stato curato — ha aggiunto Sparagna — per la massima parte dalla scrittrice Natalia Gorbaniovskaia, con la collaborazione di Vladimir Bukovski e di Vladimir Maximov ed è stato diffuso, oltre che in Afghanistan, in altri Paesi dell'Est. Il falso sarà allegato a periodici in vari Paesi d'Europa: «L'Actuel» in Francia a «Interview» in Spagna, a «Wiener» in Austria.

«Frigidaire» sarà in edicola lunedì prossimo con il falso «Stella Rossa» in cirillico e in italiano. Contemporaneamente la rivista terrà (alle 11,30 nella sede della stampa estera) una conferenza stampa per spiegare i dettagli.

Nel dare notizia della conferenza stampa, il direttore di «Frigidaire» ha precisato che «circa 50.000 copie della falsa "Stella Rossa" sono state finora trasportate in territori dove si trovano soldati sovietici (Urss, Polonia, Ungheria, Cecoslovacchia, Germania Est e naturalmente in Afghanistan)».

Sciopero nel trotto

NIENTE TOTIP DOMANI

Il trotto sciopera. Questa decisione è stata assunta dal settore dopo una votazione su un tema riguardante il bilancio per la stagione 1984, presentato dall'Unire. Il «trotto» esigeva che la sua percentuale salisse dal 60 al 65 per cento. Bocciati in votazione, i responsabili di questo settore hanno deciso di astenersi dal correre oggi e domani, sperando con tale atteggiamento di trasformare una sconfitta (legale) in vittoria e magari sollecitare il ministro ad intervenire. Quindi non si gioca al Totip.

Centinaia di vigili, «forestali», carabinieri e volontari

NOTTE DI DRAMMA AD ALBENGA-CERIALE DILAGANO INCENDI, AUTOFIORI MINACCIATA

ALBENGA — Una notte d'inferno si è scatenata nelle ore mattutine sulle alture tra Albenga e Ceriale e a qualche ora di distanza sulle colline alassine nella zona di Sant'Anna, sovrastante il porticciolo. Centinaia di uomini della forestale, vigili del fuoco, volontari e pattuglie di carabinieri sono tuttora impegnati nell'opera di spegnimento del rogo, alimentato da un fortissimo vento che ha imperversato per tutta la giornata di ieri.

I vigili del fuoco hanno dovuto chiedere soccorsi anche ad altre squadre della regione. Autopompe, fuoristrada dei pompieri sono giunte da Genova, La Spezia e Imperia, dopo che si è esaurito il personale disponibile ad Albenga e Savona. Difficile fare, per il momento, un bilancio preciso dei danni, e dell'area colpita dall'incendio, su due fronti, uno a Levante che è stato messo sotto controllo durante la notte, l'altro a Ponente che è tuttora in corso e dal versante alassino sta valicando lo spartiacque e scende verso Albenga.

Nella zona Albenga-Ceriale le fiamme sono partite dalla boscaglia sovrastante le frazioni di Albenga Campochiesa e Salea e Peagna di Ceriale. La zona più minacciata è stata quella adiacente all'area di servizio

Il denso fumo sprigionatosi ha investito la carreggiata autostradale e l'arteria, ieri sera verso le 21, è stata chiusa al traffico che è ripreso dopo parecchie ore. Sulla collina alassina le fiamme si sono sprigionate nella zona di Sant'Anna investendo un'area ricca di vegetazione in prevalenza pini ed ulivi che già in altre occasioni avevano subito danni da incendi boschivi.

Mentre la forestale e squadre di volontari hanno affrontato il rogo, sempre alimentato dal vento, i vigili del fuoco e i carabinieri hanno presidiato la zona nel caso si fosse resa necessaria l'evacuazione degli abitanti di alcune villette che drammaticamente si son trovate accerchiate dal fuoco

Giuseppe Morchio

Delusi ieri sera i giovanissimi

TEMPO DELLE MELE NON ARRIVA IN TV

Invano il pubblico dei giovani ha attesa ieri sera — forse con trepidazione — il momento di accendere il video di Raidue (ore 20,30) quando era in programma il film «*Il tempo delle mele*». Un provvedimento improvviso e discutibile (anche sul piano legale) della società produttrice e distributrice (Gaumont) imponeva ai funzionari della Rai di modificare tutta la serata.

Interpretato da Sophie Marceau, la ragazza acqua e sapone dello schermo francese, «*Il tempo delle mele*» inaugurava due anni fa il filone fortunato del cinema dedicato ai giovanissimi, fatto con interpreti adolescenti, protagonisti di vicende leggere e sentimentali ma vissute e descritte con il linguaggio dei neologismi, della battuta, dei sottintesi caratteristici di una generazione che emerge.

Alla delusione dei giovani fans ha fatto eco l'amarezza della Rai acquirente, nel 1981, del film. In merito alla vicenda, l'ufficio stampa dell'ente ha fatto sapere che intraprenderà le opportune azioni «per la tutela delle proprie ragioni».

INPS: ORA C'E' ANCHE LA MULTA FANTASMA

Pioggia di sanzioni da 50 mila lire contro chi non ha indicato il codice fiscale sui versamenti per la colf. Ma il numero va segnalato una sola volta all'anno

Come nel resto d'Italia anche in Torino e provincia nei giorni scorsi sono state recapitate migliaia di lettere che hanno lasciato «di sale» i destinatari: l'Inps — è di qui che sono partite le missive — ha invitato migliaia di datori di lavoro domestico a pagare la maxiera amministrativa di cinquantamila lire per aver omesso l'indicazione del proprio codice fiscale sui bollettini di versamento dei contributi trimestrali destinati alla domestica.

Il punto è che l'Inps ha invitato a pagare per un'infrazione che non sussiste in quanto una legge del '78 fa obbligo al datore di lavoro di segnalare una sola volta, sul bollettino di versamento del terzo trimestre, il numero di codice fiscale della cameriera. Insomma un pasticciaccio brutto che sembra esser stato causato di incertezze nell'uso del megarientro elettronico entrato in funzione a Roma.

Che cosa ha fatto l'Inps a questo punto? Poiché l'infrazione non c'è, ma se ci fosse stata sarebbe rientrata nel condono previdenziale, è stata inviata una lettera contenente la contestazione dell'infrazione (che ha fatto infuriare tanta gente) cui è stato unito anche un modulo ciclostilato per la richiesta di condono. Un procedimento un po' elaborato, tipico della burocrazia italiana, che avrebbe potuto anche dare i suoi frutti se... le lettere fossero giunte in tempo.

Dice il signor Moretti di Moncalieri: «*Sono stato invitato a chiedere il condono, è vero, entro il 30 novembre, però la lettera con data 29 marzo di quest'anno speditami da Roma è stata recapitata a me, come a tanti altri, solo tre giorni fa, fuori tempo massimo*».

Cosa replicano alla sede Inps di Torino? Il direttore, dottor Miceli, afferma: «*Coloro che sono incappati in questa ingarbugliata vicenda derivante dalla anomalia registrata dal centro elettronico romano possono forse contare nella proroga del condono previdenziale — ci sono voci di slittamento — oppure sporgere reclamo su carta semplice alla sede che ha in carico la loro pratica*».

Nelle varie sedi periferiche dell'Inps ci sono in questi giorni code di persone infuriate perché si è anche chi è incorso in un ulteriore equivoco: qualcuno ha pagato la multa pur non avendo commesso infrazioni. Nella famigerata lettera spedita dalla sede centrale dell'Inps c'era anche, con la contestazione dell'infrazione, il bollettino di pagamento per effettuare il versamento delle cinquantamila lire.

Molti non hanno capito perché l'Inps avesse anche inserito un foglio con la richiesta di condono ed hanno pagato sanzioni fantasma, rassegnati, ma purtroppo niente affatto stupiti.

Prima che l'aeroporto «muoia»

SALVAGENTE PER CASELLE VERRA' DALLA CEE

Il traffico aereo, in Italia, ha connotati del tutto particolari e risente di due situazioni anomale che non si verificano in altri Paesi del mondo. La prima è la latitanza quasi assoluta di un ministero, quello dei Trasporti, che si identifica quasi esclusivamente con le Ferrovie dello Stato e agli altri mezzi di locomozione riserva un trattamento di assoluto disprezzo (vedi codice della strada in gestazione da vent'anni e piano aeroporti da sei).

La seconda, conseguenza diretta di questa, è lo strapotere della compagnia di bandiera, l'Alitalia che, in mancanza di direttive di governo, dispone come meglio crede delle risorse strutturali nazionali, come non si perita di dichiarare apertamente il suo presidente, Umberto Nordio, il quale, ancora pochi giorni fa, ha detto che Alitalia non può aspettare che il governo decida.

Il risultato è una «delega» che di fatto il governo lascia ad Alitalia per gestire il traffico aereo nazionale. Il risultato del risultato è che la compagnia di bandiera si è assicurata una situazione monopolistica nella quale è impossibile penetrare.

Torino e il suo aeroporto subiscono pesantemente questa situazione. E' recente la notizia dell'abolizione dei due collegamenti con Bruxelles e Barcellona, perché antieconomici, e di due voli con Roma. In realtà questi collegamenti non si reggevano in piedi e nessuno intende oggi rimpiangerli. Ma ciò che non viene sufficientemente tenuto presente, quando si discute del ruolo che Caselle deve avere in campo nazionale, è che non tutti i voli vanno per forza coperti con DC9 che viaggiano mezzi vuoti.

E questo anche se a Milano i collegamenti «navetta» con Roma sono tenuti da Airbus che volano al 90 per cento di carico spesso e volentieri. Ma non è una questione di compagnie che spinge a rivendicare per Caselle un ruolo diverso. E' la considerazione, ad esempio, che esistono compagnie disposte a collegare Torino e che vengono bloccate dal veto Alitalia. Ora, alla luce di alcune disposizioni Cee che stanno per entrare in vigore, la situazione potrebbe finalmente cambiare. Ma gli enti pubblici e privati che costituiscono l'azionariato della Sogat devono muoversi. Prima di perdere anche l'ultimo... aereo.

Caselle, un bell'aeroporto in declino

PER LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DOMENICA E' SEMPRE DOMENICA?

La Procura della Repubblica di Torino è come la guardia medica, il pronto soccorso degli ospedali, il sacerdote che accorre al capezzale del penitente: rimane al lavoro 24 ore su 24, 7 giorni su 7, senza tener conto delle festività.

Ma quando lo scrupolo e la diligenza diventano eccessivi si possono ottenere risultati che fanno addirittura rimpiangere l'indolenza e il lassismo che sono radicate tradizioni di molti uffici, pubblici e no.

Il fatto è semplice. Uno studente, non ancora ventenne, coinvolto in un grave incidente stradale, lo scontro tra un'auto e un camion (nel quale trovò la morte la madre del giovane) ricevette lo scorso mese una comunicazione giudiziaria che lo invitava a presentarsi alla Procura, come imputato di omicidio colposo, il 30 ottobre.

Il ragazzo controllò la data e si accorse subito, con vivo stupore, che il 30 ottobre era domenica. Si rivolse allora al suo difensore, l'avv. Molletti, (che da parte sua aveva ricevuto il prescritto avviso) e fu rassicurato: «Non si preoccupi. Si tratta certamente di un errore. Aspetti e avrà un'altra convocazione».

L'avvocato non aggiunse, ma certamente pensò, che proprio quegli uffici, dove di tanto in tanto, se questa o quella porta, appare il cartello «Non si ricevo nessuno», era impossibile che fossero aperti di domenica. Tanto più che anche gli avvocati e i loro assistiti dovrebbero avere diritto al riposo festivo.

Molletti ed il suo cliente non si presentano e aspettano. Ma la loro fiducia viene tradita perché il giudice non fa altro che dichiarare «renitente» il giovane rinviandolo a giudizio, per omicidio colposo, davanti alla quarta sezione del tribunale. La data del processo non è stata ancora fissata, ma sarà, questa volta con assoluta certezza, un giorno non festivo.

g. ap.

VOGLIONO VERNICIARE DEI PORCELLINI PER SFOTTERE ALLA PARTITA I SOSTENITORI DELLA ROMA

Domani, attenzione, al disputerà allo stadio la partita Juventus-Roma. I tifosi di entrambe le parti si stanno già preparando: striscioni, cartelli, slogan. Ma c'è chi, a quanto sembra, vuole non solo strafare, ma anche incrudelire contro animali decisamente innocenti.

L'Enpa ha avuto notizia di un'iniziativa di pessimo gusto. «*Voci che hanno trovato conferma nell'ambiente sportivo* — dicono in via San Francesco da Paola — *affermano che taluni individui, che a priori rifiutiamo di chiamare tifosi juventini, stanno predisponendo la verniciatura, con i colori giallo e rosso, di conigli e maialini da far entrare in campo prima della partita*».

L'allusione «zoologica» è più che evidente, ma anche se si pensasse di verniciare leoni e pantere la reazione dell'Ente protezione animali sarebbe la stessa.

L'Enpa, infatti, comunica che questi «spiritosi» individui saranno denunciati per maltrattamento di animali (come prevede l'articolo 727 del Codice penale) se porteranno a compimento i loro propositi.

E annuncia anche di aver presentato un esposto alla pretura e alla questura per procedere alla denuncia di «*tutti coloro che verranno identificati come possessori di animali che verranno sottoposti al trattamento con vernice*».

L'associazione protezionistica, quindi, invita i veri tifosi ad emarginare «*persone incivili che nulla hanno a che fare con il mondo dello sport*».

oggi & domani

● Elenco delle farmacie aperte per turno domenica 4 dicembre 1983 con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: c.so Trajano 73; via Gorizia 133; c.so Grosseto 195; via Negarville 8; via Fratelli Carle 5; via degli Abeti 10; via delle Orfane 25; c.so Potenza 92; p.za Respighi 3; via A. Cecchi 54; via Monginevro 113; via Pisteni 31/bis; via Maria Vittoria 3; c.so Vinzaglio 31; c.so Francia 177; via Genova 91; c.so Casale 316; via Bertolla 10.

● Da lunedì 5 dicembre, terminati i lavori stradali in via Frejus, la linea 56 riprenderà il percorso normale.

● Oggi al circolo Sridamo di corso Moncalieri 88, l'«Arci luoghi di lavoro», in collaborazione con l'Arci-gola, organizza una «Giornata col miele». Alle 15 mostra di stazzature per l'apicoltura. Alle 19,30 cena col vino nuovo, alle 21 filmati, diapositive e conferenze di Saresini e Ferrazza dell'Università.

● Oggi al bar a nella sala Palazza da Volpedo, piazza San Giovanni 4, un convegno su «Quadri intermedi, innovazione tecnologica e prospettive per una categoria emergente». L'iniziativa è della Federazione giovanile socialista. I lavori si aprono alle 14; intervengono Moretti, Monti, Tappero, Bosco, La Ganga, Artelo, Avonito e altri.

● Domani alle 9 presso il Circolo dipendenti comunali, corso Stellia 12, si tiene la prima assemblea deliberativa delle associazioni unitarie contro lo sterminio per fame nel mondo.

● Domani, con inizio alle 9, nell'aula magna del Collegio San Giuseppe via A. Doria 18, convegno-costituente su «Un movimento cristiano per l'affermazione nella vita e negli ordinamenti del piccolo commerciante», organizzato dall'Ucic.

echi di cronaca

Soccorso dentistico
Medico 24 ore su 24 ore
Festivi e feriali presta telefonata al 744.500 anche ripetizioni protesi.

Pianoforti
Yamaha L. 2.190.000; Hoffmann L. 3.490.000; giapponesi L. 2.200.000 compreso trasporto, sgabello e IVA. Dilazioni di pagamento, noleggi rimborsabili. Nessuna percentuale a intermediari. Magazzino musicale, Bra (Cn), tel. 0172-426.092.

CIRCHI

CIRCO MOIRA ORFEI: al Parco della Pellerina, Moira Orfei presenta le novità mondiali: soccorsini in libertà Carosello mondiale di donne e squali. Tigri al trapezio e il trapezista. Il globo della morte. 3 ore di avvincente spettacolo con clowns, cavalli, elefanti, trapezisti, acrobati. Disney Parade, Circus Girls. Tutti i giorni, feriali 2 spettacoli 16,15 e 21,15; festivi 3 spettacoli 14,45, 17,45, 21,15. Prevendita senza sovrapprezzo alla biglietteria dalle 10 del mattino. Tel. 749.66 91. Prezzi invariati negli ultimi 4 anni. I ragazzi pagano la metà a tutti gli spettacoli (festivi compresi).

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21
BELLE ART: 16,30-21 ballo liscio
CIGNO D'ORO (Cercenasco 15, t. 617.288): 21 liscio - I Bagniari.
CLUB 84: ore 16,30-21 danza
DU PARC: ore 16,30-21 orch. Romy.
FARO: ore 16,00-21 Armandino e Raffaele.
FONTINO: 16,30 ingresso libero; ore 21 liscio - I Lord's.
LA LUCCIOLA: ore 16,30 ingresso gratuito; ore 21 ballo liscio.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
MASSAUA: ore 21 La Troupe.
ODEON: 21,15-2 Nuova Riforma.
PRINCIPE: ore 21 Nuccio Nicosia.
SERENELLA (c. Francia 110, Cascine Vica): oggi, domani, 21 liscio-orch.
TROCADERO: ore 21 Punto d'Incontro.

BELLA BLU - PIANO BAR (v. Sacchi 14): al piano Piero, cant. Aline e Berta, chitarra Lino Faruggia.
CHIOGGI'S - PIANO BAR (v. Orvieto 1, tel. 860.5842): al piano Nigel Thomas.
LE PARADIS (C. Massimo 14, 830.715): 21 Rocky, Carmen Ritzi, Ris. soci.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Dina Novara.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belloni 3, tel. 533.489): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Nadia Risevelo soci.
PERSONAL DISCOTECA - Ordessano si balla sabato ore 21; domenica ore 15, giovedì ore 21. Ingr. libero.

GALLERIE E MUSEI

ARISTEA: Maestri contemporanei.
ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, tel. 515.834, 549.041): Edizioni di grandi Maestri del XV al XVIII secolo - Bodici capolavori del XIX secolo. Orario 10-12.30; 16-19.30.
ARTECENTRO - QUAGLINO: Marcucco.
ARTE CENTRO MAGNAVA: pers. D. A. Bonadia. Ultimo giorno. Ore 16-19.30.
ARTE CLUB (via Brofferio 3, 543.964): Pareja e immagini, Collettiva.
ARTENOVECENTO (v. M. Cristina 37, 2° piano): Marisa Calvanti.
ARTE QUADRY - Giaveno (v. Roma, 29): 20 Maestri piemontesi.
ARTE STUDIO (Passalacqua ang. p. Statuto): pers. Lalla Bursio.
AVENAS (via C. Alberto 34, t. 532.465): Mostra capolavori dell'800.
BERNARDIS (corso Inghilterra 27, tel. 548.357): Grafica del 500. Disegni, acquerelli e litografie.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: mostra antologica di Giuliano Empini; feriali e festivi 16-19.30 (chiuso i venerdì).
G. STANCHINI-SALMSURGO (A): personale di Elio Capaoli e Amonnio Milani.
DEOGRAMMA (Da Gasperi 36): personale Silvano Girardi (Abacuc).
I SEGNI (S. Teresa 20/C - tel. 518.947): La scuola di Casmire (antichi cachemires del XVIII-XIX Secolo).
LA CONCHIGLIA: Nella Lucchino (15-18,00).
La ROCCA: Affiches originali.
LA TELACCIA: sep. Franco Giaccone.
LOSANO - Pinerolo (v. B. d'Usseaux 1 - t. 0121/73.556). 12 pittori: E. G. Amarri, M. Baratta, C. Boetcti, G. Campagnari, G. Carena, E. Corbetti, G. De Milano, G. Dotti, E. Faraoni, M. Fasoni, G. Motbelli, P. Scapparone, F. Vellani.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 254): 25° della fondazione Mostra giovani artisti in Piemonte. Ore 16,30-19,30.
ROSARIA ARTE: Leonardo Antara.
S. GIORGI: postuma Biagio Biasi.
STAMPERIA BORGO PO (G. Madre 14): Atlante farf. Campagnoli-Caserati.
3 A (M. Vittoria 18): Acquarelli, terrecotte, grafiche di pittori torinesi, orsolini.
ZABERT (p. Cavour 10 - tel. 878.837): Quadri, smalti, bronzi e ceramiche dal X sec. a C. al XIX sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Proposte temporis, disegni, acquerelli e grafica d'autore.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Michele Cascata.
BERMAN: Acquarelli e fogli d'album 800-900 e contemporanei. Cocktail ore 18,30.
CAVOUR - Moncalieri (v. Cavour 2, tel. 641.092): Maria Rita Reggiani Bellini.
DAVICO: Bertolini, Bergomi, Biagi, Bistac, G. Fenoni, Lulmo, Luporini, Mannocci, Sorrell, Tonelli.
DORIA: Ceramiche artistiche Arcas.
FOGLIATO (via Mazzini 9): Gres moderno e plitico.
GIBEI (p. Solferino 2, t. 534.473): E. Morlotti: «Rocca» 1979-1983 personale.
LA BUSSOLA (via Po 9): Gianni Dova.
LA GIOSTRA - Asti: Antonio Bueno.
LA LANTERNA - Alessandria: Piccoli inediti di F. Morando.
LA PARISINA: P. Ruggeri, tempere.
LE IMMAGINI: Arte contemporanea.
LO SCORPIONE (c. Peschiera 177): Raul Viglione. 1° rassegna annuale Torino vecchia. Inaugurazione oggi ore 17. Aperto festivi.
NARCISO: Grafica di Felice Casorati.
PIPPA (corso Cairoli 33 - t. 877.944): antologica Edgarda Corbelli.
PIRRA CERAMICHE (t. 877.810): «Presepi in ceramica».
SANT'AGOSTINO: Nuova Sede (Giovanni XII, tel. 535.662): antologica F. Mariella.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina): «Omaggio a Pietro Carlina».
VIOTTI: pers. Walter Ghiotto.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Immagini di donne alle 18 e 21,15 La stele dell'unione di Frank Capra con K. Hepburn, S. Tracy, V. Johnson (St. Uniti 1945, muti 90).
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via S. Teresa 5, tel. 530.234): ore 10-12; 15-18.

STAMPA SERA
Michele Tatre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Stabilimento fotografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 986 DEL 21-12-1982

Nuove rivelazioni dopo i tre arresti

AL CTO ANCHE CERTIFICATI DI FAVORE PER OSPITI PREGIUDICATI

Anna Maria Chiusano

Il professor Angelo

Gli strani rapporti tra il centro di analisi «Lambda» e l'analogo laboratorio del Cto stanno rivelandosi una miniera per l'indagine del sostituto procuratore Rinaudo che ieri ha spiccato tre nuovi ordini di cattura contro il prof. Angela, già colpito dallo stesso provvedimento martedì scorso, una sua ex collaboratrice, Anna Maria Chiusano (40 anni, via Campana 18) ed un tecnico di laboratorio, Angelo Cattone (41 anni, via Rubiana 28).

Questa volta il reato ascritto al primario del laboratorio analisi del Cto è quello di peculato: il prof. Angela era già agli arresti domiciliari (nella sua abitazione di corso Massimo D'Azeglio 30) per «istigazione a commettere reato», avendo egli minacciato — secondo il magistrato — una teste perché dichiarasse il falso. Ma ieri mattina, però, il primario si trova nel reparto delle Molinette in seguito ad una crisi cardiaca che lo avrebbe colpito nella notte.

Anna Maria Chiusano era stata per parecchio tempo la segretaria del prof. Angela, poi trovò impiego negli uffici amministrativi del Centro traumatologico, dove ha continuato a lavorare sino a ieri, malgrado, nel 1981, fosse già stata arrestata, su provvedimento del tribunale di Livorno, per aver fornito ad un respiratore un certificato-alibi che attestava il ricovero dell'uomo in ospedale il giorno del «colpo».

La categoria dei pregiudicati sarebbe poi diventata assidua tra i clienti del prof. Angela e dei suoi collaboratori: a costoro, così come a molti altri cittadini e laboratori privati, il «Lambda» in testa, venivano «regalati» (si fa per dire, dal momento che i quattrini per le analisi, se non all'ospedale, a qualcun altro si suppone arrivassero) esami costosissimi. Il danno è stato quantificato in almeno 300 milioni. Potrebbe però essere molto più grave. Come ammette lo stesso dott. Rinaudo. Da qui gli ordini di cattura per peculato.

■ Sul «fronte» di Collegno si registra, invece, ancora una polemica. E' della Ust-Cisl (appoggiata dalla Fisos-Cisl) che ha stilato un secco comunicato contro la presa di posizione del pci di Grugliasco, a seguito dell'arresto del sindacalista «cislino» Benito Daceì. L'organizzazione di categoria non accetta le «strumentalizzazioni» dell'«episodio» ed auspica che «*i comunisti di Grugliasco scelgano strade meno irresponsabili per nascondere proprie insufficienze, giustificare o nascondere le lottizzazioni, le omissioni, gli immobilismi che hanno caratterizzato la gestione dell'Usl e abbattuto alla base lo spirito di partecipazione dei cittadini e delle forze sociali*».

Si conclude domani la mostra

313 FOTOGRAFI FIAT

Storia dell'immagine vista dall'uomo della fabbrica

E' aperta fino a domani, domenica, la Rassegna di Fotografi Fiat 1983, in corso Dante 103 (ore 17-20 feriali - 15-19 sabato e festivi). La mostra è organizzata dai Centri di Attività Sociali Fiat di Torino. La rassegna, a cui hanno partecipato 313 autori, si impone in campo regionale e nazionale per il livello culturale e per il tono di «severità» stilistica e di contenuti.

Essa rappresenta un po' la storia della fotografia vista dall'uomo della fabbrica.

Nell'ambito della ricerca cromatica è significativa l'interpretazione del mondo floreale di Candido Miglietti e le opere di Dello Jacovo. Con la ricerca spaziale Ottico trova terreno fertile per le sue spiagge e le auto. Ad una fotografia concettuale si ispirano Prieri e Origlia con cinque «Extra titolo» e altrettanti «Mirroring». Con una delicata il surrealismo fotografico viene sviluppato da Manias. L'elemento paesaggistico è sempre raffinato soprattutto quello di Falanga e Gliardelli.

Ventura e Fantetti con 17 opere offrono prova di distinvolta intelligenza visiva e interpretativa e Andriola affronta con il Nudo in modo chiaro un delicato tema fotografico. Fra gli altri partecipanti vanno doverosamente segnalati Merpillo, Orsini, Raimondo, Saini e molti altri che, con ottiche differenti, segnalano quei fermenti di crescita che il linguaggio fotografico oggi richiede.

f. c.

Oggi e domani a Leinì 2500 delegati

I TESTIMONI DI GEOVA SUL «MINISTRO DEL CULTO»

Si è iniziato stamane nella sala dei congressi di via De Gasperi 26, a Leinì, l'incontro semestrale dei Testimoni di Geova piemontesi: diviso in due sessioni (oggi e domani, il 10 e l'11 dicembre), il congresso vedrà complessivamente la partecipazione di circa 2500 delegati provenienti per lo più da Torino, dalla Valle di Susa e dal Pinerolese.

Il programma prevede una ventina di interventi sul tema «*Raccomandiamoci quali ministri di Dio*», dopo la relazione introduttiva del «*ministro viaggiante*». Nicola Magni, una conferenza sul tema «*Che futuro avete?*», l'ordinazione di una quarantina di nuovi «*ministri*» e il battesimo per immersione di nuovi Testimoni. E' certo che si parlerà ancora del «caso Oneda», la coppia sarda che in obbedienza al proprio credo rifiutò la trasfusione di sangue alla figlia di due anni talassemica, che per la grave malattia morì (il 13 dicembre il fatto verrà discusso in Cassazione, dopo due processi che hanno diviso l'Italia).

Argomento principale dell'incontro, come s'è detto, è il «*riconoscimento*» della qualità di «*ministro*», non tanto dallo Stato quanto da Dio stesso: «*La nostra religione è già riconosciuta e ammessa dallo Stato* — dice il ministro della Congregazione piemontese Alberto Bertone —, *che ci ha concesso anche la facoltà di celebrare i matrimoni e visitare le carceri. Ma questo è di secondaria importanza, ciò che conta è il rapporto con Dio*».

BOOM DEL RUSTICO NEI SUPERMARKET

Scaffali traboccanti di pane, macellai al lavoro, frutta e verdura come al mercato rionale. E' la dieta mediterranea

La tavola dei torinesi, come quella italiana in genere, cambia abitudini e comincia a riscoprire, in versione aggiornata, le tradizioni gastronomiche di un tempo. Lo scatolame, le confezioni sottovuoto, i prodotti precontenzionati convincono sempre meno. Tant'è vero che, nella spesa settimanale quotidiana, i generi freschi incidono oggi per il 60 per cento; mentre persino nei supermarket, dove sino a qualche tempo fa lo scatolame copriva oltre la metà degli acquisti, ora il rapporto risulta rovesciato, con i prodotti deperibili attestati ormai intorno al 55 per cento del volume d'affari.

Stiamo accantonando ogni complesso d'inferiorità rispetto ai gusti americani o nordici che per diversi anni hanno tenuto banco, insomma. E proprio così, all'insegna della «dieta mediterranea» si spiega la nuova formula inaugurata ieri dal nuovo centro Ema di corso Orbassano, rafforzata dai risultati positivi che altri ventun supermercati della stessa catena, collegata alla Rinascente, hanno lanciato a partire dagli Anni 80, e che a Torino altre strutture quali Conti o il Pam dimostrano ampiamente di condividere.

Spiegano i responsabili: «*Negli ultimi tempi i consumi si sono indirizzati verso la scoperta del genuino, del rustico, del casalingo, possibilmente del rusticale. Ne deriva che anche la grande distribuzione è costretta ad adeguarsi a simili tendenze*».

Si giustificano in base a questa evoluzione gli scaffali traboccanti di pane croccante nei tipi più diversi, i larghi spazi concessi a frutta e verdura che danno alle corsie un'allegria di mercatino, lo specifico settore dedicato alla gastronomia fresca ed alla vendita «servita» di salumi e formaggi a taglio, le grandi vetrate messe a proteggere il lavoro dei macellai che continuamente squartano e preparano le mezzene poi presentate in confezioni «di giornata».

Confezioni più «naturali» per gli alimentari

Un'immagine ormai nota a chiunque frequenti oggi i supermercati, ma che insiste nel perfezionarsi con sempre maggior evidenza. Una moda come un'altra? Magari l'ennesimo specchietto per consumatori-allodola sempre più spennacchiati?

Presi la nuova sede sono convinti del contrario. «*Per qualsiasi struttura di grosse dimensioni — spiegano — dare maggior spazio ai prodotti deperibili implica un forte rischio. Con la crisi, il consumatore si è fatto estremamente attento: quel dunque se la freschezza non è totale oppure se una confezione di frutta o verdura non risulta lavorata al meglio, prima di scarto e assolutamente sana. Se ci siamo adeguati, significa che in questa scelta noi crediamo sino in fondo*».

Ma è ammissibile, proprio in piena crisi, abituar la gente a rapanelli che sembran vistose bacche in confezione-«regalo» e a salumi da gastronomia di lusso?

«*E' proprio quando la disponibilità economiche diminuiscono che i consumatori imparano a valutare con estrema attenzione il rapporto tra prezzo e qualità. Nel settore alimentare come in qualsiasi altro, dove diventa fondamentale spendere bene e senza sprechi i propri soldi*».

Così, gli scaffali dei supermarket finiscono per offrire addirittura un pizzico di sociologia spicciola.

«*Si lavora e si corre tutto il giorno; ci si ingozza alla mensa o al bar. Pertanto, di sera, nessuno ha voglia di rinunciare ad una tavola condita con un po' di cura, di affettuosità, di buoni sapori. Gli italiani almeno a questo non rinunciano, e non è difficile anticipare un ulteriore incremento degli alimentari freschi, venduti però in modo da eliminare le perdite di tempo ed i noiosi preliminari di cucina. Dieta mediterranea sì ma senza tornare a fatiche da sguatteri, in conclusione. Sotto questa luce, chissà che persino l'insalata offerta già lavata non possa alla lunga diventare, anziché una prospettiva immorale, un'ipotesi sana, tranquillamente giustificabile*».

l. r.

TRASFORMA LA FAMIGLIA IN BANDA DI LADRI

Preso operaio di Valdellatorre con refurtiva per 100 milioni

Nel quadro dell'azione intrapresa dai carabinieri della compagnia di Rivoli per reprimere i reati contro il patrimonio, un operaio di 41 anni, Giovanni Allorto, via Trucco Rosato 6, Valdellatorre, è finito in carcere con i suoi due figli, Corradino e Stefano di 18 e 16 anni. Per arrotondare il suo magro salario il capofamiglia non aveva trovato di meglio che organizzare una banda domestica: lui in mente i due figli il braccio.

Li spediva nottetempo per rubare auto, moto e accessori vari per poi riciclarli sugli autonomezzi che riparava nella propria improvvisata officina allestita nello scantinato di casa. Ieri sera i militi di Alpignano che avevano fiutato la sua attività illecita sono piombati nel «laboratorio» clandestino e hanno sequestrato merce di provenienza furtiva per un valore di circa cento milioni. Tra questa due Fiat 128, quattro ciclomotori, due motori nuovi di auto, decine di portiere, cofani, ruote, gomme.

● *Ancora un finto dentista a fare i conti con la giustizia. Il pretore Giorgio Semeraro ha rinviato a giudizio per esercizio abusivo della professione medica Sergio Pastore, 49 anni, odontotecnico con lo studio in via Zumaglia 46.*

Ad incriminarlo alle sue responsabilità è stata una lettera firmata da una «ex paziente», Fernanda Meschieri e indirizzata all'Ordine dei medici.

La donna raccontava la sua storia: da tempo andava a farsi curare i denti da Sergio Pastore, finché un giorno si rese necessaria la devitalizzazione di un canino.

Successivamente l'odontotecnico aveva provveduto a fare una protesi. Ma dopo un po' di giorni Fernanda Meschieri aveva incominciato a stare male: febbre, dolori.

Dopo aver consultato alcuni medici aveva finalmente pensato di andare anche da un dentista. Questi le aveva diagnosticato un'infezione attorno al dente trattato dall'odontotecnico. Di qui la denuncia.

Fino al 18 dicembre «Mille idee per un dono»

DA OGGI A ITALIA 61 IL GRANDE BAZAR DELLA FIERA D'INVERNO

Al Palazzo del Lavoro apre i battenti oggi pomeriggio alle 14,30 «Mille idee per un dono», la tradizionale rassegna di dicembre organizzata dalla Promark.

Questa terza edizione occupa una superficie di oltre 12.000 metri quadrati e raccoglie circa 280 espositori provenienti da tutt'Italia, anche se quella piemontese rimane la rappresentanza più folta. L'orario dell'apertura, che si prolungherà sino al 18 dicembre, è fissato per i giorni feriali dalle 16 alle 23, mentre il sabato ed i giorni festivi l'ingresso sarà anticipato a partire dalle 14,30. Prezzo del biglietto: duemila lire, abbassate a mille lire per i ridotti.

Lo scorso dicembre «Mille idee per un dono» attirò oltre 400 mila persone e, secondo le previsioni, questa cifra promette di aumentare ulteriormente grazie a due rilevanti novità. Tutti i biglietti d'ingresso acquistati durante i sedici giorni della mostra concorreranno ad un'estrazione che comprende una Fiat Panda 30, una settimana bianca per due persone presso l'hotel-villaggio Valtur di Pila, un televisore a colori «ITT», un impianto Hi-Fi «Pioneer» ed una lavabiancheria Indesit.

I visitatori, inoltre, potranno usufruire di un aggiornatissimo elaboratore elettronico, inserito accanto all'ufficio-informazioni, allo scopo di smistare dubbi o incertezze dell'ultimo minuto. Pertanto, chiunque lo desideri potrà immediatamente conoscere l'elenco degli espositori forniti di un determinato articolo oppure rintracciare gli stand che più interessano.

«Mille idee per un dono» apre i battenti oggi pomeriggio. Al Palazzo del Lavoro tante soluzioni per chi non sa come risolvere il problema Natale. Oltre 290 espositori da tutta Italia.

In mostra le specialità della provincia di Torino

VINI, MARMELLATE E TOME

Presenti i prodotti delle tredici Comunità montane torinesi. Uno stand dell'Amministrazione provinciale ospita tutti

Forse non molti sanno che la superficie coltivata a vite in provincia di Torino è pari a quella della Liguria o d'Israele, e che sono tre i vini Doc prodotti: Carema, Freisa e Erbaluce. E questo è solo uno dei fatti salienti della partecipazione dell'Amministrazione provinciale torinese alla Fiera d'inverno, con uno stand che, in 650 metri quadri, raccoglie la produzione di tutte e tredici le Comunità montane della provincia, dal vino ai formaggi, dalle marmellate agli oggetti d'artigianato. I tre assessorati interessati (Montagna, Agricoltura, Sicurezza sociale, con gli assessori Grotto, Rasi e Gattini) hanno messo insieme le forze, riuscendo a portare allo scoperto dozzine di piccole e medie realtà economiche, cooperative, singoli artigiani che, senza occasioni come questa, sarebbero rimasti chiusi nelle loro botteghe, nei loro cortili.

Anche i consumatori hanno mostrato di apprezzare la produzione atipica dell'hinterland torinese. Le marmellate della Val Pellice, i liquori e le mannaie tipiche delle valli Chisone e Germanasca, l'artigianato in legno del basso Pinerolese, i formaggi della Valsangone, oggetti in legno e ceramiche della bassa val di Susa, il rame delle valli dell'Orco e Soana, le terrecotte della Valle Sacra. E ancora prodotti diversi, dalla Valchiusella, dalla Dora Baltea Canavesana, della Valle Ceronda Casternone, fino anche il comitato «Viverbe» di Pancalieri, che intende promuovere tra il grosso pubblico i prodotti di erboristeria della zona.

Stand delle cooperative vitivinicole di Cuceglio, Piverone, Caluso, la «Confraternita del Freisa» di Chieri, la Cantina sociale di Bricherasio. Assaggi di vini rari come quello di Chiomonte o il «Doux d'Henry» del Pinerolese.

Saranno anche trasmessi tutti i «multivision» prodotti dalla Provincia su vari argomenti, dalle immagini sugli «oggetti del vino», alla documentazione sulle frane, alla viticoltura delle diverse zone, con storia, economia, prospettive. Da sottolineare che la Provincia, in questo settore — a cavallo tra montagna e agricoltura, e non per niente i due assessorati lavorano quasi sempre insieme — sta diventando un volano per l'incremento di un'economia che può essere una sostanziosa alternativa all'inurbamento forzato

r. sc.

Settemila torinesi cambiano lavoro

METROPOLI IN CRISI? LA CAMPAGNA PIEMONTESE RECUPERA AGRICOLTORI

I campi stanno riconquistando braccia. La crisi, la recessione, le prospettive economiche e occupazionali non rosee hanno convinto molti a tornare a coltivare la terra, a rivalutare appezzamenti incolti da anni, a cercare la sicurezza finanziaria lontano dalla città.

L'identikit del Piemonte che lavora la terra consegna anche questo dato, tutt'altro che di secondaria importanza. Sempre più numerosi sono coloro che hanno scelto di vivere lavorando i campi. L'ultima rilevazione è del gennaio di quest'anno e conferma un notevole balzo in avanti degli occupati del settore che passano in un anno da 167 mila a 174 mila, con un incremento anche dei lavoratori dipendenti (un anno fa erano 21 mila, oggi sono 24 mila).

Percentuali fredde, forse, ma che nascondono profonde modifiche della struttura economica piemontese. L'incertezza che domina alcuni settori dell'industria, la cassa integrazione in aumento, la paura del domani, l'aumento del costo della vita hanno spinto molta gente a tornare a coltivare la terra, abbandonando la città.

Oltre settemila famiglie, in un anno, hanno deciso dunque di cambiare lavoro, interi nuclei familiari che hanno voltato pagina: quattromila uomini e tremila donne più per necessità che per passione si sono sparsi nelle campagne del Piemonte, sono tornati a riscoprire i mestieri dei nonni e dei bisnonni. C'è chi ha avuto la possibilità di riprendere i contatti con appezzamenti fino a ieri lasciati incolti, chi invece ha dovuto bussare alle porte delle grandi aziende agricole per cercare occupazione come dipendente.

Un riflusso — si è detto — che testimonia la profonda modifica in atto nella nostra regione. Nonostante l'aumento delle braccia a disposizione, l'agricoltura offre un quadro della produzione alquanto contraddittorio. Diminuiscono, ad esempio, gli ettari coltivati a cereali: frumento, segala, avena. In calo anche le patate. In ascesa, invece, il mercato dei fiori. Forte espansione, inoltre, per molti settori frutticoli, vivai e semenzai, coltivazioni in serra.

Non è certo la prima volta che il Piemonte (e gli abitanti di Torino, in primis) riscopre l'agricoltura. Succede a ogni crisi industriale. Il fatto nuovo è un altro: sino a ieri, a tornare nei campi erano gli ex agricoltori accorsi in fabbrica durante gli anni del boom, del miracolo economico. Oggi, a lavorare la campagna va anche gente che da sempre è stata occupata nell'industria

BENI CULTURALI, NUOVA LEGGE? POCHI CI CREDONO ANCHE SE E' PROMESSA

Se negli ultimi anni è cresciuta la sensibilità — e la maturità — non solo di intellettuali e «addetti ai lavori», ma anche di sempre più larghi strati sociali, nei confronti della tutela e della fruizione dei beni culturali, non altrettanto si può dire dell'attenzione di chi ci governa, di molti parlamentari, della maggioranza del mondo politico.

E' solo una parte, ma di non scarsa importanza, di quanto è emerso ieri sera durante un vivace dibattito sul tema «Radio da salvare»: il patrimonio storico-artistico piemontese, condizioni attuali e prospettive, che si è tenuto presso il Centro studi Grimaldi: partecipavano il direttore del Dipartimento casa-città del Politecnico, prof. Vera Comoli, il soprintendente aggiunto per i beni storico-artistici del Piemonte, prof. Giovanni Romano, il presidente regionale dell'Associazione centri storici, prof. Roberto Gambino, e l'on. Filippo Fiandrotti, membro della Commissione Pubblica istruzione e Belle arti della Camera.

Lucida e spesso ironica l'analisi di Romano, che oltre a rivendicare la consistenza delle «presenze culturali» di un lungo passato in Piemonte e la necessità che la salvaguardia, in tutti i sensi, dei beni culturali sia affidata a «competenti», ha alimentato il proprio e altrui pessimismo smontando il primo accenno positivo dell'on. Fiandrotti («presto sarà presentato il nuovo disegno di legge da parte del neoministro Guiotti, una riedizione aggiornata di quello Scotti non passato per la fine anticipata della legislatura»): «Si tratta di una proposta di ristrutturazione del ministero, non di una legge-quadro che prende in esame globalmente il problema. Non solo, ma si prevedono passi indietro sulla strada del decentramento che in questi anni aveva consentito non pochi risultati positivi».

Leggermente più ottimista Gambino, che intravede invece un «profondo mutamento» rispetto ad un passato anche recente nell'atteggiamento della tutela del patrimonio ambientale e culturale: «La consapevolezza di dover salvare le tracce della nostra storia per farvi costante riferimento è uscita dal mondo accademico e dalle élites intellettuali. Certo non perfettamente, ma una svolta è stata compiuta».

Per la prof. Comoli è fondamentale non pensare a una tutela sterile dei singoli edifici o manufatti, ma ad una analisi totale della «storia» di una città: «Interessa non la struttura della città storica ma la struttura storica della città, non è possibile dividere l'architettura dall'ambiente».

Maurizio Spatola

Forse interviene una società della «Rei»

ACCORDO IN REGIONE NON CHIUDE (PER ORA) LA «TALCO GRAFITE»

Si è svolto ieri pomeriggio in Regione un incontro fra l'assessore regionale al Lavoro, Tapparo, le forze sindacali e gli amministratori della Talco Grafite di Pinerolo, al fine di risolvere l'annosa questione dello stabilimento isolantite e della ristrutturazione per l'estrazione del talco dalle miniere della Val Germanasca.

L'azienda era intenzionata, in un primo momento, a chiudere definitivamente lo stabilimento entro il 30 novembre scorso, ma poi, nella prospettiva di quest'incontro, aveva rimandato tale decisione. Decisione che è stata spostata al 31 dicembre prossimo, in quanto l'assessore Tapparo ha dato ampie assicurazioni sul contatto avuto con una società appartenente al gruppo Rei, la quale sarebbe interessata all'acquisto dello stabilimento isolantite.

Mercoledì prossimo 7 dicembre, infatti, i dirigenti della nuova società, con gli amministratori regionali, si recheranno a Pinerolo per visitare gli impianti della fabbrica.

La Talco e Grafite Val Chisone, si è altresì impegnata ad inviare una ulteriore lettera a tutti i clienti spiegando il rinvio della decisione di chiusura, con il probabile passaggio di proprietà ed invitandoli a non rivolgersi ad altre ditte per le commesse future.

Per quanto riguarda invece l'estrazione del talco, l'incontro è stato fruttuoso per i lavoratori. Gli amministratori dell'azienda pinerolese hanno concordato con le forze sindacali un accordo circa gli investimenti per migliorare tale settore. Da mercoledì prossimo siederanno al tavolo della consulta i rappresentanti dei lavoratori e la direzione della società, per aprire una trattativa ad oltranza che porti alla concretizzazione del piano di ristrutturazione

w. p. l.

ALLA «ESSO» UN PIENO DI STAMPA SERA

Centinaia di automobilisti stanno diventando amici di *Stampa Sera*. Oramai lo sapete: se andate in uno dei tanti distributori della Esso di Torino e provincia e fate rifornimento di carburante per almeno 25 mila lire, otterrete un buono del valore di 500 lire valido per avere gratis il vostro giornale dal più vicino edicolante.

Una campagna che ha trovato il favore di tutti. I gestori Esso (che possono così far conoscere la loro competenza e cortesia a più clienti), gli edicolanti e, soprattutto, gli automobilisti.

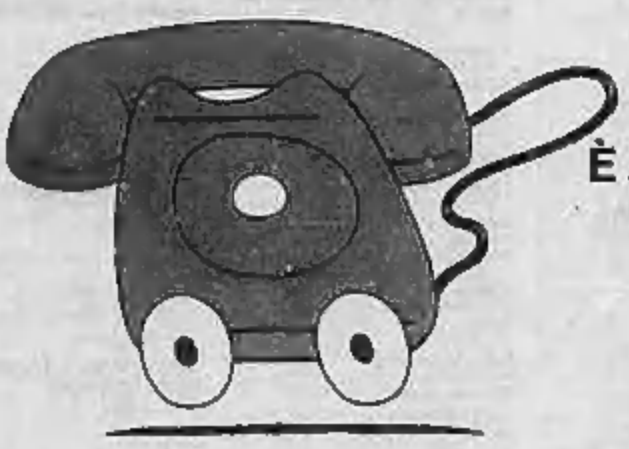
Il coupon da 500 lire può essere cumulato. In ogni caso, cesserà di avere vigore dopo il 2 gennaio prossimo. Al prossimo pieno, dunque...

IL COLPO DA 5 MILIONI AL «ROYAL»

La polizia sta indagando sulla rapina di ieri all'hotel Royal. «Fatti i conti — spiega il direttore dell'albergo — possiamo dire che i banditi se ne sono andati con cinque milioni presi dalle nostre casse». Il Royal era già stato rapinato un anno e mezzo fa.

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente di 4/6 mesi
che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la vettura e di ottenere il finanziamento IFA. FIAT LANCIA

Torino e dintorni..."Giallo Natale"

QUARTIERE CENTRO
Alvi Sport
c.so San Maurizio 12
Ahi di Merello
v. Lagrange 31
Amar Giocattoli
v. Carlo Alberto 44
Anler
v. Milano 2
Anna Mode
v. Massini 33
Antoniotti Rosangela
c.so Vitt. Emanuele 39
Bemby Confetteria
Galleria Umberto I 48
Bar San Dalmazzo
Via San Dalmazzo 11
Bar Vinzaglio
c.so Vinzaglio 1
B.G. di Giacob
v. S. Agostino 8
Bianco Gemma
v. Cantiniidi 83 bis
Boggio Ottico
c.so Vitt. Emanuele 27
Bomboniere Camuto
v. Basilica 1
Bonini Giocattoli
v. Cernaia 2
Bonino Domenico
c.so Vitt. Emanuele 61
Bonsai snc
v. Maria Vittoria 51
Bottega AH di Beccaris
v. Garibaldi 41
Boutique Stravagandio
v. Garibaldi 39
Camurati Profumi
v. Avogadro 19
Carlina s.a.s.
p.zza C. Emanuele 17/D
Carola Cadeaux di Marchesa A.
v. XX Settembre 49
Cartolibreria Meccio
v. Carlo Alberto 26
Cartolibreria Teramicia
c.so Vitt. Emanuele 34
Casa delle Tute
Gall. Umberto I 18
Cassetta Studio Fotografico
vicolo S. Maria 1
Cepino Foto Cine Torino
v. Cavour 7
Chez Soi di Ragni
v. Gramsci 2
Circo di Perino R.
v. Palazzo di Città 10
C.P.E. di Grosso & C. s.n.c.
v. Cernaia 15
Ditta F. Ghione
p.zza Statuto 12
Elisa - Pelletteria di classe
c.so Vitt. Emanuele 57
Effati s.a.s.
v. Barbaroux 9
Emporio di Cocco s.a.s.
v. Garibaldi 14
Estetica Femminile di Iannone M.E.
c.so Vitt. Emanuele 37
Esi s.a.s.
via Teofilo Rossi 3
Ferraris Maria Clara
c.so Vitt. Emanuele 60
Fine Arts s.a.s. di Bruno & C.
v. Cernaia 1
Foto Antonello di Torman C.
c.so Vitt. Emanuele 98
Foto Cine Gagna
v. Cernaia 24
Foto Cine Valdocco
c. Valdocco 1
Fotografia Nuova
v. San Domenico 24/F
F.lli Donadello
v. Passalacqua 15
Gioco Idea
v. Stampatori 5
Giuliana Bomboniere
v. Venchiglia 14
Giuochi di Composizione
v. Alfieri 16
Gomma Plastica
p.zza della Repubblica 17
Gruppo Luce «La Murina» S.p.A.
v. XX Settembre 47
Il Bottigliere
v. San Fr.sco da Paola 43
Il Capriccio di Sandro
v. XX Settembre 2
Il Disco Là
v. San Tommaso 30/B
Jolly Cine Foto Ottica
v. San Quintino 4
Istituto Ottico Zanetta snc
v. Cernaia 30
La Bottega dello Sportivo
v. Carlo Alberto 55
La Mela Verde
v. Giolitti 7 bis
L'«Atelier de la Soie»
p.zza Palazzo 1
Le Preziose di Varetto
v. Arsenale 40
Libreria Avvico
p.zza Statuto 7/D
Libreria «La Coupole»
v. San Fr.sco d'Assisi 18
Libreria Paravia
v. Garibaldi 33
L'Oggetto snc
v. Accademia Albertina 1 bis
Lo Stracciadischi di Rossi
p.zza Repubblica 12
Maisa di Marchisio & Baratta
v. C. Alberto 40
Moda del Guanto
v. S. Teresa 10
Magazzini di Stino
c.so Vitt. Emanuele 34
Margi di Marucco & Pipino sdf
v. Arsenale 36
Merlo Profumi
c. Vitt. Emanuele 29
Natta
v. Giolitti 11
Oreficeria Del Colombo Paola
v. San Tommaso 6
Ottica Accomasso
v. Garibaldi 10
Paderni Giovanni
p.zza Bellerio 10
Peggiola Caterina
p. Repubblica - Mercato - di stand 41
Pelletteria Marchisio Franca
v. Arsenale 38
Piero e Federico Ristorante
v. Monte di Pietà 23
Prodotti di dietologia
v. XX settembre 1
Profumeria Capri di Ambra Profumi
v. San Tommaso 23
Profumeria Eredi Rubero
v. Garibaldi 30
Regge Cappelleria
c. Vittorio Emanuele 70
Ricciardi & Vergnano
c. Vitt. Emanuele 74
Saccomani Enrico
p. Repubblica - Mercato III - Stand 29
Self Service Alim. di Viglione V.
v. della Rocca 19
Serralrice Calzature
c.so Vittorio Emanuele 9
Sisoldo Delfino
c. Siccardi 4/a
Stefanel srl
v. Roma 4
Silicografiche Monasterolo snc
v. Cernaia 24
Tesia Teresa e Carlo
p. Repubblica - Mercato IV - Stand 99
Theroso
v. San Quintino 3/C
Turello Bar
v. Milano 1/B
Tutankhamon
v. delle Rosine 6

ASSOCIAZIONE TORINO VIA PO
Libreria Arethusa, n. 2
Ditta Fiori, n. 2
Profumeria Università, n. 4
Bar Università, n. 6
Pianino pianoforti, n. 4
Linea Casa, n. 8
Caffè Fiorio, n. 8
Mano. Int. Maria Stella, n. 8bis
Ottica Bonino, n. 8bis
Ditta Mc. Coker, n. 10
La Conteria, n. 10
Ditta Reale Annibale, n. 10
Pasticceria Abrate, n. 10
Parr. La Rocca Gianni, n. 12
L'intimissimo, n. 12
Profumeria Mira, n. 12
Venezia Torino, n. 14
Gioielleria Maocorio & C., n. 14
Bar Due Salette, n. 14
Antichità Amerio, n. 14
Pasticceria Fiorina, n. 14bis
Ditta Aghina, n. 18
Gioiell. Mariana Zenith, n. 18
Gastronomia Miglietta, n. 19
Magli. della Lombardia, n. 19
Mondo Piccino, n. 19bis
Ditta Mapelli, n. 19bis
Ditta Zanetti, n. 19bis
Macelleria De Enrico, n. 20
Ditta Gamer, n. 20
Ditta Cantone, n. 20
Ditta Odeon, n. 22
Oreficeria Meyer, n. 24
Pasticceria Bar Costa, n. 26
Ditta C.R.I.E. n. 26
Ditta Archidea, n. 28
Lana Gatto, n. 28
Ditta Piatt, n. 30
Bar Faro, n. 30
Ditta Miki, n. 32
Pinguin Hobby Meglia, n. 32
Il Portico Immobiliare, n. 38
Gold Silver, n. 40
Suono Hi Fi, n. 40
Pellicciaia Stango, n. 40
Profumeria Po, n. 40
Ali Sport, n. 40
Gioia dei Bimbi, n. 44
Rubey Primizia, n. 46
Chatel Argent, n. 48
Cremeria Ghigo, n. 52
Quadri e Cornici Ponzio, n. 54
Calzature Pettenuzzo, n. 1
Gioielleria Musy, n. 1
Carta Velina, n. 3
Ditta Novecento, n. 5
Ditta Arabini, n. 7
Gall. d'Arte «La Bussola», n. 9
L.I.A., n. 21
Bricolage, n. 21
Calzature Paola, n. 25
Big Ben, n. 25
Ditta Morney, n. 27
Cosola Fiori, n. 39
Gin Fizz, n. 39
Foto Pepe, n. 39
Profumeria Savaglio, n. 39
Ipsilon Zeta, n. 41
Farmacia Berta, n. 51
Casalinghi Rasco, n. 51
Cagliero Gastronomia, n. 55
Avogadro, n. 55-
Drogheria Damasso, n. 55

QUARTIERE SAN SALVARIO - VALENTINO
Aida di Gianinetti
v. Madama Cristina 73 bis
Bisa Boutique
v. Nizza 19/F
Buzzi Adelma
v. Madama Cristina 106
Calzature Berthollet
v. Berthollet 4 bis
Calzeria Ferraro
v. Sidoni 3
C.K. Ottica
v. Nizza 40/B
Cita Cà
v. Mazzini 2
Confugi Grillo
v. Nizza 383
Desi-To Arredabagno
v. Nizza 41
D.I.V.A.
v. Ormea 6 bis
Finotti Italo
v. Madama Cristina 77
Folk Natalina
v. Galuzzo 8
Foto Ottica Record
v. Nizza 89
Foto Cine Video
c. Bramante 83
Guzzardi Agatina
v. P.pa Tommaso 9 bis
Idea Di Giuli
v. Mazzini 44
Il Berillo
v. Gotto 3
Il Cantuccio
v. Nizza 360
Iodice Alessandro
Mercato p.za Madama Cristina - banco profumi
La Lingerie
v. Principe Tommaso 21
Leo Usselio
v. Madama Cristina 20
L. F. di Franchini L.
v. Nizza 156
L'Erba Voglio
v. Mazzini 36
Lo Studente
v. Madama Cristina 40
Maglieria Marina
c. Dante 74
Migliardi di Rolph
v. Nizza 177
Morra Casalinghi
v. Madama Cristina 8
Pasticceria Caiosso
v. Madama Cristina 60
Prima Età
v. Saluzzo 30
Profumeria Flavia
v. Madama Cristina 37
Profumeria Giocattoli Cocchis
v. Nizza 7
Serino Dischi
v. Nizza 37
Simon Profumeria
p. Carducci 126
Sorejio Sandri
c. Bramante 70/E
Studio Moderno Lizzi
v. Galliari 19
Thea d'Oro
v. Berthollet 17/A
Tiziana Calzature
v. Saluzzo 20/B

QUARTIERE CROCETTA SAN SECONDO S. TERESINA
BP Photo Center
v. Gioberti 26
Casati Foto
v. S. Secondo 13
Chez Soi
v. S. Secondo 35
Corino Lucia
v. Morodini 6
Franco Oggero
v. Cibrario 24
Gallo Federico
v. S. Secondo 33
Luci e Ombre
v. S. Secondo 58/F
Mach Foto Ottica
v. S. Secondo 58
Motti Felicia
v. Bacchi 28
Ottica Sergio
c.so Turati 10 bis
Sasia Renzo
c.so Cosseria 138
Telaio Ricetrasmittenti
v. Gioberti 39/A
Tuttosport
v. Consolata 2
Visconti Elettrodomestici
v. F.lli Calle 40

QUARTIERE S. PAOLO
Abbigliamento Mercioglia
v. Monginevro 18
Avogadro Viola
v. Di Nanni 120
Baby Shop - Milly e Lalla
c. Peschiera 201
Da Venezia
v. Monginevro 21
Fiori Anna
v. Di Nanni 77
Foto Cine Losito
c. Racconigi 91
Frascura & De Carlo
v. Di Nanni 60/D
Magazzini De.Re.Se.
v. Monginevro 81
Magazzini Donna
v. Monginevro 85
Marchisotti Franca
v. Principi d'Acaia 19
Mille Balle
c. Trapani 83
Ottica Foto Show
v. Rivalta 44
Osteria «La Stalla»
v. Ilarigllo 20
Pellicceria Marchisio Franca
v. Di Nanni 60
Profumeria Tito
c. Racchini 301
Schiavelli & Carminiani
v. Peschiera 154/B

GRUPPO COMMERCIALE MONGINEVRO
Baby Bar
v. Monginevro 28
Bar Cremeria Armini
v. Monginevro 27/D
Bruna Shopping
v. Monginevro 39
Calorificio Cavallo
v. Monginevro 94
Comerio Orologeria
v. Monginevro 10
Hot Point 2
v. Monginevro 21
Idea Regalo
v. Monginevro 20
Il Fotografo
v. Monginevro 51
Laura Calzature
v. Monginevro 28
Macelleria Rubinetti
v. Monginevro 3
Nettis Nicola
v. Monginevro 170/a
Pizzeria Da Candido
v. Monginevro 24
Profumeria Paola snc
v. Monginevro 36
Rossetti & C. snc
v. Monginevro 28
Rosso & Nero
v. Monginevro 22
Tarocco Bruno
v. Monginevro 1 bis

QUARTIERE CENISIA CIT TURIN
Bernardi Celestina
v. Frejus 49
Carpi Foto Ottica
v. P.pe d'Acaja 39
Da Vittoria maglieria camiceria
v. Frejus 52
Foto Cine Regia Serra
c.so Francia 247
Foto Leone
c.so Francia 236
Maggio Confezioni
v. Frejus 85

O.I.D.U.E. di Germanetti
v. Pavia 18
G. Germanetti
c.so XI Febbraio 4
Gisel Ligo Ottica
c.so Giulio Cesare 87
Lantranchi Dischi
c.so Novara 20/F
Libreria Orso Maggiore
c.so Giulio Cesare 58
Longanizzi Rita
v. Borgo Dora 31
Model Style
c.so Vercelli 107
Montrucchio
c.so Vercelli 248
Ottica Perola Luigi
c.so Giulio Cesare 62

QUARTIERE VANCHIGLIA VANCHIGLIETTA
Andy Shop
v. Artisti 13/B
Carta e Matita
v. Santa Giulia 40/E
Foto E. Godiva
c. Regina Margherita 230
La Bottega dell'Immagine
v. Ourselle 16
Lungo Piero
c.so Belgio 138
Madia
v. Napione 41/A
Oreficeria Nelrotti
c. Regina Margherita 233
Querlero
c.so Belgio 34
Salavaggione Guido
v. Napione/ang. c. S. Maurizio

QUARTIERE MILLEFONTI NIZZA
Bressa e Buzzi
v. Genova 109/A
Centro Reflex
v. Alpignano 10
Ceresini
v. Finanmarina 18
Erre A
v. Genova 127/B
Foto Ottica Basso
c.so Maroncelli 44
Let Pour la Femme
v. Onorato Vigliani 10
La Nuvola
v. Genova 69
Mangino Meccanico
v. Pagliari 3/B (cortile)
Mina
v. Genova 85 bis
Ottica Stefano
v. Genova 114
Tutto OK
v. Genova 216

QUARTIERE LINGOTTO MERCATI GENERALI
Bertocchi
v. Tunisi 135
Colorificio Bianconi
p.zza Guala 138
Cartoleria Calora
p.zza Sebastopoli 275
Costanzo
v. Barletta 45
Crazy People
c.so Unione Sovietica 173

Master
v. Bottoni 30
Milano
v. Tripoli 167
Morandi Fiori
c.so Orbassano 163
Musso Piera
p.zza Montanari
Regalo Chic
v. Bottoni 30/B
Russo Clara
c.so Agnelli 101
Schiapparelli Ottica
v. Tripoli 68
Silvana
v. Buenos Aires 78/B
Silvana Moda Giovane
c. Orbassano 220

QUARTIERE MIRAFIORI NORD
Massaglia Umberto
v. Reni 153

QUARTIERE POZZO STRADA
Carini Piero
c.so Monte Lauro 150
La Fotografica
v. Rivoli 53
Tutto Foto
c.so Monsecucco 1

QUARTIERE PARELLA
Agulari
c.so S. Tarasio 92
Audiale
v. Valentino Carrera 56
Borio Ottica
v. Carrera 99
Cortese Felice
v. Domodossola 9
Esseppi
v. Galileiano 89
Foto Manfredi
v. Pietro Cossa 59
Franca
p.za Campanella 11
F.lli Pellenuzzo
v. Borgaretto 81
Giada
v. Asinari di Bernezzo 1
La Bottega del Formaggio
p.za Campanella 11
Ottica Lamura
v. Domodossola 44
L'Immagine
v. Totano 87A
Maria Pia
v. Emilia 79
Nicolotta
p.za Campanella 7
Negro & Carena
v. N. Fabrizi 21
Pianoni
v. Carrara 80
Punto Reflex
v. Carrara 65
Rosetta Fiori
v. Giacinto Collegno 15/B
Scalcia
c.so Telesio 65
Verra Gisella
p.za Campanella 15

QUARTIERE BARCA BERTOLLA-REGIO PARCO
Eco Italia
v. Maddalene 50 bis
Filippello Supermercato
v. Angiesio 29
Fuggetta Francesco
v. Angiesio 29
Murtas
v. Angiesio 9
Rapello Celestino
str. S. Mauro 139
Terzulli Giuseppe
str. S. Mauro 164

QUARTIERE MADONNA DEL PILONE
Cit Market
c.so Cassia 450
Il Timone
c.so Cassia 66 bis
Piumettes
c.so Cassia 198

QUARTIERE BORGO PO-CAVORETTO
Cognazzo
p.za Gran Madre di Dio
Jolie
c.so Moncalieri 212
La Bottega sul Po
c.so Moncalieri 1
Mercerie Carla
c.so Moncalieri 312
Michieli
c.so Moncalieri 221/D
Paglia e Fieno
c.so Fiume 6

QUARTIERE MIRAFIORI SUD
M.G. Germanetti
v. Farinelli 36/1
Trus Carmela
c.so Unione Sovietica 545

PROVINCIA DI TORINO
BEINASCO
Elettrodomestici Baldessano
v. Martini 2
Elettrodomestici Gino di Richetto
v. Principe Amedeo 33
Gili Sergio
v. Marconi 18
Isabel e Roby
v. S. Giacomo 22
Mary Poppins
v. Cavour 7
Marvina La Boutique
v. Cavour 23
Maxi Music
v. Fornaca 8
Ottica Foto Rivella
v. P.pe Amedeo 38/A

CASTELLAMONTE
Foto Cine Service
v. Ebrei 54

CHIERI
Galli Calzature
v. Marconi 1

CHIVASSO
Il Cunicolo
v. Torino 37

COLLEGNO
Elettrodomestici Bottero
v. San Massimo 10
Foto Cine Bruno
p. Repubblica 52
Il Punto d'Ottica
v.le 24 Maggio 10
Isabella Elettrodomestici
c. Francia 202
Profumeria Lidia 2
c. Francia 46

CONDOVE
Ottica Sciacca
p. Vitt. Veneto 7

GRUGLIASCO
Macelleria Bonamici
v. General Cantore 46
Profumeria Lidia
v.le Gramsci 89

IVREA
Caffè Bar Centrale
p. Nazionale 13
Foto La Vedetta
p. di Città 19
Photo Mario
c. Nigra 9
Prina Foto
c. Massimo d'Azeglio 68
Ristorante Leon d'Oro
v. Aduino 23

MONCALIERI
Bellore Tabacchi
v. Sestriere 20
Di Gani Biancheria
v. Sestriere 22
Fotografia Renna
v. Sestriere 10

NICHELINO
Bar Italia
v. Torino 146
Bedi Lucia
v. Torino 93/B
Foto Lauda
v. Juvarra 32/A
Foto Modena Fonsati
v. Torino 70
Giocattoli Iaculano
v. Torino 11
Merce Moda
v. Juvarra 37
Marcol-Cena
v. Torino 127
Mobili Iofrida
v. Cimarosa 16
Museo Anna Centro Moda
v. Torino 25
Pizzeria Super Pippo
v. Torino 181
Ty Duemila di Visconti
v. Torino 59

ORBASSANO
Foto Walter & C.
v. Roma 20/C
Jeanneria Pierino
v. Nazario Sauro 3
Holiday Center
v. Torino 27
Liliana Paviolo
p. Umberto I, 9
Stereo Club
v. Roma 36
Tutto Musica
v. Alfieri 2/D

PIANEZZA
Foto Beppe
v. Manzoni 36

PINEROLO
Megas Cartoleria
c. Torino 144
Ottica Cardona
c. Torino 56
Studio Diego Foto
c. Piave 44

PIOSSASCO
Hobby Photo
c. Massimo d'Azeglio 3

RIVALTA
Foto Paolan Roberto
v. Bocca 30

RIVAROLO
Photo Click
p. A. Chiesa 5
Bonsudo
v. Ivrea 74

RIVOLI
Alimentari Matrone
v. Lanzotti 24
Cartolibreria Paiola
v. F.lli Piol 56
Foto Mazzucco Ottica
c. Susa 151
Foto Ottica La Vica
c. Francia 148
Idraulica Capulo
l.go Francia 188
Joda Elettronic
v. Cavour 19
Lattaria Grenle
v. Brenta 8
Mister Fuzz
p. Martiri Libertà 9

SALICE D'ULZIO
Libreria Spazio
v. Asinelli 8

SETTIMO
Alimentari Campolo
v. Volturno 10
Colorificio Vernelli
v. Torino 48
Disco Shop
p. S. Pietro in Vincoli 9
Mariscotti e Barbieri
v. Italia 85
«Model Baby»
v. Italia 80

CENTRO COMMERCIALE VIA CENA
Armentaro Luigi - Frutta e Verdura
v. Cena 8
Bar di Barbaro Anna
v. Cena 9
Macelleria Equina Subrizio
v. Cena 8
Macelleria Varrone
v. Cena 8
Panetteria Tortorella
v. Cena 6
Pescheria Famularo
v. Cena 6

VENARIA
Foto Sartore
v.le Buridani 14
Foto Vip
c. Garibaldi 48

GIOIELLIERI PUNTI PIEMONTESI
Città
Agliani
v. Madama Cristina 36
Bellini
v. B. Luini 145
Bertinatti
v. delle Rosine 8/H
Demaglio
v. Garibaldi 47
Finotti
v. Pr. D'Acaja 27
Francioso
c.so G. Cesare 73
F.lli Lavra
c.so Vercelli 191
Mariotti
v. Venchiglia 19
Morosini
v. Fabrizi 28
Reggiani
v. Di Nanni 106
Reita
strada Mongreno 13
F.lli Serra
c.so G. Cesare 30

Provincia:
Fornaro, Cirié
v. Vittorio Emanuele 90
Giacometto, Orbassano
v. Alfieri 8/B
Nalli, Moncalieri
v.le Stazione 1
Pons, Pinerolo
p.zza Barbieri 29
Volgrande, Cossino
c.so Italia 40

ABIT COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE
Sede Centrale Latte e Punti Vendita

Grugliasco, c.so Allamano 29
Beinasco, v. Principe Amedeo 6
Beinasco-Borgaretto, Viale Papa Giovanni XXIII 52
Beinasco-Fornaci, v. S. Giacomo 13
Collegno, v. Vecchieri 2
Collegno - Borgata Paradiso, v. Magenta 54
Grugliasco v. San Paroiti 46
Nichelino, v. Torino 176
Orbassano, v. S. Rocco 3/b
Rivoli, v. F.lli Piol 57
Settimo, v. Cuneo ang. v. Cuneo

In questi negozi trovi il "Giallo". Chiedilo!

Michele il Cambiatore
p.za Rivoli 7
Orazio il Grissinaio
c.so Francia 101
Ottico Capisano
v. Frejus 93
Profumeria Giusi
v. Frejus 93
Punto Audio di Barbon
v. Frejus 105
Riel. Al Camin
c.so Francia 329
Sassano Elettrodomestici
v. Bardonecchia 87/B
Villy Sport di Almondo Bruna
v. Frejus 116

QUARTIERE CAMPIDOGLIO SAN DONATO
Baldengo Tappeti
v. Cibrario 37
Boutique Carla
v. Cibrario 97
Cartoleria Montegrappa
v. Medici 122
Colorificio Torino
v. S. Donato 80
Crazy Cat di Marco
c.so Lecce 26/A
Cristina Profumi
v. S. Donato 72/A
Dolly Calzature
v. Cibrario 75
Dukcas
v. Accolti 9
Festa Silvana
v. Lesegno 96
Franco Model
v. Cibrario 73
La Piola d'Ij Amis
c.so Lecce 35
Libreria 2000
v. Cibrario 46
'L me' Tabachin
v. Medici 100
Massacorso
v. Cibrario 61
Mondo Quadro
v. Cibrario 31/C
New Discoteque
v. N. Fabrizi 140/144
Ottica Epifani
v. Livorno 5
Ottica Foto Turin
v. S. Donato 86
6 Via Cibrario
v. Cibrario 6
Stipeli
v. G. Medici 83
Vada A. il Vinaio
v. Cibrario 30
Vetri Cornici «Amelio»
v. Cibrario 28/A

QUARTIERE AURORA BORGATA - VALDOCCO
Bertinetti
c.so Vercelli 227
Bissai Nella
c.so Vercelli 136
Calvanti Adriano
v. Antonio Cecchi 65
Carraro Ottica
c.so Giulio Cesare 30 bis
Evidea
c.so Vercelli 169
Ferraris Tori Rita
c.so Vercelli 115
Foto Ottica Ugo
c.so Giulio Cesare 130

Dal Caro Lucia
c.so Traiano 10
De Martino Maria
v. Filadelfia 237/8
D.G.M.
v. Filadelfia 133
Disco Jean Abbigliamento
v. Pasquale Paoli 32
Ditta Solari
v. Madama delle Rose 14
Fiori Walter
p.za B. Gobr. Gonzia 210/4
Fiandia
v. Tunisi 120
Fontana Ottica
c.so Traiano 187
Forno
v. Tunisi 99/C
Foto Studio's
c.so Corsica 78
Foto Cine Orlando
c.so Unione Sovietica 230
P. R. Tennis Azzurro
c.so Traiano 40
Quatraldi Enrico
v. Tunisi 101
Quezzo
c.so Unione Sovietica 175
Jolie Dame
v. Guala 112/A
Les Souliers
c.so Bramante 81/A
Morgan Foto
v. Montevideo 5
Passe Ilario
Mercato p.za Bengasi post. 65
Pink Shop
v. A. da Brescia 21
Papillon
v. A. da Brescia 3/D
Radio Control Elett.
v. Tunisi 63/2
Ricci Giuseppe Elett.
p.zza Galimberti 23
Serpai
v. Tunisi 114/B
Viscio Aldo
c.so U. Sovietica 343
K2 Ottica in cartoleria
c.so Traiano 101/A

QUARTIERE SANTA RITA
Almone Marisa
v. Gorizia 95
American Bar
v. S. Marino 58 bis
Art Music
v. Gragia 6
Bellodi Ottica
c.so Agnelli 104
Boston 14
v. Boston 14
Capello Bruno
v. Buenos Aires 37
Cartolandia
v. S. Mauro 106
Conte Duca
c.so Grosseto 69
Criabe
p.za Montanari 168
Eden
v. Tripoli 119
Edicola Barbero
v. Gorizia 133
Gino e Bianca
v. Tripoli 8/D
La Modernissima
v. Castagnevizza 7
Libreria Gulliver
c.so Agnelli 102

QUARTIERE LE VALLETTE - LUCENTO
Ciriello Angela
c.so Cincinnato 168/D
Padovan
Str. Antica Vanaria, 2
Pozzati foto
c.so Lecce/della 144
Moleio
c.so Lombardia 133
Ruffi Foto
c.so Toscana 69

QUARTIERE LANZO - MADONNA DI CAMPAGNA
F.O.S. di De Siati
v. Borgaro 84
Foto Donna
v. Stradella 225/A
Ottica Foto Ugo
v. Breglio 56
Ottica Petrini
v. Borgaro 34
Super Giochi
v. Borgaro 52
Ottica Vittoria
v. Breglio 92

QUARTIERE BORGATA VITTORIA
Bertuzzi Giuseppe
v. Stradella 30
C.G.P. 3
v. Chiesa della Salute 78
Giulietta
v. Chiesa della Salute 10/bis
Iodice Ruggero
Mercato Borgo Vittoria
Septembert Ottica
v. Chiesa della Salute 28
Villar
v. Villar 22

QUARTIERE BARRIERA DI MILANO
Foto Gaetano
v. Cherubini 10
Giaggio Foto
v. Cherubini 40
Laboratorio Orologeria
v. Meridiana 33

PUNTO COMMERCIALE DEI 4 CANTONI:
Due Ruote
v. Montanaro 84/B
Margieria
v. Fabro 66
Moda 4x4
V. Cherubini 18
Moleo
v. Montanaro 82
Selezione Arredamento
v. Cherubini 26
Veritas Foto
v. Brandizzo 11

I negozi del Centro Commerciale S/8
v. Ponchielli 16

QUARTIERE FALCHERA REBAUDENGO VILLARETTO
Pierrot
v. degli Abeti 10
Tripi & Di Prima
Str. Settima 110

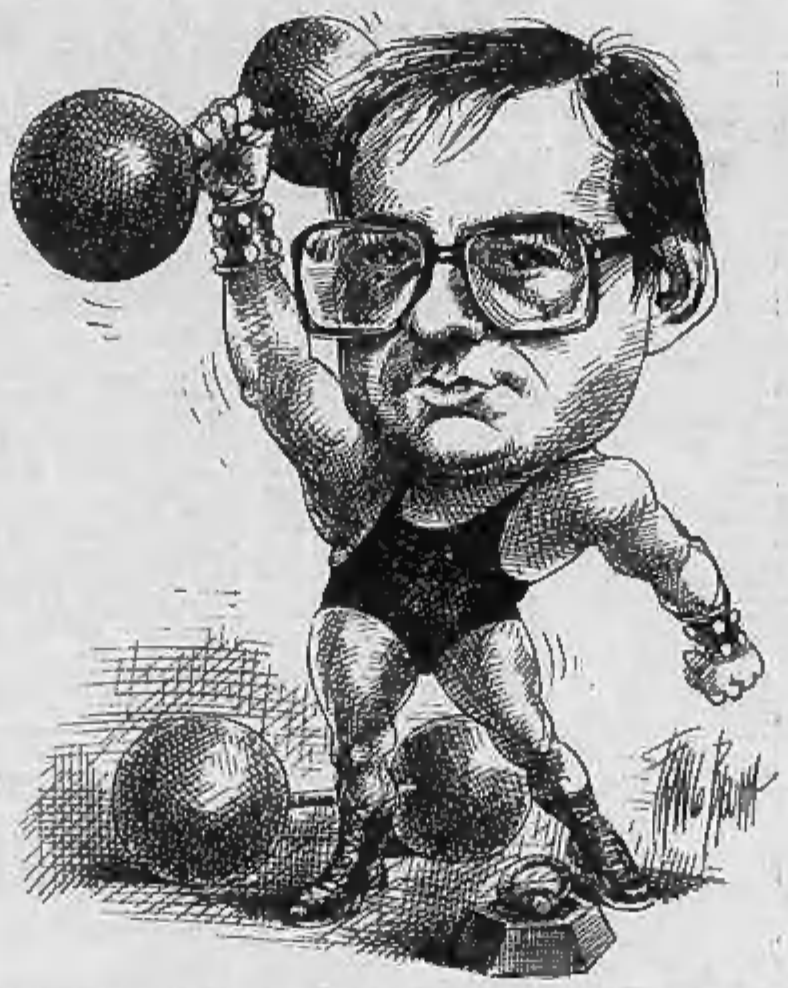
Confesercenti - Cassa di Risparmio di Torino - Comune di Torino - Stampa Sera - Mondadori

I quarantenni dal boom al '68

«IO TORNO AL PRIVATO»

ENZO BIFFI GENTILI SI CONFESSA

Dallo scandalo delle tangenti all'ultimo saluto in consiglio comunale. «Aprirò delle palestre tecnologicamente avanzate». «Ho preso una brutta botta, ma non mi considero certo un perdente». «Non sono accusato d'aver preso un soldo»



«*The lion sleeps tonight*» aveva detto in consiglio comunale, lanciando il suo ultimo saluto di dimissionario ai colleghi della sala rossa. «*Il leone questa notte dorme*». E' una canzone degli Anni '60, celebre, rispolverata nel grande revival e lanciata sui teleschermi di tutte le televisioni, di stato o private. Un «video musicale» di grande successo per un protagonista della politica cittadina, nel bene e nel male, che la politica ha travolto e che ora, dopo il grande scandalo della «*tangentistory*», ha dovuto cambiare ruolo.

E' stato additato come il grande burattinaio nella brutta storia delle bustarelle, e sicuramente da marzo, il mese della grande retata di politici, la parte del protagonista ha dovuto giocarla lui, fino alle manette, alla galera. L'imputato numero uno, il «*loro colpevole*». Se le cose stanno così, lo dirà il processo, quando si farà. Intanto, Enzo Biffi abbandona con passo di consumato attore la scena, attirandosi rabbuffi e antipatie, e cita Oscar Wilde nel suo discorso d'addio alla «*sala rossa*», trasformato dalla sua logorrea oratoria in una lunga, colta e beffarda apologia.

Ora, a neanche quarant'anni (è nato nel '45) Enzo Biffi Gentili accetta di fare per noi una sorta di esame di coscienza: per sé e per la sua generazione. Una autobiografia precoce, la definisce. Anche una «*dichiarazione di morte presunta politica*». Insomma, si sente un perdente? Neanche per idea. «*Ho preso una brutta botta, ma perdente, proprio no....Vuoi dire che ne riparleremo*». In che senso? «*I colpi hanno assorbiti. Lo stato di grave disagio della città, le fortissime conflittualità tra i partiti non hanno bisogno di essere ancora esasperati da presenze in questo momento strumentalizzabili*». E allora che cosa fai? «*Torno al privato*».

«*Apriamo due club sportivo-culturali, uno a Torino e l'altro a Milano. Il primo introdurrà anche nella nostra città il gioco dello squash, il secondo sarà basato su un circuito Nautilus, su Hot-bus e su vasche di rilassamento*». Sembra quasi una provocazione: le vasche di rilassamento come quelle di «*Stati di allucinazione*», dove il protagonista del film di Ken Russel si calava per rivivere grazie a droghe messicane la preistoria dell'uomo, lo squash che giocano in quelle palestre-bunker i manager americani, in pratica un mini-tennis velocissimo contro un muro (e quanto Woody Allen si è visto alle prese con questo gioco) sembrano tutte idee pensate apposta per mandare in bestia gli zelanti odiatori di «*americanate*».

Non è un po' calcare la mano in una città che lo choc dello scandalo non lo ha certo ancora assorbito?

«*No, si tratta solo di applicare le più avanzate conquiste tecnologiche al campo della forma fisica e del relax*».

Va bene, ma il protagonista, a torto o a ragione, della tangenti-story, può permettersi? Qualcuno penserà che stai reinvestendo il denaro....rubato. Biffi ride.

«*Sì, vuoi dire che sto riciclando nei club le bustarelle? Non scherziamo. Le mie scuse sono altre. Non mi si imputa d'aver preso, direttamente, neanche una lira. E poi in quei club la mia parte è quella dei manager. Sono investimenti colossali, mica soldi miei*».

Altro che «*perdente*». Il quasi-quarantenne ex vicesindaco scrive un romanzo sulla sporca faccenda delle tangenti, progetta di raccogliere i suoi lavori sull'architettura e l'arredo urbano, quasi quasi fa un po' di lezioni in giro. E intanto ci racconta la sua storia.

Mario Baudino

QUESTO REVIVAL, IMPROVVISO E DOLCIASTRO

«Allucinanti lamentele torinesi di fronte a uno stato di degradazione»

MI VIENE IN MENTE UN ANEDDOTO CARCERARIO

«Anni Sessanta di torve dedizioni, faticosissimi tirar mattina, nascite di gruppi verbalmente eversivi». «Quando arrivò il '68 eravamo affaticati».

In questo pieno revival degli Anni 60, che per la mia generazione funge da compensazione, assume valori consolatori rispetto ad una dannata asincronicità e distonia in relazione a quasi ogni svolta storica (Resistenza, Salò, ricostruzione, lotte operaie e reparti confino, piazza Statuto, illusione neocapitalistica, 1968, 1977 ecc.), esiste, ammettiamolo, un limite.

Per esperienza personale dubito che un mito del «sixties» sia poi così esclusivamente riducibile ad una felice saison: certo, anche in me a tratti assume bagliore il ricordo di una nera 1500 Fiat-Osca cabriolet bialbero, o di qualche ballo d'appoggio complice Nico Fidenco con sproporzionate tempeste adrenaliniche o di catecolamine, e dei luna-park riviviesse oggi rianimato alle terme galvaniche.

Ma è proprio quest'ultima operazione che trova un poco agghiacciante, dopo un comma durato venti anni e quindi assolutamente irreversibile. Mi sembra, in una tipica associazione da cultore degli horror da film, una scarica elettrica nel cadavere, un twist paleozoico. L'intrattenimento non è stato l'unica sigla di quegli anni, persino nelle canzonette, di Paoli o di Tenco o di Bindi coglievi non troppo transitori frissons existentiali, e meno colti, ma più ambigui, atteggiamenti nelle figure di Sedaka, Gene Vincent (grandissimo) fino all'apparentemente insospettabile Presley, del quale mi rammento una delirante fotografia inginocchiato, a torso nudo lievemente unto, con quella pelle di plastica che avevano solo gli americani, con short di tessuto tipo raso, le mani giunte, che simula di pregare sotto un'immagine sacra: un'icona dei sessanta fenomenale.

Certo, non era facile rinvenire spazi non conformistici, o non «positivi» in anni nei quali il presidente degli Stati Uniti era Kennedy, il Papa Giovanni XXIII, la dc anche quella dei convegni di San Pellegrino, il pci aveva ancora l'umanista Palmiro, l'economia strana, Einaudi farà il «menabò», la letteratura da un lato distillava sentimenti comunque nobili, da Cassola a Bassani, dall'altro correlativamente si costituiva in una «versione da professori, l'arte dopo la fine di una anche tragica stagione individualistica ed espressionistica si ricomponeva ora nelle macchinette tecnologiche, ora nell'ostensione di tubi del dentifricio e di zuppe in scatola.

La scelta di alcuni fu allora, se di scelta si può parlare in casi forse di predestinazione o di condizionamenti oggettivi, quella, in termini sociologici, dell'atipismo.

Evidentemente in modo disordinato, adolescenziale, nevrotico ed improprio: rammento torve dedizioni, con lo sguardo intenso, al whisky (o, meglio, al whiskey del Kentucky o del Tennessee), adesioni al culto (come direbbe il mio coetaneo poeta Conte) dei sacerdoti del grande cazzo occidentale; faticosissimi tirar mattina nei rarissimi locali notturni, con le prime folate di fumo restrittivo; nascite di gruppetti verbalmente eversivi, microscopici ma politicamente feroci sia che meditassero l'insegnamento dei monaci neri della tradizione sia che individuassero il movimento o il personaggio storici di prima denuncia della rivoluzione tradita.

Non era facile, ripeto: alcuni, come si dice, ci restano e furono i primi impressionanti morti, perché coetanei della mia vita. Altri, e io tra quelli, quando arrivò il '68, pieno di energia, di vitalità, di voglia di cambiamento e di trasformazione e di negazione, erano affaticati.

Solo a pochi, per davvero, riuscì di essere fratelli maggiori. Concludendo, auspicherei quindi, per gli Anni 80, un po' più di archeologia e di filologia della deviazione, non l'improvvisato dolciastro remake.

Tappe probabili, almeno per me: prime edizioni di Sugar, e su tutte, il fuoco fatuo di Drieu, «Ultima fermata a Brooklin» di Hubert Selby jr. «Estate a Sodoma» di Edwin Fay, «L'avventura artetica di Gaunt», «Urlo» di Ginsberg, Pasolini, «Le città e le necropoli» di Massimo Fini, le edizioni del fratelli Bocca che ancora trovavi sulle bancarelle ecc.: ai cinema a tappeto tutti gli horror, i western, i peplum, in un coacervo che si esprimeva anche in alcuni «continuati» dalle 14,30 alle 24.

Le più intense emozioni in platea: «Il servo» con Dirk Bogarde, «317° battaglione d'assalto» con Jacques Perrin, «Il ladro di Parigi» con Belmondo, il «Mucchio selvaggio» (il massimo» con Holden, Borgnine, Oates), «Violence» (ingiustamente trascurato) con Tom Laughlin. Tutto fino a cavallo del 1970, poi recentemente un brivido nel vedere «La nona configurazione» con Stacey Keach, una cometa di qualche giorno soltanto in una deserta prima [illegible].

Assurdamente, paradossalmente, il 1968 coincise per me con una sorta di deposizione delle armi: inizio proprio da allora una marcia, culturale e politica, di istituzionalizzazione e di integrazione. All'Università sono riuscito a sfruttare al massimo la liberalizzazione dei piani di studio, non nello spirito dello slalom tra gli esami impegnativi, ma in quello della collocazione sulle tradizioni.

Ricordo un'estate sulla cima di Trimalcione dal Satyricon prima di affrontare Vincenzo Ciaffi, la rilettura della «Vita nova» di Dante con Barberi, labirinti stemmatici con D'Arco Silvio Avalle, un esame assolutamente creativo sulla psicolinguistica con Chiodi, considerazioni sul desiderio di Dio e l'amore per le lettere nel medioevo con Tabacco: veri e propri piaceri, o meglio isole del piacere in un pelago già inquinato, intorbidato da un'infezione di superficialità e di falso impegno. Si consolida, in quel tempo, nonostante alcuni tentativi, una mia visione antistoricistica delle cose del mondo, costituzionale.

Ricordo che, leggendo un brano di Barberi Squarotti che deprecava l'incapacità a distinguere tra la difformità estetica del mondo e l'ingiustizia sociale, convenivo e insieme dissentivo, perché a mio avviso la difformità estetica del mondo è un'ingiustizia sociale. Affrontai la politica poi come in una cooziona a simmetrizzare e a razionalizzare, accanto all'aspetto ludico, al continuo war-game che la rende divertente, nella politica deve esserci un progetto.

Per dirla con Claudio Marteili, deve essere geometria e idealità. Intendiamoci, non nel senso prospettivistico, fiducioso, pieno di falsa coscienza dei cattolici e dei comunisti. Nel significato quasi tecnico del termine, nel disegno di un intervento, di una trasformazione dell'esistente.

La creatività, anche in politica, deve dispiegarsi soprattutto a partire dalla presenza di fenomeni di atipismo, di stati anomici della società, per questo non deve e non può essere consolatoria o nostalgica. Per questo sono sempre stato insofferente di fronte alla allucinante lamentela torinese di fronte ad uno stato di degradazione e al richiamo ad una mitica, felice condizione precedente. Ho sempre ritenuto assolutamente equivalenti, che so, la nostalgia per il vecchio borgo operaio pieno di solidarietà e di una minuta e patetica aneddotica, e il rammarico per la torinesità antiimmigrazione, falsa e cortese, piena di riserbo e di risparmio.

Chi la pensa così (la questa città e la maggioranza) compie verso i giovani un vero e proprio esproprio di futuro, anche se poi appare più vicino al buon senso comune (all'insensatezza cioè) della gente. Negli anni ho quindi maturato la ferma convinzione di un ineliminabile legame tra trasgressione e progettualità, tra culture della differenza, nuova tribalità e politiche di intervento amministrativo. Certo, ancora con qualche limite estetizzante, come nel caso del mio amatissimo arredo urbano, che comunque rappresenta l'unico tentativo europeo a questa scala, con costi contenuti, di portare qualità di progetto, joie di vivre, comfort in tutta la città e di non assegnare ai soli salotti borghesi la prerogativa del gusto.

Se esiste una nuova natura dei bisogni, questa si esprime anche in un bisogno di «superfluo». Vorrei anche ricordare, molto meno superfluamente, che in otto anni di amministrazione di sinistra l'unico significativo intervento, di valore nazionale, nel campo del risanamento urbanistico è non solo ambientale nel centro storico della città, in collaborazione con il collegio dei costruttori, porta la mia firma.

Infine, le mie idee sulla necessità di una impietosa rilettura dello sviluppo novecentesco tra musei attivi: quello della tecnologia e del lavoro, quello delle arti decorative e industriali italiane del XX secolo, quello del museo sperimentale d'arte moderna e dei laboratori di estetiche tecnologiche. Unico amministratore locale d'Italia, fui invitato ad esporre questo progetto al I° Convegno internazionale sui musei a Bari, accanto ai direttori delle più importanti istituzioni museali del mondo.

Ho richiamato, molto sommariamente, solo tre punti della mia attività istituzionale per fare un'affermazione che non riguarda la magistratura, ma gli antefatti della vicenda del 2 marzo: la questione morale torinese non è stata in contraddizione ma in relazione con la capacità di elaborazione politica e culturale.

Concludendo, oggi non so se in questa mia storia, prima di trasgressione, poi di progettualità, poi di tentativo di coniugazione ideologica delle due, esista una morale. Una probabile è quella che il declino di Torino fosse dovuto un destino, e che io abbia sbagliato piazza, e che oggi, non certo per la mia assenza, quanto per quella di un'intera generale politica, tutto sia molto più difficile, a ulteriori altissimi costi siano stati pagati. Ha ragione Bollati: il carattere italiano, e torinese, della giunta di sinistra per un particolare aspetto; risulta dalla somma di resistenze che la nostra cultura oppone alla modernità e alla conflittualità.

Intendiamoci: io non asserisco, come da caricature giornalistiche, che il conflitto sia un valore, ma certamente esprime valori. Ma il torinese medio troppe volte, da dipendente, cogliе della modernizzazione post-industriale solo alcuni segni, ora risibili ora tragici: della cultura del management e dalla proprietà il vezzo di portare l'orologio sul polsino, della condizione operaia la cassa integrazione e la disoccupazione. Siamo di nuovo all'esproprio del futuro. Questa miscela di reale sofferenza, di rabbia e di risposte convenzionali e insensate, che per troppo tempo ha caratterizzato la nostra vita politica, mi ricorda un aneddoto carcerario per come mi è stato riferito: un detenuto appella un agente di custodia gridando «superiore, voglio morire».

E quello risponde: «Fammi la domandina».

Enzo Biffi Gentili

E' serenamente mancata

Albina Ferrero ved. Olivero

Con profondo dolore la ricordano i figli **Aldo, Adriano e Sandra**, i nipoti, nuore, generi e parenti tutti. La cara salma verrà tumulata a S. Marzano Oliveto (Asti) domenica 4 dicembre ore 11 con partenza da Torino, v. Valperga Caluso 25 alle ore 9.
— Torino, 2 dicembre 1983.

La famiglia **Reali, Bassanio, Jarosci** partecipano sentitamente.

Romano, Lucio, Renato sono fraternamente vicini e addolorati, ricordando la amata scomparsa e la sua immensa bontà.

Renato Piacentini profondamente commosso, partecipa di cuore al grande dolore di Sandra, Tullio e famiglia Olivero.

La Piastrelini F.lli Spa Torino, Soci, Amministratori, Dirigenti e Collaboratori tutti, prendono viva parte al lutto del dirigente signor Tullio Reali e della consorte signora Sandra Reali Olivero e famiglia.

Angelo, Alderigo partecipano commossi.

Cugini **Teramo** affettuosamente partecipano.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Adriano Olivero per la morte della mamma

Albina Ferrero ved. Olivero

— Torino, 2 dicembre 1983.

Negarri Tipografia, Autostrassa e Ulrico Acquisti partecipano al dolore della famiglia.

Amici e colleghi partecipano al dolore:
Dino Allerjais
Sergio Alessio
Giuseppe Angelillo
Piero Angius
Vittorio Antonetto
Antonietta Arlotano
Coniugi Baralis
Angelo Barola
Sergio Barone
Bernardino Bellissimo
Maria Luisa Bianchieri
Wilma Bianco
Coniugi Biasiti
Federico Boero
Coniugi Bosco
Coniugi Bosetti
Coniugi Bosonetti
Carla Boscarelli
Luigi Brandino
Nino Cacioppo
Franco Calano
Giovanni Cappone
Coniugi Carbone
Margherita Carbone
Mauro Cavallo
Silvano Cavaliere
Piera Ceppi
Corrado Chiapasco
Gianfranco Chiapusso
Coniugi Cogoni
Roberto Corte
Roberto Crespi
Sergio Dallan
Giorgio D'Ascia
Bruno Deagostini
Alessandro De Carlo
Rocco De Mae
Franco De Michelis
Renato Donio
Paolo De Nigris
Salvatore Dorlu
Beppe Di Biasi
Coniugi Di Fabio
Gianni Di Giore
Renato Di Ninno
Roberto Dondana
Coniugi Emoni
Cosimo Errico
Edoardo Faggiano
Giusto Forgiello
Carlo Ferraro
Caterina Ferraro
Arturpio Ferrelli
Coniugi Fissore
Domenico Fojadelli
Riccardo Fogli
Piera Forno
Domenico Franchino
Antonio Quirino Frulano
Alfredo Gargiulo
Sergio Garnori
Piero Gatti
Luigi Gatarelli
Coniugi Genovesio
Domenico Gentile
Franco Gilardi
Michelangelo Giorgi
Torbino Gola
Claudio Grasso
Luciano Grendel
Piercarlo Guerrino
Dino Guzzoni
Patrizia Lanfranco
Alessandro Lenzi
Matteo Lucchino
Tina Mandracchi
Bruno Manganelli
Costantino Martedda
Piero Massaro
Federico Mastrangelo
Cesare Matteri
Emilio Matti
Mario Miglio
Piergiorgio Miglio
Aldo Molino
Carlo Monge
Mariangela Morasso
Elvino Mossa
Ugo Mulas
Mario Murati
Alessandro Nalia
Umberto Negrini
Gianni Occelli
Coniugi Oriano
Giovanni Orsi
Gianfranco Pagani
Bartolomeo Panaro
Enzo Perli
Vittorino Pellizzari
Michele Peregino
Mario Perrone
Domenico Perpino
Piero Pierocchi
Sandro Pierbattista
Amigo Poppi
Luciano Porrati
Franco Pucci
Roberto Pugliese
Gianfranco Quarano
Adelina Ravera
Coniugi Reinke
Giuseppe Relano
Mario Rinaldi
Coniugi Robbi
Angelo Ruttini
Luigi Salassa
Carlo Saracco
Elisabetta Serio
Antonio Sorci
Gianni Sottimo
Giancarlo Stramignoni
Giovanni Taraglio
Anna Tarasco
Luciano Tinti
Bruna Todaro
Nicola Todisco
Franco Tomasi
Marco Toscano
Ines Toso
Mario Trutto
Marco Val
Elio Valente
Giovanni Viale
Giovanni Vivirito
Gianfranco Voglietti
Luisa Zago
Ermanno Zanone
Renato Villetti
Vittorio Zeni
Franco Lenti

La S.r.l. Pechetino, Thielat e Mastrorilli partecipano al lutto del signor Adriano Olivero per la perdita della sua cara **MAMMA**.

L'**Amministrazione** del «Tuttosport» partecipa al lutto dell'amico Adriano.

E' mancato al grande affetto dei suoi cari

Luca Mina

anni 19

Le annunciano con profondo dolore la mamma **Lucia Simonetta**, il papà **Pierluigi**, la sorella **Gabriella**, nonni, zii, cugini, parenti ed amici. Funerali sabato 3 corrente ore 11 dall'abitazione, via Bologna 2.
— Pinerolo, 1 dicembre 1983.

Anita, Claudio e Mirko Ivaldi ricordano **LUCA** con tanto affetto.

Ci ha lasciati

Pia Maggiora
vedova Martin
direttrice didattica
in pensione

La piangono la figlia **Silvana**, il nipote **Paolo**, i parenti. Un ringraziamento alla reverende supariore e suore, al personale di Villa San Giacomo per le amorevoli cure. Funerali lunedì 5 corr. ore 10,30 chiesa di Sant'Evasio.
— Rivoli, 2 dicembre 1983.

Dopo breve malattia è mancato

Alessandro Cravetto

Generale degli Alpini

Addolorati lo annunciano la moglie **Silvia Allason**, il fratello **Vittorio**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Gotti per le cure prestate. I funerali in Pecetto oggi 3 corr. ore 14,30 in parrocchia indi la cara salma proseguirà per Carasole Pesio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pecetto, 3 dicembre 1983.

Giuseppe, Romana, Angelo e nonna partecipano al dolore di Silvia.

Estelle, Fulvio, Flavia e Danilo Ghisoni ricordano con affetto il caro amico **SANDRO**.

Prendono parte al lutto gli amici del **Belvedere**:
Emilio Gaiera
Umberto Ghiron
Vanna
Mascarin Penna
Coni Perello
Quirico Penna
Cecchina
Pellinaroli
Mazzarello

Cristina, Graziella, Giovanni Perello commossi partecipano.

Michela Vittoria e Massimo uniti a **Clara e Sandro Sanfilippi** sono affettuosamente vicini a Ilia.

Enrico Peyronel rimpiange accorato il fraterno amico.

Albina, Claudia e Cesare Castellani nel dolore per la repentina scomparsa del fraterno cugino ed amico di sempre

Alessandro Cravetto

sono accanto affettuosamente Silvia e Vittorio con profonda solidarietà.
— Torino, 3 dicembre 1983.

Renzo Jarach partecipa al dolore di Silvia e Vittorio per la perdita di **SANDRO**.

Rosina e Adriano Ghiarl profondamente addolorati partecipano al dolore di Silvia Allason e Vittorio Cravetto.

Giorgio Allievi piange la perdita del caro amico.

E' crudelmente mancato al suoi cari

Simone Gargano

Maresciallo maggiore dei Carabinieri

anni 47

Addolorati lo annunciano la moglie **Giuseppina Cerbera**, la figlia **Rosalba** col marito **Mario Gisi** e figlio **Maurizio**, parenti tutti. Funerali sabato 3 corrente ore 15 dalla casa di cura Cottolengo per la parrocchia Spirito Santo.
— Pinerolo, 2 dicembre 1983.

Partecipano al dolore i parenti ed amici di Pina, Rosanna e Mario

Giancarla, Giovanni Bosetti
Imelda Mario
Nicola Davilla
Laura, Filiberto Armando
Rina, Maria Bosio
Rina, Ezio Cattaratti
Nino, Giovanni Cattaneo
Graziella, Livio Trombetta
Ada, Giovanni Chiomio
Alma Gerbero
Rina, Giuseppe Cravero
Adele, Giuseppe Assoro
Giorgio, Lidia Gisi
Marisa, Giovanni Gisi
Maria, Albino Amaro
Jolanda Ghirardi
Consolata, Rosa Ghirardi
Renza, Vittorio Moreno.

Sono vicini a Rosanna e famiglia gli amici

Mariti Arnaldi di Balme
Pisacane, Giovanna Capello
Rosanna, Luciana Cataldo Cavaleandi
Maria, Martì Cepoi
Lucia, Piera Galgani
Alessandro, Anna Pasino
Giovanni, Flavia Picco
Agostino, Carla Savigliano
Sergio, Andrea Sciolla
Carla, Mariateresa Tabasso
Giancarlo, Mariagrazia Zanoni.

Improvvisamente è mancato

Enrico Giocondo

Lo annunciano la moglie **Carla Tagini**, le sorelle e parenti tutti. Benedizione della salma lunedì 5 corr. alle ore 9,30 presso la clinica Prima Pietra. Il funerale si svolgerà a Monta (Rivoli) alle ore 14,30.
— Torino, 2 dicembre 1983.

Famiglia **Bernasi e Sabellini** si unisce al dolore di Carla.

Rina Sergio Castelli e famiglia sono affettuosamente vicini a Carla.

Colleghi, Personale non docente, Allievi di via Tasselli sono affettuosamente vicini alla prof. Carla Tagini nel suo grande dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Soldano
(Steu)

già residente a Cavoretto ed attualmente a Buttigliera Alta. Lo annunciano addolorati la moglie **Angela Rota**, la figlia **Lucia** col marito **Angelo Torrani** e nipote **Stefano**, il nipote **Alfredo Tarantasio**. Funerali sabato 3 dicembre ore 15 partendo dalla parrocchia di Buttigliera Alta.
— Torino, 2 dicembre 1983.

Le famiglie **Boggio e Bocco** partecipano commosse al lutto che ha colpito le famiglie Soldano e Torrani.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Tessarin

lasciando nel profondo dolore la moglie **Iolda**, il figlio **Carlo**, la sorella **Giacomina** col marito **Giovanni**, il fratello **Rino** con la moglie **Maria**, nipoti e parenti tutti. Si dispensa dai fiori e si ringrazia anticipatamente quanti vorranno partecipare al loro grande dolore. Il funerale avrà luogo oggi sabato 3 corrente ore 14,15 nella Matrice via Torano.
— Torino, 3 dicembre 1983.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Bernardo Gindro
(Dino)

anni 67

L'annunciano la moglie **Maria Cagna**, il figlio **Franco** con **Emilia Bertana**, **Davide** e **Valeria**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 3 corr. ore 14,45, dall'abitazione via Michele Lessona 111. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivarossa, 2 dicembre 1983.

Crudelmente è mancata all'affetto dei suoi cari

Adele Breggio
vedova Favra

ne danno il triste annuncio la nuora **Matilde**, nipotino **Marco** e parenti tutti. Funerali oggi sabato 3 corrente ore 13,30 ospedale Martini, via Tofane.
— Torino, 3 dicembre 1983.

Crudelmente è mancato

Aurelio Corio

Ne danno il dolorosa annuncio la moglie **Rosetta Castagno**, cognati, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al nipote dott. Furio Maurino per le premurose cure, al prof. Pagni, medici e personale tutto della Neurochirurgia del Cto. Benedizione oggi ore 14,30 via Bologna 7 e funerali ore 15 Parrocchia San Benedetto (S. Mauro Torinese). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 dicembre 1983.

Uniti al dolore di Renata per la perdita del papà

Aurelio Corio

i cugini **Ugo, Franco e Nemo** con **Gabriella e Gianmarco, Enzo e Fernanda** con **Alberto, Vera e Lino Pagella**.
— Torino, 2 dicembre 1983.

(Continua a pag. 6)

Auto blindate ai magistrati

SANREMO E' IMPAURITA MAFIA AL CASINO'

SANREMO — *Esistono precisi collegamenti fra la SIT dell'ingegner Michele Merlo, gestore designato del Casinò municipale di Sanremo e la gang mafiosa sgominata dalla Guardia di Finanza a Milano l'11 febbraio scorso, in quella che è stata definita la «notte di San Valentino»? Ormai non ci sono più dubbi.*

La Guardia di Finanza tiene d'occhio il Casinò di Sanremo e l'intero «pasticciaccio» dell'appalto dal febbraio scorso. Un dossier accusa. La Finanza ha presentato sette rapporti ai magistrati di Milano e Sanremo: in febbraio, marzo, maggio, giugno e tre in ottobre. Rapporti circostanziati con particolari, sospetti, riscontri.

Un passo del rapporto inchioda Merlo e getta pesanti ombre sull'amministrazione comunale e su quei politici che hanno spinto tanto Merlo da finire per primi in carcere: «... E' pacifica la riconducibilità delle quote sociali della Sit a soggetti appartenenti ad associazioni di chiaro stampo mafioso, colpiti da provvedimenti restrittivi».

L'assessore Enzo Ligato nell'auto della Guardia di Finanza

E' chiaro il riferimento agli arresti operati all'hotel Hilton di Milano, la notte dell'11 febbraio scorso. Da allora Finanza e magistrati hanno cominciato a tessere la fila della trappola che sarebbe scattata nove mesi più tardi, con estrema precisione, l'undici novembre alle 0,28 della notte.

A Sanremo si respira aria di paura. Dal giorno delle manette le case dei sostituti procuratori della Repubblica Mariano Gagliano e Rocco Bialotta, sono piantonate dalla polizia. I magistrati viaggiano sotto scorta. Il procuratore capo, dottor Vincenzo Testa, oltre alla scorta, ha anche l'Alfetta blindata.

Precauzioni eccessive, in una città come Sanremo dove non sono mai accaduti fatti gravi di terrorismo o di stampo mafioso? Il momento è difficile. Il presidente del tribunale Renato Viale ha mostrato ai giornalisti una lettera minacciosa ricevuta qualche mese fa; altre minacce sarebbero state fatte ad esponenti politici, anche ad avvocati.

I magistrati di Sanremo Gagliano e Bialotta che in più occasioni hanno sottolineato di indagare soltanto sull'aspetto «Casinò-tangenti» e non sui collegamenti mafiosi, stanno conducendo gli interrogatori dei quattro amministratori arrestati, del «pentito» Sebastiano Acquaviva e dei numerosi testimoni, ad un ritmo serrato. Vogliono chiudere al più presto l'inchiesta per poter passare tutto ai colleghi di Milano Barbaini, Davico, Maggio e Carnevali, che indagano sulla mafia ed anche sui possibili legami con Roma.

Sul fronte politico-amministrativo è il caos. Molte pratiche adottate dalla giunta presieduta ancora da Osvaldo Vento, ora dopo essere state battute a macchina necessitano della sua firma. Ma Vento è in stato di arresto. E' anche questo un problema.

Questa sera si riunirà nella sede dc di piazza Bresca il gruppo consigliare democristiano. O meglio i resti del gruppo dopo la faicidie delle manette. Rimpasto o tutti i conti o nuove elezioni?

Gian Piero Moretti

SAINT-VINCENT Si indaga sulle società del Casinò

CHI SONO I VERI PADRONI DEI GIOCHI?

AOSTA — La commissione regionale alla quale il Consiglio della Valle d'Aosta ha dato l'incarico di indagare sull'attività della casa da gioco di Saint-Vincent, si è insediata ieri. La prima giornata è stata utilizzata per espletare le formalità di rito. I lavori veri e propri cominceranno lunedì

Una delle prime cose che la Commissione dovrebbe chiarire è quella di accertare ufficialmente chi sono i veri proprietari della società con cui la Regione ha stipulato i contratti. La vecchia proprietà della Sitav è nota e facilmente ricostruibile. E' una sorta di albero genealogico che ha tre radici: Francesco Rivella (pellicciaio); Alberto Zorli di Bagnacavallo e Carlo Gabriele Cotta.

Questi ultimi due, in realtà, non si possono considerare veri e propri soci fondatori ma erano subentrati al costruttore Dino Loca Totino ed agli eredi di Mario Billia, nipote del costruttore dell'albergo-omonimo.

Non si sa ancora se Bruno Masi, manager incontrastato dell'ultima gestione, possegga alcune quote della Sitav. Nel gennaio del '78, subito dopo la morte del conte Cotta, Masi era stato chiamato a dirigere la società come amministratore delegato. Vi è rimasto poco tempo. Aveva posto, come condizione della sua permanenza, che gli fosse ceduto un terzo del pacchetto azionario al prezzo di un miliardo e seicento milioni. La vecchia proprietà non aveva ceduto e Masi aveva di nuovo lasciato la Sitav.

A Saint-Vincent molti si sono chiesto dove avesse preso tutti quei soldi; non certo accantonando lo stipendio che il conte Cotta gli aveva passato negli anni precedenti.

Due anni prima c'era stato un altro divorzio tra l'ex dirigente dell'Assolombarda e la casa da gioco. In quel periodo Masi si era legato a filo doppio a due ex croupier di Saint-Vincent: Franco Chamonal (arrestato) e Paolo Giovannini (latitante). Questi due erano passati al Casinò di Chamonix portando via clienti.

Sembra che, per qualche anno, la casa da gioco di oltre frontiera sia stata gestita dalla famiglia Pianelli. Si era rivelato un fallimento e, probabilmente, avevano ceduto la 'gestione', per poche lire agli intraprendenti Chamonal, Giovannini e Masi. E' in quel periodo che assumono un'opzione sul Casinò di Beaulieu e che fanno amicizia con i marsigliesi. Questo spiegherebbe la disponibilità di liquido di Masi.

Meno trasparente è la proprietà della Saisel, la società che gestisce i giochi americani e che, pur avendo una redditività superiore a quella dei giochi francesi, è riuscita a spuntare alla Regione un contratto molto più favorevole. Mentre la Sitav versa alla Valle d'Aosta il 73 per cento degli incassi, la Saisel versa il 43.

La Saisel è stata costituita a Roma da due società. Una di queste è la Chamag che è una sigla che risulta dalle iniziali dei tre titolari: Chamonal, Masi e Giovannini. La seconda società, invece, fa capo a soci di cui non è stato ancora possibile individuare l'identità.

Cosimo Mancini

(Segue da pagina 5)

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Matassi

A funerali avvenuti l'annunciano con dolore il fratello **Cesare** con la moglie **Maria**, i nipoti **Mario, Claudio, Ennio** con le famiglie. Un vivo ringraziamento ai sanitari e al personale tutto della casa di cura La Quiete e a coloro che hanno partecipato al dolore.
—Torino, 3 dicembre 1983.

Dopo lunga malattia, confortata dai Sacramenti, è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Bigatti in Mellana

L'annunciano il marito **Vincenzo**, la cognata **Angela e Maria Pia**, il cognato **Camillo**, la cugina **Carolina**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Chiesa sabato 3 novembre, ore 15, parrocchia Madonna del Popolo, partendo dall'abitazione, regione Cittatenaro 99, alle ore 14,30.
—**Chieresco**, 2 dicembre 1983.

Lucia, Aida e Wanda partecipano al grande dolore di Vincenzo per la perdita della cara **RITA**.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Remogna n. Motto

anni 49

L'annunciano addolorati il marito **Giovanni**, fratello, sorella, nipotina, cognati e cognate, nipoti, cugini, nipotine, parenti tutti. Funerali in Grange di Front domenica 4 ore 15, dall'abitazione via Front 45.
— **Grange Front**, 2 dicembre 1983.

Nino, Bianca e figli partecipano commossi al grande dolore dei cugini.

Michele Bertolone e famiglia partecipa al dolore per la scomparsa del nipote

Gianfranco Bertolone
—Torino, 2 dicembre 1983.

È mancata ai suoi cari

Fiorentina Spinelli ved. Actis Martino

Ne danno il triste annuncio i figli **Gigi** con **Piera e Doriana, Bruno** con **Marisella e Laura**, fratelli, cognata, parenti tutti. La cara salma partirà oggi alle 14,30 via Varallo 34, ove proseguirà per Valle di Caluso.
—Torino, 3 dicembre 1983.

Ultimamente è mancato

don Gino Borghezio

Giuseppino del Murialdo

L'annunciano confratelli e parrocchiani di N.S. della Salute, la sorella **Angiolina**, il fratello **Mario** e cognata **Piera**, i nipoti **Enrico, Mario Teresa e Maria**, pronipoti. Funerali oggi alle 14,30 parrocchia N.S. della Salute, via Vibò 24, indi la cara salma proseguirà per Rivoli ove sarà benedetta alle ore 15 al Cimitero.
—Torino, 3 dicembre 1983.

Crocegrigiamente è mancata

Betty Maltra Pepe

La annunciano il marito **Bruno**, i figli **Lele e Marisabina**, con il marito **Mimmo Bigando**, la nipotina **Sasha** e parenti tutti. Le esequie avranno luogo sabato 3 dicembre alle ore 14 partendo dall'abitazione via Goriza 133. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1983.

Famiglie **Satta, Ogliziana, Lamaglia, Ferrando, Antonio, Falco** partecipano al dolore della famiglia Pepe per la perdita della cara **BETTY**.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Clementina Stoppa ved. Braga

Ne danno il triste annuncio i figli **Sandro, Rinaldo e Giovanni** con le rispettive famiglie, le sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella frazione Garino di Vinovo domenica 4 dicembre 1983 alle ore 15, nella parrocchia San Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento
—**Garino-Vinovo**, 3 dicembre 1983.

Con passato rimpianto, si compongono caduti in Russia e con un saluto affettuoso agli amici e ai colleghi è scomparso improvvisamente il

prof. Valdo Zilli

La famiglia partecipa con immenso dolore a tumulazione avvenuta.
—**Firenze**, 3 dicembre 1983.

Serenamente è mancata

Oracia Griva ved. Bosco

La piangono i figli **Pina, Sandro, Mario** con famiglie, nipoti, parenti e amici. Un ringraziamento particolare al dottor Guido Scaglia, alla signora Celeste e personale Funerali oggi 3, ore 14,30 parrocchia Bassi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 dicembre 1983.

I **Dipendenti** della ditta **Sandro** partecipano al lutto.

È mancato

Oreste Rossati

anni 83

L'annunciano la moglie, figlia, genero, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,00 via Roma 10. Non fiori. Eventuali offerte all'Associazione ricerca cancro il cancro.
— **Sao Gilio**, 3 dicembre 1983.

È mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Federico Passerone

A funerali avvenuti l'annunciano i figli **Nina, Sandro** con la moglie **Pina**, la sorella **Nina**, cognata, gli amatissimi nipoti **Roberto, Marcella e Claudio**, parenti tutti.
—Torino, 3 dicembre 1983.

È mancata

Vincenza Allara vedova Banone

anni 89

L'annunciano sorella, cognata, nipoti tutti. Esequie in Rivoli sabato 3 dicembre ore 16,15 cappella cimiteriale.
— **Rivoli**, 2 dicembre 1983.

Genitori Agnes Francescano Angelino partecipano al dolore della suora per il decesso di

madre Giulia Cirtani
—Torino, 3 dicembre 1983.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Massimo Calasso

ringrazia tutti coloro che hanno manifestato la propria partecipazione al lutto che l'ha colpita. Messa di trigesima 17 dicembre ore 18 parrocchia di Nole Torinese.
—Torino, 3 dicembre 1983.

I familiari della compianta

Libera Bini in Nacci

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato con affetto al loro dolore.
— Torino, 2 dicembre 1983.

ANNIVERSARI

1982 1983

Moglie e figlio ricordano con infinito rimpianto il

comm. Giuseppe Ferrero

nel primo doloroso anniversario. Messa 4 dicembre ore 18,30 S. Lorenzo

1979 1983

Vittoria Mazzei

Ti ricordiamo con immutato affetto e rimpianto. S. Messa domenica 4 ore 18,30 parrocchia Santo Natale, via Bonelli.

1982 1983

Edoardo Boria

Quanto dolore e solitudine hai lasciato a tua moglie. S. Messa domenica 4 dicembre ore 11 chiesa N. S. della Pace

1894 1932

cav. Giuseppe Comaglia

1902 1943

Vincenzina Longo Comaglia

I vostri figli sempre vi ricordano.

1978 1983

Aldo Leria

Sempre amato. S. Messa Ripetizione 18

1974 1983

Andrea Mantovani

Ricordalo con amore.

Insieme con centinaia di agricoltori italiani

CONTADINI CUNEESI AD ATENE

Protestano contro le norme Cee ritenute penalizzanti

CUNEO — *Per una provincia agricola per antonomasia le decisioni che saranno prese lunedì al vertice della Cee convocato ad Atene rivestono un'importanza primaria. E nella capitale ellenica lunedì mattina ci saranno anche dieci agricoltori cuneesi a protestare con altre centinaia di contadini di tutta l'Italia davanti al palazzo che ospita i capi di Stato europei.*

La lunga trasferta è stata preparata dalle organizzazioni provinciali della Coldiretti e dell'Unione Agricoltori. La delegazione della «Granda» raggiungerà domani pomeriggio l'aeroporto della Malpensa dove si imbarcherà su un «Jumbo» appositamente noleggiato che trasporterà ad Atene più di 400 agricoltori che vivono e lavorano nelle province settentrionali. Sempre domenica pomeriggio un altro «Jumbo» si leverà in volo da Fiumicino con altre centinaia di manifestanti del Centro e del Meridione.

«La presenza dei rappresentanti dei coltivatori diretti — spiegano i dirigenti dell'organizzazione che stanno ultimando i preparativi per il viaggio — vuole essere, anzitutto, un segno di solidarietà nei confronti dei negoziatori italiani che devono assumere una posizione di estrema fermezza nei confronti degli altri Paesi Cee. L'Italia rischia di perdere una larga fetta di aiuti indispensabili per la sopravvivenza dell'agricoltura».

I due sindacati dei piccoli e medi proprietari e coltivatori della terra (che sono i più rappresentativi in provincia) ribattono insieme ai tesi sostenuta a Bruxelles che l'agricoltura italiana non ha goduto in passato di una eccessiva generosità comunitaria.

E a conferma del discorso Coldiretti e Unione Agricoltori citano le cifre dei finanziamenti della Cee. In rapporto al valore aggiunto agli interventi Cee sono stati pari al 31 per cento per alcuni Paesi del Nord quali Belgio, Olanda, Danimarca, Olanda, del 16,20 per cento per la Germania e l'Inghilterra, del 13 per cento per la Francia e solo dell'8 per cento per l'Italia.

Gianni De Matteis

Compie oggi 83 anni. Festeggiata da autorità e da una folla d'amici

LA GUIDA ALPINA PIU' ANZIANA D'EUROPA VA ANCORA IN MONTAGNA E SUGLI SCI

La guida Ulrich Inderbinen

AOSTA — Tutta la comunità di Zermatt ha riservato grandi festeggiamenti alla più anziana guida alpina d'Europa, Ulrich Inderbinen, che oggi compie 83 anni. La guida è tuttora in servizio: limita la sua attività accompagnando escursionisti ed alpinisti lungo i meno impegnativi itinerari di salita alle varie vette del Monte Rosa.

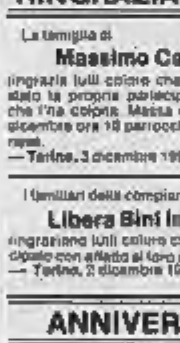
Ulrich Inderbinen conseguì il brevetto nel 1925 e da allora ha accompagnato migliaia di alpinisti lungo le più impervie vie di salita al Cervino, nel gruppo del Rosa e del Mischabel. Tra i suoi clienti non sono mancate teste coronate.

Conserva una decina di libretti da guida sui quali sono annotati dai clienti elogi sulle sue qualità professionali. Da solo o con clienti, ha raggiunto la vetta del Cervino qual quattrocento volte.

Ottimo sciatore, pratica ancora lo sci da fondo effettuando lunghe escursioni «*per allenamento e per mantenermi giovane*», ha detto. Oggi riceve gli auguri dalle guide e dai più giovani maestri di sci di Zermatt ed è festeggiato dalle autorità locali e da una folla di amici, turisti e valligiani.

g. m.

SALA DA THÈ: 3° TAVOLINO, ACCANTO ALLA COLONNA,
A CINQUE CENTIMETRI DA UN THÈ AL GELSOMINO
E UN BISCOTTO MADELEINE.



Vicino al delicato biscotto c'è un precisissimo orologio Mondia, modello PSR, extra piatto, cassa in acciaio, lunetta placcata, vetro minerale, quadrante champagne.
A cinque centimetri dallo squisito thè al gelsomino c'è sempre un Mondia, modello PSR, extra piatto, cassa in acciaio, lunetta placcata, vetro minerale, quadrante champagne.
Dopo aver gustato la qualità del thè cinese e del biscotto francese, i possessori dei due Mondia hanno apprezzato il conveniente prezzo di questi orologi svizzeri.
In vendita presso i Rivenditori Zenith.
Collezione Mistral
MONDIA
PUNTUALE IN OGNI LUOGO.

1911
pellicceria
durando
Via Roma 77 - Torino
Esclusivista
FENDI

FINALMENTE!
Apriamo anche al pubblico le nostre porte riservate finora solo ai negozi
Vestitevi in
PELLE
a prezzi di
FABBRICA

Pantaloni in pelle uomo e donna	da 69.000
Giacche pelle e renne	149.000
Piumoni imbottiti in pelle	179.000
Coordinati donna in pelle (modello Armani)	239.000
Abiti uomo in pelle	289.000
Vero Shearling originale	298.000
Camicia classica uomo cotone da	9900
Vestiti donna misto lana	16.500
Pellicce volpe groenlandia, marmotta o castoro	790.000
Pellicce visone e persiano	1.690.000

E centinaia di altri capi in pelle di 1° qualità attuali e di alta moda (Versace, Armani) inverno 1983-84.
Via Bardonecchia, 109 - Torino - Tel. 740.216
Orario: 15,30 - 19,30 Sabato tutto il giorno

LETTO A CASTELLO «DUPLO»
Avete problemi di spazio per arredare la vostra casa in città, al mare, e ai monti?
Ci hanno pensato i F.LLI BERGALLO
In metri 2,06x2,02x0,25 avrete due comodi letti sempre pronti Modello brevettato

F.lli BERGALLO
«CASA DEL SOFA' E DEL SALOTTO»
arredamenti
Corso Giulio Cesare 179
Tel. 282.252 - Torino
UNICA SEDE

Per i Vostri regali aziendali
VideoSoundSystem
L'autoradioriproduttore estraibile con TV 3"
Concessionario esclusivo per il Piemonte e Valle d'Aosta
PROMOIDEA s.r.l. C. Casale 184/7
10132 Torino - Tel. (011) 8990033

SI APRE AD ATENE UN SUMMIT CEE DI FUOCO

L'Italia difenderà «con fermezza» l'agricoltura. L'aumento delle entrate. Dissensi e pessimismo tra i Dieci

Il mandato del Consiglio dei ministri è rigido. Craxi e Andreotti dovranno far valere le loro ragioni senza «ripiegamenti». Al vertice Cee che si apre domani ad Atene. Il governo «manifesterà la sua opposizione a misure che possano ulteriormente danneggiare l'agricoltura italiana».

In Italia 12 lavoratori su cento sono occupati nei campi e al Sud la percentuale sale a 30. Il settore è stato a lungo congestionato da un eccesso di «popolazione» che gli ha impedito di svilupparsi tecnicamente come avrebbe voluto. Nell'ultimo decennio, poi, i nostri contadini sono stati danneggiati dai premi dei cosiddetti *montanti compensativi attivi* che hanno consentito ai prodotti tedeschi e olandesi di penetrare in profondità nel mercato italiano.

Ma l'agenda di Atene è zeppa di altre questioni. E' l'Europa nel suo complesso che deve definire una «strategia antierisi», specie dopo che si sono aperte fratture fra i maggiori *partners* nelle ultime riunioni di Bruxelles. Il Vecchio Continente perde colpi sui mercati mondiali e accumula disoccupati (dieci milioni ormai), mentre Stati Uniti e Giappone guadagnano terreno.

E' una sfida che i singoli governi nazionali non sono assolutamente in grado di raccogliere. Si deve, perciò, agombrare subito il campo da equivoci e ricomporre dissensi. C'è l'Inghilterra che si ritiene sfavorita perché il saldo dare-avere nei confronti della Comunità — sostiene — «è in rosso». La Germania mugugna per motivi analoghi. La «spesa agricola» sono gonfiate di quasi un terzo negli ultimi dodici mesi. Le entrate non bastano a coprire le uscite.

L'Italia è disponibile a rivedere le quote. Tra l'altro sarebbe possibile in tal modo affrontare presto anche il problema dell'adesione della Spagna e del Portogallo. Pretende, però, che tutto avvenga in uno «spirito di equità».

Roberto Bellato

CHI PRODUCE E CONSUMA S'ASPETTI UNA STANGATA

Più importazioni di latte. Perdite di 50 miliardi per gli allevamenti di bovini. Pesanti prospettive per i mercati dell'olio d'oliva, del vino e del riso

Conseguenze in Italia

● **Latte** — Maggiore importazione di latte e derivati. Difficoltà per i nostri produttori. Meno occupazione nelle aziende zootecniche e nei settori industriali collegati. Il danno per le aziende è stato calcolato in circa 170 miliardi di lire.

● **Ortofrutticoli** — Sono previsti minori introiti per l'agricoltura italiana pari a 130 miliardi di lire. Sarà anche più difficile garantire un'adeguata presenza dei prodotti italiani sui mercati internazionali.

Tagli all'occupazione che nell'intero Mezzogiorno — dove si concentrano le produzioni tipiche — assorbe il 22,6 per cento di tutti gli occupati meridionali.

● **Cereali** — Sarà, in sostanza, fissato un tetto produttivo oltre il quale l'agricoltura italiana non dovrà andare. Se si supereranno questi «tetti» scatteranno penalizzazioni sui prezzi d'intervento per un settore per il quale la Cee non è eccedentaria.

Ciò due anni fa l'Italia è stata colpita dalla riduzione del numero delle aree nelle quali viene corrisposto l'aiuto alla produzione.

● **Carni bovine** — In termini di garanzia dei prezzi le aziende agricole perderanno circa 50 miliardi di lire. Il potenziale produttivo della zootecnia italiana viene spento.

Crescerà l'importazione di animali da ingrasso e da carne (3700 miliardi di lire per 6 milioni 200 mila quintali l'anno scorso).

Secondo le previsioni gli allevatori vedranno decurtato il loro reddito per 90 miliardi di lire.

● **Olio d'oliva** — Prospettive pesanti per i piccoli produttori e per l'occupazione soprattutto nelle zone meridionali dov'è concentrata circa il 75 per cento della produzione. Saranno disincentivati produzione e consumo anche a causa degli inevitabili rincari.

● **Vino** — Mancano da parte della Cee provvedimenti efficaci che siano in grado di allargare gli sbocchi all'esportazione.

Sono noti i contrasti con la Francia dove negli ultimi anni gli agricoltori hanno scatenato la «guerra del vino» contro le nostre esportazioni, distruggendo autobotti e depositi. Con la sovrapproduzione dovuta alla vendemmia '83 la situazione non potrà che aggravarsi.

● **Riso** — A parte la trascurabile spesa che la Cee destina al settore, viene penalizzata la produzione tipica italiana e si aprono le porte all'importazione di prodotti provenienti dall'area extra Cee. Anche in questo caso il danno ai nostri produttori sarà rilevante.

Proposte Cee

● **Latte** — *Produzione bloccata ai livelli '81. Le consegne eccedenti saranno soggette a un prelievo supplementare, una specie di sopratassa pari a 275 lire per litro su un prezzo alla stalla che è di circa 450 lire.*

● **Ortofrutticoli** — *I «sostegni di garanzia» sono limitati a determinate qualità e per alcuni periodi dell'anno. Aboliti e ridotti aiuti e premi per la trasformazione di alcuni prodotti. Politica dei prezzi comunitari molto restrittiva.*

● **Cereali** — *Per tutti i prodotti (escluso il riso) conferma dei limiti di garanzia (fino a 120 milioni di tonnellate) e in caso di sfondamento, diminuzione del prezzo di intervento. Per il frumento duro invece c'è un limite di garanzia a partire dalla campagna prossima 1984-'85.*

● **Carni bovine** — *Limiti alle consegne dell'Aima (prezzo garantito). Viene chiesta la soppressione del premio per la nascita dei vitelli pari a lire 42.000 per capo.*

● **Olio d'oliva** — *Limitati gli aiuti alla produzione. Secondo le decisioni l'integrazione per i prezzi al consumo scende di un terzo.*

● **Vino** — *E' richiesta una «prudente» politica dei prezzi.*

● **Riso** — *Proposta una politica dei prezzi che danneggia la qualità italiana.*

CONFINDUSTRIA Le previsioni al Convegno di Torino

UN'EUROPA PERDENTE CON GLI USA ED IL GIAPPONE

TORINO — Se l'Europa si guarda allo specchio insieme ai suoi concorrenti più agguerriti (Stati Uniti e Giappone), non ha da stare allegra. Il confronto è perdente. I Paesi Cee hanno tenuto stentatamente in rapporto agli Usa, ma hanno visto il loro rapporto deteriorarsi gravemente a vantaggio del Giappone.

Spiega Antonio Martelli, direttore del Centro studi della Confindustria, che ha parlato ieri al quinto seminario sulle previsioni per l'economia italiana e internazionale: «*Pesano su questa condizione, oltre all'eccessiva segmentazione del mercato europeo e alla mancanza di una strategia industriale e commerciale comune, anche l'incidenza elevata della spesa pubblica sul prodotto interno lordo e le difficoltà di finanziamento*».

Molto debole, secondo gli esperti confindustriali, appare, inoltre, la posizione dell'Italia «*che si è andata sempre più specializzando in prodotti consolidati molto esposti alla concorrenza internazionale e la cui produttività complessiva del lavoro è sensibilmente inferiore a quella dei Paesi più competitivi*».

All'incontro tenutosi nella sala dei «500» dell'Unione Industriale, si è parlato anche delle previsioni economiche nei Paesi dell'Est (e in Unione Sovietica, in particolare). L'ha fatto Daniel Bond, della famosa «Warton Econometrica». Interessanti anche le considerazioni di Hendrik de Vries, vicepresidente del dipartimento studi internazionali della «Morgan Guranty Trust». Ha sviluppato il tema: «*I mercati dei capitali e il finanziamento dello sviluppo economico nel recente passato e in prospettiva*». Problema chiave degli Anni 80, per tutti gli imprenditori: se è vero che questo sarà il decennio della grande ristrutturazione e riconversione, non si può fare a meno di parlare delle risorse necessarie a far fronte a questo impegno.

Per tutti questi discorsi, comunque, il punto di partenza resta sempre la situazione economica italiana e le strategie per superare i tunnel della crisi, agganciandoci alla ripresa: «*Avviata negli Stati Uniti, incerta in Europa, sperata in Italia*», come ha detto l'amministratore delegato Fiat, Cesare Romiti.

Cesare Romiti

Entro questo punto di vista, più vivace è stato — ovviamente — il dibattito della mattinata. Altre economisti, imprenditori e docenti universitari hanno preso in esame il «rapporto Confindustria» sulle previsioni economiche per l'Italia nel 1984-1985. Luigi Arcuti (Imi), Siro Lombardini, Rainer Masera (Banca d'Italia), e Romiti hanno commentato la relazione di Massimo Tivegna, vicedirettore del Centro studi della Confindustria.

Riassumendo, Tivegna ha sostenuto che, dopo tre anni di stagnazione e recessione, si registra finalmente una crescita del prodotto interno lordo dell'1,5-2 per cento. Anche l'inflazione dovrebbe seguire un rallentamento nel corso del prossimo anno, pur continuando a situarsi su valori elevati e facendo registrare *differenziali* ancora positivi nei confronti dei principali Paesi industrializzati.

Miglioramenti si dovrebbero registrare, anche, sul fronte dei conti con l'estero. La bilancia dei pagamenti dovrebbe riportarsi in leggero disavanzo nel prossimo biennio, ritornando però in grave deficit nel 1986, quando la ripresa interna si consolida, anche con un crescente volume di investimenti interni.

La situazione occupazionale rimarrà ancora — secondo gli esperti imprenditoriali — molto pesante nel 1984. Il prossimo anno il tasso di disoccupazione aumenterà ancora di circa mezzo punto e il numero dei disoccupati tenderà a crescere. L'inversione di tendenza si registrerà nell'85: il fenomeno che dura dagli Anni Ottanta dovrebbe subire finalmente un arresto. Ma, globalmente, i disoccupati italiani nel 1985 saranno ancora due milioni.

Osserva Tivegna: «*Il settore industriale dovrebbe continuare a ridurre il suo assorbimento di lavoro: nella nostra previsione, l'occupazione dipendente nell'industria nel 1985 sarà minore di circa 131 mila unità rispetto al 1983*».

Questo scenario complessivo, tuttavia, è assai fortemente condizionato da cinque condizioni proprie che potrebbero realizzarsi solo in misura parziale: stabilità tra-dollaro; disavanzo pubblico senza sbalzi violenti; dinamica delle tariffe e dei prezzi più contenuta che nell'83; corso del lavoro contenuto; crescita dell'economia mondiale non inferiore al 3 per cento medio nell'84-'85.

Condizioni che, come si vede, dipendono solo in parte dalla politica economica italiana. Ma, hanno insistito molti relatori, anche il Paese deve fare la sua parte. E, primo scoglio da superare fra tutti: frenare la scala mobile. Lo vogliono uniti gli industriali. Oggi sapremo se — su questo tema — i sindacati troveranno una linea comune.

Mario Torrielli

Gallino (Rivalta)

CONTRATTO CON L'URSS 6 MILIARDI

TORINO — Dopo l'importante contratto di circa 4 miliardi firmato dalla Gallino componenti plastici di Rivalta con l'ente sovietico Autopromimport per la fornitura di impianti per la produzione di volanti e imbottiture in poliuretano alla nuova vettura Zaz, un nuovo contratto è stato firmato.

Ha firmato infatti a Mosca un altro contratto di circa 6 miliardi con l'ente sovietico Autoexport per la fornitura di particolari esterni e interni di carrozzeria al Vaz di Togliattigrad.

Un risultato significativo.

L'amministratore delegato della società, Renato Foti, ha dichiarato che questa ulteriore acquisizione assume particolare rilevanza nella collaborazione ventennale della Gallino con i produttori sovietici.

Dopo il prolungamento di orario nelle banche

POSTE APERTE AL POMERIGGIO?

Il ministero: «Non siamo d'accordo»

ROMA — Il prolungamento dell'orario di sportello nelle banche, che dovrebbe andare in vigore il prossimo 6 dicembre, insieme alle polemiche e agli «slittamenti» da più parte richiesti, ha portato la discussione anche sugli sportelli degli uffici postali. Non sono infatti pochi i correntisti che si affidano alle poste, circa 500 mila, che con questo servizio verrebbero ad avere gli stessi vantaggi dei bancari.

Sull'orario «maggiorato» però, come è già successo per le banche, i pareri sono discordi, anche se, sostanzialmente, benché per motivi opposti, sindacati e ministero sono sulla stessa linea. D'accordo entrambi nel migliorare i servizi agli utenti, ma attenti ai loro interessi. I primi, sostengono infatti che il prolungamento dell'orario al pubblico al pomeriggio, contraddice la richiesta sindacale della riduzione settimanale dell'orario, dalle 39 ore attuali alle 36 proposte.

Il motivo, anche per gli uffici postali, consiste nell'impiego degli addetti agli sportelli, sottoposti dalle otto del mattino, alle 14 ad un flusso continuo di clienti, con conseguente *stress*, specialmente nei giorni del pagamento delle pensioni, delle bollette e delle scadenze varie. Sarebbero quindi necessari, anzi indispensabili, a detta del sindacato, i doppi turni.

Su questo punto però è naturalmente contrario il ministero, tutto teso a decurtare le spese, a limitare gli straordinari, ad eliminare ogni spesa superflua. Senza contare — si dice — che in ogni città esiste già un certo numero di uffici aperti il pomeriggio, i quali però non svolgono tutte le operazioni.

In Torino gli uffici ad orario «lungo» sono sei, disseminati in diverse zone della città. Presso queste sedi è tuttora possibile effettuare versamenti e prelievi, essendo dotati di terminali e quindi in grado di operare in tempo reale.

I conti correnti postali, pur avendo le medesime prerogative di quelli bancari, sono sotto un certo aspetto più sicuri per la persona che deve incassare. Infatti gli «assegni» non possono essere girati direttamente all'incassatore ma devono prima essere presentati all'ufficio conti, deve, verificato che il conto sia coperto, si appone un timbro e quindi lo si spedisce a chi deve incassare: a questo punto diventa un assegno normale. Sotto questo aspetto quindi gli uffici postali sono dei veri sportelli bancari e quindi dovrebbero comportarsi come tali.

A questo riguardo, il sindacato e il Ministero, ricordano ancora che gli uffici postali sono aperti il sabato dalle 8 alle 14, con notevoli vantaggi.

La questione è comunque allo studio e passata la settimana di fuoco dedicata al rinnovo al contratto, se ne tornerà a parlare. Sindacati e ministro sono infatti attualmente impegnati nelle trattative a Roma. In discussione appunto la richiesta di riduzione dell'orario e le regole per il nuovo contratto dei postegrafonici.

L'accordo si dovrebbe raggiungere entro la settimana.

LE PENSIONI DI DICEMBRE PAGATE IN RITARDO?

ROMA — Le pensioni di dicembre saranno pagate in ritardo? La minacciata agitazione dei dirigenti Inps potrebbe mettere in difficoltà i pensionati.

«*Blocco degli aumenti di scala mobile sulle pensioni, sospensione dell'esame delle nuove domande di pensione, conseguenze sul condono previdenziale e su tutte le misure contenute nella recente legge in materia previdenziale e su quelle previste dalla legge finanziaria 1984; paralisi degli uffici periferici e centrali dell'Inps*».

Saranno questi gli effetti dell'agitazione dei dirigenti dell'Inps aderenti alla Cida una volta che la categoria deciderà di passare all'azione sindacale sulla base delle decisioni prese in questi giorni nelle assemblee.

La protesta è rivolta contro la «grave» iniziativa posta in atto dal ministro della Funzione pubblica Giaspari di aumentare le retribuzioni dei dirigenti statali in aperta violazione — secondo la Cida — degli impegni di perequazione assunti in sede di contratto di lavoro del parastato, sottoscritto pochi mesi fa dal suo dicastero.

La decisione del ministro — sempre secondo quanto sostiene la Cida — si pone in grave contrasto anche con gli impegni assunti dal ministro del Lavoro De Michelis «*di un recupero della professionalità della dirigenza Inps attualmente all'ultimo gradino della scala retributiva nel settore pubblico*».

Dal canto suo la Dirp, aderente alla Confedir, conferma che da lunedì i «quadri» degli enti parastatali — Inps, Inail, Enpaia, Inpgi, Ice ecc. — si asterranno da qualsiasi prestazione di lavoro «non ordinaria» a sostegno della richiesta di immediata revisione del loro trattamento giuridico ed economico.

In una nota, la Dirp ricorda di aver rifiutato di sottoscrivere il contratto di lavoro del parastatali perché non il linea con gli indirizzi perequativi nel pubblico impiego stabiliti dal Parlamento.

La federazione reclama perciò il ripristino, a norma della legge 312 dell'80, dello status giuridico ed economico del personale direttivo retrocesso a «collaboratore», insiste per l'equiparazione normativa e retributiva ai funzionari pubblici statali, per il conferimento di qualifiche e parametri differenziati rispetto al personale di concetto, esecutivo ed ausiliario.

«*Non è possibile* — sostiene il segretario generale della Dirp, Galli — *rimettere ai contratti, sostanzialmente definiti dalla Corte Costituzionale atti normativi non aventi forza di legge, lo status giuridico dei pubblici funzionari che la Costituzione, a ragione, tutela esclusivamente per legge*».

«*Si verificherebbe* — aggiunge Galli — *come si è già verificato, l'assurdo di pubbliche amministrazioni che, dopo aver assunto, attraverso pubblici concorsi, personale nelle carriere direttive, vedrebbero lo stesso inquadrato attraverso i successivi contratti nelle carriere di concetto*».

«*Tutta l'azione amministrativa dei quadri pubblici, che dovrebbe essere anulsa da influenze politico-sindacali, ne sarebbe gravemente compromessa per l'intervenuta instabilità delle qualifiche rimesse ai mutevoli umori contrattuali*».

«*Il fenomeno non tocca solo i pubblici funzionari ma tutti i cittadini italiani che verrebbero privati delle garanzie costituzionali sull'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione*».

Galli denuncia poi «*il recente episodio della creazione contrattuale di una commissione di sindacalisti ed esperti ministeriali per l'individuazione delle qualifiche e dei profili professionali dei quadri parastatali dirigenti e direttivi*».

GLI USA: «NESSUNA GUERRA COMMERCIALE CON GLI EUROPEI»

ROMA — Gli Stati Uniti non vogliono «*guerre commerciali*» con i loro alleati europei e giapponesi e, per questo motivo, l'amministrazione Reagan si opporrà alle crescenti richieste di misure protezionistiche che vengono dall'industria americana.

Il governo statunitense chiede però la collaborazione dei giapponesi per una maggiore apertura del loro mercato alle importazioni, e degli europei, soprattutto nei settori dell'acciaio, dell'agricoltura e dei prodotti strategici. Per tenere sotto controllo la forte ascesa del dollaro gli Stati Uniti chiedono invece un maggior dialogo con i loro partner commerciali affinché, con la riduzione dei rispettivi disavanzi commerciali e dei tassi d'interesse, la moneta americana possa frenare la sua corsa al rialzo, «*anche se non si tratta di un problema che si può risolvere da un giorno all'altro*».

E' questa, in sintesi, la posizione espressa dal segretario al Commercio statunitense, Malcolm Baldrige, nel corso di un'intervista «*a più voci*».

Parlando dei rapporti commerciali italo-americani ha affrontato in particolare il problema del gasdotto con l'Unione Sovietica, quello dell'acciaio e i pericoli di misure restrittive nei confronti delle esportazioni italiane di pasta, ceramiche e calzature.

Le preoccupazioni degli industriali italiani per le crescenti pressioni protezionistiche dell'industria americana — ha detto Baldrige — saranno contrastate dall'amministrazione Reagan nella convinzione che «*la migliore strada per la ripresa internazionale sia proprio quella di resistere alle tentazioni di porre nuovi ostacoli al commercio mondiale. Gli Stati Uniti stanno lavorando per un commercio mondiale più libero, dato che il libero scambio in assoluto non esiste in nessuna parte del mondo*».

«*Quando abbiamo introdotto restrizioni nel caso dell'acciaio o delle motociclette giapponesi, ad esempio* — ha aggiunto Baldrige — *lo abbiamo fatto nel rispetto di quanto prevedono gli accordi del Gatt*».

A dimostrazione della «buona volontà» dell'amministrazione Reagan, il segretario al Commercio americano ha citato l'esempio dell'autolimitazione alle importazioni di auto dal Giappone, un accordo che contrasta con «*la ventina di disegni di legge per imporre restrizioni per via normativa che erano stati presentati al Congresso quando l'amministrazione venne insediata*».

Successione al vertice della Daimler-Benz

BONN — Il professor Werner Breitschwert (58 anni) è il nuovo presidente del Consiglio di amministrazione del gruppo automobilistico Daimler-Benz di Stoccarda, in successione di Gerhard Prinz, improvvisamente deceduto di recente. Il Consiglio di sorveglianza lo ha eletto con 11 voti favorevoli e nove contrari. Sinora il professor Breitschwerdt ha diretto il dipartimento ricerca e sviluppo della Daimler-Benz, dipartimento che continuerà a dirigere fino al marzo del prossimo anno, quando il Consiglio di sorveglianza del gruppo si riunirà per designare il suo successore a questa carica.

5 nazioni europee progettano aereo da combattimento

LONDRA — L'Italia e quattro altre nazioni europee hanno in progetto di costruire congiuntamente l'aereo da combattimento del futuro, da utilizzare negli Anni 90 in sostituzione degli attuali apparecchi in servizio nelle rispettive aeronautiche militari.

Fonti della difesa britannica hanno indicato che al progetto sono interessati Italia, Gran Bretagna, Francia, Germania e Spagna, i cui comandi dell'aeronautica stanno decidendo separatamente i requisiti ai quali tale apparecchio dovrà rispondere. Contatti tra le principali industrie aeronautiche dei cinque Paesi interessati al progetto sono già cominciati da qualche mese e si prevede che le relative raccomandazioni verranno presentate in una riunione di ministri programmata per il prossimo maggio.

1000 «Audi 100» assemblate dalla Schangai Automobil

BONN — Il gruppo automobilistico Volkswagen ha avviato trattative con la cinese Schangai Automobil and Tractor Corporation per l'assemblaggio in Cina di mille automobili del modello Audi 100. Secondo il portavoce della casa di Wolfsburg, la firma all'accordo dovrebbe venir posta verso la metà del prossimo anno, insieme a quella per l'accordo sulla produzione di 20 mila vetture del modello «Santana» della Volkswagen a partire dal 1986 e di 100 mila blocchi motore, di cui 80 mila verranno forniti alla Volkswagen Ag.

L'accordo di massima per avviare tale joint-venture era stato firmato nel novembre dello scorso anno.

In calo il petrolio importato negli Usa

WASHINGTON — Nelle quattro settimane fino al 25 novembre, gli Stati Uniti hanno importato in media 4,6 milioni netti di barili di petrolio greggio e derivati al giorno, con un calo del 3% rispetto a un anno fa. Alla data del 18 novembre le giacenze di greggio erano scese all'1,2% rispetto alla settimana avanti, quelle di benzina erano aumentate dell'1,3%. Quelle di olio combustibile erano scese dello 0,8%, quelle di carburante residuo erano salite dello 0,6%. Sulla piazza di New York il prezzo «spot» medio della benzina normale a 89 ottani è sceso di 71 cents, a 33,54 dollari il barile; il gasolio da riscaldamento n. 2 è sceso di 84 cents, a 33,28 dollari e il carburante residuo è sceso di 25 cents, a 26,50. Al 22 novembre, il dipartimento dell'Energia stima che il prezzo ponderato medio internazionale del greggio è rimasto stabile a 28,87 dollari il barile.

La ripresa internazionale si consolida (dice l'Isco)

ROMA — La fase di ripresa economica internazionale, pur con disparità e sfasamenti, si sta progressivamente affermando e consolidando; i tassi di crescita del prodotto interno lordo, tornati positivi in diversi Paesi nel corso del 1983, hanno raggiunto addirittura nel secondo-terzo trimestre punte del 7-9 per cento in ragione d'anno.

E' quanto emerge dall'indagine condotta dall'Isco sulla congiuntura internazionale che, secondo gli ultimi indicatori, tende lentamente a schiarirsi. Favorita dalla caduta dell'inflazione, la ripresa economica — sottolinea l'Isco — ha trovato alimento in un recupero di domanda

Polemica sulle tasse

«NEGOZIANTE PAGA COME IL COMMESSO»

Nel «pacchetto» di proposte che Craxi sta preparando, in vista della verifica dell'accordo-Scotti di dicembre, ce ne sono alcune che mirano a colpire gli evasori. Professionisti, commercianti, artigiani, lavoratori autonomi in genere che sfuggono con troppa facilità alle maglie di un fisco troppo distratto. E' storia vecchia.

Così come è storia altrettanto vecchia che, quando si deve decidere «come» stanare l'evasore, la fantasia dei governanti denuncia limiti e si scontra con la resistenza delle clientele.

I sindacati, di recente, hanno rilanciato la proposta di adottare il sistema del «reddito presunto» per quei contribuenti che spesso pagano meno tasse dei loro impiegati e operai perché dichiarano redditi palesemente falsi.

C'è stato una specie di rivolta. «Ma come si può stabilire, con senso di giustizia, quanto va pagato a priori?», è stata la critica dei rappresentanti di queste categorie. Marini, della Cisl, ha però un'idea: «Cominciamo a tassare, ad esempio, i negozianti attribuendo loro subito almeno il reddito dei loro commessi». Sarebbe già qualcosa.

r. b.

Tutti i partiti concordano con questa esigenza

FORSE I «QUADRI» RIUSCIRANNO AD ESSERE RICONOSCIUTI

ROMA — Entro i primi mesi del prossimo anno i quadri — cioè quella categoria di lavoratori non identificabile né con i dirigenti, né con gli impiegati e gli operai e che in Italia sono circa un milione e mezzo — forse riusciranno ad ottenere la modifica dell'articolo 2095 del codice civile che attualmente non li menziona. Dovrebbe essere questa una delle tappe fondamentali della lunga «marcia dei quarantamila», cominciata nell'autunno del 1980 a Torino e che da allora ha visto le associazioni dei quadri sempre più impegnate sul fronte sindacale e su quello politico.

Un segnale importante in questa direzione per il riconoscimento è venuto da una tavola rotonda organizzata dall'Italquadri (l'organizzazione nata recentemente a Milano e che riunisce 23 associazioni aziendali di quadri) alla quale hanno preso parte per la prima volta insieme, i rappresentanti di tutti i partiti che hanno presentato in questa legislatura proposte di legge per il riconoscimento dei quadri (dc, pci, psdi, pri, pli, pci e msi) e i dirigenti di due tra le organizzazioni di categoria più rappresentative (Criscuolo della Confederquadri e Rositto dell'Unioquadri).

I rappresentanti dei partiti hanno ribadito, ciascuno con le articolazioni proprie del rispettivo partito, la volontà di portare a soluzione il problema dei quadri sia con la modifica dell'articolo 2095 (in quest'ottica tutti hanno apprezzato l'iniziativa del governo annunciata dal ministro De Michelis e dal sottosegretario al Lavoro Borruso di riunificare in un unico testo tutte le proposte presentate) sia sensibilizzando, nel rispetto delle autonomie, le confederazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil e gli imprenditori pubblici e privati.

Durante la tavola rotonda il democristiano D'Onofrio ha concordato con l'iniziativa del governo aggiungendo, rivolto ai rappresentanti dei quadri, che se entro le prossime ore saranno in grado di presentare una proposta di legge unitaria, lui si sarebbe impegnato personalmente, anche al di là del progetto del ministero del lavoro, a presentarlo al parlamento.

«Io sono convinto — ha continuato l'esponente democristiano — che questo tema si giochi il futuro del governo del nostro paese. Dobbiamo ricuperare il ritardo che c'è stato anche tra le forze politiche nel capire le trasformazioni della società se vogliamo che la nostra economia riesca a integrarsi a livello internazionale in termini di competitività».

Anche il socialista Mattina ha apprezzato l'iniziativa del governo sottolineando che «la risposta vera al problema dei quadri verrà dalla contrattazione da attuare in pieno accordo con il resto del mondo del lavoro. Se aggiungiamo solo la parola quadri all'articolo 2095 — ha fatto presente — creiamo parecchi problemi perché la definizione sarà difficilmente applicabile a livello aziendale. L'articolo va riscritto prevedendo i dirigenti, i quadri e gli altri lavoratori».

Il repubblicano Rossi si è detto disponibile a unificare le varie proposte affidando al governo il compito di portare avanti l'iniziativa facendo presente che il Pri «non rinuncerà alla modifica dell'articolo 2095».

Il socialdemocratico Belluscio, pur apprezzando l'iniziativa governativa, ha detto che essa «non è indispensabile perché basterebbe che tutti noi dai partiti esprimessimo qui la volontà di unificare i testi in commissione lavoro e di portarli avanti».

Infine il comunista Montessoro, pur non dicendosi pregiudizialmente contrario ad una iniziativa governativa che il pci non categorizza in parlamento, ha sostenuto che la questione è risolvibile a livello contrattuale con un contratto tra movimento quadri e consiglio di fabbrica per la definizione dei profili professionali

Vincenzo Mattina

Corrado Rossitto

Costantino Belluscio

Le organizzazioni puntano a ottenere un contratto di lavoro autonomo

MA I SINDACATI E LA CONFINDUSTRIA NON SEMBRANO MOLTO SODDISFATTI

ROMA — Diciamo subito che la prospettiva del riconoscimento giuridico dei quadri non genera affatto entusiasmi sia nella Confindustria, sia nella federazione Cgil, Cisl, e Uil. Anzi, le voci decisamente contrarie (pur se di segno opposto) sono forti e numerose, tanto nel sindacato quanto tra gli industriali. Le remore, comunque, non nascono dal riconoscimento giuridico in sé, ma dalle eventuali implicazioni che questa «minriforma» politica potrebbe comportare nelle relazioni industriali.

«La materia è un po' complicata — spiega Ettore Mazucci, segretario del chimici Cgil — proprio perché è tuttora incerta quale potrebbe essere la conseguenza del riconoscimento giuridico». Se ciò vuol dire arrivare a fare un contratto a parte per i quadri, come si fa per i dirigenti d'azienda, «la risposta del sindacato è un no deciso e chiaro».

Le stesse organizzazioni dei quadri, però, su questo discorso appaiono divise. Alcune puntano dichiaratamente ad un contratto autonomo per i quadri, mentre altre si limitano a rivendicare che all'interno dei contratti di categoria ci sia una parte specifica dedicata a loro. «Se prevale quest'ultima tendenza — conclude Mazucci — allora la Federazione unitaria potrà essere favorevole al riconoscimento giuridico dei quadri».

Anche dal fronte degli industriali si guarda con una certa apprensione alle conseguenze del riconoscimento giuridico e si attende che le organizzazioni dei quadri presentino una piattaforma comune. Nel frattempo, la Confindustria rinvia ogni decisione. «Una posizione ufficiale sulla richiesta di riconoscimento giuridico dei quadri — spiega Michele Porcelli, vicepresidente dei giovani industriali — non è stata ancora presa dagli organi confindustriali». E così, per il momento, il mondo imprenditoriale si limita a «guardare con attenzione ai problemi delle figure professionali emergenti, espresse dalla trasformazione del modo di produzione».

Gianni Pennacchi

Summit della mafia per ucciderlo

DE FRANCESCO «SONO MINACCIATO»

• Segue dalla prima pagina

bo aveva detto che la mafia a Milano aveva deciso di uccidere De Francesco o il giudice istruttore Giovanni Falcone, il magistrato superprotetto che da anni indaga sui mafiosi trafficanti di eroina. Bou Chebel Ghassan era anche sceso in dettagli ed aveva precisato che l'agguato sarebbe stato teso con una automobile piena di tritolo collegata con un radiocomando a distanza.

Era vero solo in parte. Infatti, la vittima fu il consigliere istruttore del tribunale di Palermo, Rocco Chinnici, che fu assassinato proprio con quel sistema la mattina del 29 luglio insieme con due carabinieri della scorta ed il portinaio dello stabile dove alloggiava, che lo stava accompagnando verso l'auto blindata in attesa davanti al portone.

Ora il libanese è imputato di concorso nella strage (secondo l'accusa, sapeva troppo per essere estraneo al complotto) e sarà processato con sei mafiosi a partire da lunedì prossimo in corte d'assise a Caltanissetta. Forse il libanese comparirà in aula incappucciato. L'uomo, infatti, non vuole essere riconosciuto.

D'altra parte, ci si può legittimamente chiedere come e quando i mafiosi penserebbero davvero di sbarazzarsi dell'Alto Commissario De Francesco, sempre scortato, come pochi altri in Italia, anzi più sorvegliato probabilmente dello stesso Pertini. Quando l'auto blindata che lo porta a Palermo o a Roma sfreccia in strada, è preceduta e seguita da altre vetture corazzate con a bordo uomini dei servizi speciali che tengono semispalancati gli sportelli imbracciando i mitra. Il commando mafioso eventualmente incaricato di uccidere De Francesco dovrà fare i conti, in ogni caso, con uomini pronti a tutto.

Antonio Ravidà

Raggiungevano la squadra a Varese, temevano l'aereo

DUE CALCIATORI DEL LECCE MORTI IN UNO SCONTRO D'AUTO

Sono il centromediano Pezzella e il terzino Lorusso L'incidente presso Bari

BARI — Due giocatori del Lecce, squadra del campionato di calcio di serie B, i difensori Ciro Pezzella e Michele Lorusso, sono morti ieri sera in un incidente stradale accaduto sulla statale 16 «Adriatica» nei pressi del comune di Mola di Bari, venti chilometri a Sud del capoluogo.

La «Mercedes E 190» di Pezzella si è scontrata frontalmente ad alta velocità con una «Renault 18» guidata da Bruno Zonno, di 42 anni di Bari. Quest'ultimo, il suocero dello stesso Pezzella, Giuseppe Carlino, di 60 anni di Lecce, ed il cognato del giocatore, Riccardo Riccardi, di 31 anni di Lecce, che viaggiavano a bordo della «Mercedes», sono rimasti feriti.

I congiunti di Pezzella sono ricoverati con prognosi riservata negli ospedali di Monopoli e Bari: Zonno ha riportato ferite guaribili in 15 giorni ed è ricoverato nel centro traumatologico ortopedico di Bari.

I due giocatori erano diretti a Bari da dove avrebbero preso un treno per Varese, città nella quale il Lecce giocherà domani.

Sia Pezzella che Lorusso avevano paura di viaggiare in aereo e, come di consueto, non avevano seguito il resto della squadra, partita ieri mattina dall'aeroporto di Brindisi. I dirigenti del Lecce — la notizia dell'incidente è stata data dai carabinieri al dirigente del Lecce Antonio Ninno, il quale ha subito informato il presidente Mariano e l'allenatore Fascetti — non si spiegano come mai i due calciatori non avessero preso da Lecce il treno per Milano (avevano già il biglietto). Probabilmente — spiegano — erano in ritardo e tentavano di raggiungerlo a Bari.

L'incidente è accaduto all'inizio della circonvallazione di Mola di Bari, verso il capoluogo, in corrispondenza di un largo curvone con scarsa segnaletica orizzontale, dato che la strada è stata recentemente allargata. La pioggia, poi, aveva reso viscido il fondo stradale, irregolare perché non ancora rifinito.

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, la «Renault 18» ha sbandato sull'asfalto viscido e si è scontrata con la «Mercedes» dei giocatori, spingendola fuori strada. I due hanno riportato gravissimi danni nell'impatto.

Ciro Pezzella era nato 29 anni fa ad Ercolano (Napoli) ed era centromediano. Dopo aver giocato parecchio tempo nel Lecce, quattro anni fa era passato alla Sampdoria e quindi all'Avellino. L'anno scorso era ritornato nel capoluogo salentino, città d'origine della moglie, dove intendeva stabilirsi definitivamente. Aveva un figlio. Il suocero, Pino Carlino, lo seguiva spesso in trasferta ed era uno dei suoi più accesi tifosi. Riccardo Riccardi, fidanzato di una sorella della moglie, probabilmente sarebbe dovuto ritornare a Lecce con la «Mercedes» ultimo modello del giocatore, dopo aver lasciato i congiunti alla stazione di Bari.

Michele Lorusso, 36 anni, di Bari, era uno dei veterani del Lecce, squadra nella quale giocava da dodici anni come terzino. Sposato con una donna di Venosa (Potenza) aveva parecchi figli.

I giocatori del Lecce sono già in ritiro a Comerio (Varese) con l'allenatore Fascetti, che li ha subito informati della perdita dei due compagni. Il presidente del Lecce, Iuliano, ha saputo dell'incidente a Milano, dove partecipava ad una riunione della Lega calcio.

PANNELLA A NEGRI «C'E' UN LIMITE ALLA TUA IMPUNITA'»

ROMA — Marco Pannella ha indirizzato un'altra lettera aperta a Toni Negri che è pubblicata oggi sul «Corriere della Sera». La prima era stata scritta, come si ricorderà, il 28 ottobre. Pannella scrive: «Da quando sei fuggito non più una parola, uno scritto, un segnale. Avresti potuto, da dove ti nascondi, operare almeno tanto quanto operavi dal carcere, per sensibilizzare, informare, mobilitare l'opinione pubblica, ambienti intellettuali di tutto il mondo affinché il processo 7 aprile avesse assicurato intorno a sé quella pubblicità e quel controllo democratico senza i quali ben difficilmente il corso della giustizia può essere dirottato nell'alveo dell'effettiva ricerca della verità storica e processuale».

Il leader radicale sostiene poi che Toni Negri sta commettendo «errori personali gravissimi, assolutamente incoscienti e irresponsabili». Ma questo — prosegue Pannella — è affar tuo. Farlo però restando deputato non mi pare sia solo affar tuo ma nostro e dell'elettorato italiano. C'è un limite, oltre che alla stupidità, anche alla pretesa di impunità politica che sembra animarti». Pannella annuncia poi Negri a stare bene attento a non contare «in qualsiasi misura» su una qualsiasi connivenza o solamente condiscendenza dei radicali. «Se fiorani — aggiunge — è chiaramente per ora una sorta di latitante di Stato, tu rischi di non esserlo da meno».

Marco Pannella

Pannella scrive ancora a Toni Negri: «Tu sai che dove nel potrebbero già aperti preso; possono prenderti e ti prenderanno quando vorranno, quando farà loro comodo: sarai arrestato nel momento in cui si incroceranno il loro calcolo e l'inerzia della tua irresponsabilità e della tua disperazione. Avrai reso un servizio misero ed anche abietto alle forze della violenza e della repressione».

Secondo Pannella, Toni Negri non sarebbe stato ancora arrestato perché «non lo vogliono colore i quali vogliono che la vicenda del 7 aprile finisca con il meno di difficoltà».

RAGAZZA DI ANCONA TROVATA MORTA (DROGA) A BOMBAY

BOMBAY — Una ragazza italiana di 18 anni, Francesca Urbani-Goffi, residente a Chiaravalle con passaporto rilasciato ad Ancona, è stata trovata morta nella camera della pensioncina di Bombay in cui aveva preso alloggio domenica scorsa.

Per entrare la polizia ha dovuto abbattere la porta. Le cause del decesso non sono ancora state appurate. Nella stanza sono state trovate sostanze stupefacenti, e la salma è stata trasportata all'istituto di medicina legale per ulteriori accertamenti. Dai documenti, che sono stati consegnati al consolato generale d'Italia, risulta che la ragazza era arrivata in India il 10 ottobre atterrando a New Delhi.

Francesca Urbani Goffi a Chiaravalle viveva con i genitori, Sante di 53 anni, muratore, e Maria Canonini, di 49, casalinga. Dopo aver lavorato assieme alla madre, la scorsa estate, nella lavanderia di un albergo di Senigallia, aveva deciso di compiere un viaggio in India e i genitori avevano dato il loro permesso.

La ragazza, in passato, aveva fatto uso di sostanze stupefacenti (aveva cominciato due anni fa circa) ma negli ultimi mesi, si era disintossicata anche con l'aiuto di alcuni amici che l'avevano ospitata.

Francesca era partita da sola a fine settembre in aereo da Roma (era il suo primo viaggio di lunga durata e distanza) dicendo ai familiari che si sarebbe incontrata a Bombay con due amici già conosciuti a Falconara. Ma, invece che con loro, Francesca si sarebbe aggregata a una coppia di giovani spagnoli conosciuti durante il viaggio aereo.

BARI — Una vigilatrice della sezione femminile della casa circondariale di Bari, Ada Fina, di 40 anni di Bari, è stata arrestata dai carabinieri del reparto operativo, su ordine di cattura della procura della Repubblica per corruzione, malversazione ed omissione di atti d'ufficio.

La vigilatrice sarebbe accusata di aver preteso un compenso di centomila lire da una detenuta per custodire una somma di denaro (circa un milione e mezzo di lire); inoltre, al momento di restituire la somma, se ne sarebbe trattenuta una parte.

MILANO — Un tossicodipendente è morto, ieri sera, dopo essersi iniettato una dose eccessiva di sostanza stupefacente. E' Riccardo Cellai, 23 anni, di Milano.

Il giovane, che era a bordo di un'auto parcheggiata in piazza Damiano Chiesa, dopo l'iniezione è stato colto da una crisi cardiaca. E' stato soccorso da alcuni passanti e trasportato all'ospedale di Niguarda.

Nuovo 242E, Fiorino, 900E, Ducato, Marengo

Compratelí adesso

È un consiglio disinteressato del 30%

Avete di fronte i Numeri 1 del trasporto leggero, i veicoli commerciali che hanno già conquistato oltre il 50% del mercato. Se anche voi siete interessati a lavorare con i Numeri 1, vi diamo un consiglio disinteressato, un consiglio che da qui al 31 dicembre vale fino a 3.500.000 lire. Le risparmiate acquistando ad esempio una versione disponibile del Nuovo 242E (ora con nuova cabina, nuova plancia e 5ª marcia di serie), pagandolo con comodo, mentre lavora e rende, con rateazioni Sava a 48 mesi, a interessi ridotti del 30%. Senza anticipare in contanti che lo stretto necessario per l'Iva e la messa in strada. Analogo trattamento è riservato a chi acquista un Ducato, un Marengo, un Fiorino, un 900E in tutte le versioni disponibili. Con un risparmio, rispettivamente, fino a 3.000.000, 2.500.000, 1.700.000, 1.500.000. Occorre semplicemente possedere i normali requisiti richiesti da Sava. Se questa offerta vi pare incredibile, non avete che da chiedere conferma alla più vicina Succursale o Concessionaria Fiat.

interessi tagliati del 30% sulle rateazioni Sava: fino a 3.500.000 di risparmio

FIAT veicoli commerciali SAVA

*Per Nuovo 242E. Purezze 18 e diesel p.t.o.

*Speciale offerta in base ai prezzi e tassi in vigore l'1/10/1983.

LETTERA-BOMBA A MINISTRO INGLESE

LONDRA — Una lettera-bomba indirizzata al segretario inglese alla Difesa, Michael Heseltine, è esplosa quando una guardia di sicurezza al ministero della Difesa l'ha aperta. Un portavoce del ministero ha detto che la guardia è rimasta leggermente ferita.

Scotland Yard ha fatto sapere che dagli esami effettuati sui reperti è risultato che si trattava di una lettera-bomba simile a quelle che Heseltine aveva già ricevuto in passato e la cui paternità era stata rivendicata dal gruppo irredentista «Esercito di liberazione nazionale scozzese».

Tipografi britannici verso la soluzione

WARRINGTON — Sembra avviarsi verso una trattativa risolutrice la vertenza che contrappone i tipografi aderenti al sindacato poligrafico cinquantista britannico «National Graphic Association» (Nga) ed il gruppo editoriale giornalistico Messenger.

La «Nga» ha acconsentito a sospendere per sette giorni il picchettaggio attuato davanti alla tipografia di Messenger, nell'Inghilterra nord-occidentale.

Da parte sua, il presidente del gruppo Messenger, Selim Shah, ha subito accettato la proposta di trattative con il sindacato, che pretende la riassunzione dei sei operai licenziati il 4 luglio scorso per avere attuato uno sciopero giudicato illegittimo: era una protesta per l'assunzione di personale non aderente al sindacato.

Francia: via al rigore per le porcellane «Doc»

PARIGI — Per poter continuare a stampigliare sotto le porcellane da lui prodotte il marchio «Porcelaine de Limoges», un decoratore della Dordogna, Jean-Pierre Ancelin, è costretto a trasferire la sua fabbrica, una delle più importanti di Francia di almeno quattro chilometri. E' questa la conseguenza di una sentenza della Corte di Cassazione secondo la quale il marchio «Porcelaine de Limoges» può essere utilizzato soltanto da chi opera nella città o almeno nel dipartimento della Haute Vienne di cui Limoges è capoluogo, e questo anche se la fabbrica in questione decora porcellane colà prodotte.

La fabbrica di Ancelin si trova a Plegutpluviers, nel Nord della Dordogna, a soli quattro chilometri dal confine con il dipartimento della Haute Vienne. Ma Ancelin se vorrà continuare a usare il marchio «Porcelaine de Limoges» dovrà trasferirsi.

Bloccati in Svezia altri computers per l'Urss

STOCCOLMA — Le autorità svedesi hanno reso noto di avere bloccato in un deposito di Stoccolma sei casse contenenti materiale elettronico che, come altre apparecchiature scoperte nei giorni scorsi, potrebbe far parte di delicati congegni di fabbricazione americana spediti clandestinamente verso l'Urss.

Le autorità svedesi stanno cercando di identificare tutto il materiale bloccato, da cui è stato rimosso ogni marchio di fabbrica. Negli Stati Uniti, tuttavia, si ritiene che le apparecchiature servano al montaggio di un elaboratore costruito negli Usa che può essere impiegato come sistema direzionale per missili. Nel giro delle ultime due settimane, la dogana svedese ha bloccato vari contenitori contenenti materiale «sensibile» oltre che a Stoccolma anche a Malmoe e a Helsingborg.

Politica Usa, parla Reagan

ANCORA DIALOGO

Il presidente ha detto che i contatti con l'Urss non sono mai stati interrotti

WASHINGTON — Ricevendo ieri alla Casa Bianca un gruppo di studenti delle scuole superiori, il presidente Reagan ha parlato della politica estera americana rilevando tra l'altro la necessità di proseguire i contatti e gli incontri Usa-Urss. Egli ha detto di praticare una «diplomazia discreta» verso l'Urss, ed ha aggiunto: «Con tutte le tensioni e con la possibilità di un errore tragico, noi non possiamo smettere le nostre conversazioni e i nostri incontri».

Reagan ha affermato che i contatti tra Washington e il Cremlino proseguono «a parecchi livelli e non siamo senza comunicazioni». Ha anche precisato di avere avuto personalmente uno scambio di lettere con il Cremlino. Reagan ha affermato anche di credere alle virtù della «diplomazia discreta», ed ha aggiunto di ritenere che se si esprimono pubblicamente alcune richieste, l'altra parte «si trova in una situazione in cui non può fare delle concessioni poiché, se lo facesse, avrebbe l'aria di accettare ordini da un altro governo».

Il presidente Reagan ha affermato anche che gli Stati Uniti non rinunceranno «in nessun modo» all'amicizia con Taiwan per migliorare i loro rapporti con la Repubblica popolare cinese. Rispondendo alle domande degli studenti che ieri lo hanno incontrato, il presidente americano ha poi detto che dopo Grenada gli Stati Uniti non prevedono altri «confronti» nella regione dei Caraibi a meno che i marxisti non ne provochino qualcuno e si è chiesto se alcuni dei crimini attribuiti nel Salvador ai cosiddetti «squadroni della morte» di estrema destra non siano in realtà opera dei guerriglieri di sinistra.

Il capo della Casa Bianca dovrebbe compiere una visita a Pechino il prossimo aprile e nel suo colloquio con gli studenti ha sottolineato l'importanza del dialogo: «I problemi sorgono quando due persone parlano l'una dell'altra invece di parlarsi l'una l'altra», ha detto Reagan. Egli ha affermato però che i legami americani con Taiwan risalgono al periodo dell'ultima guerra mondiale e che pertanto «non metteremo da parte un amico per farcene un altro».

A proposito di Grenada, Reagan ha dichiarato che il presidente cubano Fidel Castro e altri «l'hanno capita».

Il presidente Ronald Reagan

Il dibattito

DISSENSI ALL'ONU PER LA PROTEZIONE AD ARAFAT

NEW YORK — *La richiesta di Yasser Arafat, leader dell'organizzazione per la liberazione della Palestina, di proteggere con la bandiera azzurra delle Nazioni unite le navi che verranno usate per lo sgombero del suo esercito da Tripoli del Libano assediata, sta incontrando ogni sorta di difficoltà in seno al Consiglio di sicurezza dell'Onu.*

Il Consiglio, riunito su richiesta dello stesso segretario generale, Javier Perez de Cuellar, al quale si era rivolto Arafat con un appello urgente, nel corso di una intera giornata di consultazioni tra le 15 delegazioni che lo compongono, è riuscito soltanto a fissare per oggi (14,30 ora italiana) una riunione per continuare a discutere a porte chiuse la richiesta del leader palestinese.

Il presidente libanese Amin Gemayel ha concluso intanto i colloqui ad alto livello con i dirigenti della politica americana, incluso il presidente Reagan, riuscendo ad ottenere un forte appoggio statunitense e «opportunità» per un progresso» nei rapporti bilaterali, ma senza alcuna soluzione a breve scadenza in vista.

CULTURA IN UNIONE SOVIETICA SOFFOCATA COME AI TEMPI DI STALIN

LONDRA — *L'ex giornalista sovietico Oleg Bitov, che un mese fa circa ha chiesto ed ottenuto asilo politico in Gran Bretagna, ha ribadito in un articolo sul «Times» di ieri che dopo la morte di Breznev la nuova leadership del Cremlino sta reintroducendo i metodi repressivi stalinisti nei confronti della cultura sovietica.*

Nell'articolo Bitov spiega di aver abbandonato l'Urss per due ragioni: innanzitutto «per protesta contro il cambiamento della politica culturale, che era il miglior pegno di distensione». Bitov quindi afferma di aver lavorato per cinque anni come responsabile della sezione culturale del settimanale moscovita «Literaturnaia Gazieta» aggiungendo: «La libertà di espressione che godeva non esisteva in nessun altro giornale sovietico». Dopo la morte di Breznev, nella via, egli fa rilevare, le direttive del partito, pur non diramate per scritto, imponevano di assumere un atteggiamento indiscriminatamente critico verso la cultura occidentale.

La seconda ragione è stata la sua «protesta personale contro la politica del partito di sterminio del fior fiore dell'intellighentsia sovietica», come era avvenuto negli Anni 30 e subito dopo l'ultima guerra mondiale.

«Lui» le voltava la schiena

E' RESPINTA A LETTO DIVORZIA A 71 ANNI

LONDRA — Una donna di 71 anni ha chiesto ed ottenuto il divorzio dal marito, un ex-marinaio di 72 anni, perché l'uomo le voltava la schiena a letto.

La signora Edna Knight ha dichiarato dopo la sentenza di divorzio in tribunale di non avere «alcun rammarico» di essersi separata dal marito, sposato in seconde nozze cinque anni fa. «Se il matrimonio fallisce, sia per questioni di sesso che per altri motivi, ella ha detto, il divorzio è la sola risposta. Se i giovani seguissero il mio esempio, sarebbero molto più felici».

Durante la causa di divorzio è stato rilevato che la coppia ha avuto dopo il matrimonio una «buona vita sessuale» per tre anni, ma che questo rapporto si è interrotto quando l'uomo ha cominciato a voltare a letto le spalle alla donna.

ramello
LE PELLICCE
La rinomata PELLICCERIA RAMELLO avverte la spettabile clientela che dal 24 ottobre
ha messo in vendita tutta la
COLLEZIONE 83/84
a
PREZZI DI PURO REALIZZO
Ricordate:
ramello
LE PELLICCE
Via S. Tommaso, 18
(ang. v. Bertola)
TORINO - Tel. 544.219
AUTORIZZAZIONE EFFETTUATA

PER NATALE UN'IDEA...
VIA GRAMSCI 3 TEL. 511.587 TORINO
Chez Soi
VIA SAN SECONDO 26 TEL. 530.847 TORINO
PORCELLANE - CRISTALLERIE
ARTICOLI DA REGALO E PER LA CASA
CESA 1882
Arzberg
Haviland
1967
LISTE SPOSI
sambonet
ARABIA FINLAND

STRUMENTI MUSICALI
LAJOLO
CONCESSIONARIO UFFICIALE
Pianoforti: Schiedmayer - W. Hoffmann - Sauter
Organi: Hammond - Technics - Farfisa - Yamaha
TORINO - C.so S. Maurizio 99-101 bis - Tel. (011) 876.445 - 835.817

ossola
TV - VIDEO REGISTRATORI
ITT Schaub-Lorenz
3 ANNI GARANZIA
Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 287021
Cirié - P.za S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

ERREMME
gioielli esclusivi
ERREMME REGALA FORTUNA!
Erremme regala la fortuna, con lo stile imprevedibile che è il piacere di un regalo a sorpresa. Per festeggiare la nuova collezione 1983/84 Erremme mette in palio ricchi premi: basta acquistare un gioiello, compilare, presso il negoziante, l'apposita cartolina e il gioco è fatto.
JOLLY CONCORSO
Il 6 Gennaio '84 la favolosa estrazione di
1 Fiat UNO
2 Ciclomotori
1 TV Color
Al prestigio di un regalo sofisticato e originale, Erremme aggiunge il piacere di tentare la fortuna.
ERREMME, via Carlo Alberto 53 - Torino
Aut. Min. Fin. D.M. N° 4/244139 del 14-06-83
IMAGE STUDIO

STUDIO GA-VI
marketing pubbliche relazioni
Mette a disposizione:
INTERPRETI - HOSTESSES - ACCOMPAGNATORI/TRICI
PREPARATISSIMI E QUALIFICATI PER
FIERE, CONGRESSI, TRATTATIVE, VIAGGI,
COLAZIONI E CENE DI LAVORO
TORINO - VIA SACCHI 18 - TEL. 011 543.776-519.553 - Telex 214.153 UDIPON-I

!! ESCLUSIVO IN TORINO!!
ennebi STUDIO FOTOGRAFICO
Sviluppa le DIAPOSITIVE IN 2 ORE
STAMPE B/N COLORE E COLORE
Orario: 8-12,30 - 14,30-18,30 - SABATO CHIUSO
Via S. Dalmazzo 20 bis - 10144 Torino - Telef. (011) 747.595

GIORGIO ARMANI / Valextra
design
ENRICO COVERI
da
BARONIO & C.
via garibaldi, 46
ang. p.zza statuto
pelletterie - valigeria - ombrelli

NATALOPOLI una città sotto l'albero
A CALUSO
dal 28 novembre al 4 dicembre
EXPO-FIERA NATALIZIA
1500 mq. di convenienza & risparmio
padiglione riscaldato con tavola calda e bar
ricchi premi ogni sera

Black & Decker
PIÙ FAI PIÙ RISPARMI
Levigatrice a nastro DN 83
NOVITÀ
Cucitrice Chiodatrice Fai da te
40.000 articoli pronti a magazzino
FRESIA FERRAMENTA

I ROMANOV SONO DAVVERO MORTI NELLA STRAGE DI EKATERINBURG?

Una vicenda rimasta oscura: la fucilazione di Nicola II e della sua famiglia. Il caso torna d'attualità dopo le ultime notizie sulla granduchessa Olga, che sarebbe sepolta a Menaggio, e Anastasia, quella Anna Anderson scomparsa dall'ospedale

Il granduca Alessio con le sue 4 sorelle

E' curioso constatare come, di tanto in tanto, in modo clamoroso, i Romanov, una delle più prestigiose dinastie reali europee, tornino alla ribalta. E' di qualche giorno fa la notizia che la donna sepolta a Menaggio sotto il nome di Maria Boodts sarebbe la granduchessa Olga figlia di Nicola II, mentre è di ieri la notizia della scomparsa da un ospedale di Charlottesville di Anna Anderson, 82 anni, che sostiene di essere la principessa Anastasia.

Molti storici hanno accettato, sia pure con alcune riserve, il fatto che nella notte del 16 luglio 1918 a Ekaterinburg, cittadina della Siberia, il deposto zar Nicola II, con i suoi congiunti — la zarina, quattro figlie e un ragazzo di dodici anni, lo zarevic Alessio, e componenti la servitù — fossero stati trucidati.

I sovietici, impossessatisi del potere, emisero un breve comunicato che diceva: *«L'ex zar Nicola Romanov, colpevole di innumerevoli e sanguinosi crimini contro il popolo, doveva essere fucilato. Nella notte dal 16 luglio 1918 la sentenza è stata eseguita».*

Logico che più tardi si cercasse di fare piena luce sulla tragedia di Ekaterinburg per appurarne i particolari. Dal 1920 in poi, periodicamente, sono giunte «rivelazioni» a dire che non tutta la famiglia imperiale era stata trucidata dai bolscevichi, ma qualcuno della dinastia era scampato al massacro. Ciò venne anche annotato in un singolare rapporto che, per particolari motivi, a Londra l'*Intelligence Service* dovette stendere sulla persona di Rasputin in particolare e sulle attività che nelle isole britanniche compivano esuli russi.

Nel 1964 un rotocalco italiano pubblicò rivelazioni con l'intervista a un personaggio che suscitò scalpore, il signor Golenlewsky, residente a Long Island, il quale dichiarò, tra l'altro: *«Il massacro della famiglia imperiale non è che una leggenda. Tutti riuscimmo a fuggire nel 1918 dalla Russia. Io sono il figlio dello zar Nicola II. Mia padre e mia madre morirono poi di malattia in esilio; le mie quattro sorelle sono vive e si riuniranno a me, qui a New York. Comparirò davanti a un tribunale americano per rivendicare la nostra vera identità».*

La prudenza è indispensabile poiché i mistificatori che si spacciarono per figli (o figlie) dello zar sono stati numerosi e alcuni personaggi hanno dato origine a interminabili vicende giudiziarie che hanno riempito fascicoli. Basti pensare ad Anna Anderson, che si proclamò sempre Anastasia, figlia di Nicola II, e la cui storia ha notevolmente confuso le menti dei magistrati che avrebbero dovuto riconoscerle e attribuirle diritti di discendenza dai Romanov.

Poco prima che scoppiasse la rivoluzione bolscevica, venne eseguita una fotografia della famiglia regnante: in primo piano si vede il principe Alessio, detto lo zarevic; dietro di lui, in prima fila, la zarina Alessandra Feodorovna, lo zar Nicola II e la figlia Anastasia; in seconda fila le altre tre figlie, Maria, Tatiana e Olga.

Difficile da quell'immagine ufficiale ricavare qualche elemento, un tratto, un'espressione, una rassomiglianza con chi pretese in seguito di essere Alessio; incerto un raffronto con foto di persone anziane scomparse che, a quanto pare, erano davvero Olga e Maria, le principesse Romanov.

Poco prima di morire, suor Pasqualina Lehnert, per diciannove anni fedele assistente e collaboratrice di Papa Pio XII, rivelò a Vienna al religioso peruviano Ferdinando Lamas Pereyra: *«Un giorno arrivarono in Vaticano due nobildonne che rispondevano ai nomi di Olga e Maria, figlie di Nicola II. Fin dal principio seppi della loro identità. Prima di andare dal Papa vennero a vedermi. Olga mi parlò dello stato di necessità in cui si trovavano. Al termine dell'udienza chiesi al Papa se erano proprio loro. "Sì, sono loro, ma tutto questo deve restare un segreto"; mi rispose».*

Quindi, secondo il racconto di suor Pasqualina, Pio XII ricevette realmente Olga e Maria Nicolaevna Romanov e il Pontefice era certo della loro identità e sapeva che erano scampate al massacro del 1918 a Ekaterinburg. Maria — è suor Pasqualina che lo precisò — morì a Roma e venne sepolta nel cimitero di Prima Porta. Olga concluse la sua esistenza a Menaggio e su di lei si imbastì un caso molto simile a quello di Anastasia.

Si parlò della sua identità (si faceva chiamare Maria Boodts), tra venne definita un'«avventuriera analfabeta che cercava di spillare quattrini» spacciandosi per la figlia di Nicola II, e i rotocalchi non furono generosi nei suoi confronti, anche se pubblicarono sue «memorie» con foto scattate in Cecoslovacchia, fra le nevi.

Sul lago di Como, a Menaggio, nel cimitero c'è la sua tomba e nella lapide è inciso: *«Dem andenken Olga Nicolaievna 1895-1976 Alteste tochter des Zar Nicolaus II von Russland»* (ossia «In memoria di Olga Nicolaievna 1895-1976, figlia maggiore dello Zar Nicola II di Russia»).

Maria Boodts era vissuta in una villa e non aveva fatto mistero della sua identità, sennonché non era stata creduta. Ferita nel massacro in cui fu coinvolta la sua famiglia, sarebbe rimasta in Siberia ospite di contadini, poi riuscì a riparare in America e quindi tornò in Europa, in Germania, dove incontrò lo zio, il Kaiser Guglielmo II, che le regalò una tenuta vicino a Berlino. A Menaggio ci sono molti documenti — raccolti in dieci valigie — che potrebbero comprovare l'identità di Olga, custoditi dal dottor Giorgio Pedrazzini. Questi conobbe la granduchessa e da lei ebbe il prezioso carteggio.

Quando ci capitò, circa vent'anni fa, di parlare con Anna Anderson, che cercava di provare davanti al magistrato di essere Anastasia, figlia dello zar, essa insistette perché l'interprete ci comunicasse che *«anche la zarina, anche Olga e Maria si erano salvate»*. Increduli, annotammo quelle dichiarazioni che i giudici ritenevano *«prodotto di una fantasia sconvolta»*.

UN RESOCONTO TROPPO DETTAGLIATO

I bolscevichi avevano interesse a far credere che lo Zar era morto

MOLTI STUDIOSI NON SONO DEL TUTTO CONVINTI

Sopra le granduchesse Olga e Maria, sotto Anastasia con un ufficiale

Del resto i bolscevichi avevano interesse, per primi, a liquidare il passato e a far credere che la famiglia imperiale fosse stata sterminata nella sua totalità, di modo che nessuno, in qualsiasi paese, potesse vantare un diritto di successione a un ipotetico trono russo.

Khalil Bey nella sua biografia di Nicola II scrive: *«Nel febbraio del 1917 fu arrestato a Odessa il funzionario rosso Sergeiev. Indosso gli fu trovato un documento di mano del cekista Efremov che, secondo talune testimonianze, nella notte dal 16 al 17 luglio avrebbe eseguito la condanna a morte dello zar e della sua famiglia. Il documento diceva: "Nella notte fucilammo i due Romanov e i loro figli. Di tutto quello successo, io non mi allontanai mai dalla cantina. Dapprima furono introdotte le quattro figlie dell'ex zar: Olga, Tatiana, Maria, Anastasia. Entrarono tranquillamente. Non ricordo bene ma mi parve che piangessero. Le fucilammo in modo che non si dica».*

«Quando l'ex zarina vide i cadaveri delle figlie — proseguiva il rapporto — *il mise a urlare disperatamente e si gettò sullo zarevic Alexej che veniva portato in braccio. Non si fecero molte parole con lei. Le sue urla disturbavano troppo. La fucilammo subito. Cadde riversa mentre le sue mani tentavano di aggrapparsi alle gambe dell'erede. L'ex zar, oltrepassata la soglia, si gettò in ginocchio. Noi lo ammazzammo. Gli ordinammo di tenersi rigido in piedi, le mani lungo la cucitura dei calzoni. Egli si accomiatò. Belaborodov lo colpì in faccia e gli diede un urto. Nello stesso istante, uno dei presenti sparò su di lui ed egli cadde. L'erede Alexei fu abbattuto dopo due colpi. Si lamentò a lungo. Per farlo tacere dovemmo sparargli addosso quattro colpi ancora".*

Tale relazione, così particolareggiata, lasciò molti dubbi.

D'altra parte occorre riconoscere che una tale cruda versione faceva comodo ai bolscevichi, per escludere, come si è detto, qualsiasi pretendente al trono e per spiegare in che modo la famiglia imperiale era stata «giustiziata» dai rivoluzionari, ed era utile ai «bianchi», ai fedeli dello zar, per dimostrare a quali crudeltà ricorresse per la sua «giustizia popolare» un regime nato dal sangue e le cui «squadre rosse» erano costituite in parte da spietati fuorilegge e da anarchici, che si imponevano allo stesso Lenin.

L'esecuzione dei Romanov è riferita anche da P.M. Bykov, *«ancient président du Soviet de l'Oural a Ekaterinbourg»*, nel volume *«Les derniers jours des Romanov»*.

E' ancora Bilcov a scrivere, accennando a una riunione del vertice rivoluzionario: *«... mentre il compagno Semachko faceva il suo rapporto, entrò Sverdlov che si sistemò al suo posto abituale, proprio dietro a Ilitch (Lenin). Quando Semachko ebbe terminato il suo rapporto, Sverdlov si avvicinò a Lenin e gli sussurrò alcune parole. "Il compagno Sverdlov chiede la parola per una comunicazione". "Vi devo informare, iniziò Sverdlov con il suo tono abituale, circa una notizia che ci è pervenuta. A Ekaterinburgh, in seguito alla decisione presa dal Soviet regionale, è stato giustiziato Nicola. Nicola voleva fuggire. I Cecoslovacchi si stavano avvicinando alla città. Il Presidium di Vaik ha deciso di approvare tale decisione"».*

Qualcosa non convinceva, né in Russia né in Occidente, circa il massacro. C'è anche una rievocazione di Alexandro Kerenskij circa gli ultimi giorni dello zar. Questo personaggio, come è ben risaputo, fu la figura dominante del periodo che corse fra la caduta del regime zarista e la guerra civile e l'avvento dei bolscevichi. Egli pensava — per quanto se ne sa — a porre in salvo, in esilio, i Romanov, ma gli eventi precipitarono ed egli stesso venne travolto.

Kerenskij cita una circostanza che si colloca oggi nella cornice della più evidente parapsicologia e può essere ricordata, se non altro per curiosità. Scrisse: *«Non sono mai stato superstizioso, ma devo ricordare a questo proposito un singolare episodio che occorse in una sera del dicembre 1914 a Tarnopol, sul fronte della Galizia. In quei giorni l'esercito imperiale passava di vittoria in vittoria e la potenza dello zar era intatta; nessuno avrebbe pensato a ciò che stava fatalmente maturando. Quella sera, in un reparto della Croce Rossa, si trovava un mio intimo amico — uomo intelligente, spregiudicato, addirittura scettico — che si chiamava Demidoff. Era anche membro della Duma di Stato. Con lui si trovano il capo del servizio stenografi della Duma, Saponko, appassionato di teosofia, la signora Gé, di cui erano noti i poteri di chiaroveggenza, e infine la moglie di Demidoff. Improvvisamente la signora Gé cadde nel sonno ipnotico, senza i consueti preliminari. Saponko informò Demidoff che il momento era favorevolissimo per rivolgere delle domande alla signora e Demidoff, come è naturale, le domandò delle previsioni circa la guerra. "Vedo degli eserciti stranieri che entrano nella Galizia", rispose la signora Gé, "e gli eserciti russi che si ritirano. Posso vedere una barriera insormontabile tra noi e Varsavia. Vedo soldati che abbandonano le trincee e stendono le mani verso il nemico". Demidoff pensò che fossero i tedeschi che chiedessero pane ai nostri soldati, ma il vero significato della visione poteva anche essere la fraternizzazione che si sarebbe davvero verificata fra russi e tedeschi. "Quale sarà il risultato della guerra?", domandò Demidoff. "Sul fronte occidentale posso vedere una fiera battaglia", rispose la signora. "Gli alleati sono vittoriosi, ma la Russia non è fra essi". "E lo Zar?" "Lo vedo in una carrozza, disteso al suolo, ucciso". "E la Zarina?" "Morta al suo fianco". "E che cosa ne è dei loro figli?" "Non posso vederli, ma oltre i cadaveri dello Zar e della Zarina vedo molti altri corpi..."».*

Ekaterinburg è come Mayerling, come Dallas, un enigma della storia. Né possiamo dimenticare la signora svizzera che nell'agosto del 1960, sulla soglia della cattedrale ortodossa russa di San Nicola a Nizza, sulla Costa Azzurra, ci disse, a conclusione di una cordiale conversazione: *«Su Ekaterinburg si sono dette molte cose. Olga, figlia dello Zar si salvò, come altri membri della famiglia imperiale. Queste cose si sono conosciute».*

La guardai scettico. Oggi la vicenda di Olga, sepolta a Menaggio, rimette tutto in gioco. Occorrerà vagliare la gran mole di documenti conservati dal professor Pedrazzini. Suor Pasqualina, confidandosi, ha aperto uno scrigno. Leggendo le notizie sulla granduchessa Olga e di Anastasia, non potevo non ripensare alla signora di Nizza.

Renzo Rossotti

Scacchi

TORNEO DEI QUARTIERI A META' GARA LOTTA A 7 PER IL SUCCESSO

Nel torneo interaziendale La Stampa - Sip - Dipendenti comunali, *è imposto a sorpresa il giovanissimo Di Pieri, con punti 5,5 su 6, seguito da Rinaudo a 5 e da Beltramo G. a 4,5. Vi hanno preso parte 34 giocatori. A 4 punti Cossu e Brosio.*

Si vanno intanto delineando le posizioni di testa nel Torneo dei quartieri, *gara nella quale saranno impegnate fino a Natale 48 squadre. La rappresentativa di Centro 1, che schiera Spinelli, Sarno V. e Domenicheilli, ha mostrato fin dal secondo turno le proprie ambizioni di successo. In evidenza, fra gli outsider le squadre di San Salvario 5 (Marvin, Gamba e Solmida) e Borgo Po 2 (Prata, Buroni, Cesareo). Ma la vittoria finale è ancora alla portata di diverse formazioni. Prime fra tutte quella, tutta di giovanissimi, di Crocetta 3 (Surno, Burlando, Cavaliere) con 6 punti e quella di Lingotto 2 (Corgnati, Lo Faro, Gohymann) a 7,5. Con lo stesso punteggio su tre incontri troviamo anche Parella 1 (Ricca, Busso, Zara) e San Salvario 6 (Colla, Fontana, Marchiando) con mezzo punto di vantaggio su San Salvario 4 (Villasco, Guidi, Zaki et Nemer).*

Dai risultati emerge un dato ricorrente in questo genere di competizioni. Ad emergere non sempre sono le squadre che schierano i nomi più illustri, ma quelle più omogenee e, perché no, animate da un miglior spirito di équipe.

Ricordo che si gioca, il lunedì sera, al Circolo Ricreativo Aziendale, corso Moncalieri 88, e in via Galliari 6.

Lotta contro il tempo

Il diagramma si riferisce alla prima partita del match londinese tra Korchnoy e Kasparov, dopo la tredicesima mossa del Nero (Dd6-d7). A questo punto il Nero, Korchnoy, ha solo due minuti di riflessione contro un'ora e venti dell'avversario. Nonostante il grave handicap, riesce ad aggiudicarsi il primo punto della sfida. Vediamo come: 14. dxe5, b-8 15. cxb6, axb6 16. 0-0 De7 17. Ab5, Axe5 18. Ah6, Ag7 19. Axg7, Rxg7 20. Dd4+, Rg8 21. Cg5, h6 22. Ce4, Axe4 23. Dxe4, Ca6 24. De3, Tfc8 25. Dxc5, Cxc5 26. Tfb1, Tfd8 27. Af1, Td6 28. Tb4, Rf8 29. e4, Ta5 30. g3, Re7 31. Rg2, f5 32. Ab5, Td2 33. Td4, Txd4 34. cxd4, Cxe4 35. Txe4, Trb5 36. Ta7+, Rd6 37. Th7, h5 38. Tg7, Td5 39. Txg6, b5 40. Rf3, b4 41. Re3, b3 42. Rd2, Txd4+ 43. Rc3, b2 44. Rxb2, Td2+ 45. Re3, Txf2 46. h4, f4 47. Tg5, Tf3+ 48. Rd4, Txg3 49. Txh5, Te3 50. Th6, Re7 51. h5, e5+ 52. Rc5, f3. Il Bianco abbandona.

a cura di
Ferruccio Pezzuto

Bridge

IMPERA IL FASCISMO L'ITALIA INVENTA IL «GIOCO DEL PONTE»

La mania autarchica che sfocia nella prosopopea facilona di voler dimostrare che tutto quello che sta sotto il sole ha partorito un addentellato di origine italiana si insinua anche nel bridge. Si improvvisa così un albero genealogico ad usum delphini e lo si fa discendere dai Tarocchi, definito il più vecchio gioco di carte «scientifico» d'Europa, nato tra porporati vescovi e preti nel 1320.

L'autore di questo inusuale pedigree viene nominato Cavaliere per aver dimostrato che, alla creazione del «magnifico gioco del Ponte», non è estraneo il talento italico.

A Roma, mentre imperversano questi andazzi, viene alla ribalta un bel trio di macchiette: il barone Melodia, Targiani e Silvestri (romano con la caramella e maestro di Belladonna). In giugno si entra nel clima degli Europei di Oslo. La selezione si svolge in tono minore perché il fatto di viaggiare e mantenersi a proprie spese, com'era necessario fare, scoraggia i più. L'Italia, scarsamente rappresentata, non entra nemmeno in finale.

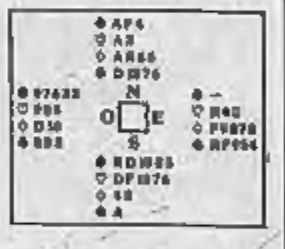
Contemporaneamente agli Europei si svolgono anche i lavori del Congresso internazionale dove si prendono importanti decisioni fra cui quella di decidere la proposta d'esaminare l'ammissibilità del «nullo» nel Bridge Contratto.

I padreterni del bridge, profondi conoscitori dei giochi al fine e impeccabili esecutori dei colpi del Diavolo, d'Atout, di Vienna o di De Chapelles, fallito lo scopo di complicare le cose con l'adozione del quinto colore, hanno estratto dai loro cilindri inesauribili la balorda idea del Nullo: vanificare cioè la dichiarazione tendente a raggiungere il livello massimo di prese possibili con l'impegno di non farne più che tante. L'antibridge, insomma.

Chiariamo: se Est-Ovest hanno dichiarato 4 picche, Nord-Sud avevano la facoltà di dichiarare 4 nulli, contratto che li obbligava a non fare più di 3 prese. Se ne facevano 4 subivano una down e dovevano pagare la penale corrispondente.

Per fortuna quest'idea peregrina fu bocciata e fu anche ritenuta inammissibile la possibilità di dichiarare 6 a un colore per difesa contro il grande slam degli avversari e quindi partire già da una down.

I nostri risultati a Oslo, come detto, non furono nel complesso brillanti ma una nota di individualità geniale anche in quell'occasione risuonò per merito di Paolo Baroni, nel torneo di consolazione, in una mano che il «Bridge Magazine» considerò la migliore di tutto il torneo.



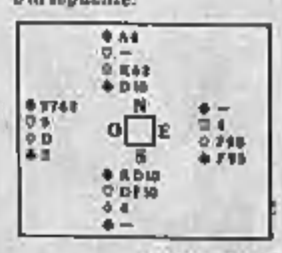
La dichiarazione si svolge così (Est e Ovest passano sempre):

SUD	NORD
1 ♠	2 ♡
2 ♡	3 ♠
4 ♠	4 S.A.
5 ♣	6 ♠

Ovest attacca con l'8 di fiori e Sud, scoprendo il morto, pensa che il compito sia facile. Alla seconda presa però s'accorge che Est non ha picche. Come si gioca? A carte coperte, naturalmente.

Ci sono molti modi di sbagliare e il primo è quello di battere tre o quattro volte atout e poi sperare nell'impasse a cuori.

Ma Baroni trova la soluzione. Gioca l'Asso e 3 di cuori. Est prende di Re e cra, se ritorna a cuori e quadri, lo stam è fatto. Ma anche Est è un forte giocatore, e non è così compiacente: mette in tavola il Re di fiori che Sud deve tagliare e così rimanere con un atout in meno di Ovest. La situazione, a questo punto è la seguente:



(4. continua)

a cura di
Paolo Brunati

Domani si saprà chi ha le carte in regola per vincere lo scudetto

JUVE-ROMA, FUORI IL «PADRONE»

BRIO: «MARCARE PRUZZO O GRAZIANI PER ME E' LO STESSO»

LOTTA FRA «ZONE» ESTRO O GEOMETRIA? QUESTO E' IL DILEMMA

Metteremo fiori sui nostri cannoni. Con questo slogan, i «fans» bianconeri si preparano ad accogliere la Roma campione d'Italia. Già questa notte, infatti, un gruppo di sostenitori della Juventus andrà a ricevere i primi colleghi di parte avversa. Il presidente Piercarlo Perruquet resterà sveglio per accompagnare, in collaborazione con le forze dell'Ordine, i torpedoni provenienti dalla capitale in una zona di parcheggio dove esponenti della tifoseria locale daranno il benvenuto agli ospiti. Sembra che l'appello sia stato recepito da Roma. E il tifo promette particolarmente violento. Queste sono le sensazioni, e naturalmente le speranze di chi ama il calcio.

Juventus-Roma è il fiore all'occhiello di una giornata che presenta comunque altre due delizie (Udinese-Torino e Sampdoria-Verona). Nell'ultima stagione gli uomini di Trapattoni hanno vinto quattro scontri diretti su quattro (fra campionato e Coppa Italia), ma hanno perduto l'autobus sul quale viaggiava lo scudetto. I tempi sono cambiati, le squadre sono maturate ma non sono pure macchinate di qualche impurità, anche se rappresentano l'élite del nostro campionato. Domani, finalmente, manifesteranno il primo autentico (anche se non irreversibile) sintomo di salute o di malessere.

La Roma è reduce da una serie di «match» negativi e in queste ultime giornate ha perduto anche quella serenità, che Liedholm sembrava aver-

to fino ai radici. Troppe polemiche, diverse versioni ou sconfitte, dissimili interpretazioni su formule e loro applicazione pratica rischiano di mandare in frantumi quel bel giocattolo che lo scorso anno aveva tanto divertito (grandi e piccini).

Di fronte avrà la Juventus, indubbiamente molto più tattica e apparentemente rispetto allo scorso anno abbastanza vicina al «top» della condizione psicofisica. Anche se ha saputo gestire la propria classifica molto meglio di quanto avesse fatto lo scorso anno, è caduta però in un mare di pozzanghere dalle quali è uscita un po' intirizzita. Comunque il pareggio ottenuto su un campo pericoloso come quello di Firenze è indubbiamente sintomo di maturità, di forza e di spirito reattivo.

La Roma deve giocare al completo (anche se in questo periodo è difficile stabilire secondo il misterioso Liedholm, sia la formazione titolare), contro la Juventus rinuncerà a Gentile, il quale sarebbe stato l'uomo «ad hoc», ancorché tradizionale, per marcare Bruno Conti. C'è pronto Caricola, ragazzo molto bravo ma ancora inesperto, che vorrà cancellare l'ingenuità commessa in occasione del derby fiorentino. Selvaggi e Roselli saranno ai loro posti di combattimento.

Ma di che combattimento si tratterà. La «zona» romanista è più geometrica e meno passata, quella juventina è più estrosa e imprevedibile. Falcao è un uomo-squadra, Cerezo è elemento-ovunque; entrambi sono elementi pratici e si votano più al collettivo che alla prodezza individuale. E ciò è a vantaggio della squadra. Poi c'è Conti, dai cui piedi possono sprigionarsi le idee più impensabili. E' il giocatore che noi temiamo più d'ogn'altro. Sulla sponda juventina il centrocampo è gente più fantasiosa e imprevedibile (anche se anarchica, come nel caso di Platini) può risolvere da solo la partita, mentre Boniek può produrre strappi irrefrenabili nella «zona» avversaria.

Il giallorosso potrà macinare più gioco, ma quello juventino è in grado di trasformarlo in gol con maggior facilità perché capace di folgorazioni che la Roma «fabbrica» con minore frequenza. Questa è l'equazione, che comunque deve considerare anche la vena realizzativa di Paolo Rossi e il fiuto di «gente» come Penzo, Graziani e Pruzzo. Sono ingredienti importanti, forse fondamentali, ma che non danno una risposta esauriente o quanto meno definitiva sull'esito del match. Ma lo spettacolo (e di conseguenza i gol) non mancheranno certo. A meno che non vinca la paura...

La Juventus vuole naturalmente la vittoria, alla Roma basta limitare i danni e tornare a casa con un punto. L'equilibrio, come si può facilmente decifrare fra i risvolti della partita, è il fattore dominante. Perfino Menotti, ex direttore tecnico dell'Argentina campione del mondo nel '78, è incerto pronostico. A lui piacciono tanto gli schemi della Roma, ma ammette che la pericolosità bianconera va tenuta in forte considerazione a causa dei talenti di cui dispone. L'opportunità più preziosa si presenta comunque a Trapattoni, il quale, in caso di vittoria, lascerebbe fra sé e il più autorevole antagonista un abisso problematico...

Via in treno fino in Friuli. Zico guarendo, e quando Zico è in campo odore di gol, l'Udinese faccia attenzione, poiché Walter Schachner, fuciliere scelto dell'esercito austriaco-torinista, ha caricato l'arma ed è pronto a far fuoco. Se gli lasciano il minimo spazio perdona. Prevediamo una partita prudente da entrambi i fronti; il Torino per logiche ragioni di opportunità (gioca in trasferta o forse manchera Dossena), perché ama il contropiede granata, ha paura di concedergli varchi buoni e aspetterà paziente l'attimo propizio. Ci tenta strategia, anche se la sola presenza di due «bomber» come Schachner e Zico la pensano al contrario. Ma siccome il calcio è bello perché imprevedibile e, dunque, incodificabile, può anche darsi che l'trainer lombano in panchina la tattica e gettino in campo i pugnali. Ed allora lo spettacolo, di gol e di gioco, sarebbe davvero garantito.

Angelo Caroli

La critiche hanno parlato, a proposito della partita di Firenze, di una difesa bianconera piuttosto allegrotta. Ed effettivamente subire tre gol è poco per un reparto allineo nelle proprie file ben tre campioni del mondo. Mancava Brio, però, un giocatore spesso discusso ma la cui importanza in campo si rivela clamorosamente non appena manca. Beh venga dunque il gigantesco stopper per il big-match contro la Roma che, fra l'altro, allinea (anche se è ancora sicuro, visto che Liedholm non svela certamente le proprie carte) due fior di centrocampisti come Pruzzo e Graziani.

«Io certo gente non la capisco — sbotta Brio —. Ci si continua a lamentare che si fanno pochi gol, poi, quando arriva un 3 a 3, si va subito a cercare il pelo nell'uovo, a dire che la colpa è delle difese. Io c'ero a Firenze e dalla tribuna ho visto una bella Juventus. Con quel carattere che forse ci mancava la stagione scorsa».

Sempre gli stessi critici dicono che la difesa juventina ha battuto soprattutto sui numerosi cross. Quelli su cui Brio la fa normalmente da padrone.

«Forse io avrei bloccato qualche pallone in più, ma non posso mica esserci su tutti. Può anche darsi che la Fiorentina sfruttasse di più i cross proprio tenendo conto della mia assenza».

Mentre domani marcherà Gentile.

«Effettivamente questo è un particolaccio, per nulla. Gentile, con la sua esperienza e la sua classe, è un cliente molto difficile da sostituire. Non ho ancora chi giocherà al suo posto, ma comunque c'è Caricola che è uno dei giovani più interessanti del campionato e che credo sarebbe in grado di sostituirlo nel migliore dei modi».

C'è anche da dire che la Roma sembra accusare qualche difficoltà...

«Sì, effettivamente sembra stia attraversando un momento non troppo buono, però rimane sempre un grosso squadrone, da rispettare e temere. Anche le difficoltà attuali sono perfettamente superabili: è difficile riconfermarsi il secondo anno perché si hanno gli occhi addosso, tutti quanti. Il mio impegno di domenica contro i campioni».

Il recente successo degli avversari diretti è nettamente a favore vostro: l'anno scorso avete sempre vinto. Ma la Roma ha vinto lo scudetto.

«Certo che per la sicurezza di vincere lo scudetto ci starei anche a perdere la partita di domani, ma quante sono fantasie. Io voglio vincere sempre e comunque».

Domani è possibile che Liedholm presenti in attacco due uomini come Pruzzo e Graziani che rimangono fra le punte più pericolose d'Italia: è previsto un trattamento speciale?

«Non so ancora chi giocherà fra gli avversari, chi dovrò eventualmente marcare, posso dire però che riserverò lo stesso trattamento a entrambi. Sono due giocatori molto forti e pericolosi e cui bisogna stare molto attenti».

Magari a costo di qualche rudezza?

«Non sempre si può tirare di fioretto, nel calcio. A volte bisogna anche sapere ricorrere alle maniere forti: penso che sia fondamentale, per un difensore, saper fare anche questo. Ma credo che gli attaccanti lo sappiano e lo rendano perfettamente conto che il gioco del calcio è anche questo».

Preferirebbe marcare Pruzzo o Graziani?

«E' come cascare dalla padella nella brace».

Giorgio Destefanis

Cesarin a Torino

SERIE A (14,30)

Avellino-Inter	Bergamo
Catania-Napoli	Longhi
Juventus-Roma	Casarin
Lazio-Fiorentina	Pieri
Milan-Genoa	Ciulli
Pisa-Ascoli	Agnolin
Sampdoria-Verona	Menicucci
Udinese-Torino	D'Elia

JUVENTUS: Tacconi; Caricola, Cabrini; Bonini, Brio, Scirea; Penzo, Tardelli, Rossi, Platini, Boniek.

ROMA: Tancredi; Nela, Bonetti, Righetti, Falcao, Valderra; Ancelotti, Cerezo, Pruzzo; Di Bartolomei, Conti.

STAMPA SERA

LE ALPI IN ELICOTTERO

10 VOLI PER 2 PERSONE

COGNOME
VIA N.
CITTA' TELEF.
Aut. min. n. 4/24524 del 22/12/83

CLUB POOL

SCEGLI LA TUA MONTAGNA PER VOLARE... E VOLARE E FOTOGRAFARE

TORINO
VIA ROMA 1 - TEL. (011) 547643
PIAZZA STATUTO 18 - TEL. (011) 5617004
VIA TRIPOLI 30/33 - (011) 36/041
TEL. (011) 611769
VIA GARIBALDI 6 bis - TEL. (011) 840487

MILANO
C.so BUENOS AIRES 33 -

AOSTA
- L'AMERIQUE - TEL. (0165) 235406

REGOLAMENTO

1) Tagliando che i lettori dovranno compilare con i dati anagrafici ed inviare a Stampa Sera - ufficio Promozione, Marketing e Pubblicità - via Marenco 32 - 10126 Torino - oppure consegnare di persona compilato presso il Bazaar La Marea - via Roma, 80 Torino, o presso i negozi Pool sia in Torino:
a) via Roma 1 b) piazza C. Felice 80
c) piazza Statuto 18 d) via Garibaldi 6 bis
e) via Tripoli 30/33 e nei Sestri - Cuneo - L'Amerique.
Per tutti i tagliandi che ci pervarranno entro mercoledì 21 dicembre 1983 alle ore 16, saranno estratti n. 10 (dieci). Ogni vincitore ha diritto a 1 volo in elicottero per due persone.
2) Sono ammessi a partecipare al concorso solamente coloro che hanno compiuto i 18 anni di età.

MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
C.SO 116 / TORINO TEL. 335.85.25

GIACCONI MARMOTTA VOLPE
SCONTI NATALIZI
GIACCONI SPORTIVI A PELO LUNGO OPOSSUM SPITZ
MANTELLI IN VISONE
GIACCONI IN LUPO E LINCE
GIACCHE ZIBELLINO VOLPE ARGENTEE' CINCILLA'

CERTIFICATO DI GARANZIA
FACILITIAMO PAGAMENTO
EFFETTUIAMO COMUNICAZIONE LEGGE

MINI CABARET
C. UNIONE SOVIETICA 359
Telef. 513.680
RENATO GALLO
giorni
prossima apertura

C. VADOR
TORINO - CORSO MARIO CIATTINI, 20/bis
Secondo piano - Scala sinistra
- VIA SUSINA, 17
Per appuntamenti
telefonare ore 14-19
telefono (0121) 74.205
Mercoledì ore 9-19 - Sabato ore 9-13
Esperta cartomante, veggente, chiromante, psicologa e grafologa risolve ogni problema d'amore, salute, affari
serio psicologico e massima serietà

Nella zona di TORINO per un grande inserimento nel lavoro
CERCASI GIOVANI
da inviare alla formazione già inquadrati e già remunerati. Programmatore/Programmatrice per centri elaboratori.
Chiedi subito il progetto senza impegno a TORINO.
Investimento in zona nel settore 800 mila circa.
Per colloqui a Torino telefonare: 02/204.3386 02/870.4788
oppure scrivere: SOLEDIL Via Palestrina 34 - 20124 MILANO.

CAPRI arreda
IL LOGICO MODERNO DI BARNI
Torino via Sospello 146
Tel. 215057

HiFi STEREOFONIA VIDEOREGISTRAZIONE
VENDITA SPECIALE
PIONEER
telec
C.so 325.211

Azienda Vinicola Mombello
VENDEMMIA 1983
Presso i punti di vendita più qualificati di Torino e provincia troverete già pronti i nuovi prodotti della vendemmia 1983
DOLCETTO di OVADA D.O.C.
BARBERA del PIEMONTE
Per le prossime Feste e per ogni ricorrenza... con
SPUMANTE "OCCHETTI" BRUT
METODO CHAMPENOIS
Uffici e Stabilimento: Corso Venezia, 8 - 10155 Torino
Telefoni: 852.113/4

Galbiati avverte da Udine: le difficoltà ci renderanno più forti

«E ORA NON POTRANNO PIU' AFFERMARE CHE IL TORINO E' FORTUNATO»

DAL NOSTRO INVIATO

UDINE — Anche per il Toro rampante come quello attuale, il viaggio in Friuli è considerato tra quelli «proibiti»: magari in nome della prudenza, forse per scaramanzia, più probabilmente ancora per effetto della consapevolezza della forza degli avversari. Dunque non b granata non potranno schierarsi nella formazione migliore, anni la possibilità che debbano far ricorso a un centrocampo inedito, composto addirittura da debuttanti, pesanti all'ultimo momento tra le squadre giovanili. L'ultima eventualità, insomma, che Beraldini si augurava.

Eppure c'è qualcuno, tra i , il quale pensa che proprio le condizioni nelle quali la squadra rischia di scendere in campo, rappresenteranno un forte stimolo ad accentuare la di lotta. E' il caso di Galbiati, il quale afferma senza : «*Tornare da Udine con un buon risultato sarebbe per noi molto importante e non potranno certo essere gli ostacoli contingenti a farci perdere di vista l'obiettivo* e siamo dati. *La sofferenza non ci fa paura, vuol dire che stavolta ne prenderemo una...dose maggiore*».

Almeno in alcune della partita con il Pisa, domenica, la difesa del Torino ballato abbastanza: guarda caso, mancava Galbiati...

La reazione difensore è sorprendente. «*Questo discor- io accettare. non ho giocato al posto si è visto un ottimo Zaccarelli, il quale non mi ha sicura- fatto rimpiangere. Cerchiamo obiettivi; Torino con Galbiati può vin- anche perdere partite. Asserire il contrario non sarebbe realistico*».

La realtà che si è presentata domenica agli spettatori Comunale è stata tuttavia quella di una squadra talvolta incerta proprio al momento di sbarrare la strada agli attaccanti avversari. Dunque, un Torino più distratto e più sfortunato?

«*Direi proprio che la squadra è stata soprattutto distratta, anche se la fortuna non le è sicuramente stata favorevole. Ci hanno sempre taciuti di prediletti dalla buona sorte, mi pare che adesso i nostri critici non più nulla da recriminare*».

Malgrado godesse della più ampia considerazione, l'Udinese non è stata finora pari alle attese: adesso viene da un momento alquanto difficile e si presenterà in campo carica- dal desiderio di riscattare le abbandate nelle quali è incorsa.

«*E' chiaro che potremo farci illusioni — osserva Galbiati — perché la squadra di Ferrari ha un potenziale di grande interesse, in grado di preoccupare qualunque avversario. Non solo, ma oltre alla necessità recuperare terre- — in fin dei conti anche dieci punti vuol pur nel gruppo delle primissime — l'Udinese sentirà anche l'obbligo di battersi alla grande in considerazione del nome di chi si troverà davanti. Siamo realisti, il Torino è una formazione di rango e battersi costituisce un motivo d'orgoglio per tutti*».

Zico, un che un giocatore di grandissimo prestigio che può condizionare la tattica chi deve affrontare. c'è il pericolo che il Torino, preso dalla smania bloccare il fuoriclasse dell'Udinese, si lasci magari sfuggire un...portatore d'acqua?

«*Non credo* — obietta il libero del Torino — *perché sappiamo bene che l'Udinese non si identifica soltanto in Zico. Lui è il fuoriclasse per eccellenza, e va bene, ma come dimenticare che maglia bianconera militano giocatori che chiamano Edinho, Causio e compagnia bella? Ricordo, magari faremo degli sbagli ma non credo che incorreremo in un errore sione di questo tipo*».

Piercarlo Alfonsetti

Secondo il difensore l'Udinese non è solo Zico, quindi i granata non si faranno abbagliare dal fuoriclasse

Il brasiliano Zico

UDINESE: Brini; Galparoli, Cattaneo; Gerolin, Edinho, De Agostini; Mauro, Miano, Causio, Zico, Virdis.

TORINO: Terraneo; Corradini, Francini; Beruatto, Danova, Galbiati; Schachner, Caso, Selvaggi, Picci, Hernandez.

Galbiati: le difficoltà ci renderanno più forti

Verrà decisa domani la nuova formula del torneo di pallone elastico

QUATTRO SQUADRE DI SERIE B PROMOSSE IN EXTREMIS IN A?

Le società di serie A e B di pallone elastico conosceranno ufficialmente domani a Cuneo formula del campionato edizione '84. tenerla a battesimo sarà il segretario generale Federazione, Francesco Dezani, che è anche presidente della commissione tecnica che ha elaborato la nuova proposta.

Sarà probabilmente una riunione agitata, perché quello della formula dei tornei è sempre un argomento scottante. La notizia anticipata martedì da *Stampa Sera* ha colto «in contropiede» le otto società di serie A e le 12 di serie B, perché si credeva che la formula girone unico fosse ormai collaudata da tempo.

Le novità nel pallone elastico sono difficili digerire, e anche questa volta le prime reazioni sono contrastanti. Critiche e consensi balzeranno fuori domani, ed è probabile si arrivi anche a una (sempre che il numero delle società presenti sia) per contare i f voli e i contrari. La commissione tecnica è comunque decisa ad attuare il suo progetto, che per andare in porto deve però ottenere l'approvazione del Consiglio federale presieduto dal sottosegretario on. Manfredo Manfredi.

Dunque, la proposta del segretario Dezani per sommi capi è questa: via il girone unico a otto squadre, con la finale per il li fra le quattro migliori, e al suo posto due gironi di sei formazioni. Al termine delle eliminatorie, le prime tre classificate di ogni settore daranno vita a una poule a sei, con il titolo in palio.

«*Basta con il campionato nel campionato* — dice Dezani —. *Ormai il girone unico fatto il suo tempo, dobbiamo cambiare strada come hanno fatto altre discipline sportive. Solo sdoppiando il girone unico possiamo giustificare lo dispute della poule finale, altri- cadono i presupposti, soprattutto sportivi, per tenerla in* ».

E' opinione diffusa che le società finiranno per accettare il punto di ista della Federazione, visto che l'obiettivo e a tutte è il traguardo agognato dalle finali per ovvie ragioni di .

Per formare i due gironi con dodici squadre, otto serie (Speo Cengio, Albese, Subalpina, Amici Castelletto Molina, Don Dagnino di Andora, Sanstelanese, Merlese di Mondovì, Pegat), sarà necessario pescare quattro compagini della serie B. Quasi certamente (a rinunci) saranno quattro finaliste per il titolo: Parra di Dogliani, Astor Ceva, Canalese e Maglianese.

Più difficile compor i gironi con due teste di serie: saranno Rosso e Bulocco? questo punto ci sarà sicuramente battaglia.

Piero Galasco

UNA BOMBA NELL'IPPICA DOMENICA SENZA CAVALLI

E' scoppiata la bomba nell'ippica. Covava da tanto tempo, da anni, si può dire da sempre, cioè da quando — diciamo gli Anni Trenta — il trotto ha fatto osso, ha in il campo del galoppo (nel cuore degli appassionati delle corse di cavalli) e lentamente lo ha sovrastato nel bilancio annuale dell'Unire, il massimo ente economico che regola il gioco dell'ippica in Italia.

Da «*galoppo spettacolo per elite*», che era il limite appunto fatto dal t lli delle per cavalli purosangue, si è passati, per grandi, a il galoppo l'unico, responsabile del progressivo deterioramento dell'ippica in generale. Nelle ultime stagioni, poi, gli ippodromi nazionali sono diventati terra di conquista per gli stranieri i quali hanno fatto sfracelli imponendosi quasi tutte le «classiche» più importanti.

paga queste razzie (del di più di un di lire) compiute renti esteri? Tutti, indistintamente, trotto e galoppo insieme. Il trotto, ovviamente, non ci sta a mettere le pezze al su nobile dell'ippica tricolore; gli basta e avanza cercare di difendersi dalla concorren- dei trottatori d'Oltr'Alpi che stanno facendosi più minacciosi.

E chiede all'Unire un trattamento migliore, un riconoscimento della sua produttività che, nell'82, ha registrato — globalmente — un attivo di 11 e 333 di lire. Cioè, a fronte 67 miliardi ricevuti premi al traguardo nelle 1189 riunioni in landario, il trotto ha restituito, percentuale sui 713 miliardi lordi di lire scommesse sugli ippodromi e nelle sale , quasi 59 miliardi.

Mercoledì sera il Consiglio di amministrazione dell'Unire, in sede di approvazione del bilancio 1984, ha confermato la proporzione di sempre: 60 per cento trotto e al galoppo.

Proprietari, allenatori, guidatori e gentlemen-drivers hanno cappello hanno risposto con lo sciopero.

Alessandro Debernardi

GRANDE HOCKEY A BRA

Oggi e domani torneo donne «a otto»

ESORDIO PER LA FIDELRAM SPEL

L'hockey è di casa a Bra. La è la squadra che ha conquistato il maggior di Utoli tricolori in campo femminile: 7 prato e 1 indoor. Ora cambiato nome (e sponsor) e si chiama Fideuram Spel, non vuole biare abitudini e continuare ad abbuffarsi di scudetti.

Proprio per presentarsi nella forma migliore campionato indoor, che prenderà il via settimana prossima, la formazione braidese ha sottoposto le sue giocatrici ad un'intensa serie allena- la squadra a numerosi tornei. Una settimana fa ha vinto il torneo organizzato dal Cus Torino, all'ombra della Mole: in questo «weekend» tenta di fare il bis davanti al proprio pubblico, nel mini-campionato messo a punto per la regia della Faber.

Il torneo si articola in due gironi di quattro sq cia- e vede al via tutte le formazioni più agguerrite.

Nel dettaglio le squadre iscritte sono: Mondo Rubber Bra, Fideuram Spel Bra, Torino e Kappa Persea Argentina, da un lato; Faber Bra, Autolac Villar Perosa, Amatori Alisarda Cagliari e Cus Genova dall'altro. Tutte parteciperanno al prossimo campionato femminile indoor. In eccezione del Genova, che milita in serie B.

Le partite prendono il via pomeriggio 15 i gironi eliminatori. Domani *tour de force* dalle 8 del mattino, fino al tardo pomeriggio, quando avrà luogo la finalissima che assegnerà il titolo.

m. s.

AZIENDA NAZIONALE
(A.N.A.S.)
COMPARTIMENTO
VIABILITA' DEL
TORINO

Esperimento di gara ufficiosa

con Metodo di cui all'art. 1, (lettera D) e art. 4, legge 2-2-73, n. 14

S.S. N. 26
«della VALLE D'AOSTA»

Lavori di rettifica tra il km 43+000 ed il km 44+300.

Importo a base d'app L. 500.000.000

Categoria iscrizione A.N.C. n. 8

La richiesta di partecipazione alla gara, su carta bollata, dovrà essere inoltrata al Compartimento A.N.A.S. di TORINO entro dieci giorni dalla data della presente pubblicazione.

Il dirigente il Compartimento
(dr. ing. Francesco Ferraris)

CSI Centro
Direttore Si
Milano via B. Lupi 6 Tel. 02/738.4351
UOMINI/DUALI UPO DI
AUTOIPNOSI
PER ANSIE - MANIACHIE -
PROBLEMI SESSUALI
CORSI DI
IPNOSI DINAMICA
PER PSICOLOGI E APPASSIONATI
Tutti i venerdì alle ore 20
Hotel Jolly Ambasciatori
C.so V. Emanuele 104 - Torino
CHIAMA PER CORRISPONDENZA

lineacasa
Via 40
CE
BERLONI - ZANI

Perchè accontentarsi di un videogame?

Oggi c'è VIC 20 a prezzo speciale!

Speciale, specialissimo! Invece dei soliti videogiochi prova VIC 20, guarda quante cose fa in più!

1. VIC 20 ha una valanga di videogiochi, uno più bello dell'altro, uno più dell'altro.
2. Ma VIC 20 è un computer e fa molto di più.
3. Lo usi per la scuola, o per la casa, o per la professione. Ci sono, pronti pronti, un mucchio di programmi. Metti le cassette e via con utili.
4. Puoi imparare il BASIC, la lingua del futuro (ed è facile facile imparare a programmare).
5. Nel mondo sono stati venduti più di un milione di VIC, a gente sveglia, quelli del 2000.
6. VIC 20 oggi lo puoi avere a prezzo davvero speciale: approfittane però perchè andando a ruba.

Perchè accontentarsi di un semplice videogioco?

ABA ELETTRONICA
Distribuzione e assistenza
10141 Torino - Via Fossati 5/c
Telefono (011) 33.20.65/38.93.28

DUE BRASILIANI ANCHE SULLA STRADA DELLA BERLONI...

Domenica tutta [illegible]ve «carioca» per lo sport torinese: per uno strano scherzo dei calendari, infatti, nello stesso giorno in cui Falcao e Toninho [illegible] saliranno [illegible] per affrontare [illegible] Juventus, Oscar e Marcel vi giungeranno, con l'Indesit Caserta, a turbare il «weekend» della Berloni. E se, per i bianconeri di Trapattoni sarà in gioco [illegible]a bella vetta di scudetto, anche per i gialli del professor Dido Guerrieri sarà tutt'altro che uno scherzo.

Infatti, i brasiliani [illegible] ha[illegible] (dei quali Oscar e Marcel [illegible] oggi i massimi [illegible] sentanti, più [illegible] come quelli romanisti) sono, [illegible] oltre vent'anni, fra i grandissi[illegible] protagonisti in campo internazionale, con titoli mondiali e pla[illegible] sul podio di tutte le [illegible] importanti manifestazioni.

E ben se [illegible] ricordano [illegible] azzurri, ai quali, quattro anni fa, a Manila, proprio Marcel, in maglia giallo verde, sottrasse la medaglia [illegible] bronzo mondiale per la [illegible] Logno, reduce [illegible] successo nel derby [illegible] Giannessi [illegible] Spezia, per la quale il riscatto il prospetta difficilissimo in casa contro i bustocchi dell'Omega.

SERIE C2 — Il [illegible] Torino, reduce [illegible] due sconfitte, prova a fermare la capolista Cassa Risparmio Piacenza [illegible] un turno agevole per [illegible] damigella d'onore, il Novellara impegnato in casa contro l'Orsochia e Scalvarda Moncalieri), e ostico per l'altra, il Derthona (impegnato a Parma). L'Alvit rilanciato da due consecutivi successi, ospita a Pino Torinese (stasera ore 21) l'Asteras, perseguitata dalla sfortuna ed in [illegible] ritardo in classifica. Potrebbe essere la [illegible] buona per la Perlino ma l'Univer Borgomanero [illegible] è dimostrata squadra «fosta», meno «chanches» per l'Acerbi Collegno e Carpi.

SERIE D — [illegible] partite «clou»: Abet Bra - Istituto Bancario S. Paolo (stasera [illegible] 21) e Vaporella Ghemme - Valenza (domani alle 17,30 a [illegible] magnano Sesia).

Renato Balla

totale, [illegible] ad una coppia tutta carioca: Oscar, [illegible] dal tiro micidiale, e Marcel l'«universale» versatile e completo.

E, con loro, lo spettacolo è stato subito [illegible]plito, perché i brasiliani del basket, come i loro fratelli calciatori, sono tipica espressione di una men[illegible] offensivistica, che predilige [illegible] tecnica raffinata e l'attacco.

Ma non solo Oscar e Marcel, bensì l'Indesit tutta è da prendere [illegible] molle, come [illegible]rsale [illegible] tutto riguardo (non per nulla domenica scorsa ha superato i campioni d'Italia [illegible] Banco Roma e, giovedì, ha fulminato il Simac Milano, avendo altresì in precedenza collezionato altri «scalpi» prestigiosi [illegible] quello dei bicampioni d'Europa del Jolly Colombani) annoverando [illegible] suo file altri tre giocatori di livello internazionale [illegible] che, come tali, molto hanno interessato o interessano il s.t. della nazionale: la «guardia» Carraro, [illegible] un lungo passato in maglia azzurra, ed i «centri» Generali e Ricci, quest'ultimo tuttora fra i p.a.

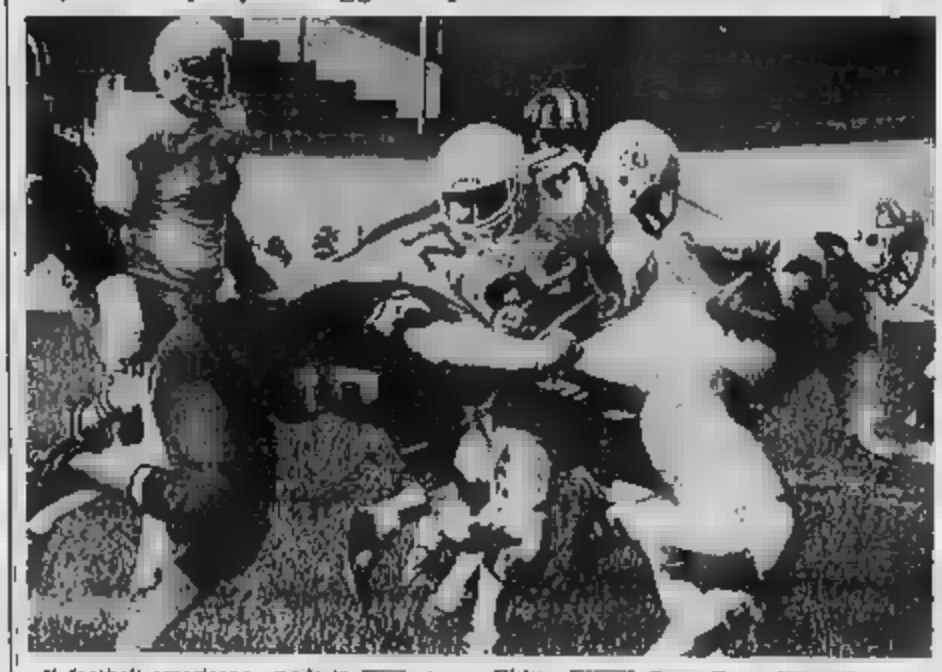
A questo *startup* fino devono poi aggiungersi il pericoloso centro Simeoli ed i giovanissimi e promettenti Gentile («play» che ha «umiliato» Marzorati nel confronto diretto) e Oltre.

[illegible] avversario, insomma, temibile, cui la Berloni [illegible] dovrà concedere il minimo spazio. La squadra torinese, del resto, in serie positiva da quattro giornate e reduce dal trionfo di Cantù (con annesso aggancio a Simac e Star, le fuggitive delle prime giornate), è in splendida forma e coi morali a [illegible] Si [illegible] inserendo, infatti, [illegible] maggior autorità Ray e vanno acquistando un ruolo [illegible] più importante Morandotti e Della Valle, rivelazione dalle due ultime vittorie. Con la panchina [illegible] allungatasi (il [illegible] Vecchiato è costretto a fare [illegible] straordinari) lo [illegible] dello è davvero più vicina.

Enrico Isnardi

IL FOOTBALL AMERICANO HA CHIUSO LE PORTE A QUELLI DI S. MARINO

I militari americani prendevano la cittadinanza della piccola Repubblica per poter aggirare precise norme della Federazione



Il football americano «made in [illegible]» apre [illegible] B[illegible] e chiude a [illegible] Marino. «[illegible] male — penserete voi — o chi mai possono interessare i giocatori di San Marino?». Interessa[illegible] invece, eccome, soprattutto quando di [illegible] marinese hanno solo il passaporto e per il [illegible] sono americani in tutto e per tutto. Un [illegible] insomma, per aggirare [illegible] norma federale che fino allo scorso campionato proibiva di schierare più di due «yankee» per squadra: i militari Usa in Italia prendevan[illegible] anche la cittadinanza sanmarinese, [illegible] a quanto pare piuttosto facile, e quindi potevano [illegible] mandati [illegible] mezza dozzina per volta, in barba ai regolamenti.

Ad incominciare dal campionato Alfa 1984 i sammarinesi, veri o falsi che siano, non potranno più giocare nelle squadre [illegible]liane, che hanno invece avuto l'autorizzazione a tesserare tre americani ciascuna, anche se poi potranno utilizzarne solo due contemporaneamente.

Gli svizzeri avranno invece una squadra tutt[illegible] loro, i Seagulls [illegible] Lugano, iscritta [illegible] girone lombardo della serie B. La regolamentazione dei vari campionati [illegible] stata uno dei punti più dibattuti dell'ultima assemblea Alfa. La serie A prenderà [illegible] via il 17 [illegible] e [illegible] articolerà in quattro gironi per complessive 24 squadre. Il girone Nord [illegible] comprenderà le tre formazioni piemontesi (Giaguari Torino, Tauri Torino e [illegible] Ivrea), insieme a Rams Milano, Ridera Sesto S. Giovanni e Squali Genova. Le altre squadre [illegible] serie A [illegible] Marin's Rhinos [illegible], Busto Frogs, [illegible], Jets Bolzano, Giants Bolzano e Climbers Predazzo nel girone A; Warriors Bologna, Panthers Parma, Grizzlies Roma, Doves Bologna, Gladiatori Roma e [illegible] Grosseto nel [illegible]; Angeli Pesaro, Redskins Verona, Aquile Ferrara, Falchi Modena, Mutt Trieste e Mantova nel girone D.

Lo scudetto verrà assegnato tramite i play-off, sui accederanno le prime due classificate di ogni girone: le [illegible] classificate retrocederanno invece in serie B.

Quanto [illegible] serie B, verrà disputata [illegible] lombre a dicembre, articolata anch'essa in quattro gironi per 24 squadre. Il girone [illegible] Occidentale vede ai [illegible]tri di partenza i Gators Torino, i Saint George's Knights Alessandria, i Blackreds Aosta, [illegible] Etruschi Livorno, i [illegible]rnata Savona ed una formazione [illegible] Albenga. Le prime classificate di ogni girone saliranno in serie A: per quanto riguarda il girone delle piemontesi, i favori [illegible] pronostico vanno tutti ai Cavalieri di [illegible] Giorgio alessandrini, che finora hanno ottenuto cinque vittorie, battendo sia i Gators, che gli Squali, che i Pirati.

Altra novità introdotta dall'Alfa riguarda il tesseramento [illegible] giocatori: il trasferimento di un atleta da una [illegible] ad un'altra dovrà essere approvato da entrambi i presidenti. Chi vorrà liberare il proprio cartellino dovrà invece restare inattivo per una stagione.

Marco Santarcangelo

Basket: incontri di cartello nella decima di C1

PER IL «GIORNALINO» IN FORMA UN DIFFICILE TEST DA BERGAMO

Nel decimo turno della Se[illegible] C1 di basket sono di [illegible] in Piemonte due tra le squadre più accreditate per il salto di categoria: l'Inco Bergamo e Carrara. Gli arrivisti, che sabato scorso hanno stravinto la [illegible] Stella, sono ospiti questa sera (ore 21, Palazzetto di corso Langhe) del Giornalino Alba, una delle formazioni più in palla del momento.

I langaroli, infatti, nelle ul[illegible] cinque partite hanno raccolto ben otto punti, salendo fino alla vetta poltrona della «C1» a due sole lunghezze dalle [illegible] Nike Cremona, Omepa Busto e [illegible]. Nei due turni più recenti il Giornalino ha addirittura vinto in scioltezza, infliggendo pesanti batoste ai Giannesi La Spezia (ad Alba) e all'Unipol (ad Alessandria). Ovviamente la caratura dell'Inco è di ben altro livello rispetto alle due ultime «vittime», tanto che a giudizio di molti i bergamaschi già adesso hanno il potenziale tecnico adatto [illegible] Serie B, [illegible] fenter non nuoce.

I «lunghi» Fissore, Colnaghi e [illegible] Gangi, ottimi ad Alessandria, [illegible] stimolati [illegible] confronto con i «big» lombardi e tutto può succedere, anche [illegible] un'eventuale battuta d'arresto degli albesi, purché non sia una [illegible] non dovrà [illegible] considerata un passo indietro.

Anche il Guarnero Petrelli non potrà permettersi di sbagliare molto, domani pomeriggio (Casale Monferrato, ore 17,30), perché il Carrara [illegible] perdona. Ciò non toglie [illegible] munque che il [illegible] [illegible] alla portata dei monferrini, che solo domenica scorsa, piegando l'Hator Osio, hanno abbandonato l'ultimo posto.

[illegible] quella scomoda situazione è [illegible] rimasta l'Unipol Alessandria, travolta [illegible] dal Giornalino. Domani al Palazzetto del Lungotanaro arriva il Gagliardi Aosta, [illegible] ha mai vinto fuori casa, e per gli alessandrini di Pino Gionella è un'occasione da non perdere se non vogliono più pensare mestamente ad un ritorno in «C2».

Facilmente, invece, sarà ancora dieco rosei [illegible] la Texiana a Osio Sotto, mentre la trasferta [illegible] Viareggio è [illegible] bile per la [illegible] Logno, reduce [illegible] successo nel derby [illegible] Giannessi [illegible] Spezia, per la quale il riscatto il prospetta difficilissimo in casa contro i bustocchi dell'Omega.

SERIE C2 — *Il [illegible] Torino, reduce [illegible] due sconfitte, prova a fermare la capolista Cassa Risparmio Piacenza [illegible] un turno agevole per [illegible] damigella d'onore, il Novellara impegnato in casa contro l'Orsochia e Scalvarda Moncalieri), e ostico per l'altra, il Derthona (impegnato a Parma). L'Alvit rilanciato da due consecutivi successi, ospita a Pino Torinese (stasera ore 21) l'Asteras, perseguitata dalla sfortuna ed in [illegible] ritardo in classifica. Potrebbe essere la [illegible] buona per la Perlino ma l'Univer Borgomanero [illegible] è dimostrata squadra «fosta», meno «chanches» per l'Acerbi Collegno e Carpi.*

SERIE D — *[illegible] partite «clou»: Abet Bra - Istituto Bancario S. Paolo (stasera [illegible] 21) e Vaporella Ghemme - Valenza (domani alle 17,30 a [illegible] magnano Sesia).*

Renato Balla

L'ESPERIA TORINO HA PREMIATO I SUOI CANOTTIERI

Alla Società Canottieri Esperia di corso Moncalieri sono stati premiati ieri, nel corso del tradizionale pranzo di fine stagione, i campioni d'Italia 1983 delle categorie juniores e ragazzi per le specialità «quattro senza», «doppio femminile» e «due senza». I riconoscimenti sono andati a Massimo Buonaguro, Sebastiano Ciavarella, Laura Curatella, Luca Provero, Guido e [illegible] Venturini e Massimo Spina.

Sono [illegible] premiati i seguenti atleti, [illegible] hanno vestito la maglia [illegible] nel campionato mondiale juniores pesi leggeri e assoluto: Rocco Bevilacqua, Fabrizio Cugusi, [illegible] e [illegible] e Francesca Sciarandis.

Nel corso della manifestazione, alla quale hanno preso parte numerose personalità sportive, sono stati infine premiati i «vicecampioni» Roberto Bianco, Roberto Corvaiso, Marco Curatella, Michele Curatella, [illegible] Pastore, Roberto Romanini, Lu[illegible] Sessona e l'allenatore Eusebio Catando, che ha notevolmente contribuito alle [illegible]e affermazioni dei suoi atleti.

A Livorno e Torino i campionati nazionali [illegible] squadre

GALA' PER LA SCHERMA NEGLI ASSOLUTI

Poche speranze di buoni risultati per i terzetti del Club Scherma

Dorina [illegible]

[illegible] parata della scherma italiana per i campionati nazionali assoluti a squadre che avranno luogo in due successive puntate, a Livorno dal 9 al 12 [illegible] il fioretto maschile e femminile; a Torino dal 16 al [illegible] la spada e la sciabola.

Per l'occasione si assisterà ad una mobilitazione generale [illegible] che, oltre [illegible] giovani, parecchi anziani, che già avevano appeso l'arma al chiodo, ricalcheranno [illegible] pedane in difesa [illegible] loro colori sociali, a conferma dell'interesse di tali competizioni in cui è in [illegible] lo spirito di campanile.

Sia [illegible] Palazzetto livornese, [illegible], sia nella propria sede di [illegible]a Olicini gareggeranno terzetti del Club Scherma di Torino, mentre il Michelin non interverrà alla [illegible] prova femminile. La Pro Vercelli presenterà tre squadre nella spada, in cui figurano [illegible] Ivrea e Pro Novara (che è iscritta anche nel fioretto).

C'è poco da illudersi sulla possibilità di emergere delle terne piemontesi, considerata l'attuale carenza di elementi di spicco in una fase di completo rinnovamento che si trascina da anni.

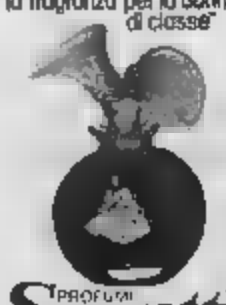
[illegible] già ottimo risultato [illegible] per i fiorettisti torinesi ripetere il quinto posto dell'ultima edizione, tanto più [illegible] essendo venuto a m[illegible] Molinario (trasferitosi armi e ba[illegible] al «Giardino» di [illegible]no), [illegible] fianco di Luca [illegible]lli, Francesco Rossi e Marco Mazzoli (ris. Grande e Anselmetti).

Troppo inesperte Gianella Gobbato, Elena [illegible], Giulia Mazzoli (ris. [illegible] e Barbera) per poter competere [illegible] alto livello e farsi luce tra le [illegible] compagini [illegible] [illegible] cui figurano le iridata Dorina Vaccaroni (Mestre) e Sparaciari.

Probabile la conferma delle ragazze romane, mentre nel maschile (36 squadre) lara ancora favorite il duello tra i terzetti dei Carabinieri (Numa, Montano, Cervi) e [illegible] Fiamme Oro [illegible] [illegible] Borella e Cipressa). [illegible] campioni [illegible] avariato [illegible] servizio mi[illegible].

Carlo Filograno

Chloé
"la fragranza per la donna di classe"



Profumi Servetti
Via Barbaroux 20 (ang. V.a S. Francesco d'Assisi)
Piazza Statuto 1 e C.so Giulio Cesare 214
Via Tepice 7 e Via C. Alberto 31 e Via Mazzini 21

Agenda del giornalista
Roma / [illegible] XVII

L'Agenda del Giornalista 1984, nella quale la materia è trattata seguendo nell'elenco quotidiano, è il più qualificato strumento di lavoro dell'editor. Essa offre una panoramica praticamente completa della stampa italiana in tutta la sua struttura con precisi aggiornamenti e dati sempre aggiornati.
L'Agenda del Giornalista 1984 che è giunta alla sua XVII edizione pubblica, inoltre, l'elenco completo di tutti gli iscritti all'Ordine dei Giornalisti, professionisti e pubblicisti.
L'Agenda del Giornalista 1984, il cui prezzo di vendita è di L. 21.000 più IVA e spese postali, può essere richiesta, anche telefonicamente, al Centro di Documentazione Giornalistica, 00186 Roma / Piazza di Pietra, 26
Tel. (06) 679.10.00 / 679.71.32

INVITO AL RISPARMIO

La [illegible] [illegible] [illegible] risparmiare scegliendo liberamente l'abbigliamento «giusto» nel [illegible] [illegible] assortimento di [illegible] per l'uomo, la [illegible] e i [illegible]

prezzi d'ingrosso

Vieni... fa un salto
al più grande Mercato della Confezione
[illegible] Piemonte [illegible] Torino in Via Stampini 46
Inizio Strada Aeroporto

oppure in:
Via M. Pietà, [illegible]
[illegible] Viotti, [illegible]
Via Nizza, 368
Corso Spezia, [illegible]
Corso Vigevano, [illegible]
Corso Botta (Ivrea)

ed ora anche [illegible] Rivalta - Maximercato Soledoro Caudano

FACIT
[illegible] della Confezione

ASSOCIAZIONE MAESTRI SARTI E SARTE
1988 [illegible] DELL'ARTIGIANATO DELLA SARTORIA [illegible] MISURA
PATROCINATO DALLA REGIONE PIEMONTE
CON L'ADESIONE DELLE CONFEDERAZIONI ARTIGIANE
TEATRO [illegible] LUNEDI' 5 [illegible] -
Ditte partecipanti TORINO e PROVINCIA
DITTE CONFEZIONISTICHE
Tessuti maschili
FABBRICHE RIUNITE di Torino (ass. Cotonieri Piemontesi)
Tessuti misti
AGNU - Ermenegildo Zegna - Trivero
FABBRICHE RIUNITE - Torino
DRAPERS - Bologna
SCOTLAND HOUSE - Milano
Pellami
BI.MORO di Milano
Maglierie
F.lli BERRETTA S.p.A. - Venaria
Pellicce
PALMIERI - Bologna
Pellicciai
MARIE CLAIRE - Roma
Bigiotteria
KIKKY BIJOUX - Roma
Cravatte
DINA - Torino
Calzature maschili e femminili
OLIVIERI & FOLLIE - Torino
Ombrelli
GUIDO CHIAPPA - Torino
Medicinali
FARCO DI MOSE - Torino
Cappelli
BORSALINO - Alessandria
Assicurazioni
Rina ASSEREUD - Torino
SARTORIE FEMMINILI
AUREMO Maria - Via Cibrario, 91
CAPRERA Antonella - Via Gottenga, 32
MODEO Caterina - Via Taurasia, 30/12
CAPEZZUTI Alba - Via S. Secondo, 45
CAMPERI Luisa - Via Alpi Graie, 3
CENTINI Enrica - Via Dei Mille, 7
CERRATO Graziella
Corso M. Margherita, 168/A
CORSO Bruna
Via G. Amati, 116/7 - Venaria Reale
CORSO Ornella - Via Duprè, 11
D'AMICO Simonetta
Via Chiesa della Salute, 84
DEL LAMA Ilde - Via Duprè, 1
MARTURANO Enza
Via Martiri della Libertà, 23
MARULLO Aida
Corso Vittorio Emanuele, 329
MERVO Teresa - Corso Francia, 86
PATELLA Grazia - Via Diodoro, 10
TARSONI Irene - Via Basilio, 10
VANGETTO Enza - Corso Peschiera, 168/A
SARTORIE MASCHILI
ALBERTA Emanuele - Via Barolo, 3
ANDRIA Nicola - Via Bertola, 19
ANTONUCCI Rino - Via F. Rosa, 5
BORANDI Sandro - Via P. Micca, 15
CALANDRA Nicola - Via Pr. Tommaso, 28
CARETTO Giuseppe - Via S. Tommaso, 27
CESARI Orazio - Via Garibaldi 7
ESPERIANO Giacinto
Corso Regina Margherita, 168/A
CONTE Cesare - Via M. Cristina, 136
CORVINO Alessandro - Via S. Pio V, 18
D'AMORE Felice - Via Bellardone, 4
D'ARIENZO Giuseppe - Via Vasil, 2
DI MARINO Filippo - Via M. Buniva, 3
DI PAOLA Gino - Corso Inghilterra, 51
DOMENGHINO Andrea - Via Mantovano, 23
DURIN Mario & Vechiato
Via Carlo Alberto, 58
FLORIO Antonio - Corso Principe, 60
LA MESA Salvatore - Via Vasil, 2
LOVAT Giuseppe - Via Juvarra, 7
MAGGI Armando - Via Oriolo, 37
MASINO Salvatore - Via S. Tommaso, 28
MASSARI Pietro - Corso Re Umberto, 27
MARULLO Aida
Corso Vittorio Emanuele, 329
MAURGETTO Giuseppe - Via P. Micca, 9
MILOCCO Teodoro - Via Italia, 61 - Chivasso
PALUMBO Giuseppe - Via Cavour, 54
PATELLA Giorgio - Via Belmonte, 15
PETRUCCI Salvatore - Via XX Settembre, 51
ROSSI Giuseppe - Corso Rosselli, 88

Tema uomo:
per [illegible]
per l'uomo di mondo
per l'uomo del giorno
per l'uomo d'oggi
Per l'uomo che ha della stoffa.
E per il suo sarto
temauomo
FABBRICHE RIUNITE TORINO

TESSUTI ESCLUSIVI TRADE MARK
DRAPERS
S. A. S.
DRAPPERIE PER SARTI TESSUTI ESCLUSIVI
40122 BOLOGNA - VIA S. FELICE, 21 - TEL. 271.948 - 271.949

Scotland House
dal 1946 i tessuti [illegible] misura per l'abito [illegible] misura
Scotland
MILANO-LONDRA PARIGI
MADRID ATENE BASEL WUPPERTAL WIEN
NEW YORK TORONTO HONG KONG
SAN PAOLO TOKIO SYDNEY
20129 MILANO - VIA GIULIO UBERTI, 37

Ditta A. Palmieri s. n. c.
di Alfredo & Gianfranco Palmieri
FORNITURE COMPLETE PER LA CONFEZIONE
DELL'ABBIGLIAMENTO MASCHILE
M. 46, [illegible] D'AZEGLIO - 40123 BOLOGNA - TEL. (051) 33 12 04

A.D.A.M.
Ermenegildo Zegna
TESSUTI PER L'ALTA SARTORIA
IL MEGLIO COME SEMPRE
TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA 165 A - Tel. 011 472.444

LA MODA SU MISURA

60 SARTI ARTIGIANI PRESENTANO LO «STILE EUROPEO»

Lunedì sera al teatro Alfieri la rassegna organizzata dall'Amas. Modelli «fuori serie» per rilanciare tradizione e abilità professionale

Il messaggio della sartoria «su misura», ricco di contenuti estetici e di virtuosismo tecnico, sarà espresso con estrema chiarezza da [illegible] sessantina di sarti artigiani nel [illegible] allestita e curata [illegible]s (Associazione maestri sarti e sarte) sotto il patrocinio della Regione [illegible] la collaborazione delle confederazioni artigiane.

La manifestazione che si svolgerà lunedì sera al Teatro Alfieri, intitolata «International style» è dedicata all'Anno europeo dell'artigianato. Per l'occasione l'Amas porterà alla ribalta le ultime tendenze [illegible] «su misura» per «Quattro stagioni» improntate sulla stile classico interpretato con spirito moderno esaltato dall'impiego di stoffe pregiate siglate [illegible] «grandi firme» del settore tessile.

«*Con questa parata* [illegible] *modelli femminili e maschili "fuori serie"* — spiega il presidente dell'Amas Orazio Chi[illegible] — *intendiamo evidenziare i valori della* [illegible] *tigianale* [illegible] *rappresenta un notevole patrimonio di abilità professionali da tutelare. Il tema fondamentale della nostra azione promozionale, sfidia delle suggestioni della passerella, è quello di far emergere l'immagine del sarto quale artefice* [illegible] *"pezzi unici" realizzati completamente a mano* sulle vere [illegible] di ciascun cliente».

Con quali mezzi [illegible] categoria artigianale della sartoria affronta il momento di crisi che rode come un tarlo l'economia nazionale? «Ci difendiamo con la qualità realizzando punto dopo punto un abito che mantiene intatta la sua freschezza contro l'usura del [illegible]po ritrovando il tempo a [illegible] i prezzi [illegible] confronti della confezione industriale i cui prodotti in costante aumento sono soggetti ai forti ricarichi distributivi calcolati sulla base del cento per cento», rispondono compiaciuti Giuseppe Caristo, Serafino Petraroli, Sebastiano Lazzara e Italo Dall'Ara, [illegible] direttivo Amas.

Nello svolgimento delle sue attività l'Amas oltre a tutelare i valori della tradizione artigianale ha affrontato una delle più inquietanti realtà del nostro tempo che è la di[illegible] giovanile. Allo scopo di risolvere in parte questo acuto problema [illegible] promosso dei corsi per la for[illegible] professionale [illegible] pleta e qualificata di nuove leve [illegible] specifico settore sartoriale. In collaborazione con l'assessorato regionale alla pubblica istruzione e la Regione che finanzia i corsi, [illegible] iniziativa varata nel 1980 ha già dato dei confortanti risultati. Gli allievi, dopo avere frequentato i corsi [illegible] taglio e confezione presso l'Amas per un totale di 2400 ore e conseguito il diploma, hanno trovato immediatamente ottime sistemazioni [illegible] laboratori sartoriali di grido.

Con la progettazione [illegible] questi corsi (unico esperimento [illegible] Italia) che continuano a svolgersi regolarmente, indirizzando i giovani [illegible] una professione [illegible] avara di risorse, l'associazione vuole che quello del sarto non sia un mestiere senza eredi. Col suo intervento la Regione rende a rafforzare [illegible] ruolo dell'artigianato che in Piemonte [illegible] una ragguardevole importanza anche come numero di addetti.

LUI: LINEA SLANCIATA, SPALLE TONDE LEI TORNA AL BEL VESTIRE ANNI 50

Lo stile del nuovo cittadino europeo lanciato dall'Amas nasce sotto il segno del perbenismo inteso come modo di vestire correttamente [illegible] camicia e cravatta per esprimere attraverso il linguaggio dell'abito la vera eleganza personalizzata, calcolata al millimetro, non troppo appariscente, priva di fantasie superflue cui fa riscontro la scelta dei tessuti firmati Adam-Zegna, Drapers, Scotland House, Carnet Rossi, Fabbriche Riunite, Bemberg, Bertero-Interfodere e Palmieri per le rifiniture.

La linea della giacca slanciata, scivolata in vita accompagna la dinamica dei movimenti. [illegible] *spalle più rotonde rispetto* [illegible] *passato, ampie e morbide conferiscono* [illegible] *aspetto particolarmente virile alla figura maschile. Motivo* [illegible] *rilevante interesse* [illegible] *costituito dal ritorno degli spacchi laterali all'altezza massima delle tasche a dare un tono giovanile alle giacche sia a* [illegible] *mono che a doppio petto. I pantaloni con risvolti all'orlo cascati al bacino tendono a restringersi leggermente all'orlo.*

Con meditati orientamenti al gusto classico è risultato il cappotto con spalle [illegible] *ad arco senza esagerazioni. Per la sua lunghezza accentuata il cappotto denuncia la presenza di una decisa impronta mitteleuropea con tanto di cappello Borsalino. Cachi e soffici i tessuti di alpaca, mohair e cachemere nelle tonalità del cammello e nell'immanc[illegible] blu per i cappotti da sera.*

Nel guardaroba «tipo» dell'uomo di classe internazionale figurano in primo piano gli sposati d'intonazione sportiva: giacche a microdisegni quali i pied-de-poule, gli spigatini ed altro minuto variazioni sul tema del g[illegible] nel mixage del blu-beige-tabacco.

L'abito formato nell'interpretazione sartoriale è sottolineato dalla lavorazione a «misura d'uomo», l'unica che in fatto di problemi relativi alle varie conformazioni è in grado di [illegible]*tire le più disparate figure maschili occultandone quando è necessario quei difetti fisici più o meno evidenti che insidiano la linea.*

L'importanza dell'abito convenzionale è avvalorata dai tessuti pettinati pregiatissimi, alcuni dei quali vantano l'inserimento [illegible] *pelo di vicuna per l'edizione invernale. E' favorito un particolare tono di blu meno scuro del consueto definito «transeuropa». L'uomo in grigio, previsto col rilanciato della grisaglie, è piut[illegible] brillante. Mai mono[illegible].*

Completano l'eleganza dell'uomo «su misura» di sera [illegible]*lfieri le calzature Olivi e Follie, le cravatte siglate Dina in seta e* [illegible] *occhiali di Cavalli, nonché una spruzzata di profumo francese Jean Laporte.*

La donna [illegible] *lascia chiaramente intuire d'esserai lasciata alle spalle quell'ansia nevrotica della libertà* [illegible] *vestire comunemente* [illegible] *brata. La riscoperta del «bel vestire» richiama ai fianchi della nostalgia per gli Anni Cinquanta. Scompare la donna fagotto per lasciare emergere una piacevole silhouette delineata da piccoli tailleurs, stilizzati cap[illegible] e seducenti* [illegible] *che sembrano rubati al guardaroba di Audrey Hepburn, accentuati dai delicati cappellini di Paola Turatti e dalle originali calzature di Olivi e Follie.*

Affascinante, terribilmente sexy, [illegible] *donna della sera imprezziosita dal luccichio dei lamé insinuato nelle superfici setose degli abiti ultrascollati, animati da mattoni ondulati, drappeggiati.*

«*Primavera* [illegible] *tailleur*» *è lo slogan dell'Amas a* [illegible] *Il ritorno del torinesissimo tailleur* [illegible] *marine tradizionalmente abbinato alla candida camicetta. Il boom del blanco-* [illegible] *si farà sentire anche nella stagione delle rondini ravvivato però da guizzi di colori vivaci.*

Nella carrellata dei modelli per signora un inserto è dedicato [illegible] *pelliccia. La regina del guardaroba invernale porta il* [illegible] *Marie Claire ed* [illegible] *gratificata da sua* [illegible] *visone: pellicce* [illegible] *linea ampia, avvolgenti, con maniche* [illegible] *ala* [illegible] *gabbiano in visone grigio fumo gessato in visone polare. In alternativa i* [illegible]*telli in volpe argentata, le linci e gli zibellini.*

Elsa Rossetti

Cravattificio
Dina TORINO
di Cattaneo
★
uno degli ultimi
che confeziona
ancora a mano
i suoi prodotti
★
Via Saluggia 13 - Tel. (011) 749.2651
[illegible] Torino

LE CALZATURE DELLE MIGLIORI FIRME
follie
SHOES AND BAGS
di FRANCO OLIVIERI
CORSO ALCIDE DE GASPERI 48 - TORINO
TEL. 503.388
★★★
OLIVIERI
SHOES AND BAGS
[illegible] Maria Olivieri
CORSO FRANCIA 235 - TORINO
TEL. 793.381

Il primo «petalo» del Teatro Alfieri

UNA SERA A CENA

TORINO — Cominciamo a sfogliare i cinque petali del gentile abbonamento proposto dal Teatro Alfieri per cinque spettacoli con il posto fisso per una delle due prime recite.

Matti, una sera a cena — che fu un successo e uno scandalo negli Anni Sessanta — torna ora con la compagnia dell'autore Giuseppe Patroni Griffi e la regia dell'esordiente Aldo Terlizzi. Patroni Griffi stesso la presenta con idee chiare: «Ho messo insieme una compagnia di complesso composta da cinque giovani e bravissimi attori: tutti in scena a parità di chances».

Approfitteranno della bella occasione, al ritorno allo spirito della Compagnia dei Giovani di Romolo Valli e Giorgio Lullo, i signori Michele Placido, Remo Girone, Fabrizio Bentivoglio e le signore Fiorenza Marchegiani e Florinda Bolkan. Per quest'ultima, che sfida l'incognita dell'esibirsi in una lingua che non è la sua dalla nascita, il teatro vale anche come cauzione di divismo (si sussurra che il suo fiammeggiante abito di Valentino costi 6 milioni, si vuole che inviti famose dive del passato).

La commedia si sofferma su una cortese, dolorosa: l'impossibilità della passione pura e dell'amore vero. La crisi della coppia, eccitata piuttosto che soffocata dalla permissività dell'epoca, decadrà negli amori di gruppo. Da non dimenticare un eventuale confronto con la versione cinematografica che fu interpretata, nella parte che dalla stessa Bolkan, da Annie Girardot e Tony Musante.

Gli altri «petali» consentiranno di ritrovare i preferiti della platea, Appendino e Toquinho per la canzone d'autore, con Gino Bramieri in *Perdon, monsieur Molière* da *Il borghese gentiluomo*, con Diego Abatantuono nel ritacimento de *Il* Giovanni sempre di e l'operetta per il consueto *Festival* — è il serio — di aprile.

Il primo torinese di *Amo le rose che non colti* — balletto in due tempi ispirato alla storia d' mal vissuta di Guido Gozzano e Amalia Guglielminetti — inaugura lunedì sera al Massaua la stagione Compagnia di danza «Teatro di Torino».

Staccatosi dal Nuovo l'estate scorso, il gruppo diretto da Loredana Furno e Jean Pierre Martel affronta il suo ottavo anno attività con un programma di impegni: spettacoli del circuito regionale, che copre 45 piazze, è organizzato in collaborazione con l'assessorato Cultura, l'attività nazionale nei teatri d'opera, questa con i maggiori Enti Lirici italiani, infine, la direzione artistica del cinema-teatro Massaua, nuovo «punto-danza» torinese.

Fra tanti locali che chiudono i battenti, eccone invece che, completamente ristrutturato secondo le norme di sicurezza, apre le sue porte a una nuova attività e ha il vantaggio di sorgere decentrato rispetto altri. In un quartiere finora privo di infrastrutture da destinare alla cultura.

«*Io lo definirei un teatro per danzo* — dice Loredana Furno — perché, *se per questa stagione useremo il soltanto per gli spettacoli, abbiamo già diversi progetti per l'anno prossimo. Per esempio apriremo il una perfezionamento e poi questo, che è bello e molto ampio, oltre mille posti e un palcoscenico rinnovato apposta per noi, ospiterà corsi, dibattiti, proiezioni cinematografiche, insomma, un'attività culturale completa. Poco per volta ci arriveremo. Al Nuovo avevo impiegato otto anni ad organizzare le cose come mi deve. Qui, forte quell'esperienza, spero di metterci un po' meno tempo*».

Per dunque, gli appuntamenti la danza sono illimitati lunedì. A ogni lunedì, per venti settimane, dal 5 dicembre in poi. La Compagnia «Teatro di Torino» (che si chiama così in omaggio a Cesarina Gualino e Teatro Torino d'epoca) presenterà nel corso dei prossimi mesi spettacoli del suo repertorio — da *Werther* a *Shakespeariana* e *Cleopatra* a *Concerto di danza* — alternati a quelli delle compagnie ospiti. Fino al 16 dicembre, inoltre, replica degli spettacoli per le scuole: *La addormentata nel bosco*, danza — antologia balletti famosi e *Coppelia*.

e.fer.

La danzatrice inaugura la stagione al Massaua

FURNO TRA ROSE NON COLTE E OCCASIONI BEN SFRUTTATE

Da lunedì ritorna il balletto ispirato a Gozzano. Una scuola e tanti progetti

Loredana Furno

CHICAGO BLUES UNA LEGGENDA

Inizia stasera a Torino la tournée italiana del gruppo americano «Chicago Blues Legend» di cui fanno parte George, Phil Guy (nella foto), Nick Charles, Syl Johnson, McCall, Ray, in concerto al Palasport nel teatro Colosseo (ore 21,30). Il repertorio del gruppo comprende brani originali della tradizione blues di Chicago detentrice di un patrimonio tra i più autentici nel folclore urbano statunitense. La serata è organizzata dall'Alca torinese. Le prossime tappe del «Chicago» toccheranno Bologna, Ancona, Milano e Catania.

Ingressi: posto unico numerato, lire 6000. Ridotti 5000.

«Così per gioco», commedia della domenica

DRAMMA DI POVERI AMANTI

TORINO — L'arredo è quello di un albergo chic, in una stazione alla moda 1920, che potrebbe essere Deauville o Biarritz: divani blasoni, cuscini neri, moquette nera e una statua, nera, in puro alle (forse), nell'angolo. Entrata mollemente uno di questi, elegante e bellissima, Hélène (Paola Pitagora) si avvince per la trentesima volta in un ballo voluttuoso col suo amante Jean Louis (Emilio Bonucci), tutto in lino bianco, come gli eroi di Fitzgerald. Ed ecco nel mezzo scena un'incredibile appariscente brillante e vestita alla marinara che esclama, con disinvoltura: «*Come fato valigi tuto solo, amora mio?*». E' Irina Bainpiter, nella parte di Adelaide Barbier. Qualcuno, dal fondo, commenta: «*Ma quella, perché non la mandano una buona volta a una scuola di dizione in italiano?*».

Va finalmente in scena, dopo molte traversie, *Così per gioco* regia di Quaglio (in onda domani alle 13,30) che avrebbe dovuto inaugurare solennemente il ciclo delle commedie in diretta e che, dopo combattute e rinviate prove nel periodo di rinnovo del contratto Rai, naufragò pietosamente quasi sciupero finale le impedì di andare in onda. Ed ora, a contratto avvenuto, è registrata: scritta da Armand dell'*Accademia Goncourt* questa «pièce» tutta in punta di penna vuol un amabile balletto delle coppie, condotto a ritmo serrato, ma con amaro in mondo. Gli idilli s'incrociano, s'intersecano, si rompono e ricompongono in un'atmosfera sempre molto come *il faut*: X moglie di Y è innamorata di Z, mentre K moglie di W è innamorata di P, a sua volta amico intimo di X. Complicato? Niente affatto; basta mettere gli addendi al loro posto e le somme tornano. Vediamo: Jean Louis e Gérard, amici d'infanzia, si sono creati un rifugio in una soffitta, nella quale evadono un'ora al giorno alla ricerca del tempo perduto tra cimeli e ricordi della prima giovinezza, lasciando fuori abitudini, preoccupazioni e tutti quelli che, in un certo modo, non fanno parte del loro passato. Fra questi, la moglie di Gérard (Massimo de Rossi), Adelaide detta Adè, che in fare l'ora che il trascorre a disseppellire l'adolescenza, si fa amante. E un giorno, stufa di essere tagliata fuori dai ricordi, decide di abbandonare il marito dopo avergli confessato il tradimento: quello stesso giorno, Jean Louis confida a Gérard di essersi innamorato d'una donna sposata, Hélène Donaldo, e di voler fuggire con lei. Così, di colpo, sulla vita di Gérard si abbatte una spada di Damocle sentimentale: Adè, la moglie, scappa con Achille (Walter Cordà), mentre Jean Louis, l'amico, si prepara una volta a fuggire con l'amante. A Gérard-cuore-infranto non rimane che unirsi alla nuova coppia Hélène-Jean Louis per cercare di fargli dimenticare d'un . Impresa quasi impossibile per l'autore del passato come lui, che si crogiola nella condizione di marito tradito piangendosi addosso, al punto che anche i due teneri amanti finiscono con l'essere avvolti da una nube di malinconia.

Gianeri

SAPERE DI SPORT

39° FESTIVAL DI CINEMA SPORTIVO
SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

OGGI 3 DICEMBRE
Charlie Chaplin 1 e 2 (Via Garibaldi, 30)
Alle ore 10 e 14: proiezioni per le scuole.
Dalle ore 16,30 alle 24: film in concorso e retrospettiva "Il pugilato nel cinema":
"Città amara - Fat City" di John Huston (1972).
"Il colosso d'argilla" di Mark Robson (1955).
"Lassù qualcuno mi ama" di Robert Wise (1957).
Ore 21,30: "Edith et Marcel" di Claude Lelouch.
Teatro Nuovo (corso Massimo d'Azeglio, 17)
Ore 21: Premiazione dei film vincitori del 39° Festival Internazionale di Cinema Sportivo.
Presentano Daniela Poggi e Claudio Lippi.

LUCIANA SAVIGNANO
in "ROMEO E GIULIETTA" Pas de deux di Berlioz
coreografia di Maurice Béjart, con Angelo Moretto.
e in "BOLERO" di Ravel
coreografia di Maurice Béjart con il Corpo di Ballo del Teatro La Scala di Milano.
Prima assoluta del film "I GIORNI DI AZZURRA"
realizzato da Giorgio Oldani - FILMCO.
per il Consorzio "SFIDA ITALIANA AMERICA'S CUP".
Prima del film, la Cinzano inviterà il pubblico a brindare con il suo spumante
Prenotazioni presso il botteghino del Teatro Nuovo - C. M. d'Azeglio, - Torino - Tel.

DOMANI 4 DICEMBRE
Teatro Nuovo
A GRANDE RICHIESTA
Eccezionalmente si replica alle ore
LUCIANA SAVIGNANO
"LA LUNA" - musiche di Bach, coreografia di Maurice Béjart.
"ROMEO E GIULIETTA" - de deux di Berlioz, coreografia di Maurice Béjart
con Angelo Moretto.
"BOLERO" di Ravel, coreografia di Maurice Béjart
con i danzatori del Teatro "La Scala di Milano".
Seguirà la proiezione del film "I GIORNI DI AZZURRA".
La prevendita dei biglietti al cinema direttamente al Teatro Nuovo sabato 3 dicembre, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 15 alle 19 e domenica 4 dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 15 alle 17.
Patrocinio del Ministero del Turismo e dello Spettacolo
Regione Piemonte - Provincia di Torino - Città di Torino
CONI - A.G.I.S. - con la collaborazione di TUTTOSPORT

Torsat
CARLA TATÒ in
PASSIONE D'AMORE
AUBADE
di CARLO QUARTUCCI
ULTIMI 2 GIORNI
Stasera ore 21
Domani 2 spettacoli ore 17-21
Prev. Cabaret tel. 511.778
ABBONAMENTO A 50 SPETTACOLI
Interi L. 30.000 complessivo
Ridotti L. 20.000
Convenzione Ell-Torsat L. 15.000

AL VECCHIO PO
FRANCO NOVAIA
«Al'à na storia bela...»
ULTIMI 3 GIORNI
NUOVO - SALA VALENTINO
I CABARETTIERI
2 RITMI
I NOVELLI FOLK
Sabato 10
LE GIOVANI ALI DORATE
DU Parc
Il vero salotto di Torino
Ore 16,30 GRAN MATINEE
Ore 21
«ELEGANTE TRATTENIMENTO»

L'Assessorat régional à l'Instruction Publique et les Productions Christian Juin
présentent
JULIETTE GRECO
dans son
Nouveau récital
au Théâtre d'Aoste
mercredi 7 decembre
jeudi decembre 17h
Vente des billets:
guichet
partir du novembre
18h - 22h30 jours
18h - 22h30 le dimanche
Entrée: 12.000 lires

Ottavia
Arlecchino - *un thriller di classe!*
UN COLTELLO INSEGUE NELLA NOTTE UNA PROSTITUTA...
MYSTERE

Ottavia
Al LUX - Da settimane
diverte tutta Torino
MIO MARITO? UNA MOGLIE PERFETTA
ELEONORA GIORGI
MANI di FATA
regia di STENO

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

SAVIGNANO
chiude il Festival

Accade

34° Festival internazionale di cinema sportivo (sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica). Proiezioni pubbliche oggi, ore 16,30 e 19, di Charlie Chaplin I: «*Città amara — Fat City*» di John Husson (1972). ore 21,30: «*Sotto* Marcel» di Claude Lelouch, Marcel Cerdan jr. ed Evelyne Bouix. Ore di Charlie Chaplin 2: «*Il colosso d'argilla*» di Mark Robson (1955). Ore 19: «*Lassù qualcuno mi ama*» Robert Wise (1957). Ore 21,30: «*Città amara — Fat City*» di (1972). Tutti i film in programma di Charlie Chaplin 1 e 2 saranno preceduti da documentari in cartellone.

ore 21, al Teatro Nuovo, Premiazione dei film vincitori del Concorso. Conducono Lippi e Daniela Poggi. Ospite È corso della serata si svolgeranno due spettacoli d'eccezione: Luciana Savignano con il Corpo di Ballo del Teatro «Le Scala», eseguirà «Romeo e Giulietta» e «Bolero» Ravel, grazia Maurice Béjart. Inoltre sarà presentato in prima assoluta il film ufficiale dell'impresa «Azzurra» realizzato da Giorgio Odoni per la Seguiranno: per gli spettacoli Teatro Nuovo, lire 5 per la proiezioni al Chaplin 1 e 2: adulti, 2 mila; scolaresche, studenti con tessera Aism e militari in divisa, lire 500.

Domani, alle 17, a grande richiesta, sempre al Teatro Nuovo, replica dello spettacolo della Savignano e «Azzurra».

Maire Orsi, foto della, Peterlini, ore 16,15 e 21,15 (festivi: 15,45-17,45-21,15): coccodrilli in libertà; carosello mentale con donne e squali, gigi motociclisti e altro. Globo della in moto.

Concerti

Teatro Colosseo, stasera, ore 21: recital supplementare del cantautore Francesco Gregori per salutare le numerose richieste. Prezzi: poltrone di platea, lire 12 mila; poltrona di galleria, lire 10 mila. Prevendite presso e Folk a Arci.

Conservatorio (Unione Musicale), domani, ore 17 precise: Württembergisches Kammerorchester Direttore, Jörg Oboe, Heinz Holliger. Violino, Georg Egger. In programma brani di Bach, Haendel, Grieg, A. Marcello. Prezzi: poltrone di platea, lire 9 mila; poltrone di galleria, lire 7 mila; eventuali ingressi, lire 4 mila.

Piccolo Regio domani, ore 16,30, per la Stagione Concertistica 1983/'84: Ensemble Ensemble, in un repertorio comprendente musiche di Ribalini, Donizetti, Gounod.

Conservatorio (Iniziativa C.A.M.T.), stasera, ore concerto del pianista Paolo Tarallo in un repertorio prendente brani di F. Liszt, J. Brahms, J. Field. Ingresso: libero e tesserati iniziative C.A.M.T., ACSI, FILTE, ENDAS, Sindacato Nazionale Musicisti, e tutti i pensionati sociali e ai militari di leva.

Pro Dialogo, Pecarò, stasera, ore 21: concerto Corale «Mister Ecclesiae» Alnasa diretta dal maestro Silvano Bariola. Ingresso libero.

Teatro

Agua, Giulio Cesare 67, stasera, ore 20,30, domani, ore 16, il Gruppo della Rocca presenta «Josef K., fu *Prometeo*» dalle opere di Franz Kafka ed «*Prometeo incatenato*» di Eschilo. platea, lire 12 mila (ridotto, lire 10 mila); galleria, lire 9 mila (ridotto, lire 6 mila).

Cabaret Voltaire, via Cavour 7, stasera e domani, ore 21,15: «*Passione d'amore*» di Carlo Quartucci, con Carla Tatò (prima assoluta). Regia di Carlo Quartucci. Ingresso, lire 10 mila.

Teatro Nuovo, ore 21,15, domani, ore 16,15: «...canzuna, canzuna...» tempi teatroconcerto, i Cabaret. Ingresso: posto unico, lire 6 mila (ridotti, lire 5 mila).

Teatro D'Uomo, piazza S. Giovanni 2, stasera, ore 21,15, domani, ore «*Jean Cocteau / Il bugiardo - Il fantasma*» di Marsiglia - La voce umana», presentato dalla Cooperativa Teatrale Anna Bolena, con Anna Bolena. Regia di Anna Bolena. Prezzi: interi, 7 mila; ridotti, lire 4500.

Vecchio Po, via Po 21, stasera e domani, ore 16 e 21: «A là via bela», recital di canzoni e monologhi di Enrica Novara. Regia di Fulvio Stava. Ingresso: posto unico, lire 10 mila (ridotti, lire 8 mila).

Teatro Alfieri, stasera, ore 20,30, domani, ore 15,30. la Compagnia del Teatro Manzoni presenta Vittorio Gassman, Anna Maria Guarnieri in «*Macbeth*» di William Shakespeare, con Luciano Virgilio, Carlo Montagna, Alessandro Esposito. Regia e versione di Vittorio Gassman. Prezzi: posto unico, lire 18 mila.

Teatro Carignano, stasera, ore 20,30, domani, ore 15,30. «*La Mandragola*» di Machiavelli, con Bonacelli, Pina Cesare Gelli, Claudio Regia Mario Missiroli. Prezzi: posto unico, lire 13 mila.

Regio, domani, ore 15, per la Stagione Lirica 1983/'84 del Teatro Regio di Torino: «*Attila*», di Giuseppe Verdi. La direzione dell'orchestra è affidata al maestro Nello Santi. La regia dello spettacolo è curata da Lamberto Puggelli. Il nuovo allestimento è firmato dalla scenografa Paola Bregni. Il cast è formato da: Nicola Ghiuselev (Attila); Silvano Carroli (Ezio); Maria Chiara (Odabella); Veriano Luchetti (Foresto); Giampaolo Corradi (Udine); Giovanni (Leone). Orchestra e Coro del Teatro Regio. Ingresso: posto unico (turno F), lire 13 mila.

Teatro Colosseo, domani, 21,30: eccezionale concerto del «*Chicago Blues legend '83*» guidati chitarrista, armonicista e cantante George «Mojo» Buford, esponente storico del blues. Ingresso, lire 8 mila; ridotti, AICS, lire 5 mila.

Good Times Disco, via Bernardino 8, stasera e domani, ore 24, per la rassegna cabarettistica «Can Can»: Walter D'Amore.

In poltrona davanti alla TV

NASHVILLE
capolavoro di Altman

Raidue

SABATO - — Nashville, Usa drammatico 1974. Magnifica carrellata su cinque giorni di festival musicale nella capitale mondiale della musica country, pochi giorni prima della campagna elettorale di un candidato qualunquista. Il regista Robert Altman siglò con questo film forse capolavoro; enormi successi tanto di pubblico che presso i critici che giunsero a definire Nashville «*Un film inevitabile per chi vive negli Anni Settanta*». I 24 personaggi principali e minuti di fanno il pochino. Come spiegava uno regista: «*La canzone è poesia del ragionamento, il sentimentalismo che servono l'informazione*, che *guida i sentieri incrociati dei personaggi: questa è la trama del film*».

Parte per il festival, parte per l'appuntamento elettorale e Nashville vediamo arrivare sognanti di fama. Impresari più o meno loschi e ricchi, ospiranti divi, stelle del cinema, migliaia di persone pronte ad applaudire. Il finale è tragico: la cantante Barbara Jean festeggia la folla che continua a cantare «Don't worry me», lo fa ne frega. Alla morte di John Lennon furono si commossi a rievocare la scena. Il cast vede attori e cantanti tanto impiegati come interpreti veri che nelle parti di se stessi. Fra gli appartenenti al primo gruppo ricordiamo Karen Black, Keith Carradine (figlio di John e fratello di David), Ronee (ella serie Kung-Fu), Geraldine Chaplin, tra quelli del do Cristina Elliott Barbara Jean Keith Gordon e Julie Christie. Non conclamatissimo film ebbe premio straordinario successo ma anche la colonna sonora che accompagnava. «I'm easy» ascolta ancora perfino in discoteca.

DOMENICA - ORE 20,30 — G.B. show, varietà. Raidue in paurosa calo d'ascolto — non tanto dovuto a un abbassamento di qualità a un aumento pubblico Italia 1 e Rete 4 — tenta di ritrovare la platea perso col brillantissimo Galassia 2 di Boncompagni riproponendo il G.B. show Bramieri che l'anno scorso era andato benino.

Rispetto parecchie edizione, il G.B. show di quest'anno poco o nulla: spettacolo è sempre regia Teatro di Roma, che Costanzo e Bramieri si ritrova a pieno per la tedesca il teatro vero e proprio, mentre accanto a Bramieri — oltre al ritrovato Enzo Garinei — appariranno quest'anno Gianni Agus, con fu ormai storico «» negli match, Valeria Valeri e la cantante Joey Nobody che interpreta anche la sigla dello spettacolo. C'è anche il balletto, con le splendide ragazze degli American Dance Machine, le stesse che ballano settimanalmente nel Fantastico Show di Italia 1.

Giuliano Gemma

DOMENICA - ORE 21,35 — Arrivano i vostri, documento. Alla quarta puntata programma di Duccio Tessari sui western spaghetti, visto fiancheggiare (more di sequenze dal film di Leone e visto che gli intervenu dal noto regista vengono simulati da un attore che riporta vecchia intervista con una maschera da teatro sul volto, si può considerare è dedurre che lo stesso padre dei western italiano si sia rifiutato di partecipare alla trasmissione di persona o con i propri film lasciando quindi mancare all'inchiesta la parte più importante e diminuendone di conseguenza il senso.

Fra tutte che avrebbero benissimo potuto essere tagliate (c'è Rod Steiger che parla in inglese, non doppiato, per due minuti abbondanti), la puntata di re. Dedicata agli attori sconosciuti anche qualche curiosità. Si scopre ad esempio che il vero Van è un attore anziano palliduccio, semicalvo e incredibilmente vestito, mentre stupisce l'effeminatezza di Klaus Kinski unitamente alla simpatia con cui Giuliano Gemma si sbilancia in lunghi coltelli scagliarini a giochi di destrezza con le pistole.

Canale 5

ORE 20,25 — Il Grillo, Italia commedia 1981. Una nuova domenica di luglio vede ancora rivaleggiare Canale 5 con la prima parte di questo notissimo hit d'incassi cinematografici (la seconda su lunedì sera alle ore), e Paluzzo con l'esordio di Piccolo mondo antico. Chi predilige il varietà si troverà a dover scegliere fra il Beauty Center Show, che come tutti di Italia 1 è tutt'altro brutto, e la prima puntata del nuovo G.B. con Bramieri su mentre Rete 4 con sfratto Montesano in *Forte, forte, forte* e mentalità esce dalla competizione a mano di una sostituzione all'ultimo momento.

Il del Grillo di due anni fa una piccola casi di accordo tra i giudi della critica e del pubblico divisi ultimamente dall'abisso delle commedie «all'italiana», dei film-cabaret e delle produzioni Celentano-Castellano-Pipolo. La vicenda vede il veterano Alberto Sordi impersonare la figura di un marchese malato di mania dello scherzo un po' pesi ribellione alla noia, un po' per sfuggire a una madre oppressiva. Il nobiluomo visitone scopre anche di avere un sosia in un ingenuo carbonaio, e decide di giocargli una bella spettacolo. Mai sfiorato incoglie, perché mentre lo stesso stato accusato di tradimento, vestirà il carbonaio, scambiato da tutti per lui, inizia sotto processo e intanto sul patibolo. Se troverà o no il coraggio di scagionarsi e rivelare la propria identità potrà vederlo solo chi assiste alle due ore e un quarto di proiezione. Sul quotidiano «Repubblica» il solitamente severo Tullio Kezich si lasciò andare a inaspettati elogi commentando il e definendolo «molto professionale», «» misurato *devizio*», e parlando «vivace *mente musicato da Nicola Piovani*». Oltre a quello eccellente di Sordi, la stessa critica notò anche altri «due buoni numeri di recitazione: quello Paolo Stoppa bianchevestito in posizione, e quello folcloristico battuto di Flavio Bucci nella del brigante».

Rete uno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo del Tg1
14,30 **Sabato sport**: Parma: Pallavolo, Parma Sanital - CSKA, Coppa Campioni - Genova: motocross internazionale indoor
16,30 **Speciale Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Il sabato dello Zecchino**, . Prende il via dal Teatro Antoniano di Bologna un nuovo programma per ragazzi. Ogni settimana ci saranno appuntamenti con personaggi spettacolo e della cultura, servizi speciali, canzoni e novità librarie. Sono previsti anche concorsi a premi. Presentano Nicoletta Orsomando e Gianfranco Scancarello
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **regioni della speranza**
18,20 **Prossimamente**, programmi per sette sere
18,40 **Forte, fortissimo tv Top**, quiz
19,45 **del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fantastico 8**, spettacolo varietà abbinato alla Lotteria Italia. Con Luigi Proietti, Heather Parisi, De Sio, Gli Optionals, Jinny Steffan, Valeria Cavalli
22 — **Telegiornale**
22,10 **Tam Tam**, attualità
23 — **I giorni Azzurra**, documentario
23,30 **Tg1 notte**

Teresa De Sio

Rete due

13 — **Tg2 ore**
13,30 **Tg2 bella Italia**
14 — **Generali**, sceneggiato. Documenti. Seconda puntata: Il «Principe» di Machiavelli
14,30 **Tg2 flash**
FILM 14,35 **Nashville**, Robert Altman, con David Arkin, Barbara Baxley, Beatty, Karen Black, Keith Carradine, Geraldine Chaplin, Ronee Kelly, Shelley Duvall, Elliott d. Usa 1974. Vedi a fianco rubrica «In poltrona davanti alla tv»
17,10 **D'Artagnan**, cartoni animati
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Estrazioni del Lotto**
17,40 **Vediamoci qui** Il Sistemone, varietà. Con Osvaldo Bevilacqua e Maria Giovanna Elmi
18,35 **Tg2 sportsera**
18,45 **L'ispettore Derrick**: Morte di un fan, telefilm — *Un fotografo ha appuntamento un noto cantante rock. Poco prima del loro incontro si introduce in camera sua e lo sorprende con una ragazza privi vita fra le braccia. Le foto che scatta immediatamente sembrano incriminarlo al di là di ogni dubbio, ma prima di arrestarlo Derrick vuole essere sicurissimo*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **L'Amerikano**, di Costa Gavras, con Yves Montand, Renato Salvatori, Jacques Weber. Francia drammatico 1972 — *Il film si riferisce ad autentico episodio accaduto a Montevideo nell'agosto del 1970. gruppo tupamaros sequestrarono tri giorni il direttore dell'americana Agency for International Developement e insieme a lui un console brasiliano. Entrambi furono processati clandestinamente e condannati a morte. Dan Mitrione, il sequestrato, fu un agente Cia specializzato in torture e sistemi di repressione*
22,25 **Tg2 stasera**
22,35 **Il cappello sulle ventitré**, spettacolo di varietà
23,10 **Un cinese a Scotland Yard**: Il rilascio, telefilm
24 — **Tg2 stanotte**

Yves Montand

Rete tre

14 — non ter sapere..., problemi e soluzioni la tutela della salute nelle campagne
14,50 **Mare del Nord e Baltico**, documenti
15,20 **Il segreto di Gustave Flaubert**, sceneggiato
15,50 **40 anni dopo - Immagini in nero**, Antologia televisiva del Fascismo e della Resistenza
FILM 16,45 **Le notti bianche**, di Luchino Visconti, con Marcello Mastroianni, Maria Schell, Jean Marais, Clara Calamai, Corrado Pani. Italia drammatico — *Un impiegato incontra una poveraccia abbandonata dal suo e comincia a consolarla. A forza di frequentarla il protagonista se ne innamora, ma quando sta per partire il sogno l'altro torna*
18,25 **Il pollice**, programmi visti o da vedere su Raitre
19 — **Tg3**
19,35 **Tuttinsieme**, varietà
20,15 **Prossimamente**, programmi per sette sere
20,30 **Venerdì sera**, mattina, documenti
22 — **Tg3**
22,35 salire, sceneggiato. Primo episodio: La partenza
Un tempo di una partita di campionato A1 pallacanestro

Montecarlo

13 — **Abbonamento**, gioco a premi
13,30 **Sabato sport**, ippica - automobilismo - pallacanestro
16,40 **Su e giù per le scale**, sceneggiato. Nono episodio
17,40 **Discoring**, musicale
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protesi
18,50 **Telemenù**, ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,30 **Tocca a Milord**, sceneggiato. — *Un'avventura di fantaspionaggio la presa di un coraggioso e improbabile agente segreto che contrasta i piani di superorganizzazione che tenta di impossessarsi di un'arma*
FILM 20,30 **Il fantasma del volo 401**, di Steven Stern, con Ernest Borgnine, Gary Lockwood. Usa fantastico 1978 — *Un pilota muore a bordo suo aereo in un misterioso incidente. Negli anni successivi ricompare a bordo dei velivoli guidati da altri colleghi ogni questi stanno compiendo manovre sbagliate con scopo di farli in tempo*
22 — **B.A.D. Cats**,
22,50 **L'esclusa**, sceneggiato. Con Solita Gobel, Arnoldo Foà. Prima puntata - **Notiziario - Oroscope - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara Cara**, sceneggiato
14,45 **Aspettando il domani**, sceneggiato
18,05 **Bim Bum Bam**
17,50 **Musica è**, varietà
Magnum P.I., telefilm
20 — **Charlie Brown**, cartoni animati
FILM 20,30 **La pantera rosa colpisce ancora**, di Blake Edwards, Peter Sellers, Christopher Plummer, Catherine Schell. Gran Bretagna commedia 1974 — *L'ispettore Clouseau sempre più detestato dal direttore superiore, viene ancora una volta spedito sulle tracce del ladro del preziosissimo diamante e crede di identificarlo in un tipo d'albergo internazionalmente noto*
22,30 **Drive in**, varietà
FILM — **La casa di bambù**, di Samuel Fuller, Robert Ryan, Robert Stack. poliziesco 1955 — *La Tokyo del dopoguerra è infestata di banditi in gran parte disertori dell'esercito americano. Un capitano polizia militare deve infiltrarsi in una gang per scoprire chi la manovra*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 famiglia americana, telefilm
FILM 14,30 **L'allegra squadrone**, di Paolo Molla, Alberto Sordi, Vittorio De Sica. Italia 1953 — *Serie di episodi legati fra loro e ambientati in Francia nei primi anni del Novecento. I personaggi principali fanno parte di uno squadrone cavalleria scombinatissimo. La voglia di scherzare prevale sullo spirito militare*
16,30 **Serpico**, telefilm
17,30 **Record**, sport
18 — **Zig Zag**, quiz
18,30 **Telefilm**
20,30 **Prontissima**, spettacolo musicale presentato Johnny Dorelli, Amanda Lear, Nadia Cassini, Gigi Gigi e Andrea
23,15 **Super Record**, sport
FILM 0,15 **Il vedovo**, di Dino Risi, Alberto Sordi, Franca Valeri. Italia 1959 — *Un industriale perennemente sull'orlo del fallimento viene salvato dal matrimonio una donna ricchissima che però lo distratta di continuo. Quando muore in incidente, per lui è un'enorme eredità. La donna però è viva e torna*

Retequattro (Telestudio) Can. 24-45

14 — **Agua viva**, sceneggiato
14,50 **Cacciatori di tredici**, sport
15,15 **Calcio spettacolo**, sport
15,25 **Vincente e piazzato**, sport
15,45 sport
17,20 **Il magico mondo Gigi**, cartoni animati
Strike force, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
FILM 20,30 I Gatti, di Carlo Vanzina, con i Gatti di Vicolo Miracoli, Diego Abatantuono. Italia commedia 1980 — *Quattro cabarettisti di Verona si montano la testa dopo uno spettacolo di beneficenza fatto per i vecchietti di un ospizio, e decidono di andare a Cinecittà per sfondare. Non ci riescono, ma, apparsi telegiornale per equivoco come malfattori arrestati in rotate, ottengono un'immediata popolarità*
22,30 **Fascination**, varietà
24 — **Calcio spettacolo**
FILM 1 — **Ragazzi Marshi**, di Luciano Salce, con Silvia Dionisio, Carlo Giuffrè, Alberto Lionello, Stefano Satta Flores, Adriana Russo. Italia media 1979 — *Richiamati per equivoco sotto le armi alcuni quarantenni ritrovano se stessi e giovinezza di un tempo*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,20 **Master.** La [illegible] giorno per giorno
15 — [illegible] **Varietà.** Spettacolo [illegible] domenica ■ Amuri ■ Verdu
16,30 **Doppiogioco.** Un'ora in due tempi e [illegible] ca[illegible]
17,30 **Autoradio.** Programma di Anna Bontempi e Flavio Soldi
18 — [illegible] **Europa.** Colloqui settimanali di arte, cultura e spettacolo condotti [illegible] Giuseppe Liuccio
19,15 **Start.** Lo [illegible] della domenica
19,30 **Erba e fantasia**
20 — **Black-out** di [illegible] Sincerotta, Luciano Salce, Enrico Vaime (replica)
21,00 **«Se come salute»** di Luciano Serpellone
21,30 **Giallo** [illegible] Radiodrammi [illegible] brividi, emozioni, suspense (replica)
22,28 **Teatrino: Paura di tornare.** Sceneggiato ■ Turi Vasile

Maria Callas

DUE (FM 95,6)

12,45 **Hit Parade**
15 — ■ **mia** [illegible] **alfin tu sei.** Autobiografia immaginaria di Maria Callas
15,45 **Hit Parade** (replica)
17,02 **Mille e una canzone**
17,32 **Invito a teatro: Il grande attore.** Commedia in tre atti ■ Alessandro De Stefano, [illegible] Walter Maestosi, Franco Passatore
18,50 **Da sabato a sabato** (I parte)
21 — **Dal Rias di Berlino: Concerto sinfonico diretto da Christoph von Dohnanyi - Al pianoforte con Liszt**
22,50 **Da sabato a sabato** (II parte)

[illegible] (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
16,30 **Folkconcerto** a [illegible] di Pierluigi Tabanelli
17 — **Spazio Tre. Musica e attualità culturali** presentate da Paolo Bertinetti
21,10 **Dieci anni dopo. Ricordo di** [illegible] **Emilio Gadda**
23 — **Il jazz: improvvisazione e creatività nella musica**

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Un oggetto d'arte per voi**
18 — **Grande Uau,** cartoni animati di Hanna & Barbera
17,30 **Il discorriere**
18,50 **Agenzia 2**
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primo piano**
19,30 **Swing,** programma musicale
20 — **Ruota in piste,** rubrica
FILM 20,30 **Un uomo a nudo,** di Frank Perry, con Burt Lancaster, Marge Champion. Usa dram[illegible] 1968 — *Di piscina in piscina, verso casa sua, il protagonista incontra amici e amori di un tempo. Come in uno specchio, negli occhi degli altri [illegible] com'era e com'è*
22,10 **Selvaggio West,** telefilm
23,15 **Primo piano**
23,30 **Film della notte**

Svizzera R1 tv

15 — **La bottega del signor Pietro,** per i piccoli
[illegible] **Un ragazzo** [illegible] **Nessuno,** telefilm della serie Il meraviglioso mondo ■ Disney
17,40 **Music Mag**
18,15 **Oggi sabato**
19,20 **Scacciapensieri**
19,55 **Il Regionale**
FILM 20,40 ■ **pugnali per Cesare,** ■ E. Burge, [illegible] R. Johnson, J.Robards, J. Gielgud. Drammatico 1969
22,45 **Sabato sport**
24 — **Film della notte**

Capodistria

17 — **Pallacanestro:** [illegible] Pa[illegible] Campionato mon[illegible]
18,30 **Africa,** documentario della [illegible] «Le meraviglie della natura»
[illegible] [illegible] **in famiglia,** mosaico di consigli e curiosità
20,30 **Lucy e gli altri,** telefilm «Un piccolo spericolato»
21 — **Religioni nel mondo,** documentario «La lunga ricerca»
22 — **Tuttoggi**
22,10 **Film della notte**

Lee Marvin a G.R.P.

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-29

14,30 **Diario Italia,** [illegible]
14,50 **Cartoni animati**
15 — In [illegible] dallo Studio 4: **Rombo Tv,** settimanale a tutto [illegible]
15 — In diretta [illegible] studio 4: [illegible] **preziose.** Vendita promozionale
18 — **Almanacco storico del Piemonte**
[illegible] **Capelli d'autore,** rubrica
20 — **Rotocalcio,** rubrica sportiva
[illegible] 22,20 **C**[illegible] **per uccidere,** di Don Siegel, con Lee Marvin, Angie Dickinson, Ronald Reagan, John Cassavetes. Usa [illegible] — *Due killer uccidono su commissione un bandito e cercano poi di mettere le mani sul malloppo. Il mandante dell'omicidio però scatena contro i suoi uomini per godersi, con la ragazza del bandito morto, i frutti sua rapina*
[illegible],30 **Incontri internazionali di catch**
23,00 **Dallo Studio 4: Un nuovo modo di...** Vendita promozionale
0,45 **Dai giornali di oggi**
FILM 1 — **Un lenzuolo non ha tasche,** di Jean-Pierre Mocky, con Jean Carmet, Michel Constantin, Michel Galabru, Francis drammatico 1974 — *Un giornalista amante della verità fonda un giornale dove ogni giorno rivela i delitti e gli scandali di cui si macchiano i cittadini apparentemente onesti. In un primo tempo ha successo, poi qualcuno decide di tappargli la bocca*
FILM 2,30 **Le avventure** ■ **Mandrin,** Commedia
FILM 4 — **La** [illegible], ■ R. Thomas. Commedia or[illegible] 1971
FILM 5,30 **Le** [illegible] ■ **Rinty e la** [illegible] di Agasi-Babalan, [illegible] Dmitry Orlovky. Urss avventuroso 1974 — *Un cucciolo di lince è allevato da* [illegible] *guardiacaccia*

Primantenna Canali 21-37

14 — **Bazar non stop:** asta in diretta
19 — **Superclassifica show**
19,50 [illegible]
20 — **Orson Welles,** telefilm
20,30 **Divertiamoci con... Il meglio della commedia brillante**
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **Il padre della sposa,** telefilm
23 — **Mondo,** telefilm
0,10 **Film della notte**
1,30 **Buona notte con...**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Questa notte o mai più.** Commedia
FILM 15 — **Talari.** Poliziesco
FILM 16,30 **Superman vuole uccidere Jessie,** con Eig[illegible] Fantascienza 1987
18 — **Lo Zecchino d'oro**
19,20 **Il vantaggio,** rubrica
FILM 20,30 **La figlia dello sceicco,** di A. Stone, [illegible] Gail Russell, Claire Trevor. Usa [illegible]
22,30 **La vita** ■ **Molière,** sceneggiato

Rete A Canali 31-62-33

14,30 **Accendi un'amica special**
FILM 15 — **La morte non aspetta,** ■ Curtis Harrington, [illegible] George Hamilton, Ray Milland, Linda Cristal. Usa dra[illegible]
17 — **Space games.** Giochi a premi e cartoni animati
FILM 18 — **Vengo a prendere il caffè** [illegible] **noi,** di Alberto Lattuada, [illegible] Ugo Tognazzi, Francesca Romana Coluzzi, Milena Vukotic, Angela Goodwin. Italia commedia 1970 — *Dal romanzo di Chiara, la storia di un* [illegible] *che sposa* [illegible] *donna brutta e diventa l'amante* [illegible] *due sorelle (brutte pure loro) a vive felice e coccolato dalle tre*
19,30 **Special branch,** telefilm
FILM 20,30 **Cat Ballou,** di Elliot Silverstein, con Jane Fonda, Lee Marvin, Nat King Cole. Usa western [illegible] — *La* [illegible] *sa saga di* [illegible] *donna del West evocata* [illegible] *cantastorie: Cat Ballou* ■ *una ragazza-bene per* [illegible] *ma fuorilegge per vocazione che si scatena contro* [illegible] *banda di dannosi affaristi*
22,20 **Kazansky,** telefilm
23,30 **Aggiudicato!**

Telecity Canali 63-38-36

15 — **Incontro internazionale di catch**
18 — **Viva** spazio tv per ragazzi di cartoni animati: L'uomo tigre; King Arthur; Sally. La Mega; Le [illegible] ■ Anderson; Lupin III;
19,20 **Doc Elliot,** [illegible]
FILM 20,20 C[illegible] **per uccidere,** di Don Siegel, [illegible] Marvin, Angie Dickinson, Ronald Reagan, John Cassavetes. Usa drammatico 1964 — *Due killer uccidono* [illegible] *commissione* [illegible] *bandito e* [illegible] [illegible] *poi* ■ *mettere le mani sul malloppo. Il mandante dell'omicidio però scatena loro contro i suoi uomini per godersi, con la ragazza del bandito morto, i frutti della sua rapina*
22,15 **Incontro internazionale** ■ [illegible]
23,10 **Tutto cinema.** Quotidiano di informazione cinematografica
23,20 [illegible] **gioiello per voi.** Programma di preziosi oggetti d'ar[illegible] Segue Non stop di film e telefilm fino alle 7

Quartarete Canali 22-35; 23

14 **Trider G7,** telefilm
15 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
15,30 ■ **virginiano,** telefilm
16,45 [illegible] **nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
18,30 **Il fantastico mondo di Paul,** cartoni animati
19 — **Batman,** telefilm
20 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
[illegible] 20,30 [illegible] **baby,** ■ Peter [illegible]ady, [illegible] Joan Collins, Donald Pleasence. Gran Bretagna 1975 — *Una donna dà alla luce un piccolo* [illegible] *che fa del male e chiunque lo avvicini. Una* [illegible] [illegible] *che il piccolo sia posseduto dal demonio, quando questo uccide i genitori* ■ [illegible] *medico, gli pratica un esorcismo e lo libera*
FILM 22,30 **Avere vent'anni,** di Ferdinando Di Leo, [illegible] Gloria Guida, Lilli Carati. Italia [illegible]
FILM 1 — **I segreti delle amanti** [illegible] **al,** di N. Terry, con Vincent Gauthier, Barbara Hedstrom. Commedia 1971

Maria Callas

Studio Nord Canali 21-56; 68

[illegible] 14 — **Vacanze a Portofino,** con Teddy Reno. Germania commedia 1957
18,30 **I diavoli n. 2,** di Andrew Sinclair, con Oliver Reed. Gran Bretagna drammatico 1973
19,35 **The bold ones,** telefilm
FILM 20,30 **Il mago di Lublino,** di Menahem Golan, con Alan Arkin, Shelley Winters. Israele-Germ. drammatico 1979
[illegible] 22,30 **L'odore delle belve.** ■ Rich D. Balducci, con Maurice Ronet. Francia [illegible] 1973

Videouno Canali 53-39-26

13 — **Skippy il canguro,** telefilm
13,30 **Juventus, Torino eccetera,** rubrica sportiva
FILM 14 — **Italiani, brava gente,** ■ Giuseppe De Santis, [illegible] Raffaele Pisu, Arthur Kennedy. [illegible] lia drammatico 1964
18,45 **Stari,** rubrica sportiva
18,45 **Yoghi,** cartoni animati
20,45 **Manon Lescaut,** sceneggiato
22,30 **Telecamera,** cronache [illegible] mentari
[illegible] 23 — **La gioconda,** [illegible] Paolo Cavallina. Italia drammatico 1953

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — **Pas-caccia,** rubrica
15,10 **Polvere di stelle**
16,30 **Cartonissima**
16,30 **I rangers della foresta,** telefilm
19 — **Sabato sport**
20,15 **Taxi,** telefilm
[illegible] 21 — **Un miserabile piccolo uomo,** di John Avildsen. Usa drammatico 1974
24 — **Top secret,** telefilm
FILM 0,40 **I piaceri delle donne,** di Louis Soulanes. Francia erotico 1970

Telemalta Canali 41-60-37

16,30 **Roy Rogers,** telefilm
FILM 17 — **Una farfalla dalle ali insanguinate,** ■ [illegible] Tessari, [illegible] Helmut Berger. Italia giallo 1971
18,40 **Il santo,** telefilm
[illegible] **Domani sport**
FILM 21 — **Femmine contesa,** di Richard Brooks, con Robert Widmark, Karl Malden. [illegible] drammatico 1953
22,40 **Curro Jimenez,** telefilm
[illegible] **Roy Rogers,** telefilm
24,10 ■ **centini dell'Arizona,** telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 15 — **I filibustieri.** Usa avventuroso 1938
16,30 **Godzilla,** cartoni [illegible]
19,30 **Gol! La domenica è calcio**
20 — **Heidi,** cartoni animati
20,30 **Ultimo indizio,** [illegible]
FILM 21,30 **Ciao Pussycat,** di Clive Donner, con Peter Sellers, Pa[illegible] O'Toole, Romy Schneider, Capucine, Ursula Andress. Gran Bretagna commedia 1965 — *Amore difficile tra il direttore di una rivista di moda, turbato dalle troppe* [illegible] *delle che lo attorniano, e la sua fidanzata*
FILM 23,15 **L'affittacamere,** ■ Richard Quine, con Jack Lemmon, [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible]ie 1952 — *Segretario d'ambasciata affittacamere una camera nella pensione* ■ *una affascinante donna sospettata di aver ucciso il marito. I due si innamorano* [illegible] *insieme scopriranno la verità*
FILM 0,45 **L'anello matrimoniale,** con Carmen Villani, Ray Lovelock. Italia commedia 1979 — *Meglio innamorata e fino allora felice, chiedo al marito il permesso di tradirlo con l'affascinante vicino di casa*

Nilus

Oroscopo di Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Evitate qualsiasi imprudenza, perché le stelle non proteggono [illegible] le attività sportive né gli affari [illegible] psici. Intellettualmente sarete meno pronti del solito, ma ciò non toglie che all'arrivo di una sorpresa capirete subito quanto sia positiva.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Tenderete ancora a ruminare sui [illegible] dispiaceri reali o presunti, ma se le mete sembrano lontane non è dal [illegible] stanno irraggiungibili o [illegible] con il passare del tempo non decidiate di [illegible]re rotte. [illegible]ciò approfittate [illegible] domenica per rilassarvi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Accentuazione degli impulsi sessuali: sfogatevi con chi è innamorato di voi e sarà ben lieto di sentir[illegible] circondato dalle vostre attenzioni. Se ti pungerà è di vostro gradimento, approfittatene per stringere i rapporti, visto che [illegible]nere vi proteggo ancora.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
[illegible] [illegible] a stazionare chiusi [illegible] vostro guscio, [illegible] curarvi delle ferite che [illegible], Le incomprensioni in campo sentimentale stanno lentamente appianandosi e negli altri campi della vita il successo è assicurato e lo sapete.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
L'[illegible] sarà caratterizzata [illegible] dinamismo, vita intima esuberante e [illegible] ed [illegible] ambiente in cui [illegible] in [illegible] la [illegible] magnificenza. Idee e concezioni lungimiranti vi fa[illegible]rino ar[illegible]. Ma in sottofon[illegible] sarete tormentati da qualcosa.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
In [illegible] [illegible] un personaggio [illegible]ivo[illegible] perché sarete troppo timidi per esprimere le vostre ottime idee e farete una [illegible] figura. Ma visto [illegible] [illegible] avvertiti, cercate di vincere un complesso di inferiorità, inconsueto e temporaneo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Approfittate del [illegible] libero per prendere una decisione in campo sentimentale, cioè [illegible] consolidare i rapporti con una persona che sembra fatta su misura per [illegible]. Non lasciate che la pigrizia vi faccia [illegible], [illegible] potrebbe [illegible].

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
[illegible] [illegible] può [illegible] che la [illegible] [illegible] negativa; vista la [illegible] [illegible] denza [illegible] che [illegible] il talento maschilismo con tormenti e dubbi di tutti i tipi, mentre in fondo sapete [illegible]o chi è [illegible] forza di carattere sarà vincente.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Non esiste persona che non si lasci affascinare dai vostri entusiasmi e che [illegible] vi segua nei programmi più [illegible]. Perciò vi divertirete, perché è soltanto il pubblico che [illegible] giudica gli eventuali successi: se nessuno vi vede, non vi importa di darvi da fare.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Mentre il partner sta pensando se venire o più miei consigli, voi ignoratelo e accettate un [illegible]o per recarvi in un ambiente [illegible]so [illegible] solo. [illegible] [illegible] qualcosa [illegible] [illegible] positivo per [illegible], anche se vi innervosirete un po'.

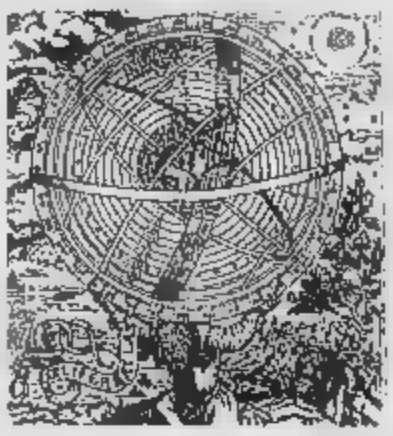
[illegible] (21 [illegible] - [illegible] febbr.)
Continuate a [illegible] [illegible] vostre attenzioni al partner e decidetevi a stringere i rapporti [illegible] già non lo avete [illegible] oggi. La fortuna in [illegible] continua. [illegible] filo [illegible] martedì, perciò cercate, pri[illegible] di allora, di mettere solide basi.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
Evitate di complicarvi la vita conoscendo gente nuova che vi trascinerebbe soltanto in imprese pericolose per il vostro equilibrio. Riservate per conto vostro anche per domani e accontentatevi di fare progetti. La fortuna è già vicina.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca



BILANCIA ARMONIA E NOVITA' IN VISTA

ARIETE — Ancora nervosismo, dovuto nella prima parte della settimana ad incomprensioni con il partner che creano sconforto ai nati in [illegible]. Da lunedì in poi, è il lato professionale o il campo dei rapporti sociali a deludere i nati di marzo. Ma si tratta di piccole [illegible]e: l'Ariete è fortunato.

TORO — Dopo il week-end, [illegible] i nati in aprile una delusione sentimentale [illegible] accompagna ad un successo nella professione e nella sfera delle amicizie. I [illegible] maggio, specialmente se nei giorni 1 e 2, sono pessimisti perché [illegible] prese con un problema serio.

GEMELLI — La prontezza, [illegible] e inconsueto equilibrio, aiuta i nati in maggio a risolvere un problema. Per i nati in Giugno, piaceri della vita soddisfacenti durante il week-end, seguiti poi da ostacoli affrontati [illegible] e valutati peggio.

CANCRO — Ancora tensione nervosa e incomprensioni con il partner [illegible] a martedì, per il Cancro di luglio, ma non per i nati nei primi due giorni del [illegible] possono contare su solide fortune. Da mercoledì in poi, felicità sentimentale per il Cancro di giugno.

[illegible] — Un'altra settimana fortunatissima per la maggior parte dei nati nel segno che si sentono gratificati nell'orgoglio [illegible] successi personali in ogni campo. Soltanto i nati il 3-4 agosto potrebbero essere ancora [illegible] crisi per [illegible] avvenimento che li rende pessimisti.

VERGINE — La Vergine [illegible] agosto, serena dal punto [illegible] vista affettivo è ancora impegnata in un proficuo programma a lunga scadenza. I nati in settembre continuano a vivere in un caos [illegible] pensieri e sentimenti che non consente di valutare i problemi prima di risolverli. Quiete in vista.

BILANCIA — I nati in settembre [illegible] trovano in completa armonia di vita in cui aspirano. I nati in ottobre, appagati [illegible] punto di vista affettivo, [illegible] più disponibili ai cambiamenti e ottengono di allargare i loro orizzonti per mezzo [illegible] gradevoli novità.

SCORPIONE — I nati [illegible] ottobre sentono il bisogno di esprimere se stessi attraverso la capacità [illegible] piacere e sfoderano, esibizionisticamente, un notevole fascino personale. Lo Scorpione [illegible] novembre lascia invece emergere la sua [illegible] di mascherismo, soprattutto [illegible] nato il 2-3.

SAGITTARIO — L'entusiasmo, [illegible]to ad un maggior approfondimento dei[illegible] circostanze, garantisce [illegible] successo a tutti. Animazione, esperienze romantiche e non, belle sorprese caratterizzano la settimana. Momento magico per i nati tra l'11 e il 13 dicembre.

CAPRICORNO — I dissapori con il partner [illegible] nati [illegible] gennaio scompariranno, come [illegible] incanto, mercoledì prossimo e i nati il 2-3 consolideranno la loro esistenza in ogni [illegible]. Per i nati in dicembre, [illegible] novità sul lavoro e notizie che rallegrano.

ACQUARIO — Animazione positiva e possibilità di ottenere un successo personale, nel campo delle relazioni sociali, per la maggior parte dei nati nel Segno. Soltanto i nati il 1°-2 febbraio, privi di logica, affrontano male un problema e si deprimono più del necessario.

PESCI — La felicità in amore gratifica i nati in Febbraio. Le delusioni e una sorpresa poco piacevole dopo[illegible] i Pesci di marzo, [illegible] non i nati nei giorni 2 e 3 che incontrano una fortuna solida e duratura in ogni sfera [illegible] loro esistenza.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita [illegible] suggestione a poche ore, ma può spingere gli [illegible] ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 3 — La Luna transita da 22° in Scorpione a 1° in Sagittario mettendo in luce i lati migliori dei nati tra il 14 e il 28 Novembre: lo Scorpione aggiun[illegible] intuizioni [illegible] al temperamento vulcanico, il Sagittario condisce con sensibilità il carattere leale. I Pesci nat[illegible] dopo il 12 Marzo e il Cancro nato dopo il 13 Luglio agiscono secondo i [illegible]rimenti delle azzeccate premonizioni. L'Ariete nato nei primi cinque giorni [illegible] Segno è più che mai ricco di slanci, il Leone nato prima del 28 luglio è più magnanimo di sempre.

Di pessimo umore i nati tra il 12 e il 26 Giugno: i Gemelli mancano di senso sociale, il Cancro di equilibrio psichico.

DOMENICA 4 — La Luna transita in Sagittario [illegible] 0° a 18° e [illegible] la tenacia dei nati [illegible] il 28 Novembre e il 10 Dicembre. Originalità e tempismo favoriscono l'Ariete nato tra il 26 Marzo e l'8 Aprile; il magnetismo personale facilita il Leone nato tra il 28 Luglio e il 10 Agosto.

[illegible] [illegible]t[illegible] mista a incostanza ispira male i Gemelli nati tra il 26 Maggio e l'8 Giugno; le oscillazioni nei propositi danneggiano i Pesci nati tra il 23 Febbraio e l'8 Marzo; lo [illegible] di [illegible] fare una magra figura alla Vergine nata tra il 28 Agosto e il 10 Settembre.

LUNEDÌ 5 — La Luna transita in Sagittario da 18° in poi, favorendo una esistenza allegramente attiva ai nati dopo il 10 Dicembre. La socievolezza spensierata dell'Ariete nato dopo l'8 Aprile attira il successo sociale; equilibrio e coerenza facilitano il Leone nato dopo il 10 Agosto.

I Gemelli nati dopo l'8 Giugno compensano [illegible] il disordine e l'intemperanza [illegible] sottofondo di insoddisfazione; la Vergine nata dopo il 10 Settembre soffre di manie: i Pesci nati dopo l'8 Marzo si crogiolano in un falso, sterile romanticismo.

MARTEDÌ 6 — [illegible] Luna transita [illegible] Capricorno fino a 13° e consente ai nati prima del 4 Gennaio di influenzare qualcuno. Il Toro [illegible] prima del 3 Maggio vive in una perfetta armonia tra pensieri e sentimenti; la Vergine nata prima [illegible] 8 Settembre può contare su felici associazioni di idee.

Il Cancro nato prima del 3 Luglio diventa ombroso e diffidente; l'Ariete nato prima del 3 Aprile si dimostra trasferibile; la Bilancia nata prima del 6 Ottobre è più permalosa del solito.

MERCOLEDÌ 7 — La Luna transita da 13° a 26° in Capricorno e ispira atteggiamenti accomodanti e socievoli ai nati tra il 4 e il 17 Gennaio. Il T[illegible] [illegible] tra il 3 e il 16 Maggio instaura ottimi rapporti sociali; la Vergine nata tra il 5 e il 19 Settembre perde la co[illegible] [illegible]midezza e conquista qualcuno.

Il Cancro nato tra il 3 [illegible] [illegible] Luglio soffre di nostalgie affettive; l'Ariete nato tra il 3 e il 16 Aprile diventa intrattabile: la[illegible]ilancia nata tra il 5 e il 19 Ottobre si comporta in modo ombroso e discontinuo.

GIOVEDÌ 8 — La Luna transita da 26° in Capricorno a 8° in Acquario. I nati [illegible] il 17 e la fine di Febbraio si sentono galvanizzati: il Capricorno a [illegible] di una conquista concreta, l'Acquario per [illegible] successo sociale gratificante. Il Toro [illegible] dopo il [illegible] Maggio offerta un'occasione con imprevedibile puntualità; la Vergine incassa denaro e non chiede di più, [illegible] [illegible] dopo il 19 Settembre. I Gemelli nati prima del 29 Maggio instaurano splendidi rapporti con il sesso opposto; la Bilancia nata prima del 30 Settembre è fortunata in [illegible] e in ogni azione attinente al [illegible] estetico della vita.

Allontanano la fortuna, con il loro comportamento bizzarro, i nati tra il [illegible] e il 31 luglio: il Cancro soffre di impedimenti psichici al dialogo, il Leone [illegible] [illegible] criticare per [illegible] eccesso di megalomania.

VENERDÌ 9 — La Luna transita in Acquario da 8° a 20° e rende più attraenti i nati tra il 29 Gennaio e il 9 Febbraio, infondendo loro l'intima equilibrio. Suggerisce slanci ben indirizzati ai Gemelli nati tra il 29 Maggio e il 10 Giugno; circonda di armonia e di atmosfera sofisticata la [illegible] nata tra il 30 Settembre e il 12 Ottobre.

Il Leone nato tra il 31 Luglio e il 12 Agosto nasconde una [illegible] con comportamenti ciclici: il Toro nato tra il 28 Aprile e il 10 Maggio soffre di gelosie più o meno fondate; [illegible] Scorpione [illegible] tra il 30 Ottobre e il 12 Novembre ha una crisi di possessività condita con [illegible] vena di sadismo.

Il segno in [illegible]

L'oculata Vergine, che non sopporta il disordine, si troverà nel caos. Intendiamoci: per ogni altro Segno si tratterebbe di semplici inco[illegible]nti, ma per lei così pignola, la situazione rischia di rappresentare quasi un dramma. Ai nati in agosto potrebbe capitare un vero e proprio scossone, tale [illegible] cambiare le abitudini di vita. I nati in settembre [illegible] il pericolo di [illegible] allettare da qualcosa che a prima vista appare gradevole e che, invece, comporta [illegible] seguenze confusionarie. Inoltre, i rapporti con gli altri non [illegible] favoriti e la Vergine sarà tentata di reagire malissi[illegible] di fronte alle osservazioni di un superiore, con il risultato di mettere in crisi anche ciò che di buono [illegible] fatto sul lavoro. L'unico consiglio [illegible] quello di mantenere la calma e [illegible] [illegible] quel raziocinio che abbonda [illegible] [illegible] nel Segno.

Il segno favorito

Nonostante Marte accentui l'agitazione dell'Ariete, notiamo che tutti [illegible] altri Pianeti gli sono favorevoli e quindi [illegible] mania di imperversare, che peraltro è parte integrante del comportamento, verrà incanalata verso traguardi positivi. Da martedì in poi, [illegible] anche quelle pene di cuore che hanno fatto soffrire l'Ariete nell'ultimo periodo e i nati nel baldanzoso Segno si butteranno con rinnovato entusiasmo in ogni avventura offerta [illegible] [illegible]. [illegible] possibili importanti cambiamenti di vita, per chi appartiene alla prima decade. In un contesto ricco di animazione. Colpi [illegible] fortuna e nuove imprese di sapore romantico per i nati in Aprile, per i quali [illegible] buona notizia sarà un buon coefficiente per incanalare gli [illegible] sulla strada giusta. Realizzazioni per tutti. Anche se occorrerebbe accettare il successo con più equilibrio

Raiuno

9,30 **Francesco [illegible] i [illegible] fiorelli**, spettacolo [illegible] burattini. Sesta ed ultima puntata - Il cantico delle creature
9,45 **Trent'anni della nostra storia**, [illegible] [illegible] [illegible] cambiali. Replica della terza puntata: il 1945
11 — **Santa Messa**
11,55 **Segni del tempo**, settimanale di attualità religiosa
12,15 **[illegible]sa verde**
13 — **Tg l'una**, quasi [illegible] rotocalco per la domenica
13,30 **Tg1 notizie**
14 — **Domenica in**, varietà [illegible] tato da Pippo Baudo. Ospiti d'occasione [illegible] questa puntata: per il teatro intervengono infatti Luca De Filippo e Alessandra Mussolini, per la [illegible] Ornella Vanoni e per il cinema [illegible] Connery, il notissimo [illegible] presenta il suo imminente *Mai dire mai*
14,10 **Notizie sportive - In diretta da studio**
14,35 **Discoring**, settimanale di [illegible] e dischi - In diretta da studio
15,20 **Notizie sportive - [illegible] lo studio**
16,20 **Notizie sportive - In diretta [illegible] studio**
16,50 [illegible] **terribile cocco di mamma**, telefilm
17,25 **Fantastico bis**, anteprima di Fantastico 4
18,30 **Novantesimo minuto - [illegible] rella da studio**
19 — **Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie [illegible]**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Piccolo [illegible] antico**, sceneggiato tratto dal romanzo omonimo [illegible] Antonio Fogazzaro. Con Laura Lattuada, Mario Cordova, Alida Valli, Giampiero Albertini. Regia di Salvatore Nocita. Prima puntata
21,50 **Telegiornale**
22 — **[illegible] domenica sportiva**, [illegible] nache filmata sui principali avvenimenti della giornata sportiva
23 — **Le mille bolle blu**, [illegible]. Seconda puntata
23,55 **Tg1 [illegible]**

Pippo Baudo

Raidue

10 — **Più sani, più belli**, settimanale di salute ed estetica
10,30 **Omaggio a Brahms nel centocinquantesimo anniversario della nascita**: J. Brahms: [illegible] sonate [illegible] 120 [illegible] viola e pianoforte
11,20 **Due ruoli [illegible] comicità, stelle fisse e stelle nascenti nel favolosi Anni Trenta**: i Ritz Brothers in: Hotel Follies - Shirley Temple [illegible]: Missione Africa
[illegible] 11,50 **Apparizione**, [illegible] [illegible] De Limur, [illegible] Amedeo Nazzari, Alida Valli, Massimo Girotti, Andrainо Pagnani, Paolo Stoppa. Italia commedia 1944 — *Un celebre [illegible] si trova casualmente costretto a pernottare in [illegible] piccolo albergo di provincia suscitando [illegible] curiosità dei pochi presenti e l'interesse eccessivo di una ragazza. Il fidanzato di questa s'arrabbia e lei per reazione chiede all'attore di portarla via con [illegible]. L'altro accetta, ma solo per darle una lezione. La giovane ritor[illegible] dal fidanzato pentito*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Blitz-Pro-Blitz**, un programma di spettacolo, sport e costume. Titolo della puntata odierna è *Se permettete parliamo [illegible] sesso*. Fra gli ospiti: Loredana Bertè, Isabella Ferrari ed Eleonora Giorgi
13,45 **Così per gioco**, [illegible]. Con Irina Sempter, Walter Corda, Paolo Pitagora, Adolfo Celi
15,15 **Risultati dei primi tempi - Blitz spettacolo**
16,20 **Risultati finali - [illegible] spettacolo**
16,30 In Eurovisione da Schladming (Austria): **Sport invernali - Discesa maschile**
18 — **Sintesi di un tempo [illegible] una partita di serie B**
[illegible] **Tg2 gol flash**
19,45 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti e [illegible] [illegible] giornale sportivo
20,30 **G. B. Show n. 2**, varietà. Con Gino Bramieri
21,35 **Arrivano i vostri**, [illegible] la [illegible] avventurosa del [illegible]stero italiano
22,35 **Tg2 [illegible]**
22,45 **Tg2 lo[illegible]**, medicina
23,15 **Le radici dell'uomo**, docu[illegible]
23,45 **Tg2 stanotte**

Loredana Bertè

Raitre

12,15 **Pierlorgio Farina speciat**, [illegible]
12,45 [illegible] **Get musical**: The band of Jocks. Musicale. Terza puntata
13,45 [illegible]**o voi**, il film della settimana. Replica
15,15 **Tg3 [illegible] sportiva**: Genova: Motocross indoor internazionale - Genova: pallanuoto: Recco-Alphan. Coppa dei Campioni
[illegible] 17,05 **La cittadella**, [illegible] King Vidor, con Robert Donat, Rosalind Russel. Usa drammatico 1938 — *Dall'omonimo [illegible] manzo [illegible] Cronin la storia di un giovane medico che sposa una combattiva massaia e, spedito in una comunità di minatori, [illegible] interessa ai loro problemi mettendosi in contrasto [illegible] i notabili del luogo*
19 — **Tg3**
19,20 **Sport[illegible]**
19,40 **Concerto**: Joe Jackson band, musicale
20,30 **Domenica gol**
21,30 **Una squadra, una città**. Seconda puntata
22,05 **Tg3**
23,15 **Concerto di Ray Mantilla Space Station**, musicale

Montecarlo

15,30 **Prosa: Arezzo 29... In tre minuti**, di Gaetano di Maio, con Nino Taranto, Luisa Conte, Carlo Taranto, Tullio Del Matto
15,40 **Intorno al disco**, musicale
16,55 **Suspense**, telefilm
[illegible] 17,15 **Fuoco a Oriente**, di Lewis Milestone, con Dana Andrews, Ann Baxter. Usa guerra 1943 — *Le truppe di Hitler invadono la Russia. In seguito ad un ordine di Mosca la popolazione deve dare fuoco ai villaggi vicini al fronte ed abbandonarli. E' il solo film americano [illegible] i russi «buoni»*
19,15 **Notizie flash - Bollettino [illegible] teorologico**
19,30 **Il sindaco di Casterbridge**, sceneggiato — *L'ascesa di un bracciante che diventa ricchissimo commerciante di granaglie e infine sindaco [illegible] sua città. [illegible] epiloghi*
[illegible] 20,30 **Il magnifico cornuto**, di Antonio Pietrangeli. [illegible] Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale. Italia [illegible] 1964 — *Un marito sospettosissimo è tal[illegible] geloso della moglie, [illegible] realtà fedele, [illegible] indurla lui stesso a tradirlo. Trasposizione molto libera [illegible] una celebre commedia*
21,50 **Le vie del successo: Rosita e Olavio Missoni** intervistati da Achille Bonito Oliva
22,15 **Giudicatelo voi: E la [illegible] va - Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

8,30 **Cartoni animali**
[illegible] 10,15 **La cavalcata dei diavoli rossi**, di Ray Enright, con Sterling Hayden, Forrest Tucker. Usa western 1952 — *Un bianco mascherato comanda una banda di feroci indiani. Un pistolero lo aiuta*
12 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
12,30 **Vita da strega**, telefilm
13 — **Grand Prix**, cartoni animali
14 — **New York New York**, telefilm
[illegible] 15 — **Il primo [illegible] Kennedy**, di Richard T. Heffron, [illegible] Peter Strauss, Barbara Perkins. Usa biografico 1977
16,45 **Bim Bum Bam**
[illegible] 17,45 **L'indomabile Angelica**, di Bernard Borderie, [illegible] Michel Mercier, Robert Hossein. Francia avventuroso 1967 — *Angelica va alla ricerca dell'amato Peyrac, [illegible] morto [illegible] invece vivo, vagabondo e pirata [illegible] Mediterraneo. Quando i [illegible]ssari [illegible] rapiscono [illegible] lui a salvarla*
20 — **Tom e Jerry**, cartoni animali
20,25 **Beauty center show**, varietà
22 — **Devlin e Devlin**, telefilm
23 — **Frank Sinatra in concerto**, musicale
[illegible] 24 — **Frenesia del delitto**, di Richard O. Fleischer, [illegible] Orson Welles, Diane Varsi. Usa drammatico 1959 — *Due stu[illegible] commettono [illegible] delitto gratuito. Li salva [illegible] caso*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

8,30 **Enos**, telefilm
9,30 **Ralph**, telefilm
10,45 **Basket Nba**
12,15 **Football americano**
13 — **Superclassifica show**, musicale
[illegible] 14 — **L'isola [illegible] sole**, di [illegible] Rossen, con James Mason, Joan Fontaine. [illegible] drammatico 1957 — *Su un'isola delle Antille la convivenza tra indigeni e americani emigrati [illegible] ha mai presentato grandi difficoltà, ma improvvisamente comincia a soffiare un inaspettato vento di rivolta*
16 — **Alice**, telefilm
16,30 **Serpico**, telefilm
17,30 **Arabesque**, telefilm
18,30 **Lou Grant**, telefilm
19,30 **Love boat**, telefilm
[illegible] 20,25 **Il marchese del Grillo**, di Ma[illegible] Monicelli, con Alberto [illegible], Paolo Stoppa, Flavio Bucci, Riccardo Billi, Marc Porel, [illegible] commedia 1981. Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla tv
22 — **Pelpalà**, [illegible] spettacolo della mi[illegible]a
[illegible] 23 — **Tutti i mercoledì**, [illegible] Robert Ellis Miller, con [illegible] Fonda, Jason Robards, [illegible] [illegible] dia 1986 — *Un dirigente s'incontra al mercoledì con l'amante in un alloggetto. Quando capita sua moglie spaccia la giovane per la [illegible]sorte del suo segretario [illegible] la finzione diventa realtà*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

8,30 **Ciao Ciao**, cartoni animati
10,30 **Ring**, boxe
11,30 **A tutto gas**, automobilismo
12 — **Calcio spettacolo**
[illegible] 13 — **Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi**, di Mario Mattoli, con Totò, Aldo Fabrizi. Italia commedia 1960 — *I due interpreti principali sono due padri di famiglia [illegible] contrastano il prossimo matrimonio dei figli con i loro continui litigi. I ragazzi ingegnano [illegible] fuga per ottenere [illegible] il loro consenso alle nozze*
14,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
15,50 **Vicini troppo [illegible]**, telefilm
18,20 **Ciao Ciao**, cartoni animati
[illegible] 17,20 **Tre sul divano**, di Jerry Lewis, con Jerry Lewis. Usa [illegible] 1966 — *Un giovane vorrebbe sposare [illegible] psichiatra [illegible] prima però deve terminare di curare tre belle pazienti impaurite dagli uomini. Per guarirle lo [illegible] duce*
19,30 **Dynasty**, telefilm
[illegible] 20,30 **Pane, burro e marmellata**, di Giorgio Capitani, con Enrico Montesano, Rossana [illegible]astà, Claudine Auger, Rita Tushingam. Italia commedia 1977 — *Un presentatore televisivo abbandonato dalla moglie trova conforto presso tre ragazze*
22,30 **Strike force**, telefilm
23,30 **Mezz'ora di moda**
[illegible] 24 — **Texas**, di George Marshall, con William Holden. Usa western 1941

alla radio

UNO (FM 92,1)

8,30 **Santa Messa**
10,16 **Varietà varietà.** Spettacolo della domenica di Amurri e Verde
11,50 Loris Barbieri e Luciano Modugno presentano **Freezer.** Ovvero il cibo imbecille accorcia la vita
13,20 Rai Luca presenta **1 disco, 2 dischi, 3 dischi...** Ovvero Fantomas contro rock 'n roll. Quasi giallo musicale scritto da Leo Valeriano
14,30 Ralstersound, Radiouno e GR 1 presentano **Bianco sierra.** Dagli stadi musica stereo e curiosità di Giampiero Lantrendotti e Grazia Scuccimarra. Dagli stadi notizie e commenti a cura di Sergio Giubilo e Massimo De Luca
Tutto il calcio minuto per minuto a cura di Guglielmo Moretti
18,30 **GR 1 Sport - Tuttobasket.** Il campionato di pallacanestro all'ultimo a cura di Massimo De Luca
19,35 **Punto d'incontro** di Renato Salvicchi
20,20 Stagione lirica Radiouno Anna Bolena. Musica di Gaetano Donizetti

DUE (FM 95,6)

9,35 **L'ora che ora.** Bisbigli e grida della vita di oggi
11 — **Salviamo la faccia.** I due lati di un 45 giri scelti e presentati da Persuader
12,48 **Hit Parade 2** (avvero dischi caldi)
14,30 **Domenica sport** (I parte) a cura di Guglielmo Moretti, Enrico Ameri e Mario Giobbe
15,20 **Domenico con noi.** Musiche, interviste, incontri di Mela Cecchi e Giampaolo Corregia
19,50 Franco Soprano presenta **Un locco**
21 — **Vecchi arrangiati.** Rivista radiofonica di Manlio Santanelli
22 — **Mario Branno, viva la libertà.** Le canzoni di ogni tempo cantate da Fabio Fiorito
22,50 **Buonanotte Europa.** Una cantrice e la sua terra

TRE (FM 98,2)

10,30 **Concerto del mattino**
12 — **Viaggio di ritorno** con Grazia Levi
14 — **Antologia di Radiotre**
16 — **La Windsor** di Otto Nicolai
19 — **del clarinettista Guy Deplus**
20,30 **Un concerto barocco**
21,10 **I concerti di Milano**

Videogruppo Canali 52-54; 57

11,30 **Tutti casa stadio e...** nelle case dei protagonisti domenica per parlare di sport
12 — **La vetrina.** Vendita di gioielli
14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
16 — **Grande Uau,** cartoni animati
FILM 17 — **Quelli della montagna.** Italia, avventuroso, 1943 — *Rude abitatore monti, irrequieto, viene coinvolto in pericolosa avventura.*
19,30 **Il 30 minuti**
20 — **The Beverly Hillbillies,** telefilm
FILM **Conta fino a tre e prega,** di Georgo Sherman, con Van Heflin, Joanne Woodward, Carey. Usa, western, 1958 — *Un giocatore d'azzardo dopo la guerra di Secessione decide di cambiar vita e torna al paese natio. Diventa pastore del luogo e si mette a predicare. Converte gli antichi compagni di bagordi e alla fine sposa la biondina che lo amava dall'infanzia.*
22,10 **Selvaggio West,** telefilm
23 — **Prima diretta,** lo speciale della settimana
FILM 23,30 **Film della notte**

Svizzera R1 tv

11,50 In Eurovisione Schladming (Austria) Sci: slalom maschile
15,30 **La nascita delle squadriglie,** documentario
16,10 **C'era una l'uomo,** documentario
16,35 **La saga Bagthorpe,** sceneggiato
19,15 **I piaceri della musica**
20 — **Il Regionale**
20,35 **La mondiale,** sceneggiato 3° puntata
21,35 **sport**

Capodistria

16 — **Religioni nel mondo,** documentario: «La lunga ricerca»
FILM 17 — **Sensi proibiti,** Philip Saville, con Jacqueline Bisset, Robert Powell. Gran gna, drammatico,
19,30 **Punto d'incontro**
19,45 **Alta pressione,** musica, notizie e anteprime del mondo musicale
FILM 20,30 **La costa dei barbari,** di Robert Lynn,. Richard . . avventuroso
22,15 **Notturno musicale**

Joanne Woodward a Videogruppo

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

10 — Dallo Studio 4: **Un nuovo modi...** Vendita promozionale
12 — **Don Cluck story,** cartoni animati
12,30 Dallo Studio Uno: **Bingoso,** Tombolone musicale a premi condotto da Renzo Villa la partecipazione di Pippo e Mario Santonaso
16,30 Dallo Uno: **La bustarella.** Gioco a premi tra sedre condotto da Ettore An-
20,20 Dallo Uno: **Oltre** . Spettacolo condotto da I Gatti di Vicolo Miracoli e Mauro Michaloni
FILM 1 — **Grazie zio ci provo anch'io,** di Nick Nostro, con Riccardo Garrone, Maruka Diaz. Italia, commedia, 1971 — *Un agente italiano della Cia va in missione in Spagna per recuperare una formula per produrre diamanti sintetici, qui incontra Carmen, nipote dell'inventore. Dopo varie avventure i trovano la formula, la vendono e con il ricavato si sposano.*
FILM 2,30 **L'avventuriero del due mondi,** Italia, avventuroso
FILM 4 — **Il giardino delle torture,** di Freddie Francis, Jack Palance, Peter Cushing, Beverly Adams. Gran Bretagna, orrore, 1968 — *Il misterioso dottor può vedere nel futuro della gente. Alcune persone a trovarlo così, vivendola, la sorte che li attende: una più terribile dell'altra.*
FILM 5,30 **Gengis Kan il Conquistatore,** di Henry Levin, con Stephen Boyd, Mason, Wallach, Omar Sharif, Telly Savalas. avventuroso, 1965 — *Un film spettacolare narra la storia di Temujin, mongolo, soprannominato Gengis Kan, che battendosi per i cinesi e per se stesso, fondò in Asia un impero.*

Primantenna Canali 21-37

12 — **Bazar non stop**
18 — **Telefilm**
— **Spettacolo musicale**
FILM 21 — Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 23 — Titolo pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **La figlia dello sceppo,** di Sione, Gail Russell, Claire Trevor. Usa, commedia,
14,45 **Kronos,** telefilm
16,45 **Selvaggio West,** telefilm
FILM 17,15 **Questa mai più.**
19,40 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Tatort.** Poliziesco
22,30 **Il vantaggio**
FILM 23 — **Superman uccidere Jessie,** con Elga Bovova. Fantascienza, 1987

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14 — **L'odore bolva,** di Rich O. Balducci, Maurice Ronet. Francia, drammatico, 1979
Il coraggio e la sfida, di Roy Ward Baker, con John Mills. Usa, drammatico, 1961
19,15 **The bold ones,** telefilm
FILM 21 — **Il n. 2,** di Andrew Sinclair, Oliver Reed. Gran Bretagna, drammatico, 1973
FILM 22 **Il mago di Lublino,** Menahem Golan, Alan Arkin, Shelley Winters

Videouno Canali 53-39-26

13 — **Skippy il canguro,** telefilm
13,30 **Pallavolo serie A1**
FILM 16 — **La giocanda,** con Paolo Carlini. Italia, drammatico, 1963
17,10 **Start,** rubrica sportiva
18,45 **Yogbi,** cartoni animati
20,45 **Obiettivo Comune**
21,15 **Anteprima cinema**
22,30 **Angoscia,**
23 — **Fuori campo,** rubrica sportiva
23,30 **Cambio pagina**
23,45 **Motori non stop,** rubrica

Rete A Canali 31-62-33

FILM 13,30 **Un'ombra sulla strada,** di Richard Dorfler, con Tony Lo Bianco, Dana Andrews. Usa, giallo, 1975
15 — **Che Gioco a premi** condotto da Walter Chiari
16,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
18,30 **Ciao Eva,** di Paolo
19,30 **Kazinsky,** telefilm
FILM 20,30 **Peccatori di provincia,** di Ti- Longo, con Renzo Montagnani, Pemi Bensussi, Lauretta Italia, commedia, 1976 — *Il dottor Emanuele Lo Curcio muore lasciando tutti i suoi ingenti beni alla figlia. I parenti delusi e probabilmente tentano di raggirare la ragazza per rubarle l'eredità*
22,15 **Buck Rogers,** telefilm
23,30 **Super proposte,** vendita

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — **Trattoria dei ricordi,** spettacolo
15 — **Telearma sport**
15,30 **Cartonissimo**
16,30 **I rangers della foresta,** telefilm
18 — **In Cincinnati,** telefilm
20 — **Taxi,** telefilm
21 — **Top secret,** telefilm
FILM 21,30 **Da qui all'eternità,** sceneggiato
FILM 0,40 **morte,** di Trevor Wilson, Joan Mackett, Begley. Usa, orrore, 1977

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 14 — **Posto di combattimento,** di Lewis Seiler, Lund. Usa, guerra, 1958
15,30 **Roy Rogers,** telefilm
16,30 **Ai confini dell'Arizona,** telefilm
17,30 **Il santo,** telefilm
20 — **Anni verdi,** telefilm
FILM 21 — **La coda dello scorpione,** di Sergio Martino. Italia, giallo, 1971
22,35 **Roy Rogers,** telefilm
23 — **Curro Jimenez,** telefilm
24 — **Ai confini dell'Arizona,** film

Telecity Canali 63-38-36

10,15 **speciale.** Vendita spettacolo all'insegna del risparmio
13,15 **internazionale** catch
14,15 **Charlie's Angels** telefilm
15,15 **Mini caccia al campione,** spettacolo di varietà e giochi ragazzi condotto da Dino Crocco
17,15 **Viva,** spazio tv per ragazzi di cartoni animati: Sally Magi, Lupin III, Black Star
18,30 **Agente Pepper,** telefilm
19,45 **Caccia al campione.** Sfida musicale e aspiranti al condotta da Dino Crocco
23,10 **Tutto cinema.** Quotidiano informazione cinematografica
FILM 23,20 **L'imbranato,** Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Laura Troschel. Italia, commedia, 1979 — *Impiegato in un'azienda si lascia convincere suo superiore e sostituirlo in un club. Poco avvezzo a questa vita ne passa di tutti i colori e viene anche sequestrato da una banda di delinquenti*

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Tridet 07,** telefilm
15 — **Batman,** telefilm
15,30 **Il fantastico mondo di Paul,** cartoni animati
16,15 **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
18,30 **Il fantastico mondo di Paul,** cartoni animati
19 — **Kiss,** telefilm
20 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
FILM **La vergine cera,** di Roger Corman, con Boris Karloff, Jack Nicholson. Usa, orrore, 1964 — *Agli inizi dell'Ottocento un ufficiale napoleonico esiliato in un castello al suicidio di un uomo perseguitato dal fantasma della moglie assassinata.*
FILM 22,30 **Il tesoro della montagna rossa,** di Frank McDonald. Usa, western, 1955 — *Carter viene ucciso a Soledad. Il suo amico Haney decide di vendicarlo con l'aiuto di Tom.*
FILM 0,30 **La mano sulla...psiche,** con Jorge Barreiro, Elsa Daniel. Commedia

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Luca il contrabbandiere,** di Lucio Fulci, con Fabio Testi, Margot Bozzuffi, Ivana Monti, Ajita Wilson. Italia, poliziesco, 1980
16,30 **God Sigma,** cartoni animati
19,30 **Deputy Shogun,** cartoni animati
20 — **Heidi,** cartoni animati
20,30 **Ultimo indizio,** telefilm
FILM 21,30 **Caccia al ladro,** di Alfred Hitchcock, con Grace Kelly, Cary Grant. Usa, giallo, 1955 — *Famoso ladro gentiluomo, soprannominato «Il Gatto», vive agiatamente sulla Costa Azzurra dopo essersi ritirato dall'attività. Quando uno sconosciuto mette a segno un colpo con la sua tecnica, per discolparsi cerca di individuare il rivale.*
FILM 23,15 **Il letto in piazza,** di Bruno A. Gaburro, con Renzo Montagnani, Rossana Podestà. Italia, commedia, 1975 — *Impenitente donnaiuolo, per salvarsi dai maggiorenti del paese che vogliono farlo sposare per interesse, legge ad alta voce, in piazza, il suo diario intimo.*
FILM 0,45 **Voglia di donna,** con Ilona Staller. Sexy

STAMPA SERA
Concorso
la vetrina più

Nome
Cognome
Indirizzo
Città Cap Tel.
Aut. min. pigl.

REGOLAMENTO

1) Stampa Sera pubblicherà ogni giorno un tagliando su cui i nostri consumatori indicano la vetrina migliore e più originale pubblicata per la settimana di fine anno e completata con i propri dati anagrafici da inviare a STAMPA SERA - Ufficio Promozione, Marketing e Pubblicità - via Marenco 32 - 10126 TORINO - oppure consegnati in appositi contenitori collocati presso il Bottero La Stampa - via Roma 80 - Torino - e presso le sede della CONFESERCENTI - via Cernaia 40 - Torino.
2) Tra tutti i tagliandi pervenuti entro mercoledì 21 dicembre 1983 alle ore 18 saranno estratti:
- un viaggio in Spagna per 15 giorni per 2 persone
- una macchina cafè espresso elettrica a 2 beccucci
- 12 paia di 2 persone in Russiania Sagitta Contrasto
- 10 confezioni MAGNUM AZZURRA della CINZANO e libri «Autunno» di Piero Chiara e Fabio Bartolo della F.lli FABBRI Editori.
3) I tagliandi dovranno pervenire entro le ore 18 del 21 dicembre e i vincitori saranno informati a mezzo lettera e telefono
4) L'Ufficio La Stampa declina ogni responsabilità per ritardi della consegna d'imputabili ad esercizi dei vincitori.
5) I premi non sono cumulativi. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti e loro familiari e i tagliandi in copia originale o fac-simile

STAMPA
Concorso Alfieri all'Vecchiello
TEATRO ALFIERI

Ebbe, in vita, un teatro e fu dedicato a Torino, che ora è chiuso, e fu famoso per le sue «donnine». Chi è?

cognome
Nome
Indirizzo
Città Cap. Tel.
Aut. min. pigl.

MKT Società di marketing sportivo, culturale e dello spettacolo
MKT Italia spa Via Andegari 4, 20121 Milano

REGOLAMENTO

1) Dal 1° al 30 dicembre Stampa Sera pubblicherà ogni giorno un tagliando con quesiti concernenti il Teatro. Tra tutti coloro che avranno risposto esattamente ad invitato il tagliando (debitamente compilato a STAMPA SERA - Promozione e Pubblicità - Via Marenco 32 Torino, oppure di Settore La Stampa di Via Roma 80 e di Teatro Alfieri di Piazza Solferino, sabbiosa dentro a sorte 3 abbonamenti validi per 3 persone.
2) I tagliandi dovranno pervenire entro le ore 18 del 15 dicembre e gli abbonamenti verranno successivamente proposti in caselle del Teatro Alfieri dopo che i vincitori potranno così usufruirne a mezzo lettera o telefono.
3) L'azienda La Stampa declina di responsabilità per ritardi della consegna d'imputabili ad esercizi dei vincitori.
4) I premi non sono cumulativi. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti e loro familiari e i tagliandi in copia originale o fac-simile

«Piccolo mondo antico» Raiuno (ore 20,30)

FOGAZZARO OGGI

Registrato lo scorso anno e già supportato da un'adeguata campagna stampa, domani alle 20,30 su Raiuno parte lo sceneggiato *Piccolo mondo antico*, primo di una trilogia tratta da Fogazzaro che nell'arco di ore circa porterà sul video anche *Piccolo mondo moderno* e *Il santo*.

Crescentemente rivalutato critica, scrittore vicentino è stato recentissimamente al centro di una puntata (la cosa è stata casuale) della popolare trasmissione ra- (in cui l'onorevole Andreotti dichiarava di apprezzarlo più di ogni altro autore passato e del presente. Come tutti i sostenitori più ortodossi dell'opera di Fogazzaro, anche Andreotti pertanto stasera rischia di disapprovare tanto la scelta di chiamare il trio di sceneggiati *Un mondo d'amore* che quella di scorrere i di testa sulle immagini salienti imminente visione posta in mezzo a una cornice rosa che più che al contrasto letterario all'indice della Chiesa fanno a Luisa.

Salvatore Nocita, detto Popi, regista quarantanovenne di Arcisate (Varese), nel realizzare *Piccolo mondo antico* la in *I promessi sposi*, progetto che coltiva da anni contando di farne un coproduzione internazionale. I personaggi contraddittori di Fogazzaro parlano diventano già nei prime scene i personaggi tutto tondo Manzoni, trasportati in un altro romanzo e anni a una lunga cambiamenti di particolari che addomesticano il testo originale in vista delle esigenze del suo traduttore.

Succede in sintesi che una Moroni descritta immaginitutto come «critica» nel libro gli diventa un donnone imperioso che parla con rabbia e ad altissima voce. Che i personaggi di torno della vicenda — che sono poi i più importanti, costituendo quel piccolo mondo che lo scrittore voleva appunto ricordare — discendi al rango marchiette.

Ma che assistiamo all'ingresso di nuove figure di secondo piano nel libro (l'ufficiale tedesco al pranzo delle prime scene), e all'inserimento di situazioni al di fuori dalla falsariga dell'opera come quella che vediamo inizialmente con i pescatori che cantano *Va pensiero* e i soldati tedeschi che minacciano di arrestarli.

Le due figure attorno a cui ruota il *Piccolo mondo*, Franco e Luisa, conquistano più spazio appesantendosi un po' nei caratteri, con lui in versione foscoliana che parla troppo e solo per slogan, e lei in odore di protofemminismo che esigenze di scena costringono sovente a parlare alle spalle dell'interlocutore affinché la macchina possa riprendere entrambi agevolmente.

Autore di uno splendido *Ligabue* grazie anche alla magistrale interpretazione di Flavio Bucci, e di un discusso *Storia di Anna* (oltre che di *Arabella*, il serial giallo *Il giudice* e *Tre anni*) Nocita riporta sul video i due protagonisti di *Storia di Anna*, Laura Lattuada e Mario Cordova

a. p.

Temperatura a Torino ore 8 –3 — TEMPO PREVISTO: Cielo sereno a poco nuvoloso. VENTI deboli. VISIBILITA' buona con locche in pianura. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: aumento della [illegible].

Regioni (ore 8)

[illegible]	– 8
Alessandria	– 4
[illegible]	– 6
Cuneo	– 1
Novara	– 9
Vercelli	– 2
Genova	+ 6
Imperia	+ 5
Savona	n. p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 0,30)

Venezia	+ 1
Milano	+ 2
Bologna	+ 1
Ancona	+ 6
Roma	+ 4
Napoli	+ 6
Bari	+ 9
Reggio C.	= 5
Palermo	+11
Cagliari	+ 8

all'estero ieri

Atene	+ 6	+10
Berlino	– 5	0
Bruxelles	– 5	+ 2
Buenos Aires	+21	+30
Ginevra	0	+ 3
Lisbona	+11	+19
Londra	+ 3	+ 7
Mosca	–14	– 7
New York	+ 3	+ 8
Parigi	– 2	+ 5
Tokyo	+ 6	+15

Wagner visto da Ljubimov a Bologna

TRISTANO STREGATO

BOLOGNA — A trasformare l'antico foyer del Teatro Comunale in un salotto ottocentesco non ci vuol molto e per l'inaugurazione della stagione lirica quest'anno lo si è fatto davvero. Il pubblico che entrava si [illegible] tra candele [illegible] poltrone, divani di velluto rosso, [illegible] pianoforte e alle pareti grandi dagherrotipi ingialliti con gruppi di famiglia. I ritratti [illegible] Wagner, di Mathilde [illegible] e di altri personaggi del cosmo wagneriano. [illegible] le illuminati dalla luce [illegible] delle candele, alludevano al [illegible]cena borghese del *Tristano e Isotta*.

Qualcuno avrà pensato che il *Tristano* nasce da quella storia [illegible] non è così ed il tono effimero, alquanto sbiadito di quelle immagini dimostrava esattamente il contrario, che cioè Wagner visse la storia d'amore con Mathilde [illegible] poter scrivere il Tristano. La vita non è la causa ma il pretesto per l'opera e Ljubimov con il suo preludio di immagini [illegible] ha dimostrato be[illegible]

Quando l'orchestra attacca il celebre Preludio in mezzo [illegible] scena c'è una piattaforma occupata da un pianoforte con all'intorno tre personaggi. Wagner, Mathilde e il marito di lei. La piattaforma sollevata dagli argani [illegible] dilegua rivelando nella parte posteriore potenti riflettori che illuminano la scena: il pretesto si è dileguato e resta l'opera, l'unica vera realtà. Potrà sembrare una sottigliezza ma proprio qui [illegible] misura tutta l'intelligenza [illegible] Ljubimov che a differenza di altri registi non equivoca in nulla il rapporto tra [illegible] e opera. La macchina scenica inventata da Ljubimov è prodigiosa: nello spazio scenico vuoto ed oscuro, [illegible] solcato da lame di luce, si muovono le pareti. Il fondale s'inclina o ondeggia nel primo atto con un ritmo che più fedelmente non potrebbe riprodurre il dondolio di [illegible]. Le saracinesche che ricoprono il quinto anfiteatro e scendono, le luci sono in continuo movimento e sull'avanscena [illegible] infissa come un simbolo la spada di [illegible]. Unici elementi scenici ad occupare quel grande spazio sono una cornice rettangolare incernierata sul pavimento che con moto rotatorio si [illegible] e si abbassa [illegible] un grande specchio [illegible] in cui le immagini si rifrangono senza troppo precisarsi.

[illegible] potrebbe volendo trovare valenze precise di significati per ogni dettaglio dell'operazione scenica ma non [illegible] molto importante fornire una traduzione siffatta. Decisiva risulta semplicemente l'idea di rompere continuamente le prospettive in [illegible] di una [illegible] incessante degli spazi e [illegible] luce. Dal [illegible] al [illegible] camera oscura, [illegible] un dileguarsi e un ricostituirsi delle pareti che pare [illegible] molto ondoso, si passa a spazi illimitati dominati da luci fisse: azzurri, bianchi, gialli. [illegible].

La vicenda di *Tristano e Isotta* si svolge tutta così, in questa stanza subliminale dalla quale si irradiano [illegible] le prospettive sull'infinito. Altri potrebbero parlare con più competenza del talento del regista sovietico nell'arte di comporre lo spazio scenico; noi ci limiteremo ad osservare [illegible] quale sensibilità musicale tutto ciò avvenga. Non v'è mutazione di luci e [illegible] prospettive [illegible] che [illegible] segua le ragioni intime della partitura, sicché la musica [illegible] propaga con rara perfezione sinestesica alla scansione dello spazio e all'intensità delle vibrazioni luminose.

L'orchestra [illegible] Teatro Comunale ha avuto in Zoltan Pesko [illegible] direttore [illegible] troppo passionale ma intelligente e preciso e la compagnia di [illegible] calibrò l'efficientissimo Tristano del tenore Wolfgang Neumann, l'Isotta [illegible] Vinning dalla voce ben smaltata nei registri acuti, solo un po' carente in quelli gravi, la [illegible] Brangania [illegible] Livia Budai, [illegible] Re Marke [illegible] Mathias Hoelle. Il Kuerwenal un po' [illegible] Adalbert Waller. Buono l'apporto [illegible] parti secondarie e del coro ottimamente istruito da Fulvio Angius e magnifico il contributo [illegible] maestranze tecniche che hanno fatto [illegible] su ingranaggi perfettamente oliati il complesso meccanismo scenico [illegible] Ljubimov che ha potuto così [illegible] presentato [illegible] pubblico [illegible] in tutta la sua stregante bellezza [illegible] gliendo un meritatissimo trionfo.

Enzo Restagno

VIOTTI DANZA

VERCELLI — Si concludono stasera le pro[illegible] sezione di danza della [illegible] edizione del [illegible] internazionale musicale Giovan Battista Viotti indetto [illegible] sempre dalla Società [illegible] Quartetto. L'organizzazione delle prove di danza, che dovevano svolgersi in ottobre con le esecuzioni di canto, pianoforte e musica da [illegible] nuera, è [illegible] rinviata [illegible] dicembre [illegible] l'inagibilità del [illegible] Civico, è [illegible] da Pilar Sampietro, direttrice della Accademia di danza «Città di Vercelli».

La giuria sarà formata da personalità del campo della danza e precisamente da: Giuliana [illegible] Penzi dell'Accademia Nazionale [illegible] Roma, dalla coreografa torinese (già premiata col «Viotti d'oro» [illegible] 1980) Susanna Egri, Anna Maria Prina del Teatro alla Scala, Marika Besobrasova della scuola monegasca, Maria de Avila del Balletto Nazionale di Spagna, Anna Mascolo della fondazione Gulbenkian di Lisbona e Margarita Trajanova dell'Opera di Sofia.

[illegible] iscritti al concorso una cinquantina di solisti, di cui una dodicina della scuola del Teatro alla Scala, e una mezza dozzina di complessi.

Walter Nesi

Con «Edith e Marcel» al Festival sportivo, Lelouch ha colpito ancora

UN UOMO E UNA DONNA SEMPRE LORO DA VENT'ANNI

In flash back la vita della Piaf e di Cerdan

EDITH ET MARCEL di Claude Lelouch, con Evelyne Bouix, Marcel Cerdan jr, Jean Claude Brialy, François Villeret. Francese, biografico-sportivo, a colori (anteprima ieri sera al Teatro Nuovo, replica stasera al Charlie Chaplin).

Nel segno [illegible] pugilato, così com'era cominciato, si avvia alla conclusione il Festival internazionale di cinema sportivo: la serata [illegible] ieri, infatti, infiocchettata [illegible] la presenza di glorie del ring in carne e ossa — Benvenuti, Loi, Lopopolo e compagni —, presentava [illegible] piatto forte la fluviale biografia che Claude Lelouch ha dedicato a due eroi nazionali francesi.

Marcel, per chi non ha dimestichezza con le cose del pugilato, è Marcel Cerdan, [illegible] mondiale dei [illegible] nel 1948 — e a tutt'oggi unico titolo iridato nella storia di [illegible] boxe transalpina — [illegible] l'anno seguente in una sciagura aerea. Edith, per chi è rimasto scampato [illegible] futilità canzonettare, è Edith Piaf, cantante in voga negli anni fra la guerra [illegible] Spagna e quella del Vietnam.

Trama — Tutto in flash back. Si parte dalla notizia della morte di Cerdan per ripercorrere, nell'arco di un decennio, le carriere [illegible] due, prima separate, [illegible] unite [illegible] passione che li unì, e che diede gran daffare ai cronisti rosa del dopoguerra. Ma [illegible] passa monotamente da un concerto all'altro, Cerdan segue l'itinerario molto più ecaltante dei campioni: allora europeo conquistato, [illegible] riagguantato, match mondiale, storica vittoria su Tony Zale, sconfitta disastrosa con Jack La [illegible] e infine, alla vigilia della [illegible] va chance mondiale, [illegible] aerea delle Azzorre.

Il côté privato, invece, racconta [illegible] totale fagocitazione di Cerdan da parte [illegible] Piaf e della sua corte, con una doppia inquietudine sullo sfondo: gli appartamenti dell'atleta per eccessiva mondanità e le penelopiane attese di moglie e figli, cui maldestramente si [illegible] di nascondere [illegible] doppia vita coniugale di Marcel.

In sovrappiù, c'è la solita storia parallela, cara a Lelouch: un'altra coppia si conosce epistolarmente in guerra, [illegible] si divide e [illegible] riunisce. Ma [illegible] non farci caso: dev'essere materiale avanzato da un film precedente, che la produzione non ha voluto buttar via e che qui è servito a tirare le due ore e quaranta.

Giudizio — Il Lelouch quello che interessa è avere per le mani un uomo e [illegible] donna: li fa incontrare, scontrare, amare, lasciare, ritrovare, piangere, schiarare, morire. Racconto da quasi vent'anni la stessa storia e so bene come [illegible] struffianarsi il pubblico con tutta l'attrezzeria delle situazioni del caso. Che qui il lui della situazione sia Marcel Cerdan è un dettaglio evidentemente considerato marginale: che la lei sia Edith Piaf viene a taglio per risparmiare le spese sulla colonna sonora: un triplo album della Nostra sul piatto del giradischi dall'inizio alla fine ed è fatta.

Qualche problema sarà invece sorto con Cerdan junior, che interpreta il padre. Non trattandosi [illegible] un Jean Louis Trintignant, Lelouch ha ridotto all'osso le sue scene, [illegible] via libera [illegible] Evelyne Bouix che si è dovuta sobbarcare tutta l'interla del personaggio e larga parte del film.

Risultato: in Francia è facile immaginare che sarà stata un'apoteosi (con una sga[illegible]ta [illegible] Joséphine Baker, [illegible] apparizione su Louison Bobet e De Gaulle in uniforme [illegible] l'Arc de Triomphe si sarebbe raggiunta la perfezione). In Italia, si sa, [illegible]o più schizzinosi: ma il partito dei lelouchiani, anche qui, è consistente e di bocca buona. E il banchetto, ancora una volta, è assicurato.

a. dg.

ilgruppo
Oggi ore 20,30 - domani ore 16
IL GRUPPO DELLA ROCCA
presenta
«K., FU PROMETEO»
da Kafka ed Eschilo
regia di Guido De Monticelli
Prenotaz. Agius, C.so Globe Cesare 97, ore 17-19,30 tel. 317.432/6 oppure T.S.T., via Pisano 49, ore 9-13 tel. 344.582

MILLELUCI
P. Guala 147, tel. 616.189
Questa sera
NADA
Ingresso L. 10000

...chiub 84
Ore 15,30 e 21
ballo liscio per tutti
Domani repliche
Anche la orchestra di maggior successo al
POMERIGGIO e SERA
Martedì 8 dicembre

la COMeta
Plebesi
Stasera, domani pom. e sera per i giovani
ballo liscio
I PEONES

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA [illegible]

*****	ECCEZIONALE	[illegible]
****	SUCCESSO	****
***	CONSI[illegible]	***
**	DISCORDI	**
*	SCARSO	*

AMBROSIO c. Vitt. Emanuele 32 Tel. 547.047 - Lire 5000
Saying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Color) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, fa carriera nel [illegible] Non visto
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 ★★/★★★★

ARLECCHINO c. Sommeiller 23 Tel. 537.100 - Lire 5000
Mystère, di Carlo Vanzina, con Carole Bouquet, Philippe Caccialatti (Italia-Color) — Due orfanelle stanno per fare una brutta fine. Una di esse (Mystère) nova però protezione in un ospedale anticonformista. Viet. 14 Giallo
16, 17,40; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/★★★

CAPITOL v. G. Debenedetti 24 Tel. 540.505 - Lire 5000
Il re del quartiere, di Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono, Lino Toffi, Isabella Ferrari, Lara Naszinski (It.-Col.) — Dopo una breve assenza torna Abatantuono, questa volta [illegible] in una sgangherata gang di gavroches. N.v. Commedia
15, 17,10; 19; 20,50; 22,40 Oggi la prima

[illegible] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/E T. 546.345 - L. 5000
38° Festival Internazionale del [illegible] Sportivo
Or: [illegible]: 15; 21,30

CHARLIE CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/E T. 546.345 - L. 5000
38° Festival Internazionale del Cinema Sportivo
Or: 15,30; 19; 21,30

CENTRALE D'ESSAI v. C. Alberto 37 T. 540.116 - L. 5000
I misteri del giardino di Compton House, di P. Greenaway, con A. Higgins, J. Suzman (G. Bretagna- C.) — Pittore settecentesco è assunto da bella lady per dipingere. Lui accetta ma l'atmosfera è misteriosa. Segnalazione critica. Giallo
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★/★★★★

CRISTALLO v. Cibrario 72 Tel. 650.71.89 - Lire 5000
I paladini - Storia d'armi e d'amori, di G. Barbato, con Z. Antya, M. Nichetti (It.-Col.) — Nella [illegible] tra cristiani e saraceni, amori e duelli. Gradamante s'innamora del saraceno Ruggero, mentre Isabella ama il cristiano Rolando. Fantas.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/★★★

DORIA v. Gravosi Tel. 348.422
CHIUSO PER LAVORI

ELISEO GRANDE p. Sabotino - Tel. 447.5341 Lire 4000/5000
Zelig in condotta, con A. Lualdi, T. Altieri (Italia-Color) — In un revival degli Anni 60, due ore di risate, amore e musica con Mina, Gino Paoli, Luigi Tenco, Ornella Vanoni, Bobby Solo e Peppino di Capri. Non visto Musicale
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 Prima visione

ELISEO BLU p. Sabotino - Tel. 447.5341 Lire 4000/5000
Danton, di Andrej Wajda, con G. Depardieu, W. Pazoniak, P. Chereau (Polonia-Color) — Gli ultimi giorni della lotta tra Robespierre e Danton, prima che, [illegible] quest'ultimo venisse ghigliottinato. Non visto. Storico
15, 17,20; 22,20 ★★★/★★★

ELISEO ROSSO p. Sabotino - Tel. 447.5341 Lire 4000/5000
Hammett, indagine a Chinatown, di W. Wenders con F. Forrest, R. Boyle, M. Henner (Usa-Col.) — Hammett, il noto giallista, accetta di indagare sulla scomparsa di una cinese per prendere spunti per i suoi romanzi. Non visto [illegible]
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible]

[illegible] v. C. Colombo 31 Tel. 535.740 - Lire 4000/5000
Flirt, di Roberta Russo con [illegible]ca Vitti e J. L. [illegible] (Italia-Color) — Una moglie innamorata sfida il [illegible] folle assecondandolo nella [illegible] fantasia. [illegible] vietato Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/★★★

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.823 - Lire 5000
WarGames, di John Badham, con Matthew Broderick, Dabney Coleman, John Wood (Usa-col.) — Ragazzino appassionato di calcolatori riesce ad entrare nel sistema del Pentagono e per poco non scatena una guerra. N.v. Fantascienza
★★★★/★★★★

LILLIPUT v. XX Settembre 12 bis Tel. 537.166
[illegible] PER LAVORI

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.283 - Lire 5000
Mani di fata, di Steno, con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi (Italia-Color) — Ménage coniugale in casa Pozzetto-Giorgi. Lui [illegible] «domina» di casa, lei provvede ai bisogni della famiglia lavorando con passione. Non visto. Commedia
15,10; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★★/★★★

[illegible] v. Pavia 7 Tel. 818.560 - Lire 4000/5000
I ragazzi della 56ª strada, di F. Ford Coppola, con M. Dillon (Usa-Color) — Gli scontri tra ragazzi di diverse classi sociali, nell'ultima film del regista. Vietato 14 Drammatico
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/★★★★

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448 - Lire 5000
Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Color) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locaccio e sua fine si iscrive all'Accademia. Non visto Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/★★★★

REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400 - Lire 5000
Sing Sing, di Sergio Corbucci, con E. Montesano, R. Celentano, V. Redgrave (Italia-Color) — Montesano è il figlio illegittimo di un barone e di una prostituta inglese. Celentano è il servente di una squadra speciale Commedia
14,15; 16,20; [illegible]5; 20,30; 22,30 ★/★★★★

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 516.143 - Lire 4000/5000
E la nave va, di Federico Fellini, con Freddie Jones, Pina Bausch (Italia-Inghilterra-Color) — Una corsa di un'orchestra lungo il fiume del grande soprano Edmea. Si intrecciano le vicende di tanti strani personaggi. Non visto Commedia
16; 18,15; 20,30; 22,30 ★★★★/★★★

STUDIO RITZ v. Acqui 3 Tel. 630.621 - Lire 5000
Monty Python il senso della vita, di T. Jones [illegible] Monty Python (G.B.-Col.) — Il film che ha vinto il premio speciale della giuria a Cannes 83 racconta le cose della vita secondo la logica demenziale [illegible] interpreti. V. 14. 16,30 Commedia
18,30; 20,30; 22,30. Ing. L. 5000 r. 3000 ★★★/★★★

VITTORIA v. Roma 366 Tel. 541.788 - Lire 5000
Nati con la camicia, di E. B. Clucher, con Terence [illegible] e Bud Spencer (Italia-Color) — Ritorna la [illegible] che ha inventato un nuovo filone comico nel cinema italiano. Non visto Avventuroso
14,10; 16,15; 18,25; 20,30; 22,35 ★★/★★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA v. C. Battisti 27 Tel. 287.197 - Lire 5000
Dolce e selvaggio, di A. Climati e M. Morra (It.-Col.) — «Ribelle squadrista tra 2 camion», «Barca della balena», «Massacro dei prigionieri», «Funerale in mare» e «Bagno con idropattanti», alcuni temi vec del Min. Viet. 18 Film inchiesta
16,30; 18,40; 20,40; 22,40 Non recensito

FARO v. Po 30 Tel. 832.314 - Lire 5000
Scherzo, di Lina Wertmüller, con U. Tognazzi, P. Degli Esposti, E. [illegible], B. Moschin (It.-[illegible]) — Intorno ad preservativo rimasto chiuso erroneamente in auto, vane serie di strani personaggi e grottesche situazioni Commedia
Non visto 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/★★★

LA [illegible] c. Re Giorgio 29 Tel. 564.791
CHIUSO PER LAVORI

MASSAUA G. Matteotti 9 Tel. 715.883 - Lire 5000
Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, R. Keith (Usa-Color) — La storia d'amore di un giovane americano che lotta per diventare ufficiale. Non visto. Commedia drama.
16; 18,15; 20,15; 22,30 ★★/★★★★

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 268, t. 662.066)
Turbo Blu, (La più lenta arma nel fabbricante) con Roy Scheider, W. Catts. Non visto Ap. 20, ult. 22,15 Drammatico

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486 560)
Peppe e sballe, Paolo Villaggio, Lina Banfi. Ap. 20,15, ult. 22,20 Comicarella

NUOVO ODEON (via Monginevro 8, telefono 749.23.67)
Tootsie, di Sidney Pollack con Dustin Hoffman, ore 20, 22,20 Commedia

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 68, tel. 749.26.07)
Bambi, di Walt Disney, ore 20,30, 22,30. Disegno animato

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. 749.26.07)
Bambi di W. Disney, ore 15,15; 17. (Servizio di baby sitter in sala) Disegno animato

AGNELLI (via F. Baup, 117 tel. 613 136)
Lola, di R. W. Fassbinder, con Barbara Sukowa. Ore 18, 20,30, 22,35 Drammatico

ASSOCIAZIONE MOVIE [illegible] (via Principe Amedeo 34/L, tel. 544 027)
La stato delle cose, (seconda visione per Torino) di Wim Wenders con Patrick Bauchau, Sam Fuller [illegible] d'oro Venezia 82), ore 15,30; 17,30; 20,10 e 22,30. Film di mezzanotte: La notte dei morti viventi di George Romero, ore 0,30 Ingresso 400. Drammatico

[illegible] (corso Belgio 63, tel. 874.171)
Perso sacco, con R. Pozzetto, L. Antonelli, A. Marcione. Ap. 20, ult. 22,30 Commedia

[illegible] (via Nizza 38, tel. [illegible])
1997: Fuga [illegible] New York, Kurt Russell, Lee Van Cleef, Ernest Borgnine, regia di John Carpenter, tecnic Fantascienza

ADRIANO (via Socchi 66, tel. 587.715)
Bambi, di Walt Disney. Ap. 15,30 Disegno animato

[illegible]DOCCIO' (via Saluzzo 12, tel. 521.1760)
[illegible] Mariage, di R.W. Fassbinder Dr. 16,20; 18,25; 20,30; 22,30 Drammatico

FUORI CITTA'

AYMONINA
CORSO: Mary Poppins.
BORGARO
ROYAL: Turbo Time. Ap. 15
CASELLE
ARVIDA: Mary Poppins.
CIRIE'
ITALMA: I ragazzi della 56ª strada di Francis F. Coppola, tecnici hollywood.
CATALANO: Flashdance.
CUORGNE'
PERONA: Una gita scolastica.
MARGHERITA: Vigilanza V. 14
VENARIA
SUPERCINEMA: Tempo delle mele 2.
DANTE: Porno story.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 8, t. 650.547)
Le porno zoccole di mia figlia, con [illegible] Saint Clair, John Curry. Ap. 14,30 Ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 9, tel. 650.134)
Sensazioni hard sera, (novità). Apertura 14,30. Ult. 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 48, t. 749.6811)
Desiderii porno - Miss a Pussy, (superproduzione Usa). Ap. 15. Ult. 22,30

HELENE (corso Belgio 63, tel. 874.171)
[illegible] altre visitore

ALEXANDRIA (via Sacchi 18, tel. 511.353)
Madame Helena, Isabelle Doll, ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 811.843)
Shocking, Ultima parola del pia[illegible] Ap. 15, ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Colombo 15, t. 831 662)
Dalle 14,30 alle 24 continuato Avventure del Lust. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 664.361 f)
Erotic supersexy, (superproduzione Usa). Ap. 15, ult. 22,30

SONIA ALICE (v. S. Donato 40, t. 497.760)
Sidra erotic porno orgasm. Apertura 15; ult. 22,30 L. 2500

[illegible] (via Saluzzo 8 tel. [illegible])
Insaziabile ingenue, con [illegible] Moore, Catherine Ciarlet. Ap. 14,30 ult. 22,30.

[illegible] (largo G. Cesare [illegible], t. 267 674)
Chiuso per lavori

TEATRI

AGNA - IL GRUPPO DELLA ROCCA ore 20,30 a Gruppo della Rocca presenta Josef K., in Processo, da Kafka e Eschilo, regia di Guido De Monticelli. Spettacolo in abbonamento Prenotazioni negli Agius, c.so Giulio Cesare 97, tel 274.3278, ore 17-19,30; dal T.S.T., via Pisano 49, tel 344.582 - 317.6248, ore 9-13

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 20,30 la Compagnia del Teatro Nazionale presenta Vittorio Gassman, Anna Maria Guarnieri in Macbeth di W. Shakespeare con Luciano Virgilio e Carlo Montagna. Regia e versione di Vittorio Gassman. Scatti in abbon. tel 547.6248 - 538 440 (dopo 2 giorni)

AL VECCHIO PO: ore 16 Pollicino con le Marionette Gioccolato di Augusto [illegible] tel 624 7502.

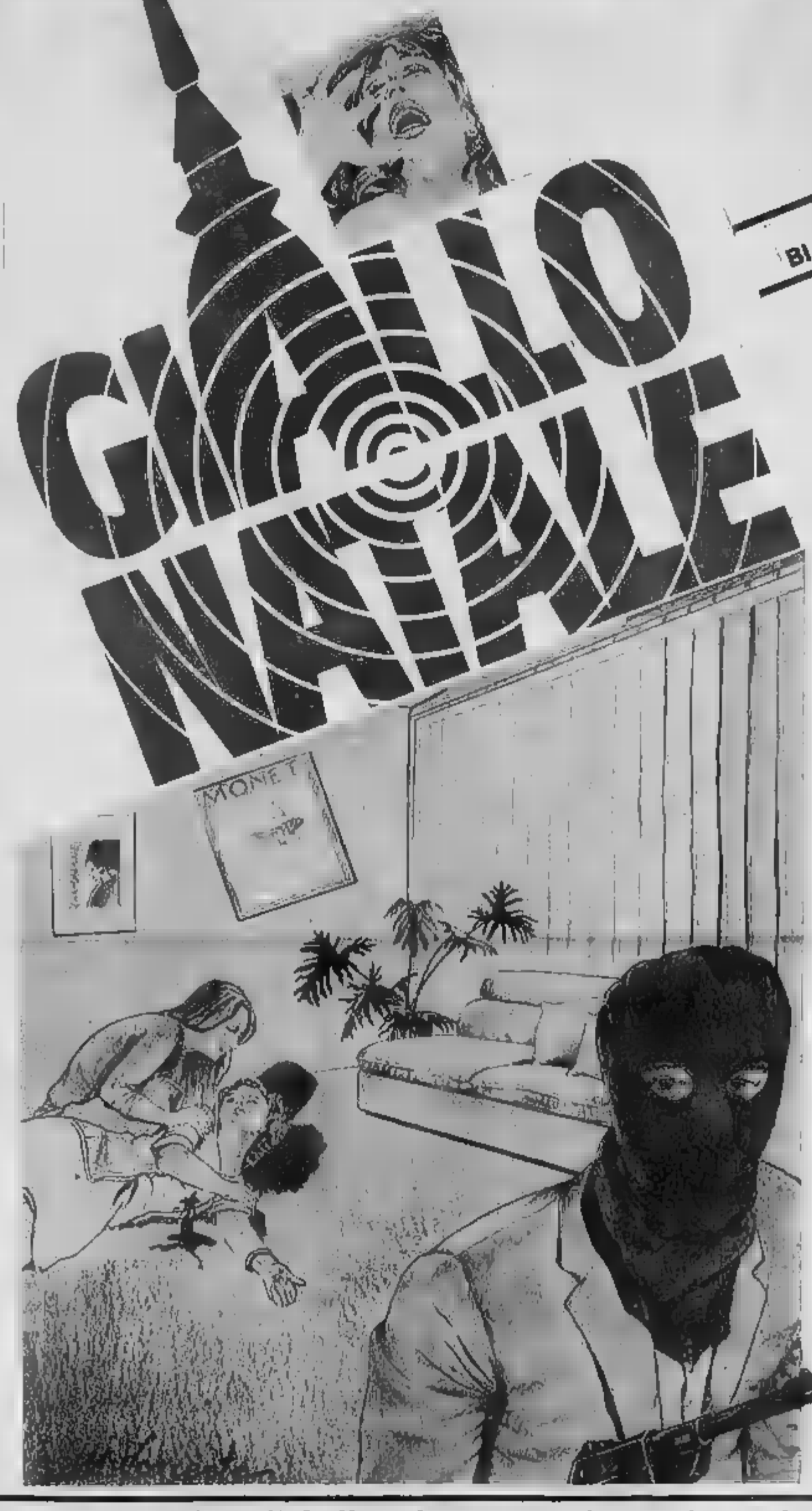
AL VECCHIO PO: questa sera ore 21,15 Franco Novara et Alfa ne siamo [illegible] (ultimi 2 giorni)

CABARET VOLTAIRE - TEATRO DEGLI INFEROTTI - UNIONE CULTURALE - PROGETTO TORSIT & L. Galvan 418, tel 511 774) ore 21 Carlo Boso in Pensieri d'amore subito (c.so Casale 191

HOLDING DEL MOBILE
Via Pinelli

STAMPA SERA

TUTTOCUCINE
TORINO



di BIAGIO PROIETTI

Vi ricordate «Moonlight serenade» eseguita da Glenn Miller e la sua orchestra? Un motivo che risale a più di quarant'anni fa, anche se da noi è arrivato dopo la [illegible] guerra, quando purtroppo Glenn Miller, un genio, era già morto, perduto con un aereo militare nelle nebbie della Manica. I [illegible] seguono la linea melodica e la gente sente il bisogno di abbracciarsi, di ballare e quanto meno di sorridere, se per caso è [illegible] stretta a stare seduta su una poltroncina di [illegible], maledettamente scomoda. Un sorriso che può sembrare ebete a chi ti sta guardando, perché tu [illegible] la cuffia stereo [illegible] orecchie o senti nastri di vecchie musiche, cercando di dimenticare la [illegible] dell'aereo, la paura di t[illegible] un tempo caro a Torino, la paura [illegible] affrontare un lavoro che non hai mai fatto. Tutti questi pensieri [illegible] testa di Piero Lari, [illegible] aspetta invano che lo steward gli porti il bicchiere d'acqua richiesto quasi alla partenza: [illegible]. Non solo [illegible] offrono più niente sui voli [illegible] zionali ma hanno anche tolto [illegible] hostess che ormai non sono più le miliche [illegible] [illegible] una volta ma sono vagamente più gradevoli da guardare [illegible] robusti signori coi baffi. Il passeggero seduto a fianco osserva Piero che, senza accorgersene, sta agitandosi sulla poltrona, quasi ballando, anzi non si limita ad osservarlo, lo guarda male. Piero gli sorride ma [illegible] senza risultato; quello [illegible] guarda peggio. Piero [illegible] obbligato a stare fermo anche se il nastro adesso trasmette «In the mood», il boogie woogie che segnò un'epoca per noi, l'arrivo degli americani, [illegible] fine della guerra, il caos felice e disperato di un nuovo mondo. Non molto nuovo, poi alla fine dei conti. Piero decide di non distrarsi più e [illegible] a Torino, cioè al lavoro che lo sta portando nella città da cui manca da molti anni. [illegible] quando faceva [illegible] regista per la radio, nei mitici studi di Ra[illegible] Torino ovviamente [illegible] Rai, allora l'unica a trasmettere via etere.

[illegible] anche perché aveva quindici anni [illegible]. E' curioso di vedere [illegible] è trasformata la città: fa [illegible] pre [illegible] strano effetto tornare in un posto dopo tanti anni, [illegible] ricordi [illegible] ma scarsi dato il periodo breve di permanenza. A volte ti ricordi più facilmente un ristorante o una strada piuttosto che un monumento. Allora gli piace [illegible] Torino anche se il clima freddo, austero, faceva a pugni con il suo temperamento di mediterraneo esuberante.

Piero [illegible] si definisce [illegible] mano perché subito [illegible] gente pensa ad Alberto Sordi e ai nipotini vari. Lui di romano ha [illegible] la tendenza ad ingrassare, la facilità di parlare [illegible] tutti e le erre molto forti. Per il resto è atipico, dato che gli piace l'ordine la precisione e il [illegible] La parola lavoro lo riporta al pensiero di quello che [illegible] aspetta: pubblicità. L'ha fatto [illegible] quando era giovanissimo e guadagnava bene girando Caroselli; allora [illegible] no filmini di due minuti, con attori famosi, lui aveva fatto quelli della birra e l'attore maschile [illegible] [illegible] che poi [illegible] era diventato il famoso Terence [illegible].

Adesso avrebbe dovuto occuparsi della campagna pubblicitaria per la [illegible] di Ri[illegible] Torino. Che [illegible] c'entra [illegible] [illegible] una banca [illegible] cora non lo ha capito [illegible] quando una settimana prima [illegible] ricevuto la telefonata di Paola, ha detto di sì per tanti motivi. Primo e più importante, in quel momento non ha niente da fare e il suo conto in banca è dimagrito in modo impressionante; in secondo luogo, data la crisi [illegible] cinema ed il [illegible] [illegible] in televisione, [illegible] televisioni pubbliche e private impazzite a cotturare pubblico comprano [illegible] telefilms americani e consumando in un [illegible] tutti i films prodotti in cinquant'anni, un aggancio con la pubblicità è come un [illegible] dell'esistenza di Dio; in terzo luogo gli [illegible] piacere, un immenso piacere, rivedere Paola. L'ha conosciuta anni prima, quando lei era una giovane ed affascinante giornalista che si occupava di spettacolo e gli aveva fatto qualche intervista in occasione dei suoi sceneggiati televisivi, ai bei tempi quando gli spettatori si contavano a milioni.

Ora il curioso [illegible] rivederla sapendo che [illegible] è diventata la direttrice [illegible] una importante agenzia di pubblicità [illegible] si chiama B.G.T. e si è ricordata di [illegible] per proporgli questo lavoro. Ma [illegible] che si tratterà? Per [illegible] autore di gialli, in prevalenza polizieschi con i gialli non si vive in Italia e lui ha scritto di tutto [illegible] proprio tutto, un attimo di suspense anche a livello [illegible] personale non guasta serve come allenamento.

[illegible] nastro con il magico Glenn [illegible] adesso offre un [illegible] romantico, dal titolo ignoto, [illegible] sì, deve essere «Una [illegible] di perle», e gli vengono [illegible] mente le immagini [illegible] film con [illegible] Stewart che [illegible] la [illegible] [illegible] moglie, quell'attrice antipatica e lentigginosa [illegible] si chiama June Allyson, e come regalo gli offre l'intera [illegible] mentre suona il brano, facendola sparire così all'improvviso. Ma soprattutto la musica gli fa venire in mente Paola. [illegible] com'è adesso?

Cinque anni prima era molto bella. No, non [illegible] cinque anni ma dieci o nove. Sul numero degli anni passati, Piero [illegible] le idee molto confuse ma purtroppo ricorda benissimo che [illegible] non accettò neanche un invito a cena. Sorridendo lei [illegible] che gli uomini con la barba non gli piacevano. Piero spera che abbia cambiato idea: altrimenti [illegible] è pronto al [illegible] di tagliarsi la barba. Per [illegible] donna, tutto [illegible] può [illegible]. Anche le cose più dolorose.

«Chi è l'assassino» e «La vetrina più bella»: due concorsi e tanti premi per i nostri lettori

SHERLOCK HOLMES FA SHOPPING...

Ed ecco la prima puntata [illegible] gran «giallo di Natale»: [illegible] lettura e [illegible] auguri a tutti.

Ai consumatori che si riforniranno di questa e delle prossime puntate presso i dettaglianti che hanno aderito all'iniziativa, varata dalla Confesercenti in collaborazione con la Mondadori ed il nostro giornale, grazie al patrocinio della Cassa di Risparmio e della Camera di Commercio.

Ai lettori che preferiranno approfondire l'indagine direttamente su Stampa Sera.

E a quanti, oltre a giocare [illegible] Sherlock Holmes anticipando la soluzione della [illegible] e partecipando al gran concorso conclusivo (compilando le schede distribuite nei negozi, l'autorizzazione ministeriale a questo [illegible] e a quello [illegible] la vetrina più [illegible] in corso) si divertiranno approfittando [illegible] varie manifestazioni collaterali: in primo luogo la nostra [illegible] ormai tradizionale, dedicata alla «vetrina *più bella*» delle prossime [illegible].

Giovedì [illegible] [illegible] stato il primo appuntamento [illegible] Tuxedo per la serata di musica e ballo «*Yellow Rock*», accompagnata da due «*gialletti*» video-tape: Orulain [illegible] Al Pacino e Chinatown [illegible] la regia di [illegible] Polanski.

[illegible] dal 12 al 14 dicembre. [illegible] «*Tre giorni del giallo*» si svolgerà al «Charlie Chaplin» per un totale [illegible] nove film [illegible] proiezioni differenti al giorno, dalle [illegible] alle 24. [illegible] di questi spettacoli, su cui torneremo nei prossimi giorni, [illegible] proiettati in anteprima nazionale.

Infine, giovedì 22 dicembre, seconda serata al Tuxedo con il «*Giallo in maschera*», [illegible] un contorno di musica rock e, in sottofondo, «*Il fantasma del palcoscenico*».

E adesso, due parole per [illegible] programma varato dall'associazione [illegible] dei Commercianti, in via Po, che [illegible] l'occasione regalerà alla strada le [illegible] natalizie più antiche e più dolci [illegible] Piemonte.

Si [illegible] comincia giovedì 8 [illegible], [illegible] pomeriggio, con gli sbandieratori «*Gli amici di* [illegible]». Quindi [illegible] rassegna proseguirà alla sala «*Vecchio Po*» con [illegible] sche popolari e danze delle valli Stura e Maira, del Canavese e della Valle d'Aosta. Domenica 11 dicembre: «*Artisti*» con cantori e gruppi folcloristici [illegible] val Vermegnana. Domenica [illegible] sempre dalle 17 alle 19: «*Contorino*», con le melodie e le tradizioni delle valli di Lanzo e della nostra Torino.

Per chi infine non si accontentasse di leggere o di [illegible] una specifica proposta. Si chiama «*Immagina il giallo*», [illegible] [illegible] fotoamatori che [illegible] [illegible] immortalare su diapositiva gli scorci più suggestivi dei thriller oggi iniziato. I risultati migliori, (senza alcuna spesa di sviluppo, in quanto basterà consegnare il rullino in qualsiasi negozio fotografico aderente all'iniziativa, dove verrà [illegible] e sviluppato gratuitamente dal laboratorio Tardivello), [illegible] ranno vagliati da un'apposita giuria di esperti. Subito dopo, i lavori verranno [illegible] in mostra e i primi dieci saranno premiati.

Ed ecco il gran finale: il nostro concorso varato, come ogni dicembre, per festeggiare la vetrina [illegible] meglio avrà saputo mettersi in ghingheri.

Sì [illegible] al 20 dicembre, pubblicheremo ogni giorno un tagliando su cui i lettori dovranno indicare la vetrina secondo loro migliore e più originale, aggiungendoci i propri dati anagrafici [illegible] inviando a «Stampa Sera» - Ufficio promozione, marketing e pubblicità - via Marenco 32 — 10126 Torino, oppure imbucando negli appositi contenitori sistemati presso il Salone La Stampa [illegible] via Roma, [illegible] presso la sede della Confesercenti, in via Cernaia 40.

Tra tutti i tagliandi pervenuti entro [illegible] 21 dicembre alle ore 15, [illegible] estratti [illegible] ed invitanti premi. [illegible] di quelli in palio tra chi indovinerà «cosa è successo» anticipando la soluzione del «*giallo di Natale*».

È NATALE!
amici, parenti, colleghi... quan[illegible] di dovrò spendere?
[illegible] per me!
[illegible] ori sfarchi di
[illegible] tanti altri articoli
...con i nostri famosi sconti!
Torino, [illegible] tel.
Per aziende, rappresentanti, p[illegible] sionisti, sconti particolari con fatturazione immediata
[illegible] amuiati
IL PROFUMIERE
"LO [illegible]

foto **BEPPE**
di Fornaro
V. Matteotti 38 - Pinerolo
Tel. 011/967.6532
vi invita a partecipare al concorso

Profumeria
DI.VA.
tutto per la bellezza di
V. Ormea 6 bis
Tel. 683.
TORINO
Lei e Lui
Articoli regalo e bigiotteria

BOGGIO
Corso Vittorio Emanuele II, 27
RINO

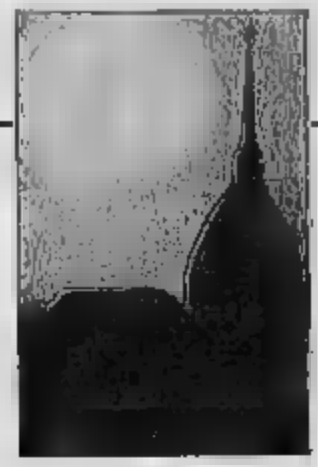
CAPISANO
OTTICA - FOTO
Accurate esecuzioni occhiali
TORINO - Via Frejus, 93
☎(011) 33 11 87
Corso A. De Gasperi, 63
☎(011) 59 70

NEGRO & CARENA
TORINO - Via Tripoli - Tel.
- *TV COLOR*
- *HI-FI*
- *ELETTRODOMESTICI*
- *ARTICOLI PER LA CASA*

Prezzi eccezionali per le feste natalizie

Matrimonio in crisi
SOSPETTO

Massimo è cambiato. Luisa telefona a Paola: serve una conferma...



centesima fotografia della Mole Antonelliana Paola dice stop e dà a tutti dieci minuti d'intervallo. E poi vedendo un manifesto che sia bastato avere un'idea per fare una fotografia. Che idea, quella di fare un manifesto con la Mole. Come se non fosse stata fotografata abbastanza. Va bene che anche con le altre meglio: quando i clienti vogliono rappresentare Roma o Milano si ricorre sempre al Colosseo ed al Duomo, altri escono per un caffè, lei torna nel suo ufficio, per leggere uno story-board mandato dal reparto grafico. Le pare palesemente orrendo. Si attacca al telefono e con la grinta, nota a tutti ed a cui deve il nome di battaglia Pietro Micca, perché quando interviene lei tutto salta in aria, esprime la sua opinione al grafico balbetta qualche scusa e promette fra due ore un nuovo prospetto. Lei sussurra con la sua voce calda, che non arriva mai ai toni alti, «Pru un'ora» e riabbassa il telefono, tagliando corto.

Poi si ricorda che deve dare all'operatrice a prendere Lari. Chissà com'è diventato dopo otto anni e sette La memoria è molto buona. E si ricorda della barba e degli inviti. Non gli farà mai sapere di avere cambiato idea. A proposito della barba, dagli inviti, si vedrà. La segretaria al citofono l'avverte che al telefono c'è la signora Bosco. Paola prende subito la linea: ha cercato Luisa per tutta la mattina e finalmente può parlarle. Deve andare a casa sua questa sera e vuole chiederle se può portare con sé anche Lari. Quando accettato l'invito non che avrebbe avuto un ospite. Luisa esita prima di rispondere poi le fa. E con una sorpresa per Paola.

«*Preferirei* [illegible] *Stasami vorrei parlarti, questa sera, di cose piuttosto gravi. Se fosse un estraneo sarebbe impossibile*». Paola sta per reagire ma avverte nella voce dell'amica un tono di paura, anche se repressa dalla solita gentile cordialità. «*Qualcosa di grave?*».

Luisa non risponde subito. «*Forse... qualche sospetto. Ma ne parleremo questa sera. Spero che tu faccia in tempo ad arrivare prima di lui*». Paola comprende che il problema è Massimo. La solita gelosia di Luisa. Si rasserena. Tenterà di arrivare presto ma deve organizzare la serata per il suo capito: lo ha fatto venire a Torino e lo lascia solo proprio la prima Luisa non si commuove neanche a questo tentativo e riappende.

Paola è abbastanza seccata ma ben presto perdona Luisa: è la sua migliore amica da tanti anni. Da quando lei si trasferita a Torino e non nessuno. Luisa era stata la prima a darle una mano. A non farla sentire sola. Evidentemente questa sera ha bisogno di parlare da sola. E poi quel Lari può anche arrangiarsi da solo per una sera. Lo ha convocato per un lavoro non per un viaggio di nozze. E se ricorda bene, lui dovrebbe essere in grado di non sentirsi sperduto in terra straniera.

Ogni volta che passa davanti al castello Principi d'Acaja a Luisa viene rabbia. La bellezza del posto contrasta con lo stato attuale purtroppo questo non succede solo a Pinerolo ma in tutta Italia. Anzi Pinerolo conserva una sua grazia raccolta, un senso di antico e soprattutto di pace, per l'inserimento senza violenza in un paesaggio dolce, di colline. E dietro, all'orizzonte, il sogame giganteschi delle Alpi.

Quando Massimo le aveva proposto di lasciare Torino e di andare a vivere in collina, Luisa prima si era opposta poi aveva accettato ma ad una condizione: avrebbe scelto lei il posto. E per mesi aveva girato la zona intorno a Torino,

scoprendo angoli dimenticati, anche se inseguiti dal dilagare della città e dal mare di cemento. Quando era capitata a Pinerolo le era piaciuta subito la grande piazza con i portici, il silenzio tipico delle piccole città, la rigida squadratura da città militare. Il vecchio quartiere arrampicato sulla collina fino alla di San all'interno non bella ma dominante un gio di tetti rossi e di montagne.

Aveva scelto Pinerolo e da viveva lì in una villetta poco fuori città, sulle pendici di una collina: dalle grandi vetrate si vedeva l'antico borgo, con i tetti — era la che più l'aveva impressionata, il rosso irregolari dei tetti, in un modo compatto, tranquillizzante — e si potevano ancora sentire gli odori della campagna e nella notte il silenzio ricco di suoni, come il latrare dei cani e le voci degli uccelli notturni. Di notte in campagna il silenzio è una invenzione degli scrittori: ci sono più suoni che di giorno. Ma cosa ben diversa dall'inquietante rumore del traffico in e dall'angoscia che sale dalle strade.

Luisa aveva vissuto un anno felice e non solo per la nuova casa: quando erano andati a vivere lì, lei e Massi- ritrovato la gioia di stare insieme rinnovando gli entusiasmi primi momenti del loro Erano sposati da tre anni ma il loro amore più bello era stato proprio quello. Fino a quando...

Luisa attraversa la piazza per andare alla solita pasticceria: vuole comprare i dolci che piacciono a Paola. Le è dispiaciuto doverle dire di no alla richiesta di aggiungere un posto a tavola ma non poteva fare altrimenti: deve assolutamente parlare con lei. Chiederle consiglio. Lei è l'unica con la quale può confidarsi. Da due mesi Luisa vive con la paura addosso. Paura di aver intuito qualcosa...

La commessa chiedendole cosa vuole la distrae per un attimo dai suoi terribili pensieri. Luisa cerca di sorridere rispondendo ma sa che il suo sorriso è finto: da due non riesce proprio a sorridere. Da quando scoperto... Dio, dire scoperto è troppo, da quando sospetta che Massimo non sia l'uomo che lei ha sempre amato. Un uomo diverso. Molte donne hanno questa sorpresa ma questa volta forse è ancora più drammatico di sempre.

Massimo Bosco non gradisce la definizione di «self-made man», cioè di chi è partito da zero e si è fatto da solo, perché spesso non funziona tanto come lode ma come disconoscimento da parte di chi da anni appartiene all'aristocrazia del lavoro. Bisogna stare attenti a sfumature quando il successo nel lavoro dipende solo dalla bravura dalla capacità d'inserimento in una società che definire chiusa non è poi tanto eufemistico. I primi anni sono stati duri ma adesso la piccola industria di Massimo, specializzata — indovinate in quale settore? — in accessori per automobili, esattamente fabbrica tergicristalli, ha preso piede dopo anni è marcia tranquilla, commissioni sicure, senza molti rischi. È punto che non è dovuta ricorrere neanche alla cassa integrazione. Anzi ha potuto anche fare investimenti ed allargare il complesso con un nuovo capannone e con nuovi macchinari, ovviamente di fabbricazione giapponese.

Anche oggi come sempre Massimo arriva in fabbrica nove, con una precisione che costituisce un suo vanto e non esce dalla fabbrica prima delle sette di sera. Per fortuna lì mette solo mezz'ora ad arrivare a casa a Pinerolo. Stasera ha una ragione in più per ritornare all'ora precisa: Luisa ha invitato Paola. Ed a Massimo fa sempre molto piacere poter rivedere Paola.

Certo potessero riaprire tutti i sotterranei che nel ventre di Torino, sarebbe una vera pacchia. Per chi ha sempre fretta come Walter. Tanti passaggi segreti, soltanto a conoscenza di pochi però. Bisognerebbe chiedere al comune il permesso di rimetterli in funzione, magari con una scusa culturale, e poi servirsene per scopi molto molto più proficui. Walter sorride, confusione del solito pieno di gente che si ferma per un rapido "bianco" nella pausa del lavoro e di tipi che stazionano lì a vita, quasi l'avessero eletto a loro casa. Tipi che vivono in modo misterioso, anche di supposizioni se ne fanno tante. Soprattutto la polizia ne fa tante, ma di prove ne trova poche. Walter una volta si sarebbe balordo, oggi è soltanto uno che ufficialmente non ha una professione, non esercita, nessun mestiere ma la grana, per

un'automobile quasi lussuosa o per portare in giro ragazze la cui virtù è inversamente proporzionale alla loro ignoranza, un po' volgari se vogliamo trovare per forza dei difetti, magari per invidia, ce l'ha sempre, anche in abbondanza. Ha qualche precedente penale, ma poca roba e soprattutto relativa ad almeno qualche anno prima quando era un ragazzo vivace: ora Walter risulta aver messo la testa a posto. Almeno per le autorità ufficiali, polizia compresa. Che poi nella realtà le cose siano diverse, non dovrebbe sorprendervi. La lettura quotidiana dei giornali ci ha abituati a sorprese ben più gravi.

Walter guarda l'orologio: le cinque pomeriggio. Fra poco dovrà prepararsi: come artista, ha bisogno di qualche minuto di concentrazione. Prima di in azione. E gli dispiace andare via dal bar mentre una ragazza bruna e con le tette prorompenti come piacciono a lui, ha la buona idea di mettere nel juke-box il disco dove una stupenda vestita hawayana «*Mentre tu... mentre tu...*». E su questo ritmo incalzante Walter sorride alla prosperosa ed balla, con la promessa negli occhi di rivederla domani Quando avrà portato a termine il suo lavoro. La bravura e la precisione sempre.

Quando ti trasferiscono è sempre un trauma specialmente se uno ha famiglia, vive da una grande città del Sud e viene mandato in una città piccola come Pinerolo. Per Bonvicini il trasferimento ha significato però una promozione perché è diventato titolare del locale commissariato mentre prima era soltanto funzionario di secondo grado in questura. Naturalmente Pinerolo non può essere che una tappa per un funzionario di polizia giovane, aggueritо e ansioso di fare carriera come Giulio Bonvicini. Il vantaggio è dato anche dalla vicinanza di Pinerolo con una grande città come Torino: la possibilità di farsi notare è ovviamente più grande Inoltre, quanto concerne la vita privata, si possono unire i pregi di una tranquilla, con ancora l'aria di campagna intorno, a quelli di avere a trenta, quaranta minuti di macchina gli sfarzi — come si dice nelle cronache mondane giornali — della metropoli. Che poi il tutto si riduce a poter andare al cinema o a teatro qualche sera. Questo però è sempre al dottor Bonvicini per indorare la pillola alla sua giovane moglie, Roberta, che non ha gradito il trasferimento, anche perché costretta a lasciare la scuola dove insegnava anni ed a cominciare nuova avventura in un'altra a altro ambiente, con altri ragazzi. E dopo tre mesi, ancora Roberta non perdona il marito, perché sa benissimo che è stato a sollecitare il trasferimento. La cosa che interessa più di ogni altra a Giulio Bonvicini è diventare al più presto capo di una squadra mobile. Roberta spesso sospetta, che questo gli interessi più di lei. Ma la forza per dirgliele in esplicito, lei non l'ha avuta. Unica consolazione è che Pinerolo è a un tiro di schioppo dal Sestriere e per un'appassionata di sci come Roberta questo significa poter andare a solare, appena ha un momento libero. E non è molto triste se il più spesso delle volte ci vada da sola perché Giulio è impegnato nel lavoro: scivolare giù per i campi di neve per lei significa ritrovare il piacere della solitudine gioia di dimenticare per lunghi minuti i problemi, le preoccupazioni, gli interrogativi. Le piace stare nel bianco luminoso della neve e scivolare giù a grande velocità nel silenzio montagna. Per ora Roberta non vuole stabilire neanche stessa se il suo matrimonio è crisi. A volte è più utile rimandare. E soltanto le decisioni.

Giulio Bonvicini finge di non accorgersi di tutto questo ma avverte che sta covando sotto la cenere nel suo rapporto con la moglie. A farne le spese sono soprattutto i suoi uomini: l'umore del commissario non è tanto allegro neanche nei momenti normali, figuriamoci adesso che per stare allegro obiettivamente non ha tanti motivi.

Disgraziato chi capita sotto le grinfie del giovane commissario: in città già dicono che è arrivato il castigamatti o meglio Jack il duro. Come se fossimo al cinema e in del con i commissari giovani e cattivi non fosse tramontato un pezzo. Per fortuna.

TUTTO FOTO
C. MONTE CUCCO 1
TO - Tel. 746.316
Sviluppo stampe
Materiale foto-cine
Tutto per il fotoamatore

Dal 1° al 31 dicembre a tutti i clienti viene offerta una gradita sorpresa. Per il concorso fotografico Natale» la ditta offre una YASHICA FX3

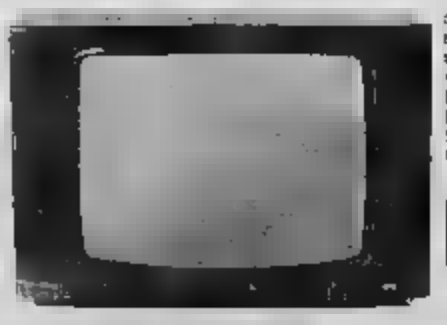
CALZATURE
SERRATRICE
Calzature per donna
dal n. n. 44
e per uomo fino al 54
Speciali
per piedi sofferenti
10125 TORINO
C. Vitt. Emanuele,
(ang. Via Ormea)
Tel. 011 - 651.012

libreria
GULLIVER
tutti i libri a due passi da
★
C. Agnelli 102
Torino
Tel. 352.678

Se molti TV hanno un solo altoparlante

Loewe te offre due. E separati. Perché hai due orecchie. E separate.

Questione d'orecchio. I suoni che può darti l'audio di un televisore tradizionale non sono mai perfettamente equilibrati perché sono sovrapposti. Se il programma è musicale, è un vero peccato. Per le orecchie.
Soprattutto Loewe. L'audio è ripartito da altoparlanti separati, con suddivisione in toni alti, a destra dello schermo, e medi/bassi, a sinistra. Un effetto avvolgente, un suono che ti trasporta "dentro" la musica e ti arriva alle orecchie in modo naturale. Nitidamente.
E la tecnologia Loewe, un costante su tempi, Microcomputer in microelettronica



del tv color, sempre/andone in misura decisiva l'affidabilità. E ti offre anche l'esclusivo telecomandabile d'immagine: un modo nuovo per scoprire da vicino il "suo" programma televisivo.
Per ricevere il catalogo Loewe scrivete a: Elio Baggio S.p.A.
C.P. 212 - 80051 del Gruppo.

LOEWE.
alta tecnologia germanica.

CONCESSIONARI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA DA:
C.A.R.E.T. C. 350 - 10151 TORINO Tel. 011-739.26.53

Ghibor
Natale Ghibor
paghi domani una rate con il
è la GHIBOR il 12 mesi di in altro ancora...
ATTENTO le a Natale
su modelli
Concessionario Honda e Provincia: Ghibor C.so 205
GRAN MERCATO

L'auto si ferma, scende un uomo

PISTOLA IN PUGNO

Nel buio, Walter si avvicina alla villa. In tasca nasconde un passamontagna

Chi ha il denaro ha rapporti difficili, nel senso che ha facilità a spenderlo in quantità maggiore di quanto ne guadagna, ha la sensazione di entrare in un tempio quando per puro caso capita nel palazzo direzionale di una grande banca. Vi entra con timore reverenziale, quasi che si aspettasse da un momento all'altro di essere individuato come elemento estraneo, indesiderabile e di conseguenza buttato fuori senza riguardo. Piero Lari prova tutto questo sensazioni mentre viene introdotto nel lussuoso palazzo della Cassa di Risparmio, in compagnia di Paola. L'incontro all'aeroporto è stato gentile e freddino e formalmente impeccabile. Una strana sensazione di timidezza, decisamente insolita per entrambi, ha bloccato la loro emozione nell'incontrarsi di nuovo dopo tanti anni. Forse anche per la curiosità di vedere come il tempo li aveva cambiati e solo nell'aumento di rughe.

Lentamente, con il passare dei minuti, il gelo è nuovo instaurato fra di loro la corrente di naturale simpatia. Anzi a Piero, Paola ora sembrata ancora più bella che nei ricordi. Ora lo guarda lei avanza nel corridoio silenziosi ed eleganti per l'incontro con il direttore della CRT, co-

che si annuncia dalla sigla imperante in ogni angolo. Piero nel percorso in automobile da Caselle al centro ha tentato di farsi spiegare che cosa può volere lui, giallo, una banca. E Paola con la solita voce calda ed un sorriso carico d'ironia che aleggia sempre sulle labbra, conferendole una inquietante misteriosa, come se lei per puro caso fosse il quel momento e stesse sempre in partenza per lidi misteriosi ed esoticamente lontani, gli ha spiegato che la colpevole è stata lei, proprio lei in quanto ha avuto l'idea di suggerire per una serie di "shorts" pubblicitari, sia per il mercato cinematografico che per quello televisivo, una cornice poliziesca. E chi in Italia è più bravo di lui in questo? Piero per suggerire almeno altri dieci nomi, non fare subito quelli quasi inevitabili di Fruttero e Lucentini, dato che si parla di Torino, ma poi ricorda, come in un flash visivo, lo stato disperato del suo conto in banca e ritiene più giusto stare zitto. Ma sì, una bella idea. Lui è l'unico che può fare un lavoro del genere. Lei entrando nel grande ufficio del direttore — maestoso e insignificante come la sala del trono del vicino palazzo reale — sospesa per un attimo se è il caso di chiedere all'uomo il corso accelerato di economia nella speranza di diventare meno povero, visto che alla ricchezza uno come lui è meglio che non si pensi più, tanto anche se ci pensasse sarebbe inutile. Fra lui e la ricchezza c'è un amore non corrisposto.

Ma la voce di Paola è così professionalmente seria nel presentarlo che Piero assume il ruolo giusto, accavalla le gambe fingendo disinvoltura, sorride di fronte alle lodi, giuste senza esagerare, e si appresta con autentica curiosità ad ascoltare cosa si aspettino da lui. Perché gli piace scherzare, ama perdere molto tempo alle cosiddette cose serie ma quando si tratta di lavoro diventa una persona seria. Almeno di prova.

La ragazza che le ha preso in casa è di riposo oggi e quindi Luisa è costretta a preparare la tavola e cucinare. Questo solito è un piacere per lei ma non oggi. Il suono del campanello del forno elettrico la fa correre in cucina giusto in tempo per spegnere, prima che il soufflé si bruci troppo dorli. Niente di più terribile che un soufflé bruciato. Luisa guarda nervosamente l'orologio: sono passate le sette e Paola ancora non è arrivata. Le aveva chiesto di arrivare puntuale in modo da avere il tempo per parlare da sole, prima dell'arrivo di Massimo. Il rumore di un'automobile la spinge ad avvicinarsi alla finestra: il cancello si apre automaticamente. Il che significa l'arrivo di Massimo: solitario ad avere il per l'apertura elettrica del cancello. L'automobile s'infila nel giardino e si perde nel retro dove è il garage. Luisa fissa nello specchio la propria immagine, tanto per controllare il trucco quanto per riesce con uno sforzo a coprire lo stato di e. La porta si apre e Massimo entra. La bacia e poi la raggiunge nella cucina.

Si avvicina e la bacia, stringendola. Quasi bisogno di sentirla vicina, «sua». Ha sempre fatto quel gesto, di possesso. Le a Luisa piaceva, le faceva venire desiderio di baciarlo, anche per strada o davanti alla gente.

«Sei in anticipo».

«Speravo che ti facesse piacere». apre il frigorifero e si serve un bicchiere di vino bianco ghiacciato! «Ma anche tu?». Luisa fa segno di no, continua: «Oggi hai la donna. Ho pensato che avresti potuto avere bisogno di me».

sta con le spalle voltate, come se avesse timore di

voltarsi o di guardarlo in volto. «Ci sono problemi?».

«In fabbrica? No, i soliti. Viene Paola questa sera?».

Lui ha uno scatto. «Lo sai benissimo. Te l'ho detto anche stamani». Massimo le va vicino e costringe a girarsi. «Da qualche giorno sei irascibile. Che cosa c'è?».

«Niente».

«Non puoi mentire con me. Dimmi che cosa ti succede».

Luisa per attimo ha la tentazione di parlare ma la paura delle parole, ha paura di sentire la sua voce dire «certo parole». Il sospetto la fa impazzire da giorni: lo noti ha voluto crederci poi l'idea si è insinuata in lei, avvelenandole l'esistenza. Ed ha capito non avrebbe risolto niente, rinunciando a se semplicemente cancellandola senza indagare. Meglio cercare di capire se quei pallidi indizi corrispondono a realtà o sono soltanto strane coincidenze. Meglio una triste verità che continuare ad avere dubbi. Ma i dubbi adesso sono diventati una triste certezza. Ma come dirlo a Massimo? Non può dirgli niente. Niente.

«Non mi sento bene; tutto lì... Forse adesso può affrirmi un po' di vino».

Massimo non si muove. «Dimmi che cosa hai. Qualunque cosa sia, dimmela. Potrei risolvere ogni problema... siamo stati molto bene insieme». Massimo sembra sincero. Ed è vero che sono stati

bene insieme, sia nel breve periodo fidanzamento, come tradizionalmente si diceva una volta, sia nei anni di matrimonio. quali anche economicamente la loro vita è mutata; Massimo ha avuto successo, è diventato industriale piccolo ma in crescita, senza problemi di denaro.

fa cadere bicchiere a terra. Massimo la prende mano per controllare se è tagliata. Lei sottrae la sua mano con forza spaventata dal contatto. Non vuole essere da lui. Neanche sfiorata. Massimo dalla cucina e si ritira nel suo studio. Ormai anche se non sono state dette parole definitive il solco fra loro due è diventato incolmabile. E quale gesto potrebbe riavvicinarli di nuovo? Forse qualcosa si potrebbe ancora fare... ma ormai è troppo tardi. Massimo sente Luisa al piano di sotto ed un la tentazione di scendere, prenderla fra le braccia, di parlarle, di risolvere tutto in un abbraccio...

Ma resta lì nella penombra del suo studio a i rumori, a fissare grande finestra il paesaggio che assume i colori rosati del tramonto. Dalla chiesa vicina il suono campane, festoso. Non sempre realtà accadono in sintonia i nostri d'animo. Anzi; avviene spesso il contrario. Forse per ironia del fato, come dicevano gli antichi greci, il fato — che cambia nome ma resta sempre ciò che domina la nostra vita — combina strane cose. Anche di farti desiderare che non avvenga più una cosa che hai deciso tu. Massimo accoglie che il tramonto ha lasciato alle luci della sera: in Pinerolo si avvia ad una tranquilla di mezza settimana.

«Come farmi perdonare»?

Paola e Piero risponde gli basta quel sorriso per grado di sopportare una triste serata da solo.

«Perché non vai a cenare al Cambio? L'agenzia ha un tavolo sempre prenotato». «Vorrei andare, non ci sfizio preferirei andarci con te».

«Se vuoi puoi fermarti qui a Torino per prima idea. Così la presentiamo subito alla Cassa di Risparmio, per l'approvazione. Ti basta una settimana»? Paola più che chiedere sembra suggerire la risposta. E suggerire potrebbe anche essere sostituito dal termine «ordinare».

Piero si adagia nella poltrona. Solo nel funzionale elegante ufficio di Paola. «Sembra più una fotografia ufficio vero. Quasi fa reclame di un design».

«Infatti è nato così, mi è piaciuto ed ho chiesto di realizzarlo per me».

«Sei sempre così rapido nelle decisioni»?

Paola ride. «Sul lavoro, sì».

«Niente matrimonio»?

«Che fai, cominci con le domande sul privato»?

«Posso dirti le mie condizioni attuali, così molto di vantaggio».

«Non è una gara la nostra, ma una collaborazione».

«Sul lavoro. Per resto sembra duello "Far West"».

«Non sono sposata, ho legami... seri».

«E non vuoi assolutamente averli».

«Non ci penso affatto. Senti, è molto piacevole stare con te e già in ritardo. E Luisa mi sembrava molto felice di vedermi oggi. E' mia migliore amica».

«Spero che un giorno lo stesso di me».

Paola si alza. la mano per un attimo — troppo

breve — e lo precede fino alla porta. «Sperò proprio che dica così»?

«No, ma la barba non sono disposto a sacrificarla».

Lei ride. «Non ti preoccupare non te chiederò. Vuoi che ti lasci in albergo? Altrimenti posso accompagnarti al ristorante».

«Non organizzare la mia vita. E' l'unico che sarò a Torino senza piacere della lavazione, l'organizzazione a me domani farai tutto tu».

bacia dolcemente sulle guance. Paola sale sull'automobile e si perde nei viali alberati di un po' cupi della città, giusti per un'ambientazione «giallo». Se Dario Argento ci avesse già pensato da solo. bella idea da dargli. Piero insulta a voce bassa: ma perché le belle idee mi vengono sempre in ritardo?

Sorrisi. Battuto gentili. Scambi di cortesia. Un cerimoniale quasi perfetto. Il di una serata borghese una casa elegante e confortevole. Anfitrioni coppia educata di giovani sposi. Perfetti e falsi. Paola non ha bisogno di molto tempo per capire che la situazione è molto più strana di quanto immaginasse. Fra Luisa e Massimo è accaduto qualcosa ha avuto barriere e rancori. Lei vorrebbe interrompere quel fiume di parole gentili e inutili quali noiosamente sta sprecandosi la serata, per fare domande dirette, per obbligarli a rispondere. lo sguardo di Luisa l'ha fermata per di volte. Luisa vuole parlare da sola, prima.

Massimo si alza per andare a prendere il vino.

Luisa le soffia, quasi con rabbia. «Ti avevo preso di arrivare prima di lui».

«Avete litigato»?

«No. Va tutto pre... almeno in apparenza».

«Allora scoperto tu qualcosa...».

«Sì». Luisa la quasi in un soffio.

«Vuoi parlare con prima di affrontare lui. Ma non potresti parlargliene subito? Potresti chiarire tutto in ultima».

«Tu credi che sia una questione di gelosia, vero»?

Paola è sorpresa. «Certo, altrimenti non capisco di cos'altro si possa trattare».

«Quando l'ho saputo non volevo io... ma è Adesso si sicuro». I passi Massimo interrompono il momento di confidenza. L'uomo sembra accorgersi di aver interrotto, qualcosa finta di nulla. preferibile sorvolare quando l'atmosfera è Nell'aria una tensione inspiegabile. Una tensione che acquista sapore di angoscia.

Walter impiega poco tempo ad arrivare con la sua velocissima automobile a Pinerolo. Ha voglia prendere un caffè affacciato sulla piazza e specializzato in gelati. Ma non può fermarsi: dove il rischio essere visto qualcuno. Deve sempre che nessuno possa vederlo e poi trovi almeno quattro testimoni giurano di averlo proprio là dove non avrebbe dovuto essere. Svolta a sinistra, passa davanti al Teatro Prima trasformato quasi definitivamente in cinematografo, non riesce a che film hanno e s'inoltra nella che si perde fra le colline. In alto le luci delle ville.

Sembrano navi nel buio. Walter mette la sua rotta in direzione di una quelle navi. Dopo minuti, forse meno, trova la stradina che cercando. A sinistra dopo cinquecento metri dal bivio. Secondo istruzioni. Ma non la prende, continua a fare la strada principale per almeno altri cinquecento metri poi ferma l'automobile e la lascia in uno spiazzo buio. non è visibile, anche passasse qualcuno sulla strada, il che è poco probabile. Or tutti chiusi nelle loro tranquille ville, a godersi una serata di riposo. Walter infila la mano sotto il sedile anteriore e tira fuori la rivoltella. La infila nella grande tasca del giaccone. Nell'altra mette il passamontagna. Scende dall'auto, non chiude a chiave lo sportello ed a piedi torna Verso la stradina. Da questo punto è visibile la villa che si erge a qualche decina di metri. Il salone al pianterreno è illuminato. Il muro di cinta è alto ma non insormontabile. Per uno specializzato come lui. Ha imparato da bambino a saltare gli di dei muri molto prima d'imparare a parlare. Gira intorno al muro in modo da trovarsi, una volta saltato, sul retro della villa. Controlla se ci sistemi allarme ma le informazioni avute sostengono che la è pulita. Sarà facile anche uscirne.

Un lavoro pulito, rapido. Da professionista.

gioiellieri riuniti piemontesi
Tel.

MILLI e LALLA
BABY SHOP
GIOCHI - GIOCATTOLI - MODELLISMO
Giocattoli da tutto il mondo
Videogiochi e giochi elettronici
Peluches - Bambole
Modellismo statico ed elettrico
Giochi per adulti
Noleggio Cassette videogames
10141 TORINO - Corso Peschiera 291 - Tel. 720.442

HOBBY PHOTO
CINE - FOTO - OTTICA
V. M. D'Azeglio 3 - PIOSSASCO
Tel. 011 906.5890

okottico
Occhiali: montature e lenti delle migliori marche
lenti a contatto - Esame gratuito - Servizio mutue
10125 TORINO - v. Nizza, 45 B
☎ (011) 650 38 67

CIENNE Fabbrica Cornici
v. A. di Berenzo 84/C
TORINO
Tel. 799.012
Cornici a giorno in alluminio e in legno. Richiedetele ai negozi di fotografia e cornici.
La ditta offre le cornici del concorso fotografico Giallo Natale

Whiskyteca Enoteca
il Bottigliere
Via S. Francesco da Paola 43 - Tel. (011) 540.273 - TORINO

MODA 4 x 4
Via Cherubini 15 - TORINO
NEGOZIO TAGLIE FORTI L'UOMO ROBUSTO
Alcuni esempi:
ABITO UOMO PURA LANA dalla taglia sino al 64 da L. 199.000
GIACCHE UOMO PURA LANA dalla taglia sino al 64 da L. 139.000
CAMICIE UOMO PURO COTONE dalla taglia 44 sino da L. 39.000
PANTALONI PURA LANA dalla taglia 48 sino 64 da L. 49.000
Inoltre un vastissimo assortimento di confezioni in genere
MODA 4 x 4
Via Cherubini 15 - Torino - Tel. 857.041
DOVE VESTIRSI NON E' LUI

LISTE NOZZE
ARTICOLI CASALINGHI
PORCELLANE
CRISTALLERIE
GIOCATTOLI
BITOSSI MIGLIO C. Vercelli 136 - Tel.

PELLETTERIE - VALIGERIE
PELLICCERIE - OMBRELLI
ANTONIOLI
C.so Vittorio Emanuele 39 - Tel. 651.207 - TORINO
Prezzi contenuti sotto il tasso d'inflazione

il punto d'ottica
FRANCO & SIVERA
• OPTOMETRISTI
• APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
COLLEGNO (TO) (REGINA MARGHERITA)
Viale XXIV Maggio,
(011) 78 39 22

FOTO RUFFI
COOPERATIVA - NEGOZIO ASSOCIATO
CENTRO CANON - NIKON - PENTAX - OLYMPUS
"FOTO A COLORI SVILUPPATE IN 24 ORE"
TORINO - Corso Toscana - Tel. (011) 735.387

IN BOCCA AL LUPO da
LOSITO FOTO CINE
c.so racconigi 21 torino - tel. 44 67 10

NOZZE - BATTESIMI - CERIMONIE
FOTO CINE LAUDA
RIPRESE CINEMATOGRAFICHE
10042 NICHELINO - Via Juvarra 32/a - Tel. (011)

«Fuori i soldi», poi la tragedia

UN COLPO AL CUORE

Luisa tenta di opporsi. Walter spara.
Massimo chiama l'ambulanza, ma è tardi...

Piero si pente subito di aver [illegible] nell'ufficio [illegible] Paola un grado di autonomia che invece si agratola subito, dopo qualche attimo di solitudine. Fa troppo freddo per fare una passeggiata, per [illegible] e rimane [illegible] posti scoperti [illegible] privi. Ha indicazioni precise su alcuni ristoranti [illegible] non ama mangiare da solo. Si rifugia in una tavola calda nemanche molto capitale e mangia un panino. Poi pensa di ritornare in albergo: potrebbe anche mettersi subito al lavoro. Scrivere shorts pubblicitari sembra facile ma [illegible] invece avere idee rapide, subito accattivanti. Di presa rapida come il [illegible] armato. Non ride nemmeno lui alla battuta. Non ha voglia [illegible] ridere. Pensa che questa è la serata ideale per [illegible] il [illegible] vecchio sogno [illegible] un suicidio clamoroso. Ma cosa può fare? La Maia Antonelliana [illegible] chiusa a quest'ora: altrimenti potrebbe pensare a un bel tuffo nel [illegible] E poi la salvezza: si ricorda di Anna e [illegible] Charlot. Voi direte che c'entra il grande a[illegible] Piero ricorda [illegible] a Torino c'è il cinema Charlie Chaplin, [illegible] ha mai capito [illegible] è un cinema d'essai o normale. Per chiarire il dubbio l'unica cosa è andare a vedere e sperare che ci sia Anna. L'ha conosciuta anni prima al fo[illegible] [illegible] Locarno e adesso lei [illegible] occupa del Chaplin. Così gli hanno detto. E lui da buon pragmatista vuole verificare. Inoltre per superare un attacco di [illegible] solitudine, non c'è niente [illegible] meglio che incontrare [illegible] vecchia amica. Conosciuta, per il lungo spazio di una giornata, sul Lago di Locarno, un panorama difficile da dimenticare. [illegible] «Stampa Sera», guarda l'indirizzo del cinema, chiede informazioni [illegible] un passante spaventato, che lo eviterebbe volentieri, e poi a piedi — tanto quello ha detto dieci minuti — si dirige verso il cinema.

Per una volta ancora si dimostra la regola che chi ti dà una informazione è un sadico incallito: se ti dicono che bastano [illegible] minuti, sicuramente [illegible] servono almeno trenta. E quando arrivi, sei infreddolito come un pulcino [illegible] desideri una sola cosa [illegible] [illegible]: incontrare di nuovo chi ti ha dato l'informazione. Per prenderlo a pedate.

Il [illegible]o è finito. Sembra quasi una frase da triste commedia. Paola e [illegible] [illegible] apo[illegible] nel grande salone illuminato: dietro le vetrate il buio del giardino. Massimo si offre di [illegible] [illegible] caffè e si sposta in cucina. Paola si siede in poltrona e [illegible] accende una sigaretta. Un leggero [illegible] [illegible] giardino, le [illegible] [illegible] le [illegible] nel buio, fuori, si vedono muoversi ombre [illegible] potrebbero essere il vento a creare giuocando [illegible] le piante. Luisa si siede sul divano di f[illegible].

«Vediamoci domani mattina. Vengo nel tuo ufficio».

«Ma almeno potresti [illegible] narmi...» Anche Paola sottovoce, adeguandosi.

«Temo [illegible] [illegible] scoperto qualcosa di Massimo... qualcosa di molto grave... ho paura a parlarne...».

«Stai impressionando... se scopro che parli [illegible] un'altra donna giuro che [illegible] ti frequento più...».

«Riguarda lui, il suo lavoro... ma perché [illegible] definisco così, non [illegible] un lavoro qualsiasi...» Luisa [illegible] per piangere. Paola si [illegible] [illegible] andarle vicino e per fermare la c[illegible] di pianto. [illegible] rumore [illegible] violento, lacerante. Un rumore di vetri rotti. Viene dal retro della casa. Dalla cucina. La voce di Massimo [illegible] alza in un urlo che viene subito strozzato. Luisa si alza di scatto e fa per correre verso quel lato della casa. Ma dalla porta, che dalla cucina immette nel salone, avan[illegible] Massimo spintonato alle spalle da un uomo. Un uomo con il volto coperto da un passamontagna. Nelle mani, [illegible] una rivoltella.

«State fermi... non vi farò niente, voglio solo il denaro e i gioielli».

Luisa e Paola s'irrigidiscono in un momento di terrore, sentendo le forze diventare polvere ed un freddo angoscioso nelle [illegible]. Massimo è pallido dalla paura. Trempando dice: *«Obbidite... ha la pistola puntata [illegible] [illegible] nie...».*

L'uomo con il passamontagna ha una voce gelida, priva di emozione. Paola si sorprende a [illegible] che per fortuna quello è un professionista: se loro si comportano con altrettanta freddezza [illegible] succederà nulla. [illegible] la prima a riprendere la calma.

«Non agitti quella rivoltella... le daremo tutto quello che vorrà...».

Poi si rivolge a Luisa.

«Luisa muoviti, prendi il denaro... dagliela», Luisa [illegible] paralizzata dal terrore. Guarda gli

occhi che sbucano dal passamontagna quasi fosse ipnotizzata. Non si volta verso Paola. Sembra non averla ascoltata affatto. Paola urla. *«Muoviti... diamoli dov'è il denaro, [illegible] presto lo... Massimo, diglielo tu...»*

Massimo [illegible] ancora [illegible] [illegible] che trenta.

«Non c'è molto denaro... la cassaforte è lì [illegible] al quadro... ci vado io...»

Il rapinatore lo prende per un braccio e lo [illegible] stringendolo a sè, con forza. Massimo piega le ginocchia per il dolore.

«Di a tua m[illegible]lie [illegible] fare presto...»

Paola prende coraggio, si avvicina a Luisa e [illegible] scuote per svegliarla dallo stato di torpore nel quale è piombata.

«Anche i gioielli sono nella cassaforte?»

[illegible]isa mormora: «Sì».

«Dammi [illegible] combinazione... ci penso io... dai, fai presto...».

Luisa all'improvviso riprende il controllo di sé.

«Ci penso io... è passato, adesso ci penso io...».

E si muove [illegible] la cassaforte nascosta dietro [illegible] [illegible] quadro, nella parete in fondo. A fianco [illegible] quadro, [illegible] acquario incastonato nel muro: nella luce azzurrina pesci esotici navigano nella loro stupida tranquillità. Luisa si mette davanti al quadro e lo sposta [illegible] la cassaforte. Il rapinatore, trascinandosi Massimo, ostaggio ingombrante, [illegible] sposta per avere la visuale migliore. Con la mano armata [illegible] segna a Paola [illegible] entrare nel suo raggio di [illegible]. Non vuole avere [illegible]no accessibile spostato: tutti e tre devono essere il più vicino possibile. Sotto il tiro della rivoltella.

Luisa estrae dalla cassaforte un mucchietto [illegible] di banconote, neanche [illegible] grosso taglio, ed [illegible] cofanetto pieno di gioielli.

«Metti tutto su quel tavolino», ordina l'uomo con il passamontagna. E adesso la tensione si avverte anche nella sua [illegible]. *«Fai presto!»* Luisa obbedisce ma non è più l'automa di prima. Paola avverte nell'amica il [illegible] [illegible] una rabbia sempre crescente. È pericolosa. Vorrebbe [illegible] tria di non tentare niente, ma non fa in tempo. Luisa si avvicina al tavolino e, nel fare il gesto di posare il cofanetto ed il denaro, di scatto cambia direzione e getta il [illegible] addosso [illegible] rapinatore, [illegible] [illegible]: *«Massimo!»* e sperando che il marito si sposti velocemente. Massimo, più d'istinto che per aver sentito l'urlo, si sposta di lato. Il cofanetto colpisce il rapinatore [illegible] torace. Massimo si volta per affrontarlo ma l'uomo lo[illegible]pisce al [illegible] [illegible] [illegible] mano sinistra, quella [illegible] armata. [illegible] precipita sul divano, rovesciando anche il tavolinetto: Luisa si avventa contro l'uomo mentre Paola tenta di fermarla. L'uomo con il passamontagna vede la donna vergli addosso. Il dito preme il grilletto. Partono due colpi. Il primo sfiora Luisa e va ad infrangersi nell'acquario mandando i vetri in frantumi. Il secondo contro Luisa [illegible] pieno petto, all'altezza del [illegible]. Paola urlando [illegible] precipita [illegible] Luisa per soccorrerla. Massi[illegible] cerca di aggredire il rapinatore, allacciandosi e andandogli addosso. Ma l'uomo è più forte e soprattutto più [illegible] [illegible] di lui: [illegible] colpisce [illegible] il taglio della mano sulla gola. Rantolando, Massimo s'inginocchia a terra portandosi la mano alla gola, quasi cercasse di riprendere l'aria con quel [illegible]. Il rapinatore [illegible] precipita verso il retro della casa [illegible] dove è entrato, c[illegible]ndo verso il giardino.

Paola si chin[illegible] su Luisa che ancora è viva e balbetta parole incomprensibili. Dall'acquario andato [illegible] frantumi l'acqua fluisce riempiendo la stanza di uno strano gorgoglio ed allagandola. I pesci a [illegible] si muovono freneticamente in disperate convulsioni. Massimo si riprende e si trascina a fianco di Luisa cercando di prenderle la mano. Luisa, continuando a fissare Paola, allontana la mano di Massimo da [illegible]. [illegible]a nota il gesto o forse è meglio dire che la fotografa nella sua mente, senza dargli in quel momento drammatico e disperatamente eterno nella [illegible] brevità, un'importanza specifica. Massimo si solleva a fatica[illegible]mente arriva al telefono. Compone il numero della polizia.

La mano di Luisa si stringe a quella di Paola. Il sangue imbratta il vestito della donna, le sue mani, le sue braccia. Paola la tiene stretta a sé.

Massimo dà alla polizia l'indirizzo chiedendo un'autoambulanza, subito con urgenza. Paola chiude con un gesto lento gli occhi di Luisa. L'autoambulanza non serve più.

Anche i pe[illegible] giacciano immobili sul[illegible] moquette bagnata.

Paola, tenendo ancora stre[illegible] a sé Luisa, piange.

Fine prima p[illegible]

FOTO CINE "DONNA"
10147 Torino, via Stradella 225A [illegible]

I SUPERPREZZI [illegible] SETTIMANA
[illegible] EKTACHROME 64 [illegible] pose L. 5.950
[illegible] COMPACT L. 131.000
PERKEO COMPACT A.F. L. [illegible].000
PERKEO R 1500 L. 190.000
PERKEO R 1500 A.F.S. L. [illegible]
PERKEO R 2500 L. [illegible]
PERKEO R 2500 A.F.S. L. [illegible]
[illegible] NUOVI PROIETTORI [illegible] DIAPOSITIVE ZEISS IKON AUTOMATICI DI ALTA CLASSE DALLA

Per la donna di classe
una firma di classe
Lety pour la femme
Capi ultima moda giorno e sera
Accurate confezioni su misura
Il tutto a prezzi contenuti
Per il vostro regalo di Natale l'idea più giusta
Mattino per appuntamento
Pomeriggio dalle 15 alle 19,30
V. G. Vigliani n° 15 - Tel. 618.713 - Torino
Presenti Fiera Mille Idee per un dono

Polo PASIAN
V. Bocca 30 - RIVALTA T.SE
Tel. 011 909.1822
Venite a trovarci
per partecipare
al concorso

SERPAL snc
Via Tunisi 114/6 - Tel. [illegible]
TORINO

[illegible] Torino
che lavora [illegible]

Forniture
elettriche [illegible] dettaglio
Radio - TV - Elettrodomestici
Calcolatrici Casio - Sharp

CONCORSO
"TORINO E DINTORNI...
GIALLO NATALE"

SCOPRI CHI E'... IL COLPEVOLE

e vinci:

1° premio
Fiat RITMO 60

offerta dalla succursale [illegible] dai concessionari FIAT (di Torino e provincia).

Moto Honda Endurance 125,
offerta dalla ditta GHIBOR

Giacca in Pelliccia,
offerta dalla ditta PADERNI

[illegible] Pullovers Cachemire Robe di Kappa,
offerti [illegible] Ditta Robe di Kappa

30 Pullovers Robe di Kappa,
offerti dalla Ditta Robe [illegible] Kappa

[illegible] giubbini Jesus,
offerti dalla [illegible] Jesus

[illegible] Borse Kappa Sport,
[illegible] dalla [illegible] Kappa Sport

[illegible] borse sportive,
offerte dalla F.S.M.

[illegible] Racchette da tennis,
offerte dalla [illegible] ALTO

Decine di [illegible] Mondadori,
offerti da A. Mondadori

[illegible] pagina 4 di Stampa Sera l'elenco dei negozi dove dalla 3ª puntata del 12 dicembre puoi trovare le cartoline [illegible] partecipazione.

Immagina il "Giallo"

[illegible] altro [illegible] Concorsi abbinato [illegible]

Torino e dintorni... "Giallo Natale"

Fotografa anche tu

con la più ampia libertà e lasciando correre la fantasia, luoghi, personaggi, scene e addirittura il possibile volto del colpevole.
Fotografia [illegible] solo in diapositiva. La partecipazione è gratuita. [illegible] recarsi in [illegible] negozio di ottica che espone [illegible] marchio qui a fianco riportato e richiedere la busta di partecipazione.
Ciascun concorrente può partecipa[illegible] [illegible] sola busta, [illegible] [illegible] del numero di rulli.
Ogni [illegible] compilata, quindi ogni concorrente, avrà diritto allo sviluppo gratuito di un solo rullo di diapositive, di qualsiasi formato, [illegible] nel caso [illegible] cui la partecipazione avverrà [illegible] [illegible] pellicola soltanto. Offerto [illegible] TARONVELLO LABORATORIO.
Il concorso si svolgerà tra il 1° e il 12 dicembre; [illegible] ore 18,30 del giorno 10 dicembre scade il termine [illegible] di consegna presso i negozianti del materiale che i concorr[illegible] intendono far partecipare [illegible].

... e vinci:

1° **Fotocamera CONTAX 139 QUARTZ** completa di ottica 1,7/50mm CARL ZEISS (offerta da FOWA)
2° **Fotocamera OM-10 con [illegible]ual adapter** offerta da PUNTO REFLEX di CASELLINA, Via Carrera 69/D - Torino
3° **Fotocamera NIKON [illegible]** completa di [illegible] normale e borsa offerta da EUROPHOTO, C.so Siracusa 198 - Torino
4° **Fotocamera [illegible] [illegible] 3** completa [illegible] ottica normale e borsa, [illegible] da TUTTOFOTO, C.so Montecucco 1 - Torino
5° **Binocolo Tasco 7x35** con messa a fuoco [illegible]tica [illegible] Zip, offerta da [illegible], Via S. Secondo 15 - Torino
6° **Cinepresa Super 8 Carena [illegible]** - 600 offerta da [illegible]PE, Via Matteotti 38 - Pianezza
7° **Proiettore diapositive 24x36 ZEISS [illegible] compact autofocus** offerto da LOSITO, C.so Racconigi 21 - Torino
8° **3 films sonori d'autore in super 8 [illegible]** 5 bobine ciascuno, [illegible] da L'IMMAGINE, Via Tolone 6/A - Torino
9° **Ingranditore MEOPTA 6x6 e [illegible]x36** comple[illegible] ottica offerto da LEONE, C.so Francia 288 - Torino
10° **HOBBY LAB** [illegible]rto da F.D.S., Via Borgaro 86/D - Torino.

Chiedere la norme del concorso ai fotonegozianti inseriti nell'elenco generale a pag. 4 di Stampa S[illegible] di oggi

A tutti i certo concorrenti partecipanti alla selezione finale e quindi alla mostra sarà restituita la stampa [illegible] [illegible] incorniciata a cura della ditta CIENNE.

La giuria sarà composta da fotografi professionisti e dilettanti, un pittore, un pubblicitario ed alcuni giornalisti.

Il [illegible] [illegible] GIURIA E' [illegible] C[illegible] ASSOLUTAMENTE INAPPELLABILE.

I risultati del concorso definitivi verranno resi noti dal quotidiano «STAMPA SERA», nei giorni [illegible] [illegible] avverrà [illegible] [illegible] pubblica delle 100 opere prescelte.

Per informazioni:
[illegible]LO, laboratorio fotografico
[illegible] Trecate 34/A - Tel. 723.458
CONFESERCENTI, via Cernaia n. [illegible]
[illegible] - Tel. 542.112 - [illegible]

STAMPA SERA

edizione LOTTO

L. 500
ANNO 115 - NUMERO 327

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO - (011) 55.661 - C.A.P.
NUMERI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

1 Dicembre

Il ministro della Sanità: le nuove norme sono le più avanzate in Europa

TRAPIANTI PIU' FACILI E «BANCHE DEGLI OCCHI»

Non più necessario dare il consenso preventivo per donare gli organi: basterà non essersi pronunciati contro. Il ddl approvato dal Consiglio dei ministri

— è più necessario esprimere il preventivo consenso per dopo la morte i propri organi, ma basterà non aver manifestato in vita una volontà contraria.

Lo prevede il disegno di legge sui trapianti d'organo approvato dall'ultimo Consiglio dei ministri.

Il provvedimento, presentato dal ministro della Sanità, Costante Degan, — osserva un comunicato — dà una risposta positiva alle attese dei 40 mila dializzati renali spesso costretti a ricorrere all'estero per il trapianto. La nuova normativa, infatti, può considerarsi come la più avanzata a livello europeo. In particolare — rispetto alla legge ancora vigente, che risale al 1975 — è stata ampliata la fascia degli ospedali e delle di dove quali sarà possibile effettuare il prelievo degli organi. Verranno anche favorite iniziative di educazione civica.

Per la cornea si prevede il prelievo anche a domicilio del donatore e l'innesto in cura convenzionata autorizzata dal della Sanità.

Saranno anche costituite — continua il ministero della Sanità — «banche degli chi» a disposizione delle strutture ospedaliere che provvederanno agli innesti.

Le Regioni dovranno promuovere la costituzione di centri regionali di riferimento per l'individuazione dei soggetti idonei a ricevere il trapianto secondo metodi e standard genetici, biologici e tecnici fissati dal Centro nazionale di riferimento dell'istituto superiore di Sanità.

Nella riunione del Consiglio dei ministri «è stato approvato un altro disegno di legge — sempre presentato dal ministro della Sanità, Degan — con il quale si al veterinari dei Paesi della Cee di esercitare la loro pratica in tutti gli Stati della Comunità. precedenti provvedimenti tale diritto era già riconosciuto ai medici e agli infermieri».

Il 4 gennaio 1978 entrava in vigore, in Italia, la legge sui trapianti che autorizzava il prelievo di parti di cadavere, ad eccezione dell'encefalo, le ghiandole genitali e della procreazione. Una legge che per sette anni, fin dall'inizio, è stata contestata per i limiti che opponeva.

Allora si quali erano le condizioni del donatore: stato di coma profondo (caratterizzato da vari stati di paralisi), assenza di respirazione spontanea dopo che per due minuti venga sospesa quella artificiale, assenza di attività elettrica cerebrale (spontanea e provocata). Che cosa prevede la nuova legge? Difficile fare raffronti finché non si avrà a disposizione il testo completo.

Quel che è certo è che almeno una novità non mancherà di creare polemiche: per donare i propri organi non sarà più necessario dare il consenso in vita, ma basterà aver esternato mai dichiarati contrari a tale pratica per diventare, automaticamente, donatori.

Con questo sistema si dovrebbe risolvere il problema della carenza di donazioni che sempre, insieme con quello del rigetto, è stato l'ostacolo più difficile da superare.

La vecchia legge stabiliva che ad accertare la morte doveva essere un collegio di tre medici, dei quali uno era esperto in cardiologia e un altro in elettroencefalografia. Come sarà composta, oggi, la commissione?

Nel campo dei trapianti sono soprattutto quelli del rene (per liberare i pazienti dalla schiavitù della dialisi) a della corsa a detenere il primato. Negli ultimi cinquanta anni sono state oltre 60 mila le persone che hanno ricevuto un trapianto di rene e la sopravvivenza dell'organo nuovo (a sono necessari più trapianti) è salita dal 25 al 50 per cento a cinque anni dall'operazione. I centri più noti sono negli Stati Uniti.

In Italia si sono fatti notevoli passi avanti: da 369 interventi nel '81 si è arrivati a 368 nell'82.

d. d.

CORNEA

L'innesto viene eseguito da diversi anni ed è considerato di routine, non cioè eccessivi problemi.

CUORE

Il primo trapianto è del 1967. Da allora ne sono stati compiuti circa 500. La sopravvivenza, in media, tocca i 5 anni salvo un caso eccezionale (dieci anni) in Francia: il paziente è

RENE

Trapianti di rene vengono eseguiti da venticinque anni: circa 60 mila in tutto il mondo; 368 nel solo 1982 in Italia.

GORIA: DEVE SCENDERE VALORE REALE DEI SALARI

ROMA — Diminuire il valore reale dei salari nel 1984, continuare nella politica monetaria «severa», agire sulla leva del fisco fissando redditi presuntivi per alcune categorie di lavoratori autonomi: è cosa da — secondo il ministro del Tesoro Goria — per evitare che il Paese «vada a fondo».

In una intervista all'«Espresso» che verrà pubblicata nel prossimo numero e di cui testo è stato diffuso oggi dal settimanale; Goria precisa la propria posizione in della verifica dell'«accordo Scotti» sul costo del lavoro. Il punto centrale, ma non esclusivo, dell'intervento proposto da Goria è, come si è detto, quello sul costo del lavoro: è necessaria secondo Goria «una diminuzione del reale dei salari, cioè un loro solo dell'otto per cento, due punti dell'inflazione».

Il ministro del Tesoro tratteggia un panorama declamante dell'andamento dell'economia nel 1983 («si chiuderà l'anno la peggiore diminuzione del prodotto interno lordo del dopoguerra, ma afferma il contrario a valutazioni della Cee: «La svalutazione come strumento di politica economica, se mai verrà fatta, la farà un altro ministro del Tesoro ma non io».

Ultimo galoppo stamattina poi Villar

SINDACATO BLOCCA PROTESTE E MINACCE CONTRO LA JUVE

Paolo e Paolo Rossi stamani in allenamento

VILLAR PEROSA — «Allarme» per Juventus (che stamattina ha concluso la preparazione ed è partita alla volta del montano) alla vigilia partitissima con la Roma. Nella giornata di ieri si è sparsa la voce a Villar Perosa che i giocatori della squadra bianconera sarebbero stati bloccati lungo via dello stadio un gruppo di dimostranti che avrebbero

Mauro Benedetti

SEGUE A 11

A partire da lunedì

DALLE 15 ALLE 16 BANCHE APERTE

ROMA — Da lunedì 5 dicembre molte grosse banche riapriranno gli sportelli al pubblico un'ora nel pomeriggio, generalmente dalle 15 alle 16, come stabilito dall'ultimo contratto di lavoro sottoscritto dai sindacati unitari di categoria della Fib.

La riapertura pomeridiana degli sportelli ha provocato, comunque, la negativa di altri sindacati di bancari come la Fiscs-Cisnal e il Silcea-Cisal che hanno sollecitato il riesame di tale prolungamento degli orari. La Fiscs ha anche minacciato un pacchetto di scioperi per tutto dicembre a partire dall'11 l'Assiaredito riaprirà il confronto con il sindacato.

Il Silcea, invece, al momento ha messo da parte l'idea di azioni di lotta e ha affidato al proprio centro studi il compito effettuare ri- orari Paesi europei o di altri continenti, ricerca illustrato in un loro recente convegno che ha approvato anche le indicazioni della relazione introduttiva del segretario generale De Stasio.

Su un mezzo pubblico tra L'Aquila e San Benedetto del Tronto

OTTANTA PASSEGGERI BLOCCATI SULL'AUTOBUS SALVATI DAL GELO

L'AQUILA — Brutta avventura, ieri sera sarebbe conseguenze, per un autobus 80 persone a rimasto bloccato dalla bufera sul valico delle Calanmelle. Il valico era impercorribile e la strada era dai segnali stradali, l'autista Franco Aurini, della compagnia Ognivia, vi si è inoltrato lo stesso e di più senza catene. Rimasti bloccati forte vento e dalla neve che cadeva, ha telefonato, una tendopoli vicina, alla polizia stradale. Gli agenti giunti con uno spazzaneve sono riusciti fra mille difficoltà a l'autobus e tornare indietro. Fellicemente si è anche conclusa questa mattina alle 10,30 l'avventura dei tre giovani dispersi sul Gran Sasso da mercoledì scorso. I tre sono stati trovati da una squadra di sci sciatori della Finanza nel rifugio «Lubrano» sul Monte Prena a quota metri, che per fortuna erano riusciti a raggiungere in tempo. Sei sul Gran Sasso intanto si stanno cercando Sergio Serraglio di Roma e un cui non è reso noto il nome. Il primo è il gestore di un albergo a Fossa Paganica, quota 1200 metri. Si suppone che i due a piedi verso la base di Isnivia del Gran dove però non sono ancora giunti.

Salerno — L'autostrada Napoli-Salerno fra Cava Tirreni e il capoluogo, è chiusa a causa del forte vento che ha ribaltato tre automezzi.

Napoli — Il centro abitato di Anacapri è isolato per una frana ieri mattina e costone roccioso è caduto sul cavo dell'energia elettrica.

Trieste — Durante la notte la bora ha raggiunto i 120 km all'ora, ha spezzato alberi e sollevato due chioschi di fiori.

— incendio di proporzioni sul versante dei monti pisani, alimentato dal forte vento. distrutto finora più di 15 ettari di sottobosco, si tenta tuttora di circoscrivere il fuoco.

Questa la 1ª pagina edizione delle 12

«Mi uccideranno» lo ha detto Emanuele De Francesco, Alto Commissario per la lotta contro la mafia, e responsabile dei servizi segreti del Sisde. Secondo De Francesco, che ha sostituito il generale Dalla Chiesa in Sicilia, giovedì scorso la sua morte è stata decretata in un summit mafioso tenutosi a Milano.

«S'apre a Cascais il testamento di Re Umberto»: avviene oggi nella villa in Portogallo dove l'ex re ha trascorso l'esilio. Le sue ingenti fortune suddivise fra la vedova, Maria José ed i quattro figli, Vittorio Emanuele, Maria Pia e Maria Beatrice.

«E' pace in Afghanistan — annuncia un giornale russo — ma è un falso romano. I russi in Afghanistan hanno sul loro giornale, Stella Rossa, affisso anche al di Kabul che è arrivato il tempo di tornare a casa, guerra invasione in Asia Migliaia di copie sono anche state di in Urss, Polonia, Ungheria ed altri paesi Naturalmente è un falso.

«Notte di dramma ad Albenga-Ceriale, dilagano incendi, «Siamo minacciati»; le sono divampate questa notte e si altre zone della Liguria.

RAID DI CACCIA ISRAELIANI IN LIBANO SIRIANI TENTANO INVANO DI ABBATTERLI

Colpite postazioni palestinesi. La contraerea ha sparato contro aereo statunitense

BEIRUT — Nuova rappresaglia israeliana in Libano, la quarta dà quando il 4 ore scorso alcuni terroristi fecero saltare in aria il comando israeliano a Tiro provocando la morte di soldati israeliani e di tre cittadini libanesi.

Caccia-bombardieri con la stella di David hanno colpito prima luci del giorno postazioni e basi delle milizie druse nella zona degli altopiani centrali del Libano provocando la siriana ha contro i caccia israeliani missili terra-aria «Sam 6» di fabbricazione sovietica.

L'incursione, che deve considerarsi la risposta immediata all'imboscata ieri ad una pattuglia soldati israeliani a Nabatiyeh con conseguente morte di un soldato di Tel Aviv, è avvenuta stamattina alle locali, sviluppandosi sulle città montane di Shadun e Sofar e ridosso della autostrada che collega Beirut a Damasco in quella zona del Libano centrale tuttora presidiato dai soldati siriani.

«Gli aerei sono rientrati tutti indenni dopo aver centrato gli obiettivi che si prefissati di colpire nelle due città. Sono stati colpiti basi e sedi di comando appartenenti a diverse organizzazioni terroristiche», ha comunicato lo Stato maggiore israeliano.

Nell'incursione, durata in tutto dieci minuti, i caccia israeliani hanno distrutto, secondo quanto riferisce la «Voce del Libano», l'emittente della falange cristiana, anche una stazione radar siriana in prossimità di Sofar ed alcune postazioni di artiglieria di non solo druse ma anche siriane.

«La nostra contraerea ha fronteggiato gli aerei nemici impedendo loro di portare a termine la missione e costringendoli a ritirarsi», afferma il comunicato rilasciato in proposito a Damasco dallo Stato maggiore siriano. Il fuoco è stato aperto anche contro caccia americani F-14 in volo di ricognizione.

Anche oggi, come era avvenuto nelle precedenti incursioni, i caccia israeliani, che hanno attaccato in coppia, hanno sganciato gli speciali palloni termici in grado di tirare il fuoco della contraerea nemica impedendo Sam-6 di colpire i caccia in azione.

Tre ore dopo il raid tre «Super-Etendard», i cacciabombardieri decollati dalla «Clemenceau», ormeggiata al largo di Beirut, hanno effettuato voli ricognizione sulle roccaforti dei guerriglieri sciiti, sorvolando a quota il fianco orientale di Beirut il campo dei marines ame attestati all'aeroporto.

L'attacco aereo coincide con una ripresa dei combattimenti in tutto il Libano. A Kabr Shmoun, nello Chouf, è in corso dalle sei di un battaglia di artiglieria fra l'esercito libanese e i guerriglieri drusi.

INPS: ORA C'E' ANCHE LA MULTA FANTASMA

Come nel resto d'Italia anche in Torino e provincia nei giorni scorsi sono state recapitate migliaia di lettere che hanno lasciato «di sale». I destinatari: l'Inps — è di qui che sono partite le missive — ha invitato migliaia di datori di lavoro domestico a pagare la sanzione amministrativa di cinquantamila lire per aver omesso l'indicazione del proprio codice fiscale sui bollettini di versamento dei contributi trimestrali destinati alla domestica.

Il punto è che l'Inps ha invitato a pagare per un'infrazione che non sussiste in quanto una legge del '78 fa obbligo al datore di lavoro di segnalare una sola volta, sul bollettino di versamento del terzo trimestre, il numero di codice fiscale. Insomma un pasticciaccio brutto che sembra essere stato causato di incertezze nell'uso del meccanotro elettronico entrato in funzione a Roma.

Che cosa ha fatto l'Inps a questo punto? Poiché l'infrazione non c'è, ma se ci fosse stata sarebbe rientrata nel condono previdenziale, è stata inviata una lettera contenente la contestazione dell'infrazione (che ha messo in allarme tanta gente) cui è stato unito anche un modulo ciclostilato per la richiesta di condono. Un procedimento un po' elaborato, tipico della burocrazia italiana, che avrebbe potuto anche dare i suoi frutti se... le lettere fossero giunte in tempo.

Pioggia di sanzioni da 50 mila lire contro chi non ha indicato il codice fiscale sui versamenti per la colf. Ma il numero va segnalato una sola volta all'anno

Dice il signor Moretti di Moncalieri: «*Sono stato invitato a chiedere il condono, è vero, entro il 30 novembre, però la lettera con data 29 marzo di quest'anno speditami da Roma è stata recapitata a me, come a tanti altri, solo tre giorni fa, fuori tempo massimo*».

Cosa replicano alla sede Inps di Torino? Il direttore, dottor Micoli, afferma: «*Coloro che sono incappati in questa imbarbugliata vicenda derivante dalle anomalie registrate dal centro elettronico romano possono forse contare nella proroga del condono previdenziale — ci sono voci di slittamento — oppure sporgere reclamo su carta semplice alla sede che ha in carico la loro pratica*».

Nelle varie sedi periferiche dell'Inps ci sono in questi giorni code di persone infuriate perché vi è anche chi è incorso in un ulteriore equivoco: ha pagato la multa pur non avendo commesso infrazioni. Nella famigerata lettera spedita dalla e dall'Inps anche, con la contestazione dell'infrazione, il bollettino di pagamento per effettuare il versamento della cinquantamila lire.

Molti non hanno capito perché l'Inps ha inviato un foglio con la richiesta di condono ed hanno pagato sanzioni fantasma, segnati, ma purtroppo niente affatto stupidi.

Prima che l'aeroporto «muoia»

SALVAGENTE PER CASELLE VERRA' DALLA CEE

Il traffico aereo, in Italia, ha connotati del tutto particolari e recenti di due situazioni anomale che non si verificano in altri Paesi del mondo. La prima è la latitanza quasi assoluta di un ministero, quello dei Trasporti, che si identifica quasi esclusivamente con le Ferrovie dello Stato e agli altri mezzi di locomozione riserva un trattamento di assoluto disprezzo (vedi codice della strada in gestazione da vent'anni e piano aeroporti da sei).

La seconda, conseguenza diretta di questa, è la strapotere della compagnia di bandiera, l'Alitalia che, in mancanza di direttive di governo, dispone come meglio creda delle risorse strutturali nazionali, come non si perita di dichiarare apertamente il suo presidente, Umberto Nordio, il quale, ancora pochi giorni fa, ha detto che Alitalia non può aspettare che il governo decida.

Il risultato è una «delega» che di fatto il governo lascia ad Alitalia per gestire il traffico aereo nazionale. Il risultato del risultato è che la compagnia di bandiera si è assicurata una situazione monopolistica nella quale è impossibile penetrare.

Torino e il suo aeroporto subiscono pesantemente questa situazione. E' recente la notizia dell'abolizione dei due collegamenti con Bruxelles e Barcellona, perché antieconomici, e di due coi con Roma. In realtà questi collegamenti non si reggevano in piedi e nessuno intende rimpiangerli. Ma ciò che non viene sufficientemente tenuto presente, quando si discute del ruolo che Caselle deve avere in campo nazionale, è che non i voli vanno forzatamente coperti DC9 che viaggiano mezzi vuoti.

E questo anche se a Milano i collegamenti «navetta» con Roma tenuti da Airbus che volano al per carico spesso e volentieri. Ma non è una questione di campanile che spinge a rivendicare per Caselle un ruolo diverso. E' la considerazione, ad esempio, che esistono compagnie disposte a collegare Torino e che tengono bloccate dal veto Alitalia. Ora, alla luce di alcune disposizioni Cee che stanno per entrare in vigore, la situazione potrebbe finalmente cambiare. gli enti pubblici e privati che l'azionariato della Sagat devono muoversi. Prima di perdere anche l'ultimo... aereo.

Caselle, bell'aeroporto in declino

PER LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DOMENICA E' SEMPRE DOMENICA?

La Procura della Repubblica Torino è la guardia medica, il pronto degli ospedali, il sacerdote che al capezzale del penitente: rimane al lavoro 24 ore su 24, 7 giorni su 7, senza tener conto delle festività.

Ma quando scrupolo e la diligenza diventano eccessivi si (temere risultati che fanno addirittura rimpiangere l'indolenza e il lassismo che radicate tradizioni di uffici, pubblici e no.

Il fatto è semplice. Uno studente, non ancora ventenne, coinvolto in un grave incidente stradale, lo scontro tra un'auto e (nel quale trovò la morte la madre del giovane) ricevette lo scorso mese una comunicazione giudiziaria che lo invitava a presentarsi Procura, imputato di colposo, il 30 ottobre.

Il ragazzo centrato il e al accorso subito, con vivo stupore, che il 30 ottobre era domenica. Si rivolse allora al suo difensore, l'avv. Melletti, che da parte sua aveva ricevuto il prescritto avviso e lo rassicurato: «Non si preoccupi. Si certamente un errore. Aspetti e avrà un'altra cazione».

L'avvocato non aggiunse, certamente pensò, che proprio quegli uffici, dove di tanto in tanto, su a quella porta, il cartello «Non ricevere nessuno», era impossibile che fossero aperti di domenica. Tanto più che anche gli avvocati e i loro assistiti dovrebbero avere diritto al riposo festivo.

Mol ed il cliente si sentano e aspettano. Ma la loro fiducia viene tradita perché il giudice non fa altro che dichiarare «contumace» il giovane rinviandolo a giudizio, per omicidio colposo, davanti alla quarta sezione del tribunale. La data del pro con è stata fissata, ma sarà, questa volta con assoluta certezza, un giorno non festivo.

g. ap.

VOGLIONO VENDICARE DEI POLIZIOTTI PER IMPEDIRE ALLA POLIZIA I SOSTENITORI DELLA ROMA

Domani, attenzione, disputerà allo stadio la partita Juventus-Roma. I tifosi di trambe le parti si stanno già preparando: striscioni, cartelli, slogan. c'è chi, a quanto sembra, vuole non solo straforo, ma anche incrudelire contro animali decisamente innocenti.

L'Enpa avuto notizia un'iniziativa di pessimo gusto. «*Voci che hanno trovato conferma nell'ambiente sportivo* — dicono in via San Francesco da Paola — *affermano che taluni individui, che a priori rifiutiamo chiamare tifosi juventini, stanno predisponendo la vendicativa, con i colori giallo e rosso, di conigli e maialini da far entrare in campo prima della partita*».

L'allusione «zoologica» è più che evidente, ma anche al pensasse di vernicciare leoni e pantere la reazione dell'Ente protezione animali sarebbe la stessa.

L'Enpa, infatti, comunica che questi «spiritosi» individui denunciati per maltrattamento animali (come prevede l'articolo 727 Codice penale) ai perseguiranno a compimento i loro propositi.

E annuncia anche aver presentato un esposto pretura e questura per procedere denuncia di «*tutti coloro che no identificati come possessori di animali che verranno sottoposti al trattamento vernice*».

L'associazione protezionistica, quindi, invita i veri tifosi ad emarginare «*persone incivili che nulla hanno a che fare con il mondo dello sport*».

oggi & domani

● Elenco delle farmacie aperte per domenica 4 dicembre 1983 con servizio continuato ore 9 alle ore 19,30: c.so Traiano via 133; c.so Grosseto 153; via Negarville 9; via Fratelli Carle 5, via degli Abeti 10, via delle Ortensie 58; c.so Potenza 92; p.zza Respighi 8; via E. 54; via Mongenevro 113; via Pitelli 31/bis; via Maria Vittoria 3; c.so Vinzaglio 31; c.so Francia 177; via Genova 61; c.so Casale 316; via Bernolfer 10.

● Da lunedì 5 dicembre, terminati i lavori stradali in via Frejus, la linea 68 riprenderà il percorso normale.

● Oggi il circolo Ertiano Moncalieri 68, l'«Arci luoghi di lavoro», in collaborazione con l'Arci-gola, organizza una «Giornata col riso». Alle 15 mostra di artigianato l'apicoltura. Alle 19,30 cena col vino nuovo, alle 21 filmati, diapositive e conferenza di Sereni e Ferrazza dell'Università.

● Oggi si tiene nella sala Pelizzone Valperga, piazza San Giovanni 4, un convegno su «Quadri innovazione tecnologica e prospettive una categoria emergente». L'iniziativa è della Federazione giovanile I lavori si aprono alle 14; intervengono Moretti, Mocci, Tapparo, Bosco, La Ganga, Aventa e altri.

● Domani alle 9 presso il Circolo dipendenti comunali, Sicilia 12, terrà la prima riunione della delibera iniziative contro lo sterminio per fame nel mondo.

di

Soccorso dentistico
Medico 24 ore su 24 ore
Feriali e festivi presta telefonico 744.640 anche ricostruzioni protesi.

Pianoforti
Italiani L. 2.100.000; usati da L. 400.000; giapponesi L. 2.000.000 compreso trasporto, sconto e IVA. Ottimi di registro, valori rivalutati. Nessuna percentuale a intermediari. vendita, Ivrea (To), tel. 0125-48.342.

CIRCHI

CIRCO MOIRA ORFEI: Al Parco della Pellerina, Moira Orfei presenta la novità mondiale cavalcatori di leoni! Carosello mondiale di donne e uomini degli artisti più applauditi. Il circo della mente. 3 ore di divertimento ininterrotto con clowns, cavalli, elefanti, leopardi, pecore, Disney Parade, Circus Quiz. Tutti i giorni. Feriali 2 spettacoli 16,15 e 21,15. Festivi 3 spettacoli 14,45, 17,45, 21,15. Prevendita senza sovrapprezzo alla biglietteria dalle 10 del mattino. Tel. 749.80.91. Prezzi invariati negli ultimi 4 anni. I ragazzi pagano. Le mani e i lumi gli spettacoli (vietati ai cardiopatici).

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cacciatte, 31 bis): ore 21 **BELLE ARTI**: 12,30-21 bella lepre. (Carcagnano 13, t. 517.269): 21 Pacio - I Sagittari
CLUB 84: ore 18,30-21 centro.
DU PARC: via 13,30-21 orch. Remy.
FARO: ore 12,30-21 Armandino e Raffaele.
FORTINO: 15,30 ingresso libero, ore 21 Pacio I Lordi's.
LA LUCCIOLA: ore 15,30 gratis; ore 21 bella lepre.
LE ROI: ore 21 Ele Musette.
MARMAIA: ore 21 La Tribuja.
ODEON: 21, 15-7 Nuova Ritmica.
PINCIPE: ore 21 Nuova Ritmica.
SERENELLA (c. Principe 110, Gaetano Vitali): oggi, domenica, 21 liscio-orch.
TROCADERO: ore 21 Punto d'incontro.

BELLA BLU - PIANO BAR (v. Sacchi 18): al piano Piero con Alba e Berto, chitarra Luca Faraggia.
CHICCO'S - PIANO BAR (v. Ormea 1, tel. 650.5643): al piano Nigel Thomas.
LE PARADIS (b. Massimo 14, 830.775): 21 Rocky, Carmen Rizzi. Pre pred.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danese pesci Cena Novella.
SHANER CLUB - PIANO BAR (C. Sartori 3, tel. 537.403): Bernard Thomas, Renzo Dalhia, Nadia. Riservato soci.
PERSONAL DISCOTECA - Grugliasco: ballo sabato ore 21, domenica ore 15, giovedì ore 21 ingr. libero.

GALLERIE E

ARRETEA: Mostre contemporanee
ANTE ANTICA (L') (v. Nizza 9, tel. 815.634, 549.041): Incisioni di grandi stampe dal XV al XVIII secolo - Dodici rappresentati del XIX secolo. Orario 10-12,30; 15-19,30.
ANTEGENTRO - QUAGLINO: Mazzucco.
ARTE CENTRO MADRAMA: pers. D. A. Borsetta. Ultimo giorno 18,30.
ARTI CLUB (Via Barbaroux 3, 543.064): Parole e immagini, Collettivi
ANTENOVECENTO (v. M. Cristina 87, 2° piano): Marisa Cavenli
ARTE QUADRI - Giaveno (v. Roma, 29): 20 Maestri piemontesi
ARTE STUDIO (Passalacqua and p. Stelvio) pers. Lalla Buzzo.
AVERSA (via C. Alberto 24, t. 532.683): Mostra grandi pittori del '900
BERNARDINI (corso Inghilterra 7, tel. 548.757): Grafica dell'800. Disegni, acquerelli e litografie
CERCHIO DEGLI ARTISTI, mostra antologica di Giuliano Empoli, tecnici e lavori (16-19,30 chiuso la venerdì)
D. STANOWIK-BALMEGRIGO (al): personale di Elio Depaoli e Anderino Mina
DECORAMIKA (De Gasperi 35): personale Silvano Chiesi (Abacus)
I SEGNI (S. Teresa 20/C - tel. 518.947): Le acquisizioni del Centro (grandi cacheminee del XVIII-XIX Secolo).
LA CONCHIGLIA: Nella Lucchino (16-19,30).
LA ROCCA: Antichità originali.
LA TELACCIA: pap. Franco Giacconia.
LOSANO - Pinerolo (v. S. d'Usseaux 1 - t. 0121/73.458): 13 pittori. B. G. Armenti, M. Basaria, C. Bossolo, O. Campagnani, G. Carena, S. Carbelli, G. De Milano, O. Dorl, F. Faraoni, M. Faraoni, G. Morbelli, P. Scapparoni, F. Valsiri.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): 25° della fondazione Mostra giovani artisti in Pinacoteca. Ore 16,30-19,30.
ROSARIA ARTE: Leonardo Ambra.
S. CHIRU: prossima Biagio Bosi.
STAMPERIA BORGO PO (G. Madre 14): Aperte tutti. Campagnoli-Cassinis.
3A (M. Vittoria 18): Acquarelli, terrecotte, pratiche di pittori torinesi, presepi.
ZABERT (p. Carlo 10 - tel. 818.697): Dipinti, smalti, bronzi e ceramiche del 2 sec. a C. al XIX sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Proposte tempere, disegni, acquerelli e grafica d'autore.
ANTIUNICORNICE (via Vanchiglia 11): Michele Cascella.
BERMAN: Acquerelli e fogli d'album 600-900 e contemporanei Cocktail ore 18,30
CAVOUR - Moncalieri (v. Cavour 2, tel. 641.992): Maria Rita Peppino Bellini.
DAVICO: Bartone, Bergonzi, Guasti, Stefan, G. Ferroni, Lutino, Luporini, Marchiappi, Sonzel, Torelli.
DORIA: Ceramiche artistiche Argea.
FOGLIATO (via Mazzini 9): Elsa modelli e pitture
GIRAUDI (p. Solferino 2, t. 834.473): E. Morlotti «Rocce» 1979-1983 personale
LA BUSSOLA (via Po 9): Gianni Dova.
LA GIOSTRA - Asti: Antonio Bueno.
LA LANTERNA - Alessandria: Piccoli inedito di P. Morando.
LA PARIGINA: F. Ruggeri, tempere
LE MAISONNETTE: Arte contemporanea.
LO SCORPIONE (s. Pescheria 127): Nell'ottava 7ª rassegna annuale Torino vecchia. Inaugurazione oggi ore 17. Aperto festivi.
MARCHINO: Grafica di Felice Casorati.
PERNA (corso Canon 32 - t. 817.344): antologica Edgardo Cobelli.
PIRRA CERAMICHE (t. 877.810): «Presenze in ceramica».
SANT'AGOSTINO Nuovi (Boccardi 18, tel. 535.957): antologica F. Menzio.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina): «Omaggio a Piazza Carlina».
VIOTTI: pers. Walter Girotto

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Immagini di donne alle 16 e 21,15 La stella dell'umbrella di Frank Capra con K. Hepburn, S. Tracy, V. Jonnson (St Uniti 1946, minuti 98).
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gerdulà, via S. Teresa 5, tel. 650.236): ore 10-12; 15-18.

STAMPA SERA
Michele Tetra direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Mario Benedetti - Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cuccia, Giovanni Giovannini, Massimo, Paolo Mattioli - Fergo (presidente), Luigi Dematteis, Giovanni Paradiso
Stabilimento tipografico Stampa La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 900 DEL 21-12-1982

Nuove rivelazioni dopo i tre arresti

AL CTO ANCHE CERTIFICATI DI FAVORE PER OSPITI PREGIUDICATI

Maria Chiusano

Il professor Angela

Gli strani rapporti tra il centro analisi «Lambda» e l'analogo laboratorio Cto stanno rivelandosi una miniera per l'indagine del sostituto procuratore Rinaudo che ieri ha spiccato tre nuovi ordini di cattura contro il prof. Angela, già colpito dallo stesso provvedimento martedì scorso, una sua ex collaboratrice, Anna Chiusano (40 anni, via Damiano 18) ed un tecnico di laboratorio, Angelo Cattone (41 anni, via 28).

Questa volta ti reato ascritto al primario del laboratorio analisi del Cto è quello di peculato: il prof. Angela era già agli arresti domiciliari (nella sua abitazione di corso Massimo D'Azeglio 30) per «istigazione a commettere reato», avendo egli minacciato — secondo il magistrato — una teste perché dichiarasse il falso. ieri mattina, però, il primario si trova nel reparto delle Molinette in seguito una crisi cardiaca avrebbe colpito notte.

Anna Maria Chiusano stata per parecchio tempo la segretaria del prof. Angela, poi trovò impiego negli uffici amministrativi del Centro traumatologico, dove ha continuato a lavorare sino a ieri, malgrado, nel 1961, fosse già stata arrestata, su provvedimento del tribunale di Livorno, per aver fornito ad un riparatore certificato-alibi che attestava il ricovero dell'uomo in ospedale il giorno «colpa».

La categoria dei pregiudicati sarebbe poi diventata usuale tra i clienti prof. Angela e dei suoi collaboratori: a costoro, così come a molti altri cittadini e laboratori privati, il «Lambda» in testa, venivano «regalati» (si fa per dire, dal momento che i quattrini per le analisi, se non all'ospedale, a qualcun altro si suppone arrivassero) esami costosissimi. Il danno è stato quantificato in almeno 100 milioni. Potrebbe però essere molto più grave. Come ammette stesso dott. Rinaudo, qui ordini cattura per peculato.

Bari	18	63	45	82	58
Cagliari	74	63	10	44	88
Firenze	50		77	52	62
Genova	33	19	52	37	63
Milano	82	68	18	4	66
Napoli	30	20	64	43	44
Palermo	27	2	35	58	90
Roma	6	52	24	45	13
Torino	13	3	75	24	46
Venezia	75	60	16	59	61

COLONNA DELL'ENALOTTO
1 2 X X 2 1 1 1 1 2 1 X

Si conclude domani la mostra

313 FOTOGRAFI FIAT

Storia dell'immagine vista dall'uomo della fabbrica

E' aperta fino a domani, domenica, la Rassegna di Fotografi Fiat 1983, in corso Dante 192 (ore 17-20 feriali - 16-19 sabato e festivi). La mostra è organizzata Centri di Attività Sociali Fiat di Torino. La rassegna, a cui hanno partecipato 313 autori, si impone in campo regionale nazionale il livello culturale e per il fondo di «severità» stilistica e di

Essa rappresenta un po' storia della fotografia vista dall'uomo della fabbrica.

Nell'ambito della ricerca cromatica è significativa l'interpretazione del mondo floreale di Candido Miglietti e le opere di Dello Jacono. Con la ricerca spaziale Oltre trova terreno fertile per la spiaggia e le auto. Ad una fotografia concettuale si ispirano Priori e Origlia con cinque «Senza titolo» e altrettanti «Mirroring». Con vena delicata il surrealismo fotografico pieno sviluppato da Manias. L'elemento paesaggistico sempre raffinata soprattutto quella di Falanga e Gliardelli.

Ventura e Vacchetti con 17 opere offrono prova distinta intelligenza e interpretativa e Andriola affronta con il in modo ottimo un delicato tema fotografico. Fra gli altri partecipanti vanno doverosamente segnalati Morpillo, Orsini, Raimondo, Saini e molti altri che, con stiche differenti, segnalano quei fermenti di cre che il linguaggio fotografico oggi richiede.

f. c.

Oggi domani a Leini 2500 delegati

I TESTIMONI DI GEOVA SUL TRASFUSIONE SANGUE»

Si è iniziato stamane sala dei congressi via De Gasperi 38, a Leini, l'incontro semestrale dei Testimoni di Geova piemontesi: diviso in due sessioni (oggi e domani, il 10 e l'11 dicembre). Il congresso vedrà complessivamente la partecipazione di circa 3500 delegati provenienti per lo più da Torino, dalla Valle di Susa e dal Pinerolese.

Il programma prevede ventina di interventi sul tema «*Raccomandiamoci quali ministri di Dio*», dopo la relazione introduttiva del «ministro viaggiante» Nicola Magni, una conferenza sul tema «*Il futuro aperto?*», l'ordinazione una quarantina nuovi «ministri» e il battesimo per immersione di nuovi Testimoni. E' certo che si parlerà anche del «caso *Oneda*», la coppia sarda che in obbedienza al proprio credo rifiutò la trasfusione di sangue alla figlia due anni talassemica, che per la grave malattia morì il 13 dicembre. Il fatto verrà discusso in Cassazione, dopo due processi che hanno diviso l'Italia).

Argomento principale dell'incontro, come s'è detto, è il «riconoscimento» della sola di «ministro», non tanto dallo Stato quanto da Dio stesso: «*La nostra religione è già riconosciuta dallo Stato* — dice il della Congregazione piemontese Alberto Bertone —, *che ci ha concesso anche la facoltà di celebrare i matrimoni e visitare le carceri. Ma questo è di secondaria importanza. Ciò che conta è il rapporto con Dio*».

BOOM DEL RUSTICO NEI SUPERMARKET

Scaffali traboccanti di pane, macellai al lavoro, frutta e verdura come al mercato rionale. E' la dieta mediterranea

La tavola dei torinesi [illegible] quella italiana in genere, cambia abitudini e comincia a riscoprire, in versione aggiornata, [illegible] gastronomiche di [illegible] tempo. Lo scaloriamo. [illegible] confezioni sottovuoto, i prodotti precongelati convincono sempre meno. Tant'è [illegible] che, nella spesa alimentare quotidiana, i generi freschi incidono oggi per il 60 per cento; mentre pertino nei supermarket, dove fino a qualche tempo fa lo scaloriamo copriva oltre la metà degli acquisti, ora il rapporto risulta rovesciato, con i prodotti deperibili [illegible] ormai intorno al 55 per cento del volume d'affari.

[illegible] Accantonando ogni complesso d'inferiorità rispetto ai gusti americani e nordici che per diversi anni hanno tenuto banco, insomma [illegible] è proprio così, all'insegna della «dieta mediterranea» si spiega la nuova formula inaugurata ieri dal [illegible] centro [illegible] di [illegible] Orbassano, rafforzato dai risultati positivi che altri ventun supermercati della stessa catena, collegata alla Rinascente, hanno lanciato a partire dagli Anni 80, e che a Torino altre strutture quali Conti e il Pam dimostrano ampiamente di condividere.

Spiegano i responsabili: «*Negli ultimi tempi i consumi si [illegible] indirizzati verso la scoperta del genuino, del rustico, del casalingo, possibilmente del ruspante. Ne deriva che anche la grande distribuzione è costretta ad adeguarsi a simili tendenze*».

[illegible] giustificano in base a questa evoluzione gli scaffali traboccanti di pane croccante nei tipi più diversi, i larghi spazi concessi a frutta e verdura che danno [illegible] corpo all'allegria [illegible] mercatino, lo specifico settore dedicato alla gastronomia fresca ed alla vendita «servita» [illegible] salumi e formaggi a taglio, [illegible] grandi vetrate [illegible] a proteggere il lavoro dei macellai che continuamente squartano e preparano le mezzene poi presentate in confezioni «di giornata».

Confezioni [illegible] «naturali» per gli alimentari

Un'immagine ormai [illegible] o chiunque frequenti oggi i supermercati, ma che inizia nel perfezionarsi con sempre [illegible] evidenza. Una moda come un'altra? Magari l'ennesimo specchietto per [illegible] surmaiori-allodola [illegible] spennacchiati?

Presso [illegible] nuova sede Sma [illegible] convinti del contrario. «*Per qualsiasi struttura di grosse dimensioni* — spiegano — *dare maggior spazio ai prodotti deperibili implica un forte rischio. Con la crisi, il consumatore [illegible] è fatto estremamente attento: quel dunque se la freschezza [illegible] è totale oppure se una confezione di frutta o verdura non risulta lavorata al meglio, price [illegible] sconto e assolutamente sana. Se ci siamo adeguati, si[illegible] che [illegible] questa svolta noi [illegible] diamo vino in fondo*».

Ma [illegible] ammissibile, proprio in piena crisi, abituar la gente a rapinarli che sembrano vistose banche in confezione-regalo o a salumi da gastronomia di lusso?

«*E' proprio quando le disponibilità economiche diminuiscono che i consumatori imparano a valutare con estrema attenzione il rapporto tra prezzo e qualità. Nel settore alimentare come in qualsiasi altro, dove diventa fondamentale spendere bene e [illegible] sprechi i propri soldi*».

Così, gli scaffali dei supermarket finiscono per offrire addirittura [illegible] pizzico di sociologia spicciola.

«*Si lavora e si [illegible] tutto [illegible], ci [illegible] ingozza alla mensa o al bar. Pertanto, di sera, nessuno ha voglia di rinunciare [illegible] una tavola condita con un po' di cura, di effettuabile, [illegible] buoni sapori. Gli italiani almeno a questo non rinunciano, e non è difficile anticipare un ulteriore incremento degli alimentari freschi, venduti però in modo da eliminare le perdite di tempo ed i noiosi preliminari di cucina. Dieta mediterranea [illegible] senza tornare a fatiche da squattrinati, in conclusione. Sotto questa luce, chiusa che perino l'insalata, offerta già lavata non possa alla lunga diventare, anziché una prospettiva [illegible] lavorativa, un'opzione [illegible], tranquillamente giustificabile*».

L. r.

DI QUESTURA CAMBI AL VERTICE POLI E' CAPO GABINETTO

Cambi al vertice [illegible] questura da lunedì. Rodolfo Poli, [illegible] anni, dirigente della Digos (l'ex squadra politica) è stato promosso vicequestore [illegible] assume l'incarico di capogabinetto al posto di Carmelo Bonfignore, il cui nuovo incarico [illegible] è ancora stato assegnato. All'ufficio della Digos, al posto di Poli che aveva iniziato la sua [illegible] nel 1969, arriva Antonio Baranello, [illegible] anni, attualmente responsabile del commissariato di [illegible].

Questi gli altri cambiamenti: Giovanni Marello, [illegible] anni, da dirigente del commissariato [illegible] Cascine Vica (dal 1974) [illegible] promosso vicequestore [illegible] funzioni vicarie [illegible] questore Parisella. Morello è stato dirigente [illegible] commissariati Monviso e Moncenisio, poi direttore dell'Ufficio stranieri. L'attuale vicequestore vicario, Annino Berardino, 54 anni, è a sua volta promosso questore.

Renato D'Ardia, 55 anni, dipenta vicequestore responsabile di tutti i commissariati con la questura centrale. Andrea Ninelli, [illegible] anni, attualmente [illegible] del capo della Mobile Sassi, è trasferito a Casella al posto di Barmetto. Ancora Emiliano Carratta, [illegible] anni, attualmente dirigente della 3ª divisione amministrativa, viene trasferito a dirigere il Commissariato di S.Secondo. Mentre l'attuale dirigente di S. Secondo, Pasquale De Rosa, 55 anni, passa alla 3ª divisione.

Il funzionario della Mobile torinese Vincenzo Caracciolo sarà dirigente a Cascine Vica. E Francesco Valerio [illegible] gabinetto del questore va a dirigere la 2ª divisione di polizia giudiziaria, cioè sarà responsabile del raccordo di tutti gli uffici [illegible] polizia giudiziaria della provincia. Donato Gagliardi infine, dalla 2ª divisione, passa all'incarico di ispettore sovrintendente dei servizi di polizia giudiziaria e pubblica sicurezza. Sarà quindi responsabile delle scorte e della tutela dei vari magistrati e uomini di legge per tutta la provincia [illegible] Torino.

Fino al 18 dicembre «Mille idee per un dono»

DA OGGI A ITALIA 61 IL GRANDE BAZAR DELLA FIERA D'INVERNO

Al Palazzo del Lavoro apre i battenti oggi pomeriggio alle 14,30 «M[illegible] idee per un dono», la tradizionale rassegna di di[illegible] organizzata dalla Promark.

Questa terza edizione [illegible] pa una superficie di oltre 12.000 metri quadrati e raccoglie circa 290 espositori provenienti da tutt'Italia, anche se quella piemontese rimane la rappresentanza più folta. L'orario dell'apertura, che si prolungherà sino al 18 dicembre, è fissato per i giorni feriali dalle [illegible] 23, mentre il sabato ed i giorni festivi l'ingresso sarà anticipato a partire dalle 14,30. Prezzo del biglietto: duemila lire, abbassate a mille lire per i ridotti.

[illegible] dicembre «Mille [illegible] per un dono» attirò oltre 400 mila persone e, secondo le previsioni, questa cifra promette di aumentare ulteriormente [illegible] a due rilevanti novità. Tutti i biglietti d'ingresso acquistati durante i sedici giorni della mostra [illegible] ad un'estrazione che comprende una Fiat Panda 30, una settimana bianca per due persone presso l'hotel-villaggio Valtur di Pila, un televisore a colori «ITT», un impianto Hi-Fi «Pioneer» [illegible] una lavabiancheria Indesit.

I visitatori, inoltre, potranno usufruire di un aggiornatissimo elaboratore elettronico, inserito [illegible] all'ufficio-informazioni, allo scopo di emanare dubbi o incertezze dell'ultimo minuto. Pertanto, chiunque lo desideri potrà immediatamente conoscere l'elenco degli espositori forniti di un determinato articolo oppure rintracciare gli stand che più interessano.

«Mille idee per un dono» apre i battenti oggi pomeriggio. Al Palazzo del Lavoro tante soluzioni per chi non sa come risolvere il problema Natale. Oltre 290 espositori da tutta Italia.

In mostra le specialità della provincia di Torino

VINI, MARMELLATE E TOMI

Presenti i prodotti delle tredici Comunità montane torinesi. Uno stand dell'Amministrazione provinciale ospita tutti

Forse non molti sanno che la superficie coltivata a vite in provincia di Torino è pari a quella [illegible]la Liguria o d'Israele, e che [illegible] tre i vini Doc prodotti: Carema, Freisa e Erbaluce. E questo è solo uno dei fatti salienti della partecipazione dell'Amministrazione provinciale torinese alla Fiera d'inverno, con uno stand che, in 650 metri quadri, raccoglie la produzione di tutte le tredici [illegible] Comunità [illegible] tane della provincia, dal vino ai formaggi, dalle marmellate agli oggetti d'artigianato. I [illegible] assessorati interessati (Montagna, Agricoltura, Sicurezza sociale, con gli assessori Grosso, Rossi e Cattini) hanno messo insieme le forze, riuscendo a portare all[illegible] scoperto dozzine di piccole e me[illegible] realtà economiche, [illegible] rative, singoli artigiani che, senza occasioni come questa, sarebbero rimasti chiusi nelle loro botteghe, nei loro cortili.

Anche i consumatori hanno [illegible] di apprezzare la produzione atipica [illegible]'hinterland torinese. Le marmellate della Val [illegible]. I liquori e [illegible] mense tipiche delle [illegible] Chisone e Germanasca, l'artigianato in legno del basso Pinerolese, i formaggi della Valsangone, oggetti in legno e ceramiche della bassa val di Susa, il rame delle [illegible] dell'Orco e Soana, le terrecotte della Valle [illegible]. E [illegible] prodotti diversi, dalla Valchiusella, dalla Dora Baltea Canavesana, dalla Valle Cerondà Castiglione. C'è anche il comitato «Viverbe» di Pancalieri, che intende promuovere tra il grosso pubblico i prodotti di erboristeria della zona.

Stand delle cooperative vitivinicole di Cuceglio, Piverone, Caluso, la «Confraternita [illegible] Freisa» di Chieri, la Cantina sociale di Briche[illegible]. Assaggi di vini rari come quello di Chiomonte o il «Doux d'Henry» del Pinerolese.

[illegible] anche programmati tutti i «multivision» prodotti dalla Provincia su vari argomenti, dalle immagini sugli «oggetti del vino», alla documentazione sulle frodi, alla viticoltura delle diverse [illegible], [illegible], economia, prospettive. Da sottolineare che la Provincia, in questo settore — a cavallo tra montagna e agricoltura, e non per niente i due [illegible] lavo[illegible] quasi sempre insieme — sta diventando [illegible] volano per l'incremento [illegible] un'economia che può [illegible] una sostanzio[illegible] alternativa all'inurbamen[illegible] forzato

r. sc.

Settemila torinesi cambiano lavoro

METROPOLI IN CRISI? LA CAMPAGNA PIEMONTESE RECUPERA AGRICOLTORI

I campi stanno riconquistando braccia. La crisi, la recessione, [illegible] prospettive economiche e occupazionali non rosee hanno convinto molti a tornare a coltivare la terra, a rivalutare appezzamenti in[illegible] da anni, a [illegible] la sicurezza finanziaria lontano dalla città.

L'identikit del piemontese che lavora [illegible] terra [illegible] anche questo dato, tutt'altro che di secondaria importan[illegible] Sempre più numerosi sono coloro che hanno scelto di vivere lavorando i campi. L'ultima rilevazione è del gennaio di quest'anno e conferma [illegible] notevole balzo in avanti degli occupati del settore che passano in un anno da 167 mila a [illegible] mila, con un incremento anche dei lavoratori dipendenti (un anno fa erano 21 mila, oggi sono 24 mila).

Percentuali fredde, forse, ma che nascondono profonde modifiche della struttura economica piemontese. L'incertezza che domina alcuni settori dell'industria, la cassa integrazione in aumento, la paura del domani, l'aumento del costo della vita hanno spinto molta gente a tornare a coltivare la terra, abbandonando la città.

Oltre settemila famiglie, in un anno, hanno [illegible] dunque di cambiare lavoro. Interi nuclei familiari che hanno voltato pagina: quattromila [illegible] e tremila donne più per necessità che per passione si sono sparsi nelle campagne del Piemonte, sono tornati a riscoprire i mestieri [illegible] nonni e dei bisnonni. C'è [illegible] ha avuto la possibilità di riprendere i contatti con appezzamenti fino a ieri [illegible] incolti, chi invece ha dovuto bussare alle porte delle grandi aziende agricole per cercare occupazione [illegible] dipendente.

Un riflusso — al [illegible] — che testimonia la profonda modifica in atto nella nostra regione. Nonostante l'aumento [illegible] [illegible] a disposizione, l'agricoltura offre un quadro della produzione alquanto contraddittorio. Diminuiscono, ad esempio, gli ettari coltivati a cereali: frumento, segala, avena. In calo anche le patate. In ascesa, invece, il mercato dei fiori. Forte [illegible], inoltre, per molti settori frutticoli, vivai e sementi, coltivazioni in serra.

Non è certo la prima volta che il Piemonte (e gli abitanti di Torino, in primis) riscopre l'agricoltura. Succede a ogni crisi industriale. Il fatto nuovo è un altro: sino a ieri, a tornare nei campi erano gli ex agricoltori accorsi in fabbrica durante gli anni del boom, del miracolo economico. Oggi, a lavorare la campagna va anche gente [illegible] da sempre [illegible] stata occupata nell'industria

E' RAPINATO A COLPI DI RASOIO DA TRE GIOVANISSIMI RAGAZZA ARRESTATA

Un uomo [illegible] 47 anni è stato ferito ieri sera a coltellate davanti al Teatro Alfieri [illegible] da giovani che lo hanno rapinato. Due degli aggressori [illegible] donne.

Francesco Baudissono, montatore di biciclette, residente a Bene Vagienna (Cuneo) in Fraz.ne Isola 165 aveva appena parcheggiato [illegible] propria vettura [illegible] piazza Solferino, pochi minuti dopo le 19,30, quando accanto al suo sportello è apparsa una ragazza molto giovane che gli ha detto: «Non sa che qui non si può parcheggiare?». L'uomo, sceso dalla vettura, [illegible] avuto un attimo di perplessità. Il tempo necessario ad una [illegible] pia di giovanissimi di avvicinarsi all'auto: «Dacci il portafogli!». Baudissono ha tentato di rientrare in auto, ma è stato colpito con una rasoiata alla schiena. Si è voltato ed ha colpito con un pugno l'aggressore.

La reazione dei rapinatori è stata ancora più violenta: coltellate e [illegible] al volto, [illegible] gamba, al busto. Per fortuna tutte superficiali.

Durante l'aggressione una macchina si è fermata accanto al gruppo degli aggressori e dell'aggredito, [illegible] gli [illegible] panti, che forse in un primo momento volevano intervenire, hanno visto i coltelli e sono ripartiti. I primi soccorritori quindi [illegible] sono [illegible] soltanto quando il [illegible] dei giovanissimi rapinatori si era allontanato.

Ricoverato al pronto soccorso [illegible] MaurizIana Francesco Baudissono è stato giudicato guaribile in 20 giorni. [illegible] riconosciuto una [illegible] dun donna dalle foto segnaletiche della polizia. Così è stata fermata [illegible] Cenu, 18 anni, che l'uomo, questa notte, dopo essere stato operato, [illegible] riconosciuta in un confronto in ospedale, anche di persona.

Franco Baudissono

Convegno oggi di dipendenti Enel

LAUREATI E DIPLOMATI DURANTE IL SERVIZIO CHIEDONO UNA CARRIERA

Chiedono, senza polemiche ma [illegible] fermezza, di poter «fare carriera» all'interno dell'Enel. Sono i lavoratori dell'ente laureati o diplomati mentre erano già in servizio, [illegible] non ancora inquadrati in una categoria superiore a quella cui appartenevano prima del titolo di studio.

Trentatré dipendenti [illegible] nel compartimento di Torino (su un totale di 16 mila persone) sono il 2,1 per cento del personale: «*Soddisfare le nostre aspirazioni legittime* — dicono — *non è poi [illegible] problema insormontabile. Semmai, come problema, è stato ritentato o calpestato per [illegible] tonarci*».

Pochi, si è detto; ma non è [illegible] problema isolato. Lo si è visto [illegible], quando il «coordinamento regionale piemontese [illegible] lavoratori Enel laureati e diplomati in servizio» si è riunito alla Camera [illegible] lavoro, per discuterne e chiedere, [illegible] prattutto, l'intervento dei sindacati. «*Si [illegible], è mancata la volontà politica di affrontare i nostri problemi in [illegible] creto*», è stato [illegible] dai rappresentanti [illegible] compartimenti di Torino, Genova, Savona e Perugia [illegible].

Ma, al coordinamento piemontese sono giunte molte adesioni dai colleghi di A[illegible]na, Bari, [illegible] Spezia, Napoli, Bergamo, Palermo, Pologno. «*Non vogliamo soldi in più in busta [illegible] come capita già [illegible]. Desideriamo poter crescere professionalmente, dare il nostro contributo di lavoro e di idee all'azienda*».

Sanare la situazione, visto il numero abbastanza esiguo di persone interessate, [illegible] dovrebbe essere un problema. «*Ma l'Enel* — sostengono al coordinamento — *preferisce inserire neo-laureati, magari senza alcuna formazione specifica, che si ottiene soltanto in servizio*».

ALLA «ESSO» UN PIENO DI STAMPA SERA

Centinaia di automobilisti stanno diventando amici di *Stampa [illegible]*. Oramai lo sapete: se andate in [illegible] tanti distributori della Esso di Torino e provincia e fate rifornimento di carburante [illegible] almeno 25 mila lire, otterrete un buono del valo[illegible] di 300 lire valido per avere gratis il nostro giornale dal più vicino edicolante.

Una campagna che ha trovato il favore di tutti. I gestori Esso (che possono così far con[illegible] la loro competenza e cortesia a più clienti), gli edicolanti e, soprattutto, gli automobilisti.

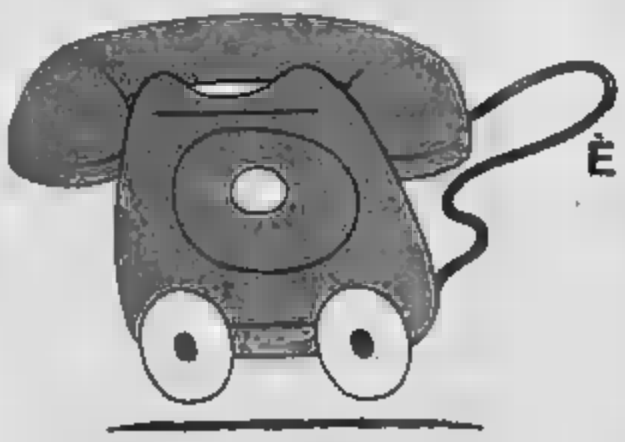
Il coupon da 300 lire può [illegible] cumulato. In ogni caso, cessa di avere vigore dopo il 2 gennaio prossimo. Il prossimo pieno, dunque...

FURTI PER I SOLDI RICICLATI

Altri due [illegible] nell'ambito dell'inchiesta del riciclaggio del denaro sporco [illegible] seque[illegible] di Sara Niccoli. Dopo Giuseppe Giachetto, amministratore delegato della dolciaria Delta di Aosta, sono stati fermati anche i due soci titolari [illegible] s.r.l. proprietaria della ditta: Pierangelo Giachetto, fratello dell'amministratore, e Paolo Sordello; il primo residente a Settimo, il secondo ad Airasca. I [illegible] dovranno spiegare la provenienza di 45 milioni in contanti.

L'occasione
AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario [illegible] apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907

Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
di vetture Fiat-Lancia-Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente di 4/6 mesi
che desideri ancora coperta [illegible] garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la vettura e [illegible] ottenere il finanziamento IFA. [illegible] LANCIA

Torino e dintorni..."Giallo Natale"

[illegible] CENTRO
Alvi Sport
c.so San Maurizio 12
Ahi di Marello
v. Lagrange 31
Amor Giocattoli
v. Carlo Alberto 44
Anfer
v. Milano 2
Anna Moda
v. Madama 33
Antonioli Rosangela
c.so Vitt. Emanuele 39
Bamby Confetteria
Galleria Umberto I 48
Bar San Dalmazzo
Via San Dalmazzo 11
Bar Vinzaglio
c.so Vinzaglio 1
B.G. di Giacob
v. S. Agostino 8
Bianco Gemma
v. Garibaldi 53 bis
Boggio Ottico
c.so Vitt. Emanuele 27
Bomboniere Canuto
v. Basilica 1
Bonini Giocattoli
v. Cernaia 2
Bonino Domenico
c.so Vitt. Emanuele 81
Bonsai snc
v. Maria Vittoria 61
Bottega Art di Baccaria
v. Garibaldi 41
Boutique Bluemoonda
v. Garibaldi 29
Camurati Profumi
v. Avogadro 18
Carina s.a.s.
p.zza C. Emanuele 17/D
Carola Cadestur di Marchese A.
v. XX Settembre 49
Cartalibreria Maccio
v. Carlo Alberto 26
Cartolibreria Taramicia
c.so Vitt. Emanuele 34
Casa della Tuta
Gall. Umberto I 19
Cassetta Studio Fotografico
vicolo S. Maria 1
Centro Foto Cine [illegible]
v. Cavour 7
Chez Soi di Ragni
v. Gramsci 2
Circe di Perino R.
v. Palazzo di Città 18
C.P.E. di Grosso & C. s.n.c.
v. Cernaia 15
Ditta F. Ghione
p.zza Statuto 12
Elise - Pelletteria di classe
c.so Vitt. Emanuele 87
Elleti s.a.s.
v. Balbis 6
Emporio di Cacco s.a.s.
v. Garibaldi 14
Estetica Femminile di Iemmolo M.E.
c.so Vitt. Emanuele 37
Evi s.a.s.
via Teatro Rosa 3
Ferraris Maria Clara
c.so Vitt. Emanuele 60
Fine Arte s.a.s. di Bruno & C.
v. Cernaia 1
Foto Antonello di Terman C.
c.so Vitt. Emanuele 98
Foto Cine Gagno
v. Cernaia 24
Foto Cine Valdocco
c. Valdocco 1
Fotografia [illegible]
v. San Domenico 24/F
F.lli Donadello
v. Passalacqua 16
Gioco Idea
v. Stampatori 8
Giuliana Bomboniere
v. Vanchiglia 14
Giuochi di Compostino
v. Alfieri 18
Gomma [illegible]
p.zza della Repubblica 17
Gruppo Luce «La Murina» S.p.A.
v. XX Settembre 47
Il Bottigliere
v. San Fr.sco da Paola 43
Il Capriccio di Sogno
v. XX Settembre 2
Il Disco Lê
v. San Tommaso 30/B
Jolly Cine Foto Ottica
v. San Quintino 4
Istituto Ottico Zanetta snc
v. Cernaia 32
La Bottega dello Sportivo
v. Carlo Alberto 55
La Mela Verde
v. Giolitti 7 bis
L'«Atelier de la Soie»
p.zza Palazzo 1
Le Preziose di Varetto
v. Andorno 40
Libreria Arvico
p.zza Statuto 7/D
Libreria «La Coppola»
v. San Fr.sco d'Assisi 16
Libreria Perrvia
v. Garibaldi 23
L'Oggetto snc
v. Accademia Albertina 1 bis
Lo Stracciadischi di Rosso
p.zza Repubblica 15
Maba di Marchisio & Saratta
v. C. Alberto 40
Moda del Guanto
v. S. Teresa 19
Magazzini di Bijno
c.so Vitt. Emanuele 24
Marpi di Maruccio & Pipino sdf
v. Andorno 36
Mario Profumi
c. Vitt. Emanuele 29
Nalia
v. Giolitti 11
Oreficeria Del Colombo Paola
v. San Tommaso 6
Ottica Accomasso
v. Garibaldi 10
Paderni Giovanni
p.zza Solferino 10
Pa[illegible]pia Caterina
p.[illegible]blica - Mercato - di Stand 41
Pelliccieria Marchisio Franca
v. Amedeo 34
Piero e Federico Ristorante
v. Monte di Pietà 23
Prodotti di distologia
v. XX settembre 1
Profumeria Capri di Ambra
Profumi
v. San Tommaso 33
Profumeria Eredi Rubero
v. Garibaldi 33
Regge Cappelleria
c. Vittorio Emanuele 70
Ricciardi & Verginiano
c. Vitt. Emanuele 74
Saccomani Enrico
p. Repubblica - Mercato 41 - Stand 20
Self Service Alim. di Vigliano V.
v. della Rocca 19
Sartatrice Calzature
c.so Vittorio Emanuele 8
Stapolcio Delfino
c. Siccardi 4/a
Stefanel srl
v. Roma 4
Stilografiche Monasterolo snc
v. Cernaia 34
Tesia Teresa e Carlo
p. Repubblica - Mercato IV - Stand 20
Therese
v. San Quintino 3/E
Turello Bar
v. Milano 17/B
Tutankhamon
v. della Rocca 8

ASSOCIAZIONE TORINO VIA PO
Libreria Arethusa, n. 2
Ditta Fiori, n. 2
Profumeria Università, n. 4
Bar Università, n. 4
Pianino pianoforti, n. 4
Linea Casa, n. 6
Caffè Florio, n. 6
Bianc. Int. Maria Stella, n. 6bis

Ottica Bonino, n. 6bis
Ditta Mc. Coker, n. 10
La Centoria, n. 10
Ditta Rosia Annibale, n. 10
Pasticceria Abrate, n. 10
Parr. La Rocca Gianni, n. [illegible]
L'Intimissimo, n. [illegible]
Profumeria Mira, n. 12
Venezia Torino, n. 14
Gioielleria Mascarello & C., n. 14
Bar Due Salette, n. 14
Antichità Amarlo, n. 14
Pelliccieria Florina, n. 14bis
Ditta Aghina, n. 16
Gioielli [illegible]ano Zenith, n. [illegible]
Gastronomia Miglietta, n. 18
Maglif. della Lombardia, n. 18
Mondo Piscine, n. 18bis
Ditta Mapelli, n. 18bis
Ditta Zanetti, n. [illegible]
Ristorante Da Enrico, n. 20
Ditta Ganser, n. 20
Ditta Cantono, n. 20
[illegible] Gideon, n. 22
Oreficeria Mayer, n. 24
Pasticceria Bar Costa, n. 26
Ditta C.R.I.E. n. 26
Ditta Archidea, n. 28
Lana Gatto, n. 28
Ditta Piatti, n. 30
Bar Faro, n. 30
Ditta Miù, n. 32
Pinguin Hobby [illegible], n. [illegible]
Il Portico Immobiliare, n. 36
Gold Silver, n. 40
Suona Hi Fi, n. 40
Pellinatrice Stango, n. [illegible]
Profumeria Po, n. 40
All Sport, n. 40
Gioia dei Bimbi, n. 44
Rubey Primula, n. [illegible]
Chalet Argent, n. 46
Camera Ghigo, n. 52
Quadri e Cornici Ponzio, n. 54
Calzature Pellerazzo, n. 1
Gioielleria Musy, n. 1
Carlo Veline, n. 3
Ditta Novecento, n. 5
Ditta Ansaldi, n. 7
Gall. d'Arte «La Bussola», n. 9
L.I.A., n. 21
Bricolage, n. 21
Calzature Pesta, n. 25
Big Ben, n. 25
Ditta Morney, n. 27
Cascia Fiori, n. 39
Gin Fizz, n. 39
Foto Pepe, n. [illegible]
Profumeria Garaglio, n. 39
Ipsilon Zeta, n. 41
[illegible] Berta, n. 51
Casalinghi Basso, n. 51
Cagliero Gastronomia, n. 56
Avogadro, n. 55
Drogheria [illegible] n. 55

QUARTIERE SAN SALVARIO - VALENTINO
Aida di Gianinetti
v. Madama Cristina 73 bis
Alba Boutique
v. Nizza 107/F
Buzzi Adelma
v. Madama Cristina 109
Calzature Bertholini
v. Berthollet 4 bis
Calzeria Ferraro
v. Didone 3
C.K. Ottica
v. Nizza 48/B
Cia Cà
v. Mazzini 3
Coniugi Grillo
v. Nizza 385
Dasi-To Arredobagno
v. Nizza 41
D.I.V.A.
v. Ormea 6 bis
Finotti Italo
v. Madama Cristina 77
Folk Naftalina
v. Belfiore 8
Foto Ottica Record
v. Nizza 65
Foto Cine Video
c. Sommeiller 53
Guzzardi Agadino
v. P.pe Tommaso 5 bis
Idea Di Giuli
v. Mazzini 44
Il Berillo
v. Gallo 3
Il Cartuccio
v. Nizza 300
Iodice Alessandro
Mercato p.za Madama Cristina - banco profumi
La Lingerie
v. Principe Tommaso 21
Leo Uccello
v. Madama Cristina 20
L. F. di Franchini L.
v. Nizza 156
L'Erba Voglio
v. Marsini 35
La Sfuderia
v. Madama Cristina 46
Magliaria Marina
c. Dante 74
Migliardi di Rovigh
v. Nizza 177
Morra Casalinghi
v. Madama Cristina 8
Pasticceria Colosseo
v. Madama Cristina 66
Prima Età
v. Saluzzo 30
Profumeria Flavia
v. Madama Cristina 27
Profumeria Giocattoli Cocchis
v. Nizza 7
Selino Dischi
v. Nizza 27
Simon Profumeria
p. Carducci 126
Sorelle Sandri
c. Bramante 78/B
Studio Madama Lizzi
v. Galliari 19
Theo d'Oro
v. Berthollet 17/A
Tiziana Calzature
v. Galliari 28/B

[illegible] CROCETTA
SAN S[illegible]
S. TERESINA
BP Photo Center
v. Giolitti 20
Casali Foto
v. S. Secondo 15
Chez Soi
v. S. Secondo 29
Corino Lucia
v. Morosini 5
Franco Oggero
v. Cabota 24
Gallo Federico
v. S. Secondo 33
Luci e Ombre
v. S. Secondo 58/F
Mach Foto Ottica
v. S. Secondo 68
Matti Felicia
v. Sacchi 58
Ottica Sergio
c.so Turati 10 bis
Sesia Renza
c.so Cremona 178
Telexa Ricetrasmittenti
v. Giolitti 39/A
Tuttosport
v. Consolata 2
Visconti Elettrodomestici
v. F.lli Carle 46

QUARTIERE S. PAOLO
Abbigliamento Medaglia
v. Monginevro 18
Avogadro Viola
v. Di Nanni 170
Baby Shop - Milly e Lalla
c. Peschiera 291

De Venezia
v. Monginevro 21
Fiori Anna
v. Di Nanni 77
Foto Cine Losito
c. Racconigi 91
Frescura & De Carlo
v. Di Nanni 68/D
Magazzini Da.Ro.Da.
v. Monginevro 31
Magazzini Donna
v. Monginevro 93
Marchisotti Franca
v. Principi d'Acaia 16
Mille Belle
c. Trapani 83
Ottica Foto Show
v. Rivalta 42
Osteria «La Stalla»
v. Saluzzo 29
Pelliccieria Marchisio Franca
v. Di Nanni 60
Profumeria Tilli
c. Peschiera 301
Schiavelli & Carminiani
c. Peschiera 184/B

[illegible] COMMERCIALE MONGINEVRO
Baby Bar
v. Monginevro 26
Bar Cremeria Arnolini
v. Monginevro 27/B
Bruna Shopping
v. Monginevro 1 39
Colorificio Cavallo
v. Monginevro 24
Camerio Orologeria
v. Monginevro 10
Hot Point 2
v. Monginevro 21
Idea Regalo
v. Monginevro 20
Il Fotografo
v. Monginevro 51
Laura Calzature
v. Monginevro 26
Macelleria Rubinetti
v. Monginevro 2
Natia Nicola
v. Monginevro 178/a
Pizzeria Da Camillo
v. Monginevro 24
Profumeria Paola snc
v. Monginevro 35
Rossato & C. snc
v. Monginevro 58
Rosso & Nero
v. Monginevro 22
Tarocco Bruna
v. Monginevro 1 bis

QUARTIERE CENISIA
[illegible]
Bernardi Colestina
v. Fréjus 49
Carpi Foto Ottica
v. F.lli d'Acaja 39
Da Vittoria maglieria camiceria
v. Fréjus 52
Foto Cine Regia Serra
c.so Francia 347
Foto Leone
c.so Francia 326
Maggio Confezioni
v. Fréjus 56

O.D.O.V.E. di Germanetti
v. Pavia 18
G. Germanetti
c.so 20 Febbraio 4
Gisi Ugo Ottica
c.so Giulio Cesare 87
Lanfranchi Olochi
c.so Novara 20/7
Libreria Casa Maggiore
c.so Giulio Cesare 58
Longanizzi Rita
v. Borgo Dora 31
Model Style
c.so Valdocco 107
Montrucchio
c.so Verpelli 248
Ottica Parola Luigi
c.so Giulio Cesare 82

QUARTIERE VANCHIGLIA VANCHIGLIETTA
Andy Shop
v. Alpi 13/B
[illegible] e Mella
v. Santa Giulia 49/B
Foto E. Gadina
d. Regina Margherita 230
La Bottega dell'Immagine
v. Quneala 16
Lungo Piero
c.so Belgio 138
Media
v. Nazione Unita
Oreficeria Nebiolo
c. Regina Margherita 237
Quartaro
c.so Belgio 24
Salvaggione [illegible]
v. Nazione/ang. v. S. Maurizio

[illegible] MILLEFONTI
[illegible]
Bressa e Buzzi
v. Genova 108/A
Centro Relfer
v. Abegg. 10
Ceresini
v. Rosmini/Via 18
Erre A
v. Genova 127/B
Foto Ottica Basso
c.so Moncalieri 44
Lei Pour la Femme
v. Ottorino Vigliani 18
Le Nuvole
v. Genova 89
Mangina Meccanico
v. Peglare 3/B (cortile)
Mino
v. Genova 95 bis
Ottica Stefano
v. Genova 114
Tutto BK
v. Genova 215

QUARTIERE [illegible]
[illegible]
v. Tunisi 136
Calorificio Bianconi
p.zza Guala 128
Ceriolaria Cebera
p.zza Sebastopoli 373
Costanzo
v. Barletta 98
Crazy People
c.so Unione Sovietica 173

Master
v. Boston 30
Milano
v. Tripoli 187
Morandi Fiori
c.so Orbassano 165
Museo Pisa
p.zza Montanari
Regalo Chic
v. Boston 30/B
[illegible] Clara
c.so Agnelli 101
Schiappanti Ottica
v. Tripoli 58
Silvana
v. Buenos Aires 76/B
Silvana Moda Giovane
c. Orbassano 220

QUARTIERE [illegible] NORD
Massaglia Umberto
v. Reni 153

QUARTIERE POZZO STRADA
Carlini Piero
c.so Monlecucco 180
La Fotografica
v. Reali 63
Tutto Foto
c.so Monlecucco 1

QUARTIERE PARELLA
Aguilari
c.so G. Tolaldo 69
Audiola
v. Valentino Carrera 60
Bario [illegible]
v. Carrera 99
Cortese Felice
v. Bernezzo/ang 9
Esseci
v. Bellerlaand 69
Foto Manfredi
v. Pietro Cossa 69
Frantia
p.zza Campanella 11
F.lli Pettenuzzo
v. Borgaretto 81
Giada
v. Aosta di Gressoney 1
La Bottega del Formaggio
p.zza Campanella 11
Ottica Lamura
v. Grandezzo/ang 44
L'Immagine
v. Telesio 9/A
Maria Pia
v. Galileo 78
Nicolotto
p.zza Campanella 7
Negro & Carena
v. N. Fabrizi 21
Pianoni
v. Carrera 60
Punto Retina
v. Carrera 60
Rosetta Fiori
v. Giacinto Collegno 19/B
Scaiola
c.so Taranto 86
Varra Gisella
p.zza Campanella 16

QUARTIERE [illegible] BERTOLLA-REGIO PARCO
Eco Italia
v. Maddalena 60 bis
Filipello Supermercato
v. Angiolo 39
Fuggetta Francesco
v. Angiolo 29
Murias
v. Angiolo 9
Rapello Celestino
str. S. Mauro 139
Tertulli Giuseppe
str. S. Mauro 104

[illegible] DEL PILONE
Cit Market
c.so Casale 490
Il Timone
c.so Casale 58 bis
Piumettes
c.so Casale [illegible]

QUARTIERE [illegible] PO-CAVORETTO
Cognazzo
p.zza Gran Madre di Dio
Jolie
c.so Moncalieri 212
La Bottega sul Po
c.so Moncalieri 1
Mercerie Carla
c.so Moncalieri 212
Michieli
c.so Moncalieri 221/D
Paglia e Fieno
c.so Piume 6

QUARTIERE MIRAFIORI SUD
M.G. Germanetti
v. Farinelli 36/6
Tria [illegible]
c.so Unione Sovietica 545

[illegible] DI TORINO
[illegible]
Elettrodomestici Baldassone
v. Madama 2
Elettrodomestici Gino di Richello
v. Principe Amedeo 33
Gli Sergio
v. Morosini 14
Isabel e Roby
v. S. Giacomo 23
Mary Poppins
v. Cavour 7
Marvina La Boutique
v. Cavour 23
Mezi Musio
v. Fossato 4
Ottica Foto Rivalta
v. P.pe Amedeo 28/A

CASTELLAMONTE
Foto Cine Service
v. Educ 54

CHIERI
Galli Calzature
v. Marconi 1

CHIVASSO
Il Cuniculo
v. Torino 37

COLLEGNO
Elettrodomestici Bellaro
v. San Massimo 10
Foto Cine Bruno
p. Repubblica 32
Il Punto d'Ottica
v. le 24 Maggio 10
Isabella Elettrodomestici
c. Francia 202
Profumeria Lidia 2
c. Francia 48

CONDOVE
Ottica Sciascia
p. Vitt. Veneto 7

[illegible]
Macelleria Bonandini
v. Generale Cantore 48
Profumeria Lidia
v.le Oriondi 69

IVREA
Caffè Bar Centrale
pl. Nazionale 13
Foto La Vedetta
p. zi Cnb 12
Photo Mario
c. Nigra 8
Prina Foto
c. Massimo d'Azeglio 64
Ristorante Leon d'Oro
v. Arduino 23

MONCALIERI
Bottega Tabacchi
v. Cavour 20
Di Gani Biancheria
v. Cavour 22
Fotografia Renna
v. Gramsci 10

NICHELINO
Bar Italia
v. Torino 145
Bar Lucia
v. Torino 93/B
Foto Lucia
v. Juvarra 23/A
Foto Moderna Fenoglio
v. Torino 70
Giocattoli Ioculuso
v. Torino 11
Merce Moda
v. Juvarra 37
Mercol-Cena
v. Torino 127
Mobili Iofrida
v. Canonica 18
Musso Anna Centro [illegible]
v. Torino 25
Pizzeria Super Pippo
v. Torino 151
Tv Cosmika di Visconti
v. Torino 85

ORBASSANO
Foto Walter & C.
v. Roma 35/C
Jeanseria Pierino
v. Nazario Sauro 2
Holiday Center
v. Torino 27
Liliana Paniolo
p. Umberto I, 9
Stereo Club
v. Roma 38
Tutto Musica
v. Alfieri 27/B

[illegible]
Foto Beppe
v. Matteotti 38

PINEROLO
Mega Cartoleria
c. Torino 144
Ottica Cardona
c. Torino 68
Studio Diego Foto
c. Piave 44

PIOSSASCO
Hobby Photo
c. Massimo d'Azeglio 3

RIVALTA
[illegible] Paolan [illegible]
v. Bocca 30

[illegible]
p. A. Chiocca 5
Bonauda
v. Irma 74

RIVOLI
Alimentari Matrona
v. Lioppi 24
Cartolibreria Paiola
v. F.lli Piol 65
Foto Mazzucco Ottica
c. Susa 151
Foto Ottica La Vica
c. Francia 148
Idrosilica Caputo
l.go Francia 184
Joda Elettronic
v. Cavour 19
Lattaria Brenta
v. Brenta 6
Mister Fuzz
p. Mario Liberta 9

SALICE D'ULZIO
Libreria Spada
v. Assietta 9

SETTIMO
Alimentari Campolo
v. Vellamo 10
Calorifizio Vernetti
v. Torino 48
Disco Shop
p. S. Pietro in Vincoli 8
Mariscotti e Barbieri
v. Italia 68
«Model Baby»
v. Italia 50

CENTRO COMMERCIALE VIA CENA
Amentaro Luigi - Frutta e Verdura
v. Cena 1
Bar di Barbaro Anna
v. Cena 2
Macelleria Equina Subirizio
v. Cena 5
Macelleria Varrone
v. Cena 6
[illegible] Torlonella
v. Cena 6
Pescheria Famularo
v. Cena 2

VENARIA
Foto Barlera
v.le Buridani 14
Foto Vip
c. Garibaldi 48

GIOIELLIERI [illegible]
[illegible]
[illegible]
Agliani
v. Madama Cristina 36
Baltini
v. S. Lucia [illegible]
Bertinetti
v. delle Rosine 6/1
Damaglio
v. Garibaldi 47
Finotti
v. Pr. D'Acaja 27
Francioso
c.so G. Cesare 78
F.lli Lavra
c.so Vercelli 191
Meriatti
v. Vanchiglia 18
Morosini
v. Fabrizi 28
Reggiani
v. Di Nanni 105
Rolla
strada Mongreno 13
F.lli Serra
c.so G. Cesare 30

Provincia:
Fornero, Cirié
v. Vittorio Emanuele 60
Giacometto, Orbassano
v. Alfieri 6/B
Holli, Moncalieri
v.le Stazione 1
Pons, Pinerolo
p.zza Barbieri 29
Valgrande, Cassino
c.so Lione 48

[illegible]
PRODUTTORI LATTE
[illegible] Punti Vendita
Grugliasco, c.so [illegible]
Balnasco, v. Principe Amedeo 8
Balnasco-Borgaretto, Viale Papa Giovanni [illegible]
Balnasco-Famaci, v. S. Giacomo 13
Collegno, v. Vacchieri 2
Collegno - Borgata Paradiso, v. Magenta [illegible]
Grugliasco v. Gio Paroli 46
Nichelino, v. Torino 178
Orbassano, v. S. Rocco 3/b
Rivoli, v. F.lli Piol 67
Settimo, v. Cena ang. v. Cuneo

In questi negozi trovi il "Giallo". Chiedilo!

Michele il Cambiatolo
p.za Rivoli 7
Grazio il Grassinaio
c.so Francia 131
Ottica Capisano
v. Fréjus 93
Profumeria Ghisi
v. Fréjus 89
Punto Audio di Barbon
v. Fréjus 165
Ris. Al Cansin
c.so Francia 338
Sassano Elettrodomestici
v. Bardonecchia 97/B
Vitty Sport di Almondo Bruna
v. Pianezza 111

[illegible] CAMPIDOGLIO
[illegible] DONATO
Baldanza Tappeti
v. Cibrario 37
Boutique Carla
v. Cibrario 97
Cartoleria Montegrappa
v. Alvazzi 172
Colorificio Torino
v. G. Donato 60
Crazy Cat di Merco
c.so Lecce 29/A
Cristina Profumi
v. S. Donato 72/A
Dolly Calzature
v. Cibrario 76
Dulcas
v. Ascoli 9
Festa Silvana
v. Lesegno 29
Franco Model
v. Cibrario 72
La Piola d'U Amis
c.so Lecce 36
Libreria 2000
v. Cibrario 49
'L me' Tabacchin
v. Medici 100
Massacosse
v. Cibrario 61
Mondo Quadro
v. Cibrario 31/C
New Discologgia
v. N. Fabrizi 140/144
Ottica Epifani
v. Livorno 3
Ottica Foto Turin
v. G. Donato 60
6 Via Cibrario
v. Cibrario 6
Ottica
v. G. Medici 90
Vada A. il Vinaio
v. Cibrario 38
Vetri Cornici «Anselmo»
v. Cibrario 38/A

[illegible] ROSSINI - VALDOCCO
Bertinetti
c.so Vercelli 227
Bissoni Nella
c.so Vercelli 136
Calvani Adriano
v. Antonio Cecchi 58
Camaro Ottica
c.so Giulio Cesare 30 bis
Evides
c.so Vercelli 150
Ferraris Tori Rita
c.so Vercelli 115
Foto Ottica Ugo
c.so Giulio Cesare 150

Dal Caro Lucia
c.so Trapani 10
De Martino Maria
v. Fiandra 95/B
D.Q.M.
v. Filadelfia 133
Disco Jean Abbigliamento
v. Pasquale Paoli 33
Ditta Solai
v. Madonna delle Rose 14
Fiori [illegible]
p.za S. Gabr. Garibaldi 21/7/4
Filandia
v. Tunisi 120
Fontana Ottica
c.so Trapani 162
Forno
v. Torino 90/C
Foto Studio's
c.so Cirié 78
Foto Cine Orlando
c.so Unione Sovietica 230
F. A. Tennis Azzurro
c.so Trapani 40
Gastaldi Enrico
v. Tunisi 131
Guzzo
c.so Unione Sovietica 176
[illegible] Dame
v. Guastl 118/A
Lea Soulliers
c.so Basilea 61/A
Marges Foto
v. Montevideo 6
Possa Ilario
Mercato p.zza Sergusi post. 80
Pink Shop
v. A. da Brescia 21
PapiRon
v. A. da Brescia 3/C
Radio Control Elett.
v. Tunisi 65/2
Rocci Giuseppe Elett.
p.zza Galimberti 29
Serpai
v. Tunisi 114/B
Viecio Aldo
c.so U. Severina 343
K2 Ottica in cartoleria
c.so Trapani 107/A

QUARTIERE [illegible]
Almone [illegible]
v. Cordia 66
American Bar
v. S. Marino 58 bis
Art Music
v. Gregna 4
Bellodi Ottica
c.so Agnelli 104
[illegible]
v. Bastia 14
Capello Bruno
v. Buenos Aires 37
Cartolandia
v. S. Marino 106
Conte Duca
c.so Brescia 8a
Crisbe
p.za Montevideo 106
Eden
v. Trapani 110
Edicola Barbero
v. Gorizia 133
Gino e Bianca
v. Trapani 6/B
La Modernissima
v. Castagneviza 7
Libreria Gulliver
c.so Agnelli 103

QUARTIERE LE VALLETTE - LUCENTO
Cirello Angela
c.so Cincinnato 169/D
Padovan
Str. Antica Venaria, 7
Pozzati foto
c.so Lombardia 144
Moisio
Cso Lombardia 130
Ruffi Foto
c.so Taranto 45

QUARTIERE LANZO - MADONNA DI CAMPAGNA
F.D.S. di De Siati
v. Bergamo 66
Foto Donna
v. Stradella 22bis/A
Ottica Foto Ugo
v. Breglio 86
Ottica Petrini
v. Borgaro 35
Super Ghiotti
v. Borgaro 52
Ottica Vittoria
v. Breglio 92

QUARTIERE BORGATA VITTORIA
Barbuzzi Giuseppe
v. Stradella 30
C.G.P. 3
v. Chiesa della Salute 78
Giulietta
v. Chiesa della Salute 18/bis
Iodice Ruggero
Mercato Borgo Vittoria
Segalinbeni Ottica
v. Chiesa della Salute 26
Vittar
v. Villar 22

QUARTIERE BARRIERA DI MILANO
Foto Gaetano
v. Cherubini 10
Giorgia Foto
v. Cherubini 46
Laboratorio Orologeria
v. Mantovani 33

[illegible] **COMMENCIALE DEI 4 CANTONI**
Due Ruote
v. Monlalcone 34/E
Mergieria
v. Fabrizi 88
Moda 4x4
v. Cherubini 15
Moiso
v. Monlalcone 83
[illegible]
v. Checubini 29
Vestita [illegible]
v. Brandizzo 11

I negozi del Centro Commerciale E/5
v. Foresticra 10

[illegible]
REGAUDENGO VILLARETTO
Pierrot
v. corso Abelli 10
Tripi & Di Prima
str. Settimo 110

SALICE D'ULZIO
Libreria Spada
v. Assietta 9

SETTIMO
Alimentari Campolo
v. Vellamo 10
Calorifizio Vernetti
v. Torino 48
Disco Shop
p. S. Pietro in Vincoli 8
Mariscotti e Barbieri
v. Italia 68
«Model Baby»
v. Italia 50

CENTRO COMMERCIALE VIA CENA
Amentaro Luigi - Frutta e Verdura
v. Cena 1
Bar di Barbaro Anna
v. Cena 2
Macelleria Equina Subirizio
v. Cena 5
Macelleria Varrone
v. Cena 6
[illegible] Torlonella
v. Cena 6
Pescheria Famularo
v. Cena 2

VENARIA
Foto Barlera
v.le Buridani 14
Foto Vip
c. Garibaldi 48

GIOIELLIERI [illegible]
[illegible]
[illegible]
Agliani
v. Madama Cristina 36
Baltini
v. S. Lucia [illegible]
Bertinetti
v. delle Rosine 6/1
Damaglio
v. Garibaldi 47
Finotti
v. Pr. D'Acaja 27
Francioso
c.so G. Cesare 78
F.lli Lavra
c.so Vercelli 191
Meriatti
v. Vanchiglia 18
Morosini
v. Fabrizi 28
Reggiani
v. Di Nanni 105
Rolla
strada Mongreno 13
F.lli Serra
c.so G. Cesare 30

Provincia:
Fornero, Cirié
v. Vittorio Emanuele 60
Giacometto, Orbassano
v. Alfieri 6/B
Holli, Moncalieri
v.le Stazione 1
Pons, Pinerolo
p.zza Barbieri 29
Valgrande, Cassino
c.so Lione 48

[illegible]
PRODUTTORI LATTE
[illegible] Punti Vendita
Grugliasco, c.so [illegible]
Balnasco, v. Principe Amedeo 8
Balnasco-Borgaretto, Viale Papa Giovanni [illegible]
Balnasco-Famaci, v. S. Giacomo 13
Collegno, v. Vacchieri 2
Collegno - Borgata Paradiso, v. Magenta [illegible]
Grugliasco v. Gio Paroli 46
Nichelino, v. Torino 178
Orbassano, v. S. Rocco 3/b
Rivoli, v. F.lli Piol 67
Settimo, v. Cena ang. v. Cuneo

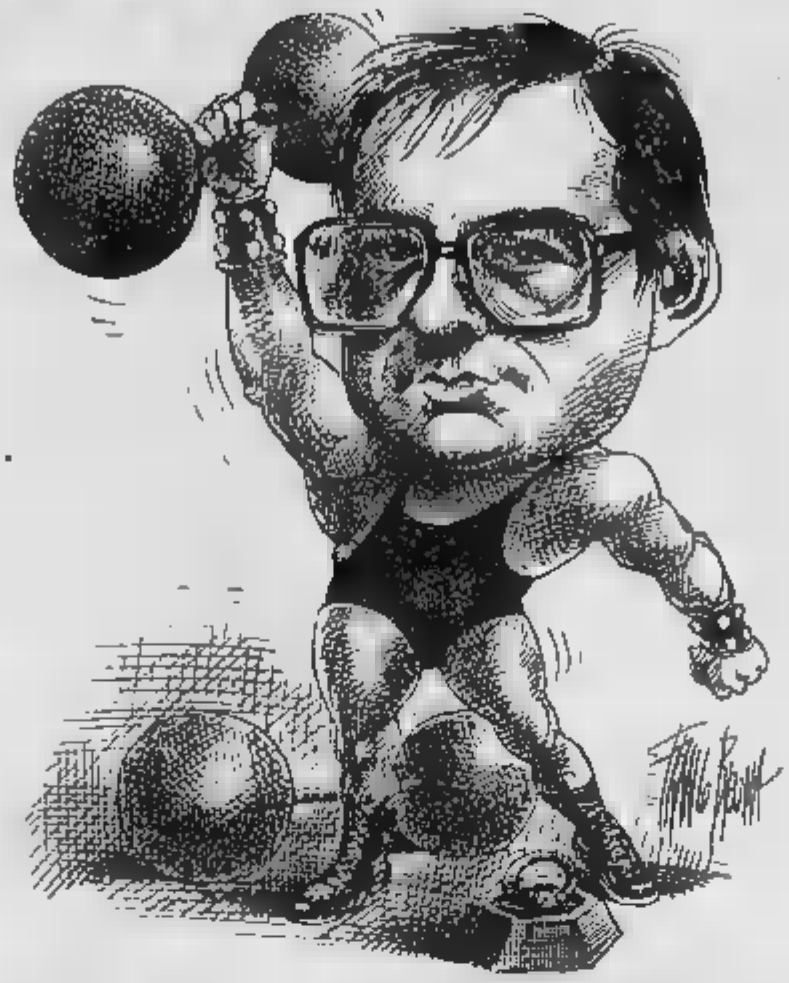
Confesercenti - Cassa di Risparmio di Torino - Comune di Torino - Stampa Sera - Mondadori

I quarantenni dal boom al '68

«IO TORNO AL PRIVATO»

ENZO BIFFI GENTILI SI CONFESSA

Dallo scandalo delle tangenti all'ultimo saluto in consiglio comunale. «Aprirò delle palestre tecnologicamente avanzate». «Ho preso una brutta botta, ma non mi considero certo perdente». «Non sono accusato d'aver preso un soldo»



«*The lion sleeps tonight*» aveva detto in consiglio comunale, lanciando il suo ultimo saluto di dimissionario ai colleghi della sala rossa. «*Il leone questa notte dorme*». E' una canzone degli Anni '60, celebre, rispolverata nel grande revival e lanciata sui teleschermi di tutte le televisioni, di stato o private. Un «video musicale» di grande successo per un protagonista della politica cittadina, nel bene e nel male, che la politica ha travolto e che ora, dopo il grande scandalo della «tangentistory», ha dovuto cambiare ruolo.

E' stato additato come il grande burattinaio nella brutta storia delle bustarelle, e sicuramente da marzo, il mese della grande retata di politici, la parte del protagonista ha dovuto giocarla lui, fino alle manette, alla galera. L'imputato numero uno, il «vero colpevole». Ma le cose stanno così, lo dirà il processo, quando si farà. Intanto, Enzo Biffi abbandona con passo di consumato attore la scena, altirandosi rabbuffi e antipatie, e cita Oscar Wilde nel suo discorso d'addio alla «sala rossa», trasformato dalla sua fuga oratoria in una [illegible] colta e beffarda apologia.

Ora, a neanche quarant'anni (è nato nel '45) Enzo Biffi Gentili accetta di fare per noi una sorta di esame di coscienza: per sé e per la sua generazione. Una autobiografia precoce, la definisce. Anche una «*dichiarazione di morte prematura politica*». Insomma, si sente un perdente? Neanche per idea. «*Ho preso una brutta botta, non sono perdente, proprio no... Vuol dire che ne riparleremo*». In che senso? «*I colpi vanno assorbiti. Lo stato di grave disagio della città, la forsissime conflittualità tra i partiti non hanno bisogno di essere ancora esasperati da presenze in questo momento strumentalizzabili*». E allora [illegible] cosa [illegible] «*Torno al privato*».

«*Apriamo due club sportivo-culturali, uno a Torino e l'altro a Milano. Il primo introdurrà anche nella nostra città il gioco dello squash, il secondo sarà basato su un circuito Nautilus, su Hot-bus e [illegible] sche di rilassamento*». Sembra quasi una provocazione: le vasche [illegible] rilassamento come quelle di «*Stati di allucinazione*», dove il protagonista del film di [illegible] Russel si calava per rivivere gradi e droghe messicane la preistoria dell' [illegible] squash che giocano [illegible] quelle palestre-bunker [illegible] manager americani, la pratica [illegible] mini-tennis velocissimo contro un [illegible] quanto Woody Allen si è visto alle prese con questo gioco) sembrano tutte idee pensate apposta per mandare in bestia gli zelanti odiatori di «*americanate*».

Non è un po' calcare la mano in una città che lo choc dello scandalo non lo ha certo ancora assorbito?

«*No, si tratta solo di applicare le più avanzate competenze tecnologiche al campo della forma fisica e del relax*».

Va bene, ma il protagonista, a torto o a ragione, della tangentistory, può permetterselo? Qualcuno penserà che stai reinvestendo il denaro....rubato. Biffi ride.

«*Sì, vuol dire che sto riciclando nei club le bustarelle? Non scherziamo. Le mie accuse sono altre. Non mi è imputato d'aver preso, direttamente, neanche una lira. E poi in quest'ultima parte è quella del manager. Sono investimenti culturali, mica soldi miei*».

Altro che «perdente». Il quasi-quarantenne ex vicesindaco scrive un romanzo sulla sporca faccenda delle tangentistory, progetta di raccogliere i suoi lavori sull'architettura e l'arredo urbano, quasi quasi [illegible] po' di lezioni in giro. E intanto ci racconta la sua storia.

Mario Baudino

QUESTO REVIVAL, IMPROVVISO E DOLCIASTRO

«Allucinanti lamentele torinesi di fronte a uno stato di degradazione»

MI VIENE IN MENTE UN ANEDDOTO CARCERARIO

In questo pieno revival degli Anni 60, che per la mia generazione funge da compensazione, assumo valori consolatori rispetto ad una dannata anticronicità e distonia in relazione a quasi ogni svolta storica (Resistenza, Sessantotto, ricostruzione, lotte operaie e reparti confino, piazza Statuto, illusione neocapitalistica, 1968, 1977 ecc.), esiste, ammettiamolo, un limite.

Per esperienza personale dubito che un mito del «riciclo» sia poi così esclusivamente riducibile ad una felice stagione: certo, anche in me a tratti assume bagliore ti ricordo di una nera 1500 Fiat-Osca cabriolet bisiluro, o di qualche ballo d'appoggio complice Nico Fidenco con sproporzionate tempeste adrenaliniche o di catecolamine, e dei luna-park rimasti oggi rianimato alle terme salsomina.

Ma è proprio quest'ultima operazione che trovo un poco agghiacciante, dopo un coma durato venti anni e quindi assolutamente irreversibile. Mi sembra, in una tipica associazione da cultore degli horror da film, una scarica elettrica nel cadavere, un twist galvanico. L'intrattenimento non è stato l'unica sigla di quegli anni, persino nelle canzonette, di Paoli o di Tenco o di Bindi cogliavi non troppo transitori frissons esistenziali, e meno colti, ma più ambigui, atteggiamenti nelle figure di Sedaka, Gene Vincent (grandissimo) fino all'apparentemente insopportabile Presley, del quale mi rammento una deliziosa fotografia inginocchiato, a torso nudo lievemente unto, con quella pelle di plastica che avevano solo gli americani, con short di tessuto lipo raso, le mani giunte, che simula di pregare sotto un'immagine sacra: un'icona del [illegible].

Certo, non era facile rinvenire spari non conformistici, o non «positivi» in anni nei quali il presidente degli Stati Uniti era Kennedy, il Papa Giovanni XXIII, la dc anche quello dei convegni di San Pellegrino, il pci aveva ancora l'umanista Primiro, l'economia stirpo, Einaudi farà il «menabò», la letteratura da un lato distillava sentimenti [illegible] que nobili, da Cassola a Bassani, dall'altro correlativamente si costituiva in una esercitazione da professori, l'arte dopo la fine di una anche tragica stagione individualistica ed espressionistica si ricomponeva ora nelle macchinette tecnologiche, ora nell'assemblage di tubi del dentifricio e di zuppe in scatola.

La scelta di alcuni fu allora, se di scelta si può parlare in casi forse di predestinazione o di condizionamenti oggettivi, quella, in termini sociologici, dell'atipismo.

Evidentemente in moda disadattanda, adolescenziale, nevrotico ed improprio: rammento torve dedizioni, con lo sguardo intenso, al whisky (o, meglio, al whiskey del Kentucky o del Tennessee); adesioni al culto (come direbbe il mio coetaneo posto Conte) dei sacerdoti del grande casso occidentale; faticosissimi tirar mattina nei rarissimi locali notturni, [illegible] le prime folate di fumo tezinoso; [illegible] di gruppetti verbalmente eversivi, microscopici ma politicamente feroci [illegible] che meditassero l'insegnamento dei monaci neri della tradizione zia che individuassero il, movimento o il personaggio storici di prima denuncia della rivoluzione tradita.

Non era facile, ripeto: alcuni, come si dice, ci restano e furono i primi impressionanti morti, perché coetanei della mia vita. Altri, e io tra quelli, quando arrivò il '68, pieno di energia, di vitalità, di voglia [illegible] cambiamento e di trasformazione e di negazione, erano affaticati.

Solo a pochi, per davvero, riuscì di [illegible] fratelli maggiori. Concludendo, quindi, per gli Anni 60, un po' più di archeologia e di filologia della deviazione, non l'improvvisato dolciastro remake.

Toppe probabili, almeno per me: prime edizioni [illegible] Sugar, e su tutte, il fuoco fatuo di Driou, «Ultima fermata a Brooklin» di Hubert Selby jr, «Estate a Sodoma» [illegible] Edwin Fey, «L'avventura estetica di Count», «Urlo» di Ginsberg, Pasolini, «Le città e le necropoli» di Massimo Pini, le edizioni dei fratelli Bocca che ancora trovavi sulla bancarella le ecc.: al cinema [illegible] tappeto tutti gli horror, i western, i [illegible] plein, [illegible] un concerto che si esprimeva anche in [illegible] «continuati» [illegible] 14,30 alle 24.

Le più intense emozioni in pista: «Il servo» con Dirk Bogarde, «317 battaglione d'assalto» con Jacq[illegible] Perrin, «Il ladro [illegible] Parigi» con Belmondo, il «Mucchio selvaggio» di Hawks, «Il massimo» [illegible] Holden, Borgnine, Oates), «Violence» (ingiustamente trascurato) con Tom Laughlin. Tutto fino a cavallo del 1970, solo recentemente un brivido nel vedere «La nona configurazione» con Stacey Keach, una cometa di qualche giorno soltanto in una deserta prima visione.

«Anni Sessanta di torve dedizioni, faticosissimi tirar mattina, nascite di gruppi verbalmente eversivi». «Quando arrivò il '68 eravamo affaticati».

Assurdamente, paradossalmente, il 1968 coincise per me [illegible] sorta [illegible] depotenziamento delle armi: intesa propria da allora una marcia, culturale e politica, di istituzionalizzazione e di integrazione. All'Università sono riuscito a sfruttare al massimo la liberalizzazione dei piani di studio, non nello spirito dello slalom tra gli esami impegnativi, ma in quello della coltivazione delle predilezioni.

Ricordo un'estate sulla cima di Trinità con Satyricon prima di affrontare Vincenzo Ciaffi, [illegible] rilettura della «Vita nova» di Dante con Barberi, labirinti stemmatici con D'Arco Silvio Avalle, [illegible] esa[illegible] assolutamente creativo sulla psicolinguistica con Chiodi, considerazioni sul desiderio di Dio e l'amore per le lettere nel medioevo con Tabucco: veri e propri piaceri, o meglio isole del piacere in un pelago già inquinato, intorbidato da un'infezione di superficialità e di falso impegno. Si consolidò, in quel tempo, nonostante alcuni tentativi, una mia visione antistoricistica delle cose del mondo, costituzionale.

Ricordo che, leggendo un brano di Barberi Squarotti che deprecava l'incapacità a distinguere tra la difformità estetica [illegible] mondo e l'ingiustizia sociale, convenivo e tuttavia dissentivo, perché [illegible] mio avviso la difformità estetica del mondo è un'ingiustizia sociale. Affrontai la politica poi come in una cozione a smaltizzare e a razionalizzare, accanto all'aspetto ludico, al continuo «ar-game» che la rende divertente, nella politica deve esserci un progetto.

[illegible] dirla con Claudio Martelli, deve essere geometria e idealità. Intendiamoci, non nel [illegible] progettismo, fiducioso, pieno di falsa coscienza dei cattolici e dei comunisti. Nel significato quasi tecnico del termine, nel disegno [illegible] un intervento, di una trasformazione dell'esistente.

La creatività, anche in politica, deve dispiegarsi soprattutto a partire dalla presenza di fenomeni [illegible] atipismo, di stati anomici della società, per questo non deve e non può essere consolatoria o nostalgica. Per questo sono sempre stato insofferente di fronte alla allucinante lamentela torinese di fronte ad uno stato di degradazione e al richiamo ad una mitica, felice condizione precedente. Ho sempre ritenuto assolutamente equivalenti, che so, la nostalgia per il [illegible] chio borgo operaio pieno di solidarietà e di una minuta e patetica aneddotica, e il rammarico per la tortuosità antiimmigrazione, fatta e cortese, piena di riserbo e di risparmio.

Chi lo pensa così (in questa città è la maggioranza) compie verso i giovani un vero e proprio esproprio di futuro, anche se poi appare più vicino [illegible] buon senso comune (all'insensatezza cioè della gente. Negli anni ho quindi maturato la ferma convinzione di un'ineliminabile legame tra tra[illegible]gressione e progettualità, tra culture della differenza, nuova tribalità e politiche di intervento amministrativo. Certo, ancora con qualche limite esteticizzante, come nel caso del mio amatissimo arredo urbano, che comunque rappresenta l'unico tentativo europeo a questa scala, con costi contenuti, di portare qualità di progetto, joie di vivre, comfort in tutta la città e di non assegnare [illegible] ai soli salotti borghesi la prerogatività del gusto.

Se esiste una nuova natura dei bisogni, questo si esprime anche in un bisogno di «superfluo». Vorrei anche ricordare, molto meno superfluamente, che in otto anni di amministrazione di sinistra l'unico significativo intervento, di valore nazionale, nel campo del risanamento [illegible] e non solo edilizio nel centro storico della città, in collaborazione con il collegio dei costruttori, porta la mia firma.

Infine, [illegible] mie idee sulla necessità [illegible] una impietosa rilettura del [illegible] sviluppo attraverso tre musei attivi: quello della tecnologia e del lavoro, quello delle arti decorative e industriali italiane del XX secolo, quello del museo sperimentale d'arte moderna e del laboratorio di estetiche tecnologiche. Unico amministratore locale d'Italia, fui invitato ad esporre questo progetto al 1° Convegno internazionale sui musei a Bari, accanto ai direttori delle più importanti istituzioni museali del mondo.

Ho richiamato, molto sommariamente, solo tre punti della mia attività istituzionale per fare un'affermazione che non riguarda la magistratura, ma gli antefatti della vicenda del [illegible] marco: la questione morale torinese non è stata in contraddizione ma in relazione con le capacità di elaborazione politica e culturale.

Concludendo, oggi non so se la questa mia storia, prima di trasgressione, poi [illegible] progettualità, poi [illegible] tentativo di coniugazione ideologica delle due, esista una morale. Una probabile è quella che il dechino di Torino fosse davvero un destino, e che io [illegible] sbagliato pisano, e che oggi, non certo per la mia assenza, quanto per quella di un'intera generale politica, tutto sia molto più difficile, e ulteriori attacchini coati siano stati pagati [illegible] ragione Bollati: il carattere italiano, e torinese, della pianta di [illegible] per un particolare aspetto: risulta dalla somma [illegible] resistenze che la nostra [illegible] oppone [illegible] modernità e alla conflittualità.

Intendiamoci: io non asserisco, come da caricature giornalistiche, che ti conflitto sia un valore, ma certamente esprime valori. Ma il torinese medio troppe volte, da dipendente, coglie della modernizzazione post-industriale solo alcuni segni, ora risibili ora tragici: della cultura del management o della proprietà [illegible] vezzo di portare l'orologio sul polsino, della condizione operaia la cassa integrazione e la disoccupazione. Siamo di nuovo all'esproprio del futuro. Questa miscela di reale sofferenza, di rabbia e di rimpianto conservatorio e inamidato, che per troppo tempo ha caratterizzato la nostra vita politica, mi ricorda un aneddoto carcerario per come mi è stato riferito: un detenuto appella un agente di custodia gridando «superiore, voglio morire». E quello risponde: «Fammi la domandina».

Enzo Biffi Gentili

È mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Ferrero ved. Olivero

Con profondo dolore le rendono noto i figli Aldo, Adriano e Sandra, i nipoti, nuora, genero e parenti tutti. La cara salma verrà tumulata a S. Marzano Oliveto (Asti) domenica 4 dicembre ore 11 con partenza da Torino - Valdocco Cavour 25 alle ore 9.

— Torino, 2 dicembre 1983

La famiglia Reali, Bertetti, Jerosel partecipano sentitamente

Roberto, Luca, Renata sono fraternamente vicini a addolorati ricordando la grande scomparsa e la sua immensa bontà

Renzo Pisanelli profondamente commosso, partecipa di cuore al grande dolore di Sandra, Tullio e famiglia Olivero

La Rappresentanza P.M. Spa Torino, Soci, Amministratori, Dirigenti e Collaboratori tutti, prendono viva parte al lutto del dirigente signor Tullio Reali e della consorte signora Sandra Frasi Olivero e famiglieri

Angela, Aldolfo partecipano commossi

Eugenio Terzano affettuosamente partecipano

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Azienda «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Adriano Olivero per la morte della mamma

Albina Ferrero ved. Olivero

— Torino, 2 dicembre 1983

Rapetti Tipografia, Autotrasporti e Ufficio Acquisti partecipano al dolore della famiglia

Amici e colleghi partecipano al dolore di
Gino Alberico
Sergio Alessio
Giovanni Angelillo
Pietro Angius
Vittorio Antonello
Antonietta Antidone
Consorzi Barolo
Angela Barolo
Sergio Barone
Bernardino Bellavigna
Maria Luisa Blanchard
Wilma Blanco
Consorzi Bisulfi
Federico Bocca
Consorzi Bocco
Consorzi Bosetti
Consorzi Bosticci
Carla Brizzarelli
Luigi Brogliano
Pino Cacioppo
Franco Calipari
Giovanni Cappone
Consorzi Carbone
Margherita Carbone
Mauro Carello
Silvano Cavaliere
Piero Ceppi
Corrado Chiapasco
Gianfranco Chiapusso
Consorzi Cogoni
Roberto Cora
Roberto Crespi
Sergio Dalpa
Giorgio D'Amelia
Bruno Desgastini
Alessandro De Carlo
Rocco De Meo
Franco De Michelis
Renato Genio
Paolo De Nigris
Salvatore Denti
Beppe Di Giusti
Consorzi Di Fabio
Gianni Di Giura
Renato Di Mauro
Roberto Donadoni
Consorzi Ermoli
Cristina Ferrero
Edoardo Fagiolino
Giusto Farinella
Carlo Ferrero
Caterina Ferrero
Antonietta Ferretti
Consorzi Fissore
Domenico Fojanesi
Riccardo Fogli
Piero Forma
Domenico Francolino
Antonio Garbin Frediani
Alfredo Gargiulo
Sergio Garneri
Piero Gatti
Luigi Gatterelli
Consorzi Genovesio
Domenico Genzia
Franco Gilardi
Michelangelo Giorgi
Tonino Gola
Claudio Gonno
Luciano Grandi
Pierpaolo Gualtieri
Dino Guzzoni
Patrizia Lanfranco
Alessandro Lanzi
Matteo Lucchino
Tino Manfredonia
Bruno Mangiameli
Costantino Marabotto
Piero Mastorgio
Federico Mastrogiuseppe
Cesare Matteoli
Emilio Melli
Mario Miglio
Piergiorgio Migliore
Aldo Molino
Carlo Monaco
Mariangela Morasco
Bianca Mussa
Ugo Mutua
Mario Mutuel
Alessandro Nallo
Umberto Negrini
Gianni Orcelli
Consorzi Orlando
Giovanni Orgi
Gianfranco Pagani
Bartolomeo Panaro
Luigi Pani
Vittorio Pellizzari
Michele Perrone
Mario Perrone
Guglielmo Perotto
Piero Pierocchi
Sandro Pietrafitta
Artigo Pippi
Luciano Porrati
Franco Pucci
Roberto Pugliese
Gianfranco Quarello
Adolfino Rainero
Consorzi Rattini
Giuseppe Rattino
Mario Rinaldi
Consorzi Rolfini
Angelo Rollini
Luigi Salasso
Carlo Salvatico
Elisabetta Sarlo
Antonio Sarti
Gianni Sattano
Giancarlo Simonignoni
Giovanni Tarsetto
Anna Tarsetto
Luciano Tivo
Bruno Todaro
Nicola Todisco
Franklin Tompsi
Marco Toscano
Ines Tozzo
Mario Trotta
Marco Val
Elio Valerio
Giovanni Viale
Giovanni Vitrotto
Gianfranco Voglioni
Luisa Zago
Ermanno Zanone
Renato Vidoni
Vittorio Sarti
Franco Levi

I Dirigenti, Professionisti, Impiegati e Operai partecipano al lutto del signor Adriano Olivero per la perdita della loro cara MAMMA.

L'Amministratore del «Tuttosport» partecipa al lutto dell'amico Adriano.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luca Mina

anni 19

La annunciano con profondo dolore la mamma Lucia Bonavolta, il papà Pierfabio, la sorella Stefania, nonni, zii, ma. Cugini parenti ed amici. Funerali sabato 3 corrente ore 11 dall'abitazione, via dei Banchetto 2

— Frossasco, 1 dicembre 1983

Anna, Claudio e Mirko Nalli nascono LUCA con tanta allegria.

Ci ha lasciato

Pia Maggiora
vedova Martin
direttrice didattica
in pensione

La piangono le figlie Silvana, e nipote Flavia, i parenti. Un ringraziamento alla reverenda suorina e suore, si partecipa la Via San Quaranta per la sepoltura. Funerali lunedì 5 corr. ore 10,30 chiesa di Sant'Ilario.

— Orbassano, 2 dicembre 1983.

Dopo brave malattia è mancato

Alessandro Cravetto
Generale degli Alpini

Affranti la annunciano la moglie Silvia Adessani, il nipote Vittoria, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Goth per le cure prestate. I funerali in Peccetto oggi 3 corr. ore 14,30 in parrocchia, indi la cara salma proseguirà per Carisio dove la preghiera e partecipazione e ringraziamento

— Peccetto, 2 dicembre 1983

Giuseppe, Romano, Angelo e nonni partecipano al dolore di Silvia

Sibilla, Fulvio, Flavio e Danilo Ghibaudi ricordano con affetto il caro amico SANDRO.

Piangono anche al lutto di gruppo del Belvedere:
Enrico Olivero
Umberto Olivero
Vittoria
Maccario Paolo
Colli Pierella
Quirico Pietro
Occhiena
Pettinaroli
Mascarello

Cristian, Graziella, Giovanni Perotto condividono partecipando

Michele Vittoria e Natalino unti a Clara e Sandro Barattieri sono affettuosamente vicini a Ria

Enrico Peyronel partecipa accorato al lutto grande

Albina, Claudio e Cesare Castellani ne dolore per la repentina scomparsa del carissimo cugino ed amico di sempre

Alessandro Cravetto

partecipano affettuosamente Silvia e Vittorio con profonda solidarietà

— Torino, 2 dicembre 1983

Renzo Jarach partecipa al dolore di Silvia e vicino per la perdita di SANDRO.

Nadine e Adriano Obert profondamente addolorati partecipano al dolore di Silvia Adessa e Vittorio Cravetto

Giorgio Alberi piange la perdita del caro amico

È mancata all'affetto dei suoi cari

Simone Gargano
Maresciallo maggiore dei Carabinieri
anni 61

Addolorati ne annunciano la morte Giuseppina Gargano, le figlie Rosalba col marito Angelo Terrani e Maria Stefania, il nipote Alfredo Tarantola. Funerali sabato 3 dicembre ore 15 partendo dalla parrocchia di Bottighera Alta.

— Torino, 2 dicembre 1983

La famiglia Boggio e Sacco partecipa commossa al lutto che ha colpito la famiglia Soldano a Torrion

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Tessarin

lasciando nel profondo dolore la moglie Iride, il figlio Carlo, la sorella Giacomina col marito Giovanni, il fratello Rino con la moglie Maria, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia dal fondo il personale della Neuropsichiatria del Cto Regionale, che hanno curato con amore il loro caro. Si partecipa che i funerali avranno luogo oggi sabato 3 corrente ore 14,15 nella chiesa Martini, via Tolmino.

— Torino, 3 dicembre 1983

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bernardo Gindro
(Dino)
anni 67

L'annunciano la moglie Maria Cagna, il figlio Franco con Emilia Bertana, Stefania e Valeria, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale sabato 3 corr. ore 14,45, dall'abitazione via Michele Lessona 111. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Rivarossa, 2 dicembre 1983

Contrariamente a quanto all'atto dei suoi cari

Adele Broggio
vedova Festa

Ne danno il triste annuncio la nuora Michela, nipotini Marco e parenti tutti. Funerali oggi sabato 3 corrente ore 13,30 casa via Marconi, via Taverna

— Torino, 3 dicembre 1983

Contrariamente a quanto

Aurelio Corio

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Renata Castagna, cognati, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al reparto del Pulmino Maurino per le premurose cure, ai prof. Pagni, medici e personale tutto della Neuropsichiatria del Cto Regionale, oggi ore 14,30 via Silvaro 7 e funerale ore 15 Parrocchia San Bernardino (B. Mauro Torinese). E' partecipazione e ringraziamento

— Torino, 2 dicembre 1983

Uniti al dolore di Renata per la perdita della cara

Aurelio Corio

I cugini Lilery, Franco e Rosa con Gabriella e Giovanna, Enzo e Fernanda con Alberto, Vera e Lino Pigella.

— Torino, 2 dicembre 1983

(Continua a pag. 6)

Auto blindate ai magistrati

SANREMO E' IMPAURITA MAFIA AL CASINO'

SANREMO — *Esistono precisi collegamenti fra il Sit dell'ingegner Michele Merlo, gestore designato del Casinò municipale di Sanremo e la gang mafiosa sgominata dalla Guardia di Finanza a Milano l'11 febbraio, in quella che è stata definita la «notte di San Valentino»? Ormai non ci sono più dubbi.*

La Guardia di Finanza tiene d'occhio il Casinò di Sanremo e l'intero «pasticciaccio» dell'appalto dei fili scarso. Un dossier accusa. La Fi- ha presentato sette rapporti ai magistrati di Milano e Sanremo: febbraio, marzo, maggio, giugno e tre in ottobre. Rapporti circostanziati con particolari, sospetti, riscontri.

Un passo del rapporto inchioda Merlo e getta pesanti ombre sull'amministrazione comunale e su quei politici che hanno spinto tanto Merlo da finire per primi in carcere: «...E' palese la riconducibilità delle azioni sociali della Sit a soggetti appartenenti ad associazioni di chiaro stampo mafioso, colpiti da provvedimenti restrittivi».

L'assessore Enza Ligato nell'auto Guardia di Finanza

E' chiaro il riferimento agli arresti operati all'hotel Hilton Milano, la notte dell'11 febbraio. Da allora Finanza e magistrati hanno cominciato a tessere la fila della trappola che sarebbe scattata nove mesi più tardi, con assoluta precisione, l'undici pendra alle 0,28 della notte.

A Sanremo si respira aria pesante. Dal giorno delle mine- le case dei sostituti procuratori della Repubblica Mario Gagliano e Rocco Blaiotta, sono piantonate dalla polizia. I magistrati viaggiano sotto scorta. Il procuratore capo, dottor Vincenzo Testa, oltre alla scorta, ha anche l'Alfetta.

Precauzioni eccessive, in una città come Sanremo dove vecchi fatti gravi terrorismo o di stampo mafioso? Il momento è difficile. Il presidente del tribunale Renato Viale ha mostrato ai giornalisti una lettera minacciosa ricevuta qualche mese fa; altre minacce sarebbero state fatte ad esponenti politici, anche ad avvocati.

I magistrati Sanremo Gagliano e Blaiotta che in più occasioni hanno sottolineato di indagare soltanto sull'aspetto «Casinò-tangenti» e non sui collegamenti mafiosi, stanno conducendo gli interrogatori quattro amministratori arrestati, del «pentito» Sebastiano Acquaviva numerosi testimoni, ad un ritmo serrato. Vogliono chiudere al più presto l'inchiesta poter tutto ai colleghi di Milano Barbaino, Davico, Maggio e Carnevali, che indagano sulla mafia ed anche sui possibili legami con Roma.

Sul fronte politico-amministrativo è il Molte pratiche adottate giunta presieduta ancora da Osvaldo Venta, ora dopo le battute a macchina necessitano della sua firma. Ma Venta è in stato di arresto. E' anche questo un problema.

Questa sera riunirà nella sede di piazza gruppo consigliare democristiano. O meglio i resti del gruppo dopo la falcidie della manetta. Rimpasto a tutti i costi o nuove elezioni?

Gian Piero Moretti

Si indaga sulle società del Casinò

CHI SONO I VERI PADRONI DEI GIOCHI?

AOSTA — La commissione regionale alla quale il Consiglio della Valle d'Aosta ha dato l'incarico di indagare sull'attività della casa gioco di Saint-Vincent, si è insediata ieri. La prima giornata è stata utilizzata per espletare le formalità di rito. I lavori veri e propri cominceranno lunedì.

Una delle prime cose che la Commissione dovrebbe chiarire è quella di ufficialmente chi sono i veri proprietari società con cui la Regione ha stipulato i contratti. La vecchia proprietà della Sitav è nota e facilmente ricostruibile. E' una sorta albero genealogico che ha tre rami: Francesco Rivella (pellicciaio); Alberto Zorli di Bagnacavallo e Carlo Gabriele Cotta.

Questi ultimi due, in realtà, si possono considerare veri e propri soci fondatori ma erano subentrati al costruttore Dino Lora Totino ed agli eredi di Mario Billia, nipote del costruttore dell'albergo omonimo.

Non si sa ancora se Bruno manager incontrastato dell'ultima gestione, possegga quote della Sitav. Nel gennaio del '76, subito dopo la morte del conte Cotta, Masi era chiamato a dirigere la società come amministratore delegato. Vi rimase poco tempo. Aveva posto, come condizione alla sua permanenza, che gli fosse ceduto un terzo del pacchetto azionario presso di un miliardo e seicento milioni. La vecchia proprietà aveva ceduto a Masi di nuovo la Sitav.

Saint-Vincent molti si erano chiesto dove preso tutti quei soldi; certo accantonando lo stipendio che il conte Cotta aveva passato gli precedenti.

Due anni prima c'era un divorzio tra l'ex dirigente dell'Assolombarda e la casa da gioco. In quel periodo Masi si era legato a filo doppio a due ex croupier di Saint-Vincent: F (arrestato) e Paolo Giovannini (latitante). Questi due passati al Chamonix portando clienti.

Sembra che, per qualche anno, la casa da gioco di oltre frontiera sia stata gestita dalla famiglia Pianelli. Si era rivelato un fallimento e, probabilmente, ceduto la gestione, per poche lire agli intraprendenti Chamonal, Giovannini e Masi. E' in quel periodo che assumono un'opinione sul Casinò Beaulieu e che fanno amicizia con i marsigliesi. Questo spiegherebbe la disponibilità di liquidi di Masi.

Meno trasparente è la proprietà della Saisat, la società che gestisce i giochi americani e che, pur avendo una redditività superiore a quella giochi francesi, è riuscita a spuntare alla Regione un contratto molto più favorevole. Mentre versa alla Valle d'Aosta il 73 per cento degli incassi, la Saisat versa il 45.

La Saisat è stata costituita a Roma da due società. Una di queste è la Chamag che è una sigla che risulta dalle dei tre titolari: Chamonal, e Giovannini. La seconda società, invece, fa capo a soci di cui non è stato ancora possibile individuare l'identità.

Cosimo Mancini

(Segue pagina 5)

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Matassi

A funerali avvenuti l'annunciano con dolore il fratello Cesare con la moglie Maria, i nipoti Maria, Claudio, Ennio con le famiglie. Un ringraziamento si associ a chi parteciperà tutto della cara di quel La Cunia e a coloro che hanno partecipato al dolore.
— Torino, 3 dicembre 1983.

Dopo lunga malattia, confortata dai Sacramenti, è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Bigatti in Meliana

L'annunciano il marito Vincenzo, la cognata Angela e Maria Pia, il cognato Camillo, la cugina Carolina, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Chieri alle ore 14,30 di venerdì 4 novembre, ore 15, parrocchia Madonna del Popolo, partenza dall'abitazione, regione Chiantarello alle ore 14,30.
— Chieri, 2 dicembre 1983.

Leone, e Wanda partecipano al grande Vincenzo per la perdita della cara Rita.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Remogna ved. Motto

anni 48

L'annunciano addolorati il marito Giovanni, fratello, sorelle, cognati, cognati e cognate, nipoti, cugini, figliocci, parenti tutti. Funerali in Grange di Front domenica 4 ore 15, dall'abitazione via Front 42.
— Grange Front, 2 dicembre 1983.

Nino, figli partecipano nonna al grande dolore dei cugini.

Michele Bertolone e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del cugino

Gianfranco Bertolone
— Torino, 3 dicembre 1983

È mancata ai suoi cari

Fiorentina Spinelli ved. Actis Martino

Ne danno il triste annuncio i figli Olga con Piero a Cavarola, Bruno con Mariuccia e Laura, fratelli, cognate, parenti tutti. La cara salma partirà oggi alle 14,30 via Veronese 84, indi proseguirà per Valle di Calvisio.
— Torino, 3 dicembre 1983.

Circondato dall'affetto dei suoi cari

don Gino Borghezio
Giuseppino del Murialdo

L'annunciano sconsolati e parrocchiani di N.S. delle Salute, la sorella Angiolina, il fratello Mario e cognata Piera, i nipoti Enrico, Maria Teresa e Mario, pronipoti. Funerali oggi alle 14,30 parrocchia N.S. delle Salute, via Vibò 24, indi la cara salma proseguirà per Rivoli ove sarà deposta alle ore 16 al Cimitero.
— Torino, 3 dicembre 1983.

Crudelmente è mancata

Betty Mafilus Pepe

La annunciano il marito Ettore, i figli Lele e Maribubble, con il resto Mirella Biganzo, la nipotina Sasia e parenti tutti. La cerimonia avrà luogo lunedì 5 dicembre alle ore 14 partendo dall'abitazione via Goito 137. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1983.

Famiglie Bella, Occhiena, Lenaglio, Fermento, Ambesi, Felix partecipano al dolore della famiglia Pepe per la perdita della cara BETTY.

È mancata all'affetto dei

Clementina Stoppa ved. Braga

Ne danno il triste annuncio: i figli Ettorina, Rinaldo e Giovanni con le rispettive famiglie, la sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Regione Gaidro di Vinovo domenica 4 dicembre 1983 alle ore 15, nella parrocchia San Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Carmagnola-Vinovo, 3 dicembre 1983.

Con pensiero memore si compiange Caduti in Russia e con un saluto affettuoso agli amici e ai colleghi è accomunato commilitone

prof. Valdo

La famiglia partecipa con immenso dolore a tumulazione avvenuta.
— Finalpia, 2 dicembre 1983.

Serenamente è mancata

Orsola Griva ved. Bosco

La piangono i figli Pina, Sandro, Maria con famiglie, nipoti, parenti e amici. Un ringraziamento particolare ai dottori Dalla Segalla alla signora Celeste e personale. Funerali oggi 3 ore 14,30 partenza Sant. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1983.

I Dipendenti della ditta Sandro partecipano al lutto

È mancato

Oreste Rossati

anni 62

L'annunciano la moglie, figlia, genero, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 via Roma 16, non fiori. Eventuali offerte all'Associazione ricerca contro il cancro.
— San Gillio, 3 dicembre 1983.

È mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Federico Passerone

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Nina, Sandro con la moglie Pina, la sorella Rina, cognati, zii, adorati nipoti Roberta, Marcella e Claudio, parenti tutti.
— Torino, 3 dicembre 1983.

È mancata

Vincenza Allara vedova Banone

anni 80

L'annunciano sorella, cognata, nipoti tutti. Esequie in Rivoli sabato 3 dicembre ore 15,15 cappella cimiteriale.
— Rivoli, 2 dicembre 1983.

Genitori Agnese Francescone Angelino partecipano al dolore delle suore per la scomparsa di

madre Giulia Cirlani
— Torino, 3 dicembre 1983.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Massimo Calosso

ringrazia tutti coloro che hanno dimostrato alla sua propria partecipazione al lutto che l'ha colpita. Messa di ringraziamento 17 gennaio ore 18 parrocchia di Pino Torinese.
— Torino, 3 dicembre 1983.

I familiari della compianta

Libera Bini in Nacci

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato con affetto al loro dolore.
— Torino, 3 dicembre 1983.

ANNIVERSARI

1982 1983

Moglie e figlio ricordano con infinito rimpianto

comm. Giuseppe Ferrero

nel primo doloroso anniversario. Messa 4 dicembre ore 18,30 S. Lorenzo.

1979

Vittoria Mazzei

Ti ripetiamo con immutato affetto e rimpianto: S. Messa domenica 4 ore 10,30 parrocchia Santo Natale, via Stupinigi.

1982 1983

Edoardo Berta

Quanta dolcezza e solitudine nel lasciarci a noi moglie, S. Messa domenica 4 dicembre ore 11 chiesa N. S. della Pace.

1954 1983

cav. Giuseppe Comaglia

1962 1983

Vincenzina Longo Comaglia

I vostri figli sempre vi ricordano.

1978 1983

Aldo Leria

Sempre amato. S. Messa Rivoli ore 18.

Andrea Mantovani

Ricordato con amore

Insieme con centinaia di agricoltori italiani

CONTADINI CUNEESI AD ATENE

Protestano contro le norme Cee ritenute penalizzanti

CUNEO — *Per una provincia agricola per antonomasia le decisioni che saranno prese lunedì al vertice della Cee convocato ad Atene riscuotono un'importanza primaria. E nella capitale ellenica lunedì mattino ci anche dieci agricoltori cuneesi a protestare con altre centinaia di contadini di tutta l'Italia davanti al palazzo che ospita i capi di europei.*

La lunga trasferta è stata preparata organizzazioni provinciali della Coldiretti e dell'Unione Agricoltori. La delegazione della «Granda» raggiungerà domani pomeriggio l'aeroporto della Malpensa dove si imbarcherà su un «Jumbo» appositamente noleggiato che trasporterà ad Atene più di 400 agricoltori che vivono e lavorano nelle province settentrionali. Sempre domenica pomeriggio un altro «Jumbo» si leverà in volo da Fiumicino con altre centinaia di manifestanti del Centro e del Meridione.

«La presenza di rappresentanti dei coltivatori — spiegano i dirigenti dell'organizzazione che stanno ultimando i preparativi per il viaggio — vuole essere, innanzitutto, un segno di solidarietà nei confronti dei negoziatori italiani che assumono una posizione di estrema fermezza nei confronti degli altri Paesi Cee. L'Italia rischia di perdere una larga fetta di aiuti indispensabili per la sopravvivenza dell'agricoltura».

I due sindacati dei piccoli e medi proprietari e coltivatori della terra (che sono i più rappresentativi in provincia) ribattono insieme la tesi sostenuta a Bruxelles che l'agricoltura italiana non ha goduto di una eccessiva generosità comunitaria.

E a conferma del discorso Coldiretti e Unione Agricoltori citano le cifre dei finanziamenti della Cee. In rapporto al valore aggiunto lordo gli interventi Cee sono stati pari per cento per alcuni Paesi del quali Belgio, Olanda, Danimarca, Olanda, del 15,20 per cento per la Germania e l'Inghilterra, del 13 per cento per la Francia e solo dell'8 per cento per l'Italia.

Gianni De

Compie oggi 83 anni. Festeggiata da autorità e da una folla d'amici

LA GUIDA ALPINA PIU' ANZIANA D'EUROPA VA ANCORA IN MONTAGNA E SUGLI SCI

La guida Ulrich Inderbinen

AOSTA — Tutta la comunità di Zermatt ha riservato grandi festeggiamenti alla più anziana alpina d'Europa, Ulrich Inderbinen, compie 83 anni. La guida è tuttora in servizio: limita la accompagnando escursionisti ed alpinisti lungo i meno impegnativi itinerari di salita alle varie vette del Monte Rosa.

Ulrich Inderbinen conseguì il brevetto nel 1925 e da allora ha accompagnato migliaia di alpinisti lungo le più impervie vie di salita al Cervino, nel gruppo del Rosa e del Mischabel. Tra i suoi clienti

manicale testa coronata.

Conserva una decina libretti da guida sui annotati dai elogi su sue qualità professionali. Da solo o clienti. Ha raggiunto la vetta del Cervino quasi quattrocento volte.

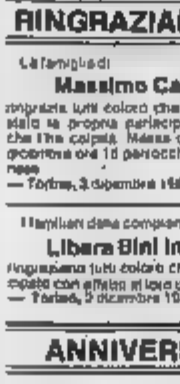
Ottimo sciatore, pratica ancora lo sci da fondo effettuando lunghe escursioni «per allenamento e per mantenersi giovane», ha . Oggi riceve auguri dalle guide più giovani maestri sci di Zermatt ed è festeggiato dalle autorità locali e da una folla di amici, turisti e valligiani.

g. m.

SALA DA THÈ: 3° TAVOLINO, ACCANTO ALLA COLONNA.

A CINQUE CENTIMETRI DA UN THÈ AL GELSOMINO

E UN BISCOTTO MADELEINE.



Vicino al delicato biscotto c'è un precisissimo orologio Mondia, modello PRR, extra piatto, cassa in acciaio, lunetta placcata, vetro minerale, quadrante champagne.

A cinque centimetri dallo squisito thè al gelsomino c'è sempre un Mondia, modello PSR, extra piatto, cassa in acciaio, lunetta placcata, vetro minerale, quadrante champagne.

Dopo aver gustato la qualità fine cinese e del biscotto francese, i possessori dei due Mondia hanno apprezzato il conveniente prezzo di questi orologi svizzeri.

In vendita presso i Rivenditori Zenith

Collezione Mistral
MONDIA
PUNTUALE IN OGNI LUOGO.

1911

pellicceria
durando
Via Roma, 77 - Torino

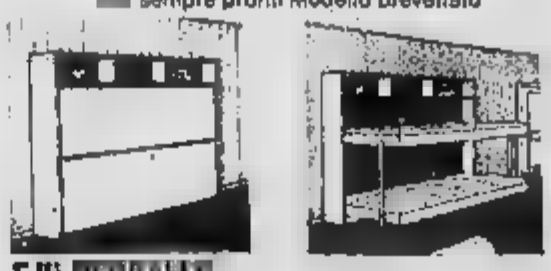
Esclusivista
FENDI

FINALMENTE!
Apriamo anche al pubblico le nostre porte riservate finora solo negozi
Vestitevi in PELLE
prezzi di FABBRICA

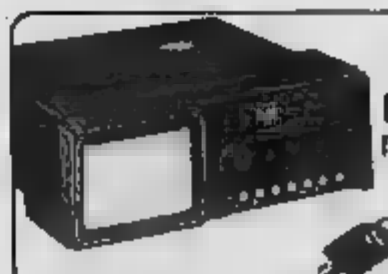
Pantaloni in pelle	da 65.000
Giacche pelle e renna	148.000
Piumoni imbottiti in pelle	179.000
Coordinati donna in pelle (modello Armani)	250.000
Abiti uomo in pelle	259.000
Vero Shearling originale	259.000
Camicia classica uomo cotone da	8500
Vestiti donna misto lana	19.000
Pellicce volpe groenlandia, marmotta e castoro	780.000
Pellicce visone e persiano	1.650.000

E centinaia di altri capi in pelle di 1ª qualità attuali e di alta moda (Versace, Armani) inverno 1983-84.
Bardonecchia, 108 - Torino - Tel.
Orario: 15,30 - 19,30 Sabato tutto il giorno

LETTO A CASTELLO «DUPLO»
Avete problemi di spazio per arredare la vostra casa in città, al mare, e ai monti?
Ci hanno pensato i F.LLI BERGALLO
In mezzi 2,08x2,02x0,25 avrete due comodi sempre pronti Modello brevettato



F.lli BERGALLO
«CASA DEL SOFA' E DEL SALOTTO»
arredamenti
Corso Giulio Cesare 178
Tel. 202.252 - Torino
UNICA SEDE



Per i Vostri regali aziendali

VideoSoundSystem
L'autoradioriproduttore estraibile TV 3"
Concessionario esclusivo per il Piemonte e Valle d'Aosta
PROMOIDEA s.r.l. C. Casale 184/7
10132 Torino - Tel. (011) 8990033

SI APRE AD ATENE UN SUMMIT CEE DI FUOCO

L'Italia difenderà «con fermezza» l'agricoltura. L'aumento delle entrate. Dissensi e pessimismo tra i Dieci

CHI PRODUCE E CONSUMA S'ASPETTI UNA STANGATA

Più importazioni di latte. Perdite di 50 miliardi per gli allevamenti di bovini. Pesanti prospettive per i mercati dell'olio d'oliva, del vino e del riso

Il mandato [illegible] Consiglio dei ministri e rigido Craxi e Andreotti dovranno farvalere [illegible] boatre ragioni [illegible] «ripiegamenti» al vertice Cee che si apre domani ad Atene. Il governo «*manifesterà la sua opposizione a misure* che possano *ulteriormente danneggiare l'agricoltura italiana*».

In Italia 13 lavoratori su cento sono occupati nei campi e al Sud la percentuale sale a 30. Il settore è stato a lungo condizionato da un [illegible] di «popolazione» che gli ha impedito [illegible] svilupparsi tecnicamente come avrebbe voluto. Nell'ultimo decennio, poi, i nostri contadini sono stati danneggiati dai premi dei cosiddetti *montanti compensativi attivi* che hanno consentito ai prodotti tedeschi e olandesi di penetrare in profondità nel mercato italiano.

Ma l'agenda di Atene è zeppa di altre questioni. E' l'Europa nel suo complesso che deve definire una «strategia unitaria», specie dopo che si sono aperte fratture fra i maggiori *partners* nelle ultime riunioni di Bruxelles. Il Vecchio Continente perde colpi [illegible] mercati mondiali e accumula disoccupati (dieci milioni ormai), mentre Stati Uniti e Giappone guadagnano terreno.

E' una sfida che i singoli governi nazionali non sono assolutamente in grado [illegible] raccogliere. Si deve, perciò, ritornare subito il campo da equivoci e ricomparire [illegible] sì. C'è l'Inghilterra che si ri[illegible] sfavorita perché [illegible] dare-avere nei confronti della Comunità — sostiene — «è in [illegible] La Germania mugu[illegible] per motivi analoghi. Le «spese agricole» sono gonfia[illegible] quasi [illegible] terzo negli ultimi dodici [illegible] Le entrate non bastano a coprire le uscite.

L'Italia è disponibile a rivedere le quote. Tra l'altro [illegible] rebbe possibile in tal [illegible] affrontare presto anche [illegible] problema dell'adesione della Spagna e del Portogallo. Pretende, però, che tutto [illegible] ga in uno «spirito di equità».

Roberto [illegible]

Conseguenze [illegible] Italia

▪ **Latte** — Maggiore importazione di latte e derivati. Difficoltà per i nostri produttori. Meno occupazione nelle aziende zootecniche e nei settori industriali collegati. Il danno per le aziende è stato calcolato in circa 170 miliardi di lire.

● **Ortofrutticoli** — Sono previsti minori introiti per l'agricoltura italiana pari a 130 miliardi di lire. [illegible] anche più difficile garantire un'adeguata presenza dei prodotti italiani sui mercati internazionali.

Tagli all'occupazione che nell'intero Mezzogiorno — dove si concentrano le produzioni tipiche — [illegible] il 22,6 per cento di tutti gli occupati me[illegible]

● **Cereali** — Sarà [illegible] fissato [illegible] tetto produttivo oltre il quale l'agricoltura italiana non dovrà andare. Se si supereranno questi «tetti» scatteranno penalizzazioni sui prezzi d'intervento per un settore per il quale la Cee non è eccedentaria.

Ora due anni fa l'Italia è [illegible] colpita dalla riduzione del numero delle [illegible] nelle quali viene corrisposto l'aiuto alla produzione.

● **Carni bovine** — In termini di garanzia dei prezzi le aziende agricole perderanno circa 60 miliardi di lire. Il potenziale produttivo della zootecnia italiana viene spento.

Crescerà l'importazione [illegible] animali da ingrasso e da carne (2700 miliardi di lire per 6 milioni 200 mila quintali l'anno scorso).

[illegible] le previsioni gli allevatori vedranno decurtato il loro reddito per 90 miliardi di lire.

● **Olio d'oliva** — Prospettive pesanti per i piccoli produttori e per l'occupazione soprattutto nelle zone meridionali dov'è concentrata circa il 75 per cento della produzione. S[illegible] disincentivati produzione e [illegible] anche a causa degli inevitabili rincari.

● **Vino** — Mancano [illegible] parte della Cee provvedimenti efficaci che siano in grado di allargare gli sbocchi all'esportazione.

Sono noti i contrasti con [illegible] Francia dove [illegible] gli ultimi anni gli agricoltori hanno [illegible] la «guerra del vino» contro le [illegible] esportazioni, distruggendo autobotti e depositi. Con la sovrapproduzione dovuta [illegible] vendemmia '83 la situazione non potrebbe aggravarsi.

● **Riso** — A parte la trascurabile spesa che [illegible] destina al settore, viene penalizzata la produzione tipica italiana e si apre le porte all'importazione di prodotti provenienti dall'area extra Cee. Anche in questo caso il danno ai nostri produttori sarà rilevante.

Proposte [illegible]

● [illegible] — *Produzione bloccata* [illegible] *livelli* [illegible] *le consegne eccedenti saranno soggette a un prelievo supplementare, una specie di sopratassa pari a 275 lire per litro su un prezzo alla stalla che è di circa 450 lire.*

● **Ortofrutticoli** — *I sostegni di garanzia sono limitati a determinate qualità e per alcuni periodi dell'anno. Aboliti e ridotti aiuti e premi per la trasformazione di alcuni prodotti. Politica dei prezzi comunitari molto restrittiva.*

● **Cereali** — *Per tutti i prodotti (escluso il riso) conferma del limite di garanzia (fino a 160 milioni di tonnellate) e in caso di sfondamento, diminuzione del prezzo di intervento. Per il frumento duro invece c'è un limite di garanzia a partire dalla campagna prossima 1984-'85.*

● **Carni bovine** — *Limiti alle consegne dell'Alma (prezzo garantito)* [illegible] *chiesta la soppressione del premio per la nascita dei vitelli pari a lire 40.000 per capo.*

● **Olio d'oliva** — *Limitati gli aiuti alla produzione. Secondo le decisioni l'integrazione per i prezzi al consumo scende di un terzo.*

▪ **Vino** — *E' richiesta una «prudente» politica dei prezzi.*

● **Riso** — *Proposta una poli[illegible] dei prezzi che danneggia la qualità* [illegible] *italiana*

CONFINDUSTRIA Le previsioni al Convegno di Torino

UN'EUROPA PERDENTE CON GLI USA ED IL GIAPPONE

TORINO — Se l'Europa si guarda allo specchio insieme ai suoi concorrenti più agguerriti (Stati Uniti e Giappone), non ha da stare allegra. Il confronto è perdente. I Paesi Cee hanno tenuto sterilmente in rapporto agli Usa ma hanno visto il loro rapporto deteriorarsi gravemente a vantaggio del Giappone.

Spiega Antonio Martelli, direttore del Centro studi della Confindustria, che ha parlato ieri al quinto seminario sulle previsioni per l'economia italiana e internazionale. «*Pesano su questa condizione, oltre all'eccessiva segmentazione del mercato europeo e alla mancanza di una strategia industriale e commerciale comune, anche l'incidenza elevata della spesa pubblica sul prodotto interno lordo e le difficoltà di finanziamento*».

Molto debole, secondo gli esperti confindustriali, appare, inoltre, la posizione dell'Italia «*che [illegible] è andata sempre più specializzando in prodotti consolidati molto esposti alla [illegible] internazionale e la cui produttività complessiva del lavoro è sensibilmente inferiore a quella dei Paesi più competitivi*».

All'incontro tenutosi nella sala dei «600» dell'Unione Industriale, si è parlato anche delle previsioni economiche nei Paesi dell'Est (e in Unione Sovietica, in particolare). L'ha fatto Daniel Bond, [illegible] «Warton Econometrics». Interessanti anche le considerazioni di Rimmer de Vries, vicepresidente del dipartimento [illegible] internazionali della «Morgan Garanty Trust». Ha sviluppato il tema: «*I mercati dei capitali e il finanziamento dello sviluppo economico nel recente passato e [illegible] prospettive*». Problema chiave degli Anni 80, per tutti gli imprenditori se è vero che questo sarà il decennio della [illegible] ristrutturazione e ri[illegible] si può fare a meno di parlare delle ri[illegible] necessarie a far fronte a questo impegno.

Per tutti questi discorsi, [illegible] munque, il punto di partenza resta sempre la situazione economica italiana e le stra[illegible] per superare i tunnel [illegible] crisi, agganciandoci alla ripresa; «*Avviata negli Stati Uniti, incerta in Europa, sperata [illegible] Italia*», come ha detto l'amministratore delegato Fiat, Cesare Romiti.

Cesare Romiti

Sotto questo punto di vista, più vivace [illegible] stato — ovviamente — il dibattito della mattinata, dove economisti, imprenditori e docenti universitari hanno preso in esame il «rapporto Confindustria» sulle previsioni economiche per l'Italia nel 1984-1985. Luigi Arcuti (Imi), Siro Lombardini, Rainer Masera (Banca d'Italia), e Romiti hanno commentato la relazione [illegible] Massimo Tivegna, vicedirettore del Centro studi della Confindustria.

Riassumendo, Tivegna ha [illegible] che, dopo tre anni di stagnazione e recessione, si registra finalmente una crescita del prodotto interno lordo dell'1,5-2 per cento. Anche l'inflazione dovrebbe [illegible] un rallentamento nel [illegible] prossimo anno, pur continuando a situarsi [illegible] valori elevati e facendo registrare differenziali ancora positivi nei confronti [illegible] principali Paesi industrializzati.

Miglioramenti si dovrebbero registrare, anche, sul fronte dei conti con l'estero. La bilancia dei pagamenti dovrebbe riportarsi [illegible] leggero disavanzo nel prossimo biennio, ritornando però in grave deficit nel 1985, quando la ripresa interna si consolida, anche con un crescente volume di investimenti interni.

La situazione occupazionale rimarrà [illegible] — secondo [illegible] esperti imprenditoriali — molto pesante nel 1984 [illegible] anno il tasso [illegible] disoccupazione aumenterà ancora di circa mezzo punto e il numero dei disoccupati tenderà a crescere. L'inversione di tendenza si registrerà nell'85; il fenomeno che dura [illegible] Anni Ottanta [illegible] subire finalmente un [illegible] Ma, gi[illegible]nente, i disoccupati italiani nel [illegible] saranno ancora due milioni.

Osserva Tivegna. «*Il settore industriale dovrebbe continuare a ridurre il [illegible] assorbimento di lavoro: nella nostra previsione, l'occupazione dipendente nell'industria nel 1988 sarà minore di circa 131 mila unità rispetto al 1983*».

Quadro scenario complessivo, tuttavia, è ancora fortemente condizionato da cinque condizioni proprio che potrebbero realizzarsi solo in misura parziale: stabilità lira-dollaro; disavanzo pubblico senza shock violenti; dinamica delle tariffe e [illegible] prezzi più contenuta che nell'83; co[illegible] [illegible] lavoro contenuto; crescita dell'economia mondiale non inferiore al 3 per [illegible] medio nell'84-'85.

Condizioni che, come [illegible] vede, dipendono solo in parte dalla politica economica ita[illegible] Ma [illegible] hanno insistito molti relatori, anche il Paese deve fare la [illegible] parte. E, prima accoglie [illegible] superare [illegible] tutti; frenare la scala [illegible] Lo vogliono uniti gli industriali. Oggi sapremo se — su questo tema — i sindacati troveranno una linea comune.

Mario Toriello

Gallino (Rivalta)

CONTRATTO CON L'URSS 6 MILIARDI

TORINO — Dopo l'impor[illegible] contratto di circa 5 miliardi firmato [illegible] Gallino componenti plastici [illegible] la con l'ente sovietico Autopromimport per la fornitura di impianti per la produzione di volanti e imbottiture in po[illegible] [illegible] nuova vettura Zaz, un nuovo contratto è stato firmato.

Ha firmato infatti a Mosca un altro contratto [illegible] circa 6 miliardi con l'ente sovietico Autoexport per la fornitura di particolari esterni e interni di carrozzeria al Vaz di Togliattigrad.

Un risultato significativo.

L'amministratore delegato della società, Renato Poli, ha dichiarato che questa ulteriore acquisizione assume particolare rilevanza nella collaborazione ventennale della Gallino con i produttori sovietici.

Dopo il prolungamento di orario nelle banche

POSTE APERTE AL POMERIGGIO?

Il ministero «Non siamo d'accordo»

ROMA — Il prolungamento dell'orario di sportello nelle banche, che dovrebbe andare in vigore il prossimo 5 dicembre, inferno alle polemiche e agli «allarmismi» da più parte richiesti, ha portato la discussione anche sugli sportelli degli uffici postali. [illegible] sono in[illegible] pochi i correntisti che si affidano [illegible] poste, circa 500 mila che [illegible] questo servizio verrebbero [illegible] avere gli stessi vantaggi dei correntisti bancari.

Sull'orario «maggiorato» però, come è già successo per [illegible] banche, i pareri sono discordi, anche se, sostanzialmente, benché per motivi opposti, sindacati e ministero sono sulla stessa linea. D'accordo entrambi nel migliorare i servizi agli utenti, ma attenti ai loro interessi. I primi, sostengono infatti che il prolungamento dell'orario al pubblico al pomeriggio, contraddice la richiesta sindacale della [illegible] settimanale dell'orario, dalle 36 ore attuali alle 36 proposta.

Il motivo, anche per gli uffici postali, consiste nell'impiego degli [illegible] agli sportelli, sottoposti dalle otto del mattino, [illegible] 14 ad un [illegible] continuo di clienti, [illegible] conseguente *stress*, specialmente nei giorni del pagamento delle pensioni, della bollette e delle scadenze [illegible] Sarebbero quindi necessari, anzi indispensabili, a detta del sindacato, i doppi turni.

Su questo punto però è naturalmente contrario il ministero, tutto teso a decurtare le spese, a limitare [illegible] straordinari, [illegible] eliminare ogni spesa superflua. Senza sapere — si dice — che in ogni città esiste già [illegible] certo numero [illegible] uffici aperti il pomeriggio, i quali però non svolgono tutte [illegible] operazioni.

[illegible] Torino gli uffici ad orario «lungo» sono sei, dissemi[illegible] [illegible] diverse zone della città. Presso queste sedi è tuttora possibile effettuare versamenti e prelievi, essendo dotate di terminali e quindi in grado [illegible] operare in tempo reale.

I conti correnti postali, pur avendo le medesime prerogative di quelli bancari, sono [illegible] certo aspetto più sicuri per la persona che deve incassare. Infatti gli «assegni» non possono essere girati direttamente all'incassatore ma devono prima essere pre[illegible] all'ufficio conti, dove, verificato che il conto sia coperto, si appone un timbro e quindi lo si spedisce a chi deve incassare: a questo punto diventa un assegno normale. [illegible] questo aspetto quindi gli uffici postali sono dei veri sportelli bancari e quindi dovrebbero comportarsi [illegible] tali.

A questo riguardo, il sindacato e il Ministero, ricordano ancora che gli uffici postali [illegible] aperti il sabato dalle [illegible] alle 14, non notevoli vantaggi.

La questione è comunque allo studio e passata la settimana di fuoco dedicata [illegible] rinnovo al contratto, se ne tornerà a parlare. Sindacati e ministero sono infatti attualmente impegnati nelle trattative [illegible] Roma. In discussione appunto la richiesta di riduzione dell'orario e [illegible] regole per il nuovo con[illegible] dei postegrafonici.

L'accordo si dovrebbe raggiungere entro [illegible] settimana.

Successione al [illegible] alla Daimler-Benz

[illegible] — Il professor Werner Breitschwert (58 anni) è il nuovo presidente del Consiglio di amministrazione [illegible] gruppo automobilistico Daimler-Benz [illegible] Stoccarda, in successione [illegible] Gerhard Prinz, improvvisamente deceduto [illegible] di recente. Il Consiglio di sorveglianza [illegible] ha eletto [illegible] 11 voti favorevoli e nove contrari. Signor [illegible] professor Breitschwerdt ha diretto il dipartimento ricerca e sviluppo [illegible] della Daimler-Benz, dipartimento che continuerà a dirigere fino al marzo del prossimo anno, quando il [illegible] siglio di sorveglianza del gruppo si riunirà per designare il [illegible] successore a questa carica.

Il [illegible] europeo progettuale aereo da combattimento

LONDRA — L'Italia e quattro altre nazioni europee hanno in progetto di costruire congiuntamente l'aereo da combattimento del futuro da utilizzare negli Anni [illegible] in sostituzione degli attuali apparecchi in servizio nelle rispettive aeronautiche militari.

Fonti [illegible] difesa britannica hanno indicato che al progetto sono interessate Italia, Gran Bretagna, Francia, Germania e Spagna. I cui comandi dell'aeronautica [illegible] no decidendo separatamente i requisiti ai quali tale apparecchio dovrà rispondere. Contatti tra le principali industrie aeronautiche dei cinque Paesi interessati al progetto sono gi[illegible]iati da qualche mese e si prevede che le relative raccomandazioni [illegible] presentate in una riunione di ministri programmata [illegible] il prossimo maggio.

[illegible] «Audi 100» assemblate [illegible] Shangai [illegible]

[illegible] — Il [illegible] automobilistico Volkswagen ha av[illegible] trattative con la [illegible] Shangai Automobili and Tractor Corporation per l'assemblaggio in Cina [illegible] automobili del modello Audi 100. Secondo il portavoce della casa di Wolfsburg, la firma all'accordo dovrebbe ve[illegible] [illegible] posta verso la metà del prossimo anno, insieme a quella per l'accordo sulla produzione di [illegible] mila vetture del modello «Santana» della Volkswagen a partire dal 1985 e di [illegible] mila blocchi motore, di cui 80 mila verranno forniti alla Volkswagen Ag.

L'accordo [illegible] massima per avviare tale joint-venture era [illegible] firmato nel novembre dello scorso [illegible]

In calo il petrolio importato negli [illegible]

WASHINGTON — Nelle quattro settimane fino al 16 novembre, gli Stati Uniti hanno importato in media 4,6 milioni netti di barili di petrolio greggio e derivati al giorno, con un calo del 3% rispetto a un anno fa. Alla data [illegible] 16 novembre le giacenze [illegible] greggio e[illegible] scese all'1,2% rispetto alla settimana avanti, quelle di benzina erano aumentate dell'1,8%. Quelle di olio combustibile [illegible] scese dello [illegible], quelle di carburante residuo erano [illegible] dello 0,6%. Sulla piazza di New [illegible] il prezzo «spot» medio della benzina normale a 89 ottani è sceso di 71 cents, a 33,54 dollari il barile; il gasolio da riscaldamento [illegible] 2 è sceso di 34 cents, a 33,28 dollari e il carburante residuo è sceso di 25 cents, a [illegible] Al 22 novembre, il dipartimento dell'Energia stima che il prezzo ponderato [illegible] internazionale del greggio è rimasto stabile a 28,67 dollari il barile.

[illegible] ripresa internazionale [illegible] [illegible] (dice l'Isco)

ROMA — La [illegible] di ripresa economica internazionale, pur con disparità e sfasamenti, si sta progressivamente affermando e consolidando; i tassi di crescita del prodotto interno lordo, tornati positivi in [illegible] Paesi nel corso del 1983, hanno raggiunto addirittura nel secondo-terzo trimestre punte del 7-9 per cento in ragione d'anno.

E' quanto emerge dall'indagine condotta dall'Isco sulla congiuntura internazionale che, secondo gli ultimi indicatori, tende lentamente a schiarirsi. Favorita dalla caduta dell'inflazione, la ripresa economica — sottolinea l'Isco — ha trovato alimento [illegible] un recupero di domanda

LE PENSIONI DI DICEMBRE PAGATE IN RITARDO?

ROMA — Le pensioni [illegible] dicembre saranno pagate in ritardo? La minacciata agitazione dei dirigenti Inps potrebbe mettere in difficoltà i pensionati.

«*Blocco degli aumenti di scala mobile sulle pensioni, sospensione dell'esame delle nuove domande [illegible] pensione, conseguenze sul condono previdenziale e su tutte le misure contenute nella recente legge [illegible] materia previdenziale e su quelle previste dalla legge finanziaria 1984; paralisi degli uffici periferici e centrali dell'Inps*».

Saranno questi gli effetti dell'agitazione dei dirigenti dell'Inps aderenti alla Cida una volta che la categoria deciderà di passare all'azione sindacale sulla base delle decisioni prese in questi giorni nelle assemblee.

La protesta è rivolta contro la «grave» iniziativa posta in [illegible] dal ministro della Funzione pubblica Onaparì di aumentare le retribuzioni dei dirigenti statali in aperta violazione — secondo la Cida — degli impegni di perequazione assunti in sede di contratto di lavoro del pa[illegible] sottoscritto pochi mesi [illegible] dal [illegible] dicastero.

La decisione del ministro — sempre secondo quanto sostiene la Cida — si pone in [illegible] contrasto anche con gli impegni assunti dal ministro del Lavoro De Michelis «di un recupero della professionalità della dirigenza Inps attualmente all'ultimo gradino della scala retributiva nel settore pubblico».

Dal can[illegible] suo [illegible] Dirp, aderente alla Confedir, conferma che da lunedì i «quadri» [illegible] enti parastatali — Inps, Inail, Enpam, Inpgi, Ipe [illegible] — si asterranno da qualsiasi prestazione di lavoro «non ordinaria» a sostegno della richiesta di immediata revisione del loro trattamento giuridico ed economico.

In una nota, la Dirp ricorda di aver rifiutato di [illegible] rivere il contratto di lavoro dei parastatali perché non il linea con gli indirizzi perequativi nel pubblico impiego stabiliti dal Parlamento.

La federazione reclama perciò il ripristino, a norma della legge 155 dell'81, dello [illegible] us giuridico ed economico del personale direttivo retrocesso a «collaboratore», inaccettabile per l'equiparazione normativa e retributiva ai funzionari pubblici statali, per il conferimento di qualifiche e parametri differenziati rispetto al personale di concetto, esecutivo ed ausiliario.

«*Non è possibile* — [illegible] ne il segretario generale della Dirp, Galli — *rinviare ai contratti, sostanzialmente definiti dalla Corte Costituzionale atti normativi non aventi forza di legge, lo status giuridico dei pubblici funzionari che la Costituzione, a ragione, tutela esclusivamente per legge*».

«*Si verificherebbe* — aggiunge Galli — *come si è già verificato, l'assurdo di pubbliche amministrazioni che, dopo aver assunto, attraverso pubblici concorsi, personale nelle carriere direttive, vedrebbero lo stesso inquadrato attraverso i successivi [illegible] tratti nelle carriere [illegible] concetto*».

«*Tutta l'azione amministrativa dei quadri pubblici, che dovrebbe essere scevra da influenze politico-sindacali, ne sarebbe gravemente compromessa per l'intervenuta instabilità delle qualifiche rimesse ai mutevoli umori contrattuali*».

«*Il fenomeno non tocca solo i pubblici funzionari ma tutti i cittadini italiani che verrebbero privati dalle garanzie costituzionali sull'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione*».

Galli denuncia poi «*il recente episodio della creazione contrattuale di [illegible] commissione di sindacalisti ed esperti ministeriali per l'individuazione delle qualifiche e dei profili professionali dei quadri parastatali dirigenti e direttivi*».

GLI USA: «NESSUNA GUERRA COMMERCIALE CON GLI [illegible]»

ROMA — Gli Stati Uniti non vogliono «guerre [illegible] merciali» con i loro alleati europei e giapponesi e, per questo motivo, l'amministrazione Reagan si opporrà alle crescenti richieste di misure protezionistiche che vengono dall'industria americana.

Il governo statunitense chiede però la collaborazione dei giapponesi per una maggiore apertura dei loro mercato [illegible] importazioni, e degli europei, soprattutto nei settori dell'acciaio, dell'agricoltura e dei prodotti strategici. Per tenere sotto controllo la forte ascesa del dollaro gli Stati Uniti chiedono invece un maggior dialogo con i loro partner commerciali affinché, con la riduzione dei rischi valutari dinanzi commerciali e dei tassi d'interesse, la moneta americana possa frenare [illegible] sua [illegible] rialzo, «anche se non si tratta di un problema che si può risolvere da un giorno all'altro».

E' questa, in sintesi, la posizione espressa dal segretario al Commercio statunitense, Malcolm Baldrige, nel [illegible] di un'intervista «a più voci».

Parlando dei rapporti commerciali italo-americani ha affrontato in particolare il problema del gradotto [illegible] l'Unione Sovietica, quello dell'acciaio e i pericoli di misure restrittive [illegible] confronti delle esportazioni italiane di pasta, ceramiche e calzature.

[illegible] preoccupazioni degli industriali italiani per le crescenti pressioni protezionistiche dell'industria americana — ha detto Baldrige — saranno contrastate [illegible] l'amministrazione Reagan nella convinzione che «*la migliore strada per la ripresa internazionale* [illegible] *proprio quella di [illegible] stere alle tentazioni di porre nuovi ostacoli [illegible] commercio mondiale. Gli Stati Uniti stanno lavorando per un commercio mondiale, più libero, dato che il libero scambio in assoluto non esiste in nessuna parte del mon[illegible]*».

«*Quando abbiamo introdotto restrizioni (nel caso dell'acciaio o delle motociclette giapponesi, ad esempio)* — ha aggiunto Baldrige — *lo abbiamo fatto nel rispetto di quanto prevedono gli accordi del Gatt*».

A dimostrazione della «buona volontà» dell'amministrazione Reagan, il segretario al Commercio americano ha citato l'esempio dell'autolimitazione alle importazioni di auto dal Giappone, un accordo che contrasta con «le pentite *di disegni di legge per imporre restrizioni per via normativa che erano [illegible] presentati [illegible] Congresso quando l'amministrazione prese iniziativa*».

Polemica sulle tasse

«NEGOZIANTE PAGA COME IL COMMESSO»

Nel «pacchetto» di proposte che Craxi sta preparando, in vista della verifica dell'accordo-Scotti di dicembre, ce ne sono alcune che mirano a colpire gli evasori. Professionisti, commercianti, artigiani, lavoratori autonomi in genere che sfuggono con troppa facilità alle maglie di ■ fisco troppo distratto. E' storia vecchia.

Così come è storia altrettanto vecchia che, quando si deve decidere «come» stanare l'evasore, la fantasia dei governanti denuncia limiti e si scontra con ■ resistenza delle clientele.

I sindacati, di recente, hanno rilanciato la proposta di adottare il sistema del «reddito presunto» per quei contribuenti che spesso pagano meno tasse dei loro impiegati e operai perché dichiarano redditi palesemente fasulli.

C'è stata una qual» rivolta. «Ma come si può sostenere, con senso di giustizia, quanto va pagato a priori?», è stata la critica dei rappresentanti di queste categorie. Marini, della Cisl, ha però un'idea: «Cominciamo a tassare, ad esempio, i negozianti attribuendo loro subito almeno il reddito dei loro commessi». Sarebbe già qualcosa.

r. b.

Tutti i partiti concordano con questa esigenza

FORSE I «QUADRI» RIUSCIRANNO AD ESSERE RICONOSCIUTI

ROMA — Entro i primi mesi del prossimo ■■■ i quadri — cioè quella categoria di lavoratori non identificabile né con i dirigenti, né con gli impiegati e gli operai e che in Italia sono circa un milione e mezzo — forse riusciranno ad ottenere la modifica dell'articolo ■■■ del codice civile che attualmente non li riconosce. Dovrebbe essere questa una delle tappe fondamentali della lunga «marcia dei quarantamila», cominciata nell'autunno del 1980 a Torino e che da allora ha visto le associazioni dei quadri sempre più impegnate sul fronte sindacale e su quello politico.

■■ segnale importante in questa direzione per il riconoscimento è venuto da una tavola rotonda organizzata dall'Italquadri (l'organizzazione nata recentemente a Milano e che riunisce 23 associazioni aziendali di quadri) alla quale hanno preso parte per la prima volta insieme, i rappresentanti di tutti i partiti che hanno presentato in questa legislatura proposte di legge per il riconoscimento dei quadri (dc, psi, psdi, pri, pli, pci e msi) e i dirigenti di due tra le organizzazioni di categoria ■■ rappresentative (Criscuolo della Confederquadri e Rossitto dell'Unioquadri).

I rappresentanti dei partiti hanno ribadito, ciascuno con le articolazioni proprie del rispettivo partito, la volontà ■ portare a soluzione il problema ■■■ dei quadri sia con la modifica dell'articolo 2095 (in quest'ottica tutti hanno apprezzato l'iniziativa del governo annunciata dal ministro ■■ Michelis e dal sottosegretario al Lavoro Borruso di riunificare in un unico testo tutte le proposte presentate) sia responsabilizzando, nel rispetto delle autonomie, le confederazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil e gli imprenditori pubblici e privati.

Durante la tavola rotonda il democristiano D'Onofrio ha concordato con l'iniziativa ■■ governo aggiungendo, rivolto ai rappresentanti dei quadri, che se entro le prossime ore saranno in grado di presentare una proposta ■ legge unitaria, lui si sarebbe impegnato personalmente, anche ■■ là del progetto ■■ ministero del lavoro, a presentarla ■ parlamento.

«Io sono convinto — ha continuato l'esponente democristiano — *che questo tema ■ giochi il futuro del ■■■ dei nostro paese. Dobbiamo recuperare il ritardo che c'è stato anche tra le forze politiche nel capire le trasformazioni della ■■■ se vogliamo che la nostra economia riesca a integrarsi a livello internazionale in termini di competitività.*

Anche il socialista Mattina ha apprezzato l'iniziativa del governo sottolineando che «*la risposta vera al problema dei quadri verrà dalla contrattazione da attuare in piano accordo ■■ il resto ■■ mondo ■■ lavoro. Se applichiamo ■■ la parola quadri all'articolo 2095 — ha fatto presente — creiamo parecchi problemi perché la definizione sarà difficilmente applicabile a livello aziendale. L'articolo va riscritto prevedendo i dirigenti, i quadri e gli ■■■ lavoratori*».

Il repubblicano Rossi si è detto disponibile a unificare le varie proposte affidando al governo il compito di portare avanti l'iniziativa facendo presente che ■ Pri ■■■ rinuncerà alla *modifica dell'articolo 2095*.

Il socialdemocratico Bellucci, pur apprezzando l'iniziativa governativa, ha detto che essa «*non è indispensabile perché basterebbe che tutti noi dei partiti esprimessimo qui la volontà di unificare i testi in commissione lavoro e di portarli avanti*».

Infine il comunista Montessoro, pur non dicendosi pregiudizialmente contrario ad una iniziativa governativa che il pci non osteggerà in parlamento, ha sostenuto che la questione è risolvibile a livello contrattuale con un confronto tra movimento quadri e consiglio di fabbrica per la definizione dei profili professionali.

Vincenzo Mattina

Corrado ■■■

Costantino Belluscio

Le organizzazioni puntano a ottenere un contratto di lavoro autonomo

MA I ■■■ E LA CONFINDUSTRIA NON SEMBRANO MOLTO CONVINTI

ROMA — Diciamo subito che la prospettiva del riconoscimento giuridico dei quadri non genera affatto entusiasmi sia nella Confindustria, ■■ nella federazione Cgil, Cisl e Uil. Anzi, le voci decisamente contrarie (pur se di segno opposto) sono forti e numerose, tanto nel sindacato quanto tra gli industriali. Le remore, comunque, ■■ nascono dal riconoscimento giuridico in sé, ma dalle eventuali implicazioni che questa «riforma» politica potrebbe comportare nelle relazioni industriali.

«*La materia è un po' complicata* — spiega Ettore Masucci, segretario dei chimici Cgil — *proprio perché è tuttora ■ incerta quale potrebbe essere la conseguenza del riconoscimento giuridico*». ■■ ciò vuol dire arrivare a fare un contratto a parte per i quadri, come si fa per i dirigenti d'azienda. «*La risposta del sindacato è un no deciso e chiaro*».

Le stesse organizzazioni dei quadri, però, su questo discorso appaiono divise. Alcune puntano dichiaratamente ad un contratto autonomo per i quadri, mentre altre si limitano a rivendicare che all'interno dei contratti di categoria ci sia una parte specifica dedicata a loro. «*Se prevale quest'ultima tendenza* — conclude Masucci — *allora la Federazione unitaria potrà essere favorevole al riconoscimento giuridico dei quadri*».

Anche dal fronte degli industriali si guarda con una certa apprensione alle conseguenze del riconoscimento giuridico e si attende che le organizzazioni dei quadri presentino ■■ piattaforma comune. Nel frattempo, ■ Confindustria rinvia ogni decisione. «*Una posizione ufficiale sulla richiesta di riconoscimento giuridico dei quadri* — spiega Michele Parcelli, vicepresidente dei ■■■ industriali — *non è stata ancora presa dagli organi confindustriali*». E così, per il momento, il mondo imprenditoriale si limita a «guardare con attenzione ai problemi delle figure professionali emergenti, espresse dalla trasformazione del modo di produzione».

■■■ Pennacchi

Summit della mafia per ucciderlo

DI FRANCESCO «SONO MINACCIATO»

■ Segue ■■■ prima pagina

■■ aveva detto che la mafia a Milano aveva deciso di uccidere De Francesco o il giudice istruttore ■■■■ Falcone. Il magistrato superprotetto che da anni indaga sui mafiosi trafficanti di eroina. Bou Chebel Ghassan ■■ anche sceso in dettagli ed ■■■ precisato che l'agguato ■■■■ stato teso con una automobile piena di tritolo collegata con un radiocomando a distanza.

Era vero solo in parte. Infatti, la vittima fu il consigliere istruttore del tribunale di Palermo, Rocco Chinnici, che fu assassinato proprio con quel sistema la mattina del 29 luglio insieme con ■■ carabinieri della scorta ed il portinaio dello stabile dove alloggiava, che lo stava accompagnando verso l'auto blindata in attesa davanti al portone.

Ora il libanese è imputato di concorso nella strage (secondo l'accusa, sapeva troppo per essere estraneo al complotto) e sarà processato con sei mafiosi a partire da lunedì prossimo in corte d'assise a Caltanissetta. Forse il libanese comparirà in aula incappucciato. L'uomo, infatti, non ■■■ essere riconosciuto.

D'altra parte, ci si può legittimamente chiedere come e quando i mafiosi penserebbero davvero di sbarazzarsi dell'Alto Commissario De Francesco, sempre scortato, come pochi altri in Italia, anzi più sorvegliato probabilmente ■■■■ Pertini. Quando l'auto blindata che lo porta a Palermo o a Roma affronta in strada, è preceduta e seguita da altre vetture cornicate con a bordo uomini dei servizi speciali che tengono semispalancati gli sportelli imbracciando i mitra. Il commando mafioso eventualmente incaricato di uccidere De Francesco dovrà fare i conti, in ogni caso, con uomini pronti a tutto.

Antonio Ravida

Raggiungevano la squadra a Varese, temevano l'aereo

DUE CALCIATORI DEL LECCE MORTI IN UNO SCONTRO D'AUTO

Sono il centromediano Pezzella e il terzino Lorusso L'incidente presso Bari

BARI — Due giocatori del Lecce, squadra del campionato di calcio ■ serie B, i difensori Ciro Pezzella e Michele Lorusso, sono morti ieri sera in ■■ incidente stradale accaduto sulla statale ■ «Adriatica» nei pressi del comune di Mola di Bari, venti chilometri ■■d del capoluogo.

La «Mercedes E 190» di Pezzella si è scontrata frontalmente ad alta velocità con una «Renault 16» guidata da Bruno Zonno, di 42 anni di Bari. Quest'ultimo, il suocero dello stesso Pezzella, Giuseppe Carlino, di 60 anni di Lecce, ed il cognato del giocatore, Riccardo Riccardi, di 31 anni di Lecce, che viaggiavano a bordo della «Mercedes», sono rimasti feriti.

I congiunti di Pezzella sono ricoverati con prognosi riservata negli ospedali di Monopoli e Bari; Zonno ha riportato ferite guaribili in 15 giorni ed è ricoverato nel centro traumatologico ortopedico di Bari.

I ■■ giocatori erano diretti a Bari da dove avrebbero preso un treno per Varese, città nella quale il Lecce giocherà domani.

Sia Pezzella sia Lorusso avevano paura di viaggiare in aereo e, come di consueto, non avevano seguito il resto della squadra, partita ieri mattina dall'aeroporto di Brindisi. I dirigenti del Lecce — la notizia dell'incidente è stata data dai carabinieri ■ dirigente del Lecce Antonio Nitano, il quale ha subito informato il presidente Iuriano e l'allenatore Fascetti — non ■ spiegano come mai i due calciatori ■■■■■■■■ da Lecce il treno per Milano (avevano già il biglietto). Probabilmente — spiegano — erano in ritardo e tentavano di raggiungerlo a Bari.

L'incidente è accaduto all'inizio della circonvallazione di Mola di Bari, verso il capoluogo. In corrispondenza di un largo curvone con scarsa segnaletica orizzontale, dato che la strada è stata recentemente allargata. La pioggia, poi, aveva reso viscido il fondo ■■■■, irregolare perché non ancora rifinito.

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, la «Renault 16» ha sbandato sull'asfalto viscido e si è scontrata con ■ «Mercedes» dei giocatori, spingendola fuori strada. I due mezzi hanno riportato gravissimi danni nell'impatto.

Gino Pezzella ■■ nato ■ anni fa ad Ercolano (Napoli) ed era centromediano. Dopo aver giocato parecchio tempo nel Lecce, quattro anni fa era passato ■■■ Sampdoria e quindi all'Avellino. L'anno ■■■■ era ritornato nel capoluogo salentino, città d'origine della moglie, dove intendeva stabilirsi definitivamente. A■■■■ l■■■. Il suocero, Pino Carlino, lo seguiva spesso in trasferta ed era uno dei suoi più accesi tifosi. Riccardo Riccardi, fidanzato di una sorella della moglie, probabilmente sarebbe dovuto ritornare a Lecce con la «Mercedes» ultimo modello del giocatore, dopo aver lasciato i congiunti alla stazione di Bari.

Michele Lorusso, 30 anni, di Bari, era uno dei veterani del Lecce, squadra nella quale giocava da dodici anni come terzino. Sposato con una donna di Venosa (Potenza) aveva parecchi figli.

I giocatori ■■ Lecce sotto già in ritiro a Comerio (Varese) ■■ l'allenatore Fascetti, che li ha subito informati della perdita dei due compagni. Il presidente del Lecce, Iuriano, ha saputo dell'incidente a Milano, dove partecipava ad una riunione della Lega calcio.

PANNELLA A NEGRI «C'E' UN LIMITE ALLA TUA IMPUNITA'»

ROMA — Marco Pannella ha indirizzato un'altra lettera aperta a Toni Negri che è pubblicata ■■■ sul «*Corriere della Sera*». La prima era stata ■■■■ come ■ ricorderà, il ■ ottobre. Pannella scrive: «*Da quando sei fuggito non più una parola, uno scritto, ■■■ segnale. Avresti potuto, da dove ti nascondi, operare almeno tanto quanto operasti dal carcere, per sensibilizzare, informare, mobilitare l'opinione pubblica, ambienti intellettuali ■ tutto il mondo affinché il processo 7 aprile avesse assicurato intorno a ■ quella pubblicità e quel controllo democratico senza i quali ben difficilmente il corso della giustizia può essere dirottato nell'alveo dell'effettiva ricerca della verità storica e processuale*».

Il leader radicale scatenato poi ■■ Toni Negri sta commettendo «*errori personali gravissimi, assolutamente incoscienti e irresponsabili. Ma questo* — prosegue Pannella — *è affar tuo. Farlo però restando deputato non mi pare sia solo affar tuo ma nostro e dell'elettorato italiano. C'è ■■■ limite, oltre che alla stupidità, anche alla pretesa ■ impunità ■ politica che sembra animarti*». Pannella ammonisce poi Negri a stare bene attento a non contare «*in qualsiasi misura*» su una qualsiasi contiguità o solamente comprensione dei radicali. «*Se ■■ fa...*

Marco Pannella

fioroni — aggiunge — «*è chiaramente per ora una sorta di isolitante di Stato, tu rischi di non esserlo da meno*».

Pannella scrive ancora a Toni Negri: «*Tu sai che dove sei potrebbero già averti preso; ■■■■■ prenderti e ti prenderanno quando vorranno, quando farà loro comodo: sarai arrestato nel momento in cui si incroceranno ti loro calcolo e l'inerzia della tua irresponsabilità e della tua disperazione. Avrai reso un servizio misero ed anche obbligato alla forza della violenza e della repressione*».

Secondo Pannella, Toni Negri non sarebbe stato ancora arrestato perché «*non fa comodo a coloro i quali vogliono che la vicenda del 7 aprile finisca con il meno di difficoltà*».

RAGAZZA DI ANCONA TROVATA MORTA (DROGA) A BOMBAY

BOMBAY — Una ragazza italiana ■ 18 anni, Francesca Urbani-Gotti, residente a Chiaravalle ■■■ passaporto rilasciato ad Ancona, è stata trovata morta nella ■■■■■ della pensioncina di Bombay in cui aveva preso alloggio domenica scorsa.

Per entrare la polizia ha dovuto abbattere la porta. Le ■■■ del decesso non sono ancora state appurate. Nella stanza sono state trovate ■■■ stanze stupefacenti, e la salma è stata trasportata all'istituto di medicina legale per ulteriori accertamenti. Dai documenti, che sono stati consegnati ■ consolato generale d'Italia, risulta che la ragazza era arrivata in India il 10 ottobre atterrando a New Delhi.

Francesca Urbani Gotti e Chiaravalle viveva con i genitori, Sante di 53 anni, muratore, e Maria Canonici, di 49, casalinga. Dopo ■■■ lavorato assieme alla madre, ■■ ■■■■ aiutato, nella lavanderia di ■■ albergo di Senigallia, aveva deciso di compiere un viaggio in India e i genitori avevano dato il loro per■■■■.

La ■■■■■ ■ passato, ■■■ ■ fatto uso ■ sostanze stupefacenti (aveva cominciato due anni fa circa) ma negli ultimi mesi, al ora disintossicata anche con l'aiuto di alcuni amici che l'avevano ospitata.

Francesca era partita da sola a fine settembre ■ aereo da Roma (era il suo primo viaggio ■ lunga durata e distanza) dicendo ai familiari che si sarebbe incontrata a Bombay c■■ due amici già conosciuti a Falconara. Ma, invece che con loro, Francesca si sarebbe aggregata a ■■■ coppia ■ giovani spagnoli ■■■ nosciuti durante il viaggio aereo.

BARI — Una vigilatrice della sezione femminile della casa ■■ circondariale di Bari, Ada Fina, di 40 anni di Bari, è stata ■■■■■■■ dai carabinieri del reparto operativo, su ordine di cattura della procura della Repubblica per corruzione, malversazione ed omissione di atti d'ufficio.

La vigilatrice sarebbe accusata di aver preteso un compenso di centomila lire da una detenuta per custodire una somma di denaro (circa un milione e mezzo di lire); inoltre, al ■■■■■ di restituire la somma, se ne sarebbe trattenuta una parte.

MILANO — Un tossicodipendente è morto, ieri sera, dopo essersi iniettato una dose ■■■ eccessiva ■ sostanza ■■■ stupefacente. E' Riccardo Cellai, 33 anni, di Milano.

Il giovane, che era a bordo di un'auto parcheggiata in piazza Damiano Chiesa, dopo l'iniezione ■ stato colto da una ■■■ cardiaca. E' stato soccorso da alcuni passanti e trasportato all'ospedale di Niguarda.

Nuovo 242 E, Fiorino, 900 E, Ducato, Marengo

Compratelí adesso

È un consiglio disinteressato del 30%

Avete di fronte i Numeri 1 del trasporto leggero, i veicoli commerciali che hanno già conquistato oltre il 50% del mercato. Se anche voi siete interessati a lavorare con i Numeri 1, vi diamo un consiglio disinteressato, un consiglio che da qui al 31 dicembre vale fino a 3.500.000 lire. Le risparmiate acquistando ad esempio una versione disponibile del Nuovo 242E (ora con nuova cabina, nuova plancia e 5ª marcia di serie), pagandolo con comodo, mentre lavora e rende, con rateazioni Sava a 48 mesi, a interessi ridotti del ■■■ Senza anticipare in contanti che lo stretto necessario per l'Iva e la messa ■■■■■. Analogo trattamento è riservato a chi acquista un Ducato, un Marengo, un Fiorino, un 900E in tutte le versioni disponibili. Con un risparmio, rispettivamente, fino a 3.000.000, 2.200.000, 1.700.000, ■.■■■.000. Occorre semplicemente possedere i normali requisiti richiesti da Sava. Se questa offerta vi pare incredibile, non avete che da chiedere conferma alla più vicina Succursale o Concessionaria Fiat.

interessi ridotti del 30% sulle rateazioni Sava: fino a 3.500.000 di risparmio

FIAT veicoli commerciali Sava

LETTERA-BOMBA A MINISTRO INGLESE

LONDRA — [illegible] lettera-bomba indirizzata al segretario [illegible] inglese [illegible] Difesa, Michael Heseltine, è esplosa quando una guardia di sicurezza [illegible] ministero della [illegible] l'ha aperta. Un portavoce del ministero [illegible] detto [illegible] la [illegible] è rimasta leggermente ferita.

Scotland [illegible] ha fatto [illegible] dagli esami effettuati sui reperti è [illegible] che [illegible] trattava di [illegible] lettera-bomba [illegible] a quelle che Heseltine [illegible] già ricevuto in passato e la cui paternità era stata rivendicata dal [illegible] irredentista «Esercito di liberazione nazionale [illegible].

Fratello [illegible] un «pentito» è ucciso a Napoli

NAPOLI — [illegible] incarnato, il fratello [illegible], [illegible] dei «pentiti» della «Nuova camorra organizzata», [illegible] stato [illegible] con alcuni colpi [illegible] pistola aparatigli contro da sconosciuti. Il fatto è avvenuto all'interno di una officina per la demolizione di [illegible] in via Botteghelle a Ponticelli, un grosso rione alla [illegible] a Napoli.

Allarme per [illegible] in Bassa Sassonia

BONN — Un meteorite che si è disintegrato a contatto con l'atmosfera ha terrorizzato ieri [illegible] molti cittadini della Bassa Sassonia e del [illegible] Westfalia.

Il direttore dell'osservatorio di Bochum, Heinz Kaminski, ha detto oggi che si trattava di [illegible] meteorite, pesante tra i sei e i sette chili con «un chiarissimo alone infuocato», che è caduto alla velocità di 45-50 chilometri al secondo, si è diviso in due parti, ed è finito probabilmente in un'area ad est di Paderborn e Kassel.

Tipografi britannici [illegible]

WARRINGTON — Sembra avviarsi [illegible] a una risolutrice la vertenza che contrappone i tipografi aderenti al sindacato poligrafico oltranzista britannico «National Graphic Association» (Nga) ed il gruppo editoriale giornalistico Messenger.

La «Nga» [illegible] acconsentito a sospendere per sette giorni il picchettaggio attuato davanti alla tipografia di Mes[illegible]r, nell'Inghilterra nord-occidentale.

Da parte sua, il presidente del gruppo Messenger, Robin Shah, [illegible] accettato [illegible] proposta di [illegible] con il sindacato, che prevede [illegible] riassunzione dei sei operai licenziati il 4 luglio scorso [illegible] attuato uno sciopero giudicato illegittimo: era una protesta per l'assunzione [illegible] personale non aderente al sindacato.

Bl[illegible] in Svezia [illegible] computers per l'Urss

STOCCOLMA — Le autorità svedesi hanno reso noto [illegible] avere bloccato [illegible] un deposito di [illegible] nima dei casse contenenti materiale elettronico [illegible], come altre apparecchiature scoperte [illegible] giorni scorsi, potrebbe far parte di [illegible] congegni [illegible] fabbricazione americana spediti clandestinamente verso l'Urss.

Le autorità svedesi stanno cercando di identificare tutto il materiale bloccato, da cui è stato [illegible] ogni marchio di fabbrica. Negli Stati Uniti, tuttavia, si ritiene [illegible] apparecchiature [illegible] montaggio di un elaboratore costruito negli Usa che può [illegible] impiegato come sistema direzionale per missili.

Politica Usa, parla Reagan

ANCORA DIALOGO

Il presidente ha detto che i contatti con l'Urss non sono mai stati interrotti

WASHINGTON — Ricevendo [illegible] Bianca un gruppo [illegible] studenti delle scuole superiori, il presidente Reagan ha parlato della politica estera americana rilevando tra l'altro la n[illegible] di proseguire i contatti e gli incontri Usa-Urss. [illegible] detto [illegible] praticare una «diplomazia discreta» verso l'Urss, ed ha aggiunto: «Con tutte le tensioni e con la possibilità di un errore tragico, noi non possiamo smettere le nostre conversazioni e i nostri incontri».

Reagan ha affermato che i contatti tra Washington e il Cremlino [illegible] «a parecchi livelli e non siamo senza comunicazioni». [illegible] anche precisato di avere avuto personalmente uno scambio di lettere con il Cremlino. Reagan ha affermato anche [illegible] credere alla virtù [illegible] «diplomazia discreta». [illegible] ha aggiunto [illegible] ritenere che se si esprimono pubblicamente al[illegible] richieste, l'al[illegible] parte «si trova [illegible] una situ[illegible] in cui non può fare delle [illegible] poiché, se lo [illegible], avrebbe l'aria di accettare ordini da [illegible] governo».

Il presidente Reagan ha affermato anche che [illegible] Stati Uniti non rinunceranno «in [illegible] modo» all'amicizia con Taiwan [illegible] migliorare i loro rapporti con la Repubblica popolare cinese. Rispondendo alle domande degli studenti che ieri lo hanno incontrato, il presidente americano ha poi detto che dopo Grenada gli Stati Uniti non prevedono [illegible] «confronti» nella regione dei Caraibi e [illegible] che i [illegible] non ne provochino qualcuno e si è chiesto [illegible] alcuni dei crimini attribuiti nel Salvador [illegible] cosiddetti «squadroni della [illegible] di estrema destra non siano in realtà opera dei guerriglieri di sinistra.

Il [illegible] [illegible] Bianca dovrebbe compiere una visita a Pechino il prossimo aprile e nel [illegible] colloquio con gli studenti ha sottolineato l'importanza del dialogo: «I problemi [illegible] quando due persone parlano l'una dell'altra invece [illegible] parlarsi l'una l'altra», ha detto Reagan. Egli ha affermato però che i legami [illegible] con Taiwan risalgono [illegible] periodo dell'ultima guerra [illegible] e che [illegible] metteremo da parte [illegible] amico per farcene un altro».

A proposito [illegible] Grenada, Reagan ha dichiarato che il presidente cubano Fidel Ca[illegible] e altri «l'hanno capita».

Il presidente Ronald Reagan

Il dibattito

DIFFERENZE ALL'ONU PER LA PROTEZIONE AD ARAFAT

NEW YORK — *La richiesta [illegible] Yasser Arafat, leader dell'organizzazione per la liberazione della Palestina, di proteggere con la bandiera azzurra delle [illegible] unità le [illegible] che verranno usate per lo sgombero [illegible] [illegible] esercito [illegible] Tripoli del Libano assediata, sta incontrando ogni [illegible] difficoltà [illegible] seno al Consiglio di sicurezza dell'Onu.*

Il Consiglio, [illegible] su richiesta dello stesso segretario generale, Javier Perez [illegible] Cuellar, [illegible] quale [illegible] era rivolto Arafat con un appello urgente, nel [illegible] [illegible] una intera giornata [illegible] consultazioni tra le 15 delegazioni che lo [illegible] pongono, è riuscito soltanto a fissare per oggi (14,30 ora italiana) una riunione per conti[illegible] a discutere a porte chiuse [illegible] richiesta del leader palestinese.

Il presidente libanese Amin Gemayel [illegible] concluso intanto i colloqui ad [illegible] livello con i dirigenti della politica ameri[illegible] incluso [illegible] presidente Reagan, riuscendo ad ottenere [illegible] forte appoggio statunitense a «opportunità» per [illegible] progresso»; [illegible] rapporti bilaterali, ma senza alcuna soluzione a breve scadenza in vista.

Avevano a bordo due valigie piene di eroina

GRECIA: CONDANNATI 3 ITALIANI CON LO YACHT PIENO DI DROGA

ATENE — *Con una sentenza [illegible] la notte scorsa a tarda ora la «corte [illegible] cinque membri» di Atene (un equivalente greco della corte d'assise italiana) [illegible] condannato tre cittadini [illegible] a pesanti pene detentive per contrabbando [illegible] di eroina. [illegible] trotta di Nicola Di Chiara, capitano marittimo, 45 anni, nato a Napoli e residente a Casamicciola Terme (Ischia), [illegible] Amabile, operaio, 30 anni, [illegible] mare di Stabia e di Giacomino Costantino, marinaio, [illegible] anni, di Ercolano.*

La corte [illegible] inflitto 16 anni [illegible] reclusione al [illegible] Chiara, [illegible] anni all'Amabile e 14 [illegible] Costantino. L'egiziano Hussein Salek, 35 anni, cameriere, nato al Cairo e dimorante in Italia, consolto nella [illegible] vicenda, è stato condannato a 2 anni [illegible] reclusione.

Il fatto che ha portato alla condanna dei tre italiani e dell'egiziano — e che costituisce certamente un episodio di una vicenda molto più complessa — venne alla luce il 1° ottobre dell'anno scorso quando a bordo del «cruiser» italiano «Caffa», comandato dal Di Chiara ed ancorato nel piccolo porto di Gouvia, nell'isola di Corfù, furono trovate dagli agenti del servizi doganali ellenici due valigie contenenti esattamente 25 chilogrammi e 327 grammi di eroina.

«Lui» le voltava la schiena

E' RESPINTA A LETTO DIVORZIA A 71 ANNI

LONDRA — Una donna di 71 anni ha chiesto ed ottenuto il [illegible] dal marito, un ex-marinaio di 78 anni, perché l'uomo [illegible] voltava la schiena a letto.

La signora Edna Knight ha dichiarato dopo la sentenza di divorzio in tribunale di non avere «alcun rammarico» di essersi separata dal marito, sposato in seconde nozze cinque anni fa. [illegible] Il matrimonio [illegible] fallisce, sia per [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] motivi, [illegible] ha detto, il divorzio è la sola risposta. [illegible] I giovani [illegible] guissero il mio esempio, [illegible] rebbero molto più felici».

Durante la causa di divorzio è stato rilevato che la cop[illegible] ha avuto dopo il matrimonio una «buona vita sessuale» per [illegible] anni, [illegible] che questo rapporto si è interrotto quando l'uomo ha cominciato a voltare a letto le spalle alla donna.

I ROMANOV SONO DAVVERO MORTI NELLA STRAGE DI EKATERINBURG?

Una vicenda rimasta oscura: la fucilazione di Nicola II e della sua famiglia. Il caso torna d'attualità dopo le ultime notizie sulla granduchessa Olga, che sarebbe sepolta a Menaggio, e Anastasia, quella Anna Anderson, scomparsa dall'ospedale

Il granduca [illegible] con le sue 4 sorelle

E' curioso constatare come, di tanto in tanto, in modo clamoroso, i Romanov, una delle più prestigiose dinastie reali europee, tornino alla ribalta. E' di qualche giorno fa la notizia che la donna sepolta a Menaggio sotto il nome di [illegible] Boodts sarebbe la granduchessa Olga figlia di Nicola II, mentre è di ieri la notizia della scomparsa da un ospedale di Charlottesville di Anna Anderson, 82 anni, che sostiene di essere la principessa Anastasia.

Molti storici hanno accettato, sia pure con alcune riserve, il fatto che nella notte del 16 luglio 1918 a Ekaterinburg, cittadina della Siberia, il deposto zar Nicola II, con i suoi congiunti — la zarina, quattro figlie e un ragazzo di dodici anni, lo zarevic Alessio, e componenti la servitù — fossero stati trucidati.

I sovietici, impossessatisi del potere, emisero un breve comunicato che diceva: «*L'ex zar Nicola Romanov*, colpevole di innumerevoli e sanguinosi crimini contro il popolo, doveva essere *fucilato*. *Nella notte dal 16 luglio 1918 la sentenza è stata eseguita*».

Logico che più tardi si cercasse di fare piena luce sulla tragedia di Ekaterinburg per appurarne i particolari. Dal 1920 in poi, periodicamente, sono giunte «rivelazioni» a dire che *non tutta* la famiglia imperiale era stata trucidata dai bolscevichi, ma qualcuno della dinastia era scampato al massacro. Ciò venne anche annotato in un singolare rapporto che, per particolari motivi, a Londra l'*Intelligence Service* dovette stendere sulla figura di Rasputin in particolare e sulle attività che nelle isole britanniche compivano gli zar russi.

Nel 1964 un [illegible] italiano pubblicò rivelazioni sotto l'intervista a un personaggio che aveva scalpore. Il signor Golenlowsky, residente a Long Island, il quale dichiarò, tra l'altro: «*Il massacro della famiglia imperiale non è che una leggenda. Tutti riuscimmo a fuggire nel 1918 dalla Russia. Io sono il figlio dello zar Nicola II. Mio padre e mia madre morirono poi di malattia in esilio; le mie quattro sorelle sono vive e ci rivedremo a me, qui a New York. Comparirò davanti a un tribunale americano per rivendicare la nostra vera identità*».

La prudenza è indispensabile poiché i mistificatori che si spacciarono per figli (o figlie) dello zar sono stati numerosi e alcuni personaggi hanno dato origine a intermi[illegible]i vicende giudiziarie che hanno riempito fascicoli. Basti pensare a Anna Anderson, che si proclamò sempre Anastasia, figlia di Nicola II, e la cui storia ha notevolmente confuso le menti dei magistrati che avrebbero dovuto riconoscerle e attribuirle di[illegible] discendenza dai Romanov.

Poco prima che scoppiasse la rivoluzione bolscevica, venne eseguita una fotografia della famiglia regnante: in primo piano si vede il principe Alessio, assai lo zarevic; dietro di lui, in prima fila, la zarina Alessandra Feodorovna, lo zar Nicola II e le figlie Anastasia; in seconda fila le altre figlie, Maria, Tatiana e Olga.

Difficile da quell'immagine ufficiale ricavare qualche elemento, un tratto, un'espressione, una rassomiglianza con chi pretese in seguito di [illegible] re Alessio; incerto un raffronto con foto di persone straniere scomparse che, a quanto pare, erano davvero Olga e Maria, le principesse Romanov.

Poco prima di morire, suor Pasqualina Lehnert, per [illegible] ciannove anni fedele assistente e collaboratrice di Papa Pio XII, rivelò a Vienna al religioso peruviano Ferdinando Lamas Pereyra: «*Un giorno arrivarono in Vaticano due nobildonne che rispondevano ai nomi di Olga e Maria, figlie di Nicola II. Fin dal principio seppi della loro identità. Prima di andare dal Papa vennero a vedermi. Olga mi parlò della [illegible] di necessità in cui si trovavano. Al termine dell'udienza chiesi al Papa di erano proprio loro. "Sì, sono loro, ma tutto questo [illegible] restare un segreto", mi rispose*».

Quindi, secondo il [illegible] di suor Pasqualina, Pio XII ricevette realmente Olga e Maria Nicolaievna Romanov e il Pontefice era certo della loro identità e [illegible] che scampate al mas[illegible] del 1918 a Ekaterinburg. Maria — e suor Pasqualina che lo precisò — morì a Roma e venne sepolta nel cimitero di Prima Porta. Olga concluse la sua esistenza a Menaggio e su di lei si imbastì un caso molto simile a quello di Anastasia.

Si parlò della sua identità [illegible] faceva chiamare Maria Boodts), [illegible] venne definita un'«avventuriera analfabeta che [illegible] di spillare quattrini» spacciandosi per figlia di Nicola II, e i rotocalchi non furono generosi [illegible] suoi confronti, anche se pubblica[illegible] [illegible] «memorie», [illegible] foto scattate [illegible] Cecchi-Gavacchia. Ira le novi.

[illegible] lago di Como, a Menaggio, nel cimitero c'è [illegible] tomba e nella lapide è inciso: «*Dem andenken Olga Nicolaievna 1895-1976 Allerte tochter der Zar Nicolaus II von Russland*» (cioè: «In memoria di Olga Nicolaievna 1896-1976, figlia maggiore dello Zar Nicola II di Russia»).

Maria Boodts era vissuta in una villa e non aveva fatto mistero della sua identità, sennonché non era stata [illegible] duta. Ferita nel massacro [illegible] cui fu coinvolta la sua famiglia, sarebbe rimasta in Siberia ospite [illegible] contadini, poi riuscì a riparare in America e quindi tornò in Europa. In Germania, dove incontrò [illegible] zio, il Kaiser Guglielmo II, che [illegible] regalò una tenuta vicino a Berlino. A Menaggio ci [illegible] molti documenti — raccolti in dieci valigie — che potrebbero comprovare l'identità di Olga, custoditi dal dottor Giorgio Pedrazzini. Questi [illegible]bbe la granduchessa e da lei ebbe il prezioso carteggio.

Quando si capì, circa vent'anni fa, di parlare con Anderson, che cercava di provare davanti al magistrato di [illegible] Anastasia, figlia [illegible] zar, [illegible] insistette perché l'interprete ci comunicasse che «*anche la zarina, anche Olga e Maria si erano salvate*». Increduli, annotammo quelle dichiarazioni che i giudici ritenevano «prodotto [illegible] una *fantasia sovreccitata*».

UN RESOCONTO TROPPO DETTAGLIATO

I bolscevichi avevano interesse a far credere che lo Zar era morto

MOLTI STUDIOSI NON SONO DEL TUTTO CONVINTI

Sopra la granduchessa Olga e Maria, sotto Anastasia con un ufficiale

Del resto i bolscevi[illegible] avevano interesse, per primi, a liquidare il passato e a far credere che [illegible] famiglia imperiale fosse stata sterminata nella [illegible] totalità, di modo che nessuno, in qualsiasi paese, potesse vantare un diritto di successione [illegible] ipotetico trono russo.

Essad [illegible] nella sua biografia di Nicola II [illegible]: «*Nel febbraio del 1918 fu arrestato a Odessa il funzionario rosso Sergeiev. Indosso gli fu trovato un documento* [illegible] *del cekista Efremov che, [illegible] italiana testimoniance, nella notte del 16 al 17 luglio avrebbe eseguito la condanna a morte dello zar e della sua famiglia. Il documento diceva: "Nella notte fucilammo i due Romanov e i loro figli. In tutto undici persone. Io non mi allontanai mai dalla cantina. Dapprima furono introdotte le quattro figlie dell'ex zar: Olga, Tatiana, Maria, Anastasia. Entrarono tranquillamente. Non ricordo bene ma mi parve che piangessero. Le fucilammo in [illegible] che non [illegible] dica.*

«"Quando [illegible] zarina vide i cadaveri delle figlie — proseguiva il rapporto — si mise a urlare disperatamente e si gettò sullo zarevic Alexei che veniva portato in braccio. Non si fecero molte parole con [illegible]. Le sue urla disturbavano troppo. La fucilammo subito. Cadde riversa mentre le sue mani tentavano [illegible] aggrapparsi alle gambe dell'erede. L'ex zar, oltrepassata la soglia, si gettò in ginocchio. Noi lo abbattemmo [illegible]. Gli ordinammo di tenersi rigido in piedi, [illegible] mani lungo la cintura dei calzoni. Egli si accomodò. Bolscevico lo colpì in faccia e gli diede [illegible] urto. Nello stesso istante, uno dei presenti sparò su di lui ed egli cadde. L'erede Alexei fu abbattuto dopo due colpi. Si lamentò [illegible] lungo. Per farlo tacere dovemmo sparargli addosso quattro colpi ancora"».

[illegible] relazione, [illegible] particolareggiata, lasciò molti dubbi.

D'altra parte [illegible] riconoscere che una tale cruda [illegible] faceva comodo ai bolscevichi, per escludere, come si è detto, qualsiasi pretendente si fosse fatto o per spiegare in che modo la famiglia imperiale era stata «giustiziata» dai rivoluzionari, ed era utile ai «bianchi», ai fedeli dello zar, per dimostrare a quali crudeltà ricorresse per la sua «giustizia popolare» un regime [illegible] sangue e le cui «squadre rosse» erano costituite in parte da spietati fuorilegge e da anarchici, che si imponevano allo stesso Lenin.

L'esecuzione dei Romanov è riferita anche da P.M. Bokov, «ancient président du Soviet de l'Oural a Ekaterinbourg», nel volume «*Les derniers jours des Romanov*».

E' [illegible] Bikov a scrivere, nominando a una riunione del vertice rivoluzionario: «*... mentre il compagno Semachko faceva il [illegible] rapporto, entrò Sverdlov che [illegible] sistemò al [illegible] posto abituale, proprio dietro a Ilitch (Lenin). Quando Semachko ebbe terminato il suo rapporto, Sverdlov si accostò a Lenin e gli sussurrò alcune parole. "Il compagno Sverdlov chiede la parola per una comunicazione". "Vi devo informare, disse Sverdlov con [illegible] suo tono abituale, circa una [illegible] che ci è pervenuta. A Ekaterinburgh, in seguito alla decisione presa dal Soviet regionale, è stato giustiziato Nicola. Nicola [illegible] fuggire. I Cecoslovacchi si stavano avvicinando [illegible] città. Il Presidium di Vaik ha deciso [illegible] approvare tale decisione*».

Qualcosa non convinceva, né in Russia [illegible] in Occidente, circa il massacro. [illegible] anche una rievocazione di Alessandro Kerenskij circa gli ultimi giorni dello zar. Questo personaggio, come è ben risaputo, fu la figura dominante del periodo che corse tra la caduta del regime zarista e la guerra civile e l'avvento dei bolscevichi. Egli pensava — per quanto se [illegible] sa — a porre in salvo, in esilio, i Romanov, [illegible] eventi precipitarono [illegible] stesso venne travolto.

Kerenskij cita una circo[illegible] che [illegible] colloca oggi nella cornice della più evidente parapsicologia e può essere ricordata, se non altro per curiosità. Scrisse: «*Non sono mai stato superstizioso, ma devo ricordare a questo proposito un singolare episodio che occorse in una sera del dicembre 1916 a Tarnopol, sul fronte della Galizia. In quei giorni l'esercito imperiale passava di vittoria in vittoria e la potenza dello zar era intatta; nessuno avrebbe pensato a ciò che stava fatalmente maturando. Quella sera, in un reparto* [illegible] *Rossa, si trovava un mio intimo amico — uomo intelligente, spregiudicato, addirittura scettico —* che [illegible] chiamava *Demidoff*, [illegible] anche membro della Duma di Stato. Con lui si trovavano il capo del servizio stenografi della Duma, Saponko, appassionato di teosofia, la signora Ché, di cui erano noti i poteri di chiaroveggenza, e infine [illegible] moglie di Demidoff. Improvvisamente la signora Ché cadde nel sonno ipnotico, senza i consueti preliminari. Saponko informò Demidoff che [illegible] momento era favorevolissimo per rivolgere delle domande alla signora e Demidoff, come è naturale, [illegible] domandò delle previsioni circa la guerra. "Vedo degli eserciti stranieri che entrano nella Galizia", rispose la signora Ché, "e gli eserciti russi che si ritirano. [illegible] una barriera insormontabile tra noi e Varsavia. Vedo soldati che abbandonano le trincee e stendono le mani [illegible] il nemico". Demidoff pensò che fossero i tedeschi che chiedessero pane ai nostri soldati, ma il loro significato della visione poteva anche essere la fraternizzazione che si sarebbe davvero verificata tra russi e tedeschi. "Quale sa[illegible] il risultato [illegible] la guerra?", domandò Demidoff. "Sul fronte occidentale posso vedere una fiera battaglia", rispose la signora. "Gli alleati sono vittoriosi, ma la Russia non è fra essi". "E lo Zar?" "Lo vedo in una camera, disteso al suolo, ucciso". "E la Zarina?" "Morta al suo fianco". "E che cosa ne è dei loro figli?" "Non posso vederli, ma oltre i cadaveri dello Zar e della Zarina vedo molti altri corpi...".

Ekaterinburg è come Mayerling, come Dallas, un enigma della storia. [illegible] possiamo dimenticare la signora svizzera che nell'agosto del [illegible] sulla soglia della cattedrale ortodossa russa di San Nicola a Nizza, [illegible] Costa Azzurra, ci disse, a conclusione di una cordiale [illegible]: «*Su Ekaterinburg si sono dette molte cose. Olga, figlia dello Zar si salvò, come altri membri della famiglia imperiale. Queste cose si sono conosciute*».

La guardai scettico. Oggi la vicenda di Olga, sepolta a Menaggio, rimette tutto in gioco. Occorrerà vagliare la gran mole di documenti conservati dal professor Pedrazzini. Suor Pasqualina, confidandosi, ha aperto uno scrigno. Leggendo le notizie sulla granduchessa Olga e di Anastasia, non poteva non ripensare alla signora [illegible] Nizza.

Renzo Rossotti

Scacchi

TORNEO DEI QUARTIERI A META' GARA LOTTA A 7 PER IL SUCCESSO

Nel torneo interaziendale La Stampa - Sip - Dipendenti comunali, si è imposto a sorpresa il giovanissimo Di Pieri, con punti 5,5 su 6, seguito [illegible] Riaudo a 5 e da Beltramo G. a 4,5. Vi hanno preso parte 24 giocatori. A 4 punti Cossu e Brosio.

Si danno intanto delineando le posizioni di testa nel Torneo dei quartieri, [illegible] nella quale [illegible] impegnate fino a Natale 46 squadre. La rappresentativa di Centro 1, che schiera Spinelli, Sarno V. e Dome[illegible], ha mostrato fin dal secondo turno [illegible] proprie ambizioni di [illegible] In evidenza, [illegible] gli outsider la squadra di [illegible] Baluardo 3 (Martin, Gamba e Balmida) e Borgo Po 3 (Prata, Buroni, Cesareo). Ma la vittoria finale è ancora alla portata di diverse formazioni. Prime fra tutte quella, tutta di giovanissimi, di Crocetta [illegible] (Sarno, Buriando, Cavaliere) con 6 punti e quella di Lingotto 2 (Corgnati, Lo Faro, Goaymanni a 7,5. Con [illegible] stesso punteggio ai tre incontri troviamo anche Parella [illegible] (Ricca, Busso, Zara) e San Salvario 6 (Cona, Fontana, Marchiando) [illegible] mezzo punto di vantaggio [illegible] San Salvario 4 (Villasco, Guidi, Zaki el Namer).

Dai risultati emerge un dato ricorrente in questo genere di competizioni. Ad emergere non sempre sono le squadre che schierano i nomi più illustri, ma quelle più omogenee e, perché no, animate [illegible] un miglior spirito di équipe.

Ricordo che [illegible] gioca, il lunedì sera, al Circolo Eridano, corso Moncalieri 88, e in via Galliari 6.

Lotta contro [illegible] tempo

[illegible] diagramma [illegible] riferisce alla prima partita del match londinese tra Korchnoy e Kasparov, dopo la trentesima mossa del Nero (Dd6-d7). A questo punto il Nero, Korchnoy, ha [illegible] due minuti di riflessione contro un'ora e venti dell'avversario. Nonostante il [illegible] handicap, riesce ad aggiudicarsi il primo punto della sfida. Vediamo come: 31. dxe5, 0-0 32. exd6; axb6 33. 0-0 De7 34. Ab5, Axe5 35. Ab5, Ag7 36. Axg7, Rxg7 37. Dd4+, Rg8 38. Cg5, h6 39. De6, Axe4 40. Dxe4, Cc3 41. Dd3, Dc5 42. Dxc5, Cxc5 43. Tfb1, Tfd8 44. Af1, Td5 45. Tb4, Rf8 46. a4, Ta5 47. g3, Re7 48. Rg2, f5 49. Ab5, Td2 50. Td4, Txd4 51. cxd4, Cxe4 52. Txa4, Txb5 53. Ta7+, Rd6 54. Th7, h5 55. Tg7, Td5 56. Txg6, b5 57. Rf3, b4 58. Re3, b3 59. Rd2, Txd4+ 60. Re3, b2 61. Rd2, Td4+ 62. Re3, b1=D 63. Txb1, Txb1 64. h4, f4+ 65. Rxf4, Td1 66. h5, Th1 67. Rg4, Th8 68. Rg5, Rf7 69. h6, Rg8 70. Rf6, Th1 71. h7+ Rxh7 72. Rf7 e il Bianco abbandona.

a cura di
Ferruccio Pezzuto

Bridge

IMPICCA IL FASCISMO L'ITALIA INVENTA IL «GIOCO DEL PONTE»

La mania autarchica che sfocia nella mostruosa [illegible] di voler dimostrare che tutto quello che sta sotto il sole ha perlomeno un addentellato di origine italiana si insinua anche nel bridge. Si improvvisa così un suo albero genealogico ad usum delphini e in sì fa discendere dai Tarocchi, definito il più vecchio gioco di carte «scientifico» d'Europa, nato tra porporati vescovi e preti nel 1399.

L'autore di questo insuale pedigree viene nominato Cavaliere per aver dimostrato che, alla creazione del «magnifico gioco del Ponte», non è estraneo il talento italico.

A Roma, mentre imperversano questi andazzi, viene alla ribalta un [illegible] mo [illegible] macchiette: il barone Melodia, Targiani e Silvestri fromano [illegible] la [illegible]-nella e maestro [illegible] -donne). In giugno si [illegible] nel clima degli Europei di Oslo. La selezione [illegible] svolge in [illegible] ultimore perché il fatto di viaggiare e mantenersi a proprie spese, com'era necessario fare, scoraggia i più. L'Italia, scarsamente rappresentata, non [illegible] nemmeno in finale.

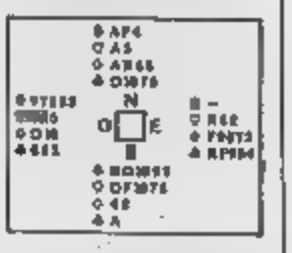
Contemporaneamente agli Europei si svolgono anche i lavori del Congresso internazionale dove si prendono importanti decisioni fra cui quella [illegible] decidere la proposta d'esaminare l'ammissibilità del «nullo» nel Bridge Contratto.

I padreterni del bridge, profondi conoscitori dei giochi di fine [illegible] impeccabili esecutori dei [illegible] pi del Diavolo, d'Atout, di Vienna e [illegible] De Chapelier, falliti lo scopo [illegible] complicare le cose con l'adozione del quinto colore, hanno estratto dai loro cilindri inesauribili [illegible] balorda [illegible] del Nullo: manifestare cioè la dichiarazione tendente a raggiungere il livello massimo di prese possibili [illegible] l'impegno di [illegible] farne [illegible] tante. L'antibridge, insomma.

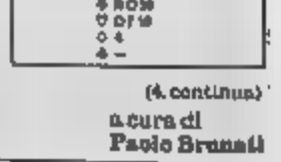
Chiarisco: in Est-Ovest hanno dichiarato 6 picche, Nord-Sud avevano la facoltà di dichiarare 6 nulli, contratto che li obbligava [illegible] fare più di 8 prese. Se ne facevano [illegible] andavano una down e dovevano pagare la penale corrispondente.

Per fortuna quest'idea peregrina fu bocciata e fu anche ritenuta inammissibile la possibilità di dichiarare 8 a un colore per difesa contro il grande slam degli avversari e quindi partire già da una down.

I nostri risultati a Oslo, come detto, non furono nel complesso brillanti ma una nota di individualità geniale anche in quell'occasione rinvenne per merito di Paolo Baroni, nel torneo di consolazione, in una [illegible] che il «Bridge Magazine» considerò [illegible] migliore di tutto il torneo.



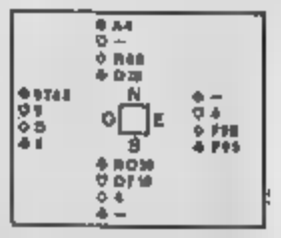
La dichiarazione si svolse [illegible] (Est e Ovest passano sempre):



Ovest attacca con [illegible] fiori a Sud, scoprendo il morto, pensa che il compito sia facile, [illegible] seconda presa però s'accorge che [illegible] non ha picche. Come si gioca? A carte coperte, naturalmente.

Ci [illegible] molti modi di sbagliare e il primo è quello di battere tre o quattro volte atout e poi sperare nell'impasse a cuori.

[illegible] Baroni trova la soluzione. Gioca l'Asso e 3 di cuori. Est prende [illegible] Re e ora, [illegible] ritorna a cuori o quadri, lo stam è fatto. [illegible] anche [illegible] è [illegible] forte giocatore, e non è così compiacente; mette in tavola il Re [illegible] fiori che [illegible] deve tagliare [illegible] e così rimanere con [illegible] atout in mano di Ovest. La situazione, a questo punto [illegible] seguente:



(4. continua)

a cura di
Paolo Brunati

Domani si saprà chi ha le carte in regola per vincere lo scudetto

JUVE-ROMA, FUORI IL «PADRONE»

BRIO: «MARCARE PRUZZO O GRAZIANI PER ME E' LO STESSO»

LOTTA FRA «ZONE» ESTRO O GEOMETRIA? QUESTO E' IL DILEMMA

Metteremo fiori sui nostri cannoni. Con questo slogan, i «fans» bianconeri si preparano ad accogliere la Roma campione d'Italia. Già questa notte, infatti, un gruppo di sostenitori della Juventus andrà a ricevere i primi colleghi di parte giallorossa. Il presidente Piercarlo Perruquet resterà sveglio per accompagnare, in collaborazione con le forze dell'Ordine, i torpedoni provenienti dalla capitale in una zona di parcheggio dove esponenti della tifoseria locale daranno il benvenuto agli ospiti. Sembra che l'appello sia stato recepito da Roma. E il clima si preannuncia perciò particolarmente caloroso ma non violento. Queste sono le sensazioni, e naturalmente le speranze di chi ama il calcio.

Juventus-Roma è il fiore all'occhiello di una giornata che presenta comunque altre due sfide (Udinese-Torino e Sampdoria-Verona). Nell'ultima stagione gli uomini di Trapattoni hanno vinto quattro scontri diretti su quattro (fra campionato e Coppa Italia), ma hanno perduto l'autobus sul quale viaggiava lo scudetto. I tempi sono cambiati, le squadre sono maturate ma si sono pure macchiate di qualche impurità, anche se rappresentano l'élite del nostro campionato. Domani, finalmente, manifesteranno il primo autentico (anche se non irreversibile) sintomo di salute o di malessere.

La Roma è reduce da una serie di «match» negativi e in questo ultimo giornale ha perduto anche quella serenità che Liedholm sembrava aver trasmesso fino alle radici. Troppe polemiche, diverse versioni ad sconfitte, disinvolti interpretazioni ed formule e loro applicazione pratica rischiano di mandare in frantumi quel bel giocattolo che lo scorso anno aveva tanto divertito (grandi e piccini).

Di fronte avrà la Juventus, indubbiamente più pratica e meno appariscente rispetto allo scorso anno ed abbastanza vicina al «top» della condizione psicofisica. Anche se ha saputo gestire la propria classifica molto meglio di quanto abbia fatto lo scorso anno, è caduta però in un paio di pozzanghere dalle quali è uscita un po' imbrattata. Comunque il pareggio ottenuto su un campo pericoloso come quello di Firenze è testimonianza di maturità, di forza e di spirito reattivo.

La Roma dovrebbe giocare al completo (anche se in questo periodo difficile quale, secondo il misterioso Liedholm, sta la formazione titolare), mentre la Juventus rinuncerà a Gentile, il quale [illegible] l'uomo «ad hoc», ancorché tradizionale, per marcare Bruno Conti. C'è pronto Caricola, [illegible] molto bravo ma ancora inesperto, che vorrà cancellare l'ingenuità commessa [illegible] del terzo gol fiorentino. Scirea e [illegible] saranno i loro posti di combattimento.

Ma il combattimento si tratterà? La «zona» romanista è più geometrica e compassata, quella juventina è più estrosa ed imprevedibile. Falcao è un uomo-squadra, Cerezo è elemento-ovunque; entrambi sono elementi pratici e si votano più al collettivo che alla prodezza individuale. E ciò va a vantaggio [illegible] squadra. Poi c'è Conti, dal cui piede possono sprigionarsi le idee più impensabili. E' il giocatore che noi temiamo più d'occhio. Sulla sponda juventina del centrocampo [illegible] gente più fantasiosa ed imprevedibile (anche più anarchica, come nel caso del polacco). Platini può risolvere da solo la partita, mentre Boniek può produrre strappi irreparabili nella «zona» avversaria.

Il settore giallorosso potrà forse macinare più gioco, ma quello juventino è in grado di trasformarlo in gol con maggiore facilità perché capace di folgorazioni che la Roma «fabbrica» con minore frequenza. Questa è l'equazione, che comunque deve considerare pure la vena attuale di Paolo Rossi e il peso di «gente» come Ponzo, Graziani e Prandelli. Sono ingredienti importanti, forse fondamentali, ma che non danno risposta esauriente o quanto meno definitiva sull'esito del match. Lo spettacolo e le conseguenze i gol non mancheranno certo. E meno male non vivrà la paura...

La Juventus cerca naturalmente la vittoria, alla Roma basta limitare i danni e tornare a casa con un punto. L'equilibrio, così si può facilmente declinare tra i due della partita, è il fattore dominante. Perfino Manotti, ex direttore tecnico dell'Argentina campione del mondo nel '78, è incerto nel pronostico. A lui piacciono tanto gli schemi della Roma, ma ammette che la pericolosità dei bianconeri va sempre tenuta in forte considerazione a causa dei talenti di cui dispone. L'opportunità più prelibata si presenta comunque a Trapattoni, il quale, in caso di vittoria, lascerebbe fra sé e il più autorevole antagonista un [illegible] problematico...

Via in treno per il Friuli. Zico sta guarendo, e quando Zico è in campo c'è odore di gol. Ma l'Udinese faccia attenzione, poiché Walter Schachner, fuciliere scelto della stupefacente nazionale austriaco-torinista, ha caricato l'arma ed è pronto a far fuoco. Se gli lasciano il minimo spazio non perdona. Prevediamo una partita prudente su entrambi i fronti; il Torino per logiche ragioni di opportunità (gioca in trasferta e forse manchera Dossena), l'Udinese perché teme il contropiede granata, ha paura di concedergli varchi buoni e rispolverà perciò l'attimo propizio. Ci sarà tanta strategia, anche se la [illegible] di due «bomber» come Schachner e Zico fa pensare al contrario. Ma siccome il calcio è bello perché imprevedibile e, dunque, incodificabile, può anche darsi che i lanciatori tengano in panchina la tattica e gettino in campo i pugnali. Ed allora lo spettacolo, di gol e di gioco, sarebbe davvero garantito.

Angelo Caroli

Le critiche hanno parlato, a proposito della partita di Firenze, di una difesa bianconera piuttosto allegrotta. Ed effettivamente subire tre gol non è poco per un reparto che schiera proprio ben tre campioni del mondo. Mancava Brio, però, un giocatore spesso discusso ma la cui importanza in campo si rivela clamorosamente appena manca. Ben dunque il gigantesco stopper per il big-match contro la Roma che, l'altro, schiera (anche se non è sicuro, visto che Liedholm non svela certamente le proprie carte) due fior di attaccanti Pruzzo e Graziani.

«Io certa gente non capisco — sbotta Brio —. Ci si continua a lamentare che si fanno pochi gol, poi, quando arriva un 3 a 2, si va subito a cercare il pelo nell'uovo, e dire che la colpa è della difesa. C'ero a Firenze e dalla tribuna ho visto una bella Juventus. Con quel carattere che forse ci mancava la stagione scorsa».

Sempre gli stessi critici dicono che la difesa juventina ha bellato soprattutto su [illegible]. Quelli su cui [illegible] è normalmente padrone.

«Forse io avrei beccato qualche pallone in più, ma posso mica esserci su tutti. Può anche darsi che Fiorentina sfruttasse più i cross proprio tenendo conto della mia assenza».

Mentre domani marcherà Gentile.

«Effettivamente questo è un periodaccio, per Gentile, con la sua esperienza e la sua classe, è un uomo molto difficile da sostituire. Non so ancora chi giocherà al suo posto, ma comunque c'è Caricola che è uno dei giovani più interessanti del campionato e che credo sarebbe in grado di sostituirlo nei migliori modi».

È anche da dire che la Roma sembra accusare qualche difficoltà...

«Sì, effettivamente sembra stia attraversando un momento non troppo buono, però rimane una squadra, da rispettare e temere. Anche le difficoltà attuali sono perfettamente spiegabili: è difficile riconfermarsi il secondo anno perché si hanno tutti gli occhi addosso, tutti quanti si impegnano al massimo, contro i campioni. Noi della Juventus saggiamo qualche cosa».

Il bilancio degli scontri diretti è nettamente a favore vostro: l'anno scorso avete sempre vinto. Ma ha vinto lo scudetto.

«Certo che per la sicurezza di vincere lo scudetto ci starei anche a perdere la partita di domani, ma queste sono fantasie. Io voglio vincere sempre e comunque».

Domani è possibile Liedholm presenti in attacco due uomini come Pruzzo e Graziani che rimangono fra le punte più pericolose d'Italia: è previsto un trattamento speciale?

«Non so né chi giocherà fra gli avversari, né chi dovrà eventualmente marcare. Posso dire però che riservo lo stesso trattamento ad entrambi. Sono due giocatori molto forti e pericolosi e cui bisogna stare molto attenti».

Magari a costo di qualche ru[illegible]

«Non sempre si può tirare di fioretto, nel calcio. A volte bisogna anche sapere ricorrere a maniere forti, che sia fondamentale, per un difensore; saper fare anche questo. Credo che gli attaccanti lo sappiano e si rendano perfettamente conto che il gioco del calcio è anche questo».

Preferirebbe marcare Pruzzo o Graziani?

«E' come cascare dalla padella nella brace».

Giorgio Dell'Arti

JUVENTUS: Tacconi; Gentile, Cabrini; Bonini, Brio, Scirea; Penzo, Tardelli, Rossi, Platini, Boniek.

ROMA: Tancredi; Nela, Bonetti; Righetti, Falcao, Maldera; Ancelotti, Cerezo, Pruzzo, Di Bartolomei, Conti.

Cesario a Torino

PARTITE DI OGGI (14,30)

SERIE A

Avellino-Inter	Bergamo
Catania-Napoli	Longhi
Juventus-Roma	Casarin
Lazio-Fiorentina	Mattei
Milan-Genoa	Ciulli
Pisa-Ascoli	Magni
Sampdoria-Verona	Menicucci
Udinese-Torino	D'Elia

LA JUVE A VILLAR PEROSA

[illegible] prima [illegible]

impedito loro di raggiungere il campo di gioco. La notizia, che però non dovrebbe trovare conferma nei fatti, è nata ieri pomeriggio durante un'assemblea abbastanza agitata dello stabilimento Fiat di Villar, dove operai che producono giunti omocinetici rischiano di restare senza lavoro. La vertenza dello stabilimento di Villar è in pieno svolgimento da quando la Fiat ha deciso di spostare la produzione di giunti, sempre richiesti, che le vetture della serie di Mirafiori hanno quasi tutte la trazione anteriore, nello stabilimento di Firenze. Gli operai di Villar dovrebbero essere trasferiti tutti a Rivalta, dove però la situazione è già abbastanza pesante con cassa integrazione a rotazione.

Proprio in conseguenza di questi provvedimenti, che dovrebbero scattare a partire dal maggio prossimo anno, l'assemblea dei lavoratori di Villar Perosa aveva, fra le altre proposte per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sui suoi problemi, ventilato l'ipotesi di bloccare la strada che porta a Torino in modo da impedire ai giocatori bianconeri di raggiungere lo stadio dal ritiro che come è noto è appunto a Villar Perosa.

Il delegato Antonio Grasso: «Effettivamente nell'assemblea di ieri si è parlato anche di questo, ma non crediamo che sia una strada praticabile. Fra le altre cose sarebbe anche molto impopolare nei confronti delle migliaia di tifosi juventini, per cui l'assemblea con molto senso di responsabilità ha preferito non farne niente. D'altra parte però è necessario che in qualche modo gente sappia che qui 400 operai di una fabbrica che funziona, rischiano di trovarsi un momento all'altro in cassa integrazione soltanto per una scelta produttiva Fiat che vuole concentrare questo tipo di lavorazioni a Firenze. Noi non crediamo di meritare un simile trattamento e pensiamo che di [illegible], continuando a funzionare regolarmente [illegible] ha sempre fatto».

La situazione dunque sembra [illegible] tranquilla, anche se non si esclude che domani qualche «testa calda» [illegible] tentare di attuare il progetto di blocco stradale. Ma almeno a giudicare dall'atteggiamento dei villaresi non pare che alla fine del conti la Juve troverà sulla sua strada altri [illegible] che non siano quelli costituiti dai giallorossi di Liedholm.

Mauro Benedetti

STAMPA SERA
LE ALPI IN ELICOTTERO
10 VOLI PER 2 PERSONE

NOME.....
COGNOME.....
VIA.....
CITTA'..... TELEF.....
aut. min. n. 4/24821 del 22/XII/83

CLUB POOL
SCEGLI LA TUA MONTAGNA
VOLARE... E SCIARE
VOLARE E FOTOGRAFARE

TORINO
VIA ROMA 1 - TEL. (011) 5578451
PIAZZA STATUTO 15 - TEL. (011) 5578004
VIA TREPOLO 30/32 - (011) 352341
P.zza CARLO FELICE 80 - TEL. (011) 5611301
VIA GARIBALDI 8 bis - TEL. (011) 545841
MILANO
C.so BUENOS AIRES 33 - TEL.
AOSTA
- TEL. (0165)

REGOLAMENTO
1) Tagliando che i lettori dovranno compilare con i dati anagrafici ed inviare a Stampa Sera - Ufficio Promozione, Marketing e Pubblicità - via Marenco 32 - 10126 Torino - oppure imbucare in edicola contenendo coloro presso il Bureau La Stampa - via Roma 80 Torino, a partire dagli Stati siti in Torino.
via Roma 1 - piazza C. Felice 85
piazza Statuto 15 - via Garibaldi 8 bis
via Trepoli 30/32 - ed Aosta - Quart - L'Amerique.
Fra tutti i tagliandi che ci perverranno entro mercoledì 21 dicembre 83, saranno estratti n. 10 premi. Ogni vincitore ha diritto a 1 volo in elicottero per due persone.
2) Sono ammessi a partecipare al concorso maggiorenni coloro che hanno compiuto i 18 anni di età.

MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
116 / TORINO TEL. 335.85.25
GIACCONI MARMOTTA E VOLPE
FINO AL 31.12 SCONTI NATALIZI
GIACCONI SPORTIVI A PELO LUNGO OPOSSUM SPITZ
GIACCHE E MANTELLI IN
GIACCONI IN LUPO E LINCE
GIACCHE ZIBELLINO VOLPE ARGENTEE' CINCILLA'
CERTIFICATO DI GARANZIA
FACILITIAMO PAGAMENTO
ATELIER ANCHE PER CONFEZIONI SU MISURA
EFFETTUATA COMUNICAZIONE LEGGE 1980

MINI
613.660
NERO GALLO
a giorni
prossima apertura

C. VADOR
TORINO - C.SO CESARE, 35/bis
Sesto piano - Scala sinistra
telefono (011) 858.446 - ore 9-19
PINEROLO - VIA BONNA, 17
Per appuntamenti telefonare ore 14-19
telefono (0121) 76.365
Mercoledì ore 9-19 - Sabato ore 9-13
Esperta confezione, raggiustie, rimontaggio, pellicce e montone rotative ogni profumo d'epoca, saldi, offerte
nello particolare e massima serietà

Nella sede di TORINO per un grosso investimento nel Centro
CERCASI GIOVANI
da avviare alla professione più richiesta e più remunerata: Programmatori/Programmatrici per centri elettronici locali.
Breve addestramento serale a TORINO.
Lavoro in zona. Stipendi nel 500 mila circa
Per colloquio a Torino telefonare 02/284.3346 02/679.6729
oppure scrivere: SOLSEL Via Palestrina 30 - 20124 MILANO.

CAPRI arreda
IL LOGICO MODERNO di BARNI
Torino via Sospello 146
Tel. 215057

HIFI
VIDEOREGISTRAZIONE
VENDITA SPECIALE
PIONEER
telor di Boccardo - C.so Sebastopoli 235
328.211
Ente Comunale di servizi della legge 10

Azienda Vinicola Mombello
VENDEMMIA 1983
Presso i punti vendita più qualificati di Torino e provincia troverete già pronti i nuovi prodotti della vendemmia 1983
DOLCETTO OVADA D.O.C.
del
Per le prossime Feste per ogni ricorrenza... con
SPUMANTE "OCCHETTI" BRUT
METODO CHAMPENOIS
Uffici Stabilimento: Corso Venezia, 8 - 10155 Torino
Telefoni: 852.113/4

Galbiati avverte da Udine: le difficoltà ci renderanno più forti

«E ORA NON POTRANNO PIU' AFFERMARE CHE IL TORINO E' FORTUNATO»

DAL NOSTRO INVIATO

UDINE — Anche per un Toro rampante come quello attuale, il viaggio in Friuli è considerato tra quelli «proibiti» magari in nome della prudenza, forse per scaramanzia, più probabilmente ancora per effetto [redacted] consapevolezza della forza degli avversari. Come se non bastasse, i granata non potranno schierarsi nella formazione migliore, esiste anzi la possibilità che [redacted] far ricorso a un centrocampo inedito, composto addirittura da debuttanti, pescati all'ultimo momento tra le squadre giovanili. L'ultima eventualità, insomma, che Bersellini si augurava.

Eppure c'è qualcuno, tra i granata, il quale pensa che proprio le difficili condizioni nelle quali la squadra rischia di scendere in campo, rappresenteranno un [redacted] ad accentuare la volontà [redacted] lotta. E' il caso di Galbiati, il quale afferma senza esitazioni: «*Tornare da Udine con un buon risultato sarebbe per noi molto importante e* [redacted] *potranno certo essere gli ostacoli contingenti a farci perdere di vista l'obiettivo che ci siamo dati. La sc*[redacted] *non ci fa paura, vinci dire che stavolta ne prenderemo una...due maggiore*».

Almeno in alcune fasi della partita con il Pisa, domenica, la difesa del Torino ha mollato abbastanza: guarda caso, mancava Galbiati...

La reazione del difensore è sorprendente. «*Questo discorso non lo posso accettare. Io non ho giocato ma al mio posto si è visto un ottimo Zaccarelli, il quale non mi ha sicuramente fatto rimpiangere. Cerchiamo di essere obiettivi: il Torino con Galbiati può vincere ma anche perdere tante partite. Asserire il contrario non sarebbe realistico*».

La realtà che si è presentata [redacted] agli spettatori del Comunale è stata tuttavia quella di [redacted] squadra talvolta incerta proprio al momento di sbarrare la strada agli attaccanti avversari. Dunque, un Torino più distratto o più sfortunato?

«*Direi proprio che la squadra è stata soprattutto distratta, anche se la fortuna non le è sicuramente stata favorevole. Ci hanno sempre tacciati di prediletti dalla buona sorte, vuol dire che adesso i nostri critici non avranno più nulla da recriminare*».

Malgrado godesse della più ampia considerazione, l'Udinese non è stata finora pari alle attese: adesso viene da un momento alquanto difficile e si presenterà in campo carica- ta dal desiderio di riscattare le abbandate nelle quali è incorsa.

«*E' chiaro che non potremo farci illusioni* — [redacted] Galbiati — *perché la squadra* [redacted] *Ferrari ha un potenziale* [redacted] *grande interesse, in grado di preoccupare qualunque avversario. Non solo, ma oltre alla necessità di recuperare terreno — in fin dei conti anche se ha solo dieci punti resta pur sempre nel gruppo della primissima — l'Udinese* [redacted] *anche l'obbligo di battersi* [redacted] *grande in considerazione* [redacted] [redacted] *chi si troverà davanti. Siamo realisti, il Torino è una formazione di rango e battersi costituisce* [redacted] *motivo d'orgoglio per tutti*».

Zico, un [redacted] [redacted] affascina, un giocatore [redacted] grandissimo prestigio che da solo [redacted] condizionare la tattica [redacted] chi lo deve affrontare. [redacted] c'è il pericolo che il Torino, [redacted] [redacted] a[redacted]ia [redacted] bloccare [redacted] fuoriclasse dell'Udinese, [redacted] sol magari sfuggire un...portatore d'acqua?

«*Non credo* — obietta il libero del Torino — *perché sappiamo bene che l'Udinese* [redacted] *si identifica soltanto in* [redacted] *Lui è il fuoriclasse per eccellenza, e va bene,* [redacted] [redacted] *dimenticare che con la maglia bianconera militano giocatori che si chiamano Edinho, Causio e compagnia bella? D'ac*[redacted]*, magari faremo degli sbagli ma non credo che incor*[redacted] *in un errore* [redacted] *valutazione di questo tipo*».

Piercarlo Alfonsetti

Secondo il difensore l'Udinese non è solo Zico, quindi i granata non si faranno abbagliare dal fuoriclasse

Il brasiliano [redacted]

UDINESE: Brini; Gasparoli, Cattaneo; Gerolin, Edinho, De Agostini; Manzo, Miano, Causio, Zico, Virdis.

TORINO: Terraneo; Corradini, Francini; Bernardo, Danova, Galbiati; Schachner, Caso, Selvaggi, Picci, Hernandez.

Galbiati: le difficoltà ci renderanno più forti

Verrà decisa domani la nuova formula del torneo di pallone elastico

QUATTRO SQUADRE DI SERIE B PROMOSSE IN EXTREMIS IN A?

Le società di serie A e [redacted] di pallone elastico consacreranno ufficialmente domani a Cuneo la formula [redacted] campionato edizione '84. A temerla a battesimo sarà [redacted] segretario generale della Federazione, comm. Francesco Dezani, [redacted] è anche presidente della commissione tecnica che ha elaborato la nuova proposta.

Sarà probabilmente una riunione agitata, perché quello [redacted] formula del torneo è sempre un argomento scottante. La notizia anticipata martedì [redacted] *Stampa* [redacted] ha [redacted] «in contropiede» le [redacted] società [redacted] serie [redacted] a [redacted] 12 di serie B, perché si credeva che la formula del girone unico fosse ormai collaudata da tem[redacted].

Le novità nel pallone elastico [redacted] difficili [redacted] digerire. [redacted] anche questa volta le prime reazioni [redacted] contrastanti. Critiche e consensi balzeranno fuori domani, ed è probabile che si arrivi anche a una votazione (sempre che il numero delle società presenti sia elevato) per contare i favorevoli e i contrari. La commissione tecnica è comunque de[redacted] [redacted] attuare [redacted] [redacted] progetto, che per andare in porto deve però ottenere l'approvazione [redacted] Consiglio f[redacted]lo presieduto dal sottosegretario, on. Manfredo Manfredi.

Dunque, la proposta del segretario Dezani per sommi capi [redacted] questa: via il girone unico a otto squadre, con la finale per [redacted] titolo [redacted] [redacted] quattro migliori, e [redacted] suo [redacted] due gironi di sei formazioni. Al termine delle eliminatorie, le prime tre classificate di ogni settore daranno vita a una poule a sei, con il titolo in palio.

«*Basta con il campionato nel campionato* — dice Dezani —. *Ormai il girone unico* [redacted] *fatto* [redacted] [redacted] *tempo, dobbiamo cambiare strada come hanno fatto altre discipline sportive. Solo raddoppiando il girone unico possiamo giustificare* [redacted] *dispu*[redacted] *poule finale, altrimenti cadono i presupposti, soprattutto sportivi, per la serie in vita*».

E' opinione diffusa che [redacted] società finiranno [redacted] accettan[redacted] il punto di [redacted] della Federazione, visto che l'obiettivo comune a tutte [redacted] di arrivare al traguardo agognato [redacted] [redacted] finali per ovvie ragioni di [redacted] sesta.

Per formare i due gironi con dodici squadre, [redacted] alle otto di serie A (Spes di Cengio, Albese, Subalpina, Amici di Castelletto [redacted] Don Dagnino [redacted] Andora, Santostefanese, Merlese di Mondovì, Pegat), sarà necessario pescare quattro compagini della serie [redacted]. Quasi certamente (a meno [redacted] rinunce) [redacted] le quattro finaliste per il titolo: Parro di Dogliani, Astor Ceva, Canalese e Maglianese.

Più d[redacted] comporre i gironi con due [redacted] di serie: [redacted] [redacted] a Saluzzo? Su questo punto ci sarà sicuramente battaglia.

Piero Galasso

UNA BOMBA NELL'IPPICA DOMENICA SENZA CAVALLI

E' scoppiata la bomba nell'ippica. Covava da tanto tempo, da anni, si può dire da sempre, cioè da quando — diciamo gli Anni Trenta — il trotto ha fatto le casa, ha invaso [redacted] del galoppo (nel cuore degli appassionati delle [redacted] di cavalli) e lentamente lo ha sovrastato [redacted] bilancio annuale [redacted], il massimo ente economico che regola il gioco dell'ippica in Italia.

Da «*galoppo spettacolo per* [redacted]», che era il [redacted] appunto fatto [redacted] trottatili agli amanti della [redacted] per cavalli purosangue, si è passati, per gradi, a ritenere il g[redacted] l'unico responsabile del [redacted] gressivo deterioramento dell'ippica in generale. Nelle ultime stagioni, poi, gli ippodromi nazionali sono diventati terra di conquista per gli stranieri i quali hanno fatto sfracelli imponendosi in quasi tutte le «classiche» più importanti.

Chi paga queste razzie (dell'ordine di più di un miliardo di lire) compiute [redacted] [redacted] renti esteri? Tutti, indistintamente, trotto e galoppo insieme. Il trotto, ovviamente, non [redacted] sta a mettere le pezze al ramo nobile dell'ippica tricolore [redacted] gli basta e avanza cercare di difendersi dalla concorrenza dei trottatori d'Oltr'Alpi che stanno facendosi [redacted] più minacciosi.

E [redacted] all'Unire [redacted] trattamento migliore, un riconoscimento della sua produttività che, nell'83, ha registrato — globalmente — un attivo di 11 miliardi e 338 milioni di lire. Cioè, a fronte [redacted] 57 miliardi ricevuti per premi al traguardo nelle [redacted] riunioni in [redacted] lendario, il trotto ha restituito [redacted] percentuale [redacted] [redacted] miliardi lordi [redacted] lire scommesse sugli ippodromi e nelle sale corse, quasi 58 miliardi.

Mercoledì sera il Consiglio di amministrazione dell'Unire, in sede di approvazione del bilancio 1984, ha confermato la proporzione di [redacted] [redacted] per cento al trotto e 40 al ga[redacted].

Proprietari, allenatori, guidatori e gentlemen-drivers h[redacted] preso cappello ed hanno risposto con la sciopero.

Alessandro Debernardi

GRANDE HOCKEY A BRA

Oggi e domani torneo donne «a otto»

COLLAUDO [redacted] LA FIDEURAM SPEL

L'hockey è di casa a Bra. La Lorenzoni è la squadra che ha conquistato il maggior numero [redacted] di [redacted] tricolori in campo femminile: 7 [redacted] prato e 3 indoor. [redacted] ha cambiato nome (e sponsor) e si chiama Fideuram Spel, ma non vuole cambiare abitudini e continuare [redacted] abbuffarsi di scudetti.

Proprio per presentarsi [redacted] forma migliore al campionato indoor, che prenderà il via [redacted] [redacted] prossima, la formazione [redacted] ha sottoposto le sue giocatrici [redacted] un'intensa serie di [redacted] [redacted] [redacted] incontri [redacted] [redacted] [redacted]

DUE BRASILIANI ANCHE SULLA STRADA DELLA BERLONI...

Domenica tutta in chiave «carioca» per lo sport torinese per uno strano scherzo dei calendari. Infatti, nello stesso giorno in cui Falcao e Toninho saliranno da Roma per affrontare la Juventus, Oscar e Marcel vi giungeranno, con l'Indesit Caserta, a turbare il «weekend» Berloni. E, per i bianconeri di Trapattoni sarà in gioco una bella vetta di scudetto, anche per i gialli del professor Dido Guerrieri sarà tutt'altro che uno scherzo.

Infatti, i brasiliani del basket (dei quali Oscar e Marcel sono oggi i massimi rappresentanti, più come quelli romanisti) sono, da oltre vent'anni, fra i grandi protagonisti in campo internazionale, con titoli mondiali e piazzamenti di podio di tutte le più importanti manifestazioni.

E ben se ne ricordano gli azzurri, ai quali, quattro anni fa, a Manila, proprio Marcel, in maglia giallo-verde, sottrasse la medaglia di bronzo mondiale, con un canestro a fil di sirena, «pescato» quasi da metà campo.

L'Indesit, del resto, è stata la prima ad aver scoperto una «via brasiliana» al basket (dopo la più consueta via americana, jugoslava e addirittura argentina), dal momento che Genova e Bologna, con Marquilho, e Venezia, con Ubiratan, l'hanno preceduta di tempi lunghi. La squadra casertana, però, è la prima in assoluto ad aver fatto questa scelta in modo totale, affidandosi a una coppia tutta carioca: Oscar, ala dal tiro micidiale, e Marcel l'«universale» versatile e completo.

E, per loro, lo spettacolo è stato subito garantito, perché i brasiliani del basket, come i loro fratelli calciatori, sono tipica espressione di una cultura offensivistica, che predilige la tecnica raffinata e l'attacco.

Ma non solo Oscar e Marcel, bensì l'Indesit tutta è da prendere con le molle, come avversario e tutto riguardo (non per nulla domenica scorsa ha superato i campioni d'Italia del Banco Roma e, giovedì, ha fulminato il Simac Milano, avendo altresì in precedenza collezionato altri «scalpi» prestigiosi come quello dei campioni d'Europa del JollyColombani) annoverando sue altri tre giocatori di livello internazionale che, come tali, molto hanno interessato o interessano il c.t. della nazionale: la «guardia» Carraro, con un lungo passato in maglia azzurra, ed i «centri» Generali e Ricci, quest'ultimo tuttora fra i p.o.

E questo *starting five* dovrebbe poi aggiungersi il pericoloso centro Simeoli ed i giovanissimi e promettenti Gentile («play» che ha «umiliato» Marzocchi nel confronto diretto) e Oltre.

Un avversario, insomma, temibile, cui la Berloni non dovrà concedere il minimo spazio. La squadra torinese, del resto, in serie positiva da quattro giornate e reduce dal trionfo di Cantù (con conseguente aggancio a Simac e Star, le fuggitive delle prime giornate), è in splendida forma e col morale a mille. Si va inserendo, infatti, con sempre maggior autorità Ray e vanno acquistando un ruolo sempre più importante Morandotti e Della Valle, rivelazione delle due ultime vittorie. Con la panchina così allungatasi (il solo Vecchiato è costretto a fare gli straordinari) lo scudetto è davvero più vicino.

Enrico Isnardi

Basket: incontri di cartello nella decima di C1

PER IL «GIORNALINO» IN FORMA UN DIFFICILE TEST DA BERGAMO

Il decimo turno della Serie C1 di basket vede di scena in Piemonte due tra le squadre più accreditate per il salto di categoria: Imeo Bergamo e Carrara, orobici, che sabato scorso hanno stravinto a Tortona Biella, sono ospiti questa sera (ore 21, Palazzetto di corso Langhe) del Giornalino Alba, una delle formazioni più in palla del momento.

I langaroli, infatti, nelle ultime cinque partite hanno raccolto ben otto punti, salendo fino alla sesta poltrona della «C1» a due sole incalzatrici Nike Cremona, Omega Busto e Carrara. Nei due turni più recenti il Giornalino ha addirittura vinto scioltezza, infliggendo pesantissimi parziali ai Giannetti Spezia Albai e all'Unipol (ad Alessandria). Ovviamente la caratura dell'intero di ben altro livello rispetto alle due ultime «cittine», tanto che a giudizio di molti i bergamaschi già adesso hanno il potenziale tecnico adatto alla Serie B, ma tentar non nuoce.

I «lunghi» Fiasore, Colucci e Congi, ottimi ad Alessandria, sono stimolati dal confronto con i «big» lombardi e tutto può succedere, se un'eventuale battuta d'arresto dagli albesi, purché non sia una resa, non dovrà considerata un passo indietro.

Anche il Guarnaro Petroli non potrà permettersi di sbagliare molto, domani pomeriggio (Casale Monferrato, ore 17,30), perché il non perdona. Ciò non toglie munque che il sia alla portata dei monferrini, che solo domenica scorsa, piegando l'Viator Oslo, hanno abbandonato l'ultimo posto.

In quella scomoda situazione è invece rimasta l'Unipol Alessandria, travolta in casa dal Giornalino. Domani al Palazzetto del Lungotanaro arriva il Gagliardi Aosta, che non ha mai vinto fuori casa, e per gli alessandrini di Pino Gonella è un'occasione da non perdere se non vogliono passare mestamente ad un ritorno in «C2».

Facilmente, invece, sarà ancora rosso per la Tessitura Orio Sotto, mentre la trasferta di Viareggio è abbordabile per la First Loano, reduce dal successo in casa dello Sg la Giannessi La Spezia, per la quale il riscatto si prospetta difficilissimo in casa contro i bustocchi dell'Omega.

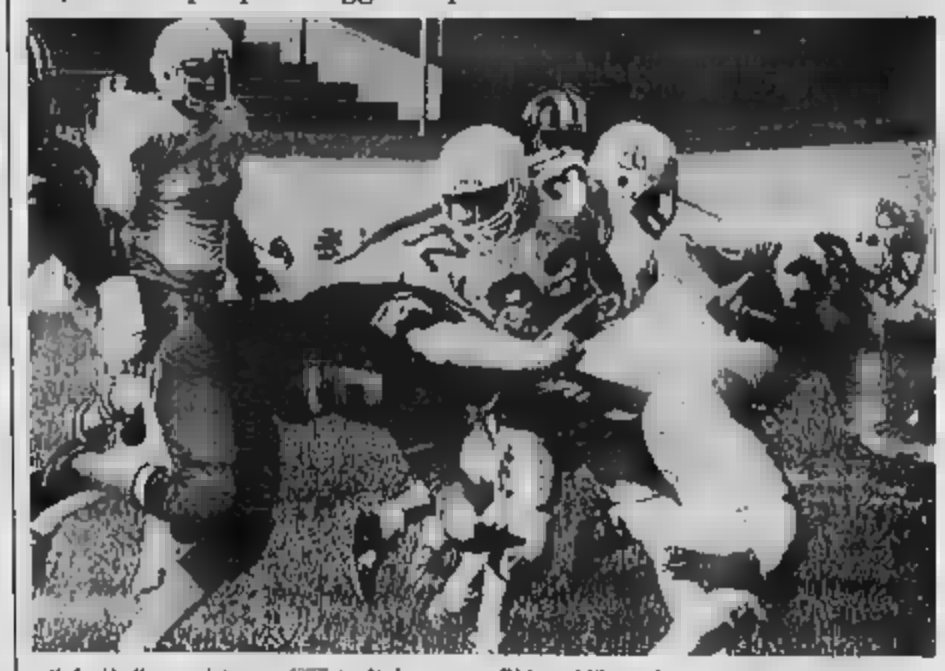
SERIE C2 — *Il Cus Torino, reduce due sconfitte, punta a fermare la capolista Cossa Risparmio Piacenza in un turno agevole per una damigella d'onore, il Novellara (impegnato in casa contro l'Orecchia e Stavarda Monceliteri), e ostico per l'altro, il Derthona (impegnato a Parma). L'Aloli rilanciato da due convincenti successi, ospita a Pino Torinese (stasera ore 21) l'Astense, perseguitata dalla sfortuna ed in grave ritardo in classifica. Potrebbe essere la volta buona la Perlino ma l'Unigec Borgomanero si è dimostrata squadra «tosta», meno «chanchas» per l'Accorsi Collegno a Carpi.*

SERIE D — *Due partite «clou»: Abet Bra - Istituto Bancario S. Paolo (stasera ore 21) e Vaporella Chiomme - Valenza (domani alle 17,30 a Romagnano Sesia).*

Renato

IL FOOTBALL AMERICANO HA CHIUSO LE PORTE A QUELLI DI S. MARINO

I militari americani prendevano la cittadinanza della piccola Repubblica per poter aggirare precise norme della Federazione



Il football americano «made in Italy» apre alla Svizzera e chiude a San Marino. «Poco male — penserete voi — a chi mai possono interessare i giocatori di San Marino?». Interessano invece, eccome, soprattutto quando di sammarinese hanno solo il passaporto e per il resto sono americani in tutto e per tutto. Un trucco insomma, per aggirare la norma federale che fino allo scorso campionato proibiva di schierare più di due «yankee» per squadra: i dirigenti Usa in Italia prendevano cittadinanza sammarinese, cosa a quanto pare piuttosto facile, e quindi potevano essere mandati in campo mezza dozzina volta, barba ai regolamenti.

Ad incominciare dal campionato Alfa 1984 i sammarinesi, veri o falsi che siano, non potranno più giocare nelle squadre italiane, che hanno invece avuto l'autorizzazione a tesserare tre americani ciascuna, anche se poi potranno utilizzarne solo due contemporaneamente.

Gli svizzeri avranno invece una squadra tutta loro, i Seagulls di Lugano, iscritta girone lombardo serie B. La regolamentazione dei vari è stata uno dei punti più dibattuti dell'ultima assemblea Alfa. La serie prenderà via il 17 e si articolerà in quattro gironi per complessive squadre. Il girone Nord Occidentale comprenderà tre formazioni piemontesi (Olaguari Torino, Tauri Torino e Mastini Ivrea), insieme a Rama Milano, Ridera Sesto S. Giovanni e Squali Genova. Le altre squadre di serie sono Manin's Rhinos Milano, Busto Frogs, Seamen Milano, Jets Bolzano, Giants Bolzano e Olimpici Predazzo nel girone A; Warriors Bologna, Panthers Parma, Grizzlies Roma, Doves Bologna, Gladiatori Roma e Giers Grosseto girone C; Angeli Pesaro, Redskins Verona, Aquile Ferrara, Pirati Modena, Muli Trieste e Mantova nel girone D.

Lo scudetto verrà assegnato tramite i play-off, cui accederanno le prime classificate girone; le ultime classificate retrocederanno invece in serie B.

Quanto alla serie B, verrà disputata da settembre a dicembre, articolata anch'essa in quattro gironi per 24 squadre. Il girone Nord Occidentale vedrà ai nastri partenza i Gators Torino, i Saint George's Knights Alessandria, i Blackreds Aosta, gli Etruschi Livorno, i Pirates Savona ed una formazione Albenga. Le prime classificate di ogni girone saliranno in serie B: per quanto riguarda il girone delle piemontesi, i favori del pronostico vanno tutti ai Cavalieri di San Giorgio alessandrini, che finora hanno ottenuto cinque vittorie, battendo sia i Gators, che gli Squali, che i Pirati.

Altra novità introdotta dall'Alfa riguarda il del giocatori: il trasferimento di un atleta da una società ad un'altra dovrà essere approvato da entrambi i presidenti. Chi vorrà liberare il proprio cartellino dovrà invece restare inattivo per stagione.

Marco Sannazzaro

L'ESPERIA TORINO HA PREMIATO I SUOI CANOTTIERI

Alla Società Canottieri Esperia di corso Moncalieri sono stati premiati ieri, nel corso del tradizionale pranzo di fine stagione, i campioni d'Italia 1983 delle categorie juniores e ragazzi per le specialità «quattro senza», «doppio femminile» e «due senza». I riconoscimenti sono andati a Massimo Buonagura, Sebastiano Ciavarella, Laura Curatella, Luca Provero, Guido e Marco Venturini e Massimo Spina.

Sono stati inoltre premiati i seguenti atleti, che hanno vestito la maglia azzurra nel campionato mondiale juniores pesi leggeri e assoluto: Rocco Bevilacqua, Fabrizio Cugusi, Davide Mazzara e Francesca Splarandis.

Nel corso della manifestazione, alla quale hanno preso parte numerose personalità sportiva, sono stati infine premiati i «vicecampioni» Roberto Bianco, Roberto Consalvo, Marco Curatella, Michele Curatella, Luca Pastore, Roberto Romanini, Luca Sassone e l'allenatore Eusebio Carando, che ha notevolmente contribuito alle numerose affermazioni dei suoi atleti.

A Livorno e Torino i campionati nazionali a squadre

GALA' PER LA SCHERMA NEGLI ASSOLUTI

Poche speranze di buoni risultati per i terzetti del Club Scherma

Dorina Vaccaroni

Grande parata della scherma italiana per i campionati nazionali assoluti a squadre che avranno luogo in due successive puntate, a Livorno dal 9 al 12 dicembre il fioretto maschile e femminile; a Torino dal 16 al 18 la spada e la sciabola.

Per l'occasione si assisterà ad una mobilitazione generale dato che, oltre ai giovani, parecchi anziani, già appeso l'arma al chiodo, ricalcheranno la pedana in difesa dei loro colori sociali, a conferma dell'interesse di tali competizioni in cui è in gioco lo spirito di campanile.

Sia nel Palazzetto livornese, sia nella propria sede di Villa Gigini gareggeranno terzetti del Club Scherma di Torino, mentre il Michelin interverrà solo femminile. Pro Vercelli presenterà tre squadre nella spada, in cui figurano pure Ivrea e Pro Novara (che è iscritta anche nel fioretto).

C'è da illudersi sulle possibilità di emergere della terna piemontese, considerata l'attuale carenza di elementi di spicco e fase di completo rinnovamento che si va da anni.

Sarebbe già risultato per i fiorettisti torinesi ripetere il quinto posto dell'ultima edizione, tanto più essendo venuto a mancare Finarlo (trasferitosi armi e bagagli al «Giardino» di Milano), al fianco di Luca Morelli, Francesco Rossi e Marco Mazzoli (ris. Grande e Anselmetti).

Troppo inesperto Gobbato, Elena Rossi, Giulia Mazzoli (ris. Vecchione e Barbera) per poter competere ad alto livello e farsi luce tra le 24 compagini in lizza, fra cui figurano le ladies Dorina Vaccaroni (Mestre) e Sparaciari.

Probabile la conferma delle ragazze romane, mentre nel maschile (36 squadre) ancora favorito il duello tra i fiorettisti dei Carabinieri (Numa, Montano, Cervi) e delle Fiamme Oro (Cuccini Borella e Cipressa), concerto di campioni di svariata provenienza in servizio militare.

Carlo Filugamo

Chloé
"la fragranza per la donna di classe"

PROFUMI Servetti
Via Barolo 30 ang. Via S. Francesco d'Assisi
Piazza Solferino 7 e C. Galleria Subalpina
Via Tripoli 7 e Via C. Alberto 31 e Via Maddalena 31

Agenda del giornalista
1984 / Anno XVII

L'Agenda del Giornalista 1984, nella quale la nostra «Editrice» figura nell'elenco nazionale, è il più qualificato strumento di lavoro del settore. Essa offre una panoramica pressoché completa della stampa italiana in tutte le sue sempre più complessi riferimenti e dati sempre aggiornati.
L'Agenda del Giornalista 1984, che è giunta alla sua XVII edizione, pubblica, infine, l'elenco completo di tutti gli iscritti all'Ordine dei Giornalisti: professionisti e pubblicisti.
L'Agenda del Giornalista 1984, il cui prezzo di vendita è di L. 25.000 più IVA e spese postali, può essere richiesta, anche telefonicamente, al Centro di Documentazione Giornalistica, 00153 Roma / Piazza di Pietra, 26 Tel. (06) 679.14.96 / 679.74.93

INVITO AL RISPARMIO
risparmiare scegliendo l'abbigliamento «giusto» nel nuovo grande di qualità per l'uomo, e i bambini

prezzi d'ingrosso

Vieni... in un salto al più grande Mercato della Confezione del Piemonte a Torino in Via Stampini 46 Inizio Strada Aeroporto

FACIT

oppure in:
Via M. Pietà, 2
Via Viotti, 6
Via Nizza,
Corso Spezia,
Corso Vigevano,
Corso Botta (Ivrea)

ed ora anche a - Maximercato Caudano

LA MODA SU MISURA

60 SARTI ARTIGIANI PRESENTANO LO «STILE EUROPEO»

Lunedì sera al teatro Alfieri la rassegna organizzata dall'Amas. Modelli «fuori serie» per rilanciare tradizione e abilità professionale

Il messaggio della sartoria «su misura», ricco di contenuti estetici e di virtuosismo tecnico, sarà espresso con estrema chiarezza da una sessantina di sarti artigiani nel corso della Rassegna sartoriale allestita a cura dell'Amas (Associazione maestri sarti e sarte) sotto il patrocinio della Regione con la collaborazione delle confederazioni artigiane.

La manifestazione che si svolgerà lunedì sera, al Teatro Alfieri, intitolata «International style» è dedicata all'Anno europeo dell'artigianato. Per l'occasione l'Amas porterà alla ribalta le ultime tendenze della moda «su misura» per «Quattro stagioni» improntate sullo stile classico interpretato con spirito moderno esaltato dall'impiego di stoffe pregiate siglate dalle «grandi firme» del settore tessile.

«Con questa parata di modelli femminili e maschili "fuori serie" — spiega il presidente dell'Amas Orazio Chisari — intendiamo evidenziare i valori della tradizione artigianale che rappresenta un notevole patrimonio di abilità professionali da tutelare. Il tema fondamentale della nostra azione promozionale, alcune delle suggestioni della passerella, è quello di fare emergere l'immagine del sarto quale artefice di "pezzi unici" realizzati completamente a mano sulle fibre di ciascun cliente».

Con quali mezzi la categoria artigianale della sartoria affronta il momento di crisi che pesa come un tarlo l'economia nazionale? «Ci difendiamo con la qualità realizzando punto dopo punto un abito che mantiene intatta la sua freschezza contro l'usura del tempo riuscendo a tenere a bada i prezzi nei confronti della confezione industriale i cui prodotti in costante aumento sono soggetti ai forti ricarichi distributivi calcolati sulla base del cento per cento», rispondono corralmente Giuseppe Caristo, Serafino Petraroli, Sebastiano Lameza e Italo Dell'Ara, del direttivo Amas.

Nello svolgimento della sua attività l'Amas oltre a tutelare i valori della tradizione artigianale ha affrontato alcuni più inquietanti problemi del nostro tempo che è la disoccupazione giovanile. Allo scopo di risolvere in parte questo acuto problema ha promosso dei corsi per la formazione professionale completa e qualificata di nuovi leve nello specifico settore sartoriale. In collaborazione con l'assessorato regionale alla pubblica istruzione e la Regione che finanzia i corsi, questa iniziativa varata nel 1980 ha già dato dei confortanti risultati. Gli allievi, dopo avere frequentato i corsi di taglio e confezione presso l'Amas per un totale di 2400 ore e conseguito il diploma, hanno trovato immediatamente ottime sistemazioni nei laboratori sartoriali di grido.

Con la progettazione di questi corsi (unico esperimento in Italia) che continuano a svolgersi regolarmente indirizzando i giovani verso una professione non avara di risorse, l'associazione vuole che quello del sarto non sia un mestiere senza eredi. Col suo intervento la Regione rende a rafforzare il ruolo dell'artigianato che in Piemonte fa una ragguardevole importanza anche numero di addetti.

LUI: LINEA SLANCIATA, SPALLE TONDE LEI TORNA AL BEL VESTIRE ANNI 50

Lo stile del nuovo cittadino europeo lanciato dall'Amas sotto il segno del perbenismo inteso come modo di vestire correttamente con camicia e cravatta per esprimere attraverso il linguaggio dell'abito la vera eleganza personalizzata, calcolata al millimetro, non troppo appariscente, priva di fantasia superflue cui fa riscontro la scelta dei tessuti firmati Adam-Zegna, Drapers, Scotland House, Carnet Renel, Fabbriche Riunite, Bemberg, Bertaro-Interfodere e Palmieri per le rifiniture.

La linea della giacca slanciata, scivolata in vita accompagna la dinamica dei movimenti. Le spalle più rotonde rispetto al passato, ample e morbide conferiscono un aspetto particolarmente virile alla figura. Motivo di rilevante interesse è costituito dal ritorno degli spacchi laterali all'altezza massima delle tasche a toppa o a filetto giovanile alle ginocchia sia a uno o a doppio petto. I pantaloni con risvolti all'orlo comodi al bacino tendono a restringersi leggermente all'orlo.

Con meditati orientamenti al gusto classico è rivalutato il cappotto con spalle larghe ad arca senza esasperazioni. Per la sua lunghezza accentuata il cappotto denuncia la presenza di una decisa impronta mitteleuropea con il cappello Borsalino. Caldi e soffici i tessuti di alpaca, mohair e cachemere nelle tonalità del cammello e nell'immancabile blu per i cappotti da sera.

Nel guardaroba «tipo» dell'uomo di classe internazionale figurano in primo piano gli spezzati d'intonazione sportiva: giacche a microdisegni quali i pied-de-poule, gli spigatini ed altre minute variazioni sul tema del quadrettato nel mixage del blu-beige-tabacco.

L'abito formale nell'interpretazione sartoriale è sottolineato dalla lavorazione a «mano d'uomo», l'unica che in fatto di problemi relativi alle varie conformazioni è in grado di vestire le più disparate figure maschili occultandone quando è necessario quei difetti fisici più o meno evidenti che invidiano la linea.

L'importanza dell'abito convenzionale è avvalorata dai tessuti pettinati pregiatissimi, alcuni dei quali vantano l'inserimento del pelo di visone per l'edizione invernale. E' saporito un particolare tono di blu meno scuro del consueto definito «transeuropa». L'uomo in grigio, previsto col rilancio della grisaglia, è piuttosto brillante. Mai monotono.

Completano l'eleganza dell'uomo «su misura» la scena all'Alfieri le calzature Olivi e Follis, le cravatte siglate Dino in e gli occhiali di Cavalli, nonché una spruzzata di profumo francese Jean Laporte.

La donna Amas lascia chiaramente intuire d'essersi lasciata alle spalle quell'ansia nevrotica della libertà di vestire casualmente alla brava. La riscoperta del «bel vestire» si rifà alla linea della stylish per gli Anni Cinquanta. Scompare la donna fagotto per lasciare emergere una piacevole silhouette delineata da piccoli tailleurs, stilizzati cappotti e seducenti abiti che sembrano rubati al guardaroba di Audrey Hepburn, accentati dai deliziosi cappellini di Paola Turditi e dalle originali calzature di Olivi e Follis.

Affascinante, terribilmente sexy, la donna della sera impreziosita dal luccichio dei lamé intrecciato nelle superfici setose degli abiti ultracollati, animati da motivi arduiati, drappeggiati.

«Primavera in tailleur» è lo slogan dell'Amas a segnare il ritorno del lorineissimo tailleur blu marina tradizionale abbinato alla candida camicetta. Il boom del bianco-nero farà sentire anche nella stagione delle rondini rappresentato però da guizzi di colori vivaci.

Nella carrellata dei modelli per signora un inserto è dedicato alla pelliccia. La regina del guardaroba invernale porta il nome Maria Cleir ed è gratificata da sua maestà il visone; pellicce di linea ampia, avvolgenti, maniche ad ala pabbiano in visone grigio fumo gessate in visone polare. In alternativa i mantelli in volpe argentata, le lince e gli zibellini.

Elsa Rossetti

ASSOCIAZIONE MAESTRI SARTI E SARTE
1983 - ANNO DELL'ARTIGIANATO DELLA SARTORIA SU
PATROCINATO DALLA REGIONE PIEMONTE
CON L'ADESIONE DELLE CONFEDERAZIONI
TEATRO ALFIERI LUNEDI' 5 DICEMBRE - 21
Ditte partecipanti TORINO e PROVINCIA

DITTE FORNITRICI
Tessuti Esclusivi
FABBRICHE RIUNITE di Tavaro con Cotonificio Rossi
Tessuti esclusivi
ADAM - Ermenegildo Zegna - Torino
FABBRICHE RIUNITE - Torino
DRAPERS - Bologna
SCOTLAND HOUSE - Milano
Pettinati
BEMBERG di Milano
Interfodere
F.lli BERTERO S.p.A. - Venaria
Fornitore
PALMIERI - Bologna
Fodrificio
MARIE CLAIRE - Torino
Bigiotteria
ENZO DUDUK - Torino
Cravatte
DINA - Torino
Calzature femminili e maschili
OLIVI & FOLLIE - Torino
Cinturini
Guido Cavalli - Torino
Merceria
TARDITI MODE - Torino
Cappelli
BORSALINO - Alessandria
Accessori
Mario AUDELLO - Torino

SARTORIA FEMMINILE
AMERIO Maria - Via Cavour, 9
BARBERIS Annamaria - Via Bellagria, 32
BROGLIO Caterina - Via Buttigliera, 70/B
CANCELLIA Alda - Via S. Secondo, 43
CAMPESE Liliana - Via XX Settembre, 3
CERTANI Emilia - Via Dei Mercanti, 7
CENTRANO Giacomo
Corso R. Margherita, 168/A
CORSO Ercy
Via G. Amati, 118/7 - Venaria Reale
CORSO Ornella - Via Genova, 19
D'AMICO Salvatore
Via Chieso della Scuola, 84
DELLAPIA Italo - Via Donizetti, 4
MARTURANO Ezio
Via Martiri della Libertà, 25
MATULLO Aldo
Corso Vittorio Emanuele, 229
Corso Vittorio Emanuele, 229
XENIO Benito - Corso Francia, 83
PATELLA Giorgio - Via Galvagno, 15
TASSONE Gisella - Via Duchi, 19
VANOTTO Carla - Corso Peschiera, 188/A

SARTORIE MASCHILI
AMESTA Emanuele - Via Barbaroux, 7
AMESTA Nicolò - Via Genola, 17
ANTENUCCI F.lli - Via T. Rossi, 3
BONARDI Ilario - Via F. Rocca, 19
CALANDRA Nicola - Via Pr. Tommaso, 29
CARISTO Giuseppe - Via S. Tommaso 37
CESARI Dario - Via Berchet 7
CIPRIANO Giacomo
Corso Regina Margherita, 168/A
CONTI Eugeni - Via M. Civallari, 138
CORNO Alessandro - Via G. Fig. V., 18
D'AMURI Fabio - Via Barbaroux, 4
D'ANDENZO Giuseppe - Via Vicoli, 3
DI MASSARI Filippo - Via B. Buozzi, 3
DI PAOLA Ciro - Corso Inghilterra, 51
DONNARO Angelo - Via Montebello, 33
D'UFFISI Mario & Michele
Via Carlo Alberto, 53
FLORIS Antonio - Corso Francia, 83
LA MESA Salvatore - Via Vitoli, 3
LOVAT Giuseppe - Via Juvara, 1
MAGGI Rosario - Via Orvieto, 52
MARINO Salvatore - Via S. Tommaso, 29
MARRAS Primo - Corso Re Umberto, 37
MARRAS
Corso Vittorio Emanuele, 229
MAURONI Pasquale - Via F. Micca, 8
MUCCIO Ennio - Via Italia, 8 - Chivasso
PALUMBO Giuseppe - Via Cernaia, 64
PATELLA Giorgio - Via Galvagno, 15
PETRAROLI Serafino - Via XX Settembre, 51
ROSSI Giuseppe - Corso Novara, 61

Tema uomo:
punto | per l'uomo d'affari
per l'uomo di lettere | per
per l'uomo del giorno | per l'uomo d'oggi
Per l'uomo che ha della stoffa.
E per il suo sarto
temauomo
CONFEZIONI TESSUTI E ARREDAMENTO ALTA MODA
FABBRICHE RIUNITE TORINO

DRAPERS
S. A. S.
DRAPPERIE PER SARTI TESSUTI ESCLUSIVI
40122 BOLOGNA - VIA S. FELICE, 21 - TEL. 271.948 - 271.949

Scotland House
dal 1946 i tessuti su misura per l'abito su misura
MILANO LONDON PARIGI
MADRID ATENE BASEL RÜPPERTAL WIEN
TORONTO HONG KONG
SINGAPORE TOKYO SYDNEY
20129 MILANO - VIA GIULIO UBERTI, 37

Ditta A. Palmieri s.n.c.
di Alfredo & Gianfranco Palmieri
FORNITURE COMPLETE PER LA CONFEZIONE DELL'ABBIGLIAMENTO MASCHILE
N. 46, VIA D'AZEGLIO - 40123 BOLOGNA - TEL. (051) 30 12 04

A.D.A.M.
Ermenegildo Zegna
TESSUTI PER L'ALTA SARTORIA
IL MEGLIO COME
TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA 165 A - Tel. 011 472.444

Cravattificio
Dino TORINO
di Cattaneo
★
uno degli ultimi
che confeziona
ancora a mano
i suoi prodotti
★
Via Saluggia 13 - Tel. (011) 749.2651
Torino

LE CALZATURE DELLE MIGLIORI FIRME
follie
SHOES AND BAGS
FRANCO OLIVIERI
CORSO ALCIDE GASPERI 48 - TORINO
TEL. 503.388
★★★
OLIVIERI
SHOES AND BAGS
di Maria Olivieri
CORSO FRANCIA 235 - TORINO
TEL. 793.361

Bolkan in programma al teatro Alfieri

Il primo «petalo» al Teatro Alfieri

UNA SERA A CENA

TORINO — Cominciamo a sfogliare i cinque (...) del gentile abbonamento proposto dal Teatro Alfieri per cinque spettacoli con il posto fisso per una delle due prime recite.

Metti, una sera a cena — che fu un successo e uno scandalo negli Anni Sessanta — torna ora con la compagnia dell'autore Giuseppe Patroni Griffi e la regia dell'esordiente Aldo Terlizzi. Patroni Griffi stesso la presenta con idee chiare: «Ho messo insieme una *compagnia* complessa composta da cinque giovani e bravissimi *attori: tutti in scena a parità* di *chances*».

Approfitteranno della (...) occasione, nel ritorno allo spirito della Compagnia del Gerani con Romolo Valli e Giorgio De Lullo, i signori Michele Placido, Remo Girone, Fabrizio Bentivoglio e le signore Florenza Marchegiani e Fiorinda (...) Per quest'ultima, (...) sfida l'incognita dell'esibirsi in una lingua che non è sua dalla nascita, il teatro vale anche come no(...) di diviamo (si (...) che il suo fiammeggiante (...)o di Valentino ospiti 8 (...) si (...) famose dive del (...).

La commedia (...) soffierna (...) certezza dolorosa: l'impossibilità della passione (...) a dell'amore vero. La crisi della coppia, eccitata piuttosto che soffocata (...)tà dell'epoca, decadrà negli amori di gruppo. Da non dimenticare un eventuale confronto con la (...) ci (...) che fu interpretata, oltre che dalla stessa Bolkan, da Annie Girardot e Tony Musante.

Gli altri «petali» consentiranno di soddisfare altre preferenze della platea torinese. Appuntamento con Toquinho per la (...) d'autore, (...) Dino Bramieri per *Pardon, monsieur* (...) *Il borghese gentiluomo*, (...) Diego Abatantuono nel rifacimento (...) *Il Don Giovanni* sempre di (...) e con l'operetta per il consueto *Festival* — è il (...) della (...) — di (...).

La danzatrice inaugura la stagione al Massaua

FURNO TRA ROSE NON COLTE E OCCASIONI BEN SFRUTTATE

Da lunedì ritorna il balletto ispirato a Gozzano. Una scuola e tanti progetti

Loredana Furno

La prima torinese di *Amo le rose che non colsi* — balletto in due tempi ispirato alla storia d'amore (...)nai vissuta di Guido (...) e Amalia Guglielminetti — (...)un(...) lunedì sera al Massaua la stagione della Compagnia di danza «Teatro di Torino».

Staccatosi dal Nuovo l'estate (...) il (...) da Loredana Furno e Jean Pierre Martel affronta il suo otta(...) anno di (...) con un programma denso di impegni: gli spettacoli del circuito regionale, che copre 45 piazze ed è organizzato in collabora(...) (...) l'assessorato alla Cultura, l'attività nazionale nei teatri d'opera, organizzata questa con i maggiori Enti Lirici italiani, e, infine, la direzione artistica del cinema-teatro Massaua, nuovo «punto-danza» torinese.

Fra tanti locali che chiudono i battenti, eccone (...) che, completamente ristrutturato (...) le (...) di sicurezza, apre le sue porte a una nuova attività a (...) il vantaggio di sorgere decentrato rispetto agli altri, in un quartiere finora privo di infrastrutture da destinare alla cultura.

«*Io lo definirei un teatro per la danza* — dice Loredana Furno — perché, *se per questa stagione* (...) *il Massaua sottanto per gli spettacoli, abbiamo già* (...) *progetti per l'anno prossimo.* (...) *esempio apriremo il una* (...) *di perfezionamento e poi questo spazio, che è molto* (...) *a molto ampio,* (...) (...) *mille posti e un palcoscenico rinnovato apposta per noi, ospiterà corsi, dibattiti, proiezioni cinematografiche. Insomma, un'attività culturale composita.* (...)o *per volta ci arriveremo. Al Nuovo avevo impiegato otto anni ad organizzare le cose* (...) *ci deve. Qui, forte dell'esperienza, spero di metterci un po' meno tempo!*»

(...) ora, dunque, gli (...) tamenti con la danza sono limitati al lunedì. A ogni lunedì, per venti settimane, dal 5 dicembre in poi. La Compagnia «Teatro di Torino» (che si chiama (...) (...) a Cesarina Gualino e al suo Teatro di Torino d'inizio secolo) presenterà nel corso dei prossimi mesi gli spettacoli del (...) repertorio — da *Werther* a *Shakespeariana* a *Cleopatra* a *Concerto di danza* — alternati a quelli delle compagnie ospiti. Fino al 15 dicembre, inoltre, replica degli spettacoli per le scuole: *La bella addormentata nel bosco*, una *Storia della danza* — antologia di balletti famosi e Coppelia.

e. fer.

CHICAGO BLUES UNA LEGGENDA

Si inizia domani sera a Torino la tournée italiana del (...) americano «Chicago Blues Legend» di (...) parte George Buford, Phil Guy (nella f(...) Nick Charles, Eyl Johnson, Cash McCall, Ray Allison. Il concerto si svolge nel teatro Colosseo (ore 21,30). Il repertorio del (...) comprende brani originali della tradizione blues di Chicago detentrice di un patrimonio tra i più autentici nel folclore urbano statunitense. La serata è organizzata dall'Aici torinese. Le prossime tappe (...) «Chicago» toccheranno Bologna, (...)na, Milano e (...).

Ingressi: posto unico numerato, lire 6000. Ridotti 5000.

«Così per gioco», commedia (...) domenica

DRAMMA DI POVERI AMANTI

TORINO — L'arredo è quello di (...) albergo molto chic, in una stazione alla moda 1929, come potrebbe essere Deauville o Biarritz: divani bianchi, cuscini neri, moquette nera e una statua nera. In p(...) (...) nell'angolo (...) Sdraiata mollemente su uno di questi divani, elegante e bellissima, (...) (Paola Pitagora) (...) avvince (...) la trentesima volta in un (...) voluttuoso col suo amante Jean (...) (Emilio Bonucci), tutto in lino bianco, come gli eroi di Fitzgerald. Ed ecco nel bel mezzo della scena un'incredibile apparizione brillante e vestita alla maritara che esclama, con disinvoltura: «*Come fato bellgi tuto solo,* (...) *mia?*». E' Irina Sampi(...)ter, nella parte di Adelaide Barbier. Quest'ultima, dal fondo, commenta: «*Ma quella, perbìd non* (...) *mandano una buona volta* (...) *scuola di dizione in italiano?*».

Va finalmente in scena, dopo molte traversie, Così (...) gioco (...)gia di Quaglio (in (...) domani alle 12,30) che avrebbe dovuto inaugurare solennemente il ciclo delle commedie in diretta e che, dopo combattute e rinviate prove nel periodo (...) rinnovo del (...) Rai, naufragò pie(...) (...) quando (...) sciopero finale lo impedì di andare in onda. Ed ora, a contratto avvenuto, si registra: scritta da Armand Salacrou dell'*Académie Goncourt* questa «pièce» tutta in punta di penna vuol essere un'amabile balletto delle coppie, condotto a ritmo serrato, ma con amalco mondano. Gli idilli s'incrociano, s'intersecano, si rompono e si ricompongono in un'atmosfera sempre molto comme *il faut*: X moglie di Y è innamorata di Z, mentre K moglie (...) W è innamorata di P, e sua volta amico intimo di X. Complicato? Niente (...) basta (...) gli (...) di al (...) posto e le (...) tornano. Vediamo: Jean Louis e Gérard, amici d'infanzia, si sono creati un rifugio in una soffitta, nella quale evadono un'ora al giorno alla ricerca del tempo perduto tra cimeli e (...) della prima giovinez(...) lasciando fuori abitudini, preoccupazioni e tutti quelli che, in un (...) modo, non fanno parte del loro passato. Fra questi, la moglie di Gérard (Massimo de Rossi), (...)detta Adè, che per ingannare l'ora che li ditetto sposo trascorre a disseppellire l'adolescenza, si fa (...) amante. E un giorno, stufa di (...) tagliata fuori dai ricordi, decide di abbandonare il marito dopo avergli confessato il tradimento: quello stesso giorno, (...) Louis (...) a Gérard di cacarsi (...) d'una donna sposata, Hélène Donaldo, e di voler fuggire con lei. Quel, di colpo, sulla vita di Gérard si abbatte (...) specie di tifone sentimentale: Adè, la moglie, scappa con Achille (Walter Corda), (...) tre Jean Louis, l'amico, si prepara a sua volta a (...)re con l'amante, Hélène. A Gérard-cuore-infranto (...) rimane che unirsi alla nuova coppia Hélène-Jean Louis che sembra decisa a fargli dimenticare la felicità d'un tempo. Impresa quasi impossibile per un cultore del passato (...) lui, che si crogiola nella sua condizione di marito abbandonato piangendosi addosso, al punto che anche i due teneri amanti finiscono (...) l'essere avvolti da una tetra nube (...) malinconia.

Donata Gianeri

Torino

CASA TATO' in
PASSIONE D'AMORE
AUBAGE
di CARLO QUARTUCCI
ULTIMI 2 GIORNI
Stasera ore 21
Domani 2 spettacoli ore 17-21
TEATRO INFERNOTTI
UNIONE CULTURALE
Spettacolo in abbonamento. Prev. Cinema Vittoria, tel. 541.435-518.045 - Unione Culturale, tel. 511.775
ABBONAMENTO A 56 SPETTACOLI
Interi L. 30.000 complessivo
Ridotti L. 20.000
Convenzione Cral Torest L. 15.000

AL (...) PO - (...)
Stasera e domani ore 21
FRANCA NOVARA
«Al'è na storia bela...»
ULTIMI 2 GIORNI

NUOVO - SALA VALENTINO
Stasera ore 21,10 - domani ore 16
I CABARETTIERI
in «Canzoni, canzoni» testi di Gian Piero Vitali
ULTIMI DUE GIORNI

2 RITMI
Via Cibrario San Gillio
Questa sera ore 21
I NOVELLI FOLK
Sabato 10
(...) GIOVANI ALI (...)

DJ Piano
Il vero salotto di Torino
Ore 16,30 GRAN MATINEE
Ore 21
ELEGANTE TRATTENIMENTO

Ultimi
Arlecchino - un thriller di classe!
UN COLTELLO INSEGUE NELLA NOTTE UNA PROSTITUTA...

MYSTERE

L'Assessorat régional (...) l'Instruction Publique
(...) Productions (...) Juin
présentent
JULIETTE GRECO
(...) son
Nouveau (...)
au Théâtre Giacosa d'Aoste
mercredi (...) décembre 21h
jeudi 8 (...) 17h
Vente des billets:
au guichet du Théâtre
a partir du 30 novembre
18h - 22h30 jours (...)
16h - (...) le dimanche
Entrée: (...) lires

PALAZZO DELLO SPORT
39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA SPORTIVO
SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
OGGI 3 (...)
Charlie Chaplin 1 e 2 (Via Garibaldi, 30)
Alle ore (...) e 14: proiezioni per le scuole.
Dalle (...) 16,30 alle (...): film in concorso e retrospettiva "il pugilato nel cinema":
"Città amara - Fat City" di John Huston (1972).
"Il colosso d'argilla" di Mark Robson (1955).
"Lassù qualcuno mi ama" di Robert Wise (1957).
Ore 21,30: "Edith et Marcel" di Claude Lelouch.
Teatro Nuovo (corso Massimo d'Azeglio, 17)
Ore 21: Premiazione (...) film vincitori del 39° Festival Internazionale di Cinema Sportivo.
Presentano Daniela Poggi e Claudio Lippi.
LUCIANA SAVIGNANO
in "ROMEO E GIULIETTA" Pas de deux (...) Berlioz
coreografia di Maurice Béjart, con Angelo Moretto.
e in "(...)" di (...)avel
coreografia di Maurice Béjart con il Corpo di Ballo del Teatro La Scala (...)ano.
Prima assoluta del film "I GIORNI DI AZZURRA"
realizzato da Giorgio Oldani - FILMCO.
per il Consorzio "SFIDA ITALIANA AMERICA'S (...)P".
Prima (...) film, la Cinzano inviterà il pubblico a brindare con il suo spumante
Prenotazioni presso il botteghino (...) Teatro Nuovo - C. M. d'Azeglio, (...) - Torino - Tel. 65.55.52
DOMANI (...) DICEMBRE
Teatro Nuovo
A GRANDE RICHIESTA
Eccezionalmente si replica (...) ore 17
LUCIANA SAVIGNANO
"LA LUNA" - musiche (...) Bach, coreografia di Maurice Béjart.
(...)O E GIULIETTA" - Pas de deux (...) Berlioz, coreografia (...) Maurice Béjart con Angelo Moretto.
"BOLERO" di Ravel, coreografia di Maurice Béjart con i danzatori del Teatro "La Scala di Milano".
Seguirà la proiezione del film "I GIORNI DI AZZURRA".
La prevendita dei biglietti si (...) direttamente al Teatro Nuovo sabato 3 dicembre, dalle ore 9 alle ore 15 e dalle 15 alle 19 e domenica 4 dalle ore 9 (...) ore 13 e (...) alle 17.
Patrocinio del Ministero del Turismo e dello Spettacolo
Regione Piemonte - Provincia di Torino - Città di Torino
CONI - A.G.I.S. - con (...) collaborazione (...)

Al LUX - (...) settimane
diverte tutta Torino
MIO MARITO? UNA MOGLIE PERFETTA

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

SAVIGNANO
chiude il Festival

Accade

Festival internazionale di cinema sportivo (sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica) Proiezioni [illegible]: oggi, ore 16,30 e 19 , al Charlie Chaplin 1: «*Città amara — Fat City*» di John Huston (1972). [illegible] 21,30: «*Edith et Marcel*» di Claude Lelouch, con Marcel Cerdan jr. [illegible] Evelyne Bouix. Ore 16,30, al Charlie Chaplin 2: «*Il colosso d'argilla*» di Mark Robson (1956) . Ore 19: «*Massù qualcuno mi ama*» di Robert Wise (1957). Ore 21,30: «*Città amara — Fat City*» di John Huston (1972). Tutti i film in programma al Charlie Chaplin 1 e 2 saranno preceduti da documentari in concorso.

Ore 21. [illegible] Presentazione dei film vincitori del Concorso. Conducono Claudio Lippi e [illegible] Poggi. Ospite d'onore Enrico Montesano. Nel corso della serata si svolgeranno due spettacoli d'eccezione. Luciana Savignano con il Corpo di Ballo del Teatro «La Scala» eseguirà «Romeo e Giulietta» e «Bolero» di Ravel, mentre [illegible] di Maurice Béjart. Inoltre sarà presentato in prima assoluta il film ufficiale sull'impresa di «Azzurra» realizzato da Giorgio Gidoni per la Rai. Biglietti per gli spettacoli al Teatro Nuovo, lire 5 mila; [illegible] le proiezioni al Charlie Chaplin 1 e 2: adulti, lire 2 mila; scolaresche, anziani con tessera Atm e militari in divisa, lire 500.

Domani, alle 17, a grande richiesta, sempre al Teatro Nuovo, replica dello spettacolo della Savignano e di «Azzurra».

Moira Orfei, porca della Pellerina, [illegible] 15,15 e 21,15 (festivi: 16,45-17,45-21,15): cavalcerà ammaestrati in libertà. [illegible] monterà con donne e [illegible] tigri mostrerà le sue [illegible] in ronda.

Concerti

Teatro [illegible], stasera, ore [illegible]: recital supplementare del cantautore Francesco [illegible]. Biglietti per assicurarsi le numerose richieste. Prezzi: poltrone di platea, lire 12 mila; poltrone di galleria, lire 10 mila. Prevendite presso Rock & Folk e Arci

Conservatorio (Unione Musicale), domani, ore 17 precise: Wurttembergisches Kammerorchester Heilbronn [illegible] rattore, [illegible]g Faber. Oboe, Heinz Holliger. Violino, Georg Egger. [illegible] programma brani di Bach, [illegible], Grieg, A Mar[illegible]. Prezzi: poltrona di [illegible], lire 9 mila; poltrona di gal[illegible] lire 7 mila; eventuali in[illegible], lire 4 mila.

Piccolo Regio domani, ore 10,30, [illegible] la Stagione Concertistica 1983/'84: Armonia Ensemble, [illegible] un repertorio comprendente musiche [illegible] Rossini, Donizetti, Gounod

Conservatorio (Iniziativa C.A.M.T.) , [illegible]sera, [illegible] 21, concerto [illegible] pianista Paolo Tarsillo [illegible] un repertorio comprendente brani di F. Liszt, J. Brahms, J. Field. Ingresso: li[illegible] [illegible] (iniziativa C.A.M.T., [illegible] FILTE, ENDAS, Sindacato Nazionale Musicisti) a tutti i pensionati sociali e ai militari di leva.

Pro Orabolo, [illegible], ore 21: [illegible] Corale «*Mater Ecclesiae*» [illegible] Almasio diretta dal maestro Silvano Bertola. Ingresso libero.

Teatro

Teatro Adua, corso Giulio Cesare 67, stasera, ore 20,30, domani, ore 16: il Gruppo della Rocca presenta «*Josef K., lu Prometeu*» dalle opere di Franz Kafka dal «*Prometeo incatenato*» [illegible] Eschilo. Prezzi: platea, lire 12 mila (ridotto, lire 10 mila); galleria, lire 9 mila (ridotto, lire 6 mila).

Cabaret Voltaire, via Cavour 7, stasera e domani, ore 21,15: «*Passione d'amore*» di Carlo Guarnucci, con Carla Tatò (prima assoluta). Regia di Carlo Guarnucci. Ingresso, lire 10 mila.

Teatro Nuovo, sala Valentino, stasera, [illegible] 21,15, domani, [illegible] 16,15: «...cammina, cammina...» , due [illegible] di teatrocabaret, con i Cabarettieri. Ingresso: posto unico, lire 6 mila (ridotti, lire 5 mila).

[illegible]tro D'Uomo, piazza San Giovanni 2, stasera, ore 21,15, domani, ore 16: «*Jean Cocteau//Il bugiardo-Il fantasma di Montecarlo-La voce umana*», presentato dalla Cooperativa Teatrale [illegible] Solena, [illegible] Anna Solena. Regia di [illegible] Prezzi: [illegible]ri, lire 7 mila; ridotti, lire 4500.

Vecchio Po, via Po 21, stasera e domani, ore 16 e 21: «A l'è na storia bela» , recital di canzoni e monologhi [illegible] Franca Nevasa. Regia [illegible] Fulvio Bava. Ingresso: posto unico, lire 10 mila (ridotti, lire 8 mila).

Teatro Alfieri, stasera, ore 20,30, domani, ore 15,30, la Compagnia del Teatro Manzoni presenta Vittorio Gassman, Anna Maria Guarnieri in «*Macbeth*» [illegible] William Shakespeare, [illegible] Luciano Virgilio, Carlo Montagna, Alessandro Esposito. Regia e versione di Vittorio Gassman. Prezzi: posto unico, lire 18 mila.

Teatro Carignano, stasera, ore 20,30, domani, ore 15,30: «*La Mandragola*» di Niccolò Machiavelli, con Paolo Bonacelli, Pina Cei, Cesare Gelli, Claudio Gora. Regia di Mario Missiroli. Prezzi: posto unico, lire 13 mila

Teatro Regio, domani, ore 15, per la Stagione Lirica 1983/'84 del Teatro Regio di Torino: «*Attila*» , [illegible] Giuseppe Verdi. La direzione dell'orchestra è affidata al maestro Nello Santi. La regia dello spettacolo [illegible] curata da Leandro Puggelli [illegible] [illegible]lo è firmato dallo scenografo Paolo Bregni. Il cast è formato da: Nicola Ghiuselev (*Attila*); [illegible] Carroli (*Ezio*); Maria Chiara (*Odabella*); Valerio Luchetti (*Foresto*); Giampaolo Corradi (*Uldino*); Giovanni Foiani (*Leone*). Orchestra e Coro del Teatro Regio. Ingresso: posto unico (turno F), lire 13 mila

Teatro Colosseo, domani, [illegible] 21,30: unica eccezionale concerto del «Chicago Blues Legend '83» guidato dal mitico chitarrista, armonicista e cantante George «*Mojo*» Buford, sassofonista leone del blues. Ingresso, lire 6 mila; ridotti, ACS, lire 5 mila.

Good Times Disco, [illegible] Bernardino Galliari 9, stasera e domani, ore 24, per la stagione cabarettistica «Can Can» [illegible] D'Amore

In poltrona davanti alla TV

NASHVILLE
capolavoro di Altman

Raidue

SABATO - ORE 14,35 — Nashville, Usa, drammatico 1974. Magistrale carrellata su cinque giorni di festival musicale [illegible] capitale [illegible] della [illegible] country, parallelo alla campagna elettorale di [illegible] candidato qualunquista. Il regista Robert Altman siglò con questo film il [illegible] capolavoro, ottenendo enormi successi tanto di pubblico che presso i critici che giunsero a definire Nashville «*Un film indispensabile per chi vive negli Anni Settanta*». I [illegible] principali nell'arco di due ore e 40 minuti di proiezione fanno la realtà pochissimo. Come spiegava una re[illegible] [illegible] e [illegible] al polso del raccontarsi, *il sentimentalismo che sovrasta l'informazione, le nevrosi* [illegible] *guida i* [illegible] *incrociati dei personaggi: questa è la trama del film*»

[illegible] per il festival, parte per l'appuntamento elettorale a Nashville vedremo arrivare cantanti di tutto, impresari [illegible] o meno noti e noche, [illegible] rami del [illegible] del cinema, migliaia di [illegible] pronti ad [illegible]pplaudire. Il finale è tragico: [illegible] cantante Barbara Jean [illegible] viene uccisa tra [illegible] che continua a cantare «Don't worry mae, [illegible] ne frego Alla [illegible] di John Lennon furono a centinaia a ripetere la scena. Il cast vede attori e cantanti tanto impiegati come interpreti veri e propri che nella parte di se stessi. Fra gli appartenenti al primo gruppo ricordiamo Karen [illegible], [illegible]th Carradine (figlio di John e fratello di David, Keith [illegible] serie Kung-Fu), Geraldine Chaplin, [illegible] quali [illegible] secondo Gilberto Elliott [illegible], [illegible] Barton e Julie Christie. Non solo il concitatissimo film ebbe uno straordinario successo, ma anche la colonna sonora che lo accompagnava, «I'm easy» brillò ancora per [illegible] in classifica.

DOMENICA - ORE 20,30 — G.B. show, varietà Raidue in pauroso calo d'ascolto — non tanto dovuto a un abbassamento di [illegible] quanto a un aumento del pubblico [illegible] Italia 1 e Rete 4 — tenta di risovvare la platea persa col brutalissimo Galeazzi 2 di Boncompagni riproponendo il G.B. show di Bramieri che l'anno scorso [illegible] andato benino.

Rispetto alla passata edizione, il G.B. show di quest'anno [illegible] poco o nulla: [illegible] spettacolo è sempre [illegible] stralci al Sistina di Roma, che ha Costanzo e Bramieri [illegible] ritrova a lavorare più per la televisione [illegible] per il teatro vero e proprio, mentre accanto a Bramieri — [illegible] al rilevato Enzo Garinei — appariranno quest'anno Gianni Agus, con riolo per lui ormai storico di «spalla» negli [illegible], Loretta Valari e la cantante Jody No[illegible] che interpreta anche la sigla dello spettacolo. C'è anche il [illegible] brutto, e la prima puntata del nuovo G.B. show con Bramieri su Raidue, mentre Rete 4 con una stravista Mondaaano in *Pane, burro e marmellata* [illegible] dalla compassione a meno di una apparizione effettuata a scambietti [illegible] l'ultimo momento.

Il marchese [illegible] *Grillo* fu due anni fa una piccola casi di accordo tra i gusti della [illegible] e del pubblico dovuto [illegible] mente dall'abisso [illegible] commedia «all'italiana», dei fumi-cabaret o [illegible] produzioni [illegible]-Castellano-Pipolo. La vicenda vede il vulcanico Alberto Sordi impersonare [illegible] la figura di un [illegible] malato di nuova d[illegible]o scherza un po' per ribellione alla noia, un po' per sfuggire a una madre possessiva. Il nobiluomo vitaliano scopre anche di avere un socio in un ingenuo carbonaio, e decide di giocargli una bella sostituendolo a sé per qualche giorno. Mia cara moglie, perché [illegible] lui stesso stato accusato di tradimento, vedrà il [illegible] nario, scambiato da tutti per lui, finire sotto processo e uffese sul patibolo. Se troverà o no il coraggio di scoprirsi e rivelare la propria identità potrà vederlo solo chi rassale alle due ore e un quarto di proiezione. Sul quotidiano «Repubblica» il solitamente severo Tullio Kezich si lasciò andare a inaspettati elogi [illegible] Il film è definito «molto professionale», «piacevole [illegible] misurato dovizioso», e parlano «vivacedenta musicato da Nicola Piovani». Oltre a quello eccellente di Sordi, [illegible] stesso critico notò anche altri [illegible] buoni numeri di recitazione: quello di Paolo Stoppa bronzeo attore in sedia gestatoria, e quello felicemente delirato di Flavio Bucci nelle barzellette del brigante».

Canale 5

DOMENICA - ORE 20,25 — Il marchese del Grillo, Italia coproduzione 1981. Una nuova domenica di luce vede ancora rivivaleggiare Canale 5 [illegible] la prima parte di quella [illegible] fil d'incassi cinematografici (la seconda va in [illegible] lunedì sera alla stessa ora), e Raiuno [illegible] Fa[illegible] di *Piccolo mondo* [illegible]. Chi prediligo il varietà si troverà a dover scegliere fra il Beauty Center Show, [illegible] tutti gli spettacoli di Italia 1 e quello [illegible] brutto, e la prima puntata del nuovo G.B. show con Bramieri su Raiduo, mentre Rete 4 con una stravista Mondaaano in *Pane, burro e marmellata* [illegible] dalla compassione a meno di una apparizione effettuata a scambietti [illegible] l'ultimo momento.

Il marchese [illegible] *Grillo* fu due anni fa una piccola casi di accordo tra i gusti della [illegible] e del pubblico dovuto [illegible] mente dall'abisso [illegible] commedia «all'italiana», dei fumi-cabaret o [illegible] produzioni [illegible]-Castellano-Pipolo. La vicenda vede il vulcanico Alberto Sordi impersonare [illegible] la figura di un [illegible] malato di nuova d[illegible]o scherza un po' per ribellione alla noia, un po' per sfuggire a una madre possessiva. Il nobiluomo vitaliano scopre anche di avere un socio in un ingenuo carbonaio, e decide di giocargli una bella sostituendolo a sé per qualche giorno. Mia cara moglie, perché [illegible] lui stesso stato accusato di tradimento, vedrà il [illegible] nario, scambiato da tutti per lui, finire sotto processo e uffese sul patibolo. Se troverà o no il coraggio di scoprirsi e rivelare la propria identità potrà vederlo solo chi rassale alle due ore e un quarto di proiezione. Sul quotidiano «Repubblica» il solitamente severo Tullio Kezich si lasciò andare a inaspettati elogi [illegible] Il film è definito «molto professionale», «piacevole [illegible] misurato dovizioso», e parlano «vivacedenta musicato da Nicola Piovani». Oltre a quello eccellente di Sordi, [illegible] stesso critico notò anche altri [illegible] buoni numeri di recitazione: quello di Paolo Stoppa bronzeo attore in sedia gestatoria, e quello felicemente delirato di Flavio Bucci nelle barzellette del brigante».

Giuliano Gemma

DOMENICA - ORE 21,35 — Arrivano i vostri, [illegible]. Alla quarta puntata del programma di Duccio Tessari sul western spaghetti, vista la mancanza totale di sequenze [illegible] dai film di Leone e visto che gli interventi del noto regista vengono simulati da [illegible] attore che riporta brani di vecchie interviste con una maschera da leone sul volto, si può cominciare a dedurre che lo stesso padre del western italiano si sia rifiutato di partecipare alla trasmissione [illegible] persona e con i propri film lasciando quindi mancare dirichiesta la parte più importante e diminuendone di conseguenza il [illegible].

Fat[illegible] sequenza che avrebbero benissimo potuto essere inglobate (c'è Rod Steiger che [illegible] inglese, [illegible] doppiato, per due minuti abbondanti), la puntata di stasera, dedicata agli attori, annovera anche qualche autentica curiosità. Si scopre ad esempio che il [illegible] Van [illegible] è un attore anziano [illegible] mo, semplicivo e incredibilmente vestito, mentre stupisce l'ellenimitatezza di Klaus Kinski unicamente alla simpatia con cui [illegible] Gemma si abbiocca in [illegible] abilissimi e giochi di destrezza con la pistola.

Rete uno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Prisma**, settimanale [illegible] varie[illegible] spettacolo del Tg1
14,30 **Sabato sport**: Parma: Pallavolo, Parma Santal - CSKA, Coppa dei Campioni - Genova: motocross internazionale indoor
16,30 **Speciale Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 [illegible] [illegible] **Zecchino**, musicale. Prende il via [illegible] Teatro Antoniano di Bologna [illegible] nuovo programma per ragazzi. Ogni settimana ci saranno appuntamenti con personaggi [illegible] spettacolo e della cultura, servizi speciali, canzoni e novità librarie. Sono previsti anche con[illegible] a premi. Presentano Nicoletta Orsomando e Gianfranco Scancarello
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le ragioni [illegible] speranza**
18,20 **Prossimamente**, programmi per sulla sera
18,40 **Forte, fortissimo tv Top**, musicale
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fantastico 4**, spettacolo [illegible] varietà abbinato [illegible] Lotteria Italia. Con Luigi Proietti, Heather Parisi, Teresa [illegible] Sio, Gli Optionals, Jimmy Stelton, Valeria Cavalli
22 — **Telegiornale**
22,10 **Tam Tam**, attualità
23 — **I giorni [illegible] Azzurra**, documentario
23,30 **Tg1 notte**

Teresa [illegible]

Rete due

13 — **Tg2 ore [illegible]**
13,30 **Tg2 bella Italia**
14 — **Generali**, struttura [illegible] storia [illegible] prodotto intellettuale. Documenti. Seconda puntata: il «Principe» di Machiavelli
14,30 **Tg2 flash**
FILM 14,35 **Nashville**, di Robert Altman, [illegible] David Arkin, [illegible] Bailey, Ned Beatty, Karen Black, Keith Carradine, Geraldine Chaplin, Ronee Blakley, Shelley Duvall, Elliott Gould. Usa [illegible] 1974. Vedi a fianco la rubrica «In poltrona davanti [illegible] tv»
17,10 **D'Artacan**, cartoni animati
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Estrazioni del Lotto**
17,40 **Vediamoci [illegible] Due**: oggi, a Salamanca, variété. Con Osvaldo Bevilacqua e Maria Giovanna [illegible]
18,35 **Tg2 sportsera**
18,45 **L'apicoltore Derrick**: Morte di [illegible] lan, telefilm — *Un fotografo ha appuntamento con un noto cantante rock. Poco prima del loro incontro si introduce in* [illegible] *sua e lo sorprende con una ragazza priva di vita tra le* [illegible], [illegible] *che scatta immediatamente sembrano incriminarlo al di là* [illegible] *ogni dubbio, ma prima di arrestarlo Derrick vuole essere sicurissimo*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **L'Americano**, di Costa Ga[illegible], [illegible] Yves Montand, Renato Salvatori, Jacques We[illegible]. Francia drammatico 1972 — *Il film si ricollega ad un autentico episodio accaduto a Montevideo nell'agosto del 1970. Un gruppo* [illegible] *tupamaros sequestrarono in quei giorni il direttore dell'americana Agency for International Development* [illegible] *assieme a lui* [illegible] *console brasiliano. Entrambi furono processati clandestinamente e condannati a* [illegible] *Qui Montand, il sequestrato,* [illegible] *un agente Cia specializzato in torture e sistemi di repressione*
22,25 **Tg2 sta[illegible]**
22,35 [illegible] **cappello sulle ventitré**, spettacolo di varietà
23,10 **Un cinese [illegible] Scotland Yard**: Il ritaccio, telefilm
24 — **Tg2 stanotte**

Yves Montand

Rete tre

14 — **Al** [illegible] [illegible] **far sapere...**, problemi e soluzioni per la tutela [illegible] salute nelle [illegible] pagne
14,50 [illegible] [illegible] **Nord e Baltico**, documenti
15,20 **Il segreto di** [illegible] **Flaubert**, sceneggiato
16,50 **40 anni dopo - Immagini in nero**, Antologia televisiva del Fascismo e della Resistenza
FILM 16,45 **Le notti bianche**, di Luchino Visconti, con Marcello Mastroianni, Maria Schell, Jean Marais, Clara Calamai, Cor[illegible] Fani. Italia drammatico [illegible] — *Un modesto impiegato* [illegible] *una povera* [illegible] *abbandonata dal* [illegible] *amante e comincia a consolarla. A forza di frequentarla il protagonista se* [illegible] *ra, ma quando sta per coronare il* [illegible] [illegible] *l'altro torna*
[illegible] **Il pollice**, programmi visti e da vedere su Raitre
19 — **Tg3**
[illegible] **Tuttinsieme**, varietà
20,15 **Prossimamente**, programmi [illegible] sulla sera
20,30 **Venerdì sera, lunedì mattina**, documenti
22 — **Tg3**
22,35 [illegible] [illegible] **vuol salire**, [illegible] neggiato. Primo episodio: La partenza
23,30 [illegible] **tempo** [illegible] **una partita** [illegible] **campionato A1 di pallacanestro**

Montecarlo

13 — **Allenzenfanta**, gioco a premi
13,30 **Sabato sport**, ippica - [illegible] mobilismo - pallacanestro
16,40 **Su e giù per** [illegible] **scala**, [illegible] neggiato. Nono episodio
17,40 **Discoring**, musicale
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protesi
18,50 **Telemenù**, [illegible] ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati [illegible] Wilma [illegible] Angelis
19,15 [illegible] **flash - Bollettino meteorologico**
19,30 **Tocca a te Milord**, sceneggiato. — *Un'avventura di fantaspionaggio con* [illegible] *impresto* [illegible] *coraggioso e improbabile agente segreto* [illegible] *contrasta i piani di una superorganizzazione che tenta di impossessarsi* [illegible] *un'arma*
FILM 20,30 **Il fantasma** [illegible] **volo 401**, di Steven Stern, [illegible] Ernest Borgnine, Gary Lockwood. Usa fantastico 1978 — *Un pilota muore a bordo del suo* [illegible] *in* [illegible] *misterioso incidente. Negli anni successivi riscompare a bordo dei velicoli guidati da altri colleghi ogni volta che questi stanno compiendo* [illegible] *sbagliate con lo scopo di avvertirli in tempo*
22 — **B.A.D. Cast**, telefilm
22,50 **L'esclusa**, sceneggiato. Con Scilla Gabel, Arnoldo Foà. Prima puntata - Notiziario - **Oroscopo - B**[illegible] **tecrologico**

Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara Cara**, sceneggiato
14,45 **Aspettando il domani**, sceneggiato
16,05 **Bim Bum Bam**
17,50 **Musica è**, varietà
18,50 **Magnum P.I.**, telefilm
20 — **Charlie Brown**, cartoni ani[illegible]
FILM 20,30 **La pantera ros**[illegible] **ancora**, di [illegible] Edwards, con Peter Sellers, Christopher Plummer, Catherine Schell. Gran Bretagna commedia 1974 — *L'ispettore Clouseau, sempre più detestato* [illegible] [illegible] *diretto superiore, viene ancora una volta* [illegible] [illegible] *sulle tracce del* [illegible] *del prezzolatissimo* [illegible] *e crede di identificarlo in un topo d'albergo internazionalmente noto*
22,30 **Drive in**, varietà
FILM 24 — **La** [illegible] **di bambù**, di Samuel Fuller, con Robert Ryan, Robert Stack. Usa poliziesco 1955 — [illegible] *Tokyo del dopoguerra è infestata di* [illegible] *gran parte disertori dell'esercito* [illegible]. *Un capitano della polizia militare deve infiltrarsi in una gang per scoprire chi ne manovra*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Una famiglia americana**, telefilm
FILM 14,30 **L'allegra squadrone**, di Paolo Molfa, con Alberto Sordi, Vittorio De Sica. Italia commedia 1953 — *Serie di episodi legati tra loro e ambientati in Francia* [illegible] *primi anni del Novecento. I personaggi principali fanno parte di uno squadrone* [illegible] *cavalleria scombinatissimo. La voglia di scherzare prevale sullo spirito militare*
16,30 **Sarpico**, telefilm
17,30 **Record**, sport
19 — **Zig Zag**, quiz
[illegible] **Telefilm**
20,30 **Premiatissima**, spettacolo musicale presentato da Johnny Dorelli, Amanda Lear, Nadia Cassini, Gigi Sabani, Gigi e Andrea
23,15 **Super Record**, sport
FILM 0,15 **Il vedovo**, di Dino Risi, [illegible] Alberto Sordi, Franca Valeri. Italia commedia 1959 — *Un industriale perennemente sull'orlo del fallimento viene salvato* [illegible] *matrimonio con* [illegible] *donna ricchissima che però lo distratta di continuo. Quando lei muore in un incidente, per lui è un'enorme liberazione. La donna però è viva* [illegible] *forma*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Agua viva**, sceneggiato
14,50 **Caccia ai ladri**, sport
15,15 **Calcio spettacolo**, sport
16,25 **Vincente e piazzate**, sport
16,45 **ASIC sport**
17,20 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
17,50 **Strike force**, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
FILM 20,30 **Arrivano i Gatti**, di Carlo Venzina, con I Gatti di Vicolo Miracoli, Diego Abatantuono. Italia commedia 1980 — *Quattro cabarettisti di Verona si mettono la testa dopo* [illegible] *spettacolo di beneficenza fatto per i vecchietti di un ospizio, e decidono di andare a Cinecittà* [illegible] *sfondare.* [illegible] *riescono, ma, appresi al telegiornale per equivoco come malfattori arrestati in* [illegible] *retata, ottengono un'immediata popolarità*
22,30 [illegible]**ciation**, variete
24 — **Calcio spettacolo**
FILM 1 — **Risvegli Marsili**, di Luciano Salce, [illegible] Silvia Dionisio, Carlo Giuffrè, Alberto Lionello, Stefano Satta Flores, Adriana [illegible] Italia commedia 1979 — *Richiamati per equivoco sotto le armi alcuni quarantenni ritrovano se* [illegible] *giovinezza* [illegible] *un tempo*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,20 **Master.** La musica giorno per giorno
15 — **Varietà Varietà.** Spettacolo della domenica di Amurri e Verde
18,30 **Doppiogioco.** Un'ora in due tempi e due cadenze
17,30 **Autoradio.** Programma di Anna Bontempi e Flavia Soldi
18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali di arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
19,15 **Start.** Lo sport della domenica
19,30 **Erbe e fantasia**
20 — **Black-out** di Guido Sacerdote, Luciano Salce, Enrico Vanna (replica)
21,03 **«S» come salute** di Luciano Sterpellone
21,30 **Giallo sera.** Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense (replica)
22,28 **Teatrino. Paura di tornare.** Sceneggiato di Turi Vasile

Maria Callas

DUE (FM 95,6)

12,45 **Hit Parade**
15 — **In mio mio sillo tu sei.** Autobiografia immaginaria di Maria Callas
15,45 **Hit Parade** (replica)
17,02 **Mille e una canzone**
17,32 **Invito a teatro: Il grande attore.** Commedia in tre atti di Alessandro De Stefano, con Walter Maestosi, Franco Passatore
19,50 **Da sabato a sabato** (I parte)
21 — Dal Ries di Berlino: **Concerto sinfonico diretto da Christoph von Dohnanyi - Al pianoforte con Liszt**
22,50 **Da sabato a sabato** (II parte)

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Folkconcerto** a cura di Pierluigi Tabasso
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentato da Paolo Bertinetti
21,10 **Dieci anni dopo: ricordo di Carlo Emilio Gadda**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Un oggetto d'arte per voi**
16 — **Grande Uau,** cartoni animati di Hanna & Barbera
17,30 **Il discorriere**
18,50 **Agenzia 2**
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primo piano**
19,30 **Swing,** programma musicale
20 — **Ruota in pista,** rubrica
FILM 20,30 **Un uomo a nudo,** di Frank Perry, con Burt Lancaster, Margo Champion. Usa drammatico 1966 — *Di piscina in piscina, verso casa sua, il protagonista incontra amici e amori di un tempo. Come in uno specchio, negli occhi degli altri vede com'era e com'è*
22,10 **Selvaggio West,** telefilm
23,15 **Primo piano**
23,30 **Film della notte**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14,30 **Diario Italia,** rubrica
14,50 **Cartoni animati**
15 — In diretta dallo Studio 4: **Rombo Tv,** settimanale a tutto motore
16 — In diretta dallo studio 4: **Idee preziose.** Vendita promozionale
19 — **Almanacco storico del Piemonte**
19,30 **Capelli d'autore,** rubrica
20 — **Rotocalcio,** rubrica sportiva
FILM 20,20 **Contratto per uccidere,** di Don Siegel, con Lee Marvin, Angie Dickinson, Ronald Reagan, John Cassavetes. Usa drammatico 1964 — *Due killer uccidono su commissione un bandito e cercano poi di mettere le mani sul malloppo. Il mandante dell'omicidio però scatena loro contro i suoi uomini per godersi, con la ragazza del bandito morto, i frutti della sua rapina*
22,30 **Incontri internazionali di catch**
23,30 Dallo Studio 4: **Un nuovo modo di...** Vendita promozionale
0,45 **Dai giornali di oggi**
FILM 1 — **Un lenzuolo non ha tasche,** di Jean-Pierre Mocky, con Jean Carmet, Michel Constantin, Michel Galabru. Francia drammatico 1974 — *Un giornalista amante della verità fonda un giornale dove ogni giorno rivela i delitti e gli scandali di cui si macchiano i cittadini apparentemente onesti. In un primo tempo ha successo, poi qualcuno decide di tappargli la bocca*
FILM 2,30 **Le avventure di Mandrin,** Commedia
FILM 4 — **La hostess,** di M. Thomas. Commedia erotica 1971
FILM 5,30 **Le fantastiche avventure di Rinty e la lince,** di Agasi Babaian, con Dmitry Orlovky. Usa avventuroso 1974 — *Un cucciolo di lince è allevato da un guardiacaccia*

Telecity Canali 63-38-36

15 — **Incontro internazionale di catch**
16 — **Viva** spazio tv per ragazzi di cartoni animati: L'uomo Ilgre; King Arthur; Sally La Maga; Le fiabe di Andersen; Lupin III;
19,20 **Doc Elliot,** telefilm
FILM 20,20 **Contratto per uccidere,** di Don Siegel, con Lee Marvin, Angie Dickinson, Ronald Reagan, John Cassavetes. Usa drammatico 1964 — *Due killer uccidono su commissione un bandito e cercano poi di mettere le mani sul malloppo. Il mandante dell'omicidio però scatena loro contro i suoi uomini per godersi, con la ragazza del bandito morto, i frutti della sua rapina*
22,15 **Incontro internazionale di catch**
23,10 **Tutto cinema.** Quotidiano di informazione cinematografica
23,20 **Un gioiello per voi.** Programma di preziosi oggetti d'arte. Segue Non Stop di film e telefilm fino alle 7

Lee Marvin a G.R.P.

Svizzera R1 tv

15 — **La bottega del signor Pietro,** per i piccoli
16,50 **Un ragazzo chiamato Nessuno,** telefilm della serie Il meraviglioso mondo di Disney
17,40 **Music Mag**
18,15 **Oggi sabato**
19,20 **Scacciapensieri**
19,55 **Il Regionale**
FILM 20,40 **23 pugnali per Cesare,** di S. Burge, con R. Johnson, J.Robards, J. Gielgud. Drammatico 1968
22,45 **Sabato sport**
24 — **Film della notte**

Capodistria

17 — **Pallacanestro: Buducnost Partizan.** Campionato mondiale
18,30 **Africa,** documentario della serie «Le meraviglie della natura»
19,50 **Sabato in famiglia,** mosaico di consigli e curiosità
20,30 **Lucy e gli altri,** telefilm «Un pilota spericolato»
21 — **Religioni nel mondo,** documentario «La lunga ricerca»
22 — **Tuttoggi**
22,10 **Film della notte**

Primantenna Canali 21-37

14 — **Bazar non stop:** asta in diretta
19 — **Superclassifica show**
19,50 **Videosera**
20 — **Orson Welles,** telefilm
20,30 **Divertiamoci con...** il meglio della commedia brillante
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **Il padre della sposa,** telefilm
23 — **Rondo,** telefilm
0,10 **Film della notte**
1,30 **Buona notte con...**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Questa notte o mai più.** Commedia
FILM 15 — **Tatort.** Poliziesco
FILM 15,30 **Superman vuole uccidere Jessie,** con Elga Berova. Fantascienza 1967
18 — **Lo Zecchino d'oro**
19,20 **Il vantaggio,** rubrica
FILM 20,30 **La figlia dello scapolo,** di A. Stone, con Gail Russell, Claire Trevor. Usa commedia 1946
22,30 **La vita di Molière,** sceneggiato

Rete A Canali 31-62-33

14,30 **Accendi un'amica special**
FILM 15 — **La morte non esiste,** di Curtis Harrington, con George Hamilton, Ray Milland, Linda Cristal. Usa drammatico
17 — **Space games.** Giochi a premi e cartoni animati
FILM 18 — **Venga a prendere il caffè da noi,** di Alberto Lattuada, con Ugo Tognazzi, Francesca Romana Coluzzi, Milena Vukotic, Angela Goodwin. Italia commedia 1970 — *Dal romanzo di Chiara, la storia di un uomo che sposa una donna brutta e diventa l'amante delle due sorelle (brutte pure loro) e vive felice e coccolato da tre*
19,30 **Special branch,** telefilm
FILM 20,30 **Cat Ballou,** di Elliot Silverstein, con Jane Fonda, Lee Marvin, Nat King Cole. Usa western 1965 — *La esilarante saga di una donna del West evocata dal cantastorie: Cat Ballou è una ragazza-bene per nascita ma fuorilegge per vocazione che si scatena contro una banda di dannosi affaristi*
22,20 **Kazinsky,** telefilm
23,30 **Aggiudicatel**

Quartarete Canali 22-35; 23

14 **Trider G7,** telefilm
15 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
15,30 **Il virginiano,** telefilm
16,45 **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
18,30 **Il fantastico mondo di Paul,** cartoni animati
19 — **Batman,** telefilm
20 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
FILM 20,30 **Sharon's baby,** di Peter Sasdy, con Joan Collins, Donald Pleasence. Gran Bretagna 1975 — *Una donna dà alla luce un piccolo mostro che fa del male a chiunque lo avvicini. Una suora sospetta che il piccolo sia posseduto dal demonio, quando questo uccide i genitori e un medico, gli pratica un esorcismo e lo libera*
FILM 22,30 **Avere vent'anni,** di Ferdinando Di Leo, con Gloria Guida, Lilli Carati. Italia commedia 1979
FILM 1 — **I segreti delle amanti svedesi,** di N. Terry, con Vincent Gauthier, Barbara Hedstrom. Commedia 1971

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14 — **Vacanze a Portofino,** con Teddy Reno. Germania commedia 1957
16,30 **I diavoli n. 2,** di Andrew Sinclair, con Oliver Reed. Gran Bretagna drammatico 1973
19,35 **The bold ones,** telefilm
FILM 20,30 **Il mago di Lublino,** di Menahem Golan, con Alan Arkin, Shelley Winters. Israele-Germ. drammatico 1978
FILM 22,30 **L'odore delle belve,** di Ruggero D. Balducci, con Maurice Ronet. Francia drammatico 1973

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — **Pesca-caccia,** rubrica
15,10 **Polvere di stelle**
15,30 **Cartoni animati**
16,30 **I rangers della foresta,** telefilm
19 — **Sabato sport**
20,15 **Taxi,** telefilm
FILM 21 — **Un miserabile piccolo uomo,** di John Avildsen. Usa drammatico 1974
24 — **Top secret,** telefilm
FILM 0,40 **I piaceri della donna,** di Louis Soulanes. Francia erotico 1970

Quinta Rete Canale 47

FILM 15 — **I filibustieri.** Usa avventuroso 1938
16,30 **God Sigma,** cartoni animati
19,30 **Golf La domenica è calcio**
20 — **Heidi,** cartoni animati
20,30 **Ultimo indizio,** telefilm
FILM 21,30 **Cleo Pussycat,** di Clive Donner, con Peter Sellers, Peter O'Toole, Romy Schneider, Capucine, Ursula Andress. Gran Bretagna commedia 1965 — *Amore difficile tra il direttore di una rivista di moda, turbato dalle troppe modelle che lo attorniano, e la sua fidanzata*
FILM 23,15 **L'attitacamere,** di Richard Quine, con Jack Lemmon, Kim Novak. Usa commedia 1962 — *Segretario d'ambasciata affitta una camera nella pensione di una affascinante donna sospettata di aver ucciso il marito. I due si innamoreranno e insieme scopriranno la verità*
FILM 0,45 **L'anello matrimoniale,** con Carmen Villani, Ray Lovelock. Italia commedia 1979 — *Moglie innamorata e fino allora fedele, chiede al marito il permesso di tradirlo con l'affascinante vicino di casa*

Videouno Canali 53-39-26

13 — **Skippy il canguro,** telefilm
13,30 **Juventus, Torino** edizione, rubrica sportiva
FILM 14 — **Italiani, brava gente,** di Giuseppe De Santis, con Raffaele Pisu, Arthur Kennedy. Italia drammatico 1964
16,45 **Start, rubrica sportiva**
16,45 **Yogi,** cartoni animati
20,45 **Manon Lescaut,** sceneggiato
22,30 **Telecamera,** cronache parlamentari
FILM 23 — **La gioconda,** con Paolo Carlini. Italia drammatico 1953

Telemalta Canali 41-60-37

15,30 **Roy Rogers,** telefilm
FILM 17 — **Una farfalla dalle ali insanguinate,** di Duccio Tessari, con Helmut Berger. Italia giallo 1971
18,40 **Il santo,** telefilm
20,45 **Domani sport**
FILM 21 — **Fanfulina contesa,** di Richard Brooks, con Robert Widmark, Karl Malden. Usa drammatico 1953
22,40 **Curro Jimenez,** telefilm
23,40 **Roy Rogers,** telefilm
24,10 **Ai confini dell'Arizona,** telefilm

Nilus

Oroscopo di Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Evitate qualsiasi imprudenza: perché le stelle non proteggono né le attività sportive né gli sforzi fisici. Intellettualmente sarete meno pronti del solito, ma ciò non toglie che siate capaci di una sorpresa: capirete subito quanto sia positiva.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Tenderete ancora a ruminare sui vostri dispiaceri reali o presunti, ma se le mete sembrano lontane non è detto che siano irraggiungibili o che con il passare del tempo non decidiate di cambiare rotta. Perciò approfittate della domenica per rilassarvi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Accentuazione degli impulsi sessuali: slegatevi con chi è innamorato di voi e sarà ben lieto di sentirsi circondato dalle vostre attenzioni. Se il partner è di vostro gradimento, approfittatene per migliorare i rapporti, visto che Venere vi protegge ancora.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Tenderete ancora a starvene chiusi nel vostro guscio, ma non per curarvi delle ferite che non avete. Le incomprensioni in campo sentimentale stanno lentamente appianandosi e negli altri campi della vita il successo è assicurato e lo sapete.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
La giornata sarà caratterizzata da dinamismo, vita intensa esuberante e adattabilità ad un nuovo ambiente in cui potrete brillare in tutta la vostra magnificenza. Idee e concezioni lungimiranti vi faranno ammirare. Ma in sottofondo sarete tormentati da qualcosa.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Vi interessa con un personaggio sconosciuto perché siete troppo timidi per esprimere la vostra ottima idea e farete una immeritata brutta figura. Ma visto che siete avveduti, cercate di vincere un complesso di inferiorità, inconscio e temporaneo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Approfittate del tempo libero per prendere una decisione in campo sentimentale, cioè per consolidare i rapporti con una persona che sembra fatta su misura per voi. Non lasciate che la pigrizia vi faccia rimandare: domani potrebbe essere tardi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Non si può dire che la giornata sia negativa; vista la vostra tendenza all'autolesionismo. Certo che alimentarsi il fegato masochisticamente con bilanci e dubbi di tutti i tipi, mentre in fondo sapete benissimo che la vostra forza di carattere sarà vincente.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Non esiste persona che non si lasci affascinare dai vostri entusiasmi e che non vi segua nei programmi più imperiosi. Perciò vi divertirete, perché è soltanto il pubblico che gradisce gli eventuali successi: se nessuno vi vede, non vi importa di darvi da fare.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Mentre il partner sta pensando se venire a voi miti consigli, ignoratelo e accettate un invito per recarvi in un ambiente diverso dal solito. Potrebbe scaturire qualcosa di molto piacevole per voi, anche se vi stancherete un po'.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Concentrate e dedicate le vostre attenzioni al partner e decidetevi a stringere i rapporti se già non lo avete fatto oggi. La fortuna in amore continua soltanto fino a martedì, perciò cercate, prima di allora, di mettere solide basi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Evitate di complicarvi la vita conoscendo gente nuova che vi interesserebbe soltanto in imprese pericolose per il vostro equilibrio. Stavolta per conto vostro ancora per domani e accontentatevi di fare progetti. La fortuna è già vicina.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

BILANCIA ARMONIA E NOVITA' IN VISTA

ARIETE — Ancora nervosismo, dovuto nella prima parte della settimana ad incomprensioni con il partner che cercano sconforto ai nati in aprile. Da lunedì in poi, è il lato professionale o il campo dei rapporti sociali a deludere i nati di marzo. Ma si tratta di piccole noie: l'Ariete è fortunato.

TORO — Dopo il week-end, per i nati in aprile una delusione sentimentale si accompagna ad un successo nella professione o nella sfera delle amicizie. I nati in maggio, specialmente se nei giorni 1 e 2, sono pessimisti perché alle prese con un problema serio.

GEMELLI — La prontezza, unita a inconsueto equilibrio, aiuta i nati in maggio a risolvere un problema. Per i nati in Giugno, piaceri della vita soddisfacenti durante il week-end, seguiti poi da ostacoli affrontati male e valutati peggio.

CANCRO — Ancora tensione nervosa e incomprensioni con il partner fino a martedì, per il Cancro di luglio, ma non per i nati nei primi due giorni del mese che possono contare su solide fortune. Da mercoledì in poi, felicità sentimentale per il Cancro di giugno.

LEONE — Un'altra settimana fortunatissima per la maggior parte dei nati nel segno che si sentono gratificati nell'orgoglio da successi personali in ogni campo. Soltanto i nati il 3-4 agosto potrebbero essere ancora in crisi per un avvenimento che li rende protagonisti.

VERGINE — La Vergine di agosto, serena dal punto di vista affettivo è ancora impegnata in un proficuo programma a lunga scadenza. I nati in settembre continuano a vivere in un caos di pensieri e sentimenti che non consente di valutare i problemi prima di risolverli. Guai in vista.

BILANCIA — I nati in settembre non trovano la completa armonia di vita in cui aspirano. I nati in ottobre, appagati dal punto di vista affettivo, sono più disponibili ai cambiamenti e ottengono di allargare i loro orizzonti per mezzo di gradevoli novità.

SCORPIONE — I nati in ottobre sentono il bisogno di esprimere se stessi attraverso la capacità di piacere e sfoderano, esibizionisticamente, un notevole fascino personale. Lo Scorpione di novembre lascia invece emergere la sua vena di masochismo, soprattutto se nato il 2-3.

SAGITTARIO — L'entusiasmo, unito ad un maggior approfondimento delle circostanze, garantisce il successo a tutti. Animazione, esperienze romantiche e non, belle sorprese caratterizzano la settimana. Momento magico per i nati tra l'11 e il 13 dicembre.

CAPRICORNO — I dissapori con il partner dei nati in gennaio scompariranno, come per incanto, mercoledì prossimo e i nati il 2-3 consolideranno la loro esistenza in ogni campo. Per i nati in dicembre, belle novità sul lavoro e notizie che rallegrano.

ACQUARIO — Animazione positiva e possibilità di ottenere un successo personale, nel campo delle relazioni sociali, per la maggior parte dei nati nel Segno. Soltanto i nati il 1°-2 febbraio, privi di logica, affrontano male un problema e si deprimono più del necessario.

PESCI — La felicità in amore gratifica i nati in Febbraio. Le delusioni e una sorpresa poco piacevole deprimono i Pesci di marzo, ma non i nati nei giorni 2 e 3 che incontrano una fortuna solida e duratura in ogni sfera della loro esistenza.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 3 — La Luna transita da 22° in Scorpione a 5° in Sagittario mettendo in luce i lati migliori dei nati tra il 14 e il 28 Novembre: lo Scorpione aggiunge intuizioni felici al temperamento vulcanico, il Sagittario condisce con sensibilità il carattere leale. I Pesci nati dopo il 12 Marzo e il Cancro nato dopo il 13 Luglio agiscono secondo i suggerimenti delle azzeccate premonizioni. L'Ariete nato nei primi cinque giorni del Segno è più che mai ricco di slanci. Il Leone nato prima del 28 luglio è più magnanimo di sempre.

Di pessimo umore i nati tra il 12 e il 26 Giugno: i Gemelli mancano di senso sociale, il Cancro di equilibrio psichico.

DOMENICA 4 — La Luna transita in Sagittario da 5° a 18° e aumenta la tenacia dei nati tra il 28 Novembre e il 10 Dicembre. Originalità e tempismo favoriscono l'Ariete nato tra il 28 Marzo e l'8 Aprile; il magnetismo personale facilita il Leone nato tra il 28 Luglio e il 10 Agosto.

La cocciutaggine mista a incostanza ispira male i Gemelli nati tra il 25 Maggio e l'8 Giugno: le oscillazioni nei propositi danneggiano i Pesci nati tra il 25 Febbraio e l'8 Marzo; la mancanza di duttilità fa fare una magra figura alla Vergine nata tra il 28 Agosto e il 10 Settembre.

LUNEDI' 5 — La Luna transita in Sagittario da 18° in poi, favorendo una esistenza allegramente attiva ai nati dopo il 10 Dicembre. La socievolezza spensierata dell'Ariete nato dopo l'8 Aprile attira il successo sociale; equilibrio e coerenza facilitano il Leone nato dopo il 10 Agosto.

I Gemelli nati dopo l'8 Giugno compensano con il disordine e l'intemperanza un sottofondo di insoddisfazione: la Vergine nata dopo il 10 Settembre soffre di manie; i Pesci nati dopo l'8 Marzo si crogiolano in un falso, sterile romanticismo.

MARTEDI' 6 — La Luna transita in Capricorno fino a 12° e consente ai nati prima del 4 Gennaio di influenzare qualcuno. Il Toro nato prima del 3 Maggio vive in una perfetta armonia tra pensieri e sentimenti; la Vergine nata prima del 5 Settembre può contare su felici associazioni di idee.

Il Cancro nato prima del 3 Luglio diventa ombroso e diffidente; l'Ariete nato prima del 3 Aprile si dimostra irascibile; la Bilancia nata prima del 5 Ottobre è più permalosa del solito.

MERCOLEDI' 7 — La Luna transita da 13° a 26° in Capricorno e ispira atteggiamenti accomodanti e socievoli ai nati tra il 4 e il 17 Gennaio. Il Toro nato tra il 3 e il 16 Maggio instaura ottimi rapporti sociali; la Vergine nata tra il 5 e il 19 Settembre perde la consueta timidezza e conquista qualcuno.

Il Cancro nato tra il 3 e il 12 Luglio soffre di nostalgie affettive; l'Ariete nato tra il 3 e il 16 Aprile diventa intrattabile; la Bilancia nata tra il 6 e il 19 Ottobre si comporta in modo ombroso e discontinuo.

GIOVEDI' 8 — La Luna transita da 26° in Capricorno a 8° in Acquario. I nati tra il 17 e la fine di Febbraio si sentono galvanizzati: il Capricorno a causa di una conquista concreta, l'Acquario per un successo sociale gratificante. Il Toro nato dopo il 20 Maggio afferra un'occasione con impensabile duttilità; la Vergine incassa denaro e non chiede di più, se nata dopo il 13 Settembre. I Gemelli nati prima del 29 Maggio instaurano splendidi rapporti con il sesso opposto; la Bilancia nata prima del 29 Settembre è fortunata in amore e in ogni azione attinente al lato estetico della vita.

Allontanano la fortuna, con il loro comportamento bizzarro, i nati tra il 18 e il 31 luglio; il Cancro soffre di impedimenti psichici al dialogo, il Leone si fa criticare per un eccesso di megalomania.

VENERDI' 9 — La Luna transita in Acquario da 8° a 20° e rende più attraenti i nati tra il 29 Gennaio e il 9 Febbraio, infondendo loro l'intimo equilibrio. Suggerisce slanci ben indirizzati ai Gemelli nati tra il 29 Maggio e il 10 Giugno; circonda di armonia e di atmosfera sofisticata la Bilancia nata tra il 30 Settembre e il 12 Ottobre.

Il Leone nato tra il 31 Luglio e il 12 Agosto nasconde una delusione con comportamenti cinici; il Toro nato tra il 28 Aprile e il 10 Maggio soffre di gelosie più o meno fondate; lo Scorpione nato tra il 30 Ottobre e il 12 Novembre ha una crisi di possessività condita con una vena di sadismo.

Il segno in difficoltà

L'oculata Vergine, che non sopporta il disordine, si troverà nel caos. Intendiamoci: per ogni altro Segno si tratterebbe di semplici inconvenienti, ma per lei così pignola, la situazione rischia di rappresentare quasi un dramma. Ai nati in agosto potrebbe capitare un vero e proprio scossone, tale da cambiare le abitudini di vita. I nati in settembre corrono il pericolo di lasciarsi allettare da qualcosa che a prima vista appare gradevole e che, invece, comporta conseguenze confusionarie. Inoltre, i rapporti con gli altri non sono favoriti e la Vergine sarà tentata di reagire malissimo di fronte alle osservazioni di un superiore, con il risultato di mettere in crisi anche ciò che di buono ha fatto sul lavoro. L'unico consiglio è quello di mantenere la calma e di usare quel minimo che abbonda in ogni nato nel Segno.

Il segno favorito

Nonostante Marte accentui l'agitazione dell'Ariete, notiamo che tutti gli altri Pianeti gli sono favorevoli e quindi la mania di imperversare, che peraltro è parte integrante del comportamento, verrà incanalata verso traguardi positivi. Da martedì in poi, cessano anche quelle pene di cuore che hanno fatto soffrire l'Ariete nell'ultimo periodo e i nati nel baldanzoso Segno si butteranno con rinnovato entusiasmo in ogni avventura offerta dalle Stelle. Ecco possibili importanti cambiamenti di vita, per chi appartiene alla prima decade, in un contesto ricco di animazione. Colpi di fortuna e nuove imprese di sapore romantico per i nati in Aprile, per i quali una buona notizia sarà un buon coefficiente per incanalare gli slanci sulla strada giusta. Realizzazioni per tutti. Anche se occorrerebbe accettare il successo con più equilibrio

Raiuno

9,30 **Francesco e i suoi fioretti,** spettacolo di burattini. Sesta ed ultima puntata: Il cantico delle creature
9,45 **Trent'anni della nostra storia,** come eravamo, come siamo cambiati. Replica della terza puntata: il 1948
11 — **Santa Messa**
11,55 **Segni del tempo,** settimanale di attualità religiosa
12,15 **Linea verde**
13 — **Tg1 l'una,** quasi un rotocalco per la domenica
13,30 **Tg1 notizie**
14 — **Domenica in,** varietà presentato da Pippo Baudo. Ospiti d'eccezione per questa puntata: per il teatro intervengono infatti Luca De Filippo e Alessandra Mussolini, per la canzone Ornella Vanoni e per il cinema Sean Connery, il notissimo attore presenta il suo imminente *Mai dire mai*
14,10 **Notizie sportive - In diretta da studio**
14,35 **Discoring,** settimanale di musica e dischi - In diretta da studio
15,20 **Notizie sportive - In diretta da studio**
16,20 **Notizie sportive - In diretta da studio**
16,30 **Un terribile cocco di mamma,** telefilm
17,25 **Fantastico bis,** anteprima di Fantastico 4
18,30 **Novantesimo minuto - In diretta da studio**
19 — **Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Piccolo mondo antico,** sceneggiato tratto dal romanzo

Pippo Baudo

omonimo di Antonio Fogazzaro. Con Laura Lattuada, Mario Cordova, Alida Valli, Giampiero Albertini. Regia di Salvatore Nocita. Prima puntata
21,50 **Telegiornale**
22 — **La domenica sportiva,** cronache filmate sui principali avvenimenti della giornata sportiva
23 — **Le mille bolle blu,** musicale. Seconda puntata
23,55 **Tg1 notte**

Raidue

10 — **Più sani, più belli,** settimanale di salute ed estetica
10,30 **Omaggio a Brahms nel centocinquantesimo anniversario della nascita:** J. Brahms: due sonate op. 120 per viola e pianoforte
11,20 **Due tutti di comicità,** stelle fisse e stelle nascenti nei favolosi Anni Trenta: i Ritz Brothers in: Hotel Follies - Shirley Temple in: Missione Africa
FILM 11,50 **Apparizione,** di Jean De Limur, con Amedeo Nazzari, Alida Valli, Massimo Girotti, Andreina Pagnani, Paolo Stoppa. Una commedia 1944 — *Un celebre attore si trova casualmente costretto a pernottare in un piccolo albergo di provincia suscitando la curiosità dei pochi presenti e l'interesse eccessivo di una ragazza. Il fidanzato di questa s'arrabbia e lei per reazione chiede all'attore di portarla via con sé. L'attore accetta, ma solo per darle una lezione. La giovane ritorna dal fidanzato pentita*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Blitz-Pre-Blitz,** un programma di spettacolo, sport e costume. Titolo della puntata odierna è *Se permettete parliamo di sesso*. Fra gli ospiti: Loredana Bertè, Isabella Ferrari ed Eleonora Giorgi
13,45 **Casi per gioco,** prosa. Con Irina Sampiter, Walter Corda, Paola Pitagora, Adolfo Celi
15,15 **Risultati dei primi tempi - Blitz spettacolo**
15,20 **Risultati finali - Blitz spettacolo**
16,30 In Eurovisione da Schladming (Austria): **Sport invernali - Discesa maschile**
18 — **Sinisi di un tempo di una partita di serie B**
18,50 **Tg2 gol flash**
19,45 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint,** fatti e personaggi della giornata sportiva
20,30 **G. B. Show n. 2,** varietà. Con Gino Bramieri
21,35 **Arrivano i vostri,** ovvero la parata trionfale del western italiano
22,35 **Tg2 stasera**
22,45 **Tg2 tentativi,** medicina
23,15 **Le radici dell'uomo,** documenti
23,45 **Tg2 stanotte**

Loredana Bertè

Raitre

12,15 **Piergiorgio Farina special,** musicale
12,45 **Di Gei musica:** The band of Jocks. Musicale. Terza puntata
13,45 **Giudicatelo voi,** il film della settimana. Replica
15,15 **Tg3 diretta sportiva:** Genova: Motocross Indoor Internazionale - Genova: pallanuoto: Recco-Alphen. Coppa dei Campioni
FILM 17,05 **La cittadella,** di King Vidor, con Robert Donat, Rosalind Russel. Usa drammatico 1938 — *Dall'omonimo romanzo di Cronin la storia di un giovane medico che sposa una combattiva maestrina e, spedito in una comunità di minatori, si interessa ai loro problemi mettendosi in contrasto con i notabili del luogo*
19 — **Tg3**
19,20 **Sport regioni**
19,40 **Concertone:** Joe Jackson band, musicale
20,30 **Domenica gol**
21,30 **Una squadra, una città.** Seconda puntata
22,05 **Tg3**
23,15 **Concerto di Ray Manzilla Space Station,** musicale

Montecarlo

13,30 **Prosa: Arezzo 28... in tre minuti,** di Gaetano di Maio, con Nino Taranto, Luisa Conte, Carlo Taranto, Tullio Del Matto
15,40 **Intorno al disco,** musicale
16,55 **Suspense,** telefilm
FILM 17,15 **Fuoco a Oriente,** di Lewis Milestone, con Dana Andrews, Ann Baxter. Usa guerra 1943 — *Le truppe di Hitler invadono la Russia. In seguito ad un ordine di Mosca la popolazione deve dare fuoco ai villaggi vicini ed andarsi ad abbandonarli. E' il solo film americano con i russi «buoni».*
19,15 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,30 **Il sindaco di Casterbridge,** sceneggiato — *L'ascesa di un bracciante che diventa ricchissimo commerciante di granaglie e infine sindaco della sua città. Quinto episodio*
FILM 20,30 **Il magnifico cornuto,** di Antonio Pietrangeli, con Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale. Italia commedia 1964 — *Un marito sospettosissimo è talmente geloso della moglie, in realtà fedele, da indurla lui stesso a tradirlo. Trasposizione molto libera di una celebre commedia*
21,50 **Le vie del successo: Rosita e Ottavio Missoni** intervistati da Achille Bonito Oliva
22,15 **Giudicatelo voi** il film della nave va - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

8,30 **Cartoni animati**
FILM 10,15 **La cavalcata dei cavalli rossi,** di Ray Enright, con Sterling Hayden, Forrest Tucker. Usa western 1952 — *Un bianco mascherato comanda una banda di feroci indiani. Un pistolero lo sfida*
12 — **Gli eroi di Hogan,** telefilm
12,30 **Vita da strega,** telefilm
13 — **Grand Prix,** cartoni animati
14 — **New York New York,** telefilm
FILM 15 — **Il primo dei Kennedy,** di Richard T. Heffron, con Peter Strauss, Barbara Perkins. Usa biografico 1977
16,45 **Bim Bum Bam**
FILM 17,45 **L'indomabile Angelica,** di Bernard Borderie, con Michèle Mercier, Robert Hossein. Francia avventuroso 1967 — *Angelica va alla ricerca dell'amato Peyrac, creduto morto e invece vivo, vegeto e pirata nel Mediterraneo. Quando i corsari la rapiscono accorre lui a salvarla*
20 — **Tom e Jerry,** cartoni animati
20,25 **Beauty center show,** varietà
22 — **Devlin e Devlin,** telefilm
23 — **Frank Sinatra in concerto,** musicale
FILM 24 — **Frenesia del delitto,** di Richard O. Fleischer, con Orson Welles, Diane Varsi. Usa drammatico 1958 — *Due studenti commettono un delitto gratuito. Li salva un avvocato*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

8,30 **Enos,** telefilm
9,30 **Ralph,** telefilm
10,45 **Basket Nba**
12,15 **Football americano**
13 — **Superclassifica show,** musicale
FILM 14 — **L'isola nel sole,** di Robert Rossen, con James Mason, Joan Fontaine. Usa drammatico 1957 — *Su un'isola delle Antille la convivenza fra indigeni e americani emigrati non ha mai presentato grandi difficoltà, ma improvvisamente comincia a soffiare un inaspettato vento di rivolta*
16 — **Alice,** telefilm
16,30 **Serpico,** telefilm
17,30 **Arabesque,** telefilm
18,30 **Lou Grant,** telefilm
19,30 **Love boat,** telefilm
FILM 20,25 **Il marchese del Grillo,** di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Paolo Stoppa, Flavio Bucci, Riccardo Billi, Marc Porel. Italia commedia 1981. Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv
22 — **Fatpalà,** lo spettacolo della moda
FILM 23 — **Tutti i mercoledì,** di Robert Ellis Miller, con Jane Fonda, Jason Robards. Usa commedia 1966 — *Un dirigente s'incontra al mercoledì con l'amante in un alloggetto. Quando capita sua moglie spaccia la giovane per la consorte del suo segretario e la finzione diventa realtà*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

8,30 **Ciao Ciao,** cartoni animati
10,30 **Big,** boxe
11,30 **A tutto gas,** automobilismo
12 — **Calcio spettacolo**
FILM 13 — **Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi,** di Mario Mattoli, con Totò, Aldo Fabrizi. Italia commedia 1960 — *I due interpreti principali sono due padri di famiglia che contrastano il prossimo matrimonio dei figli con i loro continui litigi. I ragazzi inscenano una fuga per ottenere infine il loro consenso alle nozze*
14,50 **La famiglia Bradford,** telefilm
15,50 **Vicini troppo vicini,** telefilm
16,20 **Ciao Ciao,** cartoni animati
FILM 17,20 **Tre sul divano,** di Jerry Lewis, con Jerry Lewis. Usa commedia 1966 — *Un giovane vorrebbe sposare una psichiatra che prima però deve terminare di curare tre belle pazienti impaurite dagli uomini. Per guarirle le seduce*
19,30 **Dynasty,** telefilm
FILM 20,30 **Pane, burro e marmellata,** di Giorgio Capitani, con Enrico Montesano, Rossana Podestà, Claudine Auger, Rita Tushingam. Italia commedia 1977 — *Un presentatore televisivo abbandonato dalla moglie trova conforto presso tre ragazze*
22,30 **Strike force,** telefilm
23,30 **Mezz'ora di moda**
FILM 24 — **Texas,** di George Marshall, con William Holden. Usa western 1941

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 **Santa Messa**
10,15 **Varietà varietà**. Spettacolo della domenica di Amurri e Verde
11,50 Loris Barbieri e Ludovica Modugno presentano **Freezer**. Ovvero il cibo imbecillito accorcia la vita
13,20 Raf Luca presenta **1 disco, 2 dischi, 3 dischi...** Ovvero Fantomusic contro Sherlock 'n roll. Quasi un giallo musicale scritto da Leo Valeriano
14,30 Raistereouno, Radiouno e GR 1 presentano **Carta bianca stereo**. Dagli studi musicali stereo e curiosità con Giampiero Lantrancotti e Grazia Scuccimarra. Degli studi notizie e commenti a cura di Sergio Giubilo e Massimo De Luca
15,20 **Tutto il calcio minuto per minuto** a cura di Guglielmo Moretti
16,30 **GR 1 Sport - Tuttobasket**. Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto a cura di Massimo De Luca
19,35 **Punto d'incontro** di Renato Salvicchi
20,20 Stagione lirica di Radiouno **Anna Bolena**. Musica di Gaetano Donizetti

DUE (FM 95,6)

9,30 **L'aria che tira**. Sussurri e grida della vita di oggi
11 — **Salviamo la facciata**. I due lati di un 45 giri scelti e presentati da Perseudar
12,48 **Hit Parade 2** (ovvero dischi caldi)
14,30 **Domenica sport** (I parte) a cura di Guglielmo Moretti, con Enrico Ameri e Mario Giobbe
15,20 **Domenica con noi**. Musiche, interviste, incontri di Mela Cecchi e Giampaolo Corrado
19,50 Franca Soprano presenta **Un tocco di classico**
21 — **Vecchi argomenti**. Rivista radiofonica di Manlio Bantanelli
22 — **Morte al Urano, viva la libertà**. Le congiure di ogni tempo rievocate da Fabio Pittorru
22,50 **Buonanotte Europa**. Una scrittrice e la sua terra

TRE (FM 98,2)

10,30 **Concerto del mattino**
12 — **Viaggio di ritorno** a cura di Grazia Levi
14 — **Antologia di Radiotre**
16 — **Le allegre comari di Windsor**. Musica di Otto Nicolai
19 — **Concerto del clarinettista Guy Deplus**
20,30 **Un concerto barocco**
21,10 **I concerti di Milano**

Videogruppo Canali 52-54; 57

11,30 **Tutti casa stadio e...**, nelle case dei protagonisti della domenica per non parlare di sport
12 — **La vetrina**. Vendita di gioielli
14 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
16 — **Grande Uau**, cartoni animati
FILM 17 — **Quelli della montagna**. Italia, avventuroso, 1943 — *Rude abitatore dei monti, sempre irrequieto, viene coinvolto in pericolosa avventura.*
19,30 **Il 30 minuti**
20 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm
FILM 20,30 **Conta fino a tre e prega**, di George Sherman, con Van Heflin, Joanne Woodward, Phil Carey. Usa, western, 1955 — *Un giocatore dongiovanni dopo la guerra di Secessione decide di cambiar vita e torna al paese natio. Diventa pastore del luogo e si mette a predicare. Converte gli antichi compagni di bagordi e alla fine sposa una biondina che è stata la fiamma dell'infanzia.*
22,10 **Selvaggio West**, telefilm
23 — **Presa diretta**, lo speciale della settimana
FILM 23,30 **Film della notte**

Svizzera R1 tv

11,50 In Eurovisione da Schladming (Austria) **Sci: slalom maschile**
15,30 **La nascita delle squadriglie**, documentario
18,10 **C'era una volta l'uomo**, documentario
18,35 **La saga dei Bagthorpe**, sceneggiato
19,15 **I piaceri della musica**
20 — **Il Regionale**
20,35 **La lunga guerra mondiale**, sceneggiato 3ª puntata
21,35 **Domenica sport**

Capodistria

16 — **Religioni nel mondo**, documentario: «La lunga ricerca»
FILM 17 — **Sensi proibiti**, di Philip Saville, con Jacqueline Bisset, Robert Powell. Gran Bretagna, drammatico, 1971
19,30 **Punto d'incontro**
19,45 **Alla pressione**, musica, notizie e anteprime del mondo musicale
FILM 20,30 **La costa dei barbari**, di Roberi Lynn, con Richard Todd. G. B. avventuroso 1964
22,15 **Notturno musicale**

Joanne Woodward a Videogruppo

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

10 — Dallo Studio 5: **Un nuovo modo di...** Vendita promozionale
12 — **Don Chuck story**, cartoni animati
12,30 Dallo Studio Uno: **Bingoco**. Tombolone musicale a premi condotto da Renzo Villa con la partecipazione di Pippo e Mario Santonaso
16,30 Dallo Studio Uno: **La bustarella**. Gioco a premi in coppie condotto da Ettore Andenna
20,20 Dallo studio Uno: **Dire fare baciare**. Spettacolo condotto da I Gatti di Vicolo Miracoli e Mauro Michaloni
FILM 1 — **Grazie zio ci provo anch'io**, di Nick Nostro, con Riccardo Garrone, Maruka Diaz. Italia, commedia, 1971 — *Un agente italiano della Cia va in missione in Spagna per recuperare una formula per produrre diamanti sintetici, qui incontra Carmen, la nipote dell'inventore. Dopo varie avventure i due trovano la formula, la vendono e con il ricavato si sposano.*
FILM 2,30 **L'avventuriero dei due mondi**. Italia, avventuroso

FILM 4 — **Il giardino delle torture**, di Freddie Francis, con Jack Patence, Peter Cushing, Beverly Adams. Gran Bretagna, orrore, 1958 — *Il miliardario dottor Diabolo può vedere nel futuro della gente. Alcune persone vanno a trovarlo e conoscono così, vivendola, la sorte che li attende: una più terribile dell'altra.*
FILM 5,30 **Gengis Kan il Conquistatore**, di Henry Levin, con Stephen Boyd, James Mason, Eli Wallach, Omar Sharif, Telly Savalas. Usa, avventuroso, 1965 — *Un film spettacolare che narra la storia di Temujin, capo mongolo, soprannominato Gengis Kan, che battendosi per i clinesi e per se stesso, fondò in Asia un enorme impero.*

Primantenna Canali 21-37

12 — **Bazar non stop**
19 — **Telefilm**
20 — **Spettacolo musicale**
FILM 21 — Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Le figlie delle scopaio**, di A. Stone, con Gail Russell, Claire Trevor. Usa, commedia, 1946
14,45 **Kronos**, telefilm
15,45 **Selvaggio West**, telefilm
FILM 17,15 **Questa notte o mai più**. Commedia
19,40 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Tatort**. Poliziesco
22,30 **Il ventaglio**
FILM 23 — **Superman vuole sposare Jessie**, con Elga Berova. Fantascienza, 1967

Rete A Canali 31-62-33

FILM 13,30 **Un'ombra sulla strada**, di Richard Donner, con Tony Lo Bianco, Dana Andrews. Usa, giallo, 1975
15 — **Che tombola!** Gioco a premi condotto da Walter Chiari
16,30 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
18,30 **Ciao Eva**. Intervista di Paolo Mosca
19,30 **Kazinsky**, telefilm
FILM 20,30 **Peccatori di provincia**, di Tiziano Longo, con Renzo Montagnani, Femi Benussi, Lauretta Masiero. Italia, commedia, 1976 — *Il ricco Emanuele Lo Curcio muore lasciando tutti i suoi ingenti beni alla figlia. I parenti delusi e arrabbiati tentano di raggirare la ragazza per rubarle l'eredità.*
22,15 **Buck Rogers**, telefilm
23,30 **Super proposte**, vendita

Telecupole Canali 68-57; 21

13 — **Trattoria dei ricordi**, spettacolo
16 — **Telerama sport**
16,30 **Cartonissimo**
18,30 **I rangers della foresta**, telefilm
19 — **WKRP in Cincinnati**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm
21 — **Top secret**, telefilm
FILM 21,30 **Da qui all'eternità**, sceneggiato
FILM 0,40 **Notte di morte**, di Trevor Williams, con Joan Meckett, Ed Begley. Usa, orrore, 1977

Studio Nord Canali 21-56; 58

FILM 14 — **L'odore della belva**, di Rich D. Balducci, con Maurice Ronet. Francia, drammatico, 1973
FILM 16,30 **Il coraggio e la sfida**, di Roy Ward Baker, con John Mills. Usa, drammatico, 1961
19,15 **The bold ones**, telefilm
FILM 21 — **I diavoli n. 2**, di Andrew Sinclair, con Oliver Reed. Gran Bretagna, drammatico, 1973
FILM 22,30 **Il mago di Lublino**, di Manahem Golan, con Alan Arkin, Shelley Winters

Videouno Canali 53-39-26

13 — **Skippy il canguro**, telefilm
13,30 **Pallavolo serie A1**
FILM 15 — **La gioconda**, con Paolo Carlini. Italia, drammatico, 1953
17,10 **Start**, rubrica sportiva
18,45 **Yoghi**, cartoni animati
20,45 **Obiettivo Comune**
21,15 **Anteprima cinema**
22,30 **Angoscia**, telefilm
23 — **Fuori campo**, rubrica sportiva
23,30 **Dentro la pagina**
23,45 **Motori non stop**, rubrica

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 14 — **Posto di combattimento**, di Lewis Seiler, con John Lund. Usa, guerra, 1956
15,30 **Roy Rogers**, telefilm
16,30 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
17,30 **Il santo**, telefilm
20 — **Anni verdi**, telefilm
FILM 21 — **La coda dello scorpione**, di Sergio Martino. Italia, giallo, 1971
22,35 **Roy Rogers**, telefilm
23 — **Curro Jimenez**, telefilm
24 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm

Telecity Canali 63-38-36

10,15 **Sì o no special**. Vendita spettacolo all'insegna del risparmio
13,15 **Incontro internazionale di calcio**
14,15 **Charlie's Angels** telefilm
15,15 **Mini caccia al campione**, spettacolo di varietà e giochi per ragazzi condotto da Dino Crocco
17,15 **Viva**, spazio tv per ragazzi di cartoni animati: Sally La Maga, Lupin III, Black Star
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,45 **Caccia al campione**. Sfida musicale e non per aspiranti al successo, condotta da Dino Crocco
23,10 **Tutto cinema**. Quotidiano di informazione cinematografica
FILM 23,20 **L'imbranato**, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Laura Troschel. Italia, commedia, 1979 — *Impiegato in un'azienda si lascia convincere dal suo superiore a sostituirlo in un club. Poco avvezzo a questa vita ne passa di tutti i colori e viene anche sequestrato da una banda di delinquenti*

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Trider G7**, telefilm
15 — **Batman**, telefilm
15,30 **Il fantastico mondo di Paul**, cartoni animati
16,15 **Le nuove avventure di Pinocchio**, cartoni animati
18,30 **Il fantastico mondo di Paul**, cartoni animati
19 — **Kiss Kiss**, telefilm
20 — **Le nuove avventure di Pinocchio**, cartoni animati
FILM 20,30 **La vergine di cera**, di Roger Corman, con Boris Karloff, Jack Nicholson. Usa, orrore, 1964 — *Agli inizi dell'Ottocento un ufficiale napoleonico assiste in un castello al suicidio di un uomo perseguitato dal fantasma della moglie assassinata.*
FILM 22,30 **Il tesoro della montagna rossa**, di Frank McDonald. Usa, western, 1955 — *Carter viene ucciso e Soledad, il suo amico Haney decide di vendicarlo con l'aiuto di Tom.*
FILM 0,30 **La mano sulla...psiche**, con Jorge Barreiro, Elsa Daniel. Commedia

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Luca il contrabbandiere**, di Lucio Fulci, con Fabio Testi, Marcel Bozzuffi, Ivana Monti, Ajita Wilson. Italia, poliziesco, 1980
16,30 **God Sigma**, cartoni animati
19,30 **Deputy Shogun**, cartoni animati
20 — **Heidi**, cartoni animati
20,30 **Ultimo indizio**, telefilm
FILM 21,30 **Caccia al ladro**, di Alfred Hitchcock, con Grace Kelly, Cary Grant. Usa, giallo, 1955 — *Famoso ladro gentiluomo, soprannominato «Il Gatto», vive agiatamente sulla Costa Azzurra dopo essersi ritirato dall'attività. Quando uno sconosciuto mette a segno un colpo con la sua tecnica, per discolparsi cerca di individuare il rivale.*
FILM 23,15 **Il letto in piazza**, di Bruno A. Gaburro, con Renzo Montagnani, Rossana Podestà. Italia, commedia, 1975 — *Impenitente dongiovanni, per salvarsi dai maggiorenti del paese che vogliono farlo sposare per interesse, legge ad alta voce, in piazza, il suo diario intimo.*
FILM 0,45 **Voglia di donna**, con Daniel Stiller. Sexy

STAMPA SERA
Concorso
Vetrinabella

la vetrina più bella è

Nome
Cognome
Indirizzo
Città Cap Tel.
Anz. min. rich.

REGOLAMENTO

1) Stampa Sera pubblicherà ogni giorno un tagliando su cui i lettori dovranno indicare la vetrina ritenuta a più originale addobbata per la stagione di fine anno e corredata con i propri dati anagrafici ed inviare a STAMPA SERA - Ufficio Promozione, Marketing e Pubblicità - via Maranzo 32 - 10125 TORINO - oppure imbucare in appositi contenitori collocati presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino - e presso le sede delle CONFESERCENTI - via Carmagnola 40 - Torino.
2) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro mercoledì 21 dicembre 1983 alle h. 18 saranno estratti:
- un viaggio in Spagna di 15 giorni per 2 persone
- una macchina cafè espresso elettrica a bialuccl
- 12 premi per 2 persone al RISTORANTE Roman Cocktail
- 10 consolazioni MAGNUM AZZURRA della CINZANO + libro «Azzurro» di Pietro Dizone e Paolo Bertelli della F.lli FABBRI Editori
3) I tagliandi dovranno pervenire entro le ore 18 del 21 dicembre e i vincitori saranno informati a mezzo lettera o telefono
4) L'editrice La Stampa declina di rinunciare alla rivalsa della ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.
5) I premi non sono cumulativi. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti e loro familiari e i tagliandi ricevuti in copia omaggio e fac-simile.

STAMPA SERA
Concorso
Alfieri all'occhiello

Ebbe, in vita, un teatro a lui dedicato a Torino, che ora è chiuso, e fu famoso per le sue «donnine». Chi è?

risposta
Nome
Cognome
Indirizzo
Città Cap. Tel.
Anz. min. rich.

Società di marketing sportivo, culturale e dello spettacolo
MKT Italia snc Via Anzegari 4, 20121 Milano

REGOLAMENTO

1) Dal 1° al 20 dicembre Stampa Sera pubblicherà ogni giorno un tagliando con questi contenuti il Teatro. Fra tutti coloro che avranno risposto esattamente ad invierà il tagliando debitamente compilato a STAMPA SERA - Promozione e Pubblicità - Via Maranzo 32 Torino, oppure al Salone La Stampa di Via Roma 80 e al Teatro Alfieri di Piazza Solferino, saranno estratti a sorte 6 abbonamenti validi per 2 persone.
2) I tagliandi dovranno pervenire entro le ore 18 del 21 dicembre e gli abbonamenti vinti saranno disponibili presso le casse del Teatro Alfieri dopo che i vincitori avranno stati informati a mezzo lettera o telefono.
3) L'editrice La Stampa declina di rinunciare alla rivalsa della ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.
4) I premi non sono cumulativi. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti e loro familiari e i tagliandi ricevuti in copia omaggio e fac-simile.

«Piccolo mondo antico» su Raiuno (ore 20,30)

FOGAZZARO OGGI

Registrato lo scorso anno e già supportato da un'adeguata campagna stampa, domani alle 20,30 su Raiuno parte lo sceneggiato *Piccolo mondo antico*, primo di una trilogia tratta da Fogazzaro che nell'arco di nove ore porterà sul video anche *Piccolo mondo moderno* e *Il santo*.

Crescentemente rivalutato dalla critica, lo scrittore vicentino è stato recentissimamente al centro di una puntata (la cosa è stata casuale) della popolare trasmissione radiofonica *Radio anch'io* in cui l'onorevole Giulio Andreotti dichiarava di apprezzarlo più di ogni altro autore del passato e del presente. Come tutti i sostenitori più ortodossi dell'opera di Fogazzaro, anche Andreotti pertanto stasera rischierà di disapprovare tanto la scelta di chiamare il trio di sceneggiati *Un mondo d'amore* che quella di far scorrere i titoli di testa sulle immagini salienti di imminente visione poste in mezzo a una cornice rosa che più che al contrastato letterato mesto alla Chiosa fanno pensare a Liala.

Salvatore Nocita, detto Popi, regista quarantanovenne di Arcisate (Varese), nel realizzare *Piccolo mondo antico* ha in mente *I promessi sposi*, progetto che coltiva da anni contando di farne un kolossal di coproduzione internazionale. I personaggi contraddittori di Fogazzaro pertanto diventano già nel corso delle prime scene i personaggi a tutto tondo di Manzoni trasportati in un altro romanzo grazie anche a una lunga serie di cambiamenti di particolari che addomesticano il testo originale in vista delle esigenze del suo traduttore.

Succede in sintesi che una Marchesa Maroni descritta infranciutto come «flemmatica» nel libro qui diventa un donnone imperioso che parla con rabbia e ad altissima voce. Che i personaggi di contorno della vicenda — che sono poi i più importanti, costituendo assieme quel piccolo mondo che lo scrittore voleva appunto ricordare — discendono al rango di macchiette, che assistiamo all'ingresso di nuove figure di secondo piano inesistenti nel libro (l'ufficiale tedesco al pranzo delle prime scene), e all'inserimento di situazioni al di fuori dalla falsariga dell'opera come quella che vediamo inizialmente con i pescatori che cantano *Va pensiero* e i soldati tedeschi che minacciano di arrestarli.

Le due figure attorno a cui ruota il *Piccolo mondo*, Franco e Luisa, conquistano più spazio appesantendosi un po' nei caratteri, con lui in versione foscoliana che parla troppo e solo per slogan, e lei in odore di protofemminismo che esigenze di scena costringono sovente a parlare alle spalle dell'interlocutore affinché la macchina possa riprendere entrambi agevolmente.

Autore di uno splendido *Litgabus* grazie anche alla magistrale interpretazione di Flavio Bucci, e di un discusso *Storia di Anna* (oltre che di *Arabella*, il serial giallo *Il giudice e Tre anni*) Nocita riporta sul video i due protagonisti di *Storia di Anna*, Laura Lattuada e Mario Cordova s. p.

Temperatura a Torino ore 13 +1

TEMPO PREVISTO: Cielo sereno o poco nuvoloso. VENTI: deboli. VISIBILITA': buona con foschie in pianura. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: aumento della nuvolosità

Regioni (ore 12)

Aosta	— 6
Alessandria	+ 2
Asti	+ 2
Cuneo	+ 7
Novara	0
Vercelli	— 1
Genova	+ 7
Imperia	+15
Savona	+ 7

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 6)

Venezia	+ 2
Milano	+ 7
Bologna	+ 1
Ancona	+ 7
Roma	+ 6
Napoli	+ 5
Bari	+ 5
Reggio C.	+ 5
Palermo	+10
Cagliari	+ 7

All'estero ieri

Atene	+ 6	+10
Berlino	— 8	0
Bruxelles	— 6	+ 2
Buenos Aires	+21	+30
Ginevra	0	+ 3
Lisbona	+11	+19
Londra	+ 3	+ 7
Mosca	—14	— 7
New York	+ 3	+ 6
Parigi	— 2	+ 5
Tokyo	+ 8	+15

Wagner visto da Ljubimov a Bologna

TRISTANO STREGATO

BOLOGNA — A trasformare l'antico foyer del Teatro Comunale in un salotto ottocentesco non ci vuol molto e per l'inaugurazione della stagione lirica quest'anno lo si è fatto davvero. Il pubblico che entrava si trovava tra candele accese, poltrone, divani di velluto rosso, un pianoforte e alle pareti grandi dagherrotipi ingialliti: dei gruppi di famiglia. I ritratti di Wagner, di Mathilde Wesendonck e di altri personaggi del cosmo wagneriano, mestamente illuminati dalla luce delle candele, alludevano al retroscena borghese del *Tristano e Isotta*.

Qualcuno avrà pensato che il *Tristano* nasce da quella storia ma non è così ed il tono effimero, alquanto sbiadito di quelle immagini dimostrava esattamente il contrario, che cioè Wagner visse la storia d'amore con Mathilde per poter scrivere il *Tristano*. La vita non è la causa ma il pretesto per l'opera e Ljubimov con il suo preludio di immagini lo ha dimostrato benissimo.

Quando l'orchestra attacca il celebre Preludio in mezzo alla scena c'è una piattaforma occupata da un pianoforte con all'intorno tre personaggi, Wagner, Mathilde e il marito di lei. La piattaforma sollevata dagli argani si dilegua rivelando nella parte posteriore potenti riflettori che illuminano la scena: il pretesto si è dileguato e resta l'opera, l'unica vera realtà. Potrà sembrare una sottigliezza ma proprio qui si misura tutta l'intelligenza di Ljubimov che a differenza di altri registi non equivoca in nulla il rapporto tra vita e opera. La macchina scenica inventata da Ljubimov è prodigiosa: nello spazio scenico vuoto ed oscuro, solo solcato da lame di luce, si muovono le pareti. Il fondale s'inclina e ondeggia nel primo atto con un ritmo che più fedelmente non potrebbe riprodurre il dondolio di una nave. Le saracinesche che ricoprono le quinte salgono e scendono, le luci sono in continuo movimento e sull'avanscena sta infissa come un simbolo la spada di Tristano. Unici elementi scenici ad occupare quel grande spazio sono una cornice rettangolare incernierata sul pavimento che con moto rotatorio si alza e si abbassa ed un grande specchio flessibile in cui le immagini si rifrangono senza troppo precisarsi.

Si potrebbe volendo trovare valenze precise di significati per ogni dettaglio dell'operazione scenica ma non è molto importante fornire una traduzione simbolica. Decisiva risulta semplicemente l'idea di rompere continuamente le prospettive in nome di una mutazione incessante degli spazi e della luce. Dal buio di una materia oscura, con un dileguarsi e un ricostituirsi delle pareti che pare un moto ondoso, si passa a spazi illimitati dominati da luci fisse: azzurri, bianchi, gialli, rosa.

La vicenda di *Tristano e Isotta* si svolge tutta così, in questa stanza subliminale dalla quale si irradiano tutte le prospettive sull'infinito. Altri potrebbero parlare con più competenza del talento del regista sovietico nell'arte di comporre lo spazio scenico; noi ci limiteremo ad osservare con quale sensibilità musicale tutto ciò avvenga. Non v'è mutazione di luci e di prospettiva che non segua le ragioni intime della partitura, sicché la musica si propaga con rara perfezione sinestesica alla scansione dello spazio e all'intensità delle vibrazioni luminose.

L'orchestra del Teatro Comunale ha avuto in Zoltan Peskò un direttore non troppo passionale ma intelligente e preciso e la compagnia di canto ha esibito l'efficientissimo Tristano del tenore Wolfgang Neumann, l'Isotta di Ute Vinzing dalla voce ben smaltata nei registri acuti, solo un po' carente in quelli gravi, la sensibile Brangania di Livia Budai, l'ottimo Re Marke di Siegfried Roelle, il Kurvenal un po' sfocato di Adalbert Waller. Buono l'apporto delle parti secondarie e del coro ottimamente istruito da Fulvio Angius e magnifico il contributo delle maestranze tecniche che hanno fatto scorrere su ingranaggi perfettamente oliati il complesso meccanismo scenico di Ljubimov che ha potuto così essere presentato al pubblico in tutta la sua stregante bellezza raccogliendo un meritatissimo trionfo.

Enzo Restagno

VIOTTI DANZA

VERCELLI — Si concludono stasera le prove della sezione di danza della 34ª edizione del concorso internazionale musicale Giovan Battista Viotti, indetto come sempre dalla Società del Quartetto. L'organizzazione delle prove di danza, che dovevano svolgersi in ottobre con le esecuzioni di canto, pianoforte e musica da camera, è venuta rinviata in dicembre per l'ineleggibilità del teatro Civico, è curata da Pilar Sampietro, direttrice della Accademia di danza «Città di Vercelli».

La giuria sarà formata da personalità del campo della danza e precisamente da: Giuliana Penzi dell'Accademia Nazionale di Roma, dalla coreografa torinese (già premiata coi «Viotti d'oro» nel 1980) Susanna Egri, Nina Maria Prina del Teatro alla Scala, Marika Sreznbrusova della scuola monegasca, Maria De Avila del Balletto Nazionale di Spagna, Anna Mascolo della fondazione Gulbelkian di Lisbona e Margarita Trajanova dell'Opera di Sofia.

Sono iscritti al concorso una cinquantina di solisti, di cui una decina della scuola del Teatro alla Scala, e una mezza dozzina di complessi.

Walter Nasi

Con «Edith e Marcel» al Festival sportivo, Lelouch ha colpito ancora

UN UOMO E UNA DONNA SEMPRE LORO DA VENT'ANNI

In flash back la vita della Piaf e di Cerdan

Claude Lelouch

EDITH ET MARCEL di Claude Lelouch, con Evelyne Bouix, Marcel Cerdan jr, Jean Claude Brialy, François Villeret. Francese, biografico-sportivo, a colori (anteprima ieri sera al Teatro Nuovo, replica stasera al Charlie Chaplin).

Nel mondo del pugilato, così com'era cominciato, si avvia alla conclusione il Festival internazionale di cinema sportivo: la serata di ieri, infatti, infiocchettata dalla presenza di gloria del ring in carne e ossa — Benvenuti, Loi, Lopopolo e compagni —, presentava, come piatto forte la fluviale biografia che Claude Lelouch ha dedicato a due eroi nazionali francesi.

Marcel, per chi non ha dimestichezza con la cose del pugilato, è Marcel Cerdan, campione mondiale dei pesi medi nel 1948 — e a tutt'oggi unico titolo iridato nella storia della boxe transalpina — morto l'anno seguente in una sciagura aerea; Edith, per chi è finora scampato alle futilità canzonettare, è Edith Piaf, cantante in voga negli anni fra la guerra di Spagna e quella del Vietnam.

Trama — Tutto in flash back. Si parte dalla notizia della morte di Cerdan per ripercorrere, nell'arco di un decennio, le carriere dei due, prima separate, poi unite dalla passione che li unì, e che diede gran daffare ai cronisti rosa del dopoguerra. Ma se Edith passa monotamente da un concerto all'altro, Cerdan segue l'itinerario molto più eccitante dei campioni: alloro europeo conquistato, perso, riagguantato, match mondiale, storica vittoria su Tony Zale, sconfitta disastrosa con Jack La Motta e infine, alla vigilia della nuova chance mondiale, la catastrofe delle Azzorre.

Il côté privato, invece, racconta la totale fagocitazione di Cerdan da parte della Piaf e della sua corte, con una doppia inquietudine sullo sfondo: gli appannamenti dell'atleta per eccessiva mondanità e le penelopiane attese di moglie e figli, cui maldestramente si cerca di nascondere la doppia vita coniugale di Marcel.

In sovrappiù, c'è la solita storia parallela, cara a Lelouch: un'altra coppia si conosce epistolarmente in guerra, si sposa, si divide e si riunisce. Ma basta non farci caso: dev'essere materiale avanzato da un film precedente, che la produzione non ha voluto buttar via e che qui è servito a tirare le due ore e quaranta.

Giudizio — A Lelouch quello che interessa è avere per le mani un uomo e una donna: il la incontrare, scontrare, amare, lasciare, ritrovare, piangere, scherzare, morire. Racconta da quasi vent'anni la stessa storia e se ben conosce arruffianarsi il pubblico con tutta l'attrezzeria dolciastra del caso. Che qui il lui della situazione sia Marcel Cerdan è un dettaglio evidentemente considerato marginale: che la lei sia Edith Piaf viene a fagiolo per risparmiare le spese sulla colonna sonora: un triplo album della Nostra sul piatto del giradischi dall'inizio alla fine ed è fatta.

Qualche problema sarà invece sorto con Cerdan junior, che interpreta il padre. Non trattandosi di un Jean Louis Trintignant, Lelouch ha ridotto all'osso le sue scene, dando via libera a Evelyne Bouix che si è dovuta sobbarcare tutta l'isteria del personaggio e larga parte del film.

Risultato: in Francia è facile immaginare che sarà stata un'apoteosi (con una gambata di Josephine Baker, uno spezzone su Louison Bobet e De Gaulle in limousine sotto l'Arc de Triomphe si sarebbe raggiunta la perfezione). In Italia, si sa, siamo più schizzinosi: ma il partito dei lelouchiani, anche qui, è consistente e di bocca buona. E il banchetto, ancora una volta, è assicurato.

a. dg.

il gruppo
Oggi ore 20,30 - domani ore 16
IL GRUPPO DELLA ROCCA presenta
«JOSEF K., FU PROMETEO»
da Kafka ed Eschilo
regia di Guido De Monticelli

MILLELUCI
P. Guala 147, tel. 616.169
Questa sera
NADA
Ingresso L. 10000

...chib 84
Ore 15,30 e 21
ballo liscio per tutti
Domani repliche
Anche la orchestra di maggior successo al
POMERIGGIO e SERA
Martedì 6 dicembre
LEARCO GIANFERRARI

la COMETA
Pioboesi
Stasera, domani pom. e sera per i giovani
SUPERDISCOTECA
ballo liscio
I PIONES
Giovedì 8
I LANGAROLS

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO c. Vitt. Emanuele 83 Tel. 547.007 - Lire 5000

Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Color) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, fa carriera nel mondo dello spettacolo. Non vietato **Musicale**
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 ★★/●●●●

ARLECCHINO c. Bonacalitza 22 Tel. 587.188 - Lire 5000

Mystère, di Carlo Vanzina, con Carole Bouquet, Philippe Coccioletti (Italia-Color) — Due prostitute stanno per fare una brutta fine. Una di esse (Mystero) trova però protezione in un ispettore anticonformista. Viet. 14 **Giallo**
15; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL v. S. Quintino 28 Tel. 540.803 - Lire 5000

Il re del quartiere, di Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono, Lino Troisi, Isabella Ferrari, Lara Naszinski (It.-Col.) — Dopo una breve assenza torna Abatantuono, questa volta capo di una spregiudicata gang di giovinastri. N.v. **Commedia**
15; 17,10; 19; 20,50; 22,40 **Oggi la prima**

CHARLIE CHAPLIN 1 v. Garibaldi 23/E T. 545.249 - L. 5000

39° Festival internazionale del Cinema Sportivo
Or. 16,30; 18; 21,30

CHARLIE CHAPLIN 2 v. Garibaldi 23/E T. 545.249 - L. 5000

39° Festival internazionale del Cinema Sportivo
Or. 16,30; 18; 21,30

CENTRALE D'ESSAI v. C. Alberto 27 T. 540.119 - L. 5000

I misteri del giardino di Compton House, di P. Greenaway, con A. Higgins, J. Surman (G. Bretagna- C.) — Pittore settecentesco è assunto da bella lady per dipingere. Lui accetta ma l'atmosfera è misteriosa. Segnal. della critica. **Giallo**
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★/●●●●

CRISTALLO v. Cotta 2 Tel. 880.71.09 - Lire 5000

I paladini - Storia d'armi e d'amori, di G. Bellaio, con Z. Araya, M. Nichetti, (It.-Col.) — Nella guerra fra cristiani e saraceni, amori e duelli. Bradamante s'innamora del saraceno Ruggero, mentre Isabella ama il cristiano Rolando. **Fantas.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

DORIA v. Cremieux Tel. 543.423

CHIUSO PER LAVORI

ELISEO GRANDE p. Sabotino - Tel. 447.5241 Lire 4000/5000

Zora la condotta, con A. Lualdi, T. Alibert (Italia-Color) — In un revival degli Anni 60, due ore di risate, amore e musica con Mina, Gino Paoli, Luigi Tenco, Ornella Vanoni, Bobby Solo e Peppino di Capri. Non vietato **Musicale**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 **Prima visione**

ELISEO BLU p. Sabotino - Tel. 447.5241 Lire 4000/5000

Danton, di Andrej Wajda, con G. Depardieu, W. Pezoniak, P. Chereau (Polonia-Colori) — Gli ultimi giorni della lotta fra Robespierre e Danton, prima che, persa la battaglia, quest'ultimo venisse ghigliottinato. Non vietato. **Storico**
15; 17,20; 22,20 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino - Tel. 447.5241 Lire 4000/5000

Hammett, indagine a Chinatown, di W. Wenders con F. Forrest, P. Boyle, M. Hanner (Usa-Col.) — Hammett, il noto giallista, accetta di indagare sulla scomparsa di una cinese per prendere spunti per i suoi romanzi. Non vietato **Giallo**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

GIOIELLO c. C. Colombo 31 Tel. 599.700 - Lire 4000/5000

Flirt, di Roberto Russo con Monica Vitti e J. L. Bideau (Italia-Colori) — Una moglie innamorata salva il marito dalla folla assecondandolo nella sua fantasia. Non vietato **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

IDEAL c. Racconigi 4 Tel. 541.223 - Lire 5000

WarGames, di John Badham, con Matthew Broderick, Dabney Coleman, John Wood (Usa-col.) — Ragazzino appassionato di calcolatori riesce ad entrare nel sistema del Pentagono e per poco non scatena una guerra. N.v. **Fantascienza**
★★★★/●●●●●

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100

CHIUSO PER LAVORI

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.283 - Lire 5000

Kiss of kiss, di Stano, con Fernando Pozzetto, Eleonora Giorgi (Italia-Colori) — Ménage coniugale in crisi Pozzetto-Giorgi. Lui fa il «donno» di casa, lei provvede ai bisogni della famiglia lavorando con passione. Non viet. **Commedia**
15,10; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★★/●●●●

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.858 - Lire 4000/5000

I ragazzi della 56ª strada, di F. Ford Coppola, con M. Dillon (Usa-Color) — Gli scontri tra ragazzi di diverse classi sociali, nell'ultimo film del regista. Vietato 14. **Drammatico**
16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA v. Arsenale 21 Tel. 532.448 - Lire 5000

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Color) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locaccio e alle fine si iscrive all'Accademia. Non vietato **Musicale**
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400 - Lire 5000

Sing Sing, di Sergio Corbucci, con E. Montesano, A. Celentano, V. Redgrave (Italia-Colori) — Montesano è il figlio illegittimo di un barone e di una prostituta inglese; Celentano è il leader di una squadra speciale **Commedia**
14,15; 16,20; 18,25; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145 - Lire 4000/5000

E la nave va, di Federico Fellini, con Freddie Jones, Pina Bausch (Italia-bn e Colori) - Nel corso di una crociera-funerale in onore del grande soprano Edmea, si intrecciano le vicende di tanti strani personaggi. Non vietato **Commedia**
16; 18,15; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.581 - Lire 5000

Monty Python il senso della vita, di T. Jones con i Monty Python (G.B.-Col.) — Il film che ha vinto il premio speciale della giuria a Cannes 83 racconta le cose della vita secondo la logica demenziale degli interpreti. V. 14. 15,30 **Commedia**
18,30; 20,30; 22,30. Ing. L. 5000 r. 3000 ★★★/●●●

VITTORIA v. Roma 268 Tel. 541.719 - Lire 5000

Nati con la camicia, di E. B. Clucher, con Terence Hill e Bud Spencer (Italia-Colori) — Ritorna la coppia che ha inventato un nuovo filone comico nel cinema italiano. Non vietato **Avventuroso**
14,15; 16,15; 18,25; 20,30; 22,35 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA v. C. Saluzzo 77 Tel. 287.187 - Lire 3000

Dolce e selvaggio, di A. Climati e M. Morra (It.-Col.) — «Fiesta squartato tra 2 camion», «Bacio della balena», «Massacro dei prigionieri», «Funerale in mare» e «Bagno con ippopotami», alcuni temi veri del film. Viet. 18 **Film inchiesta**
16,30; 18,40; 20,40; 22,40 **Non recensito**

FARO v. Po 30 Tel. 933.314 - Lire 3000

Scherzo, di Lina Wertmüller, con U. Tognazzi, P. Degli Esposti, E. Jannacci, G. Maschin (It.-Col.) — Intorno ad onorevole rimasto chiuso ermeticamente in auto, varia serie di strani personaggi e grottesche situazioni. **Commedia**
Non viet. 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

LA PERLA c. Da Cesare 28 Tel. 534.781

CHIUSO PER LAVORI

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 788.500 - Lire 3500

Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, D. Keith (Usa-Colori) — La storia d'amore di un giovane americano che lotta per diventare ufficiale. Non viet. **Commedia dramm.**
16; 18,15; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 346, t. 657.088)
Tuono blu, (La più letale arma mai fabbricata) con Roy Scheider, W. Oates. Non vietato. Ap. 20, ult. 22,15 **Drammatico**

FARTUNO (via Cigna 47, tel. 484.582)
Pappa e ciccia, Paolo Villaggio, Lina Sastri. Ap. 20,15, ult. 22,20 **Commedia**

NUOVO ODEON (via Venaria 8, telefono 740.23.82)
Tootsie, di Sidney Pollack con Dustin Hoffman. ore 20; 22,20 **Commedia**

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 68, tel. 749.28.07)
Bambi, di Walt Disney, ore 20,30; 22,30 **Disegno animato**

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. 749.28.07)
Bambi di W. Disney, ore 15,15; 17. (Servizio di baby sitter in sala) **Disegno animato**

ARNELLI (via P. Sarpi, 117, tel. 612.139)
Lola, di R. W. Fassbinder, con Barbara Sukowa. Ore 18; 20,30; 22,35 **Drammatico**

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 844.077)
Lo stato delle cose, (seconda visione per Torino) di Wim Wenders con Patrick Bauchau, Sam Fuller (Leone d'oro Venezia 82), ore 15,30; 17,50; 20,10 e 22,30. Film di mezzanotte: **La notte dei morti viventi** di George Romero, ore 0,30. Ingresso soci. **Drammatico**

ESEDRA (corso Belgio 63, tel. 674.171)
Porca vacca, con R. Pozzetto, L. Antonelli, A. Maccione. Ap. 20, ult. 22,30. **Commedia**

EUCLIDE (via Nizza 56, tel. 687.644)
1997: Fuga da New York, Kurt Russell, Lee Van Cleef, Ernest Borgnine, regia di John Carpenter, tecnic. **Fantascienza**

HOLIDAY (via Sacchi 60, tel. 547.715)
Bambi, di Walt Disney. Ap. 15,30 **Disegno animato**

IDLOCCO* (via Saluzzo 12, tel. 521.1262)
Lili Marleen, di R.W. Fassbinder Or. 14,20; 18,25; 20,30; 22,30 **Drammatico**

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Mary Poppins.
BORGARO
ROYAL: Turbo Time. Ap. 15.
CASELLE
ROMA: Mary Poppins.
CUMIANA
ITALIA: I ragazzi della 56ª strada di Francis F. Coppola, tecnic. Non vist
CATALANO: Fisahdasca.
CUORGNE'
PERONA: Una gita scolastica.
MARGHERITA: Vigilante. V. 14.
VERARIA
SUPERCINEMA: Tempo della mela 2.
DANTE: Perso Story.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 8, t. 650.470)
Le perne anche di mia figlia, con Dominique Saint Clair, John Oury. Ap. 14,30. Ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 656.334)
Sensazioni hard core, (novità). Apertura 14,30; Ult. 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 743.9881)
Desideri perso - Miss e Pussy, (superproduzione Usa) Ap. 15. Ult. 22,30

SELENE (corso Belgio 63, tel. 674.171)
Vedi altre visioni

ALEXANDRA (via Sacchi 15, tel. 511.290)
Madame Helene, Isabelle Biel, or.: 14,05; 16,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.643)
Shokking, Tuttina gaccia del piacere. Ap. 15, ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.582)
Dalle 14,30 alle 24 continuato Sexploitivi der Lust. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 606.3617)
Erotic supersexy, (superproduzione Usa). Ap. 15, ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.766)
Extra erotic porno orgasm. Aperture 15; ult. 22,30 L. 2500

TORINO (via Bucchi 6, tel. 536.353)
Innocenza impudica, con Raquel Mitus, Catherine Castel. Ap. 14,30 ult. 22,30

MAXIM (corso G. Cesare 106, t. 267.674)
Chiuso per lavori

TEATRI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 20,30, il Gruppo della Rocca presenta **Josef K., fu Prometeo**, da Kafka e Eschilo, regia di Guido De Monticelli. Spettacolo in abbonamento. Prevendita: biglietteria Adua, c.so Giulio Cesare 87, tel. 274.3276, ore 17-19,30, biglietteria T.S.T., via Roma 40, tel. 544.662 - 557.6248, ore 9-19.

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 20,30 la Compagnia del Teatro Manzoni presenta Vittorio Gassman, Anna Maria Guarnieri in **Macbeth** di W. Shakespeare con Luciano Virgilio e Carlo Montagna. Regia e versione di Vittorio Gassman. Spett. in abbon. tel. 557.6248 - 539.440. Ultimi 2 giorni.

AL VECCHIO PO: ore 10 Pellicine con le Marionette Giocattolo di Augusto Grilli. Inf. tel. 839.7803.

AL VECCHIO PO: questa sera ore 21,15 Franca Novara in **A t'è na storia bela**. Ultimi 2 giorni.

CABARET VOLTAIRE - TEATRO DEGLI INFERNOTTI - UNIONE CULTURALE - PROGETTO TEATRAT (v. C. Battisti 4/B, tel. 511.775). Ore 21 Carla Tatò in **Passione d'amore - Lettere** di C. Guarnieri. Spett. in abbon. Ingresso soci. Posto unico L. 10.000, rid. 8000. Prenotazione per posti limitati. Prev. Cabaret Voltaire (v. Cavour 7, t. 518.048 - 541.434); Unione Culturale (v. C. Battisti 4/B, tel. 511.775, ore 15-18). Ultimi 2 giorni.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30 **La Mandragola** di N. Machiavelli, regia di Mario Missiroli con Paolo Bonacelli, Pina Cei, Cesare Gelli, Claudio Gora. Spett. in abbon. Tel. 557.6248, Ultimi 2 giorni.

COLOSSEO (p. Statuto). Domani ore 21,30 unico concerto The Chicago Blues Legend. Posto unico numerato L. 8000, rid. Arci L. 5000. Prev. cassa teatro ore 15-19 via M. Cristina, 71, tel. 651.034.

GRANDUCA MARIONETTE LUPI: domani ore 18,30 Pinocchio con le Marionette Lupi, 6° anno di repliche, int. tel. 530.356.

NUOVO: stasera ore 20,30 Luciana Savignano in **Romeo e Giulietta e Bolero** (serata di chiusura del 36° Festival internazionale di Cinema sportivo). Lo spettacolo viene replicato domani alle ore 17. Pren. tel. 655.552.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 «I Cabarettari» in **Cammina, cammina**. Testi di Gian Piero Viale. Inf. tel. 655.552. Ultimi 2 giorni.

TEATRO D'UOMO (p. G. Giovanni, tel. 546.633): stasera ore 21,15 Anna Bolena in **Il bugiardo - Il tartufo** di Molière.

SPAZIO - La recitazione di J. Cocteau.

TEATRO MASSAUA: lunedì 5 dicembre ore 21 Compagnia di Genio Teatro di Torino con Loredana Furno e Jean Pierre Mariel **Amo le rose che non colgo**.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: prosegue la campagna abbonamenti a spettacoli e scelta. Per informazioni rivolgersi al Teatro Adua, c.so Giulio Cesare 87, tel. 274.3276.

COLOSSEO: si prenota per lo spettacolo di Jerry Lewis. Inf. tel. 561.024.

INTRADOSSO - ARCS (v. S. Massimo 21, t. 871.000): Corsi di recitazione, dizione, stages sulla marionetta. Nel Foyer ecc. Drury Barrogiovanni ore 16-19.

SCUOLA DI DIZIONE E FONETICA: insegnanti Mario Brusa e Claudia Ferrachiesa. Sono aperte le iscrizioni alla seconda sezione dei corsi presso il «Laboratorio della Danza» di corso Trapani 49. Tel. 235.6147.

TEATRO D'UOMO (p. G. Giovanni, tel. 546.633): Cooperativa Anna Bolena. Abbonamenti ed informazioni vive. Storia del teatro con letture e rappresentazioni.

PALAGHIACCIO - HOTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca 36): ore 18-19 e 22,45: Bigiolo unisex.